

Privilegi librari ed edizioni privilegiate nella Repubblica di Venezia (1527-1565)



Erika Squassina



Milano University Press

Erika Squassina

**Privilegi librari ed edizioni
privilegiate nella Repubblica
di Venezia (1527-1565)**

Milano University Press

Privilegi librari ed edizioni privilegiate nella Repubblica di Venezia (1527-1565) / Erika Squassina.
Milano: Milano University Press, 2022.

ISBN 979-12-80325-57-0 (print)

ISBN 979-12-80325-40-2 (PDF)


ISBN 979-12-80325-62-4 (EPUB)

DOI 10.54103/milanoup.67

Questo volume e, in genere, quando non diversamente indicato, le pubblicazioni di Milano University Press sono sottoposti a un processo di revisione esterno sotto la responsabilità del Comitato editoriale e del Comitato Scientifico della casa editrice. Le opere pubblicate vengono valutate e approvate dal Comitato editoriale e devono essere conformi alla politica di revisione tra pari, al codice etico e alle misure antiplagio espressi nelle Linee Guida per pubblicare su MilanoUP.

Le edizioni digitali dell'opera sono rilasciate con licenza Creative Commons Attribution 4.0 - CC-BY-NC-ND, il cui testo integrale è disponibile all'URL:
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>



 Le edizioni digitali online sono pubblicate in Open Access su:
<https://libri.unimi.it/index.php/milanoup>.

© L'Autore per il testo, 2022

© Milano University Press per la presente edizione

Pubblicato da:

Milano University Press

Via Festa del Perdono 7 – 20122 Milano

Sito web: <https://milanoup.unimi.it>

e-mail: redazione.milanoup@unimi.it

L'edizione cartacea del volume può essere ordinata in tutte le librerie fisiche e online ed è distribuita da Ledizioni (www.ledizioni.it)

The research leading to this publication has received funding from The European Research Council (ERC) under the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme (ERC project EmoBookTrade - Grant Agreement n° 694476).



Indice

Prefazione	
Gli editori come imprenditori della conoscenza e dell'innovazione <i>di Angela Nuovo</i>	5
Introduzione	7
I privilegi veneziani: dagli esordi al primo inquadramento giuridico	17
Analisi storica dei dati	24
Le fonti	42
Obiettivi del repertorio	47
Serie dei privilegi (1527-1565)	49
Nota metodologica	49
Indice dei nomi dei beneficiari	375
Indice dei nomi citati nelle fonti	381
Edizioni privilegiate (1527-1565)	395
Nota metodologica	395
Tavole	461
Appendice	
Elenco privilegi ante 1527	471

Prefazione

Gli editori come imprenditori della conoscenza e dell'innovazione

Fin dall'avvio della stampa, l'imprenditorialità dei librai editori fu nettamente caratterizzata dall'innovazione. La nuova tecnica si applicava a un complesso di conoscenze che avevano creato nel tempo un oggetto di alta efficienza, ma di lenta produzione e quindi scarsamente disponibile. La stampa risolve questo problema, non solo ponendo in essere un'organizzazione produttiva proto-capitalistica in grado di rendere possibili quelle alte tirature, che fanno del libro un oggetto di assai più larga disponibilità, ma anche mettendo in moto una crescente creatività, il cui dinamismo si connette al consolidarsi del modello economico e commerciale.

Uno degli aspetti più evidenti dell'innovazione degli editori sta nel cambiamento costante dei contenuti e nella continua ricombinazione degli elementi, al fine di creare la novità editoriale. Se l'assunzione del rischio e delle decisioni strategiche sono elementi cruciali per la definizione stessa di imprenditore, anche altri aspetti dell'attività amministrativa e gestionale delle aziende librerie posero problemi di assetto e organizzazione diversi rispetto alla coeva cultura mercantile e commerciale. Non solo occorre costruire il modello più efficiente di distribuzione dei materiali stampati, ma il problema dell'investimento e del rischio si riproponeva ad ogni nuova edizione. In un paio di decenni, a Venezia, divenne chiaro che l'unico strumento in grado di rendere proficua l'innovazione era la protezione legale dell'iniziativa.

A Venezia non esisteva un quadro regolamentale che limitasse l'accesso alla professione o controllasse l'espansione dell'attività produttiva nel mondo del libro. Le poche leggi emanate non ponevano limitazioni all'impresa, ma avevano, caso mai, uno scopo antimonopolistico, sancendo la protezione dell'iniziativa per tutti coloro che avessero stabilito la sede della propria attività nella città lagunare. Lo stato premiava e proteggeva gli inventori, per favorire l'espansione dell'industria. Il concetto di invenzione veniva esteso ad ogni nuova iniziativa editoriale, ad ogni singola novità. Quanto le condizioni offerte dalla Serenissima costituissero il modello di maggiore successo è dimostrato dal massiccio aumento di operatori del mondo del libro, che vi si registra tra XV e XVI secolo.

Lo sviluppo dei privilegi librari a Venezia si inquadra nella nota politica economica stabilita in quello stato a favore degli inventori e delle invenzioni. Lo stato incoraggia l'invenzione e persegue l'utilità pubblica. Con lungimiranza, crea stimoli per attrarre gli inventori e promuoverne l'iniziativa; infatti, il mercato, di per sé, può non offrire sufficienti garanzie di successo per le nuove produzioni.

Accordando il privilegio, Venezia attribuisce al titolare un monopolio temporaneo e uno sfruttamento esclusivo per un certo numero di anni: viene protetta una nuova tecnica, una nuova opera, persino un'opera che inserisca solo marginali elementi di cambiamento e di differenziazione rispetto a un'opera già nota.

Se tutto ciò è, a grandi linee, ben noto, quello che mancava, fino allo studio di Erika Squassina, era un'indagine sistematica e una quantificazione esatta del fenomeno dei privilegi veneziani. Lo stato delle fonti, integrato da un'attenta analisi delle edizioni, lo ha permesso. Il semplice numero delle concessioni (ciascuna un atto legislativo autonomo, nella maggioranza dei casi trascritto e conservato negli atti del Senato Veneto) dimostra la grande importanza che lo stato attribuiva agli imprenditori del libro e l'efficienza di un governo che aveva ormai superato l'uso del privilegio come graziosa concessione ai richiedenti (comune e persistente negli altri stati italiani) e ne assicurava piuttosto la prevedibilità, simile a quella di un odierno atto amministrativo.

La prospettiva di poter contare su un quadro consolidato di garanzie è il potente motore della continua innovazione e sviluppo della stampa in generale, e dell'evoluzione delle varie tipologie di testi e materiali in particolare: un'attività ininterrotta, il cui allestimento richiama al lavoro in Laguna un gran numero di operatori. Un nuovo settore economico, prima inesistente, si sviluppava in un sistema editoriale dove la concorrenza, per quanto aggressiva, non poteva diventare distruttiva. Pubblicare un'opera nuova in qualunque altra città italiana, senza il privilegio veneziano che veniva concesso di regola alle sole produzioni locali, voleva dire perderne in gran parte l'«utile», come ebbero a lagnarsi molti autori contemporanei. Quanto sarebbe stata in perdita qualunque edizione di un nuovo testo, se non realizzata a Venezia, era ben noto a Torquato Tasso, che, nel 1576, scriveva a Scipione Gonzaga, a proposito della *Liberata*: «stampare senza il privilegio de' veneziani non mi mette conto, ed essi no'l concedono a chi stampa fuor di Venezia».

Grazie all'indagine di Erika Squassina, seguiamo le tappe dell'intensificarsi del sistema dei privilegi e dell'innovazione nel mondo dei libri stampati a Venezia. Non è propriamente, e non coincide del tutto, con la produzione tipografica che oggi possiamo mappare grazie ai grandi OPAC, basati su quanto è sopravvissuto nelle biblioteche odierne, la cui storia è basata su una selezione affinata nel tempo. È piuttosto la serie dei testi, delle immagini e degli elementi materiali nei quali i contemporanei hanno riconosciuto l'innovazione e il fattore di accrescimento della conoscenza. La collezione dei privilegi della Serenissima consente di studiare da nuovi punti di vista la natura e le dimensioni dell'editoria veneziana e l'affermarsi di nuovi attori nel mondo della cultura e della comunicazione.

Introduzione

Nell'Europa del XVI secolo la protezione di invenzioni era assicurata da un istituto giuridico chiamato privilegio, mediante il quale un'autorità concedeva al suo destinatario una facoltà straordinaria. Il termine, mutuato dal latino *priva lex*, indicava una legge eccezionale che derogava ad una norma generale, dando ad una singola persona, o a un gruppo di persone, una posizione di favore. Il privilegio era di fatto formato da un insieme di facoltà che costituivano la remunerazione del beneficiario e davano vita ad un diritto soggettivo, sostenuto da norme di diritto oggettivo che da un lato vincolavano l'autorità a comportarsi verso il beneficiario nel modo indicato, dall'altro imponevano ai terzi l'obbligo di astenersi dal fare quello che la norma riservava al destinatario del privilegio.¹ Legalmente definiti come espressioni della volontà del sovrano o di un'autorità amministrativa, i privilegi assumevano un'ampia gamma di forme e di nomi (privilegio, patente, grazia, privativa, concessione, permissione) a seconda del paese in cui furono adottati e del periodo storico. Ma nonostante le diverse denominazioni, applicazioni e quadri amministrativi che li hanno modellati in diversi paesi, tutti i privilegi condividevano la medesima caratteristica, ossia fornivano monopoli.

Le procedure e le condizioni per la concessione di privilegi variavano molto nell'Europa della prima età moderna, ma avevano un denominatore comune chiave, ovvero il fatto che essi erano dei doni, non dei diritti, infatti per averli si supplicava l'autorità statale.² Per ottenere un privilegio il primo atto era quello di presentare domanda (la supplica per l'appunto) all'ufficio dell'amministrazione competente in materia. La supplica conteneva la descrizione delle caratteristiche fondamentali della nuova tecnica o del procedimento, spesso enfatizzando i benefici che tale invenzione avrebbe procurato allo Stato, il periodo di validità e l'ambito geografico di applicazione. Se l'ufficio a cui veniva proposta la supplica era dotato di conoscenze specifiche in ambito tecnico, il privilegio veniva concesso direttamente, in caso contrario, l'istanza veniva inoltrata ad altri organismi specializzati per ottenere un parere in merito. L'invenzione veniva esaminata per accertare la presenza di alcuni requisiti di base (novità, utilità e idoneità) che, se

1 Remo Franceschelli, *Trattato di diritto industriale*, vol. 1, Milano, Giuffrè, 1960, p. 269.

2 Una bibliografia sui privilegi d'invenzione negli Stati europei è consultabile in Mario Biagioli, *From print to patents: living on instrument in early modern Europe*, «Science History Publications», 44 (2006) 2, pp. 139-186. Si vedano inoltre, in quanto non citate nel soprascritto articolo, le seguenti pubblicazioni: Marius Buning, *The making of a patent system in the Dutch Republic*, Leida / Boston, Brill, 2022; Roberto Berveglieri, «Ingegnosi artificij». *Trecento anni di storia della scienza, della tecnica e dell'innovazione (1474-1788)*, Sommacampagna, Cierre edizioni, 2020; Luca Molà, *The silk industry of Renaissance Venice*, Baltimora / Londra, The Johns Hopkins University Press, 2000.

presenti, consentivano la concessione del privilegio per un determinato periodo. L'area coperta dal privilegio era circoscritta ai confini territoriali dello Stato concedente, fatta salva l'eccezione dei privilegi papali che garantivano, almeno idealmente, perché nella pratica le cose erano un po' diverse, una copertura più ampia, comprendente l'intera comunità cristiana.

Con queste caratteristiche, i privilegi furono adottati dagli Stati europei come strumento per premiare e conquistare la fedeltà di singoli individui o gruppi, e per incoraggiare la creazione o l'importazione di nuove tecnologie o industrie. Naturalmente, il concetto di novità era strettamente legato alle conoscenze di ciascun Paese, pertanto una tecnologia non nota o non posseduta in un certo luogo, ma conosciuta altrove, era considerata non solo una innovazione, ma anche uno strumento per raggiungere il livello tecnologico di altre realtà territoriali e ribilanciare così gli equilibri di potere. Il progresso tecnologico, infatti, dava maggiore forza agli Stati perché creava le condizioni per incrementare la ricchezza nazionale, e quindi la potenza militare da cui dipendeva la sicurezza statale in un periodo contrassegnato da frequenti e profonde instabilità politiche. Ovviamente, l'introduzione di innovazioni tecnologiche era strettamente connessa con l'afflusso di artigiani specializzati, ossia coloro che avevano l'esperienza necessaria per realizzare e mettere in opera un macchinario o un procedimento produttivo. Gli Stati concentrarono quindi i loro sforzi non solo per acquisire nuove competenze e nuove tecnologie, ma anche per attrarre un gran numero di professionisti dall'estero che applicassero i nuovi procedimenti. Queste politiche messe in atto dai vari Paesi europei contribuirono ad aumentare la mobilità internazionale di tecnici e ingegneri che, a seconda dei benefici che ne potevano trarre, sceglievano il luogo in cui risiedere e portare la loro esperienza. In questo modo, con l'introduzione di nuove tecnologie e industrie, si crearono nuovi posti di lavoro per la manodopera locale e un maggiore benessere sociale, dato dalle nuove fonti di reddito, che contribuivano ad arricchire ulteriormente le casse dello Stato attraverso l'aumento del gettito fiscale. Alla base della concessione dei privilegi risiedeva, dunque, un principio fondamentale, quello dell'utilità pubblica, nel senso che questo strumento giuridico veniva utilizzato per apportare benefici all'economia e alle entrate statali, tramite l'accrescimento dell'occupazione, la riduzione delle importazioni e l'incremento delle esportazioni.³ Gli Stati che godevano di più alte concentrazioni di industrie potevano produrre maggiori e più variegati beni di consumo destinati sia

3 Francesco Ammannati, *I privilegi come strumento di politica economica nell'Italia della prima età moderna*, in *Privilegi librari nell'Italia del Rinascimento*, a cura di E. Squassina e A. Ottone, Milano, FrancoAngeli, 2019, pp. 17-38; Luca Molà, *Stato e impresa: privilegi per l'introduzione di nuove arti e brevetti*, in *Il Rinascimento italiano e l'Europa, III: Produzione e tecniche*, a cura di P. Braunstein e L. Molà, Treviso, Fondazione Cassamarca / Angelo Colla, 2007, pp. 533-572; Id., *Il mercato delle innovazioni nell'Italia del Rinascimento*, in *Le technicien dans la cité en Europe occidentale, 1250-1650*, Roma, École Française de Rome, 2004, pp. 215-250.

alla distribuzione interna, che esterna, con la conseguenza che le importazioni potevano essere ridotte, mentre le esportazioni, al contrario, potevano essere incrementate. In sintesi, dunque, il privilegio costituiva una forma di accordo fra l'inventore (o l'importatore) e l'autorità statale, dove il primo otteneva la facoltà di sfruttare commercialmente l'invenzione, mentre il secondo, con la concessione del privilegio, incentivava le attività di ricerca e sviluppo che garantivano prosperità economica e sociale allo Stato. Il principale incentivo offerto per il tramite del sistema dei privilegi era quello di garantire per un periodo di tempo determinato un'area protetta di mercato nella quale produrre un bene o avviare un'attività.

Tra gli Stati che fecero maggiore uso dei privilegi nella prima età moderna e che inquadrarono il sistema in un complesso normativo generale, c'è la Repubblica di Venezia, alla quale si deve la prima regolamentazione in materia di brevetti. Il 19 marzo 1474 il Senato veneziano emanò infatti un decreto nel quale stabiliva che chiunque avrebbe potuto presentare un'innovazione all'ufficio dei Provveditori di Comun e richiedere una patente che gli avrebbe garantito lo sfruttamento del ritrovato per dieci anni, proteggendolo da chi fosse stato intenzionato a copiarlo.⁴ La legge proteggeva l'inventore e la sua invenzione, punendo gli eventuali trasgressori con una multa di 100 ducati e con la distruzione dell'invenzione realizzata o utilizzata illegalmente.⁵ Questo nella teoria, perché, nella pratica, le autorità veneziane concessero spesso privilegi a condizioni variabili, decise caso per caso. Tuttavia, ciò che è importante sottolineare è che l'esistenza di una norma statutaria di riferimento faceva percepire la richiesta dei privilegi, sebbene sempre avanzata in forma di supplica, come un atto amministrativo, più che come una arbitraria concessione da parte delle autorità,

4 I Provveditori di Comun si occupavano di materie attinenti al commercio e alla navigazione, esercitando inoltre il controllo sulle infrastrutture urbane e sulla tutela del confine tra spazio pubblico e azione edilizia privata. Nel tempo acquisirono anche altre competenze fra le quali, per l'appunto, l'esame di nuovi ritrovati e invenzioni. Andrea Da Mosto, *L'archivio di Stato di Venezia. Indice generale, storico, descrittivo ed analitico*, vol. I, Roma, Biblioteca d'arte, 1937, p. 178. Si veda inoltre Stefano Zaggia, *Far la città. Il ruolo dei Provveditori di Comun nell'evoluzione dell'ambiente urbano di Venezia. Strade, ponti, pozzi, case*, «Mélanges de l'École française de Rome», 116 (2004) 2, pp. 665-681.

5 Per approfondimenti si veda Joanna Kostylo, *Commentary on the Venetian statute on industrial brevets (1474)*, in *Primary sources on copyright*, a cura di L. Bently & M. Kretschmer, <http://www.copyrighthistory.org/cam/index.php>. Si veda anche Stefano Comino, Alberto Galasso e Clara Graziano, *Brevetti e limitazioni alla concorrenza nei corpi di mestiere della Repubblica di Venezia, in Privilegi librari nell'Italia del Rinascimento*, cit., pp. 39-66; Craig Allen Nard e Andrew P. Morris, *Constitutionalizing patents: from Venice to Philadelphia*, «Review of Law and Economics», 2 (2006), pp. 223-321; Roberto Berveglieri, *Inventori stranieri a Venezia (1474-1788). Importazione di tecnologia e circolazione di tecnici artigiani inventori*. Repertorio, Venezia, Istituto veneto di Scienze, lettere ed arti, 1995; Luigi Sordelli, *Interesse sociale e progresso tecnico nella 'parte' veneziana del 19 marzo 1474 sulle privative agli inventori*, Milano, Giuffrè, 1974; Giulio Mandich, *Le privative industriali veneziane (1450-1550)*, «Rivista del diritto industriale», 34 (1936) 1, pp. 511-547.

tanto che nel corso del XVI secolo il ricorso a tale istituto si fece sempre più frequente. Privilegi (o brevetti) furono accordati per una vasta gamma di tecnologie, macchinari, procedimenti ed industrie. Ad esempio, furono rilasciati per diversi tipi di mulini, da grano e altri cereali, da seta e filatoi in genere per follare le stoffe, frantoi per semi oleosi, per macinare polvere da sparo e pigmenti, per tagliare e levigare il marmo oppure per segare il legname. Altri ne vennero rilasciati per macchine usate per il drenaggio, per nuove tecniche di arginatura e di difesa del mare, per progetti di bonifica e di scavo di canali per mantenere attiva la rete fluviale, per procedimenti chimici per la produzione del vetro, delle ceramiche e di nuovi coloranti o per la sperimentazione di coltivazioni agrarie ed ittiche. Altri ancora per ricette per la produzione di alimenti, di cere o di saponi, per materiali e attrezzature per la creazione di strumenti musicali, nonché per la stampa tipografica.

In realtà, il primo privilegio librario antecede di qualche anno la legge sui brevetti del 1474, e, in effetti, le condizioni con cui venne rilasciato non rientrano nel quadro della regolamentazione generale, mentre i successivi privilegi di stampa si atterrano, almeno per alcuni decenni, a quanto espresso dalla legge statutaria. Il primo privilegio industriale in ambito tipografico fu, quindi, rilasciato dal Collegio veneziano⁶ il 18 settembre 1469. Esso fu accordato al tipografo tedesco Giovanni da Spira come riconoscimento per aver importato in città la tecnica della stampa a caratteri mobili,⁷ invenzione che i membri del Consiglio valutarono unica e particolare, sconosciuta nel dominio e di giovamento per l'economia. In accoglimento alla sua supplica, il Collegio offriva a Giovanni da Spira la possibilità di esercitare la sua attività in forma esclusiva, vietando a chiunque altro di stampare libri entro i confini della Repubblica per i successivi cinque anni. In questo modo, il Collegio voleva disincentivare l'abbandono di una attività che avrebbe potuto essere redditizia per lo Stato, offrendo la possibilità al tipografo di guadagnare a sufficienza per mantenere la sua famiglia e pagare i salari ai suoi dipendenti. La protezione offerta dal

6 Il Collegio (noto anche come Minor consiglio, Signoria o Pien collegio) era composto da diversi organi con proprie competenze che operavano autonomamente o congiuntamente, formando organi più complessi ed articolati. Una via di mezzo tra una commissione parlamentare e un ministero, esso svolgeva funzioni pre-consultive e istruttorie rispetto alle tematiche da affrontare in Senato ed anche in Maggior consiglio, leggendo preliminarmente dispacci, relazioni, suppliche o documentazione in arrivo di altra natura e predisponendo i lavori dell'assemblea, con potere di iniziativa esteso ai singoli membri. Inoltre, esso aveva funzioni di rappresentanza, esecutive e di governo, deliberava in affari di modesta rilevanza o per delega del Senato. Il Collegio era il portavoce della Repubblica, il canale ufficiale della comunicazione, l'anticamera del Senato. Si veda De Vivo, *Patrizi, informatori, barbieri. Politica e comunicazione a Venezia nella prima età moderna*, Milano, Feltrinelli, 2012, p. 22.

7 Il privilegio concesso a Giovanni da Spira è registrato in Archivio di Stato di Venezia (ASVe), *Collegio Notatorio* 11 c. 56v. Per la trascrizione del documento si veda il database Early Modern Book Privileges in Venice ID 11.

privilegio comprendeva sia il procedimento introdotto dal tipografo e l'esercizio della professione, che i prodotti della sua attività, cioè i libri. Veniva, infatti, vietata anche l'importazione e la vendita nel dominio di quelle stesse opere che il tipografo aveva o avrebbe stampato a Venezia. Insomma, già da questo primo privilegio si vede come la Repubblica avesse visto nei libri a stampa dei beni di consumo dai quali trarre profitti commerciali e, quindi, assolutamente meritevoli di essere protetti legalmente.

Dalla concessione di un brevetto industriale all'applicazione di quel sistema ai beni prodotti dalla nuova industria, il passo fu, dunque, breve. Poco tempo dopo aver concesso un privilegio per l'introduzione di una nuova industria, le autorità veneziane si resero conto che la produzione e il commercio di opere a stampa stava diventando un grande affare e che fosse più proficuo proteggere i prodotti dell'industria piuttosto che la tecnologia della loro produzione.⁸ Ciò non comportò alcun cambiamento nella definizione legale del privilegio, bensì un adeguamento di natura amministrativa, nel senso che il sistema fu applicato a valle (alle opere a stampa) invece che a monte (alle attrezzature tipografiche).⁹ Non esisteva, perciò, alcuna distinzione formale tra privilegi d'invenzione e librari, entrambi avevano lo scopo di offrire protezione dalla concorrenza e garantire rendimenti su un investimento iniziale, quindi ciò che cambiava era solo l'oggetto a cui si applicavano. Le opere a stampa, divenute ben presto oggetti contesi fra stampatori senza scrupoli e autori ambiziosi, trovarono, dunque, la loro unica forma di protezione nelle vesti di un prodotto commerciale. E, in effetti, prima ancora che contenitori di idee, informazioni ed arte, nonché veicoli del sapere, esse erano manufatti, una mercanzia dotata di valore economico. Il sistema dei privilegi, nato a protezione (e promozione) di nuove 'imprese' e innovazioni tecniche, venne dunque traslato al settore librario, equiparando ogni nuova edizione ad un nuovo ritrovato, ad una nuova 'industria' in senso economico. Specularmente, veniva attribuito agli stampatori e agli autori il ruolo di inventori e, in quanto tali, degni di essere legalmente protetti, poiché con il loro ingegno apportavano un contributo allo sviluppo culturale ed economico dello Stato.

E poiché i privilegi librari, come qualsiasi altro brevetto, erano concessi per opere nuove, si comprende come uno studio sistematico del sistema, in uno dei principali centri tipografici d'Europa come Venezia, costituisca una fonte inestimabile di informazioni sulla storia dell'innovazione editoriale. Gli stampatori veneziani, dimostrando una approfondita conoscenza e una consapevolezza delle dinamiche del mercato, erano alla continua ricerca di titoli nuovi o

8 Parlo di opere a stampa, e non limitatamente di libri, perché i prodotti tipografici (privilegiati) non sempre erano confezionati in forma di libro; potevano essere anche fogli sciolti come tavole illustrate, disegni e stampe artistiche di vario genere, carte geografiche e topografiche, e manifesti.

9 Biagioli, *From print to patents*, cit., p. 141.

di soluzioni che consentissero loro di pubblicare opere già note in una forma innovativa. Essi diedero prova di saper organizzare le loro attività e di programmare la loro produzione con uno sguardo sempre rivolto al futuro e alla concretizzazione dei profitti, anche nella stampa di testi tradizionalmente noti, proponendo nuovi formati, nuovi apparati illustrativi o vesti grafiche, rinnovando o traducendo testi già in circolazione, per soddisfare i bisogni di un mercato in crescita. Ecco, dunque, che le fonti testimoniano le diverse strategie messe in atto dagli stampatori per diversificare continuamente le loro edizioni, affinché i loro prodotti potessero competere, se non addirittura ergersi, sui mercati europei. La storia dei privilegi veneziani, qui tracciata in forma di repertorio, è dunque quella di un sistema che incoraggiò una produzione editoriale che si contraddistingueva per originalità e creatività, e che rese il settore dinamico e internazionalmente competitivo. Per un'opera nuova ed inedita, soprattutto se lo era anche al di fuori della Repubblica, era infatti possibile fissare il prezzo ritenuto più idoneo a compensare le spese sostenute per la stampa e per ottenere un guadagno. All'opposto, per un'opera già nota e ampiamente diffusa in diverse edizioni, la concorrenza sui mercati esteri era maggiore, con la conseguenza che, per vendere le copie della propria edizione, si dovesse stabilire un prezzo più basso. In questo gli stampatori veneziani furono molto accorti perché, dopo un primo inizio un po' vacillante, i loro sforzi si congiunsero verso un unico obiettivo, la ricerca e la produzione di prodotti innovativi che consentissero loro una distribuzione su larga scala. E, del resto, questa era la mentalità di una società mercantile qual era quella veneziana, in cui i guadagni dipendevano essenzialmente dai traffici commerciali e dalla capacità di implementare l'esportazione dei beni prodotti localmente. Fu, quindi, per tutelare l'investimento degli stampatori che venne introdotta la prima forma di protezione delle opere a stampa. Chiunque investiva tempo e denaro nella pubblicazione di una nuova stampa, capace di alimentare l'emergente mercato editoriale veneziano, si guadagnava la possibilità di riceverne il privilegio. Chiaramente, gli stampatori dovevano mettere sui piatti della bilancia i potenziali profitti derivanti dallo sfruttamento esclusivo dell'opera, con la spesa e il dispendio di tempo per ottenere il privilegio, e solo qualora l'ago avesse penduto verso i guadagni, la richiesta era considerata vantaggiosa. Per calcolare e prevedere l'esito che la stampa e la distribuzione di una certa opera avrebbero avuto sul mercato, gli stampatori dovevano non solo avere una buona conoscenza delle dinamiche commerciali, ma anche saper riconoscere, nell'ampia gamma di opere e autori in circolazione, quali potessero generare profitti a lungo termine. Da questo punto di vista, i privilegi testimoniano le scelte compiute dagli stampatori nella pianificazione della loro linea editoriale, in particolare di coloro che ragionarono in termini di investimenti economici di lungo periodo (dieci, quindici, venti anni o anche di più), cosa che non tutti erano disposti a fare, anzi, la maggior parte degli stampatori preferì mirare a guadagni immediati, per poi focalizzare l'attenzione

verso altre opere. Un repertorio sui privilegi consente, quindi, di mostrare quali furono gli stampatori che maggiormente si dedicarono ad una produzione editoriale che prevedeva una distribuzione lenta, evidenziando anche i casi in cui la durata preventivata per la vendita non fu calcolata correttamente o, comunque, non fu sufficientemente lunga.

Il repertorio documenta, inoltre, in che modo la Repubblica incoraggiò la realizzazione di nuovi prodotti editoriali per ampliare la sua rete di scambi commerciali, in un contesto caratterizzato da cambiamenti storici e politici, e sulla base del crescente peso di altri centri tipografici italiani ed europei. Le fonti dimostrano come le autorità avessero col tempo adattato il sistema dei privilegi affinché si modellasse alle diverse esigenze che l'industria tipografica ebbe negli anni, e di come furono creati i presupposti per fare di Venezia la meta delle menti imprenditoriali più brillanti (oltre che di capitali, ovviamente). Il sistema dei privilegi, affiancato ad una struttura normativa che regolava il settore tipografico in tutte le sue sfaccettature, permise, infatti, un'affluenza di uomini intraprendenti, che da tutta Europa giunsero a Venezia per fondare nuove officine tipografiche. La sicurezza offerta dal sostegno statale in materia di stampa, unitamente all'efficienza e alla qualità del lavoro svolto dagli stampatori veneziani (certo non tutti), innescarono inevitabilmente anche l'afflusso di autori stranieri, che scelsero le tipografie veneziane per pubblicare le loro opere in regime di tutela. I privilegi sono, quindi, anche fonti di indagine circa la regolamentazione della produzione e del commercio dei libri prima dell'invenzione del diritto d'autore.

Se i primi a usufruire in modo sistematico dei privilegi furono, in effetti, gli stampatori, nel corso del Cinquecento un numero sempre più crescente di autori si appellò alle autorità veneziane in cerca di protezione legale. Tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento, gran parte delle tipografie erano impegnate nella stampa di tutti quei testi inediti che costituivano l'immenso patrimonio letterario della tradizione antica e medievale, escludendo gran parte dei testi degli autori contemporanei. Su questi testi classici e medievali, per evidenti motivi cronologici, non c'erano autori che potessero esigere alcun diritto e la tutela non poteva che orientarsi verso coloro che avevano speso tempo e denaro nella ricerca dei manoscritti, nelle analisi filologiche e nella stampa dei testi emendati. Tuttavia, agli inizi la situazione non si presentava molto differente nemmeno quando venivano stampate opere contemporanee, poiché l'attenzione era incentrata sulle possibilità di stampare e vendere opere nuove ed inedite, indipendentemente dal valore creativo dell'autore e dell'opera. Le opere letterarie, così come quelle artistiche o di altra natura, erano considerate come il risultato di una produzione industriale che andava incoraggiata e promossa per lo sviluppo della cultura e del commercio. Ciò che era prioritario per l'autorità statale era la protezione dei prodotti tipografici in quanto beni economici e, di conseguenza, oggetti di commercio, non il riconoscimento di diritti d'autore.

Ciononostante, a Venezia il sistema dei privilegi e la sua regolamentazione contribuirono, se non a riconoscere dei diritti, a fornire quantomeno forme di tutela agli autori e al loro lavoro. I privilegi venivano concessi agli autori in quanto inventori di nuove opere, ricollegandosi all'origine del sistema brevettuale e al suo Statuto, che si impernava sulla tutela delle invenzioni. Quando il privilegiato era un autore, l'autorità riconosceva il carattere creativo della sua opera, sebbene il privilegio fosse di fatto accordato per il suo valore commerciale. Ma è questo, cioè l'uso dei privilegi da parte degli autori, che catalizzerà quel processo che nei secoli successivi avrebbe condotto al riconoscimento del diritto d'autore. Infatti, quando gli autori iniziarono ad appellarsi alle autorità, non lo fecero esclusivamente per tutelare i propri interessi economici, anche se di certo quelli avevano un peso rilevante, ma anche per tutelare l'integrità del loro lavoro e avere il controllo sulle proprie opere, affinché avidi stampatori non se ne appropriassero indebitamente.¹⁰

I privilegi avevano, quindi, significati diversi per autori e stampatori, anche se lo scopo prioritario rimaneva sempre quello di assicurarsi l'esclusività nello sfruttamento economico dell'opera. Se per gli autori il privilegio rappresentava lo strumento con il quale potevano proteggere le proprie opere, scegliendo a quale tipografia affidarne l'eventuale stampa e, quindi, supervisionando il processo di pubblicazione, per gli stampatori il privilegio equivaleva ad una sorta di assicurazione contro le potenziali perdite, nel senso che forniva loro il tempo per distribuire le copie senza che alcuno potesse far loro concorrenza. In entrambi i casi, però, il privilegio impediva, in termini di legge, a qualcun altro di appropriarsi dell'opera stampata, senza però riconoscere un diritto di proprietà sull'opera originale. Questo implicava che il privilegio poteva essere richiesto da chiunque possedesse un'opera inedita, indipendentemente se ne fosse l'autore o lo stampatore che intendeva imprimerla, poiché la proprietà non era ancora riconosciuta come un diritto naturale. E, in effetti, il repertorio documenta diversi casi in cui a fare richiesta erano semplici possessori di opere inedite, che dalla loro stampa e distribuzione volevano trarne qualche guadagno.

Ma il privilegio non aveva valore esclusivamente per chi ne beneficiava direttamente: esso acquisiva importanza anche agli occhi dei consumatori. Al pari di qualsiasi altro bene di consumo, anche gli oggetti a stampa venivano valutati secondo marchi di qualità, che potevano essere rappresentati dal nome dello stampatore o dell'editore che ne curava la pubblicazione, dal prestigio dell'autore o del mecenate a cui l'opera era dedicata, oppure dalla presenza del privilegio. Un'edizione che pubblicizzava il suo privilegio, tramite stampa del medesimo

10 Su questo si veda Erika Squassina, *Die autoren nım system der venezianischen druckprivilegien (1469-1545)*, «Pirckheimer Jahrbuch», 31 (2017), pp. 43-51; Id., *Authors and the system of publishers' in Venice (1469-1545)*, «Gutenberg-Jahrbuch», 91 (2016), pp. 42-74; Joanna Kostylo, *From gunpowder to print: the common origins of copyright and patent*, in *Privilege and property. Essays on the history of copyright*, Cambridge, OpenBook Publishers, 2010, pp. 21-50.

sul frontespizio, sul colophon o entro un cartiglio nel caso di stampe artistiche o carte geografiche, era un'edizione riconosciuta per il suo valore e la sua autorità, perché le opere erano sottoposte a valutazioni preliminari sulla qualità del testo prima di poter ricevere il privilegio. In particolare, a partire dal 1527, la richiesta di privilegio doveva essere accompagnata dall'attestazione che certificava l'approvazione dell'opera da parte dei Capi del Consiglio di Dieci, che presiedevano il principale organo criminale e di polizia della Repubblica, tutore dell'ordine politico e garante del buon costume. Il 29 gennaio 1527, infatti, venne istituita la licenza di stampa, un'approvazione che veniva data alle opere quando passavano l'esame di due revisori, che ne valutavano i contenuti dal punto di vista della morale e della correttezza testuale.¹¹ Ecco, dunque, che il privilegio acquisiva per i consumatori valore di autorità testuale e un'edizione privilegiata veniva, di riflesso, considerata di pregio.

In definitiva, quanto fino a qui esposto serve a comprendere come i privilegi librari offrano una pluralità di campi d'indagine di tipo storico, economico, giuridico, sociale e culturale, partendo proprio dall'analisi delle innovazioni realizzate da autori e stampatori in campo editoriale. Nello specifico, il volume consente di individuare i titolari dei privilegi e di comprendere in che misura i singoli fecero ricorso a questo istituto giuridico e per quali titoli, mettendo così in risalto le diverse strategie di carriera di autori e stampatori, ed anche le dinamiche di un mercato in continua espansione. Le fonti documentano la vitalità dell'industria tipografica veneziana, anche nei momenti di difficoltà, sempre sostenuta dallo Stato e al contempo regolamentata, tanto che, negli atti di concessione dei privilegi, le autorità non mancheranno di ricordare l'obbligo di rispettare le normative vigenti, pena il decadimento dei benefici accordati. Il giusto equilibrio tra vantaggi e divieti disposti dalle autorità rese Venezia un luogo che offriva opportunità lavorative e di guadagno, con la possibilità per molti di avviare attività stabili. L'afflusso di stampatori, editori, librai ed autori stranieri nella capitale è indicativo di come la Repubblica si fosse prodigata per fornire le migliori condizioni e aiuti per incentivare l'immigrazione e diventare, così, uno dei principali centri tipografici d'Europa. Il repertorio fornisce una concreta rappresentazione dello sviluppo del sistema dei privilegi in un meccanismo per regolare il commercio librario, offrendo simultaneamente indizi

11 La legge stabiliva che tutte le opere da stampare o da vendere dovessero ottenere la licenza di stampa, ma non tutti rispettarono l'imposizione. Le autorità veneziane si trovarono, infatti, a dover più volte legiferare per ribadire questo obbligo perché, come si legge nei preamboli dei decreti, licenziosi stampatori e librai continuavano a stampare e vendere senza aver avuto il permesso dei Capi del Consiglio di Dieci. Ma, per le opere privilegiate, il beneplacito era certamente stato preventivamente rilasciato, perché nell'atto della richiesta del privilegio si doveva presentare la licenza di stampa così come le fonti contenute in questo repertorio talvolta chiariscono.

La legge del 1527 è pubblicata in Horatio Brown, *The Venetian printing press. An historical study based upon documents for the most part hitherto unpublished*, Londra, J. C. Nimmo, 1891, p. 208.

sulle motivazioni che spinsero autori, stampatori o semplici possessori di opere inedite a scegliere di pubblicare determinate opere. Naturalmente, pur essendo le opere a stampa gli oggetti principali di questo volume, si è dato spazio anche ai privilegi d'invenzione rilasciati a protezione di tecnologie o attrezzature utilizzate per migliorare o diversificare i procedimenti di stampa. Si tratta, in questo caso, di un numero esiguo di concessioni, ma di rilievo per presentare il sistema nella sua interezza.

I privilegi veneziani: dagli esordi al primo inquadramento giuridico

La storia dei privilegi librari a Venezia ha inizio, come menzionato nell'introduzione, con il privilegio *pro arte introducenda*, accordato nel 1469 al tipografo Giovanni Da Spira. Un privilegio che, sebbene rilasciato al fine di sostenere e incentivare lo svolgimento di questa nuova industria, affinché fosse proliferata e generasse dei benefici economici per lo Stato, rischiò di provocare l'effetto contrario, ossia di rallentare lo sviluppo dell'editoria veneziana, poiché per cinque anni nessuno, tranne lo stesso Giovanni da Spira, avrebbe potuto esercitare l'attività tipografica a Venezia. La prematura morte del tipografo, avvenuta pochi mesi dopo l'ottenimento della grazia, evitò il verificarsi di tale situazione, in quanto il privilegio decadde, liberando gli stampatori veneziani da qualsiasi restrizione. Nessun privilegio di tale portata fu mai più concesso dalla Repubblica, che si limitò invece ad accordarne per innovazioni applicabili nei processi di stampa o per la pubblicazione di opere letterarie, scientifiche e artistiche.

Trascorsero comunque degli anni prima che lo Stato veneziano accordasse nuovi privilegi librari.¹ Il primo, dopo quello dato a Giovanni Da Spira, risale al 1486 e fu rilasciato allo storiografo veneziano Marco Antonio Sabellico per la stampa delle sue *Decades rerum Venetarum*, pubblicate nel 1487 da Andrea Torresano.² Qualche anno più tardi, nell'aprile del 1491, un altro privilegio veniva accordato al nobile veneziano Andrea Badoer per la stampa di un portolano.³ L'occasionalità delle concessioni nel primo ventennio dall'introduzione della

1 Secondo Carlo Castellani questa assenza di concessioni poteva derivare dalla fiducia che i tipografi ed editori avevano sulla qualità delle loro produzioni. Confidando sulla superiorità qualitativa dei loro prodotti, nei primi anni sembrerebbe che gli stampatori non temessero la concorrenza e, quindi, non si preoccupassero di fare ricorso alla legge per tutelare i propri interessi. Una seconda ipotesi vedrebbe invece la Repubblica come soggetto che operò un blocco delle concessioni di privilegi al fine di liberalizzare l'industria tipografica. È probabile che, in un primo momento, le autorità veneziane avessero assunto un atteggiamento protezionista al fine di sviluppare il volume potenziale dell'industria, e, quindi, incrementare le esportazioni di questi nuovi beni. Si veda Carlo Castellani, *La stampa in Venezia dalla sua origine alla morte di Aldo Manuzio seniore*, Trieste, LINT, 1973, pp. 9-15.

2 Il privilegio concesso a Marco Antonio Sabellico è del primo settembre 1486 ed è registrato in ASVe, *Collegio Notatorio* 13 c. 118v. Per la trascrizione del documento si veda il database Early Modern Book Privileges in Venice ID 12. Si veda inoltre Joanna Kostylo, *Commentary on Marcantonio Sabellico's privilege (1486)*, *Primary sources on copyright*, cit. Per l'edizione si veda ISTC is00005000.

3 Il privilegio è registrato in *Senato Terra* 11 c. 62r. Per la trascrizione del documento si veda il database Early Modern Book Privileges in Venice ID 751. Per l'edizione si veda ISTC ip00945000. Per un approfondimento, si veda, inoltre, Andrea Bocchi, *On the earliest printed portolano (Venice, 1490)*, «International Journal of Maritime History», 32 (2020) 3, pp. 729-735.

stampa a Venezia si interruppe però a partire dal 1492. Da quell'anno, infatti, stampatori e autori iniziarono a ricorrere sistematicamente all'istituto del privilegio per proteggere gli interessi economici gravitanti attorno al proprio lavoro [Figura 1].

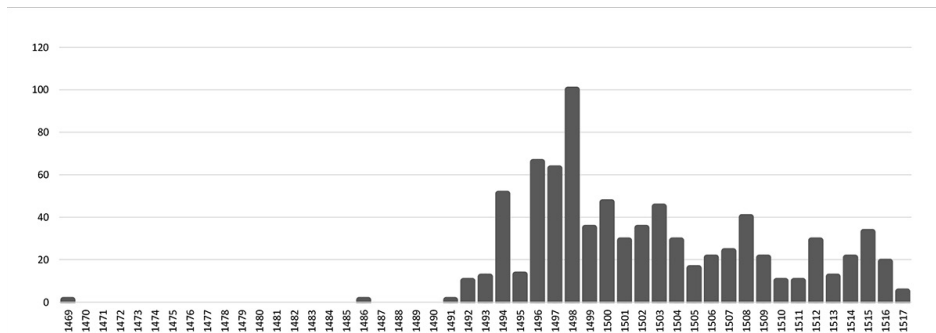


Fig. 1. Evoluzione dei privilegi librari (1469-1517).

La crescita di concessioni negli anni Novanta del Quattrocento si inseriva in un contesto che vedeva la produzione veneziana di opere a stampa incrementare nel tempo, così come aumentava il numero di stampatori attivi in città.⁴ Se, da un lato, però, l'industria tipografica si sviluppava, dall'altro lato non era sostenuta da un impianto normativo che la strutturasse e la regolamentasse.⁵ Il fatto che il settore fosse svincolato da qualsiasi forma di controllo alimentò un'insana e

4 Negli anni Settanta del Quattrocento furono prodotte a Venezia, di media, 60 edizioni annue. La media annuale delle edizioni realizzate negli anni Ottanta salì a quasi 100 edizioni e, negli anni Novanta, a 160 edizioni. I valori calarono leggermente nel periodo successivo, come probabile effetto dei conflitti in corso, che videro la Repubblica in prima linea e che inevitabilmente si ripercossero sul buon andamento delle attività produttive e sul commercio: dal 1500 al 1510 le tipografie veneziane produssero in media 150 edizioni annue e tra il 1511 e il 1516 (ossia precedentemente all'emanazione della prima legge in materia di stampa, di cui si tratterà in seguito) poco meno di 120 edizioni. Tra il 1469 e il 1516 operarono a Venezia un centinaio di stampatori, che produssero complessivamente più di 5.000 edizioni. I dati sulle edizioni del XV e XVI secolo sono rispettivamente ricavati da ISTC ed EDIT¹⁶.

5 Infatti, a Venezia la corporazione degli stampatori e dei librai (o libreri) sarà ufficialmente costituita nel 1549, anche se lo statuto dell'Arte entrò effettivamente in vigore solo negli anni Settanta del Cinquecento. La Parte con cui il Consiglio di Dieci impose agli stampatori e ai librai di unirsi in una corporazione (o Università) è pubblicata in *Parte dell'Illustr.ma Signoria*, c. [4r] e in *Decree establishing the Venetian guild of printers and booksellers, Venice (1549)*, in *Primary sources on copyright*, cit. Sull'attività della corporazione si veda Antonio Manno, *I mestieri di Venezia. Storia, arte e devozione delle corporazioni dal XIII al XVIII secolo*, vol. II, Cittadella, Biblos, 2010, pp. 196-199; Laura Carnelos, *La corporazione e gli esterni: stampatori e librai a Venezia tra norma e contraffazione (secoli XVI-XVIII)*, «Società e Storia», 130 (2010), pp. 657-688; Marino Zorzi, *La produzione e la circolazione del libro*, in *Storia di Venezia dalle origini alla caduta della Serenissima*, VII: *La Venezia barocca*, a cura di G. Benzoni e G. Cozzi, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1998, pp. 921-985, in particolare pp. 925-928.

distruttiva concorrenza fra gli stampatori, come testimoniato dalle parole dello stampatore Filippo Pinzi, che più volte ribadì di temere di essere rovinato «dalla perfida rabbia della concorrenza consueta di questa miserabile arte». ⁶ Stampatori troppo avidi, concentrati più sul privato guadagno che sul bene comune, stavano danneggiando il settore, con il rischio, da molti avvertito oramai vicino, di causare il fallimento di alcune aziende e di compromettere la vitalità di questo comparto produttivo. Il problema di base era rappresentato dal fatto che, in un periodo di tempo non prevedibile, il prezzo di vendita delle copie di una prima edizione doveva non solo compensare lo stampatore del capitale investito, ma anche generare un guadagno. Altri stampatori potevano, però, pubblicare la stessa edizione e venderla ad un prezzo più basso rispetto a quello fissato dal primo stampatore, causando un grave danno economico. Molte riedizioni riproducevano abbastanza meccanicamente testo e paratesto dell'edizione assunta a modello, ripetendone l'impaginazione e la fascicolazione. Ciò riduceva i tempi di produzione, in quanto veniva eliminata la preliminare fase di progettazione e di calcolo della quantità dei fogli necessari per la stampa, con il risultato di abbattere i costi. ⁷ In mancanza di una normativa specifica in materia di stampa, il privilegio, dunque, rappresentava l'unico strumento a disposizione degli stampatori (ed anche degli autori) per proteggere i propri investimenti da una concorrenza percepita come ingiusta e sleale. Con il privilegio, il beneficiario si assicurava, così, temporaneamente, un'area di mercato protetta, che coincideva con i confini della Repubblica, nella quale produrre e distribuire una certa opera. ⁸

Ma anche il privilegio, introdotto per sostenere le iniziative più innovative e alimentare il mercato del libro a stampa, non fu in grado né di stemperare gli animi più competitivi, né di garantire un uso corretto dell'istituto stesso. Innanzitutto, gli stampatori, sempre più frequentemente, facevano richiesta di privilegi per un numero di titoli maggiore a quello che riuscivano in effetti a pubblicare. In questo modo, però, impedivano ad altri di stampare quelle opere che loro non erano stati in grado di imprimere, poiché, a meno che il privilegiato non cedesse la sua patente a terzi, il privilegio vietava agli stampatori attivi nel dominio veneziano di passare sotto ai torchi i titoli vincolati. In questo modo, si veniva a creare un blocco nella produzione di una certa quantità di opere e, quindi, una riduzione delle vendite, sia localmente che all'estero, con minori introiti per gli operatori di settore, ma anche per la Repubblica. Senza contare che l'uso improprio del privilegio, nelle mani di pochi stampatori che si accaparravano patenti per un gran numero di titoli, rendeva difficile lo svolgimento della propria professione a chi non era stato in grado, o non aveva ritenuto

6 Estratto dalla concessione del 14 marzo 1498, registrata in ASVe, *Collegio Notatorio* 14 c. 173r. Si veda anche Early Modern Book Privileges in Venice ID 225-230.

7 Paolo Trovato, *Con ogni diligenza corretto. La stampa e le revisioni editoriali dei testi letterari (1470-1570)*, Bologna, Il Mulino, 1991, p. 32.

8 Il limite territoriale si poteva superare solo con l'ottenimento di privilegi da altri Stati.

necessario, tutelarsi legalmente. Costoro avrebbero potuto, ad un certo punto, decidere di dedicarsi ad altre attività e commerci oppure emigrare altrove in cerca di più fortuna, con danno per la Repubblica, che intendeva invece incoraggiare la proliferazione del settore e anche la rivalità, purché sana, fra gli stampatori, affinché si prodigassero per produrre beni originali e di qualità che alimentassero i traffici commerciali veneziani. In questo senso, la Repubblica capì che il privilegio da solo non bastava, perché il principio della novità, insito nella natura stessa delle patenti, cozzava con la linea editoriale di molti stampatori, che si focalizzavano soprattutto sulla stampa di autori classici e medievali e di titoli famosi e ampiamente pubblicati a livello internazionale, marginalizzando, di contro, autori ed opere contemporanee. Misurandosi in gran parte con la letteratura classica (greca e latina) e con testi liturgici, giuridici, medici e teologici di autori antichi e medievali, gli stampatori produssero più libri di quanto il mercato fosse in grado di assorbire, generando anche una maggiore competitività nei prezzi di vendita. I titoli più noti e pubblicati avevano minore probabilità di essere venduti a prezzi competitivi, proprio perché ne circolava una sovrabbondanza di edizioni, pertanto per essere venduti si doveva abbassarne il prezzo oppure lasciarli in deposito nei magazzini in attesa di essere venduti più in là nel tempo e, quindi, immobilizzando i capitali investiti. Gli stampatori veneziani, dunque, stampando e ristampando i titoli più noti del tempo, faticavano a competere con gli stampatori stranieri, con evidente danno per le esportazioni di questo genere di beni. Le autorità veneziane si resero conto che il privilegio, introdotto nel settore librario per agevolare la produzione, creando un nuovo mercato da cui trarre profitto, era in realtà un'arma a doppio taglio che rischiava di ostacolare la produzione stessa e di porre vincoli al mercato con grave danno per l'economia della Repubblica. Il sistema dei privilegi, infatti, non nasceva con l'intenzione di ostacolare la concorrenza fra gli operatori di settore, quanto con l'idea di regolarla e di incoraggiare una forma di concorrenza basata sulla novità, tant'è che il settore librario, a differenza di altri, non era ancora stato organizzato in una corporazione chiusa. L'applicazione del sistema aveva lo scopo di scoraggiare la produzione di stampe identiche ed incoraggiare, viceversa, la produzione differenziata delle edizioni, al fine di creare un mercato editoriale agile e flessibile.

Il primo agosto 1517, il Senato decise, quindi, di intervenire sul piano legislativo per porre un freno all'abuso di concessioni e per proteggere l'industria tipografica veneziana promuovendo la pubblicazione di novità editoriali.⁹ Per fare ciò, in forza al suo potere di organo supremo dello Stato veneziano, il Senato si arrogava innanzitutto l'esclusiva di accordare i privilegi di stampa, esonerando da tale compito altri organi costituzionali, come il Collegio che, fino ad

9 La legge del 1517 è pubblicata in *Venetian decree on press affairs, Venice (1517)*, in *Primary sources on copyright*, cit. e in Brown, *The Venetian printing press*, cit., p. 207.

allora, era stata la magistratura che aveva prevalentemente accolto tali istanze.¹⁰ In questo modo, il Senato si assicurava il pieno controllo in materia di concessione dei privilegi librari. Con il decreto del 1517, il Senato revocava poi tutti i privilegi rilasciati fino ad allora e imponeva la loro futura concessione solo per opere nuove, mai stampate prima a Venezia.¹¹ Il requisito della novità, divenuto con questa legge indispensabile per l'ottenimento del privilegio veneziano, servì a stimolare la ricerca e la pubblicazione di nuove opere e di nuove interpretazioni e traduzioni di opere antiche, dando anche una maggiore rilevanza agli autori contemporanei in quanto creatori di opere nuove. Gli autori acquisivano, infatti, nel tempo una maggiore consapevolezza del loro ruolo e della loro professione, affidando sempre più spesso le loro opere agli stampatori veneziani e contribuendo economicamente alle spese di stampa, esponendosi di frequente in prima persona per ottenerne la protezione legale ed entrando così, di fatto, nel circuito editoriale.¹² Per gli autori il privilegio significava, dunque, avere fra le mani uno strumento in grado di tutelare gli interessi economici che gravitavano attorno alla pubblicazione e distribuzione delle loro opere, ma significava anche avere il controllo su tali opere potendo decidere a quale stampatore affidarle per supervisionare il lavoro di stampa ed evitare eventuali manomissioni.¹³ Il

10 Le suppliche erano spesso indirizzate al serenissimo Principe o alla Signoria anche se il vero organo deliberante era il Senato, salvo qualche rara eccezione dove a concedere i privilegi sono stati i Capi del Consiglio di Dieci.

11 Gli stampatori trovarono comunque il modo di aggirare questa imposizione, tanto che la Repubblica dovette reiterare più volte sul piano normativo il principio secondo il quale i privilegi dovessero essere richiesti esclusivamente per opere originali. Si pensi per esempio che ancora nel 1562 l'editore Vincenzo Valgrisi in una supplica inviata al Senato per l'ottenimento di alcuni privilegi sottolineava il suo timore che altri si sarebbero ingegnati per alterare le sue traduzioni e mutare le parole, affinché paressero testi nuovi e, quindi, pubblicabili anche in presenza di un monopolio. Vedi *Senato Terra* 44 c. 32v-33r.

12 La richiesta di privilegi per mezzo di intermediari rimane una casistica sempre meno frequente man mano che il sistema dei privilegi divenne una vera e propria prassi amministrativa per Venezia. È chiaro che per alcuni autori, soprattutto se stranieri e non residenti a Venezia, poteva essere complicato avviare la procedura di richiesta di un privilegio, mentre era più agevole affidarsi al sostegno di un personaggio di potere perché intercedesse per lui. Si veda per esempio il caso del minturnese Giovanni Andrea Gesualdo, che otteneva privilegio per il suo commento del *Canzoniere* del Petrarca tramite l'intercessione del viceré di Sicilia Ettore Pignatelli. Per ottenere il privilegio, Pignatelli scrisse al doge Andrea Gritti, affidando poi l'incarico di pubblicare l'edizione a Tommaso Giunta che si prese anche l'onere di fare ufficiale richiesta di privilegio al Senato a favore dell'autore. Il privilegio fu accordato il 16 giugno 1533 e un mese dopo l'edizione vide la luce nella tipografia dei Nicolini da Sabbio a cui il manoscritto era stato consegnato da Giunta.

La lettera del doge in cui si ratificava il privilegio senatoriale e dalla quale si apprende che il viceré avesse scritto più volte ad Andrea Gritti è pubblicata sull'edizione a carta iir [EDIT16 32317]. Per il privilegio del Senato si veda invece *Senato Terra* 27 c. 154r.

13 Ad esempio Giovanni Crisostomo Zanchi, volendo stampare una sua opera e temendo che l'avarizia e l'ignoranza degli stampatori gliela guastassero, chiedeva privilegio affinché nessuno stampatore, eccetto quello che lui avrebbe designato, la potesse pubblicare. Il medico

privilegio rappresentava quindi per autori (ed editori) un mezzo per salvaguardarsi da appropriazioni indebite e assicurarsi un'area di mercato protetta in cui distribuire le opere pubblicate in regime di tutela. Una tutela personalizzata, elargita dal Senato valutando caso per caso, nel senso che l'autorità decideva a seconda delle circostanze quali sanzioni applicare in caso di violazione del singolo privilegio e per quanto tempo il privilegio sarebbe stato valido. Anche se di frequente la sanzione e la durata decise dal Senato si conformavano alle richieste degli interessati, è vero anche che esso interveniva qualora non ritenesse idonee le condizioni richieste, esercitando dunque la sua autorità per tutelare e promuovere il settore tipografico con le modalità che riteneva più opportune.¹⁴ Come sanzioni da applicare in caso di violazione dei privilegi il Senato stabiliva, in genere, la confisca delle copie illecitamente prodotte, importate o vendute e il pagamento di una multa. La sanzione pecuniaria era da intendersi o per ogni copia contraffatta, posseduta o venduta illecitamente, e in questi casi si aggirava normalmente tra uno e dieci ducati per copia,¹⁵ oppure per ogni volta che ci

Giovanni Battista Da Monte, ancor più preciso del Zanchi nella formulazione della sua richiesta, chiedeva che nessuno potesse stampare o vendere la sua traduzione dei libri di Aetius, ad eccezione degli stampatori da lui eletti, ovvero i Giunti.

Per le fonti, in ordine di citazione, si vedano *Senato Terra* 26 c. 204r-205r e *Senato Terra* 28 c. 29r-v.

- 14 Il Senato, ad esempio, fissava una multa di dieci ducati per ogni copia illecita della traduzione di Giovanni Battista Rasario alle opere di Galeno, modificando così la richiesta dell'editore Vincenzo Valgrisi, che nella sua supplica chiedeva una sanzione di 1.000 ducati ogni volta che il privilegio fosse stato violato. Oppure, stabiliva che la durata dei privilegi richiesti da Andrea Arrivabene a protezione di alcune opere inedite, di diverso soggetto e genere, che intendeva pubblicare, fosse di quindici anni, invece dei venti richiesti dallo stampatore. In ordine di citazione: *Senato Terra* 44 c. 32v-33r/1 e *Senato Terra* 44 c. 42r-v.

Sul sistema dei privilegi come strumento di protezione personalizzata dell'industria tipografica veneziana, si veda Erika Squassina, *The protection of the printing industry in Venice (1560-1580)*, saggio di prossima pubblicazione. Sul sistema dei privilegi come strumento di protezione personalizzata di altre industrie considerate strategiche per la Repubblica di Venezia si veda Stefania Fusco, *Lessons from the past: the Venetian Republic's tailoring of patent protection to the characteristics of the invention*, «Northwestern Journal of Technology and Intellectual Property», 301 (2020), pp. 301-348.

- 15 Per opere contenenti illustrazioni poteva essere predisposto un doppio pagamento: somma per libro più somma per ogni disegno contraffatto. L'architetto Sebastiano Serlio, ad esempio, chiedeva e otteneva nel 1537 un privilegio per stampare alcuni libri di architettura che sarebbero stati corredati da una serie di disegni stampati su carta reale, fissando la sanzione pecuniaria a dieci ducati per libro e un ducato per ogni disegno eventualmente contraffatto. *Senato Terra* 29 c. 187r-v.

Su Sebastiano Serlio e il suo imponente progetto editoriale la bibliografia è vasta. Si riportano qui alcuni riferimenti. *East of Italy: early documentation of Mediterranean antiquities, excerpts from Sebastiano Serlio: Il terzo libro di Sebastiano Serlio Bolognese nel qual si figurano e descrivono le antichità di Roma, e le altre cose che sono in Italia, e fuori d'Italia (Venezia 1540)*, a cura di M. D. Davis, Heidelberg, Universitätsbibliothek der Universität Heidelberg, 2011; Maria Beltramini, *Un frontespizio estense per le Regole Generali di Architettura di Sebastiano Serlio*, in *Some degree of happiness. Studi di storia dell'architettura in onore di Howard Burns*, a cura di M. Beltramini e C. Elam, Pisa,

fosse stata una violazione, raggiungendo in questi casi valori più elevati, in linea di massima tra i cento ed i trecento ducati, ma con cifre che a volte potevano essere più considerevoli, arrivando a raggiungere una cifra massima di mille ducati. Sanzioni pecuniarie di 1.000 ducati furono in verità fissate di rado dal Senato, in genere accogliendo istanze ricevute da noti autori (o eredi di noti autori) e per opere che già all'epoca erano considerate dei potenziali *best-seller*, come l'*Orlando Furioso* e altre opere minori di Ludovico Ariosto o i *Commenti al sesto libro del Dioscoride* di Pietro Andrea Mattioli.¹⁶ Ma, ad esclusione di casistiche particolari, dove il Senato forniva per l'appunto un sostegno più ampio, dimostrando in questo modo di incentivare e tutelare maggiormente certe opere e certi autori rispetto ad altri, di norma il Senato cercava di assicurare un tipo di protezione più contenuta, ma comunque variabile caso per caso, al fine ultimo, comunque, di neutralizzare qualsiasi intenzione a violare i privilegi. La funzione primaria delle sanzioni pecuniarie era, dunque, quella di far rispettare il privilegio e più alta era la multa, meno possibilità c'erano che qualcuno trasgredisse. Le sanzioni avevano, poi, una seconda funzione, ossia quella di coprire i costi per l'accertamento dell'illecito e per la procedura di riscossione della multa. Le sanzioni pecuniarie potevano generare un introito indiretto, dato per l'appunto dal versamento che il contraffaccente faceva sulla base della cifra nel privilegio stabilita. La somma veniva versata in quote a diversi soggetti, fra i quali compariva quasi sempre l'ufficio o il magistrato dove la denuncia era presentata, al fine di sostenere le spese procedurali. Un'altra quota era, di solito, destinata a vari istituti pubblici, soprattutto l'Arsenale, cuore dell'industria navale veneziana, sempre bisognoso di risorse finanziarie. Altre quote erano variabilmente

Edizioni della Normale, 2010, pp. 297-317; *Sebastiano Serlio à Lyon. Architecture & Imprimerie*, vol. 1: *Le traité d'architecture de Sebastiano Serlio une grande entreprise éditoriale au XVIe siècle*, a cura di S. Deswarte Rosa, Lyon, Chomar, 2003; *L'architettura. I libri I-VII e Extraordinario nelle prime edizioni*, a cura di F. P. Fiore, Milano, Il Polifilo, 2001; Sebastiano Serlio, *Architettura civile. Libri sesto, settimo e ottavo nei manoscritti di Monaco e Vienna*, a cura di F. P. Fiore, Milano, Il Polifilo, 1994; Mario Carpo, *La maschera e il modello. Teoria architettonica ed evangelismo nell'Extraordinario Libro di Sebastiano Serlio (1551)*, Milano, Jaca book, 1993; Hubertus Günther, *Serlio e gli ordini architettonici*, in *Sebastiano Serlio*, Sesto seminario internazionale di storia dell'architettura (Vicenza, 31 agosto - 4 settembre 1987), a cura di C. Thoenes, Milano, Electa, 1989, pp. 154-168.

16 Per altro, si tratta di autori che godevano del sostegno di influenti personaggi politici. Ariosto, e così i suoi eredi, vantava dell'appoggio della corte estense, mentre Mattioli quello della corte imperiale. I privilegi rilasciati ad Ariosto ed ai suoi eredi ed a Mattioli sono registrati in *Senato Terra* 24 c. 245v-246r, *Senato Terra* 28 c. 143r, *Senato Terra* 45 c. 121v-122r. Sul privilegio di Ariosto si veda anche Erika Squassina, *La protezione del Furioso: Ariosto e il sistema dei privilegi in Italia*, «Bibliothecae.it», 6 (2017) 1, pp. 9-38. Su Mattioli si veda invece Sara Ferri, *Pietro Andrea Mattioli. Siena 1501- Trento 1578. La vita le opere con l'identificazione delle piante*, Perugia, Quattroemme, 1997; Tiziana Pesenti, *Il "Dioscoride" di Pier Andrea Mattioli e l'editoria botanica*, in *Trattati di prospettiva, architettura militare, idraulica e altre discipline*, a cura di D. Gioseff et al., Vicenza, Università Internazionale dell'Arte, 1985, pp. 61-103.

assegnate a istituti caritatevoli, all'accusatore, come incentivo a denunciare, oppure al supplicante, a titolo di risarcimento per il danno subito. A quest'ultimo, sebbene di frequente destinatario di una parte della cifra ricavata dalla sanzione, interessava però maggiormente un'altra cosa, ossia la posizione di monopolio temporaneo che il privilegio gli garantiva. La durata era, dunque, il parametro che principalmente interessava i ricorrenti, perché determinava la loro capacità di vendere tutte le copie stampate dell'opera privilegiata e, di solito, era fissata in dieci anni, in conformità alla legge statutaria del 1474.

Analisi storica dei dati

Negli anni compresi tra il 1527 e il 1565, il Senato veneziano, ed eccezionalmente i Capi del Consiglio di Dieci, accordarono 2.430 privilegi librari a protezione di circa 2.120 edizioni e 7 innovazioni tecnologiche. La discrepanza tra il numero delle concessioni e il numero delle opere sottoposte a protezione legale si spiega nel fatto che per un'opera potevano essere richiesti e concessi più privilegi. Uno dei motivi più frequenti per cui questo accadeva risiedeva nell'impossibilità di rispettare i termini previsti dalla legge del 1534, secondo la quale un'opera che otteneva il privilegio veneziano doveva essere pubblicata entro un anno dalla data di concessione del privilegio stesso, ad eccezione delle opere di ingente mole per le quali poteva essere accordato un periodo più lungo.¹⁷ Nel 1543 il libraio Girolamo Giberti otteneva dal Senato un privilegio per stampare la prima parte del *Digesto vecchio* di Bartolo da Sassoferrato, perché non era riuscito a pubblicarlo entro l'anno statuito nella grazia accordatagli nel 1539.¹⁸ Secondo Giberti, il ritardo nella pubblicazione era imputabile al disastroso incendio che aveva devastato la libreria di Aurelio Pinzi, il tipografo designato dalla Compagnia della Corona, di cui Giberti faceva parte, per stampare l'opera. Anche Paolo Manuzio non riuscì a stampare il suo commento alle *Epistole di Cicerone ad Attico* nei termini previsti dal privilegio accordatogli nel 1544.¹⁹ Nel maggio del 1547 il Senato gli rilasciò un altro privilegio a tutela del medesimo commento poiché, come si legge nel documento, non aveva potuto usufruire della prima concessione a causa di una grave infermità.²⁰ Un altro caso di inadempienza vedeva due diversi protagonisti chiamati in causa nella richiesta di privilegi per la stessa opera. Nel dicembre del 1541 a Daniele Barbaro veniva concesso un privilegio decennale per stampare la traduzione latina della *Retorica* di Aristotele, fatta dal prozio Ermolao, e dallo stesso Daniele glossata.²¹

17 Il governo veneziano legiferò il 3 gennaio 1534. Brown, *The Venetian printing press*, cit., pp. 208-209.

18 *Senato Terra* 32 c. 129r e *Senato Terra* 30 c. 130r; EDIT16 4368.

19 *Senato Terra* 33 c. 191v; EDIT16 26972.

20 *Senato Terra* 35 c. 49v-50r.

21 *Senato Terra* 31 c. 198r.

L'edizione vide però la luce nel 1544 ad opera dell'editore Paolo Gherardo, per la stampa della quale egli aveva ottenuto una grazia nel settembre del 1543, forse in accordo con l'autore.²² Del resto, non sarebbe un caso isolato, perché succedeva che autore ed editore avanzassero due distinte richieste di privilegio, in tempi diversi, ma non distanti l'uno dall'altro. Questo avvenne, ad esempio, per la stampa delle *Guerre di Alamagna*, opera che risulta protetta da due privilegi, uno concesso all'autore (Girolamo Falletti) nel luglio del 1551 e l'altro all'editore (Gabriele Giolito), nel dicembre dello stesso anno.²³ Un caso particolare è rappresentato dalla duplice concessione fatta dal Senato in data 26 ottobre 1556 a Francesco Marcolini e a Plinio Pietrasanta a protezione de *Le immagini de i dei degli antichi* di Vincenzo Cartari.²⁴ Il Senato concedeva dunque due distinti privilegi a due diversi stampatori per la medesima opera. Dal momento che i due documenti riportano anche altre opere per cui si concedevano privilegi, alcune stampate da Marcolini e altre da Pietrasanta, è possibile che i due tipografi avessero inviato due distinte suppliche, ognuna delle quali comprendente la lista dei titoli che volevano proteggere, fra cui figurava la citata opera di Cartari. Sebbene sull'edizione non compaia il nome di Pietrasanta, ma solo quello di Marcolini, è probabile che i due abbiano pubblicato in società. In effetti, i due tipografi collaborarono in diverse occasioni, per cui non è difficile pensare che fosse accaduto anche in questo caso. E, del resto, non sarebbe altrimenti spiegabile perché venisse concesso nello stesso giorno privilegio a entrambi per la medesima opera, né perché Marcolini e Pietrasanta avrebbero richiesto privilegio per lo stesso titolo, se non intendevano stamparlo insieme. Con la velocità con cui correvano le informazioni fra gli operatori di settore, era inverosimile che i due non fossero a conoscenza del reciproco interesse verso questo titolo, mentre è più attendibile l'ipotesi che avessero agito in comune accordo.

Ad una distanza temporale ravvicinata, privilegi per una stessa opera risultano essere stati concessi più volte anche ad una sola persona. In genere, ciò accadeva per porre rimedio a concessioni erroneamente espresse o registrate, laconiche, imprecise o da integrare, come testimonia il seguente caso. Il 13 agosto 1560, il Senato concedeva una serie di privilegi a Pietro Cataneo, Curzio Troiano Navò e Ludovico Avanzi. In particolare, a quest'ultimo accordava privilegi per cinque opere alle condizioni concesse a Cataneo, ossia per dieci anni, sotto pena di perdere le opere stampate o distribuite illecitamente e il pagamento di una multa di venticinque ducati da dividersi tra l'accusatore, il supplicante e il magistrato a cui la denuncia sarebbe stata presentata.²⁵ Un mese dopo, nel settembre del 1560, il Senato concedeva a Ludovico Avanzi altri privilegi a copertura delle stesse

22 *Senato Terra* 33 c. 24v; EDIT16 2916.

23 *Senato Terra* 37 c. 176r-v e *Senato Terra* 38 c. 72r; EDIT16 18522.

24 *Senato Terra* 40 c. 166v/1 e 166v/2; EDIT16 9751.

25 *Senato Terra* 42 c. 187r.

cinque opere sopra citate, a cui ne veniva aggiunta una sesta. L'autorità stabiliva, inoltre, una sanzione amministrativa più cospicua e una diversa spartizione della multa.²⁶

Esiste, poi, l'evenienza che più privilegi fossero concessi a protezione delle diverse parti che costituivano un'opera. Apparentemente, può sembrare che fossero stati accordati più privilegi a protezione della stessa opera, in quanto l'edizione è spesso censita come unità singola, ma in realtà le concessioni coinvolgono diversi volumi o parti di essi. Questo è quanto successe, ad esempio, per l'edizione del *General trattato di numeri e misure* di Niccolò Tartaglia, pubblicato in sei volumi fra il 1556 e il 1560.²⁷ Nel maggio del 1556, Tartaglia chiese ed ottenne privilegio ventennale per la prima e seconda parte del suo trattato, pubblicate nello stesso anno da Curzio Troiano Navò.²⁸ Morto l'autore, nel 1557, il privilegio decadde, infatti, nel dicembre del 1558, l'editore ottenne nuovamente dal Senato privilegio di stampa per il *General trattato*, non specificando, però, se il privilegio comprendesse l'intera edizione o solo alcune parti di essa.²⁹ Qualche mese più tardi, nel luglio del 1559, una nuova concessione chiariva le intenzioni dell'editore, perché il Senato, in risposta alla supplica di Curzio Troiano, gli concedeva privilegi per la terza, quarta, quinta e sesta parte del trattato, ossia i volumi mancanti per completare l'edizione, che uscirono infatti l'anno seguente.³⁰ In prossimità di scadenza del privilegio, l'editore richiederà, per altro, un ulteriore prolungamento della grazia di altri venticinque anni, ottenendo quindi il pieno controllo dell'opera fino al 1603.³¹

E, con questo ultimo esempio, si introduce un'ulteriore situazione, che si poteva talvolta manifestare e che dava apparentemente origine a più concessioni a favore di una stessa opera e di uno stesso richiedente, ossia la richiesta di estensioni della validità. La concessione di prolungamenti temporali non avveniva, comunque, di frequente, poiché lo Stato voleva sì tutelare e promuovere chi investiva nella pubblicazione di opere nuove, concedendogli il tempo necessario per vendere le copie prodotte e rientrare nelle spese, ma senza che questo generasse dei veri e propri monopoli su lungo termine. In altre parole, trascorso il tempo considerato idoneo dalle autorità per distribuire l'opera, il mercato doveva essere liberato, consentendo anche ad altri di trarre dei profitti dalle ristampe. Stando ai dati in possesso, dal 1527 fino al 1565 furono accordati privilegi con durate che variavano da un minimo di un anno ad un massimo di 30 anni, con un solo caso di privilegio a vita concesso al citato Ludovico Ariosto [Fig. 2].

26 *Senato Terra* 43 c. 27v/2.

27 EDIT16 31550.

28 *Senato Terra* 40 c. 48v-49r.

29 *Senato Terra* 41 c. 165v-166r.

30 *Senato Terra* 42 c. 61r-v.

31 Il prolungamento temporale è del 6 dicembre 1578 ed è registrato in *Senato Terra* 52 c. 149r-v.

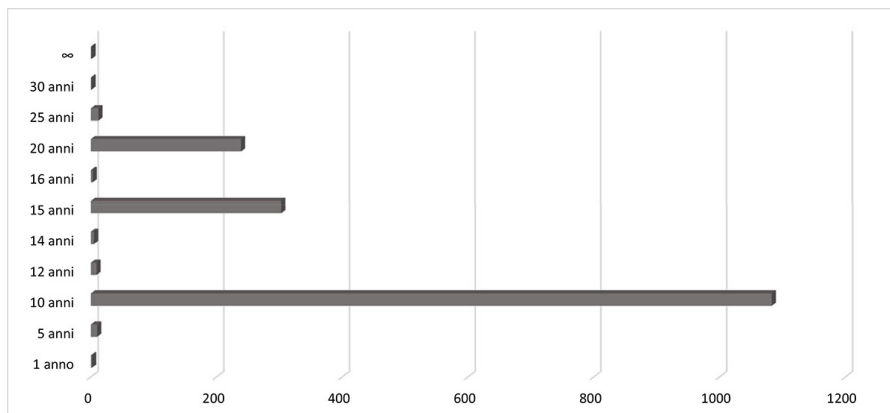


Fig. 2. Durata dei privilegi concessi dal Senato veneziano (1527-1565).

Tuttavia, la durata più comune per un privilegio veneziano era quella decennale, almeno fino al 1560 o poco oltre. Già a partire dalla fine degli anni Quaranta del Cinquecento si assiste ad un incremento, anche se non lineare, di durate pari a quindici e venti anni, segno evidente che qualcosa stava iniziando a cambiare nel mercato librario, rendendo necessaria una protezione più ampia del settore [Fig. 3].

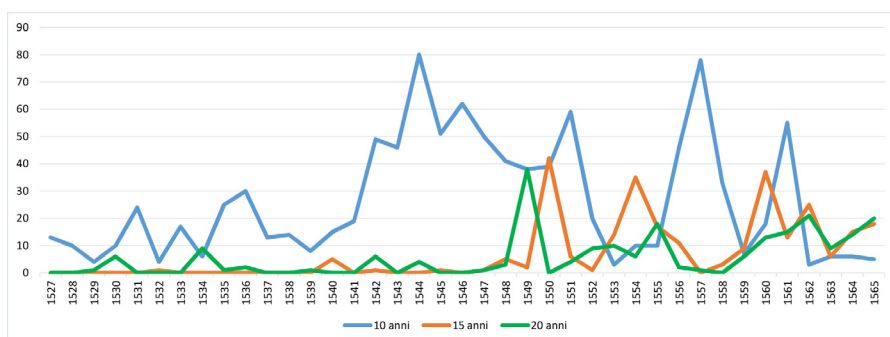


Fig. 3. Evoluzione delle durate (1527-1565).

Circostanze di varia natura potevano rendere insufficiente il tempo per l'attuazione dell'impresa editoriale e per la vendita del prodotto finito, rendendo essenziale la richiesta di un prolungamento del privilegio. Anche se erano il risultato di nuove deliberazioni senatoriali, le estensioni temporali non davano origine a nuovi privilegi, ad eccezione dei casi in cui l'autorità effettivamente deliberava di concedere un nuovo privilegio in risposta alla richiesta di prolungamento della validità.³²

³² Un caso simile è documentato dalla richiesta che Francesco Alunno fece nel 1556 per prolungare di altri dieci anni i privilegi concessigli nel 1542 e nel 1545 per la stampa delle *Ricchezze della lingua volgare* [EDIT16 1308] e della *Fabrica del mondo* [EDIT16 1309], ormai scaduti. Alunno sosteneva di aver corretto e ampliato le sue opere e, affinché le sue fatiche e spese non fossero

Purtroppo, dall'analisi delle fonti non è chiaro quali fossero le ragioni per cui alcuni non riuscirono a distribuire nei tempi stabiliti dalla legge le copie stampate in regime di tutela legale, quello che i documenti ci dicono è solo che molte erano le giacenze di magazzino. I fratelli Francesco e Michele Tramezino, per esempio, sostenevano di avere in casa una grande quantità di copie delle opere per cui avevano in passato ricevuto protezione legale e che non erano riusciti a piazzare sul mercato. Infatti, nel 1552 chiesero e ottennero un prolungamento di cinque anni per ventisette privilegi scaduti o in prossimità di scadenza, in precedenza accordatigli per dieci anni.³³ Stessa sorte per le traduzioni di alcuni libri di Galeno e delle *Decbe* di Tito Livio, pubblicate dagli eredi di Lucantonio Giunta con privilegi, della durata di quindici anni, rilasciati nel 1540. Avendo in casa ancora moltissime copie invendute, nel 1555 fecero richiesta di un prolungamento di altri dieci anni delle grazie precedentemente ricevute.³⁴

La concessione di prolungamenti temporali o la pluralità di concessioni a favore di una stessa opera, seppur casistiche abbastanza comuni, non devono comunque oscurare il dato rilevante, ossia l'elevato numero di edizioni (2.120) pubblicate con privilegio veneziano tra il 1527 e il 1565. Un numero considerevole e destinato a crescere nel tempo, sebbene il suo sviluppo non fosse lineare. La figura 4 mostra come i privilegi librari ebbero una spinta propulsiva a partire dagli anni Quaranta del Cinquecento, anni in cui il sistema raggiunse, per l'appunto, la sua maturità, inquadrato anche da un impianto normativo che gettò le sue basi nel 1517. Dal 1527 al 1540 si registra una media annuale di 23 edizioni con privilegio, mentre nel periodo compreso dal 1541 al 1565 la media annuale sale a 72 edizioni, segno evidente di come l'uso di questo strumento giuridico fosse ormai diventato una consuetudine.

L'incremento rilevabile a partire dalla quarta decade del XVI secolo è evidente, ciononostante non privo di flessioni. La prima di queste si registra nel 1546, a un anno dalla legge emanata dal Consiglio di Dieci che vietava agli stampatori di pubblicare qualunque opera se prima non avevano ottenuto il consenso dell'autore o dei suoi più prossimi eredi, consenso che doveva essere ratificato con apposita attestazione ufficiale dai Riformatori dello Studio di Padova.³⁵ In vista di questa nuova normativa, gli stampatori dovettero adoperarsi per ottenere gli eventuali nulla osta degli autori da presentare poi ai Riformatori per ottenere la licenza a stampare. Questa fase di

defraudate, chiedeva che i suoi privilegi fossero prolungati di altri dieci anni. Il Senato concesse però due nuovi privilegi, della durata di cinque anni, in quanto le modifiche apportate dall'autore, come lui stesso dichiarava nella supplica, avevano dato origine a due opere nuove [EDIT16 6341 e 1312], non paragonabili con le edizioni uscite anni prima. Si vedano in ordine di citazione *Senato Terra* 31 c. 210r, *Senato Terra* 34 c. 88v-89r e *Senato Terra* 40 c. 110v.

33 Il prolungamento è del 29 settembre 1552. *Senato Terra* 38 c. 168r-v. I privilegi per i quali i Tramezino ottenevano un prolungamento temporale erano stati rilasciati tra il 1538 e il 1547 e proteggevano 27 diverse opere. I privilegi per cui era stato concesso il prolungamento temporale sono registrati in: *Senato Terra* 30 c. 66r, *Senato Terra* 31 c. 198r, *Senato Terra* 32 c. 50v, *Senato Terra* 32 c. 90r-v, *Senato Terra* 32 c. 129r, *Senato Terra* 32 c. 164v, *Senato Terra* 33 c. 47r, *Senato Terra* 33 c. 107r, *Senato Terra* 33 c. 139r, *Senato Terra* 35 c. 33r-v.

34 *Senato Terra* 31 c. 36r e *Senato Terra* 39 c. 224r; EDIT16 20174 e 26708.

35 La legge è del 7 febbraio 1545. Brown, *The Venetian printing press*, cit., p. 211.

adattamento alla nuova procedura, che doveva necessariamente comportare per gli stampatori un dispendio aggiuntivo di tempo, può forse spiegare il calo delle concessioni. Purtroppo, per una parte delle edizioni pubblicate nel biennio 1545-46, non è conservata la relativa documentazione archivistica attestante la concessione dei privilegi. Sebbene queste edizioni abbiano il privilegio notificato su di esse, di frequente questo non specifica chi fossero i beneficiari. Quello che è certo è che nel 1546 il numero di edizioni privilegiate calava rispetto all'anno precedente e questa contrazione può essere interpretabile solo come effetto della legge del 1545, ossia come una fase transitoria di adattamento alla nuova disposizione, con ripercussioni negative sugli stampatori. Viceversa, la legge ebbe un effetto positivo sugli autori. Al decreto viene infatti riconosciuto il merito di aver fornito agli autori un maggiore controllo sulle proprie opere, intestando loro la decisione se concedere o meno l'autorizzazione a pubblicarle. Questo potere decisionale diede loro una maggiore forza di contrattazione con gli stampatori e certamente una più forte consapevolezza della propria identità autoriale con l'effetto, per un crescente numero di loro, di investire nella pubblicazione delle proprie opere e di esporsi in prima persona nella richiesta di privilegi.³⁶ L'immediato effetto del decreto è evidente, perché, nei mesi successivi (fino a dicembre 1545), la Repubblica di Venezia concesse privilegi a 26 autori, contro gli 11 dell'anno precedente (1544) e i 9 dell'anno successivo (1546) [Figura 5]. Negli anni a seguire non si registreranno più numeri equiparabili all'annata 1545, ulteriore prova di come questo decreto avesse creato una temporanea anomalia. La percentuale annua di autori che ottennero privilegi dopo il 1545 salirà di qualche punto (10 contro i 6 del periodo pre-decreto), ma i valori assoluti tenderanno a essere contenuti.

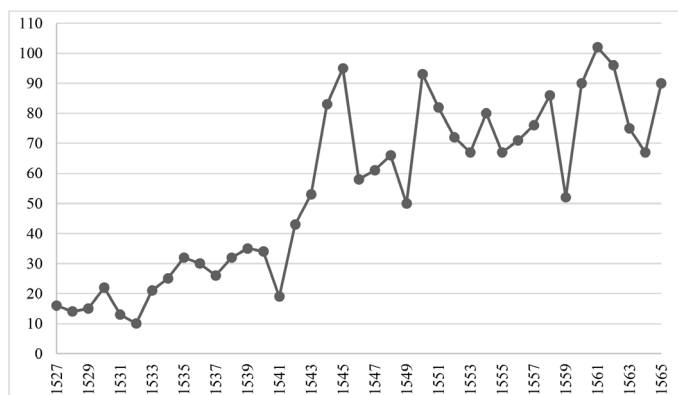


Fig. 4. Sviluppo edizioni privilegiate (1527-1565).

Dopo il 1546 si assiste ad un lieve aumento delle edizioni privilegiate, seguito da una nuova decrescita nel 1549 [Figura 5]. In questi anni il Consiglio di Dieci interveniva

36 Si veda Squassina, *Die autoren nim system der venezianischen druckprivilegien*, cit.; Id., *Authors and the system of publishers' in Venice*, cit.

con altre disposizioni restrittive. In particolare, vietava la stampa, l'importazione, la vendita e il possesso di libri eretici. Veniva, inoltre, imposta l'istituzione di una Scuola (corporazione) degli stampatori e librai, affinché si desse ordine a questo comparto e fosse possibile esercitare un maggiore controllo sui contenuti dei libri da pubblicare.³⁷ Il 1549 vedeva anche la pubblicazione dell'elenco di libri proibiti, curato dal monsignor Giovanni della Casa, stampato a Venezia da Vincenzo Valgrisi con il titolo di *Catalogo di diverse opere, compositioni et libri, li quali come eretici, sospetti, impii et scandalosi si dichiarano dannati et prohibiti in questa inclita città di Vinegia*.³⁸ Questa lista fu poi ritirata in seguito alla contestazione avviata dagli stampatori veneziani con l'appoggio di alcuni patrizi, un ritiro che, però, non segnava un battuta d'arresto nella ricerca e condanna della stampa eterodossa. Nel 1559, all'alba della redazione dell'Indice Paolino, una nuova flessione si registra nella pubblicazione di edizioni veneziane con privilegio, seguita da una più lieve flessione in concomitanza con la pubblicazione dell'Indice Tridentino del 1564, meno aspro del precedente e quindi meno invasivo.³⁹

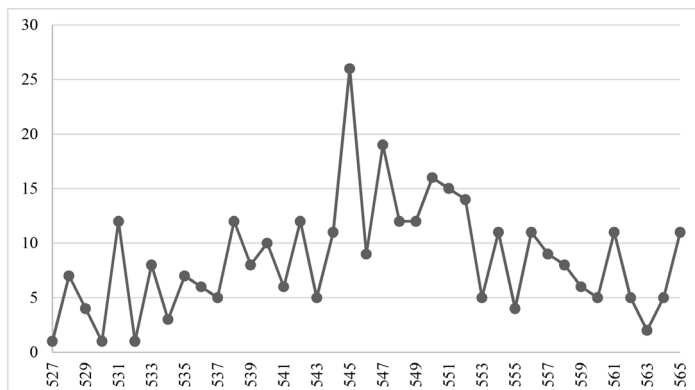


Fig. 5. Autori che ottengono privilegi veneziani (1527-1565).

Se lo sviluppo delle edizioni privilegiate si caratterizza per una tendenza alla crescita, ma con un andamento che risulta comunque altalenante, una situazione decisamente più omogenea si ha nell'analizzare il luogo di stampa di queste edizioni. Se, infatti, negli altri Stati italiani ed europei non esisteva un vero e proprio vincolo tra privilegio e luogo di stampa, così non era per Venezia. La Serenissima era particolarmente accorta all'elargire privilegi a chi si impegnava a stampare nella capitale,

37 Le leggi sono quelle del 7 maggio 1547, 19 luglio 1548, 16 e 18 gennaio 1549. Brown, *The Venetian printing press*, cit., pp. 211-213.

38 EDI16 77664.

39 Sugli effetti della censura e degli Indici dei libri proibiti sull'industria tipografica veneziana e, più in generale, sulla produzione editoriale europea, si vedano Mario Infelise, *I padroni dei libri. Il controllo sulla stampa nella prima età moderna*, Roma / Bari, Laterza, 2014; Id., *I libri proibiti. Da Gutenberg all'Encyclopédie*, Roma, Laterza, 1998; Paul Grendler, *The Roman inquisition and the Venetian press, 1450-1605*, Princeton, Princeton University Press, 1977.

dando così lavoro nell'industria tipografica veneziana e a tutto ciò che vi orbitava attorno. Un riguardo tanto radicato, da indurre il Senato, nel 1534, a imporre per legge la stampa a Venezia per le opere che avevano ottenuto il suo privilegio. Recita, infatti, il decreto che questo obbligo aveva lo scopo di evitare che i libri stampati in terre aliene privassero Venezia dell'utilità pubblica, gli studenti della comodità universale e gli stampatori del beneficio comune. La violazione della legge comportava l'annullamento del privilegio, fatte salve le eccezioni in cui la Repubblica rilasciasse grazie a condizioni speciali, come quella concessa a Ludovico Ariosto per la stampa della terza edizione dell'*Orlando Furioso*.⁴⁰ Non è facile stabilire quando le autorità accordassero effettivamente la stampa in un altro luogo e quando il beneplacito fosse tacito, poiché è molto raro che le concessioni facessero esplicito riferimento a questa condizione. Tuttavia, il fatto che su alcune edizioni non pubblicate a Venezia sia presente il riferimento al privilegio veneziano fa supporre che tale operazione fosse in quei casi approvata o, quantomeno, non ostacolata dalle magistrature veneziane.⁴¹ In ogni caso, i dati mostrano che, tra il 1527 e il 1565, solo il 3% delle opere protette da privilegi veneziani non vide la luce a Venezia. Queste opere furono in parte stampate in città appartenenti al dominio, come Brescia, Padova, Toscolano, Verona, Vicenza, e in parte stampate in città estere, italiane o europee, come Ferrara, Napoli, Roma, Augusta, Duisburg e Lione [Figura 6].

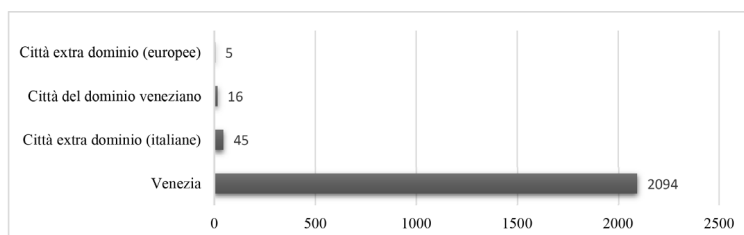


Fig. 6. Luoghi di stampa delle edizioni privilegiate (1527-1565).

40 Ad Ariosto veniva concesso di stampare il suo poema nel luogo per lui più congeniale, ossia Ferrara. Per i riferimenti bibliografici si rimanda alla nota 16.

41 Non sempre su edizioni stampate in altre città compare il riferimento al privilegio veneziano, per motivi che possono variare da caso a caso. Nell'ottobre del 1531 Libero Gaetano otteneva dal Senato veneziano privilegio di stampa per una *Grammatica volgare* composta dal cugino Tizzone. L'opera fu pubblicata solo nel 1539 presso la tipografia napoletana di Sultzbach, a istanza di Libero Gaetano e protetta da privilegio papale. Sul frontespizio dell'edizione compare la formula 'Con gratia et privilegio' e sul colophon un breve monito: Niuno ardisca di stampare questa opra per x anni se non vole intercorrere in scomunicatione papale secondo si contiene nel breve de la s. di papa Clemente vii. Sembra dunque che questa edizione napoletana fosse protetta dal solo privilegio papale. Quello veneziano rilasciato nel 1531 forse era decaduto, vista anche l'applicazione della legge del 1534, oppure ne fu chiesto un altro di cui non è rimasta traccia. Non è possibile dare una risposta sicura, ma di certo resta che l'unica edizione realizzata o comunque nota sembra essere quella stampata a Napoli nel 1539. *Senato Terra* 26 c. 200r-v; EDIT16 34346.

Si potrebbe essere portati a credere che la stampa in città soggette alla giurisdizione veneziana fosse più frequente in quanto il sostegno a tipografie dislocate entro i confini territoriali avrebbe comunque prodotto dei benefici al dominio, sebbene non proprio mirati a Venezia. Tuttavia, i dati mostrano una situazione diversa perché, stando ai documenti rinvenuti, si rileva un esiguo numero di edizioni che videro la luce in tipografie di Terraferma,⁴² ed un maggiore, anche se comunque poco elevato, numero di edizioni realizzate *extra dominium*. Queste edizioni godevano in genere non solo del privilegio veneziano, ma anche di privilegi rilasciati da altri Stati, come nel caso della grande *carta d'Europa* stampata a Duisburg nel 1554 da Gerard Mercator, protetta sia dal privilegio veneziano che da quello imperiale.⁴³ Molte sono anche le edizioni che videro la luce a Roma, protette ovviamente da privilegi veneziani e papali. Se a Venezia l'ottenimento del privilegio era sostanzialmente una prassi amministrativa, così non era a Roma, dove esso veniva concesso personalmente dal pontefice a titolo grazioso. La caratteristica più appetibile del privilegio papale era certamente la sua multi-territorialità. Sfruttando la duplice chiave temporale e spirituale, il privilegio papale garantiva una copertura in tutta Italia e in tutti i paesi direttamente o indirettamente soggetti alla Sacra Romana Chiesa. In questo modo, un privilegio papale poteva, in teoria, ignorare i confini territoriali e offrire una copertura sull'intero mercato italiano ed europeo. Nella pratica, però, questa imposizione di potere da parte del papato veniva contrastata dagli Stati, tra i quali ovviamente la Serenissima, che in tema di privilegi si vide spesso in conflitto con Roma, conflitto che esplose nella fase finale del secolo e che sarà analizzato nel secondo volume di questa opera. La politica della Chiesa sui privilegi si rivelò un potente fattore di generazione di iniziative editoriali molto redditizie, ma riservate a pochi. Tra questi, spiccano in questi anni i nomi dei fratelli Tramezino, Michele e Francesco. Attivi a Roma e a Venezia come editori, stampatori e mercanti di libri, ottennero spesso il doppio privilegio papale e veneziano. La maggior parte delle edizioni con duplice privilegio venne stampata a Venezia, ma ve ne sono anche alcune che uscirono a Roma. A Roma i Tramezino pubblicarono soprattutto opere giuridiche come il *Tractatus utilissimus reservationum papalium* di Enea Falconi [EDIT16 18515], il *Tractatus non minus necessarius quam utilis ecclesiasticarum* di Paolo da Roma [EDIT16 35114], il *De iudicis bonae fidei* di Antonio Massa [EDIT16 35115], i *Commentaria in regulas cancellariae iudiciales* e i *Commentaria in nonnullos libri sexti Decretalium titulos* di Luis

42 A titolo di esempio, la traduzione dell'opera di Theodoretus sopra i *Salmi di Davide* protetta da privilegio veneziano concesso all'editore Marcantonio Galassi e stampata nel 1564 a Padova presso la tipografia di Lorenzo Pasquato. *Senato Terra* 45 c. 54v-55r; EDIT16 48079.

43 Dedicata al vescovo di Arras (Antoine Perrenot de Granvelle), la mappa ottenne dal Senato veneziano un privilegio decennale, probabilmente per intercessione di Marcantonio Da Mula, che ricopriva in quegli anni l'incarico di ambasciatore dell'imperatore Carlo V. *Senato Terra* 39 c. 172r-v.

Gomez [EDIT16 21423-21422]. Essi pubblicarono a Roma anche alcune opere cartografiche che rappresentavano il Regno di Napoli, la Grecia, l'Asia Minore, la Spagna e l'Ungheria, oltre ad una serie di monumenti ed edifici di Roma antica.⁴⁴ Altri (editori e autori) che stamparono a Roma avvalendosi dei privilegi veneziano e papale sono Michelangelo Biondo, che nel 1544 stampava a Roma un prontuario di farmaci intitolato *Compendiosa de medicamentis*, un'opera cinegetica, il *De canibus et venatione*, e un trattato di esortazione morale, il *De viro illustri atque iniquo*.⁴⁵ Nel 1536, Girolamo Bellarmati, che stampava una carta geografica comprendente la Toscana e parte del territorio romano⁴⁶ e, nel 1540, Giovanni Battista Palatino, che faceva stampare a Roma il suo *Libro d'imparare a scrivere tutte sorte lettere antiche et moderne*.⁴⁷ O, ancora, nel 1552, Antonio Labacco, che affidava al tipografo romano Antonio Blado il suo *Libro appartenente a l'architettura nel qual si figurano alcune notabili antiquita di Roma*.⁴⁸ Ma che si tratti di edizioni stampate a Roma o in altre città italiane o europee, si tratta comunque di casistiche davvero rare e come tali vanno considerate.

Allo stesso modo, risultano rare le concessioni che non abbiamo ad oggetto un'opera a stampa, quanto piuttosto una tecnologia applicabile in ambito tipografico. La scarsità di privilegi rilasciati a protezione di innovazioni tipografiche, probabilmente, si deve al fatto che in questi anni le difficoltà tecnologiche del passato erano per lo più superate, per cui la progettazione di nuovi metodi di stampa o strumenti tipografici non era percepita come un'esigenza primaria. Tra le poche concessioni a protezione di innovazioni applicabili nel settore, si rileva innanzitutto quella a favore del libraio ed editore Niccolò Garanta. Nel 1527 il Senato gli accordava un privilegio per un nuovo tipo di carattere corsivo con il quale l'editore avrebbe stampato i poemi di Matteo Maria Boiardo, Luigi Pulci e Ludovico Ariosto e i dialoghi volgari di Leon Battista Alberti. Così come era formulata la richiesta di Garanta, accolta dal Senato, sembra però che la sua reale intenzione non fosse tanto quella di proteggere il set di caratteri, quanto quella di avere il pieno controllo su tre dei maggiori poemi della tradizione cavalleresca coeva e su un dialogo già all'epoca molto popolare.⁴⁹ Garanta precisava, infatti, che con quei caratteri avrebbe stampato l'*Orlando innamorato*, il *Morgante*,

44 Si vedano i riferimenti bibliografici riportati nei documenti *Senato Terra* 38 c. 195r-v, *Senato Terra* 41 c. 42v-43r e *Senato Terra* 43 c. 62v.

45 I privilegi veneziani accordati a protezione di queste edizioni sono registrati in *Senato Terra* 32 c. 25r. Per le edizioni si veda rispettivamente EDIT16 6112, 6113, 6116.

46 Si veda *Senato Terra* 29 c. 71r-v.

47 *Senato Terra* 31 c. 26v; EDIT16 47202.

48 *Senato Terra* 38 c. 113v; EDIT16 45470.

49 Rivolgendosi ai membri del Senato Garanta affermava infatti che fossero tutte opere molto apprezzate dal pubblico («...opere come vostre eccellentissime Signorie sano, molto estimate»). Si veda *Senato Terra* 24 c. 197r-v.

l'*Orlando Furioso* e la *Deiphira*.⁵⁰ È chiaro che, essendo questo un privilegio accordato per un'invenzione, non precludeva ad altri la stampa delle stesse opere con caratteri diversi, cosa per altro sottolineata anche dallo stesso Garanta nella sua supplica, ma la precisazione dei titoli che l'editore intendeva stampare con il medesimo ritrovato è indicativa del fatto che il suo interesse fosse orientato verso quei testi della tradizione volgare e che la richiesta di privilegio per un nuovo set di caratteri fosse più che altro un'espedito per raggiungere lo scopo. Per altro, avrebbe potuto chiedere privilegio per i miglioramenti apportati ai testi di queste opere, come da lui espressamente sostenuto, rivisti e corretti, ma non lo fece. Possiamo, quindi, pensare che gli interventi linguistici non fossero tali da assicurargli i privilegi, mentre una nuova veste grafica realizzata con un nuovo set di caratteri gli avrebbe permesso, sia di ottenere i privilegi, che di avere temporaneamente un'area di mercato protetta per la distribuzione di quelle opere entro i confini della Repubblica.

Un altro privilegio concesso per una serie di caratteri tipografici dal nuovo design è quello accordato ad Antonio Brucioli nel 1544. Al poligrafo il Senato rilasciava infatti un privilegio per un set di caratteri arabi e segni grafici (*ligature*), che avrebbe consentito, almeno nelle intenzioni, di esprimere la corsività della scrittura araba.⁵¹ In passato, altri si erano cimentati nella stampa di testi in arabo, ma spesso con esiti inconcludenti o insoddisfacenti. Nel 1498, ad esempio, Democrito Terracina aveva ottenuto un privilegio di venticinque anni per la stampa di alcune opere in lingue semitiche, che non videro però la luce.⁵² Saranno i nipoti di Democrito, Lelio e Paolo de' Massimi, a sostenere che alla morte dello zio, avvenuta nel 1513, egli non diede seguito ad alcun libro in queste lingue. Tanto che gli stessi eredi, visti i debiti accumulati dallo zio per allestire queste edizioni, chiesero un rinnovo del privilegio, benché anch'essi non riuscirono a portare a termine l'impresa dello zio.⁵³ Riuscì invece la straordinaria impresa di Paganino e Alessandro Paganini che, allo scadere del rinnovo concesso ai de' Massimi, stamparono nel 1538 il *Corano* arabo. Per quest'ultima edizione

50 L'edizione del *Morgante* non è stata rintracciata. Per le altre edizioni si veda EDIT16 6603, 2557 e 713. Si veda anche Squassina, *La protezione del Furioso*, cit., p. 30; Neil Harris, *Niccolò Garanta editore a Venezia 1525-1530*, «La Bibliofilia», (1995) 2, pp. 99-148.

51 *Senato Terra* 33 c. 71r. Si veda anche Edoardo Barbieri, *La tipografia araba a Venezia nel XVI secolo una testimonianza d'archivio dimenticata*, «Quaderni di studi arabi», 9 (1991), pp. 127-131.

52 Il privilegio era stato concesso per la stampa di opere in lingua arabica, moresca, soriana, armenica, indiana e barbaresca. Si veda ASVe, *Collegio Notatorio* 17 c. 51v. Early Modern Book Privileges ID 2011, 2012-2017.

53 «... Essendo occorso che'l dicto messer Democrito per voluntà de la Maestà Divina sia defuncto, et passado de questa presente vita senza dar principio alcuno, ma solamente habia facte de grande et quasi intollerabel spexe senza alcuna utilità, et habia lassati li suprascripti supplicanti videlicet Lelio et Paulo, sui nevodi fioli d'uno suo fratello, i qualli humelmente supplicano, et dimandano che quella se degni confirmarli a loro decta gratia». Estratto da ASVe, *Collegio Notatorio* 17 c. 52r del 31 maggio 1513. Early Modern Book Privileges ID 2012.

non risulta venisse fatta richiesta di privilegio a Venezia, probabilmente, come ha osservato Angela Nuovo, perché destinata non ai territori della Serenissima, bensì al mercato arabo-turco.⁵⁴ I Paganini possedevano, dunque, un'intera serie di caratteri arabi, un corredo però che presentava imperfezioni e non consentiva una corretta vocalizzazione delle consonanti, tanto che la loro impresa, per questi e altri motivi, fallì, decretando anche la fine della loro attività editoriale. È in questo contesto che si inseriva la richiesta di Brucioli per una serie di caratteri arabi che, con tutta probabilità, furono realizzati grazie all'approfondita conoscenza che il suo maestro e collaboratore, Elia Levita, aveva di questa lingua. Con il suo ausilio, Brucioli avrebbe potuto verosimilmente creare caratteri corretti e, soprattutto, adattabili alla triplice vocalizzazione araba, problema che i Paganini non erano stati in grado di risolvere.⁵⁵

Accanto ai privilegi accordati per serie di caratteri tipografici, si registrano anche quelli a tutela di sistemi e metodi di stampa, più o meno innovativi, che si applicavano soprattutto nel settore della musica. Per tutto il XVI secolo, Venezia giocò un ruolo di assoluto dominio nel campo dell'editoria musicale, in buona parte per merito di alcune dinastie di stampatori in concorrenza fra loro, come i Gardane e gli Scoto.⁵⁶ In particolare, il merito di aver dato nuovo impulso all'editoria musicale a Venezia si deve ad Antonio Gardane e Girolamo Scoto che, oltre ad essere tipografi ed editori, erano anche buoni musicisti. Ciò consentì loro da una parte di riuscire a ricoprire tutti i ruoli necessari alla produzione e alla distribuzione del libro musicale e dall'altra di imporsi come stampatori. Antonio Gardane, per esempio, si fece subito apprezzare a Venezia, mostrando capacità di competere con la decennale esperienza degli Scoto. A soli quattro anni dal suo arrivo a Venezia riusciva, infatti, ad ottenere un privilegio per stampare musica col nuovo modo da lui ritrovato, privilegio accordatogli dal Senato veneziano nel 1542.⁵⁷ Ma Gardane e Scoto non si trovavano che in un apparente stato di rivalità. Per quanto pubblicassero spesso edizioni parallele, è verosimile pensare che fra loro esistesse un rapporto di collaborazione, o quantomeno di equilibrata competizione, che dava loro modo di avere accesso a un repertorio più vasto e di mantenere a lungo un incontrastato dominio commerciale.

54 Si veda Angela Nuovo, *La scoperta del Corano arabo, ventisei anni dopo: un riesame*, «Nuovi Annali della Scuola Speciale per archivisti e bibliotecari», XXVII (2013), pp. 9-23.

55 Da segnalare, però, che, non essendo rimasta traccia di edizioni realizzate con questa invenzione, non è possibile stabilire con certezza se questi caratteri fossero stati effettivamente in grado di esprimere in modo accurato e corretto tale lingua.

56 Per la famiglia Gardane si veda. Mary S. Lewis, *Antonio Gardano, Venetian music printer, 1538-1569. A descriptive bibliography and historical study*, 3 vol., New York / Londra, Garland [poi] Routledge, 1988-2005; Richard J. Agee, *The Gardano music printing firms 1569-1611*, Rochester, University of Rochester Press, 1998. Per gli Scoto si veda Jane A. Bernstein, *Music printing in Renaissance Venice: the Scoto press (1539-1572)*, New York, Oxford University Press, 1998.

57 Secondo Mary S. Lewis si trattava probabilmente di un sistema di composizione verticale che avrebbe velocizzato la produzione di libri di musica. *Senato Terra* 32 c. 40v.

Anche la produzione tipografica dello stampatore Francesco Marcolini era in buona parte orientata verso i libri di musica, per quanto siano pochi gli esemplari sopravvissuti fino ad oggi che ci possano testimoniare l'intero suo catalogo. È possibile che l'interesse nei confronti di questo genere editoriale sia stato in qualche modo trasmesso al Marcolini da Ottaviano Petrucci, suo conterraneo, nonché noto stampatore di opere musicali.⁵⁸ E, in effetti, potrebbe essere che Petrucci avesse offerto a Marcolini, per un breve periodo, una consulenza tecnica su un processo di impressione multipla, che lui stesso aveva inventato anni prima e che era oramai caduto in disuso. Ci informa di questa intenzione di riportare in auge questo sistema proprio Marcolini, in una richiesta di privilegio inviata al Senato veneziano nel 1536.⁵⁹ Nella sua supplica, Marcolini dichiarava specificatamente di essere riuscito a ritrovare, ma è plausibile supporre che fosse stato lo stesso Petrucci a mostrargliela, la tecnica di stampa con cui Petrucci aveva pubblicato, più di tre decenni prima, i musicisti della generazione più antica.⁶⁰ Al Senato veneziano Marcolini, ricalcando in parte la richiesta di Petrucci, chiedeva di proteggere il metodo da lui adottato per stampare con caratteri di stagno o di altre leghe opere di musica e intavolature, sottolineando però che la stampa delle medesime sue opere con caratteri in legno non fosse vietata ad altri. Questa precisazione dimostra che Marcolini non temeva sul piano tecnico la concorrenza, anzi sembrava sicuro di poter facilmente competere con coloro che in quegli anni, come Andrea Antico e Girolamo Scoto, producevano libri di successo con la collaudata tecnica xilografica. Tuttavia, per quanto ci è dato sapere, Marcolini pubblicò con il suo metodo solo due opere, l'*Intabolatura di liuto de diversi, con la bataglia, et altre cose bellissime di m. Francesco da Milano* e il *Liber quinque missarum Adriani Wilaert*, entrambe uscite nel 1536.⁶¹

Nel 1540 troviamo un altro un privilegio d'invenzione concesso al libraio Curzio Troiano Navò per un non ben specificato sistema di stampa di libri di musica,⁶² mentre nel 1545 al bergamasco Rocco Bonicelli il Senato accordava privilegio per il modo da lui escogitato per stampare a due colori libri di canto e

58 Le due famiglie, i Petrucci e i Marcolini, erano fra i principali cittadini di Fano. Su Ottaviano Petrucci si veda Stanley Boorman, *Ottaviano Petrucci. Catalogue raisonne*, Oxford University Press, 2006.

59 *Senato Terra* 29 c. 54v. Si veda anche Mario Armellini, *Francesco Marcolini stampatore di musica*, in *Un giardino per le arti: «La vita, l'opera, il catalogo»*, Atti del convegno internazionale di studi (Forlì, 11-13 ottobre 2007), a cura di P. Procaccioli, P. Temeroli, V. Tesei, Bologna, Compositori, 2009, pp. 183-224; Richard J. Agee, *The privilege and Venetian music printing in the sixteenth century*, Tesi di dottorato, Princeton University, 1982, p. 207, n. 1.

60 Il tipografo Ottaviano Petrucci aveva ricevuto nel 1498 un privilegio ventennale per il sistema da lui inventato per stampare con maggiore comodità canto fermo, canto figurato, intavolature di organo e liuto. Il privilegio è registrato in ASVe, *Collegio Notatorio* 14 c. 174r.

61 EDIT16 43606 e 45960.

62 *Senato Terra* 31 c. 34v.

con un sistema due volte più veloce rispetto al consueto.⁶³ Infine, alcuni anni più tardi a Giovanni Giacomo Di Zorzi veniva accordato privilegio per un nuovo carattere notazionale con cui egli intendeva stampare madrigali, motetti, canzoni, sonetti, sestine e ballate, riunite assieme col nome di *Corona de diversi*.⁶⁴

I privilegi librari, fossero a tutela di innovazioni tecnologiche o edizioni, erano concessi ad una pluralità di soggetti. Negli anni 1527-1565 si contano concessioni a favore di 391 diverse persone, fisiche o giuridiche.⁶⁵ Tenendo presente che nei confronti di una edizione alcune persone potevano rivestire più ruoli (ad esempio quello di autore ed editore),⁶⁶ il 69% dei privilegi risulta essere rilasciato ad autori, il 25% a editori, librai e tipografi,⁶⁷ e il restante 6% a possessori di opere inedite [Fig. 7]. Quest'ultima categoria include quelle persone che non avevano avuto un ruolo attivo nella creazione o nella stampa di un'opera, ne possedevano solo un'esemplare manoscritto, che avevano poi affidato alle mani di uno stampatore. Non sono dunque né autori né stampatori, eventualmente investitori, di una determinata edizione. Di questi possessori una parte erano eredi di autori, come per esempio Ascanio Camillo che si definiva figlio dell'erudito Giulio, del quale possedeva un'inedita orazione che desiderava porre in luce.⁶⁸ Oppure Ippolito Dardano, nipote del Gran Cancelliere della Repubblica di Venezia Luigi Dardano, che sosteneva di voler pubblicare un'opera dello zio mai stampata prima.⁶⁹ O anche Paolo Alpagò che, in possesso di alcune nuove traduzioni e correzioni ai libri di Avicenna fatte dallo zio Andrea, decideva di farle stampare per utilità di

63 Nella sua supplica egli affermava di essersi affaticato per trovare un modo di stampare «cum la mità mancho de la spesa et faticha di quello che al presente si stampa per tutto, cioè quante risme di carta stampano quattro homeni in quatro giorni maxime di libri che vanno stampati rossi et negri et libri di canto, tante io ge ne vollo far stampar cum quelli medemi homeni in doi giorni soli di quella istessa beleza et bontà». La supplica è pubblicata in Agee, *The privilege*, cit., p. 217-218, n. 21. Il privilegio è registrato in *Senato Terra* 34 c. 110v.

64 Il privilegio è del 19 gennaio 1557 ed è registrato in *Senato Terra* 40 c. 175v. La supplica è pubblicata in Agee, *The privilege*, cit., pp. 231-232, n. 37.

65 Si annoverano tra i beneficiari di privilegi anche società editoriali, in genere indicate nei documenti archivistici con il nome di uno o più membri seguito dal termine 'compagni'. Ad esempio, *Zuan Maria et Biasio perosino compagni muschier sul ponte de Rialto* (*Senato Terra* 32 c. 185v-186r), *Vicenzo Manarino et compagni* (*Senato Terra* 34 c. 186v) oppure *Giovanni Francesco Camozzi et compagni librari* (*Senato Terra* 38 c. 154r).

66 Michelangelo Biondo e Paolo Manuzio, ad esempio, ricoprirono non di rado sia il ruolo di autore che di editore. In questi casi, come in altri simili, i nomi sono stati conteggiati in entrambe le categorie.

67 Per questa categoria il conteggio è stato effettuato considerando i componenti di una stessa famiglia che agiscono in funzione societaria come una sola entità. Per fare due esempi, 'Ludovico Avanzi' e 'Ludovico Avanzi e fratelli' sono stati considerati come un unico beneficiario, lo stesso per 'Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli' e 'Stefano Nicolini da Sabbio e fratelli'.

68 *Senato Terra* 34 c. 110r; EDIT16 8709.

69 *Senato Terra* 36 c. 139v-140r; EDIT16 16019.

studenti e professori di medicina.⁷⁰ Libero Gaetano voleva invece far stampare una grammatica volgare e una commedia composte dal cugino Tizzone.⁷¹

In altri casi, invece, non si rilevano legami di parentela tra il possessore di un'opera inedita e il suo autore. Il prete Vincenzo Donini, ad esempio, otteneva nel marzo del 1554 privilegio per un'opera composta da Giovanni Battista Cipelli (noto come Giovanni Battista Egnazio), morto nel giugno del 1553 prima di poter vedere la sua opera in stampa.⁷² Giacomo Fasolo, al quale era 'pervenuta alle mani' una cronaca delle storie fiorentine composta da Giovanni Villani, da tempo 'occulte e mai più stampate', decideva di farla imprimere a universale beneficio di tutti i 'Taliani'.⁷³ Giovanni di Francesco affermava di aver trovato un'opera di san Gregorio sopra *Il primo libro dei Re* mai stampata prima, che con fatica e non piccola spesa aveva fatto correggere, corredare da un indice e poi stampare in ottima forma.⁷⁴ O ancora, solo per citarne alcuni, il patrizio veneziano Andrea Trevisan, che faceva stampare due opere inedite che aveva fra le mani, un poema cavalleresco, *Il Selvaggio* di Giovanni Battista Cortesi,⁷⁵ e un *Enchiridion scholasticum* di Padova De Grassis.⁷⁶

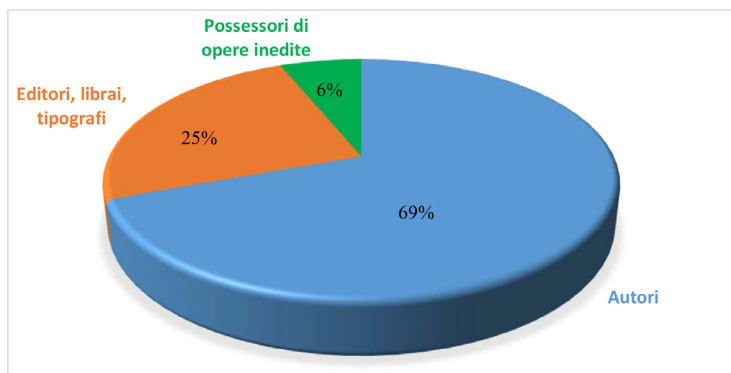


Fig. 7. Distribuzione dei beneficiari (1527-1565).

Tornando però sui due valori percentuali più rilevanti (69% e 25%), si nota uno scarto di oltre 40 punti che divide gli autori dagli editori, librai e tipografi. A fronte

70 *Senato Terra* 35 c. 49v-50r; EDIT16 3546-3547.

71 *Senato Terra* 26 c. 200r-v; EDIT16 34346. La commedia non è stata identificata.

72 *Senato Terra* 39 c. 140r-v; EDIT16 18057.

73 Tra virgolette le parole tratte dalla lettera a Vincenzo Grimani, procuratore di san Marco, e dalla lettera ai lettori che antecedono l'opera [EDIT16 38451 c. 1v-2r]. Il privilegio è registrato in *Senato Terra* 29 c. 130r.

74 *Senato Terra* 29 c. 186v-187r; EDIT16 21718.

75 *Senato Terra* 28 c. 170r; EDIT16 13581. Si veda anche Edoardo Barbieri, *Nota su "Il Selvaggio" del 1535: una marca di autenticazione editoriale, un editore misterioso e una falsa indicazione di stampa*, «La Bibliofilia», 119 (2017) 3, pp. 367-378.

76 *Senato Terra* 33 c. 117v-118r; EDIT16 16370.

di un più alto numero di autori che riceverono privilegi, si rileva un minore numero di privilegi *pro capite*. In altre parole, ogni autore ricevette uno o due privilegi, raramente di più. Viceversa, editori, librai e tipografi, erano tutti attivamente coinvolti nella richiesta di privilegi per il naturale svolgimento delle loro attività, ossia per tutelare i loro investimenti. È chiaro che ci furono editori che fecero richiesta di privilegi con più frequenza di altri, e una decina sono coloro che furono più attivi su questo fronte. Come mostra la figura 8,⁷⁷ non sorprende trovare ai vertici i Tramezino (Michele, Francesco e Giuseppe) e i Giolito (Gabriele, Giovanni Francesco e Bonifacio), la cui produzione editoriale era in gran parte costituita da opere di letteratura contemporanea, in italiano, un settore particolarmente rischioso intorno al quale si scatenava la concorrenza degli editori, perché questo genere di opere trovava, o si sperava trovasse, il gradimento di un nutrito pubblico. La comparazione tra privilegi concessi e titoli pubblicati mostra che la maggior parte delle prime edizioni realizzate dai Tramezino e dai Giolito era sottoposta a tutela legale, segno di un'accurata programmazione editoriale, ma anche di una consapevolezza dei pericoli insiti nel pubblicare opere che avevano un elevato potenziale di vendita e che, quindi, erano particolarmente soggette ad operazioni speculative. Senza contare che, per quanto le aspettative fossero alte, non era possibile prevedere con certezza se il mercato fosse pronto ad accogliere tutte le edizioni da loro prodotte e nei tempi pronosticati; come aveva dimostrato Tramezino con la sua richiesta di estensioni temporali del 1552, in effetti il rischio di trovarsi in casa numerose copie invendute era notevole, pertanto era fondamentale bloccare l'iniziativa di altri *competitors*, fintanto che non si fosse riusciti a smaltire le rimanenze. Anche l'editore Vincenzo Valgrisi fece ricorso a una politica protezionistica nei confronti di gran parte delle sue edizioni, infatti, quasi un terzo dei titoli da lui pubblicati a Venezia in questo periodo era sottoposto a protezione legale. Come per i Tramezino e i Giolito, anche il catalogo di Valgrisi si costituiva in buona parte di autori contemporanei, sebbene talvolta impegnati nella traduzione, nel commento o nella correzione di opere antiche, con un interesse particolare verso la medicina e la botanica, oltre che per la letteratura. Le edizioni Valgrisi erano, inoltre, particolarmente curate nell'aspetto materiale (carta di qualità, materiale tipografico di pregio, corredi illustrativi), per la cui realizzazione furono spesso impiegate sostanziose risorse finanziarie. I Manuzio si collocano al quarto posto, dopo Valgrisi, per numero di concessioni ottenute. Diversamente dagli editori appena citati, i Manuzio in questi anni predilessero gli autori classici, focalizzandosi sulla letteratura latina, ma con un'apertura verso quella volgare e una predilezione

⁷⁷ Il grafico si riferisce ai privilegi registrati nelle serie archivistiche. Non si è tenuto conto delle edizioni pubblicate con menzione del privilegio per le quali è assente la registrazione documentaria, poiché il nome dei beneficiari non è quasi mai indicato. Per quanto a volte sia possibile intuire chi fossero i titolari dei privilegi notificati sulle edizioni, il dato resta comunque incerto. Viste le numerose casistiche rilevate nell'ambito di questo progetto di ricerca sui privilegi, si è deciso di non dare per scontata nessuna informazione, per cui qualora il dato non sia sicuro, si preferisce ometterlo.

per il genere epistolare. Analizzando le concessioni elargite ai Manuzio si rileva, infatti, che il numero di privilegi accordati per opere di letteratura latina è di poco superiore al numero di privilegi accordati per opere di letteratura volgare. Al di sotto della soglia dei cinquanta privilegi si collocano tutti gli altri editori.

Ciò che accomuna gli editori, i tipografi e i librai è il fatto di aver richiesto privilegi a tutela di opere innovative nei contenuti o rinnovate e ammodernate nelle vesti grafiche o nel corredo illustrativo. Opere, dunque, che se non del tutto, almeno parzialmente, si contraddistinguevano per l'originalità. Anche le dichiarate ristampe sono in realtà edizioni rivedute, quindi, almeno in parte, nuove. Nella maggioranza dei casi, si tratta di opere contemporanee, in italiano, che avevano un ampio potenziale di vendita sul territorio peninsulare. Infine, sono opere che, per genere e contenuti, spaziavano ampiamente, ma la cui pubblicazione era sempre riconosciuta di pubblica e universale utilità.

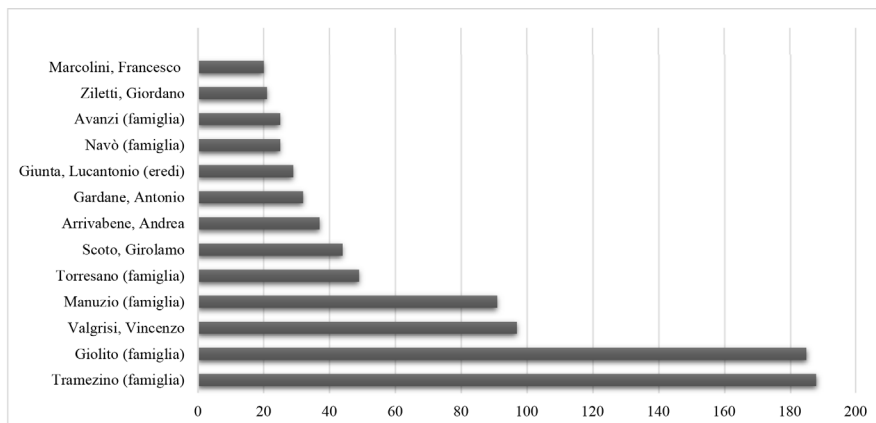


Fig. 8. Numero privilegi accordati agli editori, librai e tipografi (1527-1565).

Tuttavia, l'ottenimento di un privilegio non dava sempre come esito la realizzazione di una stampa. Il repertorio documenta diversi casi in cui al privilegio non è collegata nessuna edizione, in quanto la sua identificazione non è stata possibile. Questo può dipendere da diversi fattori: l'opera non è sopravvissuta, non è censita in repertori noti e accessibili oppure non è stata realizzata. Quando, però, esiste un'edizione pubblicata entro l'anno di concessione di un dato privilegio, ma il nome dell'editore che beneficia del privilegio e il nome dello stampatore che pubblica l'opera differiscono, e quando, ovviamente, non si possa appurare che fra i due non vi fosse stato un rapporto di collaborazione e quindi di sfruttamento condiviso della grazia, ci si trova dinnanzi ad un'altra casistica di questo articolato sistema, ossia il trasferimento del privilegio. Nei casi in cui l'edizione per cui si era ottenuto il privilegio non potesse essere stampata nei termini stabiliti dalla legge (cioè entro un anno dalla concessione), il

beneficiario, per recuperarne il costo,⁷⁸ poteva decidere di cedere a terzi il suo privilegio, come diversi casi ci attestano. A titolo di esempio, si riporta la cessione dei privilegi per il *De agricultura* di Constantinus e il *De somniis* di Artemidorus, che Vincenzo Valgrisi fece a favore di Gabriele Giolito.⁷⁹ Michele Tramezino, ottenuto un privilegio decennale per il *Duella* di Andrea Alciati, lo cedeva a Baldassarre Costantini.⁸⁰ Girolamo Scoto, dopo aver ricevuto nel 1546 privilegi per una lunga lista di opere e non riuscendo a pubblicarle tutte, cedeva a Giolito le *Historie* di Marco Guazzo.⁸¹ Nello stesso anno, Valgrisi otteneva privilegio per le *Orationi* e gli *Epigrammi* di Ferdinando D'Adda, ma l'edizione uscì per gli eredi di Aldo Manuzio.⁸² Nel 1550 Giolito si procurò il privilegio per stampare la *Vaccaria* di Ruzzante, titolo poi ceduto a Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano.⁸³ Ma, in generale, l'intreccio tra i diversi operatori e l'intensa negoziazione a tutti i livelli, che caratterizza il mondo del libro a Venezia, presuppongono che alla base di questi trasferimenti potessero esserci accordi di ogni tipo.

Dal momento che i privilegi avevano un valore commerciale, essi potevano anche essere trasferiti agli eredi come facenti parte dei beni aziendali purché nella concessione questa facoltà fosse menzionata.⁸⁴ Inoltre, è doveroso ricordare che, per quanto riguarda gli autori, la cessione a terzi dei privilegi da loro ottenuti era da ritenersi come implicita e naturale conseguenza di una intenzione a pubblicare la propria opera. L'autore doveva dare il proprio consenso al tipografo di stampare l'opera e al libraio di venderla. Ce lo chiarisce anche il medico senese Pietro Andrea Mattioli, che nella sua richiesta di privilegio per la traduzione e il commento del *Dioscoride*, inviata al doge nel 1544, supplicava di ottenere privilegio, affinché nessuno stampatore o libraio potesse stampare o vendere copie della sua opera nel dominio veneziano senza sua espressa licenza.⁸⁵ O, ancor più dettagliatamente, l'agrimensore Rizzo Gentillino, che venti anni più tardi, nel 1564, chiedendo privilegio per una sua *Tariffa del valor delle terre*, sottolineava che

78 L'avvio della procedura per la richiesta di privilegi aveva dei costi che, per quanto non si sia in grado di stabilire, dovevano essere comunque abbastanza importanti, se la pratica della cessione a terzi era spesso messa in atto.

79 Valgrisi aveva ottenuto privilegio per queste due opere nel 1542, stampate poi da Giolito nello stesso anno. *Senato Terra* 32 c. 40v; EDIT16 20679 e 3213.

80 Tramezino aveva ottenuto privilegio nel 1544. *Senato Terra* 33 c. 71r; EDIT16 839.

81 *Senato Terra* 34 c. 162r-v; EDIT16 22058.

82 *Senato Terra* 34 c. 162r-v; EDIT16 15822.

83 *Senato Terra* 37 c. 66v-67r; EDIT16 60348. Per la pubblicazione di questa commedia, erano già stati richiesti e concessi due privilegi che non avevano però dato seguito ad una pubblicazione. Il primo fu rilasciato all'autore nel 1533, mentre il secondo allo stesso Giolito nel 1547. *Senato Terra* 27 c. 203r e *Senato Terra* 35 c. 80v-81r.

84 In questo *corpus* documentario sembra vi sia una sola esplicita menzione della trasmissibilità del privilegio agli eredi di un editore. È Gabriele Giolito De Ferrari che nel 1562 chiedeva per lui e per i suoi eredi una serie di privilegi per la stampa di alcuni titoli che nella sua supplica elencava. *Senato Terra* 44 c. 42v-43r.

85 *Senato Terra* 33 c. 117r-v; EDIT16 17264.

nessuno avrebbe dovuto stamparla o venderla se non lui stesso, coloro che per atto ufficiale avrebbero avuto il suo beneplacito, oppure i suoi eredi.⁸⁶ Una volta designato lo stampatore a cui affidare la propria opera e il libraio a cui dare le copie per la distribuzione (se non erano la stessa persona) tramite un contratto che sanciva i termini fra le parti, le facoltà del privilegio erano trasferite ai terzi, quindi lo stampatore poteva stampare l'opera e il libraio venderla.

Le fonti

Il repertorio riunisce in un *corpus* unitario varie fonti, archivistiche e bibliografiche, al fine di porre ordine alla materia. Infatti, sebbene i privilegi librari siano un oggetto di ricerca ben definito, archivisticamente parlando, non sono rappresentati da una serie creata *ad hoc*, sia perché non sempre accordati dalla stessa autorità, sia perché all'interno di una stessa serie sono conservati assieme ad una pluralità di altre delibere. Inoltre, dal momento che non tutti i privilegi accordati furono registrati, anche le edizioni privilegiate dovevano necessariamente essere incluse in questo volume, per dare un quadro il più possibile esaustivo del fenomeno. La lista dei privilegi che si presenta in questo volume è, dunque, frutto della ricerca condotta tra una grande varietà di documenti, che ha dato vita al primo repertorio che sia mai stato realizzato in modo così sistematico in materia di privilegi librari veneziani.⁸⁷ Numerosi studi richiamano alcune di queste fonti, con semplici citazioni oppure con trascrizioni e analisi più approfondite di singoli documenti. In alcuni casi si tratta di studi focalizzati su un autore o editore, in altri casi di studi mirati su una specifica opera o su una serie di opere di soggetto comune o comunque classificabili entro una determinata categoria

86 *Senato Terra* 45 c. 79r; l'edizione non è stata identificata.

87 In verità, non si rilevano nemmeno molti studi sistematici sui privilegi librari concessi da altri Stati nella prima età moderna, né tanto meno pubblicazioni integrali di intere serie archivistiche. Si vedano, ad esempio, gli studi qui di seguito elencati. Grantley McDonald e Stephen Rose, *Privileges for printed music in the Holy Roman Empire during the sixteenth century*, in *Early printed and material culture in central and western Europe*, Londra, Routledge, 2021, pp. 207-230; Angela Nuovo e Paola Arrigoni, *Privilegi librari nello Stato di Milano (sec. XV-XVI)*, in *Privilegi librari nell'Italia del Rinascimento*, cit., pp. 67-101; Jane C. Ginsburg, *Proto-proprietà letteraria ed artistica: i privilegi di stampa papali nel XVI secolo*, in *Privilegi librari nell'Italia del Rinascimento*, cit., pp. 103-287; Arrigoni, *Il mercato del libro nella Milano di Federico Borromeo (1595-1631)*, Tesi di dottorato, Università degli Studi di Udine, 2013; Hans J. Koppitz, *Die kaiserlichen Druckprivilegien im Haus-, Hof- und Staatsarchiv Wien*, Wiesbaden, Harrassowitz Verlag, 2008; Fermín de los Reyes Gómez, *El libro en España y América. Legislación y censura (siglos XV-XVIII)*, Madrid, Arco libros, [2000]; Elizabeth Armstrong, *Before copyright. The French book-privilege system 1498-1526*, Cambridge, Cambridge University Press, 1990; Albert Labarre, *Éditions et privilèges de héritiers d'André Wechel à Francfort et à Hanau, 1582-1627*, «Gutenberg-Jahrbuch», 56 (1970), pp. 238-250; Karl Schottenloher, *Die Druckprivilegien des sechszehnten Jahrhunderts*, «Gutenberg-Jahrbuch», 19 (1933), pp. 89-111.

Una panoramica sui privilegi concessi in Europa è offerta anche dalla seguente pubblicazione: *Privilèges de librairie en France et en Europe XVI^e-XVII^e siècles*, Parigi, Classiques Garnier, 2017.

(ad esempio, stampe artistiche, carte geografiche, musica a stampa). Il panorama della letteratura scientifica è costellato, dunque, da una pluralità di articoli, saggi e monografie che, per loro natura, non forniscono un quadro esaustivo del fenomeno.⁸⁸ Ne scaturisce una frammentazione di contributi che non rendono agevole uno studio organico del sistema dei privilegi librari a Venezia, lacuna colmata, appunto, con la pubblicazione di questa raccolta documentaria. È, dunque, in questa ottica che si inserisce questo primo volume, che, in continuità con il lavoro pubblicato nel lontano 1882 dallo storico veneziano Rinaldo Fulin, si apre con l'anno 1527,⁸⁹ e si chiude con il 1565, coprendo così la metà del periodo complessivo che l'intera opera tratterà (1527-1603).

La prima sezione del volume comprende la serie dei privilegi tratti da fonti archivistiche conservate presso l'Archivio di Stato di Venezia. L'archivio conserva

88 Per dare un'idea dell'eterogeneità degli studi che a vario titolo tengono conto dei privilegi librari veneziani, si fornisce un elenco, che non può certamente essere esaustivo, ma che è comunque rappresentativo. Si escludono dall'elenco le pubblicazioni di chi scrive e quelle già citate nelle pagine precedenti. Angela Nuovo, *Le prime edizioni della Gerusalemme Liberata (1580-1581) nel contesto della legislazione cinquecentesca sulla stampa*, in *Libri, biblioteche e società. Studi per Rosa Marisa Borruccini*, a cura di A. Petrucciani, V. Sestini e F. Valacchi, Macerata, EUM, 2020, pp. 141-159; Matteo Fadini e Lucia Gambuzzi, "Nessuno ardisca imprimere"? Filippo Pinzi tra coedizioni e intrecci di privilegi di stampa nella Venezia del primo Cinquecento, «La Bibliofilia», 120 (2018) 1, pp. 5-63; Neil Weinstock Netanel, *From Maimonides to Microsoft. The Jewish law of copyright since the birth of print*, New York, Oxford University Press, 2018; Angela Nuovo, *Naissance et système des privilèges à Venise du XV^e au XVI^e siècle*, in *Privilèges de librairie en France et en Europe*, cit., pp. 331-347; Sabrina Minuzzi, *L'invenzione dell'autore. Privilegi di stampa nella Venezia del Rinascimento*, Venezia, Marsilio, 2016; Angela Nuovo, *Ruscelli e il sistema dei privilegi a Venezia*, in *Girolamo Ruscelli dall'Accademia alla corte alla tipografia*, Atti del Convegno internazionale di studi (Viterbo, 6-8 ottobre 2011), a cura di P. Marini e P. Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2012, pp. 193-213; Lorenzo Di Lenardo, *I Lorio: editori, librai, cartai, tipografi fra Udine e Venezia (1469-1629)*, Udine, Forum, 2009; Rosa Salzberg, *The lyre, the pen and the press: performers and cheap print in early Cinquecento Venice*, in *The books of Venice*, Venezia, La Musa Talia / New Castle, Oak Knoll press, 2008, pp. 251-276; Ilaria Andreoli, *Ex officina erasmiana. Vincenzo Valgrisi e l'illustrazione del libro tra Venezia e Lione alla metà del '500*, Tesi di dottorato, Università Ca' Foscari / Université Lumière Lyon 2, 2006; Angela Nuovo e Christian Coppens, *I Giolito e la stampa nell'Italia del XVI secolo*, Genève, Droz S. A., 2005; Christopher Witcombe, *Copyright in the Renaissance. Prints and the privilege in sixteenth-century Venice and Rome*, Leiden / Boston, Brill, 2004; Tiziana Plebani, *Venezia 1469. La legge e la stampa*, Venezia, Marsilio, 2004; Jane A. Bernstein, *Print culture and music in sixteenth-century Venice*, Oxford University Press, 2001; Jessie Ann Owens e Richard J. Agee, *La stampa della «musica nova» di Willaert*, «Rivista Italiana di Musicologia», 24 (1989) 2, pp. 219-305; Corrado Marciani, *I Vukotic tipografi-librai slavi a Venezia nel XVI secolo*, «Economia e storia», 19 (1972) 3, pp. 342-362; Pier Silverio Leicht, *L'editore veneziano Michele Tramezzino e i suoi privilegi*, in *Miscellanea di scritti di bibliografia ed erudizione in memoria di Luigi Ferrari*, Firenze, Olschki, 1952, pp. 357-367.

89 Fulin allestì un repertorio con grande impegno e difficoltà, di certo non aiutato dai mezzi tecnico-informatici disponibili ai giorni nostri. Il suo lavoro gli permise di identificare 256 privilegi accordati da diverse magistrature veneziane tra il 1469 e il 1526. Da notare, però, che i documenti rinvenuti da Fulin non sono stati trascritti e pubblicati per intero nel suo articolo. Per accedere alla trascrizione completa dei testi, si rimanda quindi al database *online*. Rinaldo Fulin, *Documenti per servire alla storia della tipografia veneziana*, «Archivio Veneto», 23 (1882), pp. 84-212.

gran parte della documentazione prodotta dalle sue magistrature a partire dal Duecento, con serie archivistiche che continuano ininterrotte per secoli. Decreti, leggi, privilegi e legislazione di varia natura furono registrati e conservati dai segretari e notai di cancelleria per garantire allo Stato il proprio ruolo burocratico-normativo e avere memoria storica di tutti i documenti prodotti dagli organi che costituivano la struttura politica della Serenissima.⁹⁰ Nel XVI secolo, il sistema politico veneziano era infatti formato da una pluralità di consigli e magistrature, al cui vertice si collocava il doge, che presiedeva i massimi consessi della Repubblica, vale a dire il Maggior Consiglio, il Collegio e il Senato.⁹¹ Quest'ultimo in particolare costituiva la principale assemblea legislativa ed esecutiva dello Stato, cuore della vita politica veneziana, che si occupava di discutere della politica estera e dei problemi correnti.⁹² Il Senato aveva infatti ampi poteri di intervento, con disposizioni che spaziavano dall'ambito economico a quello legislativo, da quello militare a quello commerciale, da quello finanziario a quello giudiziario, identificandosi come quello che oggi chiamiamo 'governo'. Esso interveniva sia in questioni relative alla città di Venezia e al dominio di terra, che a quelle riguardanti lo Stato da Mar, producendo due distinte serie di atti. I privilegi librari, essendo di norma accordati per opere che sarebbero state pubblicate dalle tipografie della capitale,

90 Sul ruolo svolto dalle cancellerie degli Stati italiani, fra cui quella della Repubblica di Venezia, si veda *Fonti per la storia degli archivi degli antichi Stati italiani*, a cura di F. De Vivo, A. Guidi e A. Silvestri, [Roma], Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, 2016.

91 Per approfondimenti si vedano Claudio Povo, *Un sistema giuridico repubblicano: Venezia e il suo Stato territoriale (secoli XV–XVIII)*, in *Il diritto patrio tra diritto comune e codificazione (secoli XVI–XIX)*, Atti del convegno internazionale (Alghero, 4-6 novembre 2004), a cura di I. Bircocchi e A. Mattone, Roma, Viella, 2006, pp. 297-353; Gaetano Cozzi, *Authority and the law in Renaissance Venice*, in *Renaissance Venice*, a cura di J. R. Hale, Londra, Faber, 1974, pp. 293-345.

92 Il Senato (anche detto Consiglio dei rogati, Consiglio dei pregadi o Pregadi) era composto da sessanta membri eletti annualmente, da una *Zonta* (commissione composta da sessanta membri incaricati di trattare particolari affari politici ed economici) e da un cospicuo numero di magistrati della Repubblica con competenze in diversi campi. Si riuniva due o tre volte alla settimana per discutere e mettere ai voti le decisioni più importanti in politica interna ed estera. I patrizi votavano in assoluto silenzio, inserendo la propria *ballotta* nell'urna. Il voto era segreto, assicurando in questo modo la libertà di scelta individuale, tutelandola da possibili pressioni esterne. In tema di privilegi, sembra che fossero esclusi dalla votazione i parenti del supplicante, questo per evitare conflitti di interesse, come ci testimonia una concessione rilasciata nel maggio del 1568 al patrizio veneziano Marcantonio Giustinian. Egli chiese privilegio per la stampa e la distribuzione di un mappamondo in arabo e il Senato glielo concesse con 139 voti favorevoli. Nella delibera si precisa però che «non ballotarono li parenti del suddetto nobile homo Marc'Antonio Giustinian». Il privilegio è registrato in *Senato Terra* 47 c. 31 r-v; si veda anche il database Early Modern Book Privileges in Venice ID 3201.

Si veda inoltre De Vivo, *Patrizi, informatori, barbieri*, cit., pp. 138-142; Da Mosto, *L'archivio di Stato di Venezia*, cit., pp. 34-51; Enrico Besta, *Il Senato veneziano. Origine, costituzione, attribuzioni e riti*, Venezia, Visentini, 1897.

rientravano nelle questioni inerenti al dominio di terra, pertanto furono registrati nella serie *Senato Terra*, assieme ad altre deliberazioni di carattere amministrativo.⁹³

Gli atti erano riuniti in registri pergamenei, i quali non presentano traccia di rigatura, fatta eccezione per alcuni rigati a piombo. I registri presentano una doppia segnatura (antica e moderna) e una doppia numerazione delle carte (antica ad inchiostro e moderna a matita). Essi contengono la registrazione ordinata del decreto finale di quanto veniva approvato o deliberato dai membri del Senato e possono essere costituiti dalla supplica, seguita dall'approvazione dell'autorità competente, oppure dalla sola parte.⁹⁴ Le deliberazioni sono ordinate cronologicamente, sebbene talvolta alcune registrazioni siano state inserite posteriormente,⁹⁵ e sono datate *more veneto*, ovvero secondo il calendario veneziano, che faceva iniziare l'anno dal primo marzo. In genere, ogni registro contiene le decisioni prese dal Senato nell'arco di un biennio (ad esempio, il registro *Senato Terra* 25 contiene le deliberazioni comprese dal marzo del 1528 al febbraio del 1530). I registri sono dotati di un indice diviso per argomento (i privilegi librari sono inclusi nella sezione relativa alle *Speciales personae*), le cui voci sono ordinate cronologicamente rinviano alle carte corrispondenti secondo la numerazione antica.⁹⁶

I registri del *Senato Terra* che includono al loro interno i privilegi librari accordati dal 1527 al 1565 sono 22 (dal numero 24 al numero 45). Si aggiungono a questi altri due registri di un altro fondo, quello dei *Capi del consiglio di dieci* (numeri 8 e 9), che in modo anomalo contengono tre privilegi librari. Infatti, a partire dal 1517 l'unico organo deputato al rilascio dei privilegi avrebbe dovuto essere il Senato, tuttavia talvolta il Consiglio di Dieci si poneva come centro decisionale alternativo. Tra l'altro, almeno in un caso, alla concessione dei Capi del Consiglio di Dieci sembra sia seguita quella del Senato, una sorta di doppia approvazione, che farebbe dunque rientrare questa anomalia nel contesto delle concessioni senatoriali.⁹⁷

93 Tra le deliberazioni registrate, per esempio, c'erano quelle inerenti l'imposizione delle tasse, l'esenzione in casi di indigenza o di meriti acquisiti servendo la Serenissima nell'esercito o nella pubblica amministrazione, l'assegnazione di risorse (finanziarie o umane) ai territori sudditi in caso di necessità, le nomine e gli stipendi degli uomini d'armi e di cultura o l'assegnazione di rendite temporanee o permanenti, la concessione di rimborsi (in denaro o in altra forma) agli ambasciatori per le spese sostenute nello svolgimento della loro attività, le donazioni in denaro o vettovaglie agli enti ecclesiastici, la regolamentazione dei dazi, la contabilità dello Stato e la vigilanza sul sistema bancario. Erano, inoltre, riportati nei registri del *Senato Terra* privilegi di cittadinanza e d'invenzione e deliberazioni attinenti alla regolazione delle acque e dell'utilizzazione del suolo, materia fondamentale per una capitale circondata dal mare e per una terraferma percorsa da numerosi fiumi.

94 Così chiamate le deliberazioni del Senato veneziano.

95 In questi casi sotto la data del documento o a fianco ad esso si trova l'indicazione *non data in tempore*.

96 Questi indici, almeno per quanto concerne le *Speciales Personae*, presentano delle inesattezze o delle lacune che possono pregiudicare la reperibilità degli atti. La ricerca dei privilegi librari non è dunque stata fatta partendo da questi strumenti, bensì esaminando gli interi registri.

97 Bartolomeo Navagero otteneva dai Capi del Consiglio di Dieci un privilegio dodicennale per alcune opere in data 15 luglio 1529 e, sette mesi dopo, per le stesse opere un privilegio

La prima sezione del repertorio non comprende invece le filze che contengono le suppliche inviate alle autorità per l'ottenimento dei privilegi. L'omissione di queste fonti è dovuta da una parte all'elevato numero di concessioni realmente rinvenute, superiore a quello preventivato a inizio progetto, e quindi ad un maggiore dispendio di tempo per lavorare su una quantità così elevata di dati; dall'altra parte dalle difficoltà di accesso all'Archivio di Stato di Venezia a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Per queste ragioni, si è ritenuto prioritario privilegiare la completezza del repertorio almeno sulla base di questa unica, ma fondamentale, fonte rappresentata dal fondo *Senato Terra* (a cui si aggiungono le tre eccezioni sopra menzionate), che ha portato all'individuazione di 438 documenti archivistici attestanti la concessione di privilegi.

Accanto ai documenti archivistici, come accennato in apertura di questo paragrafo, le edizioni privilegiate costituiscono in molti casi una fonte essenziale, per accertare il rilascio di privilegi che i segretari di cancellaria non avevano registrato o la cui registrazione è andata perduta.⁹⁸ Il repertorio elenca 795 edizioni privilegiate, quindi nel 30% dei casi, alla menzione dell'esistenza del privilegio sull'edizione non corrisponde alcuna registrazione che ne testimoni l'avvenuta concessione [Fig. 9].

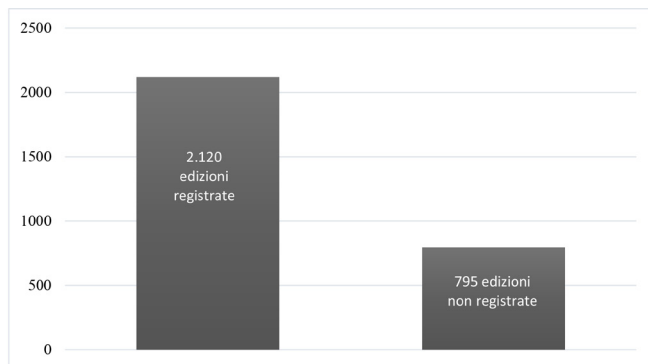


Fig. 9. Edizioni con privilegio registrato ed edizioni prive di attestazione.

Si segnala, infine, che il repertorio contiene un'appendice che elenca i privilegi e le edizioni privilegiate anteriori al 1526 non rilevate e segnalate nello studio di Fulin. Fulin basò le sue ricerche sulle fonti archivistiche, punto di partenza per l'identificazione delle edizioni pubblicate in regime di tutela, ma non fece uno studio

ventennale dal Senato. Vista la maggiore estensione temporale del privilegio senatoriale, si potrebbe ipotizzare che questa fosse la causa che portò il patrizio veneziano ad appellarsi anche al Senato, data la sua propensione ad accordare privilegi con condizioni non prefissate. *Capi del Consiglio di Dieci* 8 c. 107v; *Senato Terra* 25 c. 239v-240r.

98 Alcuni registri del fondo *Senato Terra* risultano, infatti, danneggiati con perdita o compromissione di alcune carte.

improntato sulle sole edizioni privilegiate. I suoi studi sono, dunque, stati integrati con l'identificazione di altre edizioni, circa una settantina, a cui non è riconducibile alcuna registrazione archivistica. In aggiunta, l'appendice contiene la trascrizione di un documento archivistico, sfuggito al meticoloso esame dello storico.

Obiettivi del repertorio

Il presente repertorio viene pubblicato nell'ambito del progetto denominato *The Early Modern Book Trade*, la cui finalità è quella di ricostruire la rete economica e giuridica del commercio librario europeo nella prima età moderna. Uno degli obiettivi del progetto è mettere a disposizione degli studiosi importanti risorse documentarie che attestano la concessione di privilegi librari da parte della Repubblica di Venezia. Per assolvere a questo compito è stata creata una banca dati, consultabile online, che raccoglie al suo interno i privilegi rilasciati dalle autorità veneziane dal 1469 al 1603.⁹⁹

Da un primo esame sulla base di antecedenti studi in materia, in particolare quelli condotti da Rinaldo Fulin e Horatio Brown,¹⁰⁰ si stimava che la Repubblica di Venezia avesse accordato dal 1469 al 1603 circa 2.000 privilegi librari. La ricerca ha, però, mostrato che tale numero era sottostimato, perché in realtà i privilegi librari rilasciati risultano essere più del doppio. I dati attuali mostrano, infatti, che la Serenissima concesse più di 5.000 privilegi di stampa, ora liberamente accessibili grazie alla versione web della banca dati.

Ma, per quanto indiscutibili siano i vantaggi di un database per la gestione e fruizione di grandi quantità di informazioni, si è sentita la necessità di affiancare allo strumento informatico un repertorio tradizionale, in forma di volume open access. La pubblicazione dei dati in volume consente di rappresentare concretamente la quantità dei documenti che Venezia possiede in questa materia e il testo originale dei privilegi che la Repubblica accordò in questo lasso temporale. Viceversa, il database non è in grado di mostrare visibilmente la dimensione del fenomeno, se non per mezzo del conteggio complessivo dei record inseriti. Inoltre, i due strumenti consentono una duplice fruizione dei dati: da un lato la risposta a specifiche richieste o parametri di ricerca, funzione ovviamente offerta dal database; dall'altro, l'accesso immediato a tutti i testi dei privilegi ed ai loro annessi (segnature, date, opere, nomi, riferimenti bibliografici) per agevolare la lettura delle fonti. Infine, un'edizione a stampa assicura una sopravvivenza a lungo termine dei dati raccolti.

⁹⁹ Si può accedere alla banca dati dal seguente indirizzo: <https://emobooktrade.unimi.it/db/public/frontend>.

¹⁰⁰ Horatio Brown, *Privilegi veneziani per la stampa concessi dal 1527 al 1597*, inedito (tre faldoni conservati alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, Mss. Ital. Cl. VII, 2500-2502) e Fulin, *Documenti per servire alla storia della tipografia veneziana*, cit.

Serie dei privilegi (1527-1565)

Nota metodologica

La serie dei privilegi comprende le trascrizioni tratte dalle fonti archivistiche e l'elenco delle opere citate nelle fonti.

Le trascrizioni sono ordinate cronologicamente per data di concessione dei privilegi. Il dato cronico converte dalla fonte allo stile moderno ed è offerto secondo la successione anno, giorno, mese. La datazione delle schede è, dunque, espressa in stile comune, invece che con lo stile veneto (mantenuto quest'ultimo nella trascrizione dei testi).¹ Si è scelto di dare la precedenza all'anno, affinché esso diventi immediata chiave di ricerca.

Alla datazione fa seguito la segnatura archivistica, espressa in forma abbreviata, e il numero della carta, a cui fa seguito l'eventuale numero di ordine della concessione nei casi in cui una pagina contenesse più di un privilegio (ad esempio, c. 37r/1 e c. 37r/2). Segnatura e numerazione delle carte sono riportate nella forma attualmente in uso presso l'Archivio di Stato di Venezia, al fine di facilitare l'eventuale reperimento delle fonti.

Il corpus centrale delle schede è costituito dalle trascrizioni dei documenti archivistici. In generale, le fonti archivistiche sono state trascritte per intero, omettendo solo l'eventuale elenco dei consiglieri che sottoscriveva i privilegi e la votazione del Senato.

L'operazione di trascrizione dei testi si è svolta con l'intento di mediare fra la forma presente nei documenti originali e gli attuali criteri descrittivi di utilizzo delle maiuscole, delle minuscole, della punteggiatura. In particolare, per agevolare la comprensione e la lettura, maiuscole, minuscole, accenti e apostrofi sono stati uniformati all'uso moderno. La *j* è trascritta *i*, sia nel caso del testo latino che volgare, sia all'inizio, in fine o in corpo di parola, ad eccezione però dei nomi di persona o di luogo (ad esempio, Joanni o Jerusalem). La *y* viene mantenuta, a eccezione del caso in cui sia possibile stabilire che stia per *ij*, presente in genere a fine parola. La *u* semiconsonantica viene trascritta *v*. Scempiamenti o raddoppiamenti di lettere sono stati riportati come compaiono nelle fonti. La punteggiatura rimane, quando possibile, fedele all'originale, avendo cura di eliminare o aggiungere segni di interpunzione laddove questi interventi agevolino la comprensione del testo. Per la stessa ragione, è stata sciolta la maggior parte delle abbreviazioni, così come dei dittonghi e dei segni tachigrafici trasformati in segni alfabetici (ad esempio, 7 o & = et), senza adottare l'uso di parentesi. In

¹ Secondo lo stile veneto l'anno aveva inizio con il primo giorno di marzo.

casi di dubbio tra l'adozione di una lezione piuttosto che di un'altra, ad esempio tra forme latine o italiane, si è cercato di adottare la forma prevalente, omologando la soluzione alla maggioranza dei casi presenti nel testo di ogni singolo documento (ad esempio, *spsc.* può essere sciolto in *suprascripto* o *soprascritto*). Qualora, invece, non sia stato possibile rapportarsi a termini di confronto, è prevalso il contesto linguistico, per cui si troverà *suprascripto* nell'ambito di un testo latino, e viceversa *soprascritto* in un testo volgare; sono stati, tuttavia, riscontrati casi di lezioni diverse all'interno dello stesso documento. I numerali sono stati riportati fedelmente secondo il modello in cifre arabe o romane, così come sono attestati; per le cifre romane si è rispettato anche il mantenimento della forma in aumento (ad esempio *VIII* e non *IX*). La data dei documenti archivistici è riportata in stile veneto e quando è vaga, ad esempio quando le fonti riportano la dicitura 'die dicto' senza ulteriori precisazioni, il dato si omette. Lacune nel testo dovute a guasti meccanici (perdita del supporto, presenza di macchie, abrasioni, evanescenza o abrasione dell'inchiostro) sono state segnalate con tre asterischi racchiusi fra parentesi graffe {***}. L'integrazione delle parti mancanti, quando interpretabili con un certo grado di sicurezza, è stata riportata tra parentesi quadre.

Alle trascrizioni fanno seguito il nome dei beneficiari e le opere oggetto della protezione legale. Se una persona ottiene privilegi per più opere, queste vengono elencate rispettando l'ordine di citazione riportato del documento archivistico. Se le opere non sono chiaramente espresse (ad esempio, quando il privilegio è per una serie di opere di un autore o pubblicate da uno stampatore senza che i titoli di queste vengano indicati), si elencano in ordine alfabetico per autore o titolo. Nei casi in cui un documento archivistico contenga più beneficiari, l'elenco degli stessi è riportato secondo l'ordine di citazione. I nomi sono indicati, di norma, in forma normalizzata, ma nei casi di persone non identificate esso si riporta così come compare sulla fonte originale.

Se l'opera per la quale il beneficiario ottiene il privilegio è un'innovazione tecnica, si fornisce una concisa descrizione della stessa, a cui fa eventualmente seguito l'elenco delle edizioni realizzate con la medesima tecnica privilegiata. Se invece l'opera è un'edizione, si forniscono le informazioni essenziali per la sua identificazione, ossia il nome dell'autore, il titolo, le note tipografiche e, nei casi in cui il privilegio non fosse collegato all'intera edizione, ma ad una parte di essa, si indicano le parti o i volumi a cui il privilegio si riferisce. I titoli delle edizioni sono riportati in forma abbreviata e le note tipografiche in forma normalizzata (ad esempio, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1542). A chiusura di ogni citazione bibliografica è riportato il codice identificativo del *Censimento nazionale delle edizioni italiane del XVI secolo* (EDIT16) o, in sua assenza, altri riferimenti bibliografici.

Se l'edizione non è identificabile, si forniscono, qualora possibile, alcune informazioni di base, come l'autore e il titolo, ricavabili dal privilegio o da fonti

esterne oppure, se queste informazioni non sono ricavabili, si riporta la sola indicazione 'Non identificata'. Se il collegamento con l'edizione non è certo, ad esempio quando nel privilegio non sono specificati i titoli delle opere, si fa antecedere ai dati dell'edizione l'indicazione 'Probabile edizione' fra parentesi quadre. Quando nel privilegio non viene fatto alcun riferimento all'opera tutelata, ma questa è certamente identificabile, perché sull'edizione compare un riferimento esplicito, non si riporta l'indicazione 'probabile edizione'.² I titoli delle edizioni non identificate sono riportati fra parentesi quadre, salvo nei casi in cui nel documento archivistico viene fatta esplicita menzione del titolo dell'opera.³ Quando, tramite fonti esterne, si è certi che l'opera non è identificabile perché non è mai stata pubblicata, si specifica tra parentesi quadre 'Non realizzata'. Allo stesso modo, se dagli studi risulta che l'opera non si sia conservata, tra parentesi quadre si riporta la dicitura 'Non sopravvissuta'.

La serie dei privilegi si chiude con due indici che consentono di reperire agevolmente la grande varietà di persone (oltre 900) citate nelle fonti e che a vario titolo erano coinvolte nella creazione di un'opera, nella sua pubblicazione, nella procedura di richiesta dei privilegi, nell'approvazione dei testi, o che sono semplicemente i soggetti su cui si era scritto (nel caso, ad esempio, di opere biografiche dove la persona citata non è l'autore dell'opera, ma il soggetto la cui vita veniva raccontata).⁴ Troviamo così i nomi di autori, traduttori o curatori di un'edizione, di stampatori a cui un autore avrebbe affidato il proprio manoscritto per la stampa, di intermediari che hanno fatto ufficiale richiesta di privilegio conto terzi, dei revisori che avevano accordato la licenza di stampa, e così via. Il repertorio è stato, dunque, corredato sia da un indice dei nomi dei beneficiari, per consentire una rapida loro identificazione, che da un indice generale di tutti i nomi riportati nelle fonti (indicizzati in forma normalizzata, ad eccezione di quelli non identificati).

2 Michele Tramezino, ad esempio, pubblicava quasi sempre sulle sue edizioni il testo della supplica o del documento originale rilasciatogli dalle autorità a conferma della concessione (patente). Questi testi consentono in diversi casi l'identificazione di edizioni, che nella concessione riportata nei registri del Senato sono tralasciate. Si veda, per esempio, il caso specifico del privilegio registrato in data 19 novembre 1539 (*Senato Terra* 30 c. 161r) per un'opera identificata grazie alla concessione stampata sull'edizione stessa (EDIT16 35116).

3 Ad esempio, in *Senato Terra* 37 c. 29r si legge: Et il medesimo sia concesso ad Alessandro Spinelli per la tragedia da lui composta in verso volgare, titolata Cleopatra.

4 Sono esclusi dall'indice i nomi dei personaggi di fantasia protagonisti di molte opere.

1527, 11 maggio*Senato Terra 24, 197r-v*

Supplico io Nicolo Garanta libraro dal Segno del Dephino fidel servitor di vostre eccellentissime Signorie che havendo io speso molti, et molti denari in fare intagliare una sorte de lettera ad modo cancellarescha non più de simel sorte vista, o adoperata, et volendo cum quella fare stampare Orlando furioso corretto in forma di ottavo di carta maiuscola, Morgante maggior corretto, et remudato in molti luogi, et li 3 libri dil Signor Maria Boyardo di Orlando Inamorato corretto, et da capo tutto revisto con una operetta nova mostrata, et per li signor Capi revista Deiphira intitolata, opere come vostre eccellentissime Signorie sano, molto estimate, et in quale stampando molta spesa andare ne conviene, onde per non metter la facultà mia, et sudori in dubbio, et fortuna, che stampati in ditta lettera qualche altro, o malivolo o concorrente, la sopraditta mia lettera intagliare facesse, et il guadagno et faticha mi togliesse: a piedi di vostra sublimità supplico che la se degni conciedermi con il suo Senato, che altri che me in ditta però lettera, non possi stampare simeli opere né in questa, né in altri lochi a quella soggetti, né altrove stampate vendere per anni x sotto pena di perder tutte quelle opere in quella trovate, et per ognuna ducato uno, quali andar debbino al arsenal vostro. Ben potendo in qualunque sorte altra di lettera stampare ditte opere, purché nella sopraditta mia non le stampino, onde a loro niente a me grandissimo guadagno esser me potrà, et che la pena possi esser fatta per qualunque magistrato dove la conscientia de simili opere si farà. Però alli piedi di vostra sublimità, et di questo illustrissimo Senato mi rimetto.

Die xi mense suprascritto.

Che per auctorità di questo consiglio al predicto Nicolo Garanta sia concesso quanto el dimanda per anni x solamente.

Beneficiario: Niccolò Garanta

Ariosto, Ludovico — *Orlando furioso di m. Ludovico Ariosto ferrarese novamente stampato*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli ad istanza di Niccolò Garanta e Francesco da Salò, 1527. [EDIT16 2557]

Boiardo, Matteo Maria — *Orlando innamorato*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1527. [EDIT16 6603]

Morgante. [Non identificata]

Alberti, Leon Battista — *Hecatompbila che ne insegna l'ingeniosa arte d'amore. Deiphira che ne mostra fuggir il mal principiato amore pur hora venuti ne le mani de li buomini*, Venezia, per Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli ad istanza di Niccolò Garanta e Francesco da Salò, 1528. [EDIT16 713]

Innovazione: carattere corsivo.

1527, 24 agosto*Senato Terra 24, 219r-v*

Serenissime princeps et domine excellentissime.

Essendo stata composta una opera per il studioso domino Nicolao Liburnio veneto, la qual è intitolata *Le virtù et amaestramenti delli savi antichi et latini auttori traducti in lingua pulita vulgar, et desiderando il ditto compositor di stampar tal opera per esser utilissima al virtuoso, et honesto vivere non trovandosi alcuno a pigliar il carico di stamparla, domino Bernardin Stagnino cittadin veneto havendo tolta l'impresa di stampar quella a sue spese a guisa d'humil, et fidel servitor della sublimità supplica inchinevolmente davanti il sereno conspetto di quella, cui piaccia concieder la sua solita gratia al prefato Bernardin Stagnino, che in alcuna città o castello, over altro luogo del suo felice dominio per anni x futuri, niuno ardisca o presuma di stampar o far stampar ad altri, over stampata vender la sopranominata opera sotto pena de ducato uno per ogni volume di opera, et perder quelli. Perochè se alieni volessero coglier i frutti della sua faticosa industria, tra questi duri tempi li riuscirebbe a grandissimo danno, cosa che certo la pietà, et clementia della celsitudine vostra per la sapientia sua non consente. Cuius gratiae flexis genibus se humiliter commendat.*

L'anderà parte, che per auctorità di questo consiglio sia concesso al ditto supplicante quanto di sopra el dimanda per la supplication sua.

Beneficiario: Bernardino Stagnino

Liburnio, Niccolò — *Le virtù, et ammaestramenti delli savi antiqui; opera nuova et rara; nellaqual si contengono molti vari, et nobilissimi documenti delli famosi buomini, che o in arte militar, o in governo di repubblica furono anticamente havuti, et conosciuti eccellentissimi ... per m. Nicolo Liburnio ... tradotti al candore della thosca lingua, Venezia, Bernardino Stagnino, 1527. [EDIT16 53487]*

1527, 28 agosto*Senato Terra 24, 219v*

Serenissime princeps et domine excellentissime.

Supplica humilmente lo sviscerato servitor di vostra sublimità Tizzone Gaetano di Pofi, che havendo sempre affaticatosi con quella maggior diligentia, et studio, che gli è stato possibile di giovare al mondo intorno alle cose delle littere, componendo sue opere, o quelle d'altrui correggendo, et volendo hora far stampar le opere di Dante, del Petrarca, et del Boccaccio per lui diligentemente corrette, le quali se stima che serano di non picciolo giovamento al mondo, et accioché le sue fatiche non si perdano, né che altri per negligentia reducano esse opere alli primi guasti termini, per singualr gratia vorria che gli se concedesse gratia che niuno sotto il felice imperio di vostra sublimità stampare, né far stampare ardisca, ditte opere col suo nome, et con la sua correptione per anni dieci, o per altrui stampate vendere o far vendere nel vostro dominio sotto pena a contrafacenti de ducati x per ciascuna opera, che essi stampassero o stampar

facessero o da altri stampato vendessero, et di perder tutte le opere, et da esser ditta pena applicata un terzo allo arsenal, un altro terzo allo accusator, et l'altro terzo allo officio, che exequirà la pena in questa alma città. Non togliendo però la libertà ad ognuno, che in beneficio del mondo si volesse affaticare, sì come esso ha fatto in corregger ditte opere, di potere far stampare, et vendere con ogni altra correctione, et sotto ogni altro nome, che del ditto Tizzone, et che gli dieci anni se intendano principiar sempre che ciascuna opera sia compita di stampar per lui, il quale in gratia de vostra sublimità humiliter, et semper si racomanda.

Die suprascritto.

Che per auctorità di questo consiglio al ditto Tizzone Gaetano li sia concesso quanto l'ha supplicato.

Beneficiario: Tizzone Gaetano

Boccaccio, Giovanni; Gaetano, Tizzone — *La Fiammetta per Tizzone Gaetano novamente rivista*, Venezia, Bernardino Vitali, 1524. [EDIT16 6262]

Boccaccio, Giovanni; Gaetano, Tizzone — *Il Philopono di messer Giovanni Boccaccio in fino a qui falsamente detto Philocolo, diligentemente da Tizzone Gaetano di Pofi rivisto*, Venezia, Giacomo Penzio, 1527. [EDIT16 6273]

Boccaccio, Giovanni; Gaetano, Tizzone — *Pistola bellissima di messer Giovanni Boccaccio a messer Pino de Rossi da messer Tizzone Gaetano di Posi diligentemente rivista*, Venezia, Girolamo Penzio, 1528. [EDIT16 6275]

Boccaccio, Giovanni — *La Theseida di messer Giovanni Boccaccio, da messer Tizzone Gaetano di Pofi diligentemente rivista*, Venezia, Girolamo Penzio, 1528. [EDIT16 6276]

Alighieri, Dante; Gaetano, Tizzone — [*Dante*]. [Non identificata]

Petrarca, Francesco; Gaetano, Tizzone — [*Petrarca*]. [Non identificata]

1528, 7 gennaio

Senato Terra 24, 245v-246r

Serenissimo principe et signor mio excellentissimo.

Supplica alla serenità vostra del 1515, adì 25 ottubrio, io devotissimo servo suo Ludovico Ariosto, nobile ferrariense et familiare del excellentissimo signor duca di Ferrara, come havendo già alcuni anni cum mie longe vigilie et fatiche per spasso, et recreatione de signori et persone de animo gentile composta una opera di cose piacevole, et dilettevole di arme, et amor, chiamata Orlando furioso, et desiderando alhora ponerla in luce per solazzo, et apiacer d'ognuno, che mi concedesse gratia, la qual etiam obtenuda essa, et dal Collegio suo, che niuna persona, né terriera, né forestiera, de qualunque grado esser se vogli, ardisse, né presumesse in le terre, et loci del dominio di vostra sublimità de stampar, né far stampar in forma alcuna di lettera, né di foglio grandio, piccolo, né piccolino, né che potesse vender, né far vender ditta mia opera senza expressa licentia, et concessione de mi supplicante author di essa, sotto pena di perder tutte tal opere, che si attrovasseno stampate et de ducati mille per cadauno che le havesse stampate o fatte stampar, vendute o fatto vender, la mità della qual pena fusse applicata a che

piacesse a vostra sublimità et l'altra mità cum li libri stampati o venduti a mi Ludovico prenominato. Et perché per nova leze vostra serenità ordinò, che tal gratie non fusseno viridice, se non fusseno approbati per lo eccellentissimo Consiglio de Pregadi, questa mia opera è stata stampata da molti incorrettissima, onde mi è sta' necessario prender fatica di corregerla, et anchora la ho riconzata, et riformata in molti loci, et volendola hora dar fuori cum queste nove correttione, supplico alla sublimità vostra che la istessa gratia, che mi concesse del 1515 a xxv di ottubrio, come ho detto di sopra, se degni hora confirmarmi, et de novo conceder in questa mia opera cussì corretta et emendata, siché niuno, né terrier, né forestier, di qualunque grado presuma di stamparla o farla stampar, né venderla o farla vender cum queste correttione nove in le terre, loci et dominio di vostra illustrissima Signoria mentre ch'io vivo senza mia expressa licentia, et concessione, sotto le ditte pene ut supra specificate nella gratia concessami per vostra serenità con el suo Collegio del 1515 preditto. Alla gratia della qual humiliter me raccomando. Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Beneficiario: Ludovico Ariosto

Ludovico Ariosto — *Orlando furioso di messer Ludovico Ariosto nobile ferrarese nuovamente da lui proprio corretto e d'altri canti nuovi ampliato*, Ferrara, Francesco Rossi, 1532. [EDIT16 2566]

1528, 7 gennaio

Senato Terra 24, 246r-v

Illustrissimo et serenissimo principe mio osservantissimo.

Supplico alla sublimità vostra io devoto suo servo Joanni Mamardo phisico, che havendo io composto due opere nove de philosophia, et intitolate al magnifico messer Alphonso Trotto nobile ferrarese, cioè la traduttione de l'arte di Galieno, et uno libro di epistole medicinale, et desiderando io stamparle per commune utilità, et dubitando che qualche altro a concorrentia della stampa che io ne farò subito, che tal mie opere, et stampe, sii fuori, non intrometta a ristampare o far ristampare una altra, et non pigli il bene, et utile delle fatiche mie, et che dove viano venir a me. Per tanto supplico vostra sublimità che quella se degni per suo decreto, et privilegio concedermi di gratia, che per tutto il tempo de anni x futuri non sia licito a persona alcuna, cussì terriera come forestiera, et di qualunque grado la vogli esser o sia, che ardisca, né presuma nelle terre, et loci, et dominio di vostra sublimità di stampare o far stampare in forma alcuna di lettera, né di foglio, né grande, né piccolo, né piccolino, né che possa vender, né fare vender ditta mia opera senza mia expressa licentia o de ditto magnifico Alphonso Trotto, sotto pena di perder le opere tutte che si trovasseno stampate a vendere, et de ducati mille per cadauno che presumerà stamparla o farle stampar, venderla o farla vender, et la mità si applichi a cui piacerà alla sublimità vostra, et l'altra mità, et libri stampati, et venduti a me Joanni Mamardo prenominato servo di quella. Cuius gratiae me commendo. Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Beneficiario: Giovanni Manardi

Manardi, Giovanni — [*Arte di Galeno*]. [Non identificata]

Manardi, Giovanni — [*Epistolae medicinales*]. [Non identificata]

1528, 22 febbraio

Senato Terra 24, 253v

Die xxii mense suprascripto.

Quod domino Federico de Bertolacis doctori Jadrensi, auctoritate huius consilii concedatur q. sicuti supplicavit opus in medicina De modo collegiandi pronosticandi, et curandi febres, nec non tractatum crescendi, et decrescendi maris, que ipse composuit, nemo alius q. dictus domino Federicus, sive qui causam ab eo habuerit, possit nec debeat imprimere, aut vendere, nec imprimi, aut vendi facere in toto dominio nostro per annos x proxime venturos cum hoc q. impressio huiusmodi operum fieri debeat a dicto supplicante in hac urbe nostra Venetiarum, sub poena contrafacientibus perdendi volumina et ducatorum ducentorum, cuius quidem poenae tertia pars esse debeat arsenatus nostri, tertia accusatoris, et alia tertia praefati auctoris dictorum operis, et tractatus.

Beneficiario: Federico Grisogono

Grisogono, Federico — *De modo collegiandi, pronosticandi et curandi febres necnon de humana felicitate ac denique de fluxu et refluxu maris lucubrationes nuperrime in lucem edite*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1528. [EDIT16 21833]

1528, 28 febbraio

Senato Terra 24, 255v

MDXXVII die ultimo februarii.

Havendo li heredi del quondam messer Aldo Romano ad instantia del reverendissimo monsignor de Bayus tolto carrico de stampar il libro ditto il Cortesano de reverendo messer Baldesar da Castion, et apresso essendo per dar fuori molti libri novi, come è la medicina di Cornelio Celso, et de Quinto Sereno. Praeterea trovati molti fragmenti delle oratione de Tullio mai più stampati, né venduti, qual oratione insieme cum il resto delle opere de Tullio correttissime vogliono far stampar in forma de foglio grande di bellissima, et grossissima littera per commodo delli vechii, et etiam tutti li Simplici latini. Per tanto se supplica la sublimità vostra aciò che altri non gli toglì il frutto di tal sua fatica et spesa, la se degni concederli gratia per anni x, dal di che cadauno di essi serano stampati, che alcun non possi stampar, né stampati altrove portar a vender in questa terra, et nelle altre terre et lochi sui li sopraditti libri cum le sopraditte correctione, et fragmenti trovati, né in forma piccola, né in forma grande de sorte alcuna, sotto pena alli contrafacenti de perder immediate li libri, et de ducati x per cadaun volume, et la executione sia fatta per qualunque magistrato, over officio dove serà fatta la conscientia, delle qual pene un terzo sia del accusator, l'altro terzo delli signori che farano la executione, et l'altro terzo del arsenal nostro. Et questo domandano de gratia a vostra sublimità, alla qual humilmente se ricommandano.

Die suprascripto.

Che alli ditti supplicanti sia concesso quanto i dimandano.

Beneficiari: eredi di Aldo Manuzio

Castiglione, Baldassarre — *Il libro del cortegiano*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1528. [EDIT16 10055]

Celsus, Aulus Cornelius; Serenus Sammonicus, Quintus — *Medicinae libri VIII. Quam emendatissimi, Graecis etiam omnibus dictionibus restitutis. Quinti Sereni liber de medicina et ipse castigatiss. accedit index in Celsum, et serenum sane quam copiosus*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1527. [EDIT16 10744]

Cicero, Marcus Tullius — *Rhetoricorum ad C. Herennium lib. III. M. T. Ciceronis De inuentione lib. II. De oratore ad Quintum fratrem lib. III. De claris oratoribus, qui dicitur Brutus lib. I. Eiusdem Orator ad Brutum lib I. Eiusdem Topica ad Trebatium lib I. Eiusdem Oratoriae partitiones lib I. Eiusdem De optimo genere oratorum praefatio quaedam. Index rerum notabilium, quae toto opere continentur, per ordinem alphabeti. Varietas lectionum, qua ex diversorum exemplarium collatione collegimus*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1533. [EDIT16 12232]

Simplicius; Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Michael Ephesius — *Simplikion Hypomnemata eis ta tria biblia tou Aristotelous Peri psyches. Alexandrou Aphrodisieos Hypomnemata eis ta Peri aistheseos, kai aisthetou. Michaelou tou Ephesiou Scholia eis ta Peri mnemes, kai anamneseos ... Simplicii Commentaria in tres libros Aristotelis de anima. Alexandri Aphrodisieici Commentaria in librum de sensu et sensibili. Michaelis Ephesii Annotationes in librum de memoria et reminiscencia, De somno et vigilia, De somniis, De diuinatione per somnium, De motu animalium, De longitudine et breuitate vitae, De iuuentute et senectute et vita ac morte, De respiratione, De gressu animalium*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1527. [EDIT16 37745]

1528, 6 marzo

Senato Terra 25, 23v

Al serenissimo principe et excellentissimo Consiglio de Pregadi.

Zuanne Augustino Pantheo veneto sacerdote supplicante.

Habbendo già longo tempo composto una operetta, qual tratta della purificatione del oro, sì contra alchimia come archimia, et etiam già molto tempo la prima et secunda parte di quella fatto stampar sotto licentia de i {***} magnifici signori Capi del illustrissimo Consiglio di X, hora mò habbiandovi gionto et corretto per maggior intelligentia altratanto delle sue fatiche alle preditte parte, et havuto licentia de stampar tutte quelle insieme dalli prenominati excellentissimi Capi del excelso Consiglio di X iuxta la parte, supplica alli piedi di vostra serenità et di questo pientissimo senato, acciò tal sue fatiche non indarno vadino, se degni conciederli gratia che tutta ditta opera insieme, sì latina come vulgare, ad sua instantia stampata, alcuno altro presuma senza sua licentia stampar, né far stampar, vender, né far vendere per anni x nelli lochi della sublimità vostra sottoposti, sotto pena de perder tutti i libri, qual siano sui insieme con il quarto de ducato uno per libro haverano stampato, venduto, overamente etc., un quarto de il qual ducato sia anchora del accusatore, qual sia tenuto secreto, un quarto del

executor eletto per lui, et un quarto del arsenal, nec non de star per mese uno in preson serrata. Qual tempo mai comenzi, salvo dapoi exequite tal pene, alla gratia delle qual prelibate vostre signorie humilmente se ricomanda.

Die vi mensis suprascripti.

Che per auctorità di questo consiglio sia concesso al sopraditto domino Zuan Augustin Pantheo sacerdote di poter far stampar le opere sopraditte per lui composite cum tutti li modi, ordini, et pene nella supplication sua sopraditta contenute.

Beneficiario: Giovanni Agostino Panteo

Panteo, Giovanni Agostino — *Voarchadumia contra alchi'miam*, Venezia, Giovanni Tacuino, 1530. [EDIT16 47223]

1528, 1 aprile

Senato Terra 25, 33v

Die primo mensis suprascripti.

Cum excellens dominus Franciscus Bonafides lector in Gymnasio nostro patavino composuerit quoddam opus in medicina cui titulum imposuit de flebotomia in pleuresi, illudque edere cupiat in lucem ut ipse fructum ex laboribus suis capiat solus, et non alius sicut par est, dominio nostro supplicavit a nobis provideri et ideo.

Vadit pars quod auctoritate huius consilii concedatur dicto domino Francisco, quod opus praedictum eius de flebotomia in pleuresi nemo alius possit imprimere, neque imprimi facere, q. ipse Dominus Franciscus, sive ille quem ipse voluerit, tam in hac urbe Venetiarum, ubi etiam per eum imprimi debeat, quam in aliis terris, et locis nostris, atque alibi impressum a quoque non possit vendi, nec teneri in taberna aliqua tum hic Venezia, tum etiam ubilibet in ditione nostra, sub poena contrafacientibus ducat. C.m pro quoque volumine et amissionis eius executiunda per quemlibet m.um magistratum cum s. cui primo delatio facta fuerit, ipsiusque poenae tertium sit magistratus ipsius, tertium hospitalis pietatis, et tertium accusatoris. Volumina vero esse debeant praefati supplicantis.

Beneficiario: Francesco Bonafede

Bonafede, Francesco; Brocardo, Marino — *Practicam medicinae de sero publicae ordinarieque legentis, Quaestio subtilis ac clara, de cura pleuritidis per venae sectionem, adversus Curtium Ticinensem pont. Clementis septimi, medicum celeberrimum atque alios eius hereseos sectatores, cum epistola clarissimi Marini Brocardi*, Venezia, Bernardino Bindoni, 1533. [EDIT16 6828]

1528, 29 aprile

Senato Terra 25, 42r

Serenissimo principe, illustrissimo et excellentissimo Senato.

Havendo il fidelissimo servitor di vostre eccellentissime signorie Antonio Thylesio publico per gratia di quelle professor delli studii di humanità in questa città, et che legge alli nodari della cancellaria nostra, composto novamente una operetta de coloribus veduta etiam per li eccellentissimi signor Capi del Consiglio di X, persuaso da molti ad utilità delli studenti mandarla in publico, il che non potrà essere se non cum qualche sua spesa, et non piccola, et dubitando che per altri la non fusse ristampata a suo danno, però humilmente supplica a vostre excellentie che le siano contente concederli di gratia speciale, che niuno altro che lui o che piacerà a lui, per spacio de anni x possi imprimir o far imprimir, vender o far vender, sì in questa città come in tutte altre terre, et luogi del dominio loro, la sopraditta opera de coloribus, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li libri, et pagar ducato uno per cadauna opera, della qual pena il terzo sia del accusator, il terzo del officio, al qual serà fatta la denontia, et il terzo di esso supplicante. Il qual a vostre excellentie humiliter raccomanda.

Die xxix mensis suprascripti.

Quod concedatur suprascripto supplicanti quantum petit circa impressionem dicti opuscoli de coloribus.

Beneficiario: Antonio Telesio

Telesio, Antonio — *Libellus de coloribus*, Venezia, Bernardino Vitali, 1528. [EDIT16 37986]

1528, 18 settembre

Senato Terra 25, 88r-v

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Quanto sia di decoro et magnificentia li edificii civili et publici, et privati si può vedere in questa inlyta città di Venezia, la qual ne è molto copiosa sì per li richi templi, et grande numero sì de palazzi publici et privati, et ancho de mediocre case, et acciò meglio si possa in questa profonda de architectura proceder per ordine et sapere discernere le generationi di edificii, zoè toscano, dorico, ionico, corinthio et composito, havemo con laborioso studio et summa diligentia, con misura dissegnato li ditti ordini, et sottilmente tagliato in rame, et non solo li sopraditti ordini, ma anchora intendemo stampare varii edificii in perspicientia, et altre varie cose antiche dilettevoli a qualunque. Et perché a ordinare tal cose ci è stata longa faticha, et non senza gran spesa, il che altri trovando la inventione fatta, assai più facil li seria a contrafarle et usurparci le nostre fatiche et utile. Per tanto io Sebastian Serli bolognese, professor di architectura, et Augustino de Musi da Vineggia, tagliator di bullino, ricorremo humilmente alli piedi di vostra sublimità et di questo illustrissimo Senato, che ne conceda gratia per anni x che qualunque persona contrafarà o stamparà ditte cose over venderà, caschi in pena de ducato uno d'oro per pezzo, et perda la robba. Et la mità di essa pena vadi a l'arsenal di Vineggia, l'altra mità sia divisa in due parte, una parte sia del iudice, l'altra parte sia del accusator. Et la executione si possi far in qualunque loco nel territorio di questo stato, ove serà trovato li fraude. Li nostri dissegni haverano questo segno zoè S.B. et A.V.

La cui gratia recevendo reputaremo singular beneficio, offerendoci a beneficio et honor di questo illustrissimo Senato etc.

Die xviii mensis suprascripti.

Quod supplicantibus suprascriptis concedatur prout petunt.

Beneficiari: Sebastiano Serlio e Agostino de' Musi

Serlio, Sebastiano; Agostino de' Musi — [*Incisioni degli ordini architettonici*]. [Christopher Witcombe, *Copyright in the Renaissance*, cit., p. 254-255]

1529, 23 marzo

Senato Terra 25, 137r-v

Serenissimo principe et excellentissimo consiglio.

Alle signorie vostre reverenter si expone per parte delli servitori di quelle, heredi di Andrea d'Asola, che essendo essi per stampar cum grande spese sue et interessi le annotationi nel Testamento vecchio, over Pentateucho del reverendo padre fra' Augustino di Eugubio canonico regolare dell'ordine di san Salvatore, cum licentia del excelso Consiglio di X secondo la forma delle legge, et havendo essi per certo haver ad esser quest'opera di grande utilità allo studio delle Sacre Scritture. Per tanto supplicano che di special gratia li sia concesso, che essendo essi li primi che stampano questa opera, che nissuno altro le possi stampare, né vendere quando fusseno per esser stampate da altri, nel dominio di vostra serenità per anni x, sotto pena de ducati cinquanta per qualunque opera, da esser applicati al bisogno del arsenal vostro, acciocché tanta spesa che sono per fare non sia per concorrentia di altri fatta cum suo danno, et grandissimo detrimento; offerendosi sempre parati alli obsequii delle vostre signorie. Alla gratia delle quali sempre se ricomandano.

Die xxiii mensis suprascripti.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quantum petunt.

Beneficiari: eredi di Andrea Torresano

Steuco, Agostino — *Recognitio veteris testamenti ad hebraicam veritatem, collata etiam editione Septuaginta interprete cum ipsa veritate hebraica, nostrarque translatione, cum expositione hebraeorum, ac graecorum, qui passim toto opere citantur. Ubi quantum fieri potest, monstrantur loci, qui in editione latina, et graeca discrepant a codicibus hebraeorum, per Augustinum Eugubinum can. reg. s. Augustini Ordinis s. Salvatoris*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1529. [EDIT16 47876]

1529, 8 maggio

Senato Terra 25, 150v

Serenissimo principe, illustrissimo et excellentissimo Senato.

Havendo il fidelissimo servitor di vostre eccellentissime signorie Antonio Thylesio publico, per gratia di quelle professor delli studii di humanità in questa città, composta novamente una tragedia intitolata *imber aureus*, la qual veduta per li eccellentissimi signori Capi del illustrissimo Consiglio di X, pervaso da molti che la mandi in luce, il che non potrà esser se non cum qualche sua spesa et non piccola, dubitando che per altri la non fusse poi ristampata a suo danno. Però humilmente supplica a vostre excellentie che le siano contente concederli di gratia speciale che niuno altro che lui, o chi piacerà a lui, per spacio de anni x possi imprimir, né far imprimir, vendere o far vendere, sì in questa città come in tutte le altre terre et luoghi del dominio loro, la sopraditta tragedia et altre cose anchora che 'l fusse per l'advenir composte da lui, principiando li anni x dal dì che le serano stampate, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li libri et pagare ducato uno per cadauna opera, della qual pena il terzo sia del accusator, il terzo del officio al qual serà fatta la denuntia et il terzo di esso supplicante. Il quale a vostre eccellentissime signorie humilmente se raccomanda.

Quod supplicanti suprascripto fiat gratia ut supra petita pro annis decem proxime venturis quo ad tragediam imbris aurei tantum.

Beneficiario: Antonio Telesio

Telesio, Antonio — *Imber aureus tragoedia*, Venezia, Bernardino Vitali, 1529. [EDIT16 48053]

1529, 10 maggio

Senato Terra 25, 150v-151r

Die x mense suprascripti.

Havendo Zuan Piero de Marmi fatto uno mappamundo cum tutte le isole, loci et navigatione da novo trovate, opera non fatta mai da altri, ma per lui solo cum el suo ingegno, della quale acciò che altri non se servino et li toglino el premio che alle fatiche sue conviene solamente, ha supplicato alla Signoria nostra quella gratia che in similibus ad altri è solita farsi, onde essendo la dimanda honesta et iusta.

L'anderà parte che per auctorità di questo consiglio sia concesso al prefato Zuan Piero de Marin che per anni diece proximi alcun non possi far, né fatto vender, sì in questa città come in tutte le altre terre et luogi della Signoria nostra, el mappamundo della qualità propria, che è il sopraditto da lui fatto, sotto pena de perder quello o quelli che serano trovati venderse contra questa concessione, et di ducati cinquanta per cadauno mappamundo, della qual pena habbi ad esser uno terzo del accusator, over del arsenal sel non serà accusator, uno terzo di quel magistrato che farà la executione et l'altro terzo del prefato supplicante.

Beneficiario: Giovanni Piero Marini

Marini, Giovanni Piero — [*Mappamondo*]. [Non identificata]

1529, 15 luglio*Capi del Consiglio di Dieci 8, 107v*

Die xv iulii MDIXXX.

Infrascripti clarissimi Capi illustrissimi Consilii X.

Intellecta relatione in scriptis facta per circuspectos secretarios prudentes unos Joanne Iacobus Caroldus, et Joannem Baptistam Rhamusium super duabus orationibus s. nobilis viri Andreae Navaierii in quibus nihil est quod non sit dictum summa cum modestia atque laudabili stillo, referto optimis virtutibus et moribus. Annuentes humili supplicationi viri nobilis Bartholomei Navaierii eiusdem ser Andreae fratris, petentis sibi de gratia speciali concedi ut per annos xii proxime futuros nemo alius q. ipse Bartholomeus possit imprimere aut imprimendas dare ipsas orationem, nec non quaedam carmina antedicti ser Andreae reperta posteriis obiitum. Item non nulla fragmenta reperta per ipsum in Gallia de orationibus in Tullii Ciceronis, nullibi antea visa nec impressa. Et preterea cartam suam navicandi quam ipse q. s. Andreas eius frater tulit et Portugallia et Hispania cum qua navigationem faciunt ad terras nuper repertas et ad insulas atomatum unam cum libro Oviedi continente historias omnium terrarum et locorum predictorum. Habito respectu metitorum quam antedicti nobilis viri Andreae Navareni, qui in serviciis publicis in Francia legationis manus agens immature obiit cum maxima iactura publica et damno fratrum suorum et totius familiae qui etiam egregias virtutes aut benemeritus stipendio publico per decretum antedicti illustrissimi Decemuntorum consilii conductus erat concesserunt et ita prudentis sene D. suae excellentissimi concedunt ipsi s. Bartholomeo Navaierio quantum superius petiit et requisierint: hac conditionem q. quicumque tam hic Venezia quam alibi per totum dominium Venetum opera antedicta a usus fuerint imprimere aut impressa in aliis dicionibus externis, portaverit in terras et loca dominio nostro veneto subditas perdat ducato unum pro quolibet opere et preterea opus ipsam impressum ammittat. Quam penam exigant ii magistratus, qui faciunt executionem, cuius penae pecuniariae tertium sit arsenatus, tertium accusatoris et tertium illius qui fecerint executionem, et ita iusserint annotam et publicati ubi opus fuerit.

Beneficiario: Bartolomeo Navagero

Navagero, Andrea — *Orationes duae carminaque nonnulla*, Venezia, Giovanni Tacuino, 1530. [EDIT16 34919]Cicero, Marcus Tullius; Vettori, Pietro; Navagero, Andrea — *Opera, omnium quae hactenus excusa sunt, castigatissima nunc primum in lucem edita*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1534-1537 (volume 2). [EDIT16 12236]Anghiera, Pietro Martire d'; Fernandez de Oviedo y Valdés, Gonzalo — *Libro primo della historia de l'Indie occidentali*, [Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio, 1534]. [EDIT16 1885]

1529, 30 ottobre*Senato Terra 25, 207v*

MDXXIX de mense october.

Serenissimo principe, illustrissima et excellentissima Signoria.

Havendo el fidelissimo subdito et servo di vostra serenità Matheo, del quondam ser Piero notaro di Bardolini de Val Polisella veronese, novamente composto uno instrumento astrologico nominato planispherio, o sia celum planum figurato, de conveniente figure delli pianeti et segni del zodiaco cum altri circuli necessari non per inanzi trovato né composto da altri, el qual è per haver intelligentia et certificarse facilmente et breviter senza altra supputatione de calculi del grado et segno ascendente a tutte le sorte delle hore et della concordantia de ditte hore tra sé et cum lo ascendente ad ogni parte del zorno del anno, et della cognitione di quelle per adattarli ad ogni natività et principio et così della quantità del giorno et notte et delli canoni. Et havendo circa ciò speso grandissimo tempo et bona quantità de denari, desidera per commodità universale farlo metter in stampa, pertanto humiliter supplica a vostra serenità quella se degni concederli di gratia che de caetero alcuna altra persona excetto lui o sui heredi, o chi haverano causa da lui, non possi over presumi, fin al tempo de anni venticinque proxime futuri di novo stampar, né far stampar, nec aliter contrafar simil instrumento, né altrove di novo stampato vender, né far vender, nec aliter contractar per le terre et lochi di vostre illustrissime signorie, sotto pena de perder tutti li preditti instrumenti taliter contrafatti over stampati, et chi si trovasse haver o haver venduti et contractati, et perder le stampe, quali instrumenti siano brusati et pagar ducati diese per cadauno de tali instrumenti, della qual pena uno terzo vadi alla camera della illustrissima Signoria, l'altro terzo al acusator et l'altro terzo al magistrato dove serà accusato o denunciato, et ulterius sia obligato refar et pagar a ditto Matheo ogni danno et interesse che havesse patito o fusse per patir per ditta causa, acciochè anchor lui possi sentir qualche frutto et commodità de sue fatiche et spesa per gratia di vostre illustrissime signorie, alle qual humiliter et devote se ricomanda.

Die xxx mense suprascripti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur prout petiit pro annis viginti proxime venturis.

Beneficiario: Matteo Bardolini

Bardolini, Matteo — *Coeliplani, sive planisphaerii canones*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1530. [EDIT16 42877]

1529, 15 dicembre*Senato Terra 25, 216v-217r*

Serenissimo principe et excellentissimo ac illustrissimo.

Supplica humilmente alli piedi della vostra sublimità il vostro fidel servitor Thomaso Deplovatatio constantinopolitano iuris v. dottore, cum sit che sempre mi son delectado,

et posto ogni cura et sollicitudine nel studio de rason civile et canonica, et per questo ho composto alcuni trattadi et opere in leze, et anchora mi son forciato di trovar cose nove et libri utili de leze et consigli et trattati de singulari dottori, et maxime de messer Bartholo de Saxoferato, el qual fu lume de rason civil, et sopra ditti trattadi et consigli de Bartholo ho fatto apostille et additione mai viste, né mancho stampate, cose molto degne et necessarie ad ogni studente, et questo non senza gran fatica et spese. Pertanto desiderando io Thomaso tali trattati et consigli de Bartholo far palesi et pubblicare et a beneficio universal far stampare, havuta prima licentia del excellentissimo Consiglio di X tal trattati et consigli far stampar, alla sublimità vostra cum lo excellentissimo consiglio vostro supplico de gratia special che quella se degni concedermi che quelli non si possano stampar per anni x, né ditti consigli et trattadi stampati portar né vender sotto il dominio di vostra sublimità per fin passati li ditti x anni incominciando nel di serano stampati, non intendendosi perhò esser tolta ad alcuno la libertà di far stampare li consigli et trattadi de Bartholo a sui boni piaceri, dummodo che non stampino, né faccino stampar li ditti consigli et trattadi per mi novamente trovati et cum le additione mie postillati, perché non seria honesta cosa che io me havesse affaticato tanto tempo a studiar et componer, et speso anchora i miei denari a comperarli, et altri poi havessero il beneficio et acciò che niuno ardisca di contrafare la sublimità vostra si degnerà anchora aggioer la infrascripta pena, videlicet che qualunque contrafarà perda tutte le opere si troverano stampate et pagar ducato uno per opera et non si trovando di beni de tali contrafacenti star debbino mesi sei in presone, la qual executione sia remessa alli magnifici signori avogadori de commun, et a esser divisa tal pena come a loro parerà così piacendo alla sublimità vostra alla qual genibus flexis me ricomando.

Die suprascripto.

Quod supplicanti suprascripto fiat gratia in omnibus et per omnia prout per supplicationem suprascriptam petitum est.

Beneficiario: Tommaso Diplovatazio

Diplovatazio, Tommaso; Bartolo da Sassoferrato — *Consilia questiones et tractatus*, Venezia, Battista Torti, 1529. [EDIT16 4363]

1530, 28 gennaio

Senato Terra 26, 104r-v

Serenissimo principe suoque illustrissimo Senatui.

Havendo el fidelissimo servitor di vostra serenità Francesco Masser tolto impresa di correzer Plinio de naturali historia et interpretar le cose particular et notabile di quella, et volendone far stampar una parte, videlicet sopra el nono libro della prefata historia intitolata observationes in Plinium. Et acciò che altri che non han havuto la fatica non habbino el guadagno cum danno et perdita delle spese di esso supplicante, però reverentemente supplica a vostre excellentissime signorie che per anni x niun altro, salvo colui che esso supplicante vorà, possi stampar ditta sua opera, né stampata altrove poterla vender qui, né in loco alcuno della sublimità vostra, sotto pena di perder li libri

immediate et ducati x per cadauno libro, qual pene sia uno terzo della pietà, uno terzo de l'accusator, et uno terzo di quel magistrato che farà la executione, come è honesto. Et acciò le non siano etiam stampati in altri loci fuor della ditione veneta, supplica anchora alla vostra serenità che li piacqui far scriver al suo clarissimo ambasciator in Roma che intercedi per lui supplicante alla Santità pontificia uno breve che niuno altro sotto le solite pene non stampi, né possi far stampar, né vender ditta sua opera per anni x, come in similibus in altri è sta' concesso. Et gratiae serenitatis vestre humiliter se commendat. Die xxviii decembris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petiit ut supra.

Beneficiario: Francesco Masser

Plinius Secundus, Gaius; Masser, Francesco — *Observationes in Plinium*. [Non identificata]

1530, 19 febbraio

Senato Terra 25, 239v-240r

Serenissimo principe et excellentissimo dominio.

Supplico io Bortholamio Navager et fratelli che havendo deliberato de far stampar in littera grande et piccola alcune oration et versi latini et vulgar del quondam nostro fratello messer Andrea Navager; item molti fragmenti et correctione nelle oration di Ciceron, epistole familiar et Terentio, trovate per il quondam nostro fratello, sì in Spagna come in Franza, nel suo ritorno non più viste da persona alcuna et non più stampate altrove; item un libro spagnol ditto Oviedo tradutto per lui in lingua italiana che describe tutte le cose trovate nel mondo novo cum un disegno del ditto mondo et charta da navigar de spagnoli. Et dovendoli andar gran spesa et gran tempo per far il tutto corretto se supplica alla sublimità vostra sia contenta de concedermi gratia cum il suo excellentissimo Consiglio de Pregadi che altri che quelli che vorò, per anni vinti prossimi nissun altro possi stampar qui per il ditto tempo in le ditte forme o de alcune altre sorte che dir o imaginar se possi, né stampate altrove portar qui a vender, né in alcuna terra o loco della sublimità vostra le soprannominate opere, la qual gratia comenzi al finir di cadauna opera cusi come serano fatte, sotto pena a quelli che contrafacessero in alcuna minima parte delle cose sopraditte de immediate perder tutti li libri et de pagar ducato uno per cadauno libro over volume de cadauna opera ditta di sopra. Et cadaun magistrato di questa città over rettor de li lochi della sublimità vostra dove serà fatta la conscientia habbi auctorità de far la executione cioè de immediate farli tuor li libri et costrenzerli a pagar la pena, della qual un terzo sia del arsenal, un terzo del accusator et un terzo del magistrato che farà la execution, né se li possi far gratia, don, né remission per via o modo alcuno, et li libri siano persi et li habbiamo noi per il nostro danno.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petiit.

Beneficiario: Bartolomeo Navagero

Navagero, Andrea — [*Orazioni e versi*]. [Non identificata]

Terentius Afer, Publius — [*Terentius*]. [Non identificata]

Cicero, Marcus Tullius — *Epistolae familiares nuper accuratius et recognitae, et emendate*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e Andrea Torresano, 1533. [EDIT16 12231]

Navagero, Andrea — *Orationes duae carminaque nonnulla*, Venezia, Giovanni Tacuino, 1530. [EDIT16 34919]

Cicero, Marcus Tullius; Vettori, Pietro; Navagero, Andrea — *Opera, omnium quae hactenus excusa sunt, castigatissima nunc primum in lucem edita*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1534-1537 (volume 2). [EDIT16 12236]

Anghiera, Pietro Martire d'; Fernandez de Oviedo y Valdés, Gonzalo — *Libro primo della historia de l'Indie occidentali*, [Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio, 1534]. [EDIT16 1885]

1530, 22 marzo

Senato Terra 26, 27r

Supplico io Zuan Mathio Bembo, fu de messer Alvise, che havendo io determinato di far stampar due opere latine del reverendo messer Pietro Bembo mio barba, una intitolata de Virgiliū culice et Terentii fabulis, et l'altra de Guido Ubaldo et Elisabetha Gonzagia Urbini ducibus, et farne ristampar una altra volta stampata intitolata de Aethna monte, et medesimamente far ristampar gli suoi asolani da lui racconzi et mutati in qualche parte. Piaccia alla sublimità vostra con il suo eccellentissimo Senato conciedermi gratia che per anni vinti alcun altro non possi stampar ditte opere, accioch'io non patisca danno della molta spesa che mi convien fare, ne anche che se stamperano de caetero altrove alcuno possa portarle o venderle nelle terre di vostra sublimità, sotto pena di perder ditte opere et da esser condannato in ducato uno per opera et la execution sia fatta per qualunque magistrato, sì di questa città come de l'altre terre di vostra sublimità dove si farà la conscientia, la qual pena vadi a l'arsena' di vostra sublimità per li dui terzi, et un terzo al accusator, et i libri restino per mio conto.

Die xxii martii.

Che al ditto supplicante sia concesso quanto el dimanda per anni x proxime futuri.

Beneficiario: Giovanni Matteo Bembo

Bembo, Pietro — *Ad Herculem Strotium De Virgiliū Culice et Terentii fabulis liber*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1530. [EDIT16 5001]

Bembo, Pietro — *Ad Nicolaum Teupolum de Guido Ubaldo Feretrio deque Elisabetha Gonzagia Urbini ducibus liber*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1530. [EDIT16 5000]

Bembo, Pietro — *De Aetna ad Angelum Chabrielem liber*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1530. [EDIT16 4998]

Bembo, Pietro — *De gli asolani di m. Pietro Bembo ne quali si ragiona d'amore primo [-terzo] libro*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1530. [EDIT16 4999]

1530, 22 aprile*Senato Terra 26, 34r-v*

Supplico io Bernardin Benalio stampador già anni 50 in questa inclita città che havendo havuto gratia per anni diece de far el vocabulario Calepin, comprato per mi dal proprio auctor cum assai danari, come l'hebbi fornito di stampar, el misi in un magazen de santo Stephano; el vene el fuoco et mi brusò tutta la mia povera substantia, talmente che son rimasto ruinato, se la clementia della serenità vostra non mi aiuta, che etiam la sia contenta de reconfirmarmi la dicta gratia del prefato vocabulario per anni x che niun possi né stamparlo né stampato altrove poterlo qui vender, né in luogo alcun della sublimità vostra, sotto pena di perder li libri immediate et ducato uno per libro qual pene sia un terzo de l'arsenal di vostra sublimità, un terzo de l'accusator et uno terzo delli signori de notte alli quali sia concessa tal executione. Item havendo modo de haver le opere in iure delli excellentissimi dottori messer Zuanmaria Riminaldo et messer Carlo Roino, non più stampate in loco alcuno, per le qual serà costretto a far grandissima spesa, quella sia contenta similiter concedermi che per anni x niun altro le possi stampar in loco alcuno della sublimità vostra, né stampate altrove portarle a vender qui, né in li luogi della sublimità vostra, sotto le sopraditte pene ut supra. Alla gratia della qual genibus flexis me ricomando.

Die xxii aprilis.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit pro annis decem.

Beneficiario: Bernardino Benali

Ruini, Carlo — [*De verborum obligationibus*], Venezia, Bernardino Benali, 1530. [EDIT16 74204]Riminaldi, Gian Maria — [*Opera in iure*]. [Non identificata]Calepino, Ambrogio — [*Dictionarium*], Venezia, Bernardino Benali, 1520. [EDIT16 8420]**1530, 26 aprile***Senato Terra 26, 35v*

Die xxvi aprilis.

Excerptis de operibus Platonis ven. presbiter Nicolaus Liburnius vir doctissim. nonnulla summa cum diligentia quibus titulum indidit gemmas quae sunt notanda quaedam lectoribus allatura iucunditatem sicut ex eis legere est, idque opus imprimi facere cupit, verum ne alii lucrum percipiant ubi nullum habuere laborem suppliciter petiit idem sibi concedi quod semper in alios huiusmodi complures fieri consuevit quamobrem.

Vadit pars q. auctoritate huius consilii decretum sit, ne quis alius praeterquam Ioannes Antonius de Sabio et fratres sive quicumque alius, quem dictus presbyter Nicolaus Liburnius voluerit cum is ita hanc concessionem poposcerit, neque in hac Venet., neque in aliqua alia civitate, oppido et loco ditionis nostrae imprimere, nec vendere, neque

imprimi, nec vendi facere possit dictas gemmas Platonis ab eodem praesbytero Nicolao collectas sub poena amittendi volumina et duc. decem pro quoque volumine, cuius poenae tertia pars sit hospitalis pietatis, tertia accusatoris et alia tertia magistratus illius, qui executionem faciet prout aequum est.

Beneficiari: Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli

Liburnio, Niccolò; Plato — *Divini Platonis gemmae ad excolendos mortalium mores et vitas recte instituendas a Nicolao Liburnio Veneto collectae*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1530. [EDIT16 59197]

1530, 22 ottobre

Senato Terra 26, 81v

Serenissimo principe et illustrissimo dominio.

Havendose el fidel servitor di vostra sublimità Lucantonio Gionta affaticato con summa vigilantia in ogni tempo di stampar opere nove et degne ad utile et comodo di studenti et gloria di vostra sublimità, hora etiam non cessando da tal fatiche ha havuto da lo reverendissimo cardinal Caietano tre opere nove per sua reverendissima Signoria composte, videlicet expositione sopra psalmi, sopra evangelii et sopra epistole di san Paulo, viste et approbate dalli excellentissimi signori Capi del illustrissimo Consiglio di X, qual voria imprimer. Et perché come ben vostra sublimità intende non saria conveniente che delle fatiche sue altri ne cogliesse el frutto, pertanto humilmente supplica vostra illustrissima Signoria se degni concederli che altri che lui supplicante o sui agenti nel dominio di quella, per anni x al manco, non possino stampar ditte opere sotto quelle grave pene parerà a vostra serenità imponerli come in similibus se consueta, et alla gratia di quella sempre se ricomanda.

Die xxii octobris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit pro annis decem proxime futuris sub poena contrafacientibus amissionis omnium librorum applicandorum arsenatui nostro.

Beneficiario: Lucantonio Giunta 1.

Vio, Tommaso de — *Epistolae Pauli et aliorum apostolorum ad graecam veritatem castigatae et per reverendissimum dominum Thomam de Vio caietanum, cardinalem Sancti Xisti, iuxta sensum literalem enarratae. Recens in lucem editae*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1531. [EDIT16 16944]

De Vio, Tommaso — *Evangelia cum commen. Caietani. Reuerendissimi domini domini Thome de Vio Caietani cardinalis Sancti Xisti. In quattuor Evangelia et Acta apostolorum ad Grecorum codicum veritatem castigata ad sensum quem vocant literalem commentarii, cum indicibus opportunis. Recens in lucem editi*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1530. [EDIT16 16940]

De Vio, Tommaso — *Psalmi Davidici ad Hebraicam veritatem castigati et iuxta sensum quem*

literalem dicunt enarrati, per Thomam de Vio Caietanum cardinalem Sancti Xisti cum textu vulgatae editionis et indicibus opportunis. Nuper in lucem editi, Venezia, Lucantonio Giunta, 1530. [EDIT16 5888]

1531, 14 febbraio

Capi del Consiglio di Dieci 8, 210r

Li eccellentissimi signor Capi dello illustrissimo Consiglio di X a instante supplicatione de Zuanne Marino, il qual ha composta una tariffa de diversi ori correnti, hano terminato et expreso dechiarito che alcuno altro non presuma senza licentia del ditto Zuanne Marino stampar, vender, né far vender per anni x nelli loci della illustrissima Signoria, sotto pena de perder tutti i libri, qual siano soi insieme con il quarto de ducato mezzo per libro haverano stampato, venduto, iterum un quarto del qual ducato sia del accusador, qual sia tenuto secreto, un quarto del executor eletto per lui, et quarto del arsenal nostro, come in similibus far se suole, commandando li prefati eccellentissimi signor Capi che osservar se debba quanto a sopraditto inviolabile.

Beneficiario: Giovanni Mariani

Mariani, Giovanni — *Tariffa de tutti ori correnti redutti in monede come chiaramente si vede: nuovamente stampata, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1531. [Una copia conservata presso la Bayerische StaatsBibliothek di Monaco, ID 1121193; copia digitale accessibile dal seguente link: <https://www.digitale-sammlung.de/en/view/bsb10187037?page=,1>]*

1531, 4 marzo

Senato Terra 26, 131v

Die iiii martii.

Questo conseglio per la hora letta supplicatione ha inteso quanto è dimandato per il nobil homo Alvise di Priuli, et essendo ragionevole exaudirlo.

L'anderà parte che per il spacio di x anni principiando dal giorno la serà data fuori, non possi alcun in questa città, né in alcun altro loco del dominio nostro imprimer, né far imprimer, la preditta opera sua, sotto pena di perder li libri, et de ducati x per ogni libro che se gli ritrovasse, da esser esse pene per terzo divise, cioè un terzo al accusator, un terzo alla pietade, et l'altro terzo a quel magistrato che facesse la executione, delle qual pene al contrafacente non possi esser fatta gratia, don o remission.

Beneficiario: Alvise Priuli

Priuli, Alvise — *Le Rime, Venezia, Aurelio Pinzi, 1533. [EDIT16 34777]*

1531, 13 marzo*Senato Terra 26, 135v-136r*

Die xiii martii.

Quod auctoritate huius consilii concedatur Josepho Pasquini de Luca, sicut supplicavit quod opus ab eo compositum, cui titulus est fons Messiae, non possit ab ullo cuiuscumque conditionis imprimi, nec fieri ut imprimat, neque vendi, nec agi ut vendatur, neque impressum ferri alio causa vendendi aut faciendi vendi, tam in civitate hac nostra Venetiarum, quam in omnibus terris et locis nostris, nisi ab eo sive eis quem sive quos volverit praefatus supplicans per annos decem incepturos cum ipse fecerit imprimi dictum opus suum, sub poena ei sive eis qui contrafecerint amittendi libros, et ducati unius pro quoque libro cuius poene pecuniarum tertium sit accusatoris, alterum tertium pietatis, et reliquum tertium illius magistratus qui executionem faciet, si vero non fuerit accusator, illud primum tertium debeat esse praedicti Josephi, qui etiam habeat libros deprehensos contra hanc concessionem fuisse impressos, et venditos.

Beneficiario: Giuseppe Fedeli

Fedeli, Giuseppe — *Opera spirituale in versi, intitolata Fonte del Messia, nuovamente composta per Gioseph Fedeli di Luca detto Catonello*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1531. [EDIT16 18675]

1531, 6 maggio*Senato Terra 26, 150r-v*

Serenissimo principe, excelsa et illustrissima Signoria.

Cum sit che nelli libri a stampa se facino molte et diverse sorte di parole intitolade et abbreviate a più modi, in modo che assaissime persone quelle non intendono, hinc est, che per beneficio universal io Thomaso stampador, ditto Balatin, humil servitor della sublimità vostra ho composto una util et fruttuosa regoletta, la qual se aggiongerà al Donato di putti, accioché quelli che a teneris imparano il Donato cum ditta regoletta sapino integre et perfettamente lezer ogni sorte di lettere, et levar tutte le parole che fusseno abbreviate. Et perché non seria conveniente che io povero et fidel servitor vostro mi havesse affaticato, et che li altri godesseno li mei poveri sudori, imperhò io sopraditto Thomaso stampador vostro fidelissimo supplico et genibus flexis dimando alla sublimità che con lo excellentissimo consiglio de Pregadi quella se degni concedermi questa special gratia che per anni x proximi niuno non possi stampar, né far stampar, cusi in questa inclita città come sotto el dominio vostro ditto Donato copulato con ditta mia regola, né etiam essa regola separata dal Donato, né alcuno possi vender, aut far vender, tal opera, che in terre aliene fusse sta' stampata, sotto questo excelso stato, sotto pena di perder tutte le opere che se trovasseno stampate, et ducato uno per opera, la qual pena debbi esser tolta per quel magistrato dove tal denuntia fusse fatta, la qual pena sia divisa hoc modo videlicet: uno terzo alli iudici, et uno terzo al accusator, et l'altro terzo al hospital della pietà. Dichiarando però che ognuno sia in sua libertà de stampar

el Donato purché non si stampi con lo ordine et modo mio, zoè figure, colonne et regola mia anteditta, né altro salvo che alla sublimità vostra humiliter me recommando. Die vi maii.

Che per auctorità di questo consiglio al soprascritto supplicante sia concesso quanto per la soprascripta supplicatione hora letta ha supplicato alla Signoria nostra per anni dieci.

Beneficiario: Tommaso Ballarino

[Probabile edizione] Donatus, Aelius — *Pro impetrando ad rem publicam literariam aditu novitiis adolescentibus grammatices rudimenta quam aptissime dedicata*, Venezia, Agostino Bindoni, 1533. [EDIT16 48603]

1531, 14 luglio

Capi del Consiglio di Dieci 9, 29v

Li infrascripti excellentissimi signor Capi del illustrissimo Consiglio di X ad instante supplicatio de Zuanne Mariano, il qual ha composta una tariffa de ori reduiti a moneda corrente, videlicet a lira et soldo et havendo iusta quella esser utile et commoda al pubblico, et particolare, hano terminato, et espresso dechiarito, che alcuno altro non la possa senza licentia del detto Zuanne Mariano, stampar, vender, né far vender per anni x neli loci dela illustrissima Signoria, sotto pena de perder tuti i libri quali siino soi cum uno quarto de ducato per libro harano stampato, venduto etc., uno quarto de ducato del accusador, qual sii tenuto secreto, uno quarto de ducato del executor serà electo per lui, et uno quarto de ducato del arsenal, commandando li prefati excellentissimi signor Capi che osservar se debba quanto è soprascritto inviolabilmente.

Beneficiario: Giovanni Mariani [si rinvia al privilegio del 14 febbraio 1531]

1531, 9 agosto

Senato Terra 26, 182v-183r

Tra li altri boni et utili authori, che in lingua latina si leggeno apresso ogni sano et maturo iudicio senza dubio quelli che trattano la moralità maestra, et dimostratrice del ben viver, sempre serano iudicati più utili et migliori, tra li quali ottimo et utilissimo ha mi parso il satirico Iuvenal acerrimo insettator de vitiis, gravissimo sententiosissimo et da ogni parte perfetto, parimente lo elegantissimo Ovidio nelle epistole et Lucanio nella historia, pieni de bellissime sententie et contexti de facundissimo stilo, quali quanto sono boni et utili, tanto debbeno esser comunicati et participati da tutti, cum bonum sit de natura sui maxime communicabile. Unde considerando io Andrea Arrivaben, humile servitor di questo illustrissimo dominio di quanto ben fusse la traduttion delli tre pre allegati authori, ho fatto quelli de latina in vulgar lingua translatar cum bello et

elegante stilo, accioché ognuno ne possi fruir et participar, il che havendo fatto cum non mediocre dispendio de denari, tempo et fatica, non essendo conveniente che altri cum iactura mia si locupletino, et che io non debbi mieter qualche frutto delle seminate fatiche, supplico vostre eccellentissime signorie si degnino per la lor solita clementia concedermi che per anni x alcun subdito di questo excelso dominio non possi stampir, né far stampir, né quelli stampiti vender, né far vender senza licentia del vostro humil supplicante sotto pretexto alcuno, ditte traduttion mie, sotto quelle pene a vostre eccellentissime signorie parerà, accioché io et altri per lo advenir siano più prompti a queste et simil cose a beneficio commune et honor di questo serenissimo et inclito dominio di vostre eccellentissime signorie, alle qual humilmente me recomando.

Die ix augusti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petiit cum poena contrafacientibus amittendi volumina, et ducatorum ducentorum cuius poena tertia pars sit arsenatus, tertia accusatoris et tertia ipsius supplicantis.

Similis gratia, post lectam supplicationem, concessa fuit ad verbum Joanni Baptiste Dragoncino, pro imprimendo librum cui titulus est marphisa bizara, et ballotata fuit simil cum suprascripta supplicatione, et fuerunt.

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Iuvenalis, Decimus Iunius — [*Satire* – in italiano]. [Non identificata]

Ovidius Naso, Publius; Figiovanni, Carlo — *Epistole d'Ovidio, tradotte di latino in lingua toscana. Per lo eccellentissimo dottore messer Carlo Figiovanni*, Venezia, Bernardino Vitali, 1532. [EDIT16 37994]

Lucanus, Marcus Annaeus — [*Historia* – in italiano]. [Non identificata]

Beneficiario: Giovanni Battista Dragoncino

Dragoncino, Giovanni Battista — *Marphisa bizarra*, Venezia, Bernardino Viani, 1531. [EDIT16 50660]

Senato Terra 26, 183r-v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo l'humil et fidelissimo servitor di vostra sublimità Nicolò Erythreo veneto, doctor delle leggi, ispeso per molti anni continovi incredibile fatica, sì de animo, come di corpo, non senza grave dispendio dello suo tenue havere in comporre et ordinare una nova et utilissima forma di alcuni diligentissimi repertori nelli miglior scrittori della greca, latina et volgar lingua per beneficio de quali potrasì da ciascun mediocre ingegno haver ottima cognitione di tutte tre dette lengue, anzi tanta quanta essi autori hebbero sì del parlar, come etiam delle cose et materie. Et volendo già questi tali repertorii con li sui autori, sopra che sono ordinati cum mirabil artificio, comunicarli con li studiosi et darli alla stampa, accioché quel commodo che di tal publicatione ne potesse seguire, ridondi in esso autore, né da altri, come spesso in simil cose interviene li sia intercetto il premio delle sue fatiche et spese, supplica il prefato Nicolò Erythreo humilmente

a vostra sublimità che quella in {***} iustitiae et charitatis degni concederli de gratia che per spacio de anni xv alcuno altro che esso supplicante non possi né stampare, né altrove stampati vendere in forma alcuna in questa inclita città, né altro loco di questo felicissimo stato così li repertorii di esso supplicante visti et licentiati dalli eccellentissimi signori Capi, come etiam li scrittori sopra quali sono et serano driciati essi repertorii, con la aggiunta de altre cose che fin hora mai da alcuni sono sta' fatte et questo sotto pena de ducati 25 per cadaun volume, da esser applicati per un terzo al arsenal di vostra sublimità, l'altro terzo al executor de tal pena, la qual execution si possi far ad ogni officio et iudicente, il restante al hospital novo de gli incurabili over come meglio parerà a vostra sublimità, alla cui gratia esso supplicante etc.

Die ix augusti.

Quod concedatur suprascripto supplicanti quantum petit per annos decem tantum.

Beneficiario: Nicolaus Erythraeus

Vergilius Maro, Publius — *Bucolica, Georgica et Aeneis, nunc demum Nicolai Erythraei i.c. opera in priscam lectionem restituta et ad rationem eius indicis digesta, additis eiusdem Erythraei scholiis ad ea quae aliorum antehac circumferebantur apprime utilibus; quae cuiusmodi sint sequens epistola indicabit. His accedit diligens observatio cum licentiae omnis tum diligentiae maroniana in metris. Quarum rerum capita aversa pagina commonstrabit*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1538-1539. [EDIT16 32050]

Senato Terra 26, 184r

Serenissimo principe.

Havendo io Francesco Berni quasi fatto di novo, et con grandissima mia fatica, et diligentia racconciato tutti li tre libri del innamoramento di Orlando nel medesimo subietto, che già fece il conte Matheo Maria Boiardo da Scandiano, supplico alla sublimità vostra che sia contenta concedermi gratia che per anni xv proxime futuri nissun altro stampatore che quello ch'io vorrò, possi stampare la ditta mia faticha et libro, né stampato altrove si possi portar a vender in questa città, o in alcuna altra terra et luogo di questa illustrissima Signoria, sotto pena di perder immediate tutti li libri et di pagar un ducato per opera, et possi ciascun magistrato di questo eccellentissimo dominio dove si farà la conscientia far la executione contra li disobedienti tenendone per se la mità della pena et l'altra mità sta del accusator.

Die ix augusti.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit pro annis decem proxime futuris.

Item concedatur Bernardino de Vitalibus licentia imprimendi quoddam opusculum d. Iusti de Comitibus pro annis decem proxime futuris cum poena contrafacientibus immissionis omnium librorum.

Item concessum fuit similiter Marco Guazzo licentia imprimendi librum Astolphi Boriosi pro annis x proxime futuris, et aliis in supplicatione eius contentis.

Beneficiario: Francesco Berni

Berni, Francesco; Boiardo, Matteo Maria — *Orlando innamorato*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1541. [EDIT16 5539]

Beneficiario: Bernardino Vitali

Conti, Giusto de — *Rime di messer Giusto di Conti iureconsulto, gentilhuomo romano intitolato La bella mano*, Venezia, Bernardino Vitali, 1531. [EDIT16 13157]

Beneficiario: Marco Guazzo

Guazzo, Marco — *Astolfo borioso*, Venezia, Niccolò Zoppino, 1532. [EDIT16 77572]

1531, 23 settembre

Senato Terra 26, 200r-v

Serenissimo principe et Senato excellentissimo.

Havendo l'humile servitor di vostra sublimità et illustrissima Signoria Libero Gaetano di Pofi da far stampar alcune belle regole grammaticali volgari ad utilità del mondo, nuovamente composte da messer Tizzone Gaetano di Pofi suo cugino, cioè grammatica, declinazione di verbi, ditionario, rimario di tutte le rime et ditioni ovvero vocaboli che Dante, Petrarca et Bocaccio hano usate, una arte poetica et un volumetto di molti be' modi di eloquentemente parlare et correttamente scrivere, ciascuna opera da per sé et tutte insieme comprese sotto nome et titolo di grammatica volgare, et appresso questa una bellissima comedia chiamata gemursa, le quali opere tutte di una in una et da parte in parte, secondo harà il modo, s'hanno a far imprimer, nelle quali opere esso messer Tizzone ha grandissimo tempo speso et fatiche, che non convenevole parendo che niuno altri che lui di tali fatiche ne ricolga il frutto. Humilmente supplica vostra serenità et illustrissime signorie che degnar vogliano di concedergli gratia che nullo, né alcuno, sotto il felicissimo imperio loro far stampare, né stampare, ardisca dette opere per anni diece, né per altri stampate vendere o far vendere in fuor che esso Libero supplicante, et quelle persone che da lui a questo officio serano elette, sotto pena a contrafacenti de ducati diece per ciascuna opera che essi stampasseno o stampar facesseno o d'altrui stampate vendesseno et di perder tutte l'opere et da esser fitta pena applicata parte a l'arsenal di vostre illustrissime signorie, parte a l'accusator, et l'altra terza parte alli clarissimi avogadori de comun a quali sarà commessa la essecutione di tal gratia; il qual tempo de anni x esso Libero supplica che a intender s'habbia et cominciar dal giorno che la soprascritta grammatica et successive ciascuna sua parte qui sopra contenute sarà finita di far stampare per lo prefato Libero insieme con la soprascritta comedia, promettendo, se a Dio piacerà, di producer in breve tempo maggiori et migliori fatiche di esso messer Tizzone et di più utile et nella gratia di vostra prefata sublimità et illustrissime signorie inchinevolmente si raccomanda.

Die xxiii septembris MDXXXI.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Beneficiario: Libero Gaetano

Gaetano, Tizzano — *La grammatica volgare trovata ne le opere di Dante, di Francesco Petrarca, di Giovan Boccaccio di Cin da Pistoia di Guittone da Rezzano*, Napoli, Giovanni Sultzbach ad istanza di Libero Gaetano, 1539. [EDIT16 34346]

Gaetano, Tizzano — *Gemursa*. [Non identificata]

Senato Terra 26, 200v-201r

Serenissimo principe suoque excellentissimo dominio.

El se supplica a vostra serenissima Signoria et suo excellentissimo Senato per parte del fidelissimo suo servitor Bernardo Tasso da Bergamo, che havendo egli composta un opera de rime volgari intitolata gli amori, sia contenta che la possi far imprimer ad ogni suo piacere, massime non contenendo in sì cosa alcuna contra la fede nostra, né lo Stato della Signoria vostra et boni costumi, sì come per relatione havuta in scrittura dal reverendo domino Giovanni Francesco Valerio et domino Aloisio di Priuli, fo del messer Marco, et presentata alli excellentissimi signori Capi del excelso suo Consiglio di X appare, con questa conditione che alcuno per anni dieci prossime venturi non possi stampar, né far stampar, né altrove stampato possi vender simil opera, sì in questa città come in qualunque altra città et loco della illustrissima Signoria, né far vender in detta città et dominio, sotto pena de perder l'opera, et pagar ducati diese per ogni volume fosse trovato stampito contra la presente nostra concessione, et in sua bona gratia humilmente me raccomando.

Die xxiii septembris.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Beneficiario: Bernardo Tasso

Tasso, Bernardo — *Libro primo de gli amori di Bernardo Tasso*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1531. [EDIT16 32290]

Tasso, Bernardo — *Libro terzo de gli amori di Bernardo Tasso*, Venezia, Bernardino Stagnino, 1537. [EDIT16 33400]

Tasso, Bernardo — *Libro primo de gli amori di Bernardo Tasso*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1534. [EDIT16 32018]

1531, 9 ottobre

Senato Terra 26, 204r-205r

Serenissimo principe, et excellentissimo ducale dominio Venetiarum.

Humiliter, et reverenter supplica alli piedi di vostra serenità el fidelissimo et servitor di quella Amadio Scotto per suo nome, et per nome delli heredi del quondam servitor Ottaviano Scotto famosissimi impressori di opere nove non più stampate, precipue della sacra theologia, de logica, et philosophia, et medicina; exponendo che occorrendoli de

presenti a voler far stampar la expositione de messer Augustin Sessa sopra la metaura, et Pietro de Alvernia sopra ditta metaura, et la pratica de Guielmo Varignana in medicina, opere non mai stampate, ma temendo che dapoi loro le harano stampate, che altri non le ristampino, il che succedendo li redondaria in gravissimo danno et iactura per haverli fatto grossissime spese, et fatiche per haverle, et farle transcriber et correger, però richiede di gratia speciale, che per vostra sublimità cum auctorità del excellentissimo consiglio de Pregadi li sia concesso, come etiam ad altri in similibus è sta' concesso, che ditte opere per altri non possino esser stampate in questa inclita città, né in alcun altro loco sottoposto al felicissimo dominio vostro se non siano passati anni x venturi, sotto pena de ducati trecento, et de perder le opere che per altri fusseno stampate per cadauna volta che fusse contrafatto, et in caso fusseno stampate in terre aliene non possino esser portate, né vendute in alcuno loco sottoposto a questo felicissimo dominio, sotto pena di perder le opere fusseno attrovate. Le qual tutte pene siano divise uno terzo al magistrato che spazerà el contrabando, uno terzo al hospedal delli incurabili, et l'altro terzo al arsenal. Et questo li sia concesso acciò possino fruir qualche beneficio delle sue spese, fatiche et vigilie, et di viver et pagar le sue gravezze, come hano fatto fin hora sotto la felice ombra di vostra celsitudine, et accrescerli l'animo di investigar et trovar altre opere nove a beneficio et contento di studiosi et literati, come è sta' suo costume etiam per il passato. Alla gratia della qual humiliter se recomandeno.

Serenissimo principe et excellentissima Signoria.

Supplico io fra Zuan Chrisostomo de l'ordine di canonici regolari di san Zuan di Verdara da Padoa che havendo composto un libro che tratta della origine della città de Bergamo, et desiderando de farlo stampar corretto acciò che l'avaritia, et ignorantia delli stampatori non me lo guastino, de gratia vostra sublimità mi concedi che nissun altro stampator, excetto quello che io vorò, non me lo possi stampare per anni x proximi o stampato altrove portarlo a vender in questa terra, sotto pena de perder li libri et ducato uno per opera, né etiam in alcuna terra del dominio di vostra sublimità, et cadaun magistrato a qual serà fatta la conscientia possi far la executione contra li contrafacenti de tuorli la pena, della qual un terzo sia del ditto magistrato, un terzo de l'accusator, et un terzo al hospedal della pietà di Venezia.

Die ix octobris.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quantum petunt pro annis decem proxime futuris.

Beneficiari: Amedeo Scoto, eredi di Ottaviano Scoto

Nifo, Agostino; Aristoteles — *Suessanus in libros Meteororum. Augustini Niphi Medices, philosophi Suessani, in libris Aristotelis Meteorologicis commentaria. Eiusdem commentaria in libro de mistis: qui a veteribus quartus Meteororum liber inscribitur*, Venezia, eredi di Ottaviano Scoto, 1531. [EDIT16 33326]

Pierre d'Auvergne — [*Espositione sopra la Metaura*]. [Non identificata]

Varignana, Guglielmo — [*Pratica in medicina*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giovanni Crisostomo Zanchi

Zanchi, Giovanni Crisostomo — *De origine Oroborum sive Cenomanor. Ad Petrum Bembum libri tres*, Venezia, Bernardino Vitali, 1531. [EDIT16 37992]

1531, 28 dicembre

Senato Terra 26, 236r

Serenissimo principe, suoque clarissimo consiglio rogatorum.

A piedi di vostra serenità dignissimo principe se supplica per parte del continuo servitor di quella Antonio Lenio salentino, che a quella piacqui concederli questa gratia special che alcuno stampatore di qualunque sorte se sia non ardisca, né presuma per anni diece continui vender, né imprimer, né far imprimer l'opera per lui composta in ottava rima, qual serà intitolata el gigante Oronte, acciò il ditto supplicante non perda il premio delle sue fatiche già longo tempore consumato in componer ditta opera. Et questo per tutto il dominio di vostra sublimità, alla qual genibus flexis se ricomanda.

Die xxviii decembris.

Quod fiat ut petitur.

Beneficiario: Antonino Lenio

Lenio, Antonino — *Oronte gigante de leximio poeta Antonino Lenio salentino. Continente le battaglie del re de Persia, et del re de Scythia fatte per amor de la figliola del re de Troia*, Venezia, Aurelio Pinzi ad istanza de Cristoforo Stampone e compagni, 1531. [EDIT16 63083]

1531, 30 dicembre

Senato Terra 26, 236r

Serenissimo principe, excelsa et illustrissima Signoria.

Alli piedi di vostra serenità si appunta Odo di Odi, medico et fidelissimo servitor di vostra serenità, quella humilmente supplicando che volendo il preditto supplicante far imprimer una opera di medicina composta da lui, intitolata de cenae et prandii portione, accioché si come havendo composta ditta opera non senza fatiche et vigilie, così solamente quelli che dal ditto supplicante serano eletti conseguiscano il premio et utile de ditte sue fatiche. Per tanto si degni concederli gratia et privilegio che niuno per spacio de anni diece futuri possi imprimer ditta opera et venderla over sola over impressa con altre opere nelle terre di vostra serenità, sotto la pena che a vostra serenità parerà et perder li libri, exceptuato quello over quelli che haverà havuto licentia dal ditto supplicante, il qual humilmente alla gratia di vostra serenità sempre se recomanda.

Die xxx decembris.

Quod fiat ut petitur.

Beneficiario: Oddo degli Oddi

Oddi, Oddo degli — *De coenae et prandii portione libri II*, Venezia, Guglielmo da Fontaneto, 1532. [EDIT16 37721]

1532, 16 marzo*Senato Terra 27, 28v*

Serenissimo principe et illustrissimo dominio.

El fidelissimo servitor di vostra sublimità Nicolò di Aristotele stampador cum non piccol fatiche et vigilie ha procurato di stampar alcune opere intitolate opus Dionis in lingua materna, et opus intitolatum novum lumen in arithmetica a Joanne Fortunato compositum, qual libri et opere son sta' vedute per li excellentissimi signor Capi et per quelli concessoli di poter imprimerli. Ma perché non è conveniente che qualch'altri godano le fatiche de lui Nicolò supplicante per tanto, ut in similibus, supplica de gratia specialia vostra sublimità se degni concederli lo privilegio et gratia che solum per x anni nelle terre di vostra serenità alcun altro non possi stampar dette opere, come ad altri in simil casi è sta' concesso cum lo excellentissimo Consiglio de Pregadi. Et alla clementia di vostra illustrissima Signoria humilmente sempre se raccomanda. Et se in altri loci fosseno stampiti non si possano vender nelle terre di vostra serenità et li sia posto quelle pene parerà a predette vostre signorie.

Die xvi martii.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit, ita quod non possint imprimi, nec vendi ab aliis dicta opera sub poena amittendi ea et ducati decem pro quolibet libro, excutienda a provisoribus nostris communis tertium cuius poenae sit ipsius supplicantis, tertium ipsorum provisorum qui facient executionem, et aliud tertium arsenatus nostri.

Beneficiario: Niccolò Zoppino

Dio Cassius; Leonicensis, Niccolò — *Dione storico delle guerre et fatti de romani. Tradotto di greco in lingua vulgare, per m. Nicolo Leonicensis, Venezia, Niccolò Zoppino, 1533. [EDIT16 17205]*

Sfortunati, Giovanni — *Nuovo lume libro di arithmetica. Intitolato: Nuovo lume imperoche molte propositioni che per altri autori sono falsamente concluse in questo si emendano et castigano con chiare, lucide et aperte dimostrazioni molto bene discusse et ventillate, Venezia, Niccolò Zoppino, 1534. [EDIT16 41145]*

1532, 27 agosto*Senato Terra 27, 74v*

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

La iustitia, bontà et clementia de vostra sublimità molte fiате invitano li homeni a exercitar i lori inzegni in attrovar et investigar cose nove a honor di questo fidelissimo Stato, et a utilità delli homeni virtuosi, imperhò havendo el fidelissimo vostro servitor Zuan Baptista Codignola, libraro vostro veneziano, fatto tradur li xii libri della aeneide di Virgilio in terza rima vulgar, opera molto desiderata, et per haver speso molti danari, et tempo in far tradur ditta opera, se dimanda a vostra sublimità che li sia concessa gratia che per anni diece dappoi stampata, altri cha il fidelissimo vostro non possi stamparle,

né in questa inclyta città, né in el dominio del sublimissimo Stato de vostra sublimità possi stampar, né stampati fora possino esser portadi in questo dominio, sotto pena de perder li volumi a chi saranno trovadi, et esser condannati ducati diece per volume, la qual pena sia divisa per terzo: uno vadi all'officio dove sarà data la denuntia, et l'altra allo accusador, et il resto allo hospedal de incurabili. Alla cui vostra serenità flexis genibus humiliter se ricomanda.

Die xxvii augusti.

Quod suprascripto supplicanti fiat gratia petita pro annis decem proximis ac in omnibus ut supra.

Beneficiario: Giovanni Battista Codignola

Vergilius Maro, Publius — *La Eneide di Virgilio tradotta in terza rima*, Venezia, Giovanni Maria Boselli e Bernardino Vitali, 1532. [EDIT16 38028]

1532, 30 ottobre

Senato Terra 27, 89r-v

Serenissimo principe.

Supplica el fidelissimo servo vostro Aurelio da l'Acqua vicentino, da teneri anni fin hora di sacre littere studioso con maxime fatiche per gratia del sommo Iddio con lo adiutorio del Spirito Sancto ha fabricato uno sacro evangelio. Qual Sancto Augustino intractatu de consensu evangelistarum dice potersi laudabilmente fare delli quatro evangelii: ma fin hora niuno l'ha fatto, anchor che farlo qualche uno habbi tentato, et questa divina opera ha titulata cathena evangelica, perché conconcatenate insieme le clausole delli quatro evangelii, uno solo ne resulta pieno et ordinato, diviso tamen in più misterii in loco de capitoli alli quali infinite prophetie per modo de apostille sono cumulate et ad essi pronosticati misterii coniuncte dappoi volendo quello a laude de Dio, a consolatione et documento de fideli imprimer, et promulgar per esser cosa divina. Prima impetrato ha licentia dal sommo pontefice con amplissa gratia et privilegio, come largamente nel apostolico breve si legge, di poter quello reveduto et approbato per lo reverendissimo monsignor patriarca de Venezia, come per la sua bulla amplissimamente appar far imprimer, et che per li anni expressi in privilegio, sotto pena di excommunicatione et altre gravissime pene, niuno altro possa quello imprimer, né impresso vender. Hora veramente desiderando il prefato che tal impressione se faccia in quella vostra inclyta città di Venezia con bona gratia di vostra sublimità et di questo perpetuo duraturo Stato. Prima revista et honorevolmente comprobata essa divina opera da eletti per li vostri eccellentissimi signori Capi dello excelso Consiglio di X, et per quelli benignamente concessa licentia che si possa imprimer, humilmente supplica a prefata vostra serenità che con il suo excelso consiglio de Pregadi vogli degnarsi de concederli spetial gratia et privilegio che infra anni xv, poi che essa divina opera serà impressa et in lucem edita, niuno altro, sia di qual condittion et stato si voglia, in qualunque forma et lingua latina et volgar in questa inclyta città, over altro loco di questo invictissimo dominio, la possi stampar, né far stampar, né altrove extra dominium impressa vender, né far vender,

sotto pena a qualunque contrafarà de perder tutte le opere, et ducati xx per ciascuna opera, da esser divisa per la mittà ad esso supplicante et sui heredi, per uno quarto allo accusatore, qual volendo sia tenuto secreto, et per l'altro quarto a quello magistrato avanti el qual serà data la querella et se procederà et condanerà el contrafaciente, et darà executione alla condemnatione iuxta al tenor della parte et privilegio di vostra serenità. Et perché a bellissimo ornamento di essa divina opera serano molte divote figure, che sotto le ditte pene durante el ditto tempo, niuno possi quelle retagliar, né stampar, né vender in tutto o parte di esse, et in tal modo facendo se provederà che malevoli et tristi homini non fruterano mettendo dove non haranno seminato, et dando disturbo et danno a quelli che si affaticano et spendeno a laude de Iddio per consolatione de fedeli et honor di vostra serenità. Alla bona gratia della qual et di quello invictissimo Senato lo humil servo suo supplicante se raccomanda.

Quod fiat gratia et concedatur supplicanti quantum ut supra humiliter petiit in omnibus et per omnia.

Beneficiario: Aurelio dall'Acqua

Aurelio dall'Acqua — *Catena evangelica*. [Non identificata]

1533, 1 marzo

Senato Terra 27, 114r

Die primo martii.

Serenissimo principe et excellentissimo Senato.

Il fidelissimo servitor di vostra sublimità Mariangelo Accursio ha ritrovato lo Ammiano Marcellino corretto in più de cinque millia lochi, et augumentato de cinque libri non mai più veduti, et Cassiodoro non mai più stampato, li quali dui volumi egli desidera di far stampare a beneficio commune de studiosi et temendo che altri poi non godino le fatiche sue, supplica di gratia spetiale a vostra sublimità, et a questo excellentissimo Senato che sia contento concederli privilegio che per cinque anni nelle terre et dominio di vostra celsitudine alcun altro che lui non possa stampar dette opere, sotto pena di perderle tutte et pagar ducato uno per opera che se gli ritrovasse stampata senza licentia di esso domino Mariangelo, li qual denari della pena debbano esser divisi in due parte, l'una sia data all'accusator et l'altra allo hospital degli incurabeli. Et ha havuto licentia delli excellentissimi Capi del illustrissimo Consiglio di X come è consueto farsi, et alla gratia di vostra serenità humilmente se riccomanda.

Quod concedatur suprascripto supplicanti quantum petit.

Beneficiario: Mariangelo Accursio

Ammianus Marcellinus; Accursio, Mariangelo — *Ammianus Marcellinus a. Mariangelo Accursio mendis quinque millibus purgatus, et libris quinque auctus ultimis, nunc primum ab eodem inventis*, Augusta, Silvan Otmar, 1533. [Universal Short Title Catalogue (USTC) 611207]

Cassiodorus, Flavius Magnus Aurelius — *Magni Aurelii Cassiodori Variarum libri XII. Item*

De anima liber unus. Recens inventi et in lucem dati a Mariangelo Accursio, Augusta, Heinrich Steiner, 1533. [USTC 674674]

1533, 3 maggio

Senato Terra 27, 132r

Che a domino Camillo supplicante sii concesso gratia per anni dieci che niun altro che lui possi far stampar il libro intitolato le cose volgari del Petrarca con l'artificio de Julio Camillo, sotto pena alli contrafacenti de perder li libri et ducato uno per opera et similiter a quelli che portarano ditto libro stampato altrove nelli loci della Signoria nostra, et cadaun magistrato a chi serà fatta la conscientia possi far l'esegutione.

Beneficiario: Giulio Camillo

Petrarca, Francesco; Camillo, Giulio — *Le cose volgari del Petrarca*. [Non identificata]

1533, 3 maggio

Senato Terra 27, 132v

MDXXXIII die iii maii.

Serenissimo principe.

Havendo il fidelissimo servitor di vostra sublimità Jacob da Borgo Franco de Pavia libraro, fatto tradurre tutte le commedie di Terentio di latino in volgare, ad universal commodo et benefitio di studiosi, et havendo appresso etiam di novo fatto tradurre Homero, Aristophane, et Theocrito di greco in latino, de verbo ad verbum, a comune benefitio di ciascun studiosi de littere grece. Le quali traduttioni volendo stamparle et havendo havuto grandissima spesa per far tradur ditti auttori, et dubitandosi che altri senza alcun incomodo et spesa loro non raccoglieno il frutto delle fatiche et spese per lui fatte in tal traduttioni, supplica la vostra sublimità se degni concederli gratia per anni x, dal dì che cadauno d'essi serano stampati, che alcuno non possi stampar, né stampati altrove portar a vender in questa terra et nelle altre terre et luoghi soi le soprannominate traduttioni, né in forma picciola, né in forma grande de sorte alcuna, sotto pena alli contrafacenti de perdere immediate li libri et de ducati x per cadauno volume, et l'essecutione sii fatta per qualunque magistrato overo offitio dove serà fatta la conscientia; delle qual pene un terzo sii del accusatore, l'altro terzo delli signori che farano l'essecutione, et l'altro terzo dell'arsenal nostro. Et questo dimanda di gratia a vostra sublimità alla quale humilmente se raccomanda.

Che al suprascritto supplicante sia concesso quanto el dimanda.

Beneficiario: Giacomo Pocatela

Terentius Afer, Publius — *Comedie di Terentio nuovamente di latino in volgare tradotte*, Venezia, Bernardino Vitali ad istanza di Giacomo Pocatela, 1533. [EDIT16 38038]

Homerus; Divo, Andrea; Heresbach, Konrad; Herodotus — *Ilias, Andrea Divo Iustinopolitano interprete, ad verbum translata. Herodoti Halicarnassei libellus, Homeri vitam fidelissime continens, Conrado Heresbachio interprete*, Venezia Giacomo Pocatela, 1537. [EDIT16 22955]

Homerus; Dartona, Georgius; Divo, Andrea; Manuzio, Aldo — *Odyssea, Andrea divo Iustinopolitano interprete, ad verbum translata. Eiusdem Batrachomyomachia, id est, Ranarum et murium pugna, Aldo Manutio Romano interprete. Eiusdem Hymni deorum XXXII Georgio Dartona Cretense interprete*, Venezia, Giacomo Pocatela, 1537. [EDIT16 22956]

Aristophanes; Divo, Andrea — *Comoediae undecim, e Graeco in Latinum, ad verbum, translatae; Andrea Divo Iustino politano interprete; quarum nomina sequens pagina indicabit*, Venezia, Giacomo Pocatela, 1538. [EDIT16 2858]

Theocritus; Divo, Andrea — *Idyllia trigintasex, recens è graeco in latinum, ad verbum, translata; Andrea Divo Iustinopolitano interprete. Eiusdem Epigrammata, bipennis ala, et ara, latinitati donata; eodem Andrea Divo interprete*, Venezia, eredi di Giacomo Pocatela, 1539. [EDIT16 35377]

1533, 3 maggio

Senato Terra 27, 133r

Che a Bortholomeo Riccio da Lugo supplicante sia concessa gratia per anni dieci che nisun altro che lui possi far stampar il libro intitulato apparatus latinae linguae, sotto pena alli contrafacenti de perder li libri, et ducato uno per opera, et similiter a quelli che portassero ditto libro stampato altrove in li lochi della Signoria nostra, et cadaun magistrato a chi serà fatta la conscientia possi far l'essecutione.

Beneficiario: Bartolomeo Ricci

Ricci, Bartolomeo — *Apparatus Latinae locutionis ex M.T. Cicerone, Caesare, Sallustio, Terentio, Plauto, ad Herennium, Asconio, Celso, ac de re rustica, per Bartholomaeum Riccium Lugjensem in suum ordinem descriptus. Pars prima*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1533. [EDIT16 32323]

1533, 16 giugno

Senato Terra 27, 154r

MDXXXIII die xvi iunii.

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Havendo lo illustrissimo signor vice re de Sicilia, za qualche mese scripto a vostra sublimità et pregatola cum instantia che stampandose qua in Venezia un comento novo sopra il Petrarca fatto per lo eccellente messer Zuan Andrea Gesualdi da Napoli,

la fusse contenta de concederli gratia per anni x che niuno altro potesse stampar, come per le lettere del ditto illustrissimo signor vice re appar. Pertanto io, Thomaso Gionta, servitor di vostra sublimità, havendo tolto charrico de farlo stampar, non per guadagno, ma solum per far apiacer al prefato signor vice re, supplico quella, con il suo eccellentissimo Consiglio de Pregadi, vogli concieder al prefato messer Zuan Andrea Gesualdi che per anni x proximi altri che lui non possi stampar, né vender, ditto suo comento, né stampato altrove portarlo a vender in le terre di vostra sublimità, sotto pena de perder i libri, et ducati x per cadauna opera, applicando tal pena un terzo al vostro arsenal, un terzo al magistrato dove sarà fatta la relation, qual habbia a far tal execution, un terzo a esso accusador. Alle cui gratie humilmente me raccomando. Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto el domanda.

Beneficiario: Giovanni Andrea Gesualdo

Petrarca, Francesco; Gesualdo, Giovanni Andrea — *Il Petrarca colla spositione di misser Giovanni Andrea Gesualdo*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1533. [EDIT16 32317]

1533, 10 luglio

Senato Terra 27, 161v

Die x iulii.

Che a domino Theophilo Eremito mantuano, sì come l'ha supplicato, sia concesso per auctorità de questo consiglio che uno solo stampatore, qual lui vorrà, possa stampare in questa città de Venezia et nel resto del dominio nostro una opera che l'ha composta in vulgar in octava rima, in la qual se contien in gran parte li acti et vita del Salvator nostro messer Jesu Christo benedetto, approbata dal reverendo legato pontificio qui agente, come si lege nela licentia dei Capi del Consiglio nostro di X li harà data, qual concession habbia a durar per anni diece proximi, sichè pertanto tempo alcun altro non l'habbia a stampar, sotto pena de ducati cento da esser applicati al nostro arsena' senza remission alcuna.

Beneficiario: Teofilo Folengo

Folengo, Teofilo — *La humanità del figliuolo di Dio. In ottava rima per Theophilo Folengo mantoano*, Venezia, Aurelio Pinzi, 1533. [EDIT16 19367]

1533, 7 agosto

Senato Terra 27, 171r

MDXXXIII de mense augusti.

Non data in tempore.

Serenissimo principe et excelsa Signoria.

Havendo il fidelissimo servitor et citadin di vostra sublimità Zuanbortholo da Gabiano in longo tempo raccolto grande numero de trattati de varii et diversi dottori di lege, et quelli con li sui summarii fatti correzer et ordinar sotto le sue materie che 'l trattano, sichè in cadauno volume si vede quanto tutti dottori hanno scritto in esse materie, la qual faticha è sta' fatta da clarissimi dottorii, cum gran tempo et spesa, il simile il ditto Zuanbortholamio con Lucimburgo da Gabian et soi compagni, hanno fatto excessiva spesa in comprar li originali deli consegli già composti per il clarissimo messer Jason dal Mayno, et in farli transcriber et correzerli, come simile opere ricerca per metterli a stampa a commodo et beneficio universal. Pertanto se supplica alla sublimità vostra aciochè altri non togliano il frutto di tal faticha et spesa, la se degni concederli gratia per anni x dal dì che cadauna di esse opere sarano stampate, che alcuno non le possi stampar, né stampate altrove portar a vender in questa città, et cusi nelle altre terre, et lochi subditi al dominio vostro, delli sopraditti libri per modo alcuno, sotto pena alli contrafacenti de perder immediate li libri, et ducati x per cadauno pezo de essi libri, et la execution sii fatta per qualunque magistrato, over officio, dove sarà fatta la conscientia; della qual pena un terzo sii del accusador, l'altro terzo del magistrato, over officio che farà la execution, et l'altro terzo del arsenal vostro. Et questo dimandano di gratia a vostra sublimità alla qual genibus flexis humiliter se racomandano.

Die vii augusti.

Quod suprascripti supplicanti concedatur quantum in supplicatione continetur cum conditione ut in fide illustrissimus domino capitum excellentissimi consili x.

Beneficiario: Giovanni Bartolomeo Gabiano

[*Trattati con sommari*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Del Maino, Giasone — *Primum [-quartum] volumen consiliorum, asyli doctrinae legalis, argutissimorum consiliorum iuris nodos plusquam Herculeos ingenti et dexteritate et facilitate solventium pars prima [-quarta] exactissima diligentia, nec minorum fide excusa*, Lione, François Fradin, Antonio Ranoto, Hugues de La Porte e Lucimburgo de Gabiano, 1534. [USTC 146798]

1533, 23 settembre

Senato Terra 27, 183r

MDXXXIII die xxiii septembris.

Che a Marchiò libraro dalla gata supplicante sia concesso stampar le opere de epitome cronicarum, agon, institutio rerum iudicialium, et Herodoto padre delle historie volgari, né per anni diece in alcuna delle città di questo dominio, né qui in Venezia sia licito ad alcun poterle stampar, né vender senza expressa licentia di esso supplicante, sotto pena de ducati cento da esser scossa per ciascuno magistrato de questa terra, uno terzo della qual sia del arsenal nostro, uno terzo de quelli farano la executione et l'altro terzo del accusador, et li libri siano persi cum uno ducato per pezzo.

Beneficiario: Melchiorre Sessa 1.

Gasser, Achilles Pirminius — *Historiarum et chronicorum mundi epitomes libellus, velut Index accuratius recens recognitus, emaculatus, auctus et locupletatus. Ad maiorem insuper commoditatem accessit et alphabeticus index*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli a spese di Melchiorre Sessa, 1533. [EDIT16 20491]

Brunacci, Bartolomeo — *Agon*, Venezia, Melchiorre Sessa, 1535. [EDIT16 7645]

Herodotus; Boiardo, Matteo Maria — *Delle guerre de' greci et de' persi*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a istanza di Melchiorre Sessa, 1533. [EDIT16 22656]

1533, 15 ottobre

Senato Terra 27, 188v

Die xv octobree.

Che al fidelissimo Zuan Manenti per auctorità de questo consiglio sia concesso poter far stampar una tariffa de l'arte del cambiare come l'ha supplicato.

Beneficiario: Giovanni Manenti

Manenti, Giovanni — *Tariffa de' cambi e altro*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a istanza di Giovanni Manenti. [EDIT16 31991]

1533, 13 dicembre

Senato Terra 27, 203r

MDXXXIII de mense decembre.

Serenissimo principe et excellentissimo Senato.

Reverentemente supplica il fidelissimo et devotissimo servitor di vostra sublimità Angelo Ruzzante, il quale havendo tradutte due comedie di Plauto di latino in lingua padoana, nominate l'una truffo, et l'altra garbinello, tutte due piacevole et honeste, et volendo mandarle fuori in stampa, acciochè cadauno ne traza quel frutto che è imparar i modi et costumi del vivere al cui fine le comedie furno trovate, che quella se degni concederli gratia che per anni diece, cominciando dal dì che le saranno stampate in questa inclyta città, nec etiam nelli luoghi di questo illustrissimo dominio altri che chi vorà lui non possa né stamparle né venderle, sotto pena a chi ciò contrafarà di perder tutte l'opere, et pagar tanti ducati quante l'opere saranno sta' contra questa gratia stampate; la qual pena sia divisa un terzo allo accusador, et il resto tra lo arsenal di vostra Signoria et il magistrato o rettor che ne farà l'executione, et cadaun magistrato, et rettore a cui sarà querelato possa et debba irremissibilmente farla. Cuius gratiae.

Die xiii decembre.

Che per auctorità de questo consiglio sia concesso al suprascritto supplicante di poter

far stampar le ditte due comedie, né alcun altro per dieci anni proximi seguenti dappoi che le saranno stampate possi in questa città, né altra alcuna de questo dominio stamparle, né venderle senza sua licentia, sotto pena di perder le opere stampate et pagar ducati cento, uno terzo delli qual sia del accusator et uno del arsenal, et l'altro terzo de quello farà la executione.

Beneficiario: Ruzzante

Ruzzante — *Piovana comedia*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 26143]

Ruzzante — *Vaccaria*, Venezia, Bartolomeo Cesano appresso Stefano Alessi, 1551. [EDIT16 60348]

1533, 22 dicembre

Senato Terra 27, 207r

Die xxii decembre.

Che per auctorità de questo consiglio sia concesso a domino Pietromaria Franco di poter far stampar la opera per lui composta cum tutti li modi, ordeni et pene nella supplication sua contenute, hac addita conditione che 'l sia tenuto far stampar la ditta opera da mò ad anno uno proximo futuro, altramente la presente gratia sia de niun valor.

Beneficiario: Pietro Maria Franco

Franco, Pietro Maria — *Agrippina*, Venezia, Aurelio Pinzi, 1533. [EDIT16 37263]

1534, 3 gennaio

Senato Terra 27, 210r-v

Serenissimo principe et illustrissimi signori.

Havendo il magnifico Galeazzo Capella, secretario dello illustrissimo signor duca di Milano, composta una opera chiamata anthropologia, che è tanto come a dire un ragionamento de l'homo, et desiderando sua Signoria che detta opera per noi heredi del quondam domino Aldo Romano et domino Andrea da Asula se dia in luce, noi sì per gratificarle, come ancho per satisfation de tutti i studiosi a presso i quali il nome de sua Signoria è in molta notitia et exstimatione, volentieri habiamo accettato tal impresa onde non potendosi ella exequire senza molta spesa, et dubitando noi che questa fatta altri poi la detta opera ristampassero, che ritorneria a grave detrimento nostro, supplicamo de gratia speciale la sublimità vostra che sia contenta concederne gratia per anni xx che altri che noi non possi stampar o far stampar la detta opera, over stampata altrove vendere o far vender per tutto il dominio di lei, sotto pena alli contrafacenti di

perder tutte le opere, et appresso pagar ducati 500, la execution della qual pena sia fatta per quel officio al qual sarà data l'accusatione, et debbi guadagnare la mitade di tutta la pena. Et perché non mai come è già noto al mondo habbiamo sparagnato né a fatica né a spesa alcuna, per honor de questa inclyta città et beneficio commun de studiosi per li quali, cum non piccola summa de danari, gli habbiamo preparato di stampare i comenti de Eustachio in Homero, et tutte le opere di Gioan gramatico in logica et philosophia, et Eustatio sopra il secondo della posteriora, et Alessandro Aphrodiseo sopra la physica et metaphysica, et Themistio, et Aetio, et Syriano sopra il secondo della metaphysica, et i comenti sopra Theocrito, et emendatione nel detto et in Xenophonti, et tutti greci, et in Lactantio Firmiano fragmenti, che mai più sono stati stampati. Humilmente la celsitudine vostra di novo pregamo che la istessa gratia ne conceda per le sopradette opere, et autori, dal dì che cadauna di esse sarà per noi stampata, li quali diligentemente veduti et approbati per li excellentissimi signor Capi di X, siamo di breve per dar in luce cum ogni studio et accurata diligentia nostra. Alla gratia della qual etc.

Die iii ianuarii.

Che alli ditti supplicanti sia concesso quanto hanno supplicato, cum condition che in termine de anno uno proximo venturo siano obligati dar fuori tutte le preditte opere stampate integre et compide sichè publicamente se vendino, aliter la parte presente sia nulla.

Beneficiari: eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano

Capella, Galeazzo Flavio — *L'anthropologia*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1533. [EDIT16 9089]

Homerus; Eustathius Thessalonicensis — [*Commenti*]. [Non identificata]

Aristoteles; Johannes Philoponus; Eustratius — *Eis tà ystera analytika Aristotelous ypommema. Anonymou eis ta auta. Eustration eis tà auta. Ioannis Grammatici In Posteriora resolutoria Aristotelis commentarium. Incerti autoris In eadem. Eustratii In eadem*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1534. [EDIT16 27216]

Themistius; Alexander Aphrodisiensis — *Ta tou Themistiou Euphradous hapanta, tou testi paraphraseis kai logoi. Alexandrou Aphrodisieos Peri psyches biblia dyo kai ben Peri beimarmenes. Omnia Themistii opera, hoc est paraphrases et orationes. Alexandri Aphrodisiensis Libri duo De anima et De fato unus*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1534. [EDIT16 27232]

Themistius; Syrianus — [*Metaphysica*]. [Non identificata]

Aetius Amidenus — *Aetiu Amidenou Biblion iatrikon tomos a, toutesti biblia okto ta prota. Aetii Amideni librorum medicinalium tomus primus, primi scilicet libri octo nunc primum in lucem editi*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1534. [EDIT16 418]

Theocritus; Xenophon — [*Commenti ed emendazioni*]. [Non identificata]

Lactantius, Lucius Caecilius Firmianus; Tertullianus, Quintus Septimus Florentius — *Divinarum institutionum libri septem proxime castigati, et aucti. Eiusdem De ira Dei liber I De opificio Dei liber I Epitome in libros suos, liber acephalos. Phoenix. Carmen de dominica resurrectione.*

Item index incunem rerum omnium. Tertulliani liber apologeticus cum indice, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1535. [EDIT16 27234]

1534, 24 gennaio

Senato Terra 27, 214v-215r

Die xxiiii ianuarii.

Havendo il prudente Antonio Bruciolo fiorentino supplicato che intendendo di tradur in lingua vulgare i Psalmi de David, et ditta opera far stampar, siamo contenti concederli gratia et privilegio che per anni dieci proxime venturi, dapoï stampata quella, alcuno non ardisca farle stampar in questa città, né fora di essa nelli altri lochi del dominio nostro né stampate venderle.

L'anderà parte, che così li sia concesso sotto pena a chi contrafarà di perder le opere havesseno stampate, et ducati diece per cadauna di pena; dichiarando che il sopraditto sia tenuto in termine di anno uno haver fatto stampar et dar fuora le sopraditte opere, altramente passato il ditto tempo resti la presente concession nostra di niun valor.

Beneficiario: Antonio Brucioli

Brucioli, Antonio — *I sacri Psalmi di David distinti in cinque libri, tradotti dalla ebraica verita in lingua toscana et con nuovo commento dichiarati per Antonio Brucioli*, Venezia, Aurelio Pinzi di istanza di Antonio Brucioli, 1534. [EDIT16 5840]

1534, 26 marzo

Senato Terra 28, 29r-v

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Havendo io Zuanbaptista da Monte medico veronese novamente traduto de greco in latino diece libri de Aetio in medicina, zoè li septe primi et li tre ultimi, et desiderando quelli far stampar in questa inclyta città per commune beneficio, et acciochè non me sia tolto il frutto delle mie fatiche, supplico la sublimità vostra, con il suo eccellentissimo Consiglio de Pregadi, se degni concedermi che ad altri non sia licito quelli stampar o far stampar, né altrove stampati vender, o far vender in questa vostra città, et in tutte le terre del dominio vostro, salvo li Gionti, stampatori in questa città, et da mi electi a dover stampar ditta mia opera, sotto pena alli contrafacienti de perder li libri, et ducati diese per opera, da esser applicada un terzo al arsenal vostro, un terzo a quel magistrato al qual sarà data la denuncia, et che procederà contra li delinquenti, et l'altro terzo al accusador. Obligandome infra un anno proximo haverli finiti di stampar et dati fuora sichè publicamente se vendino. Et a vostra sublimità me raccomando.

Die xxvi martii.

Che al preditto supplicante sia concesso quanto l'ha supplicato per anni diece proximi.

Beneficiario: Giovanni Battista Da Monte

Aetius Amidenus; Da Monte, Giovanni Battista; Cornarius, Ianus — *Libri sexdecim nunc primum Latinitate donati, in quibus cuncta quae ad artem curandi pertinent sunt congesta: ex omnibus qui usque ad eius tempora scripserant diligentissime excerpta*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1534. [EDIT16 417]

1534, 19 settembre

Senato Terra 28, 78r-v

Serenissimo principe, suoque excellentissimo Collegio.

Mai vostra excelsa celsitudine fu parca, ma abundantissima in concieder gratie alli sui fidelissimi servitori per la sua innata bontà et longa consuetudine. Però io Francesco Marcolini da Forlì, dilectissimo servitor di quella, volendo dar in luce una comedia intitulata la cortegiana, opera molto iocosa et utile e approbata per li excellentissimi signor Capi del suo illustrissimo Consiglio di X, rechiedo che quella se degni concedermi di special gratia che per anni x alcuno altro, salvo che io Francesco, non possi sì in questa inclyta città come dominio di quella, modo aliquo, stampar né far stampar né stampata vender né far vender ditta comedia, sotto pena de perder le opere, qual vengano in me, et pagar ducato uno per libro, da esser diviso per terzo fra lo accusador, et pietade, et cadauno officio facessi la executione, dando potestà et libertà ad ogni officio così dentro come fuora di far observar ditto privilegio. Alli piedi della qual humiliter genibus flexis mi raccomando.

Die xix september.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petiit et supplicavit.

Beneficiario: Francesco Marcolini

Aretino, Pietro — *Cortigiana comedia*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a istanza di Francesco Marcolini, 1534. [EDIT16 2362]

1534, 7 novembre

Senato Terra 28, 101r-v

Serenissimo principe.

Sempre vostra sublimità è stata et è largissima donatrice delle gratie sue alli sui fidelissimi che con syncerità quelle dimandino, de qua è che io Francesco Marcolini, svisceratissimo servitor di quella, humilmente richiedo che di special gratia mi sia concesso che alcuno altro che io supplicante, o che per mi fosse, non possi stampar né far stampar, contrafar, né in altri loci stampate o contrafatte vender, né far vender, sì in questa excelsa città come dominio di quella, la paraphrasi sopra li sette salmi, et il patire del Salvatore, composte in lingua materna per messer Pietro Aretino, opere christiane et devote, et approbate per li excellentissimi signor Capi del suo illustrissimo Consiglio di X, sotto

pena alli contrafacenti di perder tutti li libri, quali vengano in me, et di pagare ducati doi per pezzo, et libri da esser divisi per terzo tra lo accusator, hospitale de incurabili et officio facesse la execution, dando podestà et ampla libertà a cadauno officio, si dentro come fuora di questa inclyta città, di far osservar privilegio. Et io sia obligato farle stampar iuxta la forma della parte sopra ciò disponente, servendomi ditto privilegio anni x da poi la impressione. Alli piedi di quella etc.

Die vii november.

Che al sopraditto supplicante sia concesso che per anni diece alcun altro che lui possa vender, né stampar in questa città, né altre terre del dominio le sopraditte opere, sotto pena di perder i libri, et de pagar ducato uno per pezzo, come ha supplicato.

Beneficiario: Francesco Marcolini

Aretino, Pietro — *La passione di Giesu con due canzoni, una alla Vergine, et l'altra al Christianissimo*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a istanza di Francesco Marcolini, 1534. [EDIT16 2364]

Aretino, Pietro — *I sette salmi della penitentia di David*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a istanza di Francesco Marcolini, 1534, [EDIT16 2365]

1534, 26 novembre

Senato Terra 28, 108r-v

MDXXXVIII die xxvi november.

Serenissimo principe et excellentissimo Senatui.

Quanta utilitate habbia nelli passati tempi portato lo eccellente messer Aldo Manutio romano a tutti gli studiosi di lettere latine et grece, con havere con ogni sua industria, fatica et spesa mandato in diverse parti del mondo a trovar buoni libri, gli quali ello con somma diligentia poi ha procurato, che siano in questa inclyta città di Venezia stampati per commune beneficio et honore di lei, lo sa ognuno. Et è anco alla celsitudine vostra et al suo excellentissimo Senato molto ben chiaro, la qual conoscendo gli meriti di quello gli fu più volte larga della gratia sua, perché con questa ello potesse sostenere la spesa grande che continuamente era sforzato di fare in tale operationi, il quale messer Aldo morendo ha lasciato a me, Paolo Manutio suo figliolo, insieme con il nom et facultà quale ella se sia, anco il desiderio medesimo et pensiero di giovare ad ognuno per tal via; et a sua imitatione non sparagnerà fatica o spesa per ritrovare da ogni parte scrittori antiqui in ogni facultate, et greci, et latini, et questi ritrovati fare che per me siano dati in luce. Onde havendo io al presente con non picciola diligentia et non picciola somma de danari insieme con domino Federico Toresani, fo de messer Andrea d'Asola, havuto alcuni antiquissimi autori greci, zoè lo Eustrathio, Aspasio, et una paraphrasi di scrittore innominato, tutti sopra della etica di Aristotele, et anco le opere di Diodoro Siculo correctissime, et volendo fare hora che si stampino, così essendone permesso dalli excellentissimi signor Capi di X, et sollicitati dalli studiosi, dubitamo che altri poi dalle fatiche et spese nostre raccogliano il frutto, che sole intervenire quando dalla special gratia di vostra sublimità non viene proveduto. Per il che humilmente la supplicamo

che si come noi, insistendo in le vestigie passate cerchamo di giovare a ciascaduno, così a lei con la somma benignità sua non sia grave di provvedere che da altri non habbiamo danno, non lo meritando, et perché sia contenta concederne con lo suo eccellentissimo Senato gratia per anni xx che niuno altro che noi possa in questa illustrissima città o in altro loco del dominio di quella stampare o far stampar over stampati altrove portare qui o nel dominio suo gli preditti autorii greci, sotto pena alli contrafacenti de ducati 500 et de perder gli libri ogni fiata, che ciò occoresse; della qual pena uno terzo sia dello accusador, et l'altro del officio che farà la conscientia, et l'altro poi dello arsenal della serenità vostra, alla qual inchinevolmente si raccomandamo.

Die xxvi november.

Che alli preditti supplicanti sia concesso quanto hanno supplicato cum obligatione de dar fora le opere stampate nel termine statuito dalla leze.

Beneficiari: eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano

Eustratius; Aristoteles — *Ἰπομνηματα εἰς τὰ δέκα τὸν τοῦ Ἀριστοτέλους ἐθικὸν Νικομαχεῖον βιβλία μετὰ τοῦ ὑποκειμένου. Eustratii et aliorum insignium Peripateticorum commentaria in libros decem Aristotelis De moribus ad Nicomachum*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1536. [EDIT16 18395]

Diodorus Siculus — [*Opere*]. [Non identificata]

1534, 17 dicembre

Senato Terra 28, 112r

MDXXXIII de mense december.

Serenissimo principe et eccellentissimi signori.

Havendo io Domenego de Gaztelu, secretario del signor don Lope de Soria orator della maestà cesarea, tradocto de castigliano in lingua italiana la vera et ampla relation de l'acquisto della provincia del Perù, dove hanno trovato tanto oro che adesso dicono nova Castiglia, la qual è molto longa et copiosa, et desiderando che altri non habbino il frutto delle mie fatiche, supplico de gratia che vostra sublimità mi conciedi gratia che per anni x alcun altro cha quel stampator che vorò io, non stampi ditta mia tradutione, né stampata altrove la porti a vender qui, né in le altre terre de vostra sublimità, sotto pena de perder li libri et ducati x per cadaun libro, la metà della qual pena sia per quel magistrato dove io farò la conscientia. Alla gratia di vostra sublimità mi raccomando.

Die xvii december.

Che al supraditto supplicante sia concesso quanto ha supplicato.

Beneficiario: Domingo de Gaztelu

Xeres, Francisco de; Gaztelu, Domingo de — *Libro primo de la conquista del Peru et provincia del Cuzco de le Indie Occidentali*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio, 1535. [EDIT16 32877]

1535, 20 febbraio*Senato Terra 28, 130r*

Sappendo io Zuanne Mariano, fidelissimo servitor di vostra serenità che già molti anni attendo alla camera de imprestedi, quanto vostre eccellentissime signorie sustentano et favoriscono quelli che attendeno viver virtuosamente, de qui è che mi son disposto con longissime et assidue mie fatiche componer a universal beneficio due operette intitulate il rasonato de mercantie per le qual si vede summariamente tutto quello contratta una persona a rason da ducato uno fin a cento, de centenaro, et de miaro. Et desiderando darle in luce et cavarne qualche pocha utilità delle fatiche mie, supplico vostra serenità mi conceda gratia de poterlo far, et che niuno altro che io possa farle stampar, né stampate vender sî in questa città come in alcuna delle terre et loci di vostre illustrissime signorie per anni xx, sotto pena a quelli che contrafacessero de perder le opere stampate, et de pagar ducato uno per pezzo, da esser divisa la mità al accusador et l'altra mità a quelli signori che facessero far la executione. Et alla sua bona gratia etc.

Die xx mense suprascripti.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto ha supplicato essendo obligato nel termine de uno anno haver fatto stampare le opere preditte, altramente la gratia sua sia nulla, et de niun valor.

Beneficiario: Giovanni Mariani

Mariani, Giovanni — *Rasonato de mercantia. Scontro de tutti li marcadanti bazariotti e botegheri e de ogni altra sorte persone per comprar vender, et baratar ogni sorte mercantia, a tutti quelli precii che vorai ogni rason fatta troverai senza tuor la pena in mano vive lieto e sta sano. Con la reduction de tutti li pesi de Soria e de Allessandria e de altri luoghi con rispondenti al peso sottili di Venezia*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1535. [EDIT16 66330]

1535, 24 febbraio*Senato Terra 28, 130v-131r*

Serenissimo principe et illustrissimi signori.

Havendo io Mario Nizolio brixellense con grande fatica de molti et molti anni fatte alcune observationi sopra tutte le opere di Marco Tullio Cicerone divise in più parti et intitulate observationes Ciceronis, le qual volendo io a commune utilitate dar in luce, et temendo che poi della fatica et della spesa mia, che è stata molta, altri ristampandomi ditto libro raccogliano il frutto, supplico di gratia special alli piedi di vostra sublimità che sia contenta farmi gratia che per x anni, dal dì che questa mia opera serà stampata, niuno altro sî in questa città di Venezia come fuori nel suo eccellentissimo dominio et Stato, possi stampare o stampata altrove portare et vendere ditta mia opera senza mia licentia, sotto pena di perder tutti li libri che se gli ritrovassero stampati, et di pagar ducati 500, da esser divisi in quatro parti, zoè cento al officio che farà la consentia, cento al arsenal della sublimità vostra, cento al accusatore, et il restante a me per il danno patito, et alla buona gratia etc.

Die xxiiii februarii.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Beneficiari: Mario Nizzoli

Nizzoli, Mario — *Observationes in M.T. Ciceronem, quibus omnis vere latine loquendi ratio et quot quibusque modis unaquaqueque vox distingui variarique possit, per exempla Ciceronis planè demonstratur*, Pralboino; Venezia, Giovanni Francesco Gambarà, 1535-1538. [EDIT16 23072]

1535, 9 aprile

Senato Terra 28, 143r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo li heredi del quondam messer Ludovico Ariosto da Ferrara ottenuto licentia dalli excellentissimi signori Capi del Consiglio di X de poter far stampar alcune comedie, elegie, epigrame, capitoli, sonetti et stanze, et altre diverse compositioni di esso messer Ludovico, così latine come volgare, le qual loro desiderano porre in luce, acciocchè delle honeste vigilie sue più tosto che li extranei detti heredi conseguano qualche utile in parte di recompensa della iactura fatta della morte sua. Humilmente supplicano alla vostra sublimità et signore che se degnino farli gratia che per diece anni proximi futuri non sia licito ad alcuno in città, terra o loco subdito al dominio di questa excellentissima Repubblica stampare, né far stampar, vender o far vender, alcuna de ditte opere senza expressa licentia de ditti heredi, sotto pena de perder tutti li libri stampati, et de mille ducati, da applicarsi per la mità alla nostra camera ducale et per l'altra alli heredi, qualunche volta alcuno contravenirà alla ditta gratia, et con quelli modi et sotto tutte le altre pene che per le signorie vostre fu concesso al quondam messer Ludovico l'anno 1515 per l'opera de Orlando furioso da lui stampata, ottenendo li heredi questa gratia, come sperano lo reconoscerà a perpetuo obligo de vostra serenità.

Die viiii aprilis.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quod petunt.

Beneficiario: eredi di Ludovico Ariosto

Ariosto, Ludovico — *La Lena*, Venezia, Bernardino Vitali, 1535. [EDIT16 2576]

Ariosto, Ludovico — *Il Negromante*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1535. [EDIT16 2578]

Senato Terra 28, 143v

MDXXXV de mense aprilis.

Serenissimo principe et illustrissimi signori.

Volendo io Vincenzo Trincavella a commune utilità far stampar alcuni libri, zoè li

comenti di Gioan gramatico sopra li quatro primi libri della phisica di Aristotile, sopra li libri de anima, sopra li libri della methaura, sopra li libri de la Priora, item contra proculo, acciochè altri ristampando essi libri non raccogliano il frutto della spesa et fatiche mie, supplico de gratia vostra serenità che la sia contenta conciedermi che per x anni, dal dì che li sopraditti libri serano stampati, niuno altro sì in questa città de Venezia come fuori nel suo dominio et Stato, possa stampare o altrove stampati portare et vender ditti libri, sotto pena de perderli tutti et de pagar ducati 500 da esser divisi in 4 parti, zoè cento al officio che farà la executione, cento al arsenal della sublimità vostra, cento al accusator, et il restante a me per il danno patito. Si come ad altri è stato concesso, et alla bona gratia etc.

Die viiii aprilis.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quod petit.

Beneficiario: Vittore Trincavelli

Ioannes Philoponus; Aristoteles; Trincavelli, Vittore — *In primos quatuor Aristotelis de naturali auscultatione libros comentaria*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a cura di Giovanni Francesco Trincavelli, 1535. [EDIT16 47896]

Ioannes Philoponus; Aristoteles — *Comentaria in libros De anima Aristotelis*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a cura di Giovanni Francesco Trincavelli, 1535. [EDIT16 38435]

Ioannes Philoponus; Aristoteles; Proclus Diadochus; Trincavelli, Vittore — *Contra proclum de mundi aeternitate*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a cura di Giovanni Francesco Trincavelli, 1535. [EDIT16 38440]

1535, 12 aprile

Senato Terra 28, 114r

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Supplicano li fidelissimi servitori soi Luca Antonio et Benedetto Zonti stampatori, che havendo da novo la sanctità del pontefice reordinato il breviario romano, et quello fatto conzar con nuove rubriche et più breve ordine del solito, et concessone etiam gratia acciochè el facciamo stampar in Roma per satisfar a quelli che per commission de sua sanctità l'hano ordinato; et volendo nui stamparlo etiam in questa inclyta città di Venezia per utilità de quelli lo hanno da usar, et havendo fatto spesa grande per haverlo, acciò che altri delle fatiche et spese nostre non cogli il frutto, supplichemo vostra sublimità che con el suo eccellentissimo Senato ne concedi gratia che per anni x proximi, altri che nui in questa inclyta città non possino stampar ditto breviario romano con le nuove rubriche nuovamente reordinato, né stampato in terre aliene portarlo a vender qui, né in le terre di vostra sublimità, sotto pena di perder li libri immediate et ducati x per volume, da esser applicada un terzo al magistrato che farà la executione contra li delinquenti, un terzo al hospedal della pietà, un terzo al accusador. Obligandome in termine de uno anno haverlo fatto stampar secondo la forma della leze.

Die xii aprilis.

Quod suprascriptis supplicantibus concedatur quantum petunt.

Beneficiari: Lucantonio e Benedetto Giunta

Chiesa cattolica — *Breviarium Romanum ex Sacra potissimum Scriptura, et probatis sanctorum historiis nuper confectum, ac denuo per eundem auctorem accuratius recognitum*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1537. [EDIT16 11164]

1535, 23 luglio

Senato Terra 28, 170r

Essendomi serenissimo principe et illustrissima Signoria pervenuta alle mani una operetta chiamata il selvaggio de messer Gioambaptista Cortese da Bagnacavallo, et parendomi inconveniente che ditta opera stia nascosa per esser stato lui homo famoso, et dotto, son ricorso io Andrea Trivisan alli piedi di vostra sublimità supplicandogli di somma gratia che a lei piaqua in remunerazione delle mie fatiche concedermi privilegio per anni x che niuno la possa nel dominio di vostra sublimità stampar overo qui o in altri luogi stampata vendere senza expressa licentia di me Andrea sopraditto, sotto pena de ducati x per cadauna opera sarà ritrovata, applicando un terzo allo accusador over inventor, l'altro terzo a mi Andrea anteditto, l'altro dove parerà a vostra sublimità, dechiarando che tutte le opere sarano ritrovate se intendano perse et applicade come è ditto di sopra.

Die suprascripta.

Che al suprascritto supplicante sia concesso di poter stampar ditta opera, né per anni x alcuno altro senza sua expressa licentia possa farla stampar, né stampata vender in Venezia, né in alcuna altra terra et loco della Signoria nostra, sotto pena de perder le opere et de pagar ducati x per pezzo de quelle fusseno trovate, uno terzo della qual pena sia del accusator, l'altro del arsenal nostro, et l'altro di esso supplicante.

Beneficiario: Andrea Trevisan

Cortesi, Giovanni Battista — *Il Selvaggio*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1535. [EDIT16 13581]

1535, 21 agosto

Senato Terra 28, 184v

MDXXXV die xxi augusti.

Volendo il fidelissimo servitor di vostra serenità Maphio di Pasini stampador imprimer un'opera di battaglia in terza rima, novamente composta et non più impressa, intitolata li triumpho di Carlo Magno, supplica humilmente quella si degni concederli che per spatio de anni x si in questa città come in qualunque altro loco del dominio suo, niuno altro che lui possa imprimer o far imprimer, vender o far vender, la ditta opera, né etiam

quella altrove impressa vender nel ditto dominio suo, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li libri et ducato uno per volume, della qual pena uno terzo sia del accusador, uno terzo del arsenal, et uno terzo del officio dove si farà la denuncia, et alla gratia etc. Adi soprascritto.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto el domanda.

Beneficiario: Maffeo Pasini

Lodovici, Francesco de — *Triomphi di Carlo*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1535. [EDIT16 61149]

1535, 4 settembre

Senato Terra 28, 190r

MDXXXV die iiiii september.

Che per auctorità de questo consiglio sii de special gratia concesso ad Alexandro Velutello supplicante che per il tempo che li resta della gratia già concessali, niuno possi imprimer, né far imprimer, né impressi in alcun loco vender o far vender in questa città, né in alcuno loco, et terra del Stato nostro le rime del Petrarca sopraditte, nel modo, et forma, come ut supra l'ha supplicato.

Beneficiario: Alessandro Vellutello

[Si tratta della proroga del privilegio ottenuto da Alessandro Vellutello in data 8 agosto 1525. Si veda Early Modern Book Privileges ID 885]

Petrarca, Francesco; Vellutello, Alessandro — *Le volgari opere del Petrarca con la esposizione di Alessandro Vellutello*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1525. [EDIT16 32255]

1535, 25 settembre

Senato Terra 28, 197r-v

Essendo cosa conveniente et iusta serenissimo principe et illustrissima Signoria che ogniuno delle fatiche sue possi conseguir il condecante premio, però con fiducia al conspecto di vostra sublimità comparo io Alberto Bruno doctor, cittadino di Aste, supplichando che vostra celsitudine si degni concedermi di gratia spetial che havendo io composto alquanti libri che trattano della censura di l'una et l'altra lege, et in che modo la dubia dispositione del rescritto della constitutione del principe, et de i decreti, et delle ordinationi che si fano nei consigli sia da esser intesa, et decisa secondo la ragion de privati et demonstratione di ragion naturale, qual cose sono necessarie ai populi che si governano secondo la ragion naturale, ch'altri che io non possi per anni x stampar over far stampar li preditti libri, da me cum tante vigilie et sudori composti, né vender sotto il dominio di vostra sublimità se in alcun loco fosseno sta' impressi, et perché serano

molti volumi supplico a vostra celsitudine che li ditti anni diece si habbia a començar dalla impressione subita di qualunque libro, et alla gratia etc.

Die xxv septembris.

Che per auctorità di questo consiglio al soprascritto supplicante domino Alberto Bruno doctor sia concesso quanto nella soprascripta sua supplicatione si contiene, hora letta a questo consiglio.

Beneficiario: Alberto Bruno

Bruno, Alberto; Leonardi, Giovanni Giacomo; Camillus de Iordanis — *Consilia clarissimorum iuris utriusque docto. domini Ioan. Iacobi de Leonardis de Pisauro et domini Alberti Bruni Astensis pro defensione veritatis: in favorem Guidobaldi Feltrii de Ruere et Iulie Feltrie de Varano nuper in lucem edita. Cum summariis et repertorio per Camillum de Iordanis*, Venezia, Girolamo Giglio e fratelli, 1536. [EDIT16 25879]

1535, 29 settembre

Senato Terra 28, 199v

MDXXXV die xxix septembris.

Fu per questo consiglio alli quatro del presente mese concesso al prudente Alexandro Velutello da Luca che per il tempo della gratia sua già concessali, che niuno potesse imprimer, né far imprimer, né impressi in alcun loco vender o far vender in questa città nostra et tutte terre et loci nostri li comentarii et interpretatione per lui cum faticha de molti anni composte sopra le rime de domino Francesco Petrarca per le iuste et honeste cause nella supplicatione sua a questo consiglio al'hora letta contenute et dechiarite. Ma perché dicta sua prima concessione li fu fatta per questo consiglio alli octo di agosto del 1525, et per anni x tantum subsequenti, si che el non viene ad sentir beneficio, aut fructo alcuno della gratia alli 4 del presente mese, ut supra concessali, et se per questo consiglio non li viene altramente specificata la dicta soa concessione li sarà stato de niuno commodo quanto desiderava ottenir dalla Signoria nostra. Imperhò convenendossi alla munificentia et benignità del Stato nostro ampliar le gratie alli fidelissimi et virtuosi concesse, l'anderà parte che per auctorità di questo consiglio sia concesso al sopraditto Alexandro Velutello che per anni cinque proximi niuno possi imprimer, né far imprimer, né impressi vender ut supra li comentarii sui sopra il Petrarca, nel modo et forma alli 4 del presente mese ut supra a lui concessa, et sotto le pene in la dicta sua prima gratia contenute et specificate.

[Si veda *Senato Terra 28* c. 190r del 4 settembre 1535]

1535, 14 ottobre

Senato Terra 28, 206r-v

Die vii octobris 1535.

Li clarissimi signor Capi dello illustrissimo Consiglio di X infrascripti, havendo piena fede dal reverendo domino Joanne Baptista Egnatio et domino Jonta Rapitio che nelle opere del'Ariano in Epiteti enchiridio et de gestis Alexandri, et parimenti nelli stragama de Polieno, et collectanea de Stobio non si contien cosa contra la fede et potersi stampar sicuramente, concedeno licentia a domino Vettor Trincavella de poter far imprimir et impresse vendere al suo piacer.

Die xiiii suprascripti.

Che per auctorità di questo consiglio sia concessa facultà a domino Vettor Trincavella di poter far imprimir et impresse vendere a suo piacer l'opere contenute nella soprascripta licentia, et questo per tempo de anni x, principiando il mese de marzo proxime venturo, non possendo altri nel dicto tempo imprimirle, né farle imprimir, vender, né farle vender, sotto pena de perder quelle et de più ducati dusento da esserli tolti irremissibilmente, la mità de qual sia applicata all'arsenal nostro, et l'altra mità all'hospital della pietà.

Beneficiario: Vittore Trincavelli

Epictetus; Arrianus, Flavius; Trincavelli, Vittore — *Epiktetos Arriani Epictetus*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a cura di Giovanni Francesco Trincavelli, 1535. [EDIT16 18138]

Arrianus, Flavius; Trincavelli, Vittore — *De ascensu Alexandri*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a cura di Giovanni Francesco Trincavelli, 1535. [EDIT16 3117]

Macedo, Polyaeus — [*Stratagemi dell'arte della guerra*]. [Non identificata]

Stobaeus, Johannes; Trincavelli, Vittore — *Eklogai apophthegmaton. Ioannis Stobaei Collectiones sententiarum*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a cura di Giovanni Francesco Trincavelli, 1535. [EDIT16 38445]

1535, 30 dicembre

Senato Terra 28, 240r

MDXXXV de mense decembris.

Il fidelissimo servitore de vostra sublimità Stephano da Sabbio et fratelli havendo già molti anni fatto l'arte del stampar, et maxime libri greci et latini, et sopra di quelli spesi molti danari in copie et correctori, al presente supplicano vostra Signoria col suo excellentissimo Consiglio de Pregadi, che li vogli conceder gratia che per anni x proximi niun possi stampar li infrascritti libri, né stampati altrove portar a vendere in questa città et terre di vostra sublimità, excetto che loro fratelli, sotto pena di perder subito li libri et de ducati x per libro, et cadauno magistrato possi far la execution contra li delinquenti, della qual pena la mità sia della pietà, l'altra parte di quel magistrato che farà la executione. Offerendosi di haverli stampati secondo dispone le legge di vostra Signoria.

Libri non più stampati greci.

Una regola de san Basilio greca.

Tutte le opere di Gregorio Nazanzeno greche con commenti.

Die xxx decembris.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto che 'l dimanda con la condition della parte ultimamente presa circa il stampar.

Beneficiari: Stefano Nicolini da Sabbio e fratelli

Albinus Platonicus — *Alkinou logos didaskalikos ton Platonos dogmaton. Sermo doctrinalis de dogmatibus Platonis*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio, 1535. [EDIT16 812]

Chiesa cattolica — *Febrovarios*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio a spese di Damiano Santa Maria, 1536. [EDIT16 12037]

Chiesa cattolica — *Horologion*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio, 1538. [EDIT16 66342]

Chiesa cattolica — *Oktoechos*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio, 1540. [EDIT16 66384]

Chiesa cattolica — *Parakletike*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio a spese di Damiano Santa Maria, 1538. [EDIT16 66344]

Chiesa cattolica — *Triodion*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio a spese di Damiano Santa Maria, 1538. [EDIT16 66343]

Gozzadini, Tommaso — *Anthos ton chariton*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio a istanza di Damiano Santa Maria, 1537. [EDIT16 19145]

Homerus — *Batrachomiomachia. Gadarou lykou, ki aloupous*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio a istanza di Damiano Santa Maria, 1539. [EDIT16 66361]

Ieron Evangelion, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio e Damiano Santa Maria, 1539. [EDIT16 66362]

Basilius Caesariensis — *Opera quaedam b. Basili Caesariensis episcopi. Tractatus ethicorum regula, sive ta asketika De virginitate Contra Eunomium Item Sermones et Epistolae non nullae insertae in regula: quae omnia diligenter nunc primum impressa sunt*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio a spese di Damiano Santa Maria, 1535. [EDIT16 4584]

Gregorius Nazianzenus — [*Opere*]. [Non identificate]

1536, 4 gennaio

Senato Terra 28, 241v-242r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Desiderando io Zuane de Francesco libraro per quanto si extendeno le forze mie di giovar alli studiosi et a quelli maximamente che si delectano delle sacre littere, mi ho sforzato con ogni diligentia di far stampar gran parte delli auctori della sacra scriptura,

et essendomi novamente venuto alle mani certe opere del reverendo fra' Hieronimo Savonarola da Ferrara, non più stampate, considerando di questo utile et proficuo siano ditte opere a quelli che viver vogliono christianamente, mi ho proposto di darle in luce, non perdonando in ciò né a spesa né a fatica alcuna, et ne ho etiam Dio fatte tradur alcune de Latantio in vulgare a beneficio et salute di quelli che non sanno littere latine, non senza grave spesa. Et perché de tante spese et fatiche altri potriano facilmente prender el fructo, supplico vostra serenità et questa illustrissima Signoria che col suo excellentissimo Consiglio de Pregadi si degni concedermi gratia che altri stampar non possino le opere preditte non più stampate et tradutte come di sopra, né stampate vender nelle terre et luogi di vostra serenità per anni x, sotto pena di perder li libri et de ducati x per libro, da esser applicata per la mità alla pietà et per l'altra mità a quel magistrato che farà la executione.

Quali libri sono li infrascripti:

Sermoni sopra la prima epistola di san Zuane

Exposition di titoli di salmi

Exposition sopra la cantica

Sermoni sopra la cantica

Lectione sopra Abacuch propheta

Sermoni sopra l'arca di Noè

Exposition sopra il psalmo in te domine confido

Alcuni sermoni de sancti

Tradutti:

Sopra il psalmo qui regio Israel

Quattro exposition del Pater noster

Il dialogo intitulado solatio del viaggio mio

Die quarto ianuarii.

Che a Joan de Francesco libraro supplicante sia concesso di stampar li soprascripti libri per anni x, sotto pena a chi in questo tempo li stampasse, ovvero stampate vendesse nelle terre et luogi nostri, de perder li libri et de ducati x per libro, da esser la mità applicata alla pietà et l'altra mità a quel magistrato che facesse la executione. Et sia obligato di stampar in termine del anno, iuxta la parte presa ultimamente in questo consiglio circa il stampar.

Beneficiario: Zuane De Francesco

Savonarola, Girolamo — *In primam d. Ioannis epistolam et in alia Sacrae Scripturae verba, igniti eloquii sermones nusquam ante hac impressi*, Venezia, Bernardino Stagnino, Giovanni Padovano e Venturino Ruffinelli, 1536. [EDIT16 33380]

Savonarola, Girolamo — *Espositione sopra il psalmo Miserere mei Deus. Con molte altre sue opere*, Venezia, Tommaso Ballarino, Giovanni Padovano e Venturino Ruffinelli, 1535. [EDIT16 30410]

[*Espositioni sopra la cantica*]. [Non identificata]

[*Sermoni sopra la cantica*]. [Non identificata]

Abacuc — [*Abacuch*]. [Non identificata]

Savonarola, Girolamo — *Sermones in adventu Domini super archam Noe*, Venezia, Bernardino Stagnino, Giovanni Padovano e Venturino Ruffinelli, 1536. [EDIT16 33384]

[*In te Domine confido*]. [Non identificata]

[*Sermoni de sancti*]. [Non identificata]

Savonarola, Girolamo; Giannotti, Girolamo — *Prediche sopra il salmo Quam bonus Israel Deus, predicate in Firenze, in Santa Maria del Fiore in uno advento, nel MCDXCIII dal medesimo poi in latina lingua raccolte. Et da fra Girolamo Giannotti da Pistoia in lingua volgare tradotte*, Venezia, Brandino e Ottaviano Scoto, 1539. [EDIT16 31389]

Savonarola, Girolamo — *Dialogus, cui titulus solatium itineris mei*, Venezia, Giovanni Padovano e Venturino Ruffinelli, 1535. [EDIT16 47754]

1536, 20 gennaio

Senato Terra 28, 245r-v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Se supplicha a vostra serenità per nome del fidelissimo servitor Antonio Francini, che volendo far stampar un libro di Eusebio de demonstratione evangelica tradutto di greco in latino, item le questioni de Alexandro Aphrodiseo in greco, item la prima parte dell'hystoria general delle Indie fatta per Ovideo, et il summario del viaggio di Antonio Pigafeto a torno il mondo, item le adnotationi et castigatione sopra l'opere di Cicerone de Pietro Victorio non più stampate, vostra Signoria sia contenta concederli gratia per anni 14 proximi, che altri che quelli alli quali darà il carrico, non possino stampar o far stampar dette opere per detto tempo, né stampate altrove possino portarle a vender, né in questa città né in tutto il Stato di quella, sotto pena di perder li libri immediate et ducati x per volume, la mità della qual pena sia della pietà et l'altra mità di quel magistrato il qual farà la executione, possendo qualunque magistrato exequirla.

Die xx ianuarii.

Che per auctorità di questo consiglio sia concesso al soprascritto supplicante che altri che lui et quelli che haverano causa da lui, non possi stampar, né stampate vender in questa città, né in tutto el Stato nostro le sopraditte opere, sotto pena di perder li libri et ducati x per volume come l'ha supplicato per anni 14 proximi, con conditione de far stampar esse opere in questa città da mo' ad un anno proximo, iuxta la forma della parte di questo consiglio.

Beneficiario: Antonio Francini

Eusebius Caesariensis; Donato, Bernardino — *Evangelicae demonstrationis libri decem. Donatus Veronensis vertit*, Venezia, Aurelio Pinzi, 1536. [EDIT16 18381]

Alexander Aphrodisiensis, Priscianus Lydus, Damascius — *Quaestiones Alexandri Aphrodisiensis naturales. De anima. Morales. Metaphrasis ex Damascio in primum librum De coelo et mundo. Epitome per modum comentarii in quatuor primos et octavum phisices libros. Theophrasti*

liber de sensu. Prisciani Lydi metaphrasis in libros Theophrasti De sensu et phantasia, Venezia, Bartolomeo Zanetti a cura di Giovanni Francesco Trincavelli, 1536. [EDIT16 50914]

Fernandez de Oviedo y Valdés, Gonzalo — *Prima parte dell'hystoria general delle Indie*. [Non identificata]

Maximilianus Transylvanus; Pigafetta, Antonio — *Il viaggio fatto da gli spagnuoli a torno a' l mondo*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1536. [EDIT16 73425]

Cicero, Marcus Tullius; Vettori, Pietro; Navigero, Andrea — *Opera, omnium quae hactenus excusa sunt, castigatissima nunc primum in lucem edita*, Venezia, Lucantonio Giunta, 1534-1537 (volume 5). [EDIT16 12236]

1536, 2 marzo

Senato Terra 29, 23r

Serenissimo et illustrissimo principe.

Supplica il fidelissimo servitor di vostra serenità Michiel Tramezino venditor de libri in questa sua città, che essendoli pervenuta alle mani una opera composta per il reverendo fra' Hieronymo Savonarola, molto utile et salutifera alle anime de christiani, intitulata li sermoni della quadragesima sopra l'arca di Noè, et desiderando stampar ditta opera et poterla vender in questa sua città, la serenità vostra se degni concederli con l'eccellentissimo consiglio de Pregadi che niuno possa per spatio d'anni diece stampar, né vender in questa città, né in terra o altro luogo alcuno a dominio di quella sottoposto, nec etiam altrove stampata condur a vender in niuno delli sopradetti luoghi, l'opera di sopra narrata, sotto pena di perder li libri et di ducati diece per ciascuno, dividendo la pena soprascripta per metà fra l'accusator et l'arsenal di vostra serenità, cuius gratiae etc. Die ii martii.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum petit.

Beneficiario: Michele Tramezino

Savonarola, Girolamo — *Sermones quadragesimales super archam Noe*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio a spese di Francesco e Michele Tramezino, 1536. [EDIT16 32745]

1536, 13 maggio

Senato Terra 29, 42v

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Havendo io Marcantonio Flaminio novamente composta una paraphrasi sopra il duodecimo libro della metaphisica de Aristotele, nella quale ho usato quella maggior diligentia che ho possuto per esser la materia che si tratta nel libro preditto la più grave et più nobile che si trattii in tutta la philosophia, supplico vostra serenità sia contenta concedermi che per anni x proximi altri che quelli librari che vorrò io non possino

stamparla o farla stampare, né stampata altrove venderla in questa città, né in tutto il dominio di questo illustrissimo Stato, sotto pena di perdere li libri et ducati cento ogni volta che contrafacessero alla presente deliberatione, della qual pena la metà sia di quel magistrato che farà la executione et l'altra metà se intendi applicata all'hospitale della pietà de questa città. Et alla bona gratia di vostra illustrissima Signoria humilmente mi raccomando.

Die xiii maii.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto el domanda, sicome se contien in la supplica hora letta.

Beneficiario: Marcantonio Flaminio

Flaminio, Marcantonio — *Paraphrasis in duodecim Aristotelis librum de prima philosophia*, Venezia, Giovanni Tacuino, 1536. [EDIT16 19233]

1536, 20 maggio

Senato Terra 29, 45r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo composti il fidelissimo servitor et cittadin vostro Nicolò Massa medico, fo di Apolonio, dui libri in medicina, uno de morbo gallico et l'altro di anatomia del corpo humano, et desiderando quelli far stampar ad utilità commune, acciò altri poi delle sue vigilie et fatiche non habbino il frutto con danno etiam di esso exponente. Pertanto supplica la serenità vostra si degni di gratia concederli che per anni xx proximi, altri che esso auttore non possi stampar o far stampar ditti libri, si in questa città come in alcuna altra subietta a questo inclito dominio, over altrove stampati vendere in quelle, sotto pena di perdere le opere et di ducati x per cadauna di esse a chi vendesse o facesse vender o stampare senza licentia di esso auttore; da esser divisa la mità al accusator et l'altra mità a quel magistrato farà la executione, acciò ad esso supplicante et auttore delle opere non sia fatto danno, sicome a molti altri vostra sublimità in similibus ha concesso, cuius gratiae etc.

Die xx maii.

Che al sopraditto supplicante sia concesso quanto el domanda, et come nella soprascripta sua supplicatione se contiene.

Beneficiario: Niccolò Massa

Massa, Niccolò — *Liber de morbo Gallico noviter editus in quo omnes modi possibiles sanandi ipsum, mira quadam et artificiosa doctrina continentur, ut studioso lectori patebit. Addita est epistola ad eximium Thomam Cademustum in qua quamplurima ad perfectionem operis totius, et multarum aliarum egritudinum curam leguntur*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1536. [EDIT16 23311]

Massa, Niccolò — *Liber introductorius anatomiae, sive dissectionis corporis humani, nunc primum ab ipso auctore in lucem editus, in quo quam plurima membra, operationes, et utilitates tam ab*

antiquis, quam a modernis praetermissa manifestantur, opus sane tam medicis, quam philosophis perutile, ut studiosis lectoribus patebit, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1536. [EDIT16 23313]

1536, 26 giugno

Senato Terra 29, 54r

Serenissimo principe.

Supplica il suo fidelissimo Antonio Francino che havendo tradotto in vulgare una parte dell'istoria di Polibio, dove il parla come se accampavano li romani et fatto far uno disegno come stavan li alloggiamenti di quelli, vostra sublimità sia contenta che alcun altro cha quelli ch'io vorò, non possino far stampar ditta mia traduttione over disegno de alloggiamenti et arme per anni xii proximi, né stampati altrove portare a vender in questa città over luoghi di questo illustrissimo dominio, sotto pena di perder li libri et ducati x per cadaun volume, la qual pena sia tutta di quel magistrato al qual fatta la denuntia mandarà ad executione la ditta pena contra li contrafacenti.

Die xxvi iunii.

Quod superscripto Antonio Francino supplicanti concedatur auctoritate huius consilii quantum per supplicationem suam humiliter petiit.

Beneficiario: Antonio Francini

Polybius; Francini, Antonio — *Libro della militia de Romani et del modo dell'accampare tratto dall'istoria di Polibio*, [Venezia], 1536. [EDIT16 50725]

1536, 1 luglio

Senato Terra 29, 54v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Sempre vostra sublimità è stata et è larghissima donatrice delle gratie sue alli fedelissimi soi che con sincerità quelle dimandano e per esser circa xxx anni che fu uno Ottaviano da Fossanbrone che stampava nel modo che se imprimono le lettere, et circa xxv anni che tal opera non si fa, alla quale impresa si è messa non pur l'Italia ma l'Alemagna et la Franza, et non l'hanno potuta ritrovare. Io Francesco Marcolini, svisceratissimo servitor di quella, essendomi affaticato molti giorni e non con poca spesa in ritrovar tal cosa, acciochè io possa godere il beneficio del tempo et danari spesi in tal fatica, richiedo di spezial gratia che per anni x mi sia concesso che alcun altro che io Francesco servitor di quella, non possa stampar, né far stampare musica et intabolate con caratteri di stagno over di altra mestura, né in alcun luogo stampadi in tal modo si possan vendere, sì in questa inclita città come dominio suo, ma sia in arbitrio di ogn'uno stampare in legno, come al presente si costuma, purché non si ristampino le opere stampate per me, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li artificii fatti per far tal opra e tutti i libri si trovassero, li quali vengano in me, et pagar ducati doi per volume, da esser applicato la

mità all'hospital di santo Jovannipolo, et il resto all'officio facesse l'executione, dando podestà et ampla libertà a cadauno officio, sì di questa città come dominio suo di far osservar ditto privilegio, gratia, etc.

Die primo iulii 1536.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al soprascritto supplicante quanto el domanda, sicome se contiene in la supplication soprascritta.

Beneficiario: Francesco Marcolini

Innovazione: Caratteri di stagno o di altra lega per la stampa di spartiti musicali e intavolature.

Francesco da Milano — *Intabolatura di liuto de diversi, con la bataglia, et altre cose bellissime*, Venezia, Francesco Marcolini, 1536. [EDIT16 43606]

Willaert, Adrian — *Liber quinque missarum Adriani Wilaert, ab ipso diligentissime castigatus*, Venezia, Francesco Marcolini, 1536. [EDIT16 45960]

1536, 21 luglio

Senato Terra 29, 59v

Supplica reverentemente il servitor di vostra serenità Cola Bruno, che havuta licentia dalli eccellentissimi signori Capi di X de far stampare gli brevi del molto reverendo monsignor messer Pietro Bembo, et havendoli già fatti stampar de ordine suo con assai spesa, essa sia contenta di fargli gratia che per anni x niuno altro possa stamparli in questa città de Venezia o altrove nel dominio suo, né fuori d'esso stampati in detti luoghi portare et vendere, se non quello che a lui parerà, sotto pena di perder gli libri che se gli trovassero et di pagare ducato uno per libro, della qual pena un terzo sia del accusator, uno del magistrato che farà l'executione, et l'altro del detto supplicante, il qual alla gratia di vostra serenità humilmente si raccomanda.

Quod suprascripto supplicanti concedatur quantum per supplicationem humiliter petiit.

Beneficiario: Nicola Bruno

Bembo, Pietro — *Epistolarum Leonis decimi pontificis max. nomine scriptarum libri sexdecim ad Paulum tertium pont. max. Romam missi*, Venezia, Giovanni Padovano e Venturino Ruffinelli, [1535]. [EDIT16 5003]

1536, 26 agosto

Senato Terra 29, 71r-v

Il cognoscere, serenissimo principe et excelsi signori, che le Signorie vostre non hanno mai mancato di convenienti guiderdoni a quelle persone che per la commune utilità

de gli huomini si sono affaticati, me ha fatto sperare che anch'io habbia dalle excelse Signorie vostre a ottenere che non sia lecito ad alcuna altra persona nella felicissima città overo iurisditione di quelle, per dieci anni futuri sotto le consuete pene, imprimer over impressa vendere, né similmente in altra forma redure, una toscana, che a preghiera o per dir meglio commandamento di alcuni siti militari, non senza mia grave spesa, in due continui anni ho figurata; nella quale mi son sforzato dimostrare tutte quelle particolarità che per l'exercitio militar ho giudicato appartenenti, come la qualità de paesi, el nascere e caminar de fiumi, el sito et capacità delle città, castelli et ville, le vere distantie infra de loro, et di molte la propria veduta, non lassando alcun loco che sia capace d'alloggiare notabel numero di gente, over per forza di natura o d'arte degno d'haverne notitia, anzi ingegnandomi di porle dinanci a gli occhi con tutte le istesse lor qualità. La qual penso che habbi a essere di assai utilità non solo alli professori di militia, ma ancora ai consiglieri et studiosi d'histoire. Supplico addonque le excelse Signorie vostre si degnino farmi tal gratia, acciochè i fiori o frutti, se pur alcuno ne produranno questi miei lunghi sudori, non habbino a venire in altre mani che del proprio cultore, il che oltre alla devotione che la casa nostra insieme con tutta la fattione ha havuta in qualunque perpetuo obbligo. Di Roma adi 6 di luglio 1536.

Di vostre serenissime et eccelse Signorie, devotissimo signore Hieronymo Bell'amato gentilhommo senese.

Die xxvi augusti.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto che 'l dimanda, con condition del anno iuxta la parte presa in questo consiglio.

Beneficiario: Girolamo Bellarmati

Bellarmati, Girolamo — *Chorographia Tusciae*, 1536. [Stefano Bifulco e Fabrizio Ronca, *Cartografia rara italiana: XVI secolo. L'Italia e i suoi territori. Catalogo ragionato delle carte a stampa*, Roma, Antiquarius, 2014, p. 214-215, tavola 81]

1536, 11 settembre

Senato Terra 29, 74r-v

Serenissimo principe et excellentissimi signori.

Havendo io Francesco d'Asola già molti anni con nostro padre fatto stampar infiniti libri in questa excellentissima città, et fatto novamente venir alcune balle di diversi libri fatti in Paris, con alcune carte over desegni di tutta la Franza a loco per loco con le sue misure et miglia particular, li quali desegni sono sta' fatti per uno excellentissimo mathematico, dicto Orontio Delphinate, et per mia mala sorte le balle capitarono in Thurrino, dove immediate li guasconi intratti quelle sachizorno insieme con li libri, per la qual cosa essendomene domandate da infiniti nobeli di questa città, ho deliberato di far di novo stampar ditto desegno della Franza con aggiongerli molti e diversi lochi lasciati, et maxime nella Provenza. Item l'antidotario grande di Nicolao Proclo tutto, et li agricoltori greci, et Iuba de agricoltura greco, mai più stampati. Item molte correction, emendationi, et tavole sopra il libro de differentiis stirpium ex Dioscoride,

et commentaria Oribasio in aphorismos Hippocratis, et tractatulus novus Rhasis de curatione morborum particularium et epitome Quintiliani authore iora, et uno libretto di canto canzon 29 di Paris. Pertanto, acciò che altri non habbino il frutto delle mie fatiche, supplico di gratia vostra sublimità si degni concedermi gratia con il suo eccellentissimo Senato, che per anni xx, dal di che 'l sopraditto desegno et sopradetti libri con le zonte et lochi che per me saranno sta' fatti stampar, niuno altro che mi in questa città li possa stampar o stampati altrove possano portarli nel dominio de vostra sublimità, sotto pena di perderli, et ducato uno per cadauno desegno over libro; et ducati tresento, da esser divisi in tre parte, una parte alla pietà, una parte all'accusator et una parte a quel magistrato farà l'executione, al qual sarà fatta la conscientia, et alla gratia etc.

Die xi septembris.

Che al ditto supplicante sia concesso, che per anni diece alcuno altro che lui non possa far stampar, né stampati vender li desegni et altre opere soprascripte, né in questa città né in alcuna delle terre et lochi della Signoria nostra, sotto pena di perder li libri et de pagar ducato uno per libro, et de altri ducati ducento, la mità delli qual sia del accusator, et l'altra mità del arsenal, essendo tenuto farli stampar con diligentia in ottima carta, et ben corretti.

Beneficiario: Giovanni Francesco Torresano

Valvassori, Giovanni Andrea — *Nova totius Galliae descriptio*, Venezia, 1536. [Robert W. Karrow, *Mapmakers of the sixteenth century and their maps*, Chicago, Speculum orbis press, 1993, p. 176 n. 27/3.1]

Proclus Diadochus — [*Antidotario*]. [Non identificata]

[*Agricoltori greci*]. [Non identificata]

De agricultura. [Non identificata]

Textor, Benedictus; Dioscorides, Pedanius — *Stirpium differentiae ex Dioscoride secundum locos communes, opus ad ipsarum plantarum cognitionem admodum conducibile*, Venezia, Bernardino Stagnino, 1537. [EDIT16 48072]

Hippocrates; Oribasio — *Commentaria in aphorismos Hippocratis*. [Non identificata]

Al-Razi, Abu Bakr Muhammad ibn Zakariyya — *De curatione morborum particularium*. [Non identificata]

Quintilianus, Marcus Fabius — *Epitome*. [Non identificata]

Libretto di canto canzon 29 di Paris. [Non identificata]

1536, 18 settembre

Senato Terra 29, 76r-v

Serenissimo principe et eccellentissima Signoria.

Humiliter supplica alli piedi di vostra serenità il fidel suo servitor Zuanfrancesco Trincavella che havendosi molto affaticato nelli fioreti della Biblia in lingua greca vulgar, redutti a quella perfettione che ad ogni uno è noto, acciò delle fatiche sue possi pigliar qualche frutto, sia contenta concederli gratia che alcun altro per x anni non possa stamparli in questa città, né altrove nel dominio suo, né stampati vender sotto pena de pagar ducati cento et perder li libri.

Die xviii september.

Che al supplicante supracripto sia concesso che per anni x alcun altro che lui non possi far stampar, né stampati vender li fioreti preditti in questa città, né in alcuna altra terra o loco del dominio nostro, sotto pena de perder li libri, ducato uno per pezzo et pagar etiam ducati cento, la mità della qual sia del accusator et l'altra mità del arsenal nostro. Essendo tenuto stamparli in ottima carta et ben corretti, altramente la gratia sia nulla.

Beneficiario: Giovanni Francesco Trincavelli

[Probabile edizione] Brucioli, Antonio — *Il Nuovo Testamento di Christo Giesu signore et salvatore nostro. Di greco tradotto in lingua toscana*, Venezia, Bartolomeo Zanetti, 1540. [EDIT16 5943]

1536, 11 ottobre

Senato Terra 29, 81v-82r

Serenissimo principe et excellentissima Signoria.

Humiliter supplica alli piedi de vostra serenità il fidel suo Bernardin Daniello da Luca che havendo lui, con non poca fatica, composta una opera, detta la poetica, et redudda a quella perfettione, se a molti è noto acciò delle fatiche sue possi pigliar qualche frutto, sia contenta concederli gratia che per anni x proximi venturi niuno altro possi imprimer ditta poetica, né impressa quella vender, né in questa sua città inclyta né in qualunque altro loco del dominio suo, sotto pena di perder li libri contra ditta gratia impressi et pagar ducati x per cadauno di essi volumi, la mità della qual pena sia della pietade et l'altra mità de quel magistrato quale farà la essecutione, possando qualunque magistrato eseguirli. Et alla gratia de vostra Signoria humilmente mi ricomando.

MDXXXVI die xi octobris.

Che per autorità de questo consiglio sia concesso allo anteditto suplicante che altri che lui, et quelli che haveranno causa da lui, non possino stampar, né stampate etiam altrove vender in questa città, né in tutto el Stato nostro, la sopraditta opera sua, sotto pena de perder li libri et ducati x per volume, come l'ha supplicato per anni dieci prossimi, con conditione di far stampar essa opera in questa città da mo' ad uno anno prossimo.

Beneficiario: Bernardino Daniello

Daniello, Bernardino — *La poetica*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1536. [EDIT16 15989]

1536, 14 ottobre*Senato Terra 29, 82v*

Serenissimo principe et excelso consilio.

Volendo l'humile servidor di vostra sublimità Francesco Marcolini al presente stampare una nova et molto util opera composta dal reverendo padre frate Hieronymo Malipiero de l'ordine de san Francesco di osservantia intitulata il Petrarcha spirituale et approbata come catholica et fidele dal reverendissimo monsignor patriarca, sì come appare nella licentia delli excellentissimi signor Capi, fatta adi 21 di february prossimamente passato. Et dovendosi far tale impressione in nova et bella forma di letere novamente fatte a questo proposito et con nove figure rechiedendo così la qualità dell'opera, et però non con poca, ma molta spesa, humilmente supplica il solito privilegio et gratia de vostra sublimità, videlicet che per anni x niuno altro impressore nel dominio possa stampare il prefato Petrarcha spirituale, né altrove stampato vender, eccetto esso supplicante de licentia del presente autore, sotto pena di perder i libri et di pagare ducati 25 per ogni volta che 'l fusse contraffatto, da esser distribuiti per mitade a lo accusator et all'hospital della pietà, offerendose et cetera.

Die xiiii suprascripti.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto el dimanda con la condicion che 'l {***} vista la parte presa in questo consiglio.

Beneficiario: Francesco Marcolini

Malipiero, Girolamo — *Il Petrarcha spirituale*, Venezia, Francesco Marcolini, 1536. [EDIT16 28602]

1536, 20 dicembre*Senato Terra 29, 102v*

MDXXXVI die 20 decembris.

Il fidelissimo servitor di vostra serenità Hieronimo Scoto mercadante de libri desidera a beneficio et utile de literati et studenti far stampar le correctioni, tavole et digressioni del quondam excelso messer Marcoantonio Cimara sopra li testi de Aristotele con il commento de Averoy, cosa di grandissima autorità et importanzia ad ogni philosopho, ne più data in stampa. Et per haver fatto grandissima spesa, sì in haver le copie de ditte opera come in farla transcriber et redurla ad ordine et perfettione, et dubitando che altri stampadori non faciano poi subito ristamparla et godino il frutto delle sue fatiche et spese, con la total ruina et destruttione di esso supplicante, humilmente supplica vostra Signoria se degni per sua solita clementia concederli gratia che niuno altro possi, né ardisca, stampar o far stampar ditte opere in Venezia, né in altro loco di questo illustrissimo dominio, né altrove stampate vender o far vender, fino ad anni x imediate venturi dapoì serano stampate per ditto supplicante, et questo sotto pena di perder ditte opere et pagar per cadauna di esse ducati x al hospital della pietà sì come ad altri più volte è sta' concesso per vostra serenità, alla cui gratia etc.

Che al preditto supplicante Hieronimo Scotto mercadante de libri sia per autorità di questo consiglio concesso quanto che 'l dimanda, con condition però del anno iuxta la parte presa in questo consiglio.

Beneficiario: Girolamo Scoto

Zimara, Marcantonio; Aristoteles; Averroes — *Tabula dilucidationum in dictis Aristotelis et Averrois. Opus iam diu expectatum, et nunc primum summa diligentia in lucem aeditum*, Venezia, Ottaviano Scoto, 1537. [EDIT16 33389]

1537, 29 gennaio

Senato Terra 29, 109r

L'anderà parte che per autorità de questo consiglio sia concesso a Paulo Aretino che altri che lui non possi far stampar alcune stanze dedicate alla sacra imperatrice composte da messer Pietro Aretino per anni diece, né stampato vender senza sua licentia in questa, né altre città et loci della Signoria nostra le opere soprascritte, sotto pena de perder li libri et pagar ducato uno per libro, la mità della qual pena sia dello arsenal nostro et l'altra mità dello accusator.

Beneficiario: Paolo Aretino

Aretino, Pietro — *Stanze di m. Pietro Aretino*, Venezia, Francesco Marcolini, 1537. [EDIT16 41333]

Senato Terra 29, 109r

29 suprascripti.

L'anderà parte che per autorità de questo consiglio sia concesso a domino Zuan Francesco da Pozzo, cancellier del reverendissimo patriarca, che altri che lui non possi far stampar li psalmi davitici che dalla hebrea ha tradutto nella vulgar lingua, et lo Ecclesiaste di Salomone come l'ha supplicato per anni x, né stampato vender in questa città, né in alcun altro loco del dominio nostro senza sua licentia, sotto pena a chi contrafacesse de perder li libri et pagar ducato uno per libro, la mità della qual pena sia del accusator et l'altra mità dello arsenal nostro.

Beneficiario: Giovanni Francesco dal Pozzo

Dal Pozzo, Giovanni Francesco — *Novissima traslatione de gli Psalmi davitici dall'hebreo nella nostra volgar lingua, con brieve et christianissima espositione, aggiuntovi lo Ecclesiaste di Salomone*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a istanza di Iacopo Rimbotti, 1537. [EDIT16 5841]

1537, 7 marzo*Senato Terra 29, 117v*

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Humilmente supplica alli piedi de vostra sublimità il vostro fidelissimo Marchiò libraro dalla gata, nativo di questa vostra inclyta città, che volendo il ditto supplicante imprimer certe opere redutte con fatica di tempo et spesa grande in far copiar de più librerie antiche, videlicet le legge longombarde con comenti, sumari et repertorio, Rofredo beneventano de l'ordine iudicial cum sumari et repertorio, epitome cronicorum, vostra serenità con suo eccellentissimo Consiglio de Pregadi si degni di spetial gratia concederli che niun altro che lui possi stampar, né far stampar ditte opere per anni x proximi in questa città, né in altri luogi di vostra sublimità, et se altrove fussino stampate fora del dominio di vostra celsitudine non possano esser condutte né vendute qui, né in le terre del dominio di vostra serenità, sotto pena di perder le opere condotte o stampate o principiate a stampar, et pagar uno ducato per volume ut supra, la qual pena vada per un terzo a l'arsenal nostro, uno terzo all'accusator, l'altro terzo alli vostri magnifici signori di notte alli quali sia data commissione per vostra eccellentissima Signoria ad esseguir contra a chi contraffacesse ut supra. Come in similibus è sta' concesso per vostra serenità a molti altri, alla cui gratia etc.

Die suprascritto.

Che al ditto supplicante sia concesso quanto ut supra ha supplicato.

Beneficiario: Melchiorre Sessa 1.

Bohier, Nicolas; Bonello, Andrea; Carlo di Tocco — *Leges Longobardorum cum argutissimis glosis d. Caroli de Tocco Sicculi, multis marginalibus postillis decorate. Una cum capitulari gloriosissimi Caroli Magni regis Francorum. Addita fuere insuper in eisdem leges luculentissima commentaria eminentissimi doctoris domini Andree de Barulo. Necnon annotationes clarissimi iuris utriusque interpretis Nicolai Boctii*, Venezia, Domenico Giglio e fratelli a spese di Melchiorre Sessa, 1537. [EDIT16 30022]

Roffredo da Benevento — *Solemnis atque aureus tractatus libellorum d. Rofredi Beneventani super utraque censura*, Venezia, Bernardino Viani a spese di Melchiorre Sessa, 1537. [EDIT16 38556]

Gasser, Achilles Pirminius — *Historiarum et chronicorum totius mundi epitome, nunc demum accuratius recognita absolutaque ac praeter infinita loca, alphabetico insuper indice locupletata*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a spese di Melchiorre Sessa, 1540. [EDIT16 20493]

1537, 12 marzo*Senato Terra 29, 124r*

MDXXXVII de mense martii.

Non data in tempore.

Di quanta utilità siano le arte mathematiche a tutte le scientie liberal, principe serenissimo et excellentissimo consiglio essendo notissimo alla sublimità vostra et a tutte le excellentissime Signorie vostre non mi extenderà altramente in narrarlo, essendo mossa la serenità vostra et questo excelso consiglio dalla utilità et exercitio di quelle, nell superior anni a far election di un publico lector di quelle in questa sua inclyta città nella persona dil suo fidelissimo servo Zuan Baptista Memo, olim mio barba, dil che io cum tutta la fameglia nostra li rendemo immortal gratie offerendoli appresso la serenità vostra la propria vita. Et accioché serenissimo principe la fama di quelli spendeno tutto il tempo della vita soa in dar opera cum assidue fatiche alli studii de bone litere, non resti sepolta insieme con li corpi loro, essendo ora alla morte dil quondam preditto vostro servitor Zuan Baptista Memo, tra molte degne sue opere et composition ritrovata una tradution per lui fatta di greco in latino della divina opera di Apolonio Pergeo in geometria di figura conicha, acioché le fatiche fatte per lui non siano perse, ma la fama sua sii conservata solo premio dilla virtù ad honor della celsitudine vostra et di questo excellentissimo dominio, volendo far stampar la ditta opera et intrandoli infinita spesa, aciò appresso le fatiche, la spesa etiam non sii vana, et ad utilità de altri, supplica il fidelissimo servitor di vostra sublimità Zuan Maria Memo che quella si degni di gratia spetial concederli che per anni x niuno possi stampar la ditta opera in questa città, né in terre et lochi alcuni di vostra serenità, né quelle far stampar over vender senza il consentimento et voler del ditto vostro servitor. Come ad altri in simel casi vostra Signoria per benignità soa è solita conceder.

Die xii suprascripti.

L'anderà parte che al sopraditto supplicante sia concesso quanto el dimanda.

Beneficiario: Giovanni Maria Memmo

Apollonius Pergaeus; Memmo, Giovanni Battista — *Opera, per doctissimum philosophum Ioannem Baptistam Memum patritium Venetum, mathematicarumque artium in urbe Veneta lectorem publicum. De Graeco in Latinum traducta et noviter impressa*, Venezia, Bernardino Bindoni a istanza di Giovanni Maria Memmo, 1537. [EDIT16 2159]

1537, 10 aprile

Senato Terra 29, 130r

MDXXXVII die x aprilis.

Che a Iacomo Fasuol supplicante sia concesso che altri che lui per x anni non possi far stampar, né stampate vender in questa città, né in alcun altro loco del dominio nostro le croniche fiorentine, sotto pena di perder le opere et pagar ducato uno per una, et de più de esser condannato in ducati cinquanta, la mità delli qual sia del arsenal nostro et l'altra mità del accusador.

Beneficiario: Giacomo Fasolo

Villani, Giovanni — *Croniche di messer Giovanni Villani, cittadino fiorentino, nelle quali si tratta dell'origine di Firenze et di tutti e fatti et guerre state fatte da Fiorentini nella Italia, et nelle quali*

anchora fa mentione dal principio del mondo infino al tempo dell'autore, di tutte le guerre state per il mondo così de' principi christiani fra loro come degli infedeli et de' christiani con gli infedeli, Venezia, Bartolomeo Zanetti, 1537. [EDIT16 38451]

1537, 7 maggio

Senato Terra 29, 137r

Die vii maii.

Accioché 'l fidel nostro Zuan Antonio di Nicolini stampator, la supplication del qual hora è sta' letta a questo consiglio, possi una fiata esser expedita per autorità di questo consiglio sia preso che la intromission fatta per el nobel homo ser Lunardo Venier, olim avogador de commun, del novo privilegio ottenuto per Alexandro Velutello del commento del Petrarca, possi essere dedutta et expedita secondo la forma delle leze nel consiglio nostro di xxx non obstante parte alcuna in contrario.

[Si tratta di una comunicazione riguardante il privilegio ottenuto da Alessandro Vellutello in data 8 agosto 1525. Si veda Early Modern Book Privileges ID 885]

1537, 6 settembre

Senato Terra 29, 177v

Havendo io Antonio Bruccioli humile servitor di vostra serenità tradotto la rethorica di Cicerone in volgare et desiderando di farla stampare, supplico vostra sublimità che sia contenta di concedermi gratia che nissuno altro, salvo colui che io vorò, la possa stampar in questa città, né altrove stampata portarla et venderla, sotto pena di perder tutti i libri che se li trovassero et di pagar cento ducati all'arsenal della celsitudine vostra. Et questa gratia mi vaglia per anni x principiando dal giorno che la serà stampata. Et alla serenità vostra etc.

Die vi suprascripti.

Che al sopraditto supplicante sia per autorità di questo consiglio concesso quanto humiliter l'ha dimandato alla Signoria nostra, essendo obligato far stampar l'opera sopraditta nel termine che per le leggi nostre è statuito.

Beneficiario: Antonio Bruccioli

Bruccioli, Antonio; Cicero, Marcus Tullius; Cornificius, Quintus — *Rhetorica di Marco Tullio Cicerone, tradotta di latino in lingua toscana per Antonio Bruccioli*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a istanza di Giovanni Giolito De Ferrari, 1538. [EDIT16 38486]

1537, 5 ottobre*Senato Terra 29, 186v-187r*

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

L'humillimo servitor de vostra serenità Zuan de Francesco, havendo lui trovato una opera di san Gregorio sopra il primo libro de re, non mai più stampata, et havendola fatta stampar in ottima forma, per la qual ha havuta non piccola spexa, sì per farla ben corretta et sì per fargli il suo indice, qual è di molta fatica, et dubitando che d'altri non sia il frutto delle sue spese et fatiche, supplica vostra serenità sia contenta con il suo excellentissimo Consiglio de Pregadi concedergli gratia per anni x che altri che lui non possi stampar, né far stampar detta opera, né altrove stampata vender in questa inclita città di Venetia, né in altre terre et loci de vostra serenità, sotto pena di perder li libri et di ducato uno per libro, da essere applicata un terzo al accusator, un terzo al arsenal et un terzo a quel magistrato a cui sarà commessa la execution. Et questo dimanda di gratia special alla celsitudine vostra.

Die quinto suprascripti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al detto supplicante quanto el dimanda per anni x proximi, con la obligation della parte sopra ciò disponente.

Beneficiario: Giovanni di Francesco

Gregorius — *In primo Regum libro multiplex expositio. Nunc primum literarum formis quantum fas fuit castigata*, Venezia, Bernardino Stagnino, 1537. [EDIT16 21718]

Senato Terra 29, 187r-v

Serenissimo principe etc.

Volendo io Sebastiano Serlio da Bologna, humillimo servitor di vostre illustrissime Signorie, pubblicare in stampa alcuni miei libri de architettura per me composti et figurati et scritti in lingua vulgare, et anco stamparne delli medesimi in lingua latina per farne partecipe a più nationi, per esser queste cose de utilità a tutti et non più stampate né qui né altrove, alla quale ho speso gran parte de mei anni, et a commun beneficio de tutti et ad honor di questo inclito Stato, et ancho ho apparecchiato alcuni particolari disegni de prospectiva et de architettura per stampar in carta reale, delle qual tutte cose prego humilmente a illustrissima Signoria che si degnino di concedermi il privilegio per anni xv, che nisuno non possi stampare, né far stampare dette cose, né in tutto né in parte vender, né far vender in loco alcuno che sia sotto a questo dominio, sotto pena de ducati x per libro et di uno ducato per pezo di ogni disegno, et de perder quanti libri et disegni li sarà trovato; et della pena ne siano fatto tre parte, uno al hospitale di san Giovanni et Paulo, un'altra parte all'armamento di questa città, la terza parte vaddi a quel officio che exequirà tal desubidenza; et li disegni et libri che sarà trovati vengino a me o a chi sarà in mio nome, et che sia data ampla licentia a tutti li officii de questo Stato che senza exceptione alcuna exequiscano summariamente contra li contrafacenti. La qual gratia non dubito di non ottenere da vostra Signoria come suo solito costume, alla qual etc.

Die quinto suprascripti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al detto supplicante quanto el dimanda per anni x proximi, cum la obligatione della parte sopra ciò disponente.

Beneficiario: Sebastiano Serlio

Serlio, Sebastiano — *Regole generali di architettura sopra le cinque maniere degli edifici cioè thoscano, dorico, ionico, corinthio et composito, con gli essempli dell'antiquita che per la maggior parte concordano con la dottrina di Vitruvio*, Venezia, Francesco Marcolini, 1537. [EDIT16 28642]

Senato Terra 29, 187v

Serenissimo principe et excellentissima et illustrissima Signoria.

Humilmente supplica alli piedi di vostra serenità il vostro fidelissimo Marchiò libraro dalla gata, nativo in questa vostra città, che volendo il detto supplicante imprimer una opera, non più stampata, necessaria a tutti li sacerdoti, dimandata ordo officii, secondo la corte romana, qual comenza 1538 dura sino 1550, qual opera è reducta con fatica di tempo et spesa grande, vostra serenità con il suo excellentissimo Consiglio de Pregadi si degni di special gratia concederli che niuno altro che lui possa stampar, né far stampar detta opera per anni x proximi in questa città, né in altri lochi di vostra Signoria, et se altrove fossero stampati fora del dominio di vostra celsitudine non possino essere condutte né vendute qui, né in le terre del dominio di vostra Signoria, sotto pena di perder le opere condutte o stampate o principiate a stampare et pagar uno ducato per volume ut supra, la qual pena vada per uno terzo a l'arsenal vostro, uno terzo allo accusator et l'altro terzo alli vostri magnifici Signori di Notte, alli quali sia data la commissione per vostra excellentissima Signoria ad exequir contra a chi contrafacesse ut supra. Come in similibus è sta' concesso per vostra serenità a molti altri, etc.

Die suprascripto

Che al preditto supplicante per auctorità de questo consiglio sia concesso quanto humilmente ne richiede per anni x proximi, con la obligatione della parte sopra ciò disponente.

Beneficiario: Melchiorre Sessa 1.

Antonino — *Opera di santo Antonino arcivescovo fiorentino utilissima et necessaria alla instructione dell'i sacerdoti idioti*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a istanza di Melchiorre Sessa, 1538. [EDIT16 2031]

1537, 2 novembre

Senato Terra 29, 193r-v

Serenissimo principe et excellentissimi signori.

Supplica reverenter il fidel servitor de vostra serenità Paulo Magnulo che havendo ello con longa sua fatica et studio composto una opereta di annotationi, scontri et

dechiarationi sopra gli officii di Cicerone, et altre opere soe con il Platone, et altri auctori greci dove si vedeno chiaramente le beleze di detto Cicerone cavate da greco, desidera che nissuno altro per anni cinque possa stampare dette fatiche et vigilie sue, che lui o quello che parerà a lui, non preiudicando in modo alcuno all'ultima parte dello excellentissimo Consiglio de Pregadi che vieta tutte le gratie di scrittori antichi, perché altro non domanda se non di quelle cose che ello con la soa industria et faticoso studio et giudizio ha ritrovato novo nelli detti auttori. Alla qual gratia chi contrafacesse debia perdere tutti gli libri che si ritrovasseno stampati et pagar debia ducato uno per libro, da essere divisa tutta questa pena nell'accusator, nell'officio che farà l'essecutione et nel preditto Magnulo per terzo, il quale alla bona gratia etc.

Die ii suprascripti.

Che per autorità de questo consiglio sia concesso al sopraditto supplicante quanto el dimanda con la conditione che se contiene nell'ultima parte presa in questo consiglio circa il stampare.

Beneficiario: Paolo Magnoli

Cicero, Marcus Tullius; Magnoli, Paolo — [*Opereta di annotationi, scontri et dechiarationi sopra gli officii di Cicerone, et altre opere*]. [Non identificata]

1537, 31 dicembre

Senato Terra 29, 205v

Die ultimo decembris.

Che per autorità di questo consiglio sii concessa a Federico di Toresani la gratia che 'l dimanda per anni x proximi futuri, osservando le leze nostre circa le stampe disponenti.

Beneficiario: Federico Torresano

Fini, Fino — *In Iudaeos flagellum ex Sacris Scripturis excerptum*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio a spese di Federico Torresano, 1538. [EDIT16 19067]

Martorell, Joanot — *Tirante il Bianco valorosissimo cavaliere nel quale contiensi del principio della cavaleria*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio a spese di Federico Torresano, 1538. [EDIT16 32748]

1538, 9 gennaio

Senato Terra 29, 207r

Serenissimo principe.

Havendo lo eccellente messer Marco Antonio Flaminio fatto una paraphrasi devotissima sopra xxxii psalmi, se supplica vostra serenità che sia contenta di farli gratia che per anni x proximi niuno altro che quel stampatore che lui elegerà in questa città possi stamparla,

né stampati altrove portarli a vendere nelle terre et lochi de vostra sublimità, sotto pena de ducati 100 per volume, la metà della qual pena vadi all'arsenal et l'altra metà alla pietà, et perdi tutti li volumi, et alla gratia, etc.

Die ix suprascripti.

Che al sopraditto supplicante sia concesso per autorità di questo consiglio quanto il dimanda, con le conditioni delle parti circa il stampar.

Beneficiario: Marcantonio Flaminio

Flaminio, Marcantonio — *Paraphrasis in duos et triginta psalmos*, Venezia, Giovanni Padovano, 1538. [EDIT16 19234]

1538, 29 marzo

Senato Terra 30, 30r-v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

È sempre stato ottimo et laudevole istituto di questa eccellentissima Republica di favorir et prestar ogni agiuto alli virtuosi che procurano con le loro vigilie et fatiche di proponer cose nove a gl'homini studiosi. Però humilmente si supplica vostra serenità si degni conceder al fidelissimo et molto virtuoso domino Constantino Festa, musico et cantore di nostro Signore, che 'l possi far stampar le sue opere di musica, cioè messe, motteti, madrigali, basse, contraponti, lamentation et qualunque delle composition sue, con privilegio che alcun altro per anni x non possi imprimer, né impresse vender in questa città o in qual si voglia delle terre et luoghi di questo illustrissimo dominio le opere preditte, sotto pena alli contrafacenti di perder tutti li libri che se gli trovassero stampati et oltra di ciò di pagar un ducato per libro, da esser divisa tutta questa pena nel'accusator, nel offitio che farà la executione et nel prefato supplicante per terzo, aciò altri non cogliano il frutto delle fatiche sue, come pensa sia mente de vostra serenità, alla cui gratia humilmente si raccomanda.

Die xxix martii.

Che per autorità di questo consiglio sia concessa al soprascritto supplicante la gratia che 'l dimanda, osservando le lezze nostre circa le stampe disponente.

Beneficiario: Costanzo Festa

Festa, Costanzo — [*Messe, motteti, madrigali, basse, contraponti, lamentation*]. [Edizioni non identificate]

1538, 3 maggio

Senato Terra 30, 41v

MDXXXVIII die iii maii.

Che al sopraditto supplicante Andrea Vensalio sia per autorità di questo consiglio

concesso di poter far stampar le tavole della anathomia dechiarite nella supplicatione soa, sì come in quella si contiene per anni x proximi, et sia obligato osservar tutto quello che per le leze nostre in materia di stampe è disposto.

Beneficiario: Andreas Vesalius

Vesalius, Andreas; Calcar, Jan Stephan van — *Praestantissimo clarissimoque viro domino d. Narcisso Parthenopeo, Caesariae maiestatis medico primario. Domino suo et patrono Andreas Vesalius Bruxellensis s.d.*, Venezia, Bernardino Stagnino e Bernardino Vitali, 1538. [EDIT16 76961]

1538, 11 maggio

Senato Terra 30, 42r

Che ad Antonio Gardano musico francese sia concesso quanto per la supplicatione soa el dimanda, intendendosi la gratia esserli concessa per anni x solamente, et osservando le leze circa le stampe disponenti.

Beneficiario: Antonio Gardane

[Probabile edizione] Archadelt, Jacques — *Il primo libro di madrigali d'Archadelt a quatro con nuova gionta impressi*, Venezia, Antonio Gardane, 1539. [EDIT16 36547]

[Probabile edizione] Archadelt, Jacques — *Il vero secondo libro di madrigali d'Archadelt*, Venezia, Antonio Gardane, 1539. [EDIT16 36550]

[Probabile edizione] *Primus liber cum sex vocibus. Mottetti del frutto a sei voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1539. [EDIT16 45151]

1538, 12 maggio

Senato Terra 30, 42v/1

Die xii maii.

L'anderà parte che per autorità di questo consiglio sia concesso a Nicolò Tartalea brisciano supplicante quanto el dimanda, cum la conditione della parte ultimamente presa circa il stampar.

Beneficiario: Niccolò Tartaglia

[Probabile edizione] Tartaglia, Niccolò — *Nova scientia*, Venezia, Stefano Nicolini da Sabbio a istanza di Niccolò Tartaglia, 1537. [EDIT16 32915]

1538, 13 maggio*Senato Terra 30, 42v/2*

Die xviii suprascripti.

Che a Zuan Manenti supplicante sia concesso quanto per la supplication soa el dimanda, con conditione de osservar le legge in materia di stampe disponenti.

Beneficiario: Giovanni Manenti

[Probabile edizione] Aristoteles; Manenti, Giovanni — *Il segreto de segreti, le moralita, et la phisionomia d'Aristotile, dove si trattano e' mirabili ammaestramenti ch'egli scrisse al Magno Alessandro si per il reggimento de l'imperio, come per la conservatione de la sanita, et per conoscerele persone a che siano inclinate, ad esempio et giovamento d'ogn'uno accomodatissimi*, Venezia, Giovanni Tacuino, 1538. [EDIT16 47785]

1538, 13 giugno*Senato Terra 30, 47v-48r*

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo io Gabriel Giolito, subdito et servitore di questo eccelso dominio, fatto fare da messer Antonio Bruciolo le annotatione sopra il Decamerone de messer Giovanni Boccaccio in dechiaratione de molti vocabuli non intesi, et per queste annotatione saranno facili et di gran profitto a chi della lingua vulgare si diletta. Et pertanto per esserlo durato una gran fatica et tempo, aciò che le fatiche durate non siano fatte per altri, volendo io farle stampare in questa inclita città, supplico vostra Signoria sia contenta di concedermi gratia per anni x, incominciando da quel giorno che saranno stampate, che nessuno altro le possa stampare in questa inclita città et suo dominio, né altrove stampate portarle qua, né in suo dominio a vender le preditte annotatione del preditto messer Antonio Bruciolo sopra il Decamerone de messer Giovanni Bocatio, sotto pena di perder tutti li libri che si trovarano et di pagar ducati 100 all'arsenale delle excellentissime Signorie vostre, alle quale etc.

Die xiii suprascripti.

Che al soprascritto supplicante sia concesso per autorità di questo consiglio quanto il dimanda dovendo principiare li anni x al dì d'hozi, essendo esso obligato di osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto circa il stampare.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Boccaccio, Giovanni; Brucioli, Antonio — *Il Decamerone nuovamente stampato et ricorretto per Antonio Brucioli*, Venezia, Bartolomeo Zanetti a istanza di Giovanni Giolito De Ferrari, 1538. [EDIT16 6295]

1538, 24 luglio

Senato Terra 30, 55v

Die xxiiii suprascripti.

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al reverendo domino Pietro Bembo et all'excelsio medico messer Hieronimo Fragastor supplicanti quanto dimandano per anni x, con obligation di osservar le leze nostre circa le stampe disponenti.

Beneficiario: Pietro Bembo

[Probabile edizione] Bembo, Pietro — *Prose di monsignor Bembo*, Venezia, Francesco Marcolini, 1538. [EDIT16 5005]

Beneficiario: Girolamo Fracastoro

[Probabile edizione] Fracastoro, Girolamo — *Homocentrica. Eiusdem De causis criticorum dierum per ea quae in nobis sunt*, Venezia, Bartolomeo Zanetti, 1538. [EDIT16 19608]

1538, 7 settembre

Senato Terra 30, 60v/1

Die vii septembris.

Che per autorità di questo consiglio a Zuan Musler germano supplicante sia concesso di poter imprimir una opera de artibus cum iuris prudentia coniungendis, essendo obligato osservar tutto quello, che è disposto per le leze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Johann Musler

Musler, Johann — *En tandem libellus ex captivitate tenebris, quasi ab Orco, in lucem, a Venetis principibus revocatus privilegioque auctus. Qui contineat, aversa pagella facile indicabit*, Venezia, 1538. [EDIT16 78695]

Senato Terra 30, 60v/2

Che a messer Francesco Alunno supplicante sia concesso quello che humilmente l'ha dimandato, con obligatione di osservar tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Alunno

[Probabile edizione] Petrarca, Francesco; Alunno, Francesco — *Il Petrarca con le osservazioni di messer Francesco Alunno*, Venezia, Francesco Marcolini, 1539. [EDIT16 28608]

1538, 10 ottobre*Senato Terra 30, 66r/1*

Che a Michiel Tramezin supplicante per auctorità di questo consiglio sia concesso che 'l possi imprimere il compendio delle hystorie del regno di Napoli, essendo però esso obligato osservar tutto quello che è disposto per le leze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Collenuccio, Pandolfo — *Compendio delle historie del Regno di Napoli composto da messer Pandolpho Collenutio iuriconsulto in Pesaro, Venezia, Michele Tramezino, 1539. [EDIT16 12773]*

Senato Terra 30, 66r/2

Alli piedi di vostra Signoria, principe serenissimo, ricorre il fidel vostro citadin et devoto servitor Antonio Pellegrin, fo del ser Marco, supplicando che vostra serenità si degni per sua bontà di farli gratia che per x anni proximi non sia alcuno che possa sotto la dition di questo illustrissimo dominio stampare overo altrove stampate vender, le infrascripte opere: un libro del detto di astrologia, intitolato la significatione de i xii segni del cielo, et una comedia intitolata cortesia, la morte di Erasmo per lui tradotta dal latino in volgare italiano, et appresso le rime del Brocardo. Le qual opere gli illustrissimi signor Capi dell'excellentissimo Consiglio di X gli hano conceduto licentia di pubblicare, et questo sotto pena de ducati xxv per ciascaduna opera, et perderle seu quid, etc.

Die x octobris.

Che al soprascritto Antonio di Pellegrini sia concesso per auctorità di questo consiglio quello che humilmente l'ha dimandato, essendo obligato osservare ciò che disponeno le leze nostre in materia de stampe.

Beneficiario: Antonio Pellegrini

Pellegrini, Antonio — [*Significatione de i xii segni del cielo*]. [Non identificata]

Pellegrini, Antonio — [*Cortesia*]. [Non identificata]

Erasmus, Desiderius; Pellegrini, Antonio — *La Moria d'Erasmus novamente in volgare tradotta, Venezia, Giovanni dalla Chiesa, 1539. [EDIT16 40039]*

Brocardo, Antonio — *Rime del Brocardo et d'altri authori, Venezia, 1538. [EDIT16 7616]*

1538, 15 novembre*Senato Terra 30, 73r/1*

Die xv suprascripti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Vettor di Romani libraro di poter stampar li fragmenti di Aldo con li modi che l'ha supplicato, essendo però obligato osservar tutto quello che dispeno le leze nostre in materia de stampe.

Beneficiario: Vittore Ravani

Manuzio, Aldo; Erasmus, Desiderius; Pythagoras; Phocylides; Lily, William — *Institutionum grammaticarum libri quatuor. Addito in fine De octo partium orationis constructione libello Erasmo Roterodamo auctore. Quae quoque libro continentur hanc volenti chartam statim se offerunt*, Venezia, Vittore Ravani e compagni a spese di Pietro de Domenico, 1538. [EDIT16 38020]

Senato Terra 30, 73r/2

Che a Marchiò libraro alla gatta sia concesso di poter stampare l'opera dimandata Teocrito tradutta de greco in latino in quel modo che ha supplicato, essendo però obligato osservar tutto quello che per le leze nostre in materia di stampe è statuito.

Beneficiario: Melchiorre Sessa 1.

Theocritus — *Opera Latine a Ioanne Trimanino ad verbum diligentissime expressa, locis, unde Virgilius sumpsit, indicatis. Haec autem sunt. Theocriti genus. Eiusdem epigrammata. De bucolico carmine. Eiusdem fistula. De poetices figuris. Eiusdem bipennis. Idylliorum argumentum. Eiusdem ala. Theocriti idyllia triginta sex. Eiusdem ara*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a spese di Melchiorre Sessa, 1539. [EDIT16 32049]

Senato Terra 30, 73r/3

Che a domino Olavo Magno gotto et domino Eurialo d'Ascoli per auctorità di questo consiglio sia concesso quanto dimandano per anni x proximi, cum obligatione di osservar le leze nostre disponenti circa il stampar.

Beneficiario: Olaus Magnus

[Probabile edizione] Magnus, Olaus — *Opera breve, la quale demonstra, e dichiara, overo da il modo facile de intendere la charta, over delle terre frigidissime di settentrione: oltra il mare germanico, dove si contengono le cose mirabilissime de quelli paesi, fin'a quest'hora non cognosciute, ne da greci, ne da latini*, Venezia, Giovanni Tommaso, 1539. [EDIT16 65125]

Beneficiario: Eurialo Morani

[Probabile edizione] Morani, Eurialo — *Vita desperata*, Venezia, Bernardino Bindoni a istanza di Giovanni Giacomo Sacco, 1543. [EDIT16 23171]

1539, 28 gennaio*Senato Terra 30, 127v*

Die xxviii iunii.

Non data in tempore.

Che al sopradetto Nicolò Franco sia concesso che per anni diese proximi altri che lui non possa stampar, né far stampar senza permissione sua li dialogi da lui composti, sì come nella supplicatione sua hora letta si contiene, essendo perhò obligato esso supplicante osservare tutto quello che per le legge nostre in materia di stampe è disposto.

Beneficiario: Niccolò Franco

Franco, Niccolò — *Dialogi piacevoli*, Venezia, Giovanni Giolito De Ferrari, 1539. [EDIT16 19813]

1539, 17 marzo*Senato Terra 30, 97v*

Die xvii martii.

Che per auctorità di questo consiglio sia concessa gratia a Zuanne Mariano di poter stampar due operete di tariffe de diversi ori, iuxta la petition sua per il tempo de anni xx proximi futuri, con obligatione de osservar le leze nostre sopra le stampe disponenti.

Beneficiario: Giovanni Mariani

Mariani, Giovanni — *Tariffa de tutti li ori che correno per il modo redutti da li suoi pretii in ducati correnti*, Venezia, Francesco Rampazetto a istanza di Giovanni Mariani, 1555. [EDIT16 64028]

1539, 22 marzo*Senato Terra 30, 98v*

Die xxii martii.

Che per auctorità di questo consiglio sia concesso a Zuan Francesco Sonarola da Padoa et a Francesco Coccio supplicanti quanto dimandano per il tempo de anni x proximii futuri, con obligatione di osservar le leze nostre sopra le stampe disponenti.

Beneficiario: Francesco Angelo Coccio

Coccio, Francesco Angelo — [Titolo non specificato]. [Non identificata]

Beneficiario: Giovanni Francesco Savonarola

Savonarola, Giovanni Francesco — [Titolo non specificato]. [Non identificata]

1539, 29 marzo

Senato Terra 30, 100v

Che a Iacomo de Gastandi sia concesso che altri che esso non possa stampare il lunario perpetuo per anni x proximi come nella supplicatione, sotto pena alle contrafacenti de ducato uno per opera et di perder quelle, essendo esso supplicante obligato osservar tutto che è statuito per le leze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giacomo Gastaldi

Gastaldi, Giacomo — *Lunario perpetuo*. [Non sopravvissuta]

1539, 14 aprile

Senato Terra 30, 102r

Die xiiii aprilis.

Che ad Antonio Gardane sia concesso che alcuno eccetto lui non possa stampar per anni x proximi le epistole volgari di messer Nicolò Francho, con tutti quelli modi et pene che nella supplicatione soa si contiene, essendo però obligato esso Antonio osservar tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Gardane

Franco, Niccolò — *Le pistole vulgari*, Venezia, Antonio Gardane, 1538. [EDIT16 19812]

1539, 9 luglio

Senato Terra 30, 130r

Die 9 iulii.

Quod suprascripto Hieronimo Gibertho librario concedatur quod nemo praeter ipsum sive absque eius permissione possit imprimere aut imprimi facere lecturam Bartholi dequa in supplicatione per annos x proximos, et in omnibus prout in supplicatione, cum obligatione tamen observandi quiequod per leges nostras statutum est in materia stamparum. Et idem concedatur Petro Aretino de opere per illum composito de vita beate virginis.

Beneficiario: Girolamo Giberti

Bartolo da Sassoferrato; Loseo, Alessandro; Nicolas d' Arles — *In primam [-secundam]*

Digesti veteris partem lucidissima commentaria. Antehac ab Alexandro Loseo, et Ioanne Nicolao Arelatensi castigata, Venezia, [al segno della Corona], 1543. [EDIT16 4368]

Beneficiario: Pietro Aretino

Aretino, Pietro — *La vita di Maria Vergine*, Venezia, Francesco Marcolini, 1539. [EDIT16 2420]

1539, 24 agosto

Senato Terra 30, 139r

Die xxiiii augusti.

Che al fidel nostro Dominico Manzoni da Uderzo, maestro di abbaco, sia concesso che altri che lui senza permissione sua non possa stampare, né altrove stampate vendere nelli loci nostri per anni diese proximi l'opera di quaderno per lui composta sì come el ne ha supplicato. Essendo però obligato osservare tutto quello che per le leze nostre è statuito in materia di stampe.

Beneficiario: Domenico Manzoni

Manzoni, Domenico — *Quaderno doppio col suo giornale, novamente composto et diligentissimamente ordinato secondo il costume di Venezia*, Venezia, Comin da Tridino, 1540. [EDIT16 24515]

1539, 11 ottobre

Senato Terra 30, 153r

Die xi octobris ut supra.

Che al sopraditto fidel nostro Michiel Tramezin libraro sia concesso che altri che lui per anni x proximi non possa senza permissione sua stampare, né far stampar l'opera del reverendo domino Gulielmo Cassandoro chiamata le decisione aureae, sì come nella supplicatione sua si contiene, essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre in materia di stampe è disposto.

Et lo stesso sia concesso a Zuane Marabotto per una opera intitulata il specchio di iustitia.

Beneficiario: Michele Tramezino

Casador, Guillermo — *Decisiones seu conclu. auree collect. per Guilelmum Cassadorem episcopum Algarensem super dubiis suo tempore occurren. super cancella. apo. reg. nec non in materiis pensionum mentalium*, Venezia, Michele Tramezino, 1540. [EDIT16 9782]

Beneficiario: Giovanni Marabotto

Manenti, Giovanni — *Opera nuova in versi volgare intitulata specchio de la giustitia. Nel quale se*

dimostra lo inferno, il purgatorio et il paradiso del mondo, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1539. [EDIT16 66391]

1539, 19 novembre

Senato Terra 30, 161r

Die 19 novembris.

L'anderà parte che per auctorità di questo consiglio sia concesso al ditto supplicante quanto el domanda cum le conditione de le parte prese circa il stampar.

Beneficiario: Michele Tramezino

Stafileo, Giovanni — *Tractatus de gratiis expectatinis ac aliis litteris gratie at iustitie olim bo. Me. Ioan. Staphilei episcopi Sibiricen. sacri palatii apostolici causarum auditoris nuper in lucem editi omnibus iuris studiosis et maxime causidicis ac aliis. Roma. Cum sequen. per quam necessarij*, Venezia, Michele Tramezino, 1540. [EDIT16 35116]

1539, 18 dicembre

Senato Terra 30, 166r

Die xviii decembris.

Quod suprascripto supplicanti Marco Guazzo concedatur ut pret. Ipsum nemo absque eius permissione per decennium possit imprimere, vendere, et {***} historias suas hactenus non impressas sub penis et modis ut in supplication, cum obligatione tamen observandi quicquod per leges nostras circa impressores cautum est.

Beneficiario: Marco Guazzo

Guazzo, Marco — *Historie di tutte le cose degne di memoria quai del anno MDXXVIII sino a questo presente sono occorse nella Italia, nella Provenza, nella Franza, nella Piccardia, nella Fiandra, nella Normandia, nel regno di Campagna, nel regno d'Artois, nella Inghilterra, nella Spagna, nella Babaria, nella Elemagna, nella Ungaria, nella Boemia, nella Pannonia, nella Germania, nella Dalmatia, nella Macedonia, nella Grecia, nella Morea, nella Turchia, nella Persia, nella India, et altri luoghi, così per terra come per mare, col nome di molti huomini scientiati*, Venezia, Niccolò Zoppino, 1540. [EDIT16 22054]

Guazzo, Marco — *Historie di messer Marco Guazzo ove se contengono le guerre di Mabometto imperatore de turchi haute per quindeci anni continui con la Signoria di Venezia poi con il re di Persia Usuncassano, il re di Napoli Ferdinando, et lassedio di Rodi, et in che guisa, et in che luogo morì con le guerre di suo figliuolo Baiasit fatte con il Carabogdan vainoda della Valacchia, et con il soldan del Cairo, et molte giornate con la morte de i valorosi capitani il magnifico Bertoldo, il conte Girolamo da Novello, il conte Giulio padre del duca d'Atri, e molti altri*, Venezia, al segno della Croce, 1545. [EDIT16 22057]

1540, 24 febbraio*Senato Terra 30, 181r*

Die xxiiii mense februarii.

L'anderà parte che al soprascritto Hieronymo Scotto sia concesso quanto el domanda essendo perhò obligato observar tutto quello che per le leze nostre in materia di stampe è statuito.

Beneficiario: Girolamo Scoto

[Titolo non specificato]. [Non identificata]

1540, 8 marzo*Senato Terra 31, 26r*

Die viii martii.

Che al soprascritto supplicante Francesco Priscianese fiorentino sia concesso per auctorità di questo consiglio che per anni x proximi alchuno altro che lui o senza permission sua non possa stampar, né far stampar né vender né far vender così in questa nostra città come in cadauno altro luogo nostro, né altrove stampate in quelli vender né locupletare over alterare li quattro volumi per lui composti in lingua toscana delli quali nella supplicatione sua si fa mentione. Et il medesimo li sia concesso per le tradutioni di essi volumi che egli intende di fare in lingua francese et spagnola, sotto pena alli contrafacenti di perder le opere et di ducati x per cadauna opera, l'executione et osservantia del che sia commessa a cadauno rettor et representante nostro così dentro come difuori, et la pena sia divisa per terzo, uno a quel magistrato che farà la executione, uno al accusator et uno ad esso supplicante al qual restar debbano l'opere ritrovate ut supra.

Beneficiario: Francesco Priscianese

Priscianese, Francesco — *Della lingua romana*, Venezia, Bartolomeo Zanetti, 1540. [EDIT16 38491]

Priscianese, Francesco — *De primi principii della lingua romana*, Venezia, Bartolomeo Zanetti, 1540. [EDIT16 66591]

Priscianese, Francesco — [*Della lingua romana* – in italiano e francese]. [Non identificata]

Senato Terra 31, 26v

Die dicta viii martii.

Che al sopraditto Giovan Batista Pallatino romano sia concesso per auctorità di questo consiglio che alchuno altro che lui non possa stampar, né far stampar né altrove

stampata vendere l'opera sua di regoli di scrivere per anni x prossimi, in quel modo et pene che ha supplicato. Essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Battista Palatino

Palatino, Giovanni Battista — *Libro nuovo d'imparare a scrivere tutte sorte lettere antiche et moderne di tutte nationi, con nuove regole misure et esempi, con un breve et utile trattato de le cifere*, Roma, Baldassarre Cartolari e Benedetto Giunta, 1540. [EDIT16 47202]

1540, 16 marzo

Senato Terra 31, 30r

Die xvi martii.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto el dimanda con le conditione delle parte prese circa il stampar.

La suprascripta supplicatio in nome del poeta messer Sigismondo Pauluzo Philogenio c. est in filcia.

Beneficiario: Sigismondo Filogenio Paolucci

Paolucci, Sigismondo Filogenio — [Titolo non specificato]. [Non identificata]

Senato Terra 31, 32r

Die xvi martii.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto el domanda cum conditione delle parte prese circa il stampar.

La supradetta supplication in nome di Andrea Arivaben libraro al segno del pozzo c. est in filcia signata.

Beneficiario: Andrea Arrivabene

[Probabile edizione] Javelli, Giovanni Crisostomo — *Philosophia civilis christiana disposita per reverendum magistrum Chrysostomum Iavellum Canapicium Ordinis predicatorum*, Venezia, Giovanni Antonio Volpini a spese di Andrea Arrivabene, 1540. [EDIT16 38066]

[Probabile edizione] Piccolomini, Alessandro — *De la sfera del mondo. Libri quattro in lingua toscana*, Venezia, Giovanni Antonio e Domenico Volpini a spese di Andrea Arrivabene, 1540. [EDIT16 29469]

1540, 22 marzo*Senato Terra 31, 34v*

Die xxii martii.

Che al fidel nostro Troian di Navò libraro sia concesso che altri che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, libri di musica in quel modo et forma nova che esso ha ritrovato, né altrove stampate vendere, sì come l'ha supplicato et è solito conciedersi ad inventori di cose nove.

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Innovazione: Nuovo metodo per stampare libri di musica.

Tansillo, Luigi — *Stanze in lode della menta. Stampate nuovamente, con diligentia, et historiate*, [Venezia], Curzio Troiano Navò, 1540. [EDIT16 72170]

1540, 30 marzo*Senato Terra 31, 36r*

MDXXXX die xxx martii.

Havendo li heredi del quondam Lucaantonio Zonta stampador fatto cercar in diverse parte del mondo per ridur insieme tutte le opere de Galeno principe della medicina et tanto necessario auttor alla conservatione delli corpi humani, et fatto tradur novamente de greco in latino molti libri di esso Galeno che non erano piu tradutti, ac etiam fatto retradur de novo et correggier con molti antichi esemplari molti altri libri di esso Galeno quali erano da altri mal tradutti, di sorte che gli è sta' forza' di spender molti centenara de ducati per un tanto beneficio universale del mondo, et perché non saria honesto che di tante lor fatiche, industrie et spese altri gli tolesse il fructo. Però supplicano che vostra sublimità con suo eccellentissimo Senato gli conciedi gratia per anni xv, essendo l'opera molto grande, che niun altro possi stampar ditte nove traduttion et fragmenti novamente trovadi in diversi libri di Galeno in questa inclita città et suo dominio, né stampadi altrove poterli vender in tutte le terre della sublimità vostra, sotto pena de perder gli libri et pagar ducati cinquanta per libro; della qual un terzo sia dello accusator, un terzo dell'hospital della pietà, un terzo di quel magistrato dove sarà fatta la conscientia; né se gli possi far gratia, don, remission per modo o via alcuna, ma sia essequita irremissibilmente la ditta pena. Et acciò che sia noto a cadauno quello che domandano sarano qui registrati gli trattati di Galeno fatti tradur da novo, li fragmenti veramente se dimostraran in ditta stampa alli suoi luoghi. Et la medema gratia dimandano per le deche di Tito Livio, lo qual hano fatto tradur de novo in lingua toscana da messer Jacomo Nardi fiorentino, et alla gratia sua si raccomandemo.

Die suprascritto.

Che alli sopracritti supplicanti sia concesso quanto dimandano con la condition della parte presa sopra il stampar.

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Galenus, Claudius; Silvani, Bartolomeo — *Omnia opera nunc primum in unum corpus redacta quorum alia numquam antea latinitate donata fuerant, alia aut novis interpretationibus aut accuratis recognitionibus sunt illustrata, singula summo studio excusa atque è manuscriptis graecorum voluminibus infinitis penè locis restituta*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1541-1542. [EDIT16 20174]

Livius, Titus; Nardi, Jacopo — *Le Deche delle historie romane di Tito Livio padovano, tradotte nuovamente nella lingua toscana, da Iacopo Nardi cittadino fiorentino*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1540. [EDIT16 26708]

1540, 29 maggio

Senato Terra 31, 47r

MDXXXX die xxviii maii.

Che a Francesco Marcolini stampator sia concesso che per anni x prossimi altri che lui non possa stampar, né far stampar le opere nella supplicatione sua espresse come l'ha supplicato, essendo obligato di osservare tutto quello che per le legge nostre è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezino libraro per il commento del reverendo domino Lodovico Ganessio episcopo et auditor apostolico sopra le regule di cancellaria.

Item a dominio Nicolò Massa doctor per l'opera da lui composta intitulata de febre pestilentiali.

Et a Paulo Manutio, fo di messer Aldo, per l'annotationi delle epistole di Cicerone familiari et ad Atticum et sopra le orationi et sopra Polibio.

Item ad Alvise Castellino veneto per certi canti da lui composti da novo in musica.

Si come nelle loro supplicatione si contiene.

Beneficiario: Francesco Marcolini

[Probabile edizione] Egnazio, Giovanni Battista; Polybius — *Le vite de gl'imperadori romani di monsignore Egnatio nuovamente dalla lingua latina tradotte alla volgare con due fragmenti de l'historia di Polibio della diversita delle republiche tradotti dalla greca alla volgar lingua*, Venezia, Francesco Marcolini, 1540. [EDIT16 18056]

Beneficiario: Michele Tramezino

Gomez, Luis — *Commentaria in regulas cancellariae iudiciales, quae, usu quotidiano, in curia, et foro saepe versantur. Quae, praeter caetera, non iniucundum utriusque signaturae compendium, ac quingentas ferè novissimas Rotae decisiones*, [Roma], Antonio Blado a spese di Michele Tramezino, 1540. [EDIT16 21423]

Beneficiario: Niccolò Massa

Massa, Niccolò — *Liber de febre pestilentiali, ac de pestichiiis, morbillis, variolis, et apostematibus pestilentialibus*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1540. [EDIT16 23345]

Beneficiario: Paolo Manuzio

Cicero, Marcus Tullius; Manuzio, Paolo — *Epistolae familiares, diligentius, quam quae hactenus exierunt, emendatae. Pauli Manutii scholia, quibus et loci familiarium epistolarum obscuriores explanantur, et castigatium, quae in iisdem epistolis factae sunt, ratio redditur*, Venezia, Paolo Manuzio, 1540. [EDIT16 12247]

Cicero, Marcus Tullius Manuzio, Paolo — *Epistolae ad Atticum, ad M. Brutum, ad Quintum fratrem summa diligentia castigate, ut in iis menda quae plurima erant paucissima iam supersint. Pauli Manutii in easdem epistolas scholia*, Venezia, Paolo Manuzio, 1540. [EDIT16 12246]

Cicero, Marcus Tullius — *Orationum volumen primum [-tertium] in quo multa, quae in aliarum editionum libris corrupte legebantur, ex diligenti vetustorum exemplarium collatione sunt emendata*, Venezia, Paolo Manuzio, 1540. [EDIT16 12249]

Polybius — [*Annotazioni sopra Polibio*]. [Non identificata]

Beneficiario: Alvise Castellino

Castellino, Alvise — *Il primo libro delle villote di Alvise Castellino chiamato il Varoter Veneziano da lui composti li versi et il canto*, Venezia, Antonio Gardane, 1541. [EDIT16 37029]

1540, 29 settembre

Senato Terra 31, 71v-72r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Il fidelissimo servitor di vostra sublimità Julio Trivisano a quella supplicante havendo ad litteram tradutto de literale in vulgare un libro nominato Gian Cassiano de institutis coenobiorum insieme con le colatione non mai più tradutto con non pocca sua fatica; qual desiderando quello far stampare a commun beneficio delli devoti christiani, per esser cosa santa et buona, havendo massime havuta licentia dalli excellentissimi signor Capi dell'illustrissimo Consiglio di X come per il mandato appar. Supplica a vostra sublimità di gratia concederli che alcuna persona in questa città, né in alcun loco sottoposto al dominio vostro possi senza sua licentia stampar o far stampar, né stampata in terre aliene vender per anni xv, sotto pena de ducati dusento et perder tutte le opere; delli quali ducati dusento, cento sia dello arsenà vostro et cinquanta sia dell'accusator, et gli altri cinquanta siano del quisdicente Julio che farà la sententia: li libri veramente siano del ditto vostro servitor Julio, dando autorità a cadauno officio et magistrato così in Venetia come di fuori far tal essecution. Alla bona gratia della qual genibus flexis humilmente s'aricomanda.

Die xxix suprascripti.

Che al sopraditto Giulio Trivisano sia concesso quello che humilmente l'ha supplicato, essendo però obligato di osservar tutto quello che per le lezze nostre è statuito in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Gasparo Fontana per l'opera dallui composta in astronomia.

Item a Curtio et fratelli de Navò stampator per l'opera di minere et metalli composta novamente da Vannoccio Biringuci senese intitolato il pirotechnia.

Beneficiario: Giulio Trivisano

Cassianus, Iohannes; Trivisano, Giulio — [*De institutis coenobiorum. Collationes sanctorum patrum*]. [Non identificata]

Beneficiario: Gaspare Fontana

Fontana, Gaspare — [*Astronomia*]. [Non identificata]

Beneficiari: Curzio Troiano Navò e fratelli

Biringucci, Vannoccio — *De la pirotechnia*, Venezia, Venturino Ruffinelli a istanza di Curzio Troiano Navò e fratelli, 1540. [EDIT16 6156]

1540, 31 dicembre

Senato Terra 31, 101v

Die ultimo suprascripti.

Che a messer Bernardino Daniello da Lucca per autorità di questo consiglio sia concesso che alcuno senza permissione sua non possa stampare, né far stampare per anni x prossimi il commento sopra il Petrarca da lui composto, sotto le pene et con tutti li modi che nella supplicatione sua sono dechiariti, essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Bernardino Daniello

Petrarca, Francesco; Daniello, Bernardino — *Sonetti, canzoni e triumphs di messer Francesco Petrarca, con la spositione di Bernardino Daniello da Lucca*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1541. [EDIT16 32064]

Senato Terra 31, 102v

Die ultimo suprascripti.

Che al fidel nostro Alessandro Caravia sia concesso che per anni x prossimi alcuno non possa senza permissione sua stampare l'opera per lui composta intitolata la Caravia, in quel modo et pene che l'ha supplicato, essendo però obligato di osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Alessandro Caravia

Caravia, Alessandro — *Il sogno dil Caravia*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1541. [EDIT16 9353]

1541, 22 marzo

Senato Terra 31, 124r-v

Illustrissimi et eccellentissimi signori mei semper {***}.

Desiderando l'humil et fidelissimo servo di vostre illustrissime et eccellentissime signorie Giovanni Jacomo Salvatorino di far imprimir una sua operetta a laude de Dio fatta in versi volgari, intitolata thesoro di Sacra Scrittura, et un'altra intitolata le desinenze de Dante et del Petrarca, et li enigmi, supplica humilmente quelle che per l'innata loro clemenza si degnano concederli gratia che per uno decennio non sia alcuna persona nel suo felicissimo dominio, la qual ardisca senza lo voler d'esso supplicante far imprimir alcuna de dette opere, né altrove impresse venderle, sotto pena de perder l'opere da esser date ad esso supplicante et de ducati x per cadauna de esse, da esser divisi la mità alla pietade et l'altra mitade a quel magistrato over recimento che farà l'essecutione, et questo acciò che in parte esso si possa resarcire de molte spese fatte et che ha da fare circa detta impressione. Et del tutto sempre ne resterà verso quelle devotissimo, pregando Iddio che le conservi in perpetua felicitade.

Che al fidelissimo nostro Jovanni Jacomo Salvatorini sia concesso che altri che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, l'opera per lui composta titolata thesoro di Sacra Scrittura, et le desinentie del Dante et del Petrarcha, et li enigmi, et il desegno della città di Roma sì come humilmente l'ha supplicato, essendo però esso obligato di osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Giacomo Salvatorino

Salvatorino, Giovanni Giacomo — *Thesoro de Sacra Scrittura di Gioan. Giac. Salvatorino sopra rime del Petrarca*, Venezia, Comin da Trino, [dopo il 1539]. [EDIT16 24512]

Salvatorino, Giovanni Giacomo — [*Desinentie del Dante et del Petrarca*]. [Non identificata]

Salvatorino, Giovanni Giacomo — [*Enigmi*]. [Non identificata]

Salvatorino, Giovanni Giacomo — [*Desegno della città di Roma*]. [Non identificata]

1541, 13 giugno

Senato Terra 31, 144r

Die xiii suprascripti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Francesco Marcolini supplicante che per anni x proximi altri che lui non possa senza permissione sua stampar, né far stampar, né altrove stampata vender in questa città et luogi nostri la vita di santa

Catharina vergene, sotto le pene et modi nella supplicatione sua dechiariti, essendo però obligato di osservar tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Marcolini

Aretino, Pietro — *La vita di Catherina vergine*, Venezia, Francesco Marcolini, 1541. [EDIT16 2440]

1541, 18 giugno

Senato Terra 31, 154r

Che per autorità di questo consiglio sia concesso alli heredi del quondam Luca Antonio Zonta che per anni x proximi alcuno altro che loro senza permissione sua non possa stampar, né far stampar nelli luoghi nostri, né altrove stampati vender il comento de Eustachio sopra l'ethica di Aristotele traduto di greco in latino, et il libro volgar intitolato l' innamoramento de Orlando del Berna, sotto le pene et modi nelle supplicatione loro dechiarati.

Et l'istesso sia concesso a domino Bernardin Bonfio decano di Padoa per li 4 volumi delli consegli di lezze del romano cardinal Parisio.

Et a domino Ludovico Foliano per l'opera da lui composta intitolata rhadiomathesis.

Essendo cadauno di loro obligati di osservar tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Eustratius; Aristoteles; Aspasius; Feliciano, Giovanni Bernardo; Michael Ephesius—*Aristotelis Stagiritae Moralia Nicomachia cum Eustratii Aspasi, Michaelis Ephesii, nonnullorumque aliorum Graecorum explanationibus, nuper a Ioanne Bernardo Feliciano latinitate donata*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1541. [EDIT16 18396]

Berni, Francesco; Boiardo, Matteo Maria — *Orlando innamorato nuovamente composto da m. Francesco Berni fiorentino*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1541. [EDIT16 5539]

Beneficiario: Bernardino Bonfio

Parisio, Pietro Paolo — *Primum [-quartum] volumen consiliorum ac responsorum Petri Pauli Parisii Consentini*, Venezia, [al segno della Fontana], 1543. [EDIT16 34818]

Beneficiario: Lodovico Fogliani

Fogliani, Lodovico — *Rhadiomathesis*. [Non identificata]

1541, 13 settembre*Senato Terra 31, 167v*

Che al nobel homo Piero Contarini, quondam ser Zuan Alberto, sia concesso che altri cha lui non possa far stampar, né stampar senza permissione sua l'opera da lui composta de rebus Venetis in verso latino, con tutti gli modi et pene che nella supplicatione sua sono espresse. Essendo perhò obligato di osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Zuan Philippo Bono placiense dottore per le contradittione et solutione in Aristotele da lui composte.

Beneficiario: Pietro Contarini

Contarini, Pietro — *Argoia voluptas*, Venezia, Bernardino Viani, [1541]. [EDIT16 13152]

Beneficiario: Giovanni Filippo Bono

Bono, Giovanni Filippo — *Concordantiae contradictionum in Aristotelis sententiis eiusque commentatoris Averrois Ioannis Philippi Boni siculi placiensis*, Venezia, Venturino Ruffinelli, 1541. [EDIT16 7009]

1541, 16 dicembre*Senato Terra 31, 198r*

Die xvi suprascripti.

Che al nobel homo Daniel Barbaro dottor sia concesso che per anni x proximi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né altrove stampate vender nelle terre et luogi nostri, le comentationi sue sopra li universali di Porphirio et la traduzione delle idee di Hermogene et la retorica de Aristotile, tradotta dal quondam messer Ermolao et glosata da esso ser Daniel.

Et il medesimo sia concesso a domino Paulo Manutio per uno libro novo di Apiano Alessandrino tradotto di greco in volgare delle guerre de romani et carthaginesi et per le annotationi sue sopra la philosophia et Philippice di Cicerone et per quelle de messer Hieronymo da Corezzo sopra le dette Philipice.

Et a Michiel Tramezzino per la sua traduzione dal latino al volgare dell'opera de ritu et motibus omnium gentium.

Et ad Antonio Gardana per alcuni canti di musica novi nominati nella supplicatione soa.

Et a Gabriel Gioli per alcuni intagli novi, con li quali ha ornati il Petrarca et il furioso et molti altri libri.

Sotto le pene alli contraffacenti contenute nelle loro supplicatione, essendo tutti loro obligati di osservare quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Daniele Barbaro

Barbaro, Daniele; Porphyrius — *Exquisitae in Porphirium commentationes Danielis Barbaris*

p.n. artium doctoris, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1542. [EDIT16 4129]

Tarsensis, Hermogenes; Barbaro, Daniele — [*Hermogenes*]. [Non identificata]

Aristoteles; Barbaro, Ermolao; Barbaro, Daniele — *Rhetoricorum Aristotelis libri tres, interprete Hermolao Barbaro p. u. Commentaria in eosdem Danielis Barbari*, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1544. [EDIT16 2916]

Beneficiario: Paolo Manuzio

Cicero, Marcus Tullius; Manuzio, Paolo — *De philosophia prima pars*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1541. [EDIT16 12250]

Ferrari, Girolamo da Correggio — *Ad Paulum Manutium Emendationes in Philippicas Ciceronis*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1542. [EDIT16 18816]

Appianus — *Delle guerre civili et esterne de Romani con diligentia corretto e con nuova tradottione di molti luoghi migliorato. Aggiuntovi alla fine un libro del medesimo delle guerre di Spagna non piu veduto*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 2207]

Beneficiario: Michele Tramezino

Boehme, Johann; Fauno, Lucio — *Gli costumi, le leggi et l'usanze di tutte le genti, raccolte qui insieme da molti illustri scrittori per Giovanni Boemo Aubano Alemanno, e tradotti per il Fauno in questa nostra lingua volgare*, Venezia, Michele Tramezino, 1542. [EDIT16 6525]

Beneficiario: Antonio Gardane

[Probabile edizione] Maistre Jhan — *Il primo libro de i madrigali, di Maistre Ihan, maestro di capella, dello eccellentissimo signor Hercole duca di Ferrara, et de altri eccellentissimi auttori*, Venezia, Antonio Gardane, 1541. [EDIT16 43926]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Petrarca, Francesco; Vellutello, Alessandro — *Il Petrarca con l'esposizione d'Alessandro Vellutello di novo ristampato con le figure a i Triomphi, et con piu cose utili in varii luoghi aggiunte*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 61912]

Ariosto, Ludovico; Gonzaga, Luigi detto Rodomonte — *Orlando furioso di m. Ludovico Ariosto novissimamente alla sua integrita ridotto et ornato di varie figure. Con alcune stanze del s. Aluigi Gonzaga in lode del medesimo*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1542. [EDIT16 2628]

1542, 30 gennaio

Senato Terra 31, 208v-209r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Perché la sublimità vostra sempre fu liberalissima delle sue gratie verso coloro che si affaticano nelle sue terre in argumentare gli studii delle buoni arti, de qui è che havendo messer Vittor Trincavella et messer Agostino Ricchi medici et fidelissimi servi di vostra sublimità molti anni affaticato per restituire alla sua integrità le opere di Galeno in medicina, le quali in infiniti luoghi corrotte et depravate, così negli esemplari greci stampati come ne le latine traduttione, et havendo con eccessiva spesa fatto venire testi greci antichi et fideli di tutta Italia, da i quali et con nove loro traduttione et restauratione d'infiniti luoghi corrotti et diminuti così ne i testi greci come ne i latini, si daranno in luce tutte le opere del detto autore, con utilità incredibile de tutti gli homeni. Et perché i prenominati vedeno che molti librari si apparecchiano di ristampare le loro fatiche, il che saria con loro espressa ruina, ricorrono in questo caso a supplicare alla clementia di vostra serenità et di questo illustrissimo consiglio che li conceda spetial privilegio che niuno per dieci anni possa stampare in alcun modo dette loro traduttioni et altre loro particolari fatiche da loro di novo stampate, né anchora altrove stampate venderle in tutto il dominio di questo inclito Stado, sotto pena di ducati dieci per pezzo de ciascun libro che fusse trovato et di perdere i libri, i quali siano de i detti supplicanti; et della pena un terzo vada a l'arsenal, un altro terzo all'officio che farà detta essecutione et l'altro terzo a l'accusatore, il quale sia tenuto secreto, la qual essecutione possa fare ogni officio et ogni capitano che habbia notizia di tal fraude senza eccezione alcuna. Dichiarando che si dimanda gratia solo delle particolari fatiche loro, non più da altri stampate, non ostante ogni altra cosa che fusse in contrario, lasciando in arbitrio di ciascuno di stampare dette opere di Galeno in ogni altro modo, lasciando stare le cose aggiunte a detti libri da i detti supplicanti, le quali loro traduttione, annotationi et argomenti di libri et altre loro fatiche non più stampate prima apparirano ne i libri da loro fatte stampare, ai quali si habbia relatione. Item tradutti da messer Paulo Crasso de animi morum et corporei temperamenti mutua consecutione, Oribasius de anatomia musculorum. Item da messer Dominico Montesoro veronese de tremore palpitacione, collusione, rigore et spasmo, de septimestri partu greco. Item tutte le altre traduttioni di altri authori non più state in luce et da loro fatte stampare ne i loro libri, come sono Galeno de antidotis, Joanne Manardo interprete. Et così molte altre come nei loro libri appariva, et a vostra sublimità humilmente ...

Die xxx suprascripti.

Per comune utilità delli habitanti sotto il dominio nostro procurata in ogni tempo da questa Repubblica si deve esaudire la honesta petitione delli sopradetti domini Vettor Trincavella et Agostino Ricchi, espressa per la loro supplicatione hora letta a questo consiglio però: l'anderà parte che ai detti supplicanti sia concesso privilegio speciale che per anni diese proximi futuri alcuno in questa città non possi senza il consenso loro stampare, né altrove stampate vender in tutto il dominio nostro le opere de Galeno in medicina da essi supplicanti tradutte et corrette con le sue annotationi et argomenti de li libri et altre loro fatiche non più venute in luce. Dichiarando che per ciò non sia prohibito ad alcuno di stampar dette opere de Galeno in ogni altro modo, lasciando stare le cose aggiunte a ditti libri dalli preditti supplicanti, come è conveniente acciò che cadauno godi il frutto delle spese et fatiche sue. Item gli sia concessa gratia che per detto tempo in questa città non se possi stampar, né altrove stampate vendere senza licentia delli traduttori, le opere tradutte da messer Paulo Crasso de animi morum et corporei temperamenti mutua consecutione, Oribasio de anatomia musculorum. Item da messer

Domenego Montesoro veronese de tremore palpitatione etc. et de septimestri partu greco, essendo traduttion non più venute in luce, né stampate da alcuno. Sotto le pene expresse in detta supplicatione da esser tolte et applicate come in quella si legge, con obligation a detti supplicanti di osservar le lege nostre in materia di stampe disponenti, altramente la presente gratia et privilegio non sia de alcun valore.

Beneficiari: Vittore Trincavelli e Agostino Ricchi

Galenus, Claudius; Ricchi, Agostino — *Operum omnium sectio prima [-octava]. Illustriores quam unquam antea prodeunt in lucem omnes hi Galeni libri. Accesserunt enim his ex veterum Graecorum exemplarium collatione adnotationes luculentissimae singulis locis in margine appositae*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1541. [EDIT16 20175]

1542, 31 gennaio

Senato Terra 31, 210r

Che al reverendo pre' Francesco Alunno da Ferrara sia concesso di poter imprimir uno ditionario vulgare da lui composto, né che altro le possi imprimere per x anni, sotto pena etc.

Beneficiario: Francesco Alunno

Alunno, Francesco — *Le ricchezze della lingua volgare*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1543. [EDIT16 1308]

1542, 7 marzo

Senato Terra 32, 25r

Havendo io Michiel Angelo Biondo phisico tutta la mia vita spesa nelli studii delle arte liberali et medicina, et fin al presente composto le infrascritte operette, parte delle qual sono in medicina et parte morali, con tanta mia fatica et sudore quanta vostra serenità intende. Et al presente volendo dar principio ad imprimir alcune di esse operette, supplico humilmente vostra serenità con il suo sapientissimo Senato che si degni conciedermi gratia et privilegio per anni diece che nissuno in detto tempo, cusì in questa inclita città come in tutto 'l suo dominio, possa stampar ditte mie operette, sotto pena di perder tutte esse opere et ducato uno per ciascuna e ditta pena da esser divisa in tre parti iuxta la consuetudine. Acciò tante mie fatiche, sudori et vigilie non siano persi, come facilmente accaderebbe altri possendo stampar le infrascritte mie operette. Alla gratia della qual humilmente mi riccomando.

De partibus ictu sectis mitissime sanandis, et medicamento aquae nuper in vento in plurimorum opinionem de originae morbi gallici, deque ancipiti medicamento ligni indici.

Familiares de morbis curandis.

Compendiosa de medicamentis.
 De viro illustri atque iniquo sermones duo.
 Pentalogus de moribus diversarum nationum.
 Idiomorphosis ex metamorphosi ovidiana.
 De canibus et venatione.
 De ventis et navigatione.
 Le tre furie del mondo.
 Il paesano.
 Nova prudentia.
 Die vii martii.

Che al sopraditto domino Michiel Angelo Biondo supplicante sia per autorità di questo consiglio concesso quanto el dimanda, essendo però tenuto d'osservar quello è ordinato per le leze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Michelangelo Biondo

Biondo, Michelangelo — *De partibus ictu sectis citissime sanandis, et medicamento aquae nuper invento. Idem in plurimorum opinionem De origine morbi Gallici deque Ligni indicis ancipiti proprietate*, Venezia, Michelangelo Biondo, Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio, 1542. [EDIT16 6110]

Biondo, Michelangelo — *Familiares de morbis curandis*. [Non identificata]

Biondo, Michelangelo — *Compendiosa de medicamentis*, Roma, Michelangelo Biondo e Girolama Cartolari, 1544. [EDIT16 6112]

Biondo, Michelangelo — *De viro illustri atque iniquo sermones duo*, Roma, 1544; Michelangelo Biondo e Girolama Cartolari, 1544. [EDIT16 6116]

Biondo, Michelangelo — *Pentalogus de moribus diversarum nationum*. [Non identificata]

Biondo, Michelangelo — *Idiomorphosis*. [Non identificata]

Biondo, Michelangelo — *De canibus et venatione libellus*, Roma, Antonio Blado, 1544. [EDIT16 6113]

Biondo, Michelangelo — *De ventis et navigatione, libellus*, Venezia, Comin da Trino, 1546. [EDIT16 6123]

Biondo, Michelangelo — *Angoscia*, Venezia, Michelangelo Biondo, Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio, 1542. [EDIT16 6109]

Biondo, Michelangelo — *Doglia*, Venezia, Michelangelo Biondo, Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio, 1542. [EDIT16 6111]

Biondo, Michelangelo — *Angoscia doglia e pena, le tre furie del mondo*, Venezia, Michelangelo Biondo e Comino da Trino, 1546. [EDIT16 6122]

Biondo, Michelangelo — *Il paesano*. [Non identificata]

Biondo, Scipione — *Nova prudentia et è il ragionamento ironico novo et raro al mondo contra la gran schiera delle sceleraggini*, Venezia, Michelangelo Biondo, 1546. [EDIT16 6132]

1542, 15 aprile

Senato Terra 32, 40v

Die xv aprilis.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Vincenzo Voglis libraro che alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar in alcun loco nostro, né altrove stampati in quelli vender le orationi di Demostene fatte tradur novamente per lui dal greco in latino, et il Biondo de Italia illustrata tradutto in volgar, et Constantin Cesare de agricultura, et Arthemidoro de somniis, sotto li modi et pene nella supplicatione sua contenuti.

Et il medesimo sia concesso a Francesco Marcolini per la vita di san Thomaso d'Aquino, il secondo libro delle lettere et per la talanta et l'Hippocrito comedie dell'Aretino.

Et ad Antonio Gardane per il novo modo trovato per lui di stampar musica.

Et a pre^o Francesco Pelicior per alcuni desegni di lavori da donne.

Essendo obligati tutti loro osservar le leze in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

[Probabile edizione] Demosthenes — *Logon tmema proton [-triton]. Demosthenis Orationum nunc diligenti recognitione emendatarum pars prima [-tertia]*, Venezia, Francesco Brucioli e fratelli, 1543. [EDIT16 16735]

Biondo, Flavio — *Italia illustrata*. [Non identificata]

Cassianus Bassus; Constantinus; Lauro, Pietro — *De notevoli et utilissimi ammaestramenti dell'agricoltura, di greco in volgare novamente tradotto, per Pietro Lauro*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1542. [EDIT16 20679]

Artemidorus Daldianus; Lauro, Pietro — *Dell'interpretatione de sogni novamente di greco in volgare tradotto per Pietro Lauro*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e Comin da Trino, 1542. [EDIT16 3213]

Beneficiario: Francesco Marcolini

Aretino, Pietro — *La vita di san Tommaso signor d'Aquino*, Venezia, Francesco Marcolini, 1543. [EDIT16 55034]

Aretino, Pietro — *Del primo libro de le lettere. Editione seconda con giunta de lettere XXXXVIII scrittegli da i primi spirti del mondo*, Venezia, Francesco Marcolini, 1542. [EDIT16 2443]

Aretino, Pietro — *Talanta*, Venezia, Francesco Marcolini, 1542. [EDIT16 2446]

Aretino, Pietro — *Lo Hipocrito*, Venezia, Francesco Marcolini, 1542. [EDIT16 2445]

Beneficiario: Antonio Gardane

Innovazione: Nuovo metodo per stampare opere musicali.

Beneficiario: Francesco Pellicolo

[Probabile edizione] Pellicolo, Francesco — *Essempario novo di piu di cento variate mostre di qualunque sorte bellissime per cusire intitolato Fontana de gli essempi*, [Venezia], Giovanni Andrea Valvassore, 1550. [EDIT16 40452]

1542, 6 maggio

Senato Terra 32, 50r

Il fidelissimo servitor di vostra sublimità Gierolamo Scotto mercante de libri novamente a beneficio et utilità de gli studenti e litterati ha fatto tradure Alessandro Aphordiseo sopra la priora, et Eustracio sopra il secondo de la posteriora de Aristotile di greco in latino, e similmente ha fatto tradurre alcune opere de Simplicio et Giovanni Gramatico sopra le parte di philosophia de Aristotile, ne le quale traductione esemplari e copie ha fatto molta spesa; et di novo a universale giovamente desidera mandar fuora le opere vulgari del Piccolomeni della institutione della vita de l'huomo nato nobile et in città libera et perché dubita che, misse che fusseno dette opere in luce, altri stampatori non le restampasseno et godesseno le sue spese et fatiche con grandissimo suo danno. Però humilmente supplica vostra sublimità se degna per sua solita clementia concederli gratia che nisuna altra persona di qualunque condicione esser voglia possa, né ardisca, stampare né far stampare dette opere in Vineggia, né in altro loco del dominio, né esse opere altrove stampate vendere o far vendere in detti lochi sino ad anni dieci immediate venturi dappoi saranno stampate per detto supplicante; e questo sotto pena di perder dette opere et per cadauna d'esse pagare x ducati al hospitale della pietà, sì come ad altri più volte è stato concesso per nostra eccellentissima Signoria, cuius gratiae etc.

Die vi suprascritti.

L'anderà parte che al suprascripto supplicante sia concesso quanto el dimanda con le conditione delle parte prese circa il stampare.

Beneficiario: Girolamo Scoto

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Feliciano, Giovanni Bernardo — *In Priora resolutoria Aristotelis Stagiritae explanatio*, Venezia, Girolamo Scoto, 1542. [EDIT16 1049]

Eustratius; Aristoteles — *Commentaria in secundum librum Posteriorum resolutivorum Aristotelis*, Venezia, Girolamo Scoto, 1542. [EDIT16 18397]

Simplicius, Aristoteles; Foscarini, Sebastiano — *Commentationes accuratissimae in Praedicamenta Aristotelis*, Venezia, Girolamo Scoto, 1543. [EDIT16 31680]

Simplicius; Aristoteles; Filalteo, Lucillo — *Commentaria in octo libros Aristotelis Stagiritae De physico auditu*, Venezia, Girolamo Scoto, 1543. [EDIT16 31678]

Simplicius, Aristoteles — *Commentaria in quatuor libros De coelo Aristotelis. Noviter fere de integro interpretata, ac cum fideissimis codicibus graecis recens collata*, Venezia, Girolamo Scoto, 1544. [EDIT16 31689]

Johannes Philoponus; Ammonius Hermiae; Aristoteles; Bagolino, Girolamo — *Commentaria in libros De generatione et corruptione Aristotelis, ex colloquiis Hammonii Hermeae, propriisque eius considerationibus*, Venezia, Girolamo Scoto, 1543. [EDIT16 31672]

Johannes Philoponus; Aristoteles; Teodosi, Filippo — *Commentaria in libros posteriorum Aristotelis*, Venezia, Girolamo Scoto, 1542. [EDIT16 47695]

Johannes Philoponus; Ammonius Hermiae; Aristoteles; Filalteo, Lucillo — *In libros priorum resolutivorum Aristotelis commentariae annotationes ex colloquiis Ammonii Hermeae*, Venezia, Girolamo Scoto, 1544. [EDIT16 31685]

Johannes Philoponus; Bovio, Matteo; Aristoteles; Ammonius Hermiae — *In tres libros De anima Aristotelis breves annotationes, ex dissertationibus Ammonii Hermaei*, Venezia, Girolamo Scoto, 1544. [EDIT16 31686]

Piccolomini, Alessandro — *De la institutione di tutta la vita de l'homo nato nobile e in citta libera. Libri X in lingua toscana*, Venezia, Girolamo Scoto, 1542. [EDIT16 31669]

1542, 10 maggio

Senato Terra 32, 48v-49r

Serenissimo principe, illustrissimo et excellentissimo Senato.

Il fidelissimo servitor di vostra serenità Paulo Manutio, figliolo del quondam messer Aldo Manutio, la supplica de special gratia che giusta il suo santissimo costume di aiutare et giovare coloro che si affaticano con laudevole industria per commun beneficio, sii contenta concedermi gratia per anni xx prossimi che nessun altro possa stampare in questa sua città et dominio, né altrove stampate vendere in loco alcuno del suo illustrissimo Stato, le opere et dialoghi del excellentissimo messer Speron, né il volume di lettere vulgari raccolte da me delle più belle et illustri che hoggi di si vegano; sì come dalli illustrissimi signori Capi di X me è stata permessa licentia. Né gli nomi di semplici volgareggiati che sono nel Calepino et gli nomi de terre co'l latino antico et volgare moderno, et de più cinquecento e trenta stanze nove del Ariosto per giunta et cento che vanno nel libro. Sotto pena a chi stamparà le ditte opere di perderle tutte et di pagar ducati ottocento, la mità della quale sia dell'arsenal della serenità vostra et l'altra mità divisa in tre parti, l'una del magistrato che farà la essecutione, l'altra dello accusatore et la terza mia. Et alla bona gratia di vostra serenità humiliter mi raccomando.

Die x suprascripti.

Che all'oltrascritto supplicante sia concesso quanto dimanda, dovendo osservar tutte le leggi et ordeni nostri che sono in materia di stampar libri.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Speroni, Sperone — *I dialogi di messer Speron Speroni*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1542. [EDIT16 53856]

Speroni, Sperone — *Dialogi di m. S. Speroni. Nuovamente ristampati, et con molta diligenza riveduti, et corretti*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1543. [EDIT16 26946]

Manuzio, Paolo — *Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini et eccellentissimi ingegni scritte in diverse materie. Libro primo*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1542. [EDIT16 26705]

Calepino, Ambrogio — *Dictionarium multarum dictionum additione et explanatione locupletatum*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1542. [EDIT16 8428]

Ariosto, Ludovico — *Orlando furioso di messer Lodovico Ariosto, et di piu aggiuntovi in fine piu di cinquecento stanze del medesimo auttore, non piu vedute*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 2638]

1542, 19 maggio

Senato Terra 32, 50v

Die xix suprascripti.

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzin che per anni diese proximi alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampare né in questa città, né in alcun loco nostro, né altrove stampare vendere l'opera composta per l'eccellente domino Hieronymo Gigante de pensionibus et l'opera del Biondo de Italia illustrata et Roma restaurata tradutta in lingua volgare per messer Lucio Fauno gaetano, sotto pena et con tutti li modi contenuti nella supplicatione sua.

Et il medesimo sia concesso a pre' Piero Rocha per l'opera per lui composta circa l'interogar il discipulo nelle cose di gramatica greca.

Et a Curtio di Navo per il Diascoride et Tucidide, et la metheora di Aristotile, et per li augurii antiqui tradotti dal greco in volgar per Fausto da Langiano.

Essendo tutti loro obligati di osservare quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Giganti, Girolamo — *Tractatus de pensionibus ecclesiasticis causarum patronis et in ecclesiastico foro versantibus ceterisque legum et canonum studiosis non minus utilis quam necessarius*, Venezia, Niccolò Bascarini a spese di Francesco e Michele Tramezino, 1542. [EDIT16 20971]

Biondo, Flavio; Fauno, Lucio — *Roma restaurata, et Italia illustrata di Biondo da Forli. Tradotte in buona lingua volgare per Lucio Fauno*, Venezia, Michele Tramezino, 1542. [EDIT16 6094]

Beneficiario: Pietro Rocca

Rocca, Pietro — *Graecae interrogationes de octo partibus orationis, quibus graeco sermone diligens praeceptor quam facillime studiosos discipulos interrogare poterit*, Venezia, Andrea Arrivabene,

Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio, 1543. [EDIT16 32384]

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Dioscorides, Pedanius — *Dioscoride fatto di greco italiano. Al cui fine sono apposte le sue tavole ordinate, con certe avvertenze, e trattati necessari, per la materia medesima*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli e Curzio Troiano Navò, 1542. [EDIT16 17263]

Thucydides — [*Thucydides*]. [Non identificata]

Fausto, Sebastiano — *Meteorologia*, [Venezia, Curzio Troiano Navò], 1542. [EDIT16 18629]

Fausto, Sebastiano — *De gl'augurii, e de le soperstitioni de gl'antichi. De gli starnuti. De gli tremori, e salti di ciascuna particella del corpo. Quaranta otto osservazioni regolate al moto de la luna. De le lettere de l'alfabeto. De li dati*, [Venezia, Curzio Troiano Navò], 1542. [EDIT16 18626]

1542, 20 settembre

Senato Terra 32, 90r-v

Die xx septembris.

Che al fidel nostro Francesco d'Asola sia concesso che per anni x proximi non possa alcuno senza permissione sua stampar in questa nostra città, nè in alcuno altro luogo nostro, né far stampar, né altrove stampate in quelli vender l'opere di Theophilo greco medico della compositione dell'homo, per lui fatte tradur in latino et volgare, et una nova traduzione di Terentio in verso strucciolo, et l'ottavo di Vergilio in verso heroico, et alcune epistole di Horatio in terza rima per messer Iohannes Iustiniano di Candia, et una nova traduzione delle deche del Sabelico, sotto le pene et modi nella supplicatione sua dechiarite.

Et il medesimo sia concesso ad Iseppo Tramezzino per la traduzione del Platina delle vite di pontifici.

Et a Dominico Forabosco per dui libri novi di madrigali a quatro.

Et a Paulo Magnolo per li aphorismi di Ippocrate da lui novamente tradutti, overo per le correzzioni del detto, et per li luoghi di Galeno per lui notati ove si espone li aphorismi praeditti.

Essendo però obligati tutti loro ad osservare quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Et anchora sia concessa la istessa gratia a domino Andrea Vessalio germano per li libri sette di anathomia con una nova tabulatura et particolar descrizione di tutta et testura humana da lui composti.

Item a Francesco Marcolini per la seconda edition del primo libro delle littere de messer Piero Aretino con zonta di 44 littere etc. con l'obligatione ut supra.

Beneficiario: Giovanni Francesco Torresano

Theophilus Protospatharius — *Della compositione dell'homo*. [Non identificata]

Terentius Afer, Publius; Giustiniani, Giovanni — *L'Andria, et l'Eunucho di Terentio, tradotte in verso sdrucchiolo*, Venezia, Giovanni Francesco Torresano, 1544. [EDIT16 34802]

Vergilius Maro, Publius; Giustiniani, Giovanni — *Il libro ottavo de la Eneide*, Venezia, Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio a istanza di Giovanni Francesco Torresano, 1542. [EDIT16 66396]

Horatius Flaccus, Quintus; Giustiniani, Giovanni — [*Epistole in terza rima*]. [Non identificata]

Sabellico, Marco Antonio — [*Historie venetiane*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giuseppe Tramezino

Il Platina — *Delle vite et fatti di tutti i sommi pontefici romani, cominciando da Christo infino a Sisto quarto. Con la giunta di tutti gli altri pontefici, infino a Paulo terzo pontefice massimo*, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 35117]

Beneficiario: Domenico Maria Ferrabosco

Ferrabosco, Domenico Maria — *Il primo libro de madrigali a quatro voci novamente posto in luce*, Venezia, Antonio Gardane, 1542. [EDIT16 43496]

Beneficiario: Paolo Magnoli

Hippocrates; Democritus; Magnoli, Paolo — *Lex, determinationes, dissectio, epistola ad Thessalum filium. Democriti ad Hippocratem epistola de natura hominis*, Venezia, [Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio], 1542. [EDIT16 22531]

Beneficiario: Andreas Vesalius

Vesalius, Andreas — *Epistola, docens venam axillarem dextri cubiti in dolore laterali secandam; et melancholicum succum ex venae portae ramis ad sedem pertinentibus, purgari*, [Venezia], Comin da Trino, 1544. [EDIT16 24576]

Beneficiario: Francesco Marcolini

Aretino, Pietro — *Del primo libro de le lettere. Editione seconda con giunta de lettere XXXXVIII scrittegli da i primi spirti del mondo*, Venezia, Francesco Marcolini, 1542. [EDIT16 2443]

1542, 31 ottobre

Senato Terra 32, 106v

MDXXXXII die ultimo octobris.

Che a Hieronymo musico, figliolo de Marco Antonio d'Urbino, sia concesso che alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né altrove stampate vendere, sì in questa città come tutte le terre et luoghi nostri, l'opera per lui composta titolata

libro primo de intabolatura di organo, nel modo et sotto le pene nella supplicatione sua contenute.

Et il medesimo sia concesso a Zuan Battista da Borgo Franco libraro per la traduttione delle tragedie di Sophocle et de Pindaro de messer Zuan Battista Gabbia, per la traduttione in volgare di Constantino Cesare de re rustica de messer Nicolò Viteli et per le annotationi de messer Francesco Robortello sopra varii auttori greci et latini.

Essendo obligato cadaun di loro di osservar tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Girolamo Cavazzoni

Cavazzoni, Girolamo — *Intabolatura cioe ricercari canzoni himni Magnificati. Libro primo*, [1542?]. [EDIT16 36953]

Beneficiario: Giovanni Battista Pocatela

Sophocles; Gabia, Giovanni Battista — *Tragoediae omnes, nunc primum Latinae ad verbum factae, ac scholiis quibusdam illustratae*, Venezia, Giovanni Battista Pocatela, 1543. [EDIT16 26887]

Pindarus — [*Tragedie*]. [Non identificata.]

Cassianus Bassus, Constantinus; Vitelli, Niccolò — *De li scelti et utilissimi documenti de l'agricoltura, nuovamente dal latino in volgare tradotto per m. Nicolo Vitelli da Citta di Castello, con la tavola di tutto ciò che ne l'opera si contiene. Et con la declaratione de alcuni nomiantichi di pesci, come volgarmente hoggidi se adimandano*, Venezia, Giovanni Battista Pocatela, 1542. [EDIT16 20678]

Robortello, Francesco — *Variorum locorum annotationes tam in Graecis, quam Latinis auctoribus*, Venezia, Giovanni Battista Pocatela, 1543. [EDIT16 35389]

1542, 11 dicembre

Senato Terra 32, 116r-v

Die xi decembris.

Che sia concesso al fidel nostro Nicolo Tartalea che alcuno non possa senza permissione sua stampar, né far stampar in questa città, né in alcun altro luogo nostro Euclide et Horone philosopho per lui tradotti et comentati, et Archimede, et la correctione sopra la summa di Arithemetica, et geometria de fra' Luca Pacciolo, né altrove stampate in quelli vendere per anni diese prossimi, sotto le pene et con li modi nella supplicatione sua contenuti.

Et il medesimo sia concesso a fra' Bartholomeo da Ormeto et fra' Angelo Palea de frati minori di osservantia per l'opera per loro composta titolata censura in antidotarium Mesue et cum receptario.

Et a Marchiò libraro dalla gata per la georgica di Virgilio tradutta da novo per Fulino Pelegrino, et per li epiteti di Dante et del Petrarca raccolti per Pamphilo Ancarano.

Essendo però tutti obligati di osservar quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Niccolò Tartaglia

Euclides; Tartaglia, Niccolò — *Euclide megarense, philosopho, solo introduttore delle scientie matematiche, diligentemente rassettato et alla integrità ridotto*, Venezia, Venturino Ruffinelli a istanza di Guglielmo da Fontaneto, Pietro Facolo e Niccolò Tartaglia, 1543. [EDIT16 18353]

Hero Alexandrinus; Tartaglia, Niccolò — [*Heron*]. [Non identificata]

Archimedes; Tartaglia, Niccolò — *Opera Archimedis syracusani, philosophi et mathematici ingeniosissimi, per Nicolam Tartaleam brixianum, mathematicarum scientiarum cultorem, multis erroribus emendata, expurgata ac in luce posita*, Venezia, Venturino Ruffinelli a spese di Niccolò Tartaglia, 1543. [EDIT16 2317]

Pacioli, Luca; Tartaglia, Niccolò — [*Summa de arithmetica geometria*]. [Non identificata]

Beneficiari: Angelo Paglia e Bartolomeo da Orvieto

Bartolomeo da Orvieto; Mesue; Paglia, Angelo — *In Antidotarium Joannis filii Mesue cum declaratione simplicium medicinarum, et solutione multorum dubiorum, ac difficilium terminorum*, Venezia, Tolomeo Gianicolo e Bartolomeo Zanetti, 1543. [EDIT16 4481]

Beneficiario: Melchiorre Sessa 1.

Vergilius Maro, Publius; Nigrisoli, Antonio Maria; Morato, Fulvio Pellegrino — *La Georgica di Vergilio da m. Ant. Mario Nigresoli gentilhuomo ferrarese tradotta in versi volgari sciolti*, Venezia, Melchiorre Sessa, 1543. [EDIT16 30037]

Alighieri, Dante; Petrarca, Francesco; Ancarani, Pamfilo — [*Epiteti*]. [Non identificata]

1543, 19 gennaio

Senato Terra 32, 129r

Non havendo potuto il fidel nostro Hieronymo Giberto, uno delli bidelli del studio nostro di Padoa, per il miserabile incendio successo della libreria del Pinci far stampar la prima parte di Bartholo sopra il digesto vechio novamente ritrovato intra l'anno statuito per le lezze nostre, sì come li era stato concesso per questo consilio che 'l potesse fare è conveniente di novo conciederli la intesa gratia, accioché delle spese et fatiche sue el possa conseguir qualche frutto però.

L'anderà parte che alcuno senza permissione del detto Hieronymo per anni x prossimi non possa stampare, né far stampare la detta opera di Bartholo, né in questa città né in alcun luogho nostro, né altrove stampata in quelli vendere, sotto le pene et con quelli modi con li quali altre fiata li fu concesso, essendo esso obligato di osservare tutto

quello che per le leze nostre è desposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Sigismondo Pauluzzo detto Philogenio per l'opera per lui composta in ottava rima, nella qual seguita il libro di Orlando furioso, sì come anchor a lui altre volte è stato concesso.

Item a Michiel Tramezzino per li dui libri medicinae veterinariae tradotti di latino in volgare.

Beneficiario: Girolamo Giberti

Bartolo da Sassoferrato; Loseo, Alessandro; Nicolas d' Arles — *In primam [-secundam] Digesti veteris partem lucidissima commentaria*, Venezia, [al segno della Corona], 1543. [EDIT16 4368]

Beneficiario: Sigismondo Filogenio Paolucci

Paolucci, Sigismondo Filogenio — *Continuatione di Orlando Furioso, con la morte di Ruggiero*, Venezia, Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio e fratelli a istanza di Niccolò Zoppino, 1543. [EDIT16 32379]

Beneficiario: Michele Tramezino

Opera della medicina de cavalli composta da diversi antichi scrittori, et a commune utilità, di greco in buona lingua volgare ridotta, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 22500]

Rusio, Lorenzo — *Opera de l'arte del malscalcio di Lorenzo Rusio. Nella quale si tratta delle razze, governo, et segni di tutte le qualita de cavalli, et di molte malattie, con suoi remedii. Con la descrizione di alcune maniere di morsi. Nuovamente di latino in lingua volgare tradotta*, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 35119]

1543, 21 aprile

Senato Terra 32, 164v

Die xxi aprilis.

Che sia concesso a Thomaso Butieta libraro che per anni x prossimi alcuno altro che lui non possa senza permissione sua stampare, né far stampar in questa città, né in alcuno luogo nostro et altrove stampata in quelli vender l'opera delli sinonimi sopra le epistole di Cicerone, sotto le pene nella supplicatione soa contenute.

Et il medesimo sia concesso a Gabriel Gioli di Ferrari per la traductione in volgare del libro composto da Polidoro Virgilio della inventione delle cose, et per alcune espositioni et intagli nella Biblia, et per la sophonisba del signor Galeoto del Corneto.

Et a Michiel Tramezzino per le cose morali di Plutarco tradote in volgare, et li epithomi del medesimo, et li epithomi del Biondo fatte per papa Pio, il Biondo de Roma triumphante, tradotti in volgare.

Essendo obligati tutti loro di osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Tommaso Botietta

Cicero, Marcus Tullius — *M.T.C. Epistolae familiares, quibus additi sunt loci communes pro adolescentibus apprime utiles, nunc primum ex Antonii Coelii archetypo in lucem aediti*, Venezia, Tommaso Botietta, 1543. [EDIT16 14603]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Vergilio, Polidoro; Lauro, Pietro — *De la origine e de gl' inventori de le leggi, costumi, scientie, arti, et di tutto quello che a l'humano uso conuiensi, con la expositione dil Pater nostro: ogni cosa di latino in volgar tradotto da Pietro Lauro*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1543. [EDIT16 26014]

[Biblia]. [Non realizzata]

Del Carretto, Galeotto — *La Sopbonisba tragedia*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 16403]

Beneficiario: Michele Tramezino

Plutarchus — *Alcuni opusculetti de le cose morali del divino Plutarco in questa nostra lingua nuovamente tradotti*, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 48447]

Plutarchus; Fauno, Lucio — *Le vite di Plutarco ridotte in compendio*, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 35120]

Biondo, Flavio; Fauno, Lucio; Pius <papa 2.> — *Le historie del Biondo, da la declinatione de l'imperio di Roma, insino al tempo suo (che vi corsero circa mille anni)*, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 6095]

Biondo, Flavio; Fauno, Lucio — *Roma trionfante di Biondo da Forli*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 6097]

1543, 2 giugno

Senato Terra 32, 185v-186r

Serenissimo principe, supplicano la serenità vostra humilmente li sui fidelissimi servitori Zuan Maria et Biasio perosino compagni muschier sul ponte de Rialto di poter far stampar una opera composta da domino Pietro Aretino, intitolata dialogo piacevole del foco, et che altri che loro non la possino far stampar, né vender, fra termine de anni x, sotto pena a chi contrafacesse di perder li libri et uno ducato per cadaun libro che fusse trovato, da esser un terzo della ditta pena deputato all'arsenal, un terzo al magistrato che farà l'executione et un terzo a noi, acciochè da altri non ne sia tolto quello che con molta spesa si habiano appropriato, alla bona gratia etc.

Die secunda iunii.

Che alli detti supplicanti sia per autorità di questo consiglio concesso la gratia che dimandano, essendo però tenuti di osservar quanto disponeno le leze et ordeni nostri

in materia di stampe.

Beneficiari: Biagio Perugino e Giovanni Maria

[Probabile edizione] Aretino, Pietro — *Dialogo nel quale si parla del giuoco con moralita piacevole*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1543. [EDIT16 2449]

1543, 20 agosto

Senato Terra 32, 215r

MDXXXIII die xx augusti.

Che sia concesso alli heriedi del quondam Luca Antonio Gionta che altri che loro senza permissione sua non possano per anni xv prossimi stampar, né far stampar, né altrove stampate vender così in questa città come in tutte le terre del dominio nostro li libri de Zuan Lioni granatino che describe tutta la barbaria etc.; item il viaggio de Hannon cartaginese tradutto di greco in volgare; item molte correzzioni del viaggio de messer Alvise da Cha da Mosto; item il viaggio che fano le nave de zaccari all'Isole di san Thomè; item il viaggio de messer Piero Quncini et de Christophoro Fioravanti sotto la tramontana; item il viaggio di Ariano greco verso il fiume Indo et tradotto; item la discretione del paese de tartari di Hippocrate medico, tradotta come nella loro supplicatione con le pene et modi in essa contenuti.

Et il medesimo per anni x proximi sia concesso a Michel Tramezzino libraro per l'opere delle croniche di Zuan Charione, et di Andrea Fulvio de antiquitatibus urbis tradotti.

Item a Vincenzo libraro dalla insegna di Erasmo per li libri di Leon Batista Alberto de architettura, Asia et Europa di papa Pio, Cornelio Tacito, Joseph delle antichità di giudici, horologio di principi tradotto di spagnolo in toscano, Dite Cretense della guerra troiana, Marsilio Lesbio delle antichità de Italia, et altre sue opere, li opuscoli di Michiel Riccio, libro delli magistrati di atheniesi tradoti in volgare tutti, et il libro di domino Antonio Brasvola de pilolis, et de simplicibus; purché non siano stati stampati per avanti.

Item a Paulo Girardo per li moti et sententie delli principi barbari et greci volgare et uno itinerario in Spagna.

Essendo però tutti loro obligati di osservare quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

1543 xxi augusti: mandato domini Capi illustrissimi Consilarii X non fiant patentees neque det ex.m de Itinerario de q. in parte.

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Ramusio, Giovanni Battista — *Primo volume delle navigationi et viaggi nel qual si contiene la descrizione dell'Africa, et del paese del prete Ianni, con varii viaggi, dal mar Rosso a Calicut, et insin all'isole Molucche, dove nascono le spettie, et la navigatione attorno al mondo. Li nomi de gli auttori, et le navigationi, et i viaggi piu particolarmente si mostrano nel foglio seguente*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1550. [EDIT16 26930]

Beneficiario: Michele Tramezino

Carion, Johannes; Lauro, Pietro — *Chronica di Giovanni Carione con mirabile artificio composta, nella quale comprendesi il computo de gli anni, i mutamenti ne i regni e nella religione, et altri grandissimi successi*, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 9523]

Fulvio, Andrea; Del Rosso, Paolo — *Delle antichità della città di Roma, et delli edifici memorabili di quella*, Venezia, Michele Tramezino, 1543. [EDIT16 19992]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Alberti, Leon Battista — *I dieci libri de l'architettura*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1546. [EDIT16 720]

Pius <papa 2.> — *La discriptione de l'Asia, et Europa di papa Pio II e l'istoria de le cose memorabili fatte in quelle, con l'aggiunta de l'Africa*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1544. [EDIT16 36093]

Tacitus, Publius Cornelius — *Le historie auguste di Cornelio Tacito, novellamente fatte italiane*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1544. [EDIT16 36095]

Iosephus, Flavius; Lauro, Pietro — *De l'antichità giudaiche*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1544. [EDIT16 36091]

Dictys Cretensis; Archilochus; Berosus; Dares Phrygius; Fabius Pictor, Quintus; Libanius; Manetho; Myrsilus Lesbius; Nanni, Giovanni; Roscio, Giovanni Battista — *Della guerra troiana. Daret Frigio della rovina troiana. Declamazione di Libanio Sofista. Mirsilio Lesbio Dell'origine d'Italia, e de Tirreni. Archiloco De tempi. Beroso Babilonio Dell'antichità. Manethone De i re d'Egitto. Metasthene Persiano Del giudicio de tempi, et annuali historie de Persiani. Quinto Fabio Pittore Dell'aurea età, e dell'origine di Roma. Caio Sempronio Della divisione d'Italia, et origine di Roma*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1543. [EDIT16 17122]

Riccio, Michele; Sansovino, Francesco — *De re di Francia libri III. De re d'Ispagna, libri III. De re di Gierusalem, lib. I. De re di Napoli, et di Sicilia, lib. IIII. De re di Ungaria, libri II*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1543. [EDIT16 36089]

Brasavola, Antonio Musa — *Examen omnium catapotiorum, vel pilularum, quarum apud pharmacopolas usus est*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1543. [EDIT16 7465]

Postel, Guillaume; Sansovino, Francesco — *Libro de magistrati de gli atheniesi*, Venezia, Baldassarre Costantini e Comin da Trino, 1543. [EDIT16 25089]

Beneficiario: Paolo Gherardo

Plutarchus — *I motti et le sententie notabili de prencipi, barbari, greci, et romani da Plutarcho raccolti*, Venezia, Paolo Gherardo e Venturino Ruffinelli, 1543. [EDIT16 29880]

[*Itinerario in Spagna*]. [Privilegio non rilasciato per questa opera]

1543, 13 settembre

Senato Terra 33, 24v

Die xiii septembris.

Che l sia concesso a Paulo libraro che alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né in questa città né in alcuna altra del dominio nostro, né altrove stampate in quelle vendere la rethorica di Aristotile tradotta per messer Hermolao Barbaro comentata da ser Daniel Barbaro dottor suo nepote, la priora, la thopica, li elenchi (la qual posteriora è con il commento de ditto messer Hermolao) per anni x proximi, sotto le pene et con li modi nella supplicatione sua dichiariti.

Et il medesimo sia concesso a domino Andrea Trivisan doctor per l'opera titolata corona de servi de Dio.

Et ad Antonio Manutio per le epistole familiari di Cicerone tradotte in lingua toschana. Et a Vincenzo Voglis libraro per il Thucydide hiistorico tradotto di greco in lingua volgare.

Et a Bortholomio di Medici da Millano per l'inamoramento de Orlando da novo rasetato.

Essendo obligati tutti loro di osservare quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Paolo Gherardo

Aristoteles; Barbaro, Ermolao; Barbaro, Daniele — *Rhetoricorum Aristotelis libri tres, interprete Hermolao Barbaro p. u. Commentaria in eosdem Danielis Barbari*, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1544. [EDIT16 2916]

Barbaro, Ermolao — [*Posteriora, Topica, Elenchi*]. [Non identificate]

Beneficiario: Andrea Trevisan

Da Prato, Daniele — *Trattato della perseverantia intitolato corona di servi d'Iddio*, Venezia, Comin da Trino, 1544. [EDIT16 16013]

Beneficiario: Antonio Manuzio

Cicero, Marcus Tullius — *Le epistole famigliari di Cicerone, tradotte secondo i veri sensi dell'auttore, et con figure proprie della lingua volgare*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 12265]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Thucydides; Strozzi, Francesco — *Gli otto libri di Thucydide Atheniese, delle guerre fatte tra popoli della Morea, et gli atheniesi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 36105]

Beneficiario: Bartolomeo di Medici

[Probabile edizione] Berni, Francesco; Boiardo, Matteo Maria — *Orlando innamorato*

composto già dal s. Matteo Maria Boiardo conte di Scandiano, et hora rifatto tutto di nuovo, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1545. [EDIT16 5543]

1543, 24 settembre

Senato Terra 33, 27r

Die xxiiii septembris.

Che a Curtio Navò libraro supplicante sia concesso che alcuno senza sua permissione non possa stampar, né far stampar in alcun luogo nostro, né altrove stampate in quelli vendere l'histoire del Sabelico tradutte in lingua vulgar per Alvise Dolce et l'histoire sforcesche del Simoneta tradutte per Sebastian Fausto, purché queste traduttione non siano state stampate per il passato, sotto le pene et con li modi nella supplicatione sua dechiariati. Essendo obligato il detto Curtio osservare tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Sabellico, Marco Antonio; Dolce, Lodovico — *Le historie vinitiane di Marco Antonio Sabellico, divise in tre deche con tre libri della quarta deca*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1544. [EDIT16 31543]

Simonetta, Giovanni — *Sfortiade*, Venezia, Curzio Troiano Navò e Venturino Ruffinelli, 1543. [EDIT16 31540]

1543, 19 novembre

Senato Terra 33, 46r

Die xix novembris.

Che a domino Alessandro Vellutello supplicante sia per autorità di questo consiglio concesso che 'l possi far stampar per anni x proximi il commento da lui composto sopra la comedia di Dante Aligieri. É proibito a ciascun altro fra questo spatio di tempo il stampir o stampito vendere ditto commento in questa città o in alcuna delle terre et loci del dominio nostro, sotto le pene contenute nella supplicatione hora letta. Dechiarando però ch'esso supplicante sia tenuto d'osservare inviolabilmente quanto dispongono le leze et ordeni nostri in materia di stampe.

Beneficiario: Alessandro Vellutello

Alighieri, Dante; Vellutello, Alessandro — *La Comedia di Dante Aligieri con la nova espositione di Alessandro Vellutello*, Venezia, Francesco Marcolini a istanza di Alessandro Vellutello, 1544. [EDIT16 1163]

1543, 20 novembre

Senato Terra 33, 47r

Die xx novembris.

Che sia concesso a Michiel Tramezzino libraro che alcuno senza permissione sua non possa stampare, né far stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo nostro, né altrove stampate in quelli vendere l'opere di Ariano de gestis Alexandri tradotte in volgare, Vegetio de re veterinaria, Dionisio Alicarnaseo, Columella, cathalogus annorum principum, Leonico de varia historia, Pontano de bello neapolitano tradotti dal latino in volgare, Amadis de Gaula tradotto de spagnolo in italiano, il cavalier dalla Croce, et Palmerino di Oliva, medesimamente tradotto per anni x prossimi, sotto pena de ducati 100 et di perder l'opere, la qual pena sia divisa per terzo fra l'arsenal, il magistrato che farà l'essecutione et l'accusator.

Et il medesimo sia concesso a pre' Paulo da Lodi bressano per l'arbore della vita eterna con le figure et detti della scrittura per lui composto.

Essendo obligati tutti loro di osservare quello, che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Et l'istesso privilegio habbia Zuan Battista Cinthio per la tragedia per lui composta et titolata orbech con l'obligatione ut supra.

Beneficiario: Michele Tramezino

Arrianus, Flavius; Lauro, Pietro — *De i fatti del Magno Alessandro re di Macedonia*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 3118]

Vegetius Rhenanus, Flavius — *I quattro libri di Vegetio Renato della medicina de cavalli et altri giumenti overo dell'arte di maniscalchi*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 35134]

Dionysius Halicarnassensis; Venturi, Francesco — *Delle cose antiche della citta di Roma*, Venezia, Michele Tramezino, 1545. [EDIT16 37313]

Columella, Lucius Iunius Moderatus; Lauro, Pietro — *De l'agricoltura libri XII*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 12849]

Raid, Valerio Anselmo; Lauro, Pietro — *Catalogo de gli anni et principi da la creatione de l'huomo, sin'à 1540 dal nascere di Christo*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 35132]

Leonico Tomeo, Niccolò — *Li tre libri di Nicolo Leonico de varie historie, nuovamente tradotti in buona lingua volgare*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 35124]

Pontano, Giovanni Gioviano — *Le guerre di Napoli*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 35130]

[*I quattro libri di Amadis di Gaula*], [Venezia, Michele Tramezino, 1546?]. [EDIT16 71211]

Historia del valorosissimo Cavalier de la Croce, che per sue gran prodezze dopo varie imprese fu a l'imperio de Alemagna soblimato, Venezia, [Michele Tramezino], 1544. [EDIT16 35126]

Historia del valorosissimo cavalier Palmerino d'Oliva, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 55981]

Beneficiario: Paolo da Lodi

Paolo da Lodi — [*Arbore della vita eterna*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giovanni Battista Giraldi

Giraldi, Giovanni Battista — *Orbecche*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1543. [EDIT16 21253]

1543, 10 dicembre

Senato Terra 33, 56v-57r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

L'humil et fidelissimo servitore di vostra serenità Paolo Giraldo desidera far stampar, et per commune utilità pubblicare, un libro di lettere volgari de diversi et un portolano di Ponente. Et perché dubita che altri ristampandogli le dette opere non gli toglia, con suo manifesto danno, la utilità delle sue fatiche, ricorre humilmente alla serenità vostra supplicandola si degni per sua benignità concedergli che niuno altro, né in questa né in altra città et luoghi subditi al suo illustrissimo Stato, possa stampare, né altrove stampate vendere, le dette opere senza licentia di esso supplicante, con pena a chiunque contrafacesse di perdere tutte le opere et ducati dieci per ciascuna di esse, un terzo della qual pena sia di quello che farà la denontia, l'altro terzo dell'arsenal della serenità vostra et l'altro terzo di esso supplicante. Et alla bona gratia soa humilmente si raccomanda. Die x decembris.

Che al soprascritto supplicante sia concessa la gratia che 'l dimanda essendo però tenuto di osservar quanto dispongono le lese et ordinii in materia di stampe.

Beneficiario: Paolo Gherardo

Novo libro di lettere scritte da i piu rari auttori et professori della lingua volgare italiana, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1544. [EDIT16 64158]

Da Mosto, Alvise — *Nuovo portolano, non più stampato, molto particolare del Levante e del Ponente*, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1544. [EDIT16 25760]

Senato Terra 33, 56v-57r

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Havendo io pre' Francesco Fiorentino tradotto da lingua latina et francese in questa nostra vulgare un libretto chiamato medicina dell'anima, et essendo quello molto utile alla religione christiana, desidero a publica utilità de tutti farlo stampare. Et già ho ottenuta la licentia dall'illustrissimo et eccellentissimo Consiglio de i Dieci, dubitando di

poi che alcuno non goda contra il voler mio le mie vigilie et sudori, per special gratia et singular dono, chieggo alla serenità et sublimità vostra che mi voglia concedere che altri che io non possa stampare, né far stampare, né far vendere, il detto libretto tradotto dal latino et dal francese per anni dieci in questa vostra inclita città di Venetia, né in alcun luogho di questo dominio senza espressa licentia mia, sotto pena di perdere tutte l'opere che si trovassino a chi le vendesse o stampasse et pagar ducati dieci per opera, da esser divisi per la mità all'officio che facesse tale essecutione et il resto all'arsenale di vostra sublimità dando podestà ampia et libertà a qualunque officio sì di questa cità come del suo dominio di fare osservare detto privilegio. Offerendomi stamparla iusta la parte sopra de ciò disponente, et a vostra sublimità mi racomando.

Die x decembris.

Che al soprascritto supplicante sia concessa la gratia che 'l dimanda essendo però tenuto d'osservare quanto dispongono le leze et ordeni nostri in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Fiorentino

Rhegius, Urbanus; Cyprianus, Thascius Caecilius; Ioannes Chrysostomus — *Trattato utilissimo, chiamato medicina dell'anima, tanto per sani, come per infermi. Aggiuntovi un trattato bellissimo di san Cypriano martire, il quale dimostra quanto sia dolce il morire. Et un trattato di s. Giovanni Chrisostomo, della preparatione alla morte*, Venezia, Comin da Trino, 1544. [EDIT16 78664]

1544, 15 gennaio

Senato Terra 33, 71r/1

MDXXXIII die XV ianuarii.

Che a domino Antonio Bruccioli et compagni sia concesso che alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, per anni x prossimi in questa città, né in alcun altro luogho del dominio nostro cosa alcuna con la sorte di caratteri et ligature nove del alphabeto arabico, del quale lui è inventore, sì come nella supplicatione sua è dechiarato, né altrove stampata con li detti caratteri vender nelli detti luoghi nostri, sotto pena e con li modi nella supplicatione sua dechiarati. Essendo obbligato il detto Antonio di osservare tutto quello che per le lese nostre è disposto in materia di stampe et che nella detta supplicatione sua è espresso.

Beneficiari: Antonio Bruccioli e compagni

Innovazione: Caratteri dell'alfabeto arabo.

Senato Terra 33, 71r/2

MDXXXIII die xv ianuarii.

Quod fideli nostro Michaeli Tramezino supplicante concedatur gratia quod nemo possit

in hac civitate, neque in toto dominio nostro ipso Tramezino invito imprimere, aut alibi impressa vendere opuscula infrascripta, eius opera, et expensis de latino in vulgare idioma nostrum trallata, videlicet opus Alciati de duello, et Aesopi fabulas sub poenas etc. ut in supplicationi suprascripta, et hoc per decennium cum obligatione observandi decreta huius consilii de impressionibus aliter etc.

Beneficiario: Michele Tramezino

Alciati, Andrea; Soccini, Mariano — *Duello de lo eccellentissimo, e clarissimo giuriconsulto m. Andrea Alciato fatto di latino italiano a commune utilità. Tre consigli apresso de la materia medesima uno del detto Alciato, g'altri de lo eccellentissimo giuriconsulto m. Mariano Socino*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1544. [EDIT16 839]

Aesopus — *Favole d'Isopo greco elegantissime e de molti altri*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 369]

1544, 31 gennaio

Senato Terra 33, 75r

MDXXXIII die ultimo ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a frate Francesco Mariaceo che alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar per anni diese prossimi, né in questa città né in alcun altro luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vendere l'opera per lui composta delle regule della constructione in lingua latina, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo però lui obligato di osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Marciacco

Marciacco, Francesco — *Haec est Summa artis metricae ad instructionem adolescentium cum declaratione elementorum, syllabarum, et dictionum, breviter redacta in hoc parvo libello per Franciscum Marciacco Arbensem*, Venezia, Pietro e Giovanni Maria Nicolini da Sabbio, 1550. [EDIT16 70072]

1544, 4 marzo

Senato Terra 33, 89r

Die iiii martii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Zuan Bernardo Feliciano che alcuno altro che lui senza permissione sua per anni diese prossimi non possa stampar, né far stampare l'opera chiamata catena dell'esplanatione delli santi padri antichi nelli atti delli apostoli et epistole canonice et di san Paulo et apocalissi tradotta da lui di greco in latino, né in questa città né in alcun loco del dominio nostro, sotto le pene et con

li modi contenuti nella supplicatione sua, essendo però lui obligato di osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Bernardo Feliciano

Feliciano, Giovanni Bernardo — *Catena explanationum veterum sanctorum Patrum in Acta Apostolorum et epistolas catholicas*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1545. [EDIT16 10256]

1544, 15 marzo

Senato Terra 33, 91r

MDXXXVIII die xv martii.

Che ad Antonio Brucciolo supplicante sia concesso che per anni diese prossimi alcuno senza sua licentia non possa stampar li scritti del reverendo domino Jacomo feltrenense et bellunense episcopo de vita et rebus gestis de messer Carlo Zen, con li modi et pene nella sua supplicatione dechiariti, essendo però lui obligato di osservar tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Francesco d'Asola per le sententiosi et brevi detti di re et imperatori tratti da Plutarco et tradutti di latino in vulgare, et per alcune prose et rime dell'Ariosto non più stampate.

Beneficiario: Antonio Bruccioli

Zeno, Iacopo; Quirini, Francesco — *La vita del magnifico m. Carlo Zeno, egregio, et valoroso capitano della illustrissima republica venetiana*, Venezia, Francesco Bruccioli e fratelli, 1544. [EDIT16 23273]

Beneficiario: Giovanni Francesco Torresano

Plutarchus — [*Sententiosi et brevi detti di re et imperatori*]. [Non identificata]

Ariosto, Ludovico — *Herbolato*, Venezia, per Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio, 1545. [EDIT16 2636]

Ariosto, Ludovico — *Le Rime*, Venezia, Iacopo Coppa, 1546. [EDIT16 2643]

1544, 1 aprile

Senato Terra 33, 99v

MDXXXVIII die primo aprilis.

Havendo già molti giorni il fidelissimo servitor di vostra serenità Possente da Legnano adimandato licentia da gli illustrissimi signor Capi di poter stampar un libro hebreo

adimandato rabi ravot, hora supplica acciochè non gli venghi fatto preiudicio alcuno a tanta sua fatica et spesa, che per privilegio gli sia concesso che, essendo egli primo che stampi la predetta opera in questa città, alcuno non ardisca senza permissione sua ristamparla, sotto pena di perdere i libri, i quali siano del detto supplicante, et oltra ciò di pagar ducati quatrocento, i quali si habbiano a partir tra lo accusator et quel magistrato o regimento che farà la executione, sotto la qual pena s'intendi giacer anche quelli che loro stamparano altrove et stampata la venderano ne i luoghi soggetti a vostra serenità o farano navigar sopra navilii venezianii. Alla gratia della qual humilmente si racomanda. Die primo aprilis.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al sopraditto supplicante quanto el dimanda per spatio de anni x con la condition però espressa nella licentia havuta dalli capi del consiglio nostro di x cioè che inanzi che se dia fuori et se mandi in luce l'opera preditta quella sia da novo veduta dal reverendo padre fra' Padoano, et veduto se li serà sta' aggiunta cosa alcuna ut in ea, dichiarando etiam che 'l ditto supplicante sia tenuto servar quanto dispongono le leze et ordeni nostri in materia de stampe.

Beneficiario: Possente da Legnano

[*Rabi ravot*]. [Non identificata]

1544, 5 maggio

Senato Terra 33, 107r

MDXXXVIII die v maii.

Che sia concesso a domino Bernardino Thomitano, dottor legente in Padoa al primo luogo di logica, che alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar per anni diese prossimi in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vender l'opera per lui composta sopra li elenchi di Aristotile, sotto pena di perder l'opere et di ducati diese per cadauna che fosse ritrovata, da essere divisa per terzo fra l'accusator, il magistrato che farà l'essecutione over rettor, et lui esponente. Essendo però lui obligato di osservar tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Michiel Tramezzino libraro per l'opere di Procopio et Eutropio tradutte in vulgare et le vite dell'Imperatori et le selve di varie cose tradotte di spagnolo in italiano.

Beneficiario: Bernardino Tomitano

Tomitano, Bernardino — *Introductio ad Sophisticos elenchos Aristotelis*, Venezia, Bartolomeo e Francesco Imperatore, 1544. [EDIT16 37848]

Beneficiario: Michele Tramezino

Procopius Caesariensis; Egio, Benedetto — *De gli edifici di Giustiniano imperatore*, Venezia, Michele Tramezino, 1547. [EDIT16 35138]

Procopius Caesariensis; Egio, Benedetto — *De la longa et aspra guerra de Gothi libri tre*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 47517]

Procopius Caesariensis; Egio, Benedetto — *De la guerra di Giustiniano imperatore contra i Persiani, lib. II. De la guerra del medesimo contra i Vandali, lib. II.*, Venezia, Michele Tramezino, 1547. [EDIT16 47518]

Eutropius — *L'histoire d'Eutropio de le vite, et fatti de tutti gl'imperatori romani*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 18403]

Roseo, Mambrino — *Le vite dei dieci imperatori, incominciando dal fine di Svetonio*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 35135]

Mexía, Pedro; Roseo, Mambrino — *La selva di varia lettione di Pietro Messia di Seviglia tradotta nella lingua italiana per Mambrino da Fabriano*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 35129]

1544, 29 maggio

Senato Terra 33, 110r

Die xxix maii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Paulo Manutio che per anni x alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vender l'opere della tranquillità dell'animo della signora Isabella Sforza, la tragedia de messer Spiron Speron, il volume delle orationi in lingua thoscana de diversi auttori, il secondo volume di letere volgare de diversi, l'espositione del Pater nostro del Picco della Mirandola tradotta in volgare, li tre libri de oratore de Cicerone tradotti per messer Lodovico Dolce; con li modi et sotto le pene dechiarite nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzino libraro per l'opere di Cornelio Celso, Eusebio de historia ecclesiastica et de preparatione evangelica, Zuan Candido delle cose de Aquileggia, tradutti in volgare.

Essendo obligati ambi doi loro di osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Lando, Ortensio; Sforza, Isabella — *Della vera tranquillità dell'animo*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1544. [EDIT16 26949]

Speroni, Sperone — *Tragedia ... intitolata Canace*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1546. [EDIT16 36110]

[Probabile edizione] *Orationi diverse di diversi rari ingegni*, Venezia, Giovanni Griffio, 1546. [EDIT16 35350]

Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie,

Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545 (volume 2). [EDIT16 26953]

[Probabile edizione] Pico della Mirandola, Giovanni — *Esposizione devotissima sopra il Pater nostro*, Venezia, 1539. [EDIT16 70582]

Cicero, Marcus Tullius; Dolce, Lodovico — *Il dialogo dell'oratore di Cicerone. Tradotto per Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 12276]

Beneficiario: Michele Tramezino

Celsus, Aulus Cornelius — [*Opere*]. [Non identificata]

Eusebius Caesariensis — *L'istoria ecclesiastica d'Eusebio Cesariense*, Venezia, Michele Tramezino, 1547. [EDIT16 18382]

Eusebius Caesariensis — *Della preparatione Evangelica*, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 18383]

Candido, Giovanni — *Commentarii di Giovan Candido giureconsulto de i fatti d'Aquileia*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 8877]

1544, 14 giugno

Senato Terra 33, 117r-v

Serenissimo principe et illustrissimi signori.

Havendo io Pietro Andrea Mathiolo sanese medico, tradotto in lingua volgare Dioscoride, et con lunghe fatiche poscia comentatolo, sarei desideroso per universale beneficio de ciascuno di farlo stampare in questa inclita città vostra di Venetia. Et perché vorrei per qualche tempo godermi delle mie lunghe fatiche senza esser in ciò da altri defraudato, supplico di volerli concedere gratia et privilegio che nissuno stampatore o libraro possa, debbi, né ardisca stampare, né far stampare, né stampati vendere tali Dioscoridi da me tradotti et comentati in questa inclita et dignissima città et in tutto 'l resto del loro dominio per anni vinti futuri senza mia licentia, in pena de ducati 300 et uno ducato per ciascuna opera che si trovasse o in questa inclita città o in altro luogo del loro dominio essere stata stampata o venduta contra la volontà mia, la qual pena senza che magistrato nissuno li possa fare gratia vada dove o a chi determinaranno la serenità vostra, alla quale humilmente mi racomando.

Die xiiii iunii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al ditto supplicante quanto el dimanda per anni diese proximi, essendo però tenuto osservar quanto disponeno le leze et ordini nostri in materia di stampe et la pena delli contrafacenti sia divisa per terzo iuxta il solito cioè un terzo all'accusator, un all'arsenal et un al supplicante.

Beneficiario: Pietro Andrea Mattioli

Dioscorides, Pedanius; Mattioli, Pietro Andrea — *Libri cinque della historia, et materia*

medicinale tradotti in lingua volgare italiana da m. Pietro Andrea Matthiolo sanese medico, Venezia, Niccolò Bascarini, 1544. [EDIT16 17264]

Senato Terra 33, 117v-118r

Essendomi serenissimo principe et illustrissima Signoria pervenuta alle mani una opereta intitolata enchiridion scolasticum contradictionum quolibet alium doctoris subtilis etc., composto per lo reverendo padre maestro Padoano de Grassis, et desiderando io Andrea Trivisano doctor supplicante di farla stampar, et dubitando che doppo stampata non sia ristampata d'altri in grave danno et iactura nostra, son ricorso ai piedi di vostra sublimità supplicando che a lei piaccia di concedermi gratia che per spatio de anni x niuno la possa stampar, over altrove stampata vendere ditta opera, né quivi, né in altri luoghi soggetti al dominio di vostra sublimità senza nostra espressa licentia, sotto pena di perdere l'opere et di pagare ducati x per pezzo di quello fuseno ritrovate, uno terzo della qual pena sia dell'accusator, l'altro dell'arsenal et il terzo di me supplicante, over applicare detta pena come a vostra illustrissima Signoria parerà. Alla cui gratia humilmente mi racomando.

MDXXXVIII die xiiii iunii.

Che al ditto supplicante sia concesso quanto el dimanda essendo però tenuto de osservar quanto disponeno le leze et ordeni nostri in materia di stampe.

Et l'istesso sia concesso ad Alexandro di Lieti per l'opera da lui composta in ottava rima d'un peregrino che andava al viaggio de Galicia.

Beneficiario: Andrea Trevisan

De Grassis, Padovano — *Enchiridion scholasticum contradictionum quolibet alium Doctoris Subtilis*, Venezia, al segno della cognizione, 1544. [EDIT16 16370]

Beneficiario: Alessandro di Lieti

[Probabile edizione] Fontana, Bartolomeo — *Itinerario overo viaggio da Vinegia a Roma per piu vie che far si puo con il nome delle città, terre, et castella che si trovano, con breve ditione delle sette chiese principali di Roma, et altre devotioni notabili, et anticaglie*, Venezia, [dopo il 1539]. [EDIT16 19432]

1544, 5 luglio

Senato Terra 33, 124r

Die v iulii.

Che sia concesso a Gabriel Giolito che per anni diese proximi alcun altro che lui senza sua permissione non possi stampare, né far stampare Finestella de magistratibus, esposition de Geber philosopho, Polibio tradotti tutti in volgare, Raverta dialogo d'amore, rime di Ludovico Dominici, il Pantera de messer Jesu Christo monarchia, in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vendere, sotto le

pene nella supplication sua contenuta.

Et il medesimo sia concesso a messer Lodovico Panizza medico per il libro da lui composto de sectione venae.

Essendo obligati tutti loro ad osservar quello che per le nostre leze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Fiocco, Andrea Domenico — *Il Fenestella d'i sacerdotii, e d'i magistrati romani*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 19087]

Bracesco, Giovanni — *La expositione di Geber philosopho*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 7405]

Polybius; Domenichi, Lodovico — *Polibio historico greco tradotto per m. Lodovico Domenichi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1545. [EDIT16 26041]

Betussi, Giuseppe — *Il Raverta*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 5670]

Domenichi, Lodovico — *Rime*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 17548]

Pantera, Giovanni Antonio — *Monarchia del nostro Signor Iesu Christo*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1545. [EDIT16 26032]

Beneficiario: Lodovico Paniza

Paniza, Lodovico — *De venae sectione in inflammationibus quibuscunque fluxione genitis, per sanguinis missionem curandis*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1544. [EDIT16 59258]

1544, 5 settembre

Senato Terra 33, 139r-v

Die quinta septembris.

Che a Hieronymo Scoto stampator de libri sia concesso che alcuno altro che lui senza sua permissione non possa stampar, né far stampare in questa città, né in alcun altro luogo nostro, né altrove stampate in quelli vendere per anni x proximi l'opere de motetti a quattro et cinque voci de Simon Boile francese, li madregali del Corteggia libro primo et secondo, le canzone alla neapolitana de messer Adriano, li madregali et moteti di Tugduali, sotto le pene et con li modi contenuti nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso a Gabriel Giolito per le due comedie del signor Hercule Bentivoglio titolate il geloso et il fantasmi.

Et ad Honorato stampator per li libri di san Zuane Chrisostamo de modo orandi Deum tradotti in vulgare.

Item al fidel nostro Michiel Tramezzino per la seconda parte dell'histoire del Biondo

con alcuni trattarelli de Italia et di Venetia del Volaterrano et del Sabelico tradotti in vulgare per Lutio Fauno, et per la historia di Egesippo delle cose delli hebrei tradotta ut supra, historia dell'Argenton tradotta dal francese in vulgare, arte del navigare tradotta dal spagnolo in italiano, laude della villa, aviso de favoriti et dottrina di cortesani tradutti ut supra, Paulo Diacono de gestis Longobardorum tradotto in vulgare.

Essendo però obligati tutti loro di osservare quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Girolamo Scoto

Boyleau, Simon — *Mottetta quatuor vocum*, Venezia, Girolamo Scoto, 1544. [EDIT16 37144]

Boyleau, Simon — *Motetti a cinque voci*. [Non identificata]

Corteccia, Francesco — *Libro primo de madriali a quattro voci*, Venezia, Girolamo Scoto, 1544. [EDIT16 44961]

[Probabile edizione] Corteccia, Francesco — *Libro secondo de madriali a quatro voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1547. [EDIT16 44964]

Willaert, Adrian; Corteccia, Francesco — *Canzone villanesche alla napolitana a 4 voci; con alcuni madrigali, con la canzone di Ruzante. Con la giunta di alcune altre canzone villanesche alla napoletana a 4 voci*, Venezia, Girolamo Scoto, 1544. [EDIT16 45970]

Menon, Tuttovale — *Madrigali d'amore a quattro voci*, Venezia, Girolamo Scoto, 1549. [EDIT16 46909]

Menon, Tuttovale — [Motetti]. [Non identificata]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Bentivoglio, Ercole — *Il geloso*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 5337]

Bentivoglio, Ercole — *I fantasmi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1544. [EDIT16 5336]

Beneficiario: Honorato

[Probabile edizione] Ioannes Chrysostomus — *Il modo purissimo di supplicare a Iddio di san Giovanni Grisostomo al tutto conforme a l'Evangelio. Aggiuntovi del medesimo autore un libro del frutto de la lemosina*, Venezia, Comin da Trino, 1544. [EDIT16 24572]

Beneficiario: Michele Tramezino

Biondo, Flavio; Fauno, Lucio; Maffei, Raffaele; Sabellico, Marco Antonio — *La seconda parte de le historie del Biondo, ridotte in compendio per Lucio Fauno. Commentarii di Rafael Volaterrano delle cose d'Italia. Marc'Antonio Sabellico dell'antichità d'Aquileia, et del sito di Venezia*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 6098]

Iosephus, Flavius; Lauro, Pietro — *Historia d'Egesippo*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 35123]

Comines, Philippe de — *La historia famosa di monsignor di Argenton delle guerre et costumi di Ludovico undecimo re di Francia*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 12876]

[*Arte del navigare*]. [Non identificata]

Guevara, Antonio de, Bondi, Vincenzo — *Aviso de favoriti et dottrina de cortigiani*, Venezia, Michele Tramezino, 1544. [EDIT16 22151]

Paulus Diaconus — [*De gestis Longobardorum* – in italiano]. [Non identificata]

1544, 2 ottobre

Senato Terra 33, 149r

MDXXXVIII die secunda octobris.

Perché il fidelissimo servitore della serenità vostra Paolo Girardo desidera fare stampare un trattato delle materie pertinenti all'eloquentia composto dall'eccellente messer Julio Camillo et dubita che della fatica sua alcun'altro non habbia la utilità ristampandolo. Per ciò ricorre humilmente a piedi di vostra serenità supplicandola si degni concedergli che alcun'altro non possa stampare, né altrove stampata vendere in questa città o in altri luoghi di questo illustrissimo Stato, la detta opera senza licentia di esso supplicante, con pena a chi contrafacesse di perder tutte le opere quali havesse stampato o d'altronde portato, et di ducato uno per ciascuna di esse, un terzo della qual pena sia di quello che farà la denontia, l'altro terzo dell'arsenal della serenità vostra et l'altro terzo di esso supplicante, et alla bona gratia etc.

Die secunda octobris.

Che per autorità di questo consiglio sia concessa al ditto supplicante la gratia sopraditta, essendo però tenuto d'osservar inviolabilmente quanto disponeno le leze et ordini nostri in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Vincenzo Volgis libraro per l'opere de Diogene Laertio de vitis philosophorum, li apophtegmati di Erasmo et li colloqui, le comedie di Aristophane, le epistole de Cicerone, le Tusculane tutte tradotte in vulgare.

Beneficiario: Paolo Gherardo

Camillo, Giulio — *Due trattati dell'eccellentissimo Iulio Camillo: l'uno delle materie, che possono venir sotto lo stile dell'eloquente, l'altro della imitatione*, Venezia, Paolo Gherardo, Giovanni Farri e fratelli, [1544]. [EDIT16 8707]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Diogenes Laertius — *Le vite de gli illustri filosofi di Diogene Laertio, da'l greco idiomate ridutte ne la lingua commune d'Italia*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 17227]

Erasmus, Desiderius — *Apostemmi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1546. [EDIT16 18235]

Erasmus, Desiderius; Lauro, Pietro — *Colloqui famigliari di Erasmo Roterodamo ad ogni qualità di parlare et spetialmente a cose pietose accomodati*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 40045]

Aristophanes; Rositini, Bartolomeo; Rositini, Pietro — *Le comedie de'l'facetissimo Aristofane, tradutte di greco in lingua commune d'Italia*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 2862]

Cicero, Marcus Tullius — *Epistole dette le Familiari*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1544. [EDIT16 12259]

Cicero, Marcus Tullius — *Le Tusculane*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1544. [EDIT16 12261]

1544, 10 ottobre

Senato Terra 33, 152v

Die x octobris.

Che per autorità di questo consiglio sia concessa gratia ad Hilarico Grignon di Charanton di far stampare le additione dallui fatte in lingua greca et italiana al vocabulario già stampato in Franza in lingua latina et francese con questa conditione che in tempo de anni diese prossimi alcuno non possi far stampar detto vocabulario con l'addition sopradetta in questa nostra città, né altrove stampate vendere in detta nostra città, né in alcuna terra et loco del dominio nostro senza licentia del preditto Hilario supplicante overo chi haverà causa dallui, sotto pena di perder le opere et di pagar ducati diese per volume, uno terzo della qual pena sia dell'accusator, uno dell'arsenal nostro et l'altro terzo di quelli che farano l'executione. Il qual supplicante sia obligato osservare le leze nostre in materia di stampe disponenti, altrimenti la presente gratia et concession nostra non sia de alcuno valore.

Beneficiario: Hilarico Grignon

Grignon, Hilarico — [*Vocabolario*]. [Non identificata]

1544, 22 novembre

Senato Terra 33, 167v

Die xxii novembris.

Che sia concesso a Zuan Marqual et compagni che per anni x prossimi alcuno senza loro permissione non possa stampare in questa nostra città, né in alcun loco del dominio nostro, né altrove stampate in quelle vender l'opere della repubblica di Platone et li dialoghi, il Boccaccio de claris mulieribus, mores Ethiopium, Solino de mirabilibus mundi tradotte in vulgare, il Morgante maggiore con nove correttione et reformationi, il

novellino di Masucio salernitano.

Et a Gabriel Giolito l'opere di Onoxandro della militia, le oration di Marco Tulio tradotte per Lodovico Dolce, Polibio, il Petrarca con le annotation de messer Iulio Camillo et de altri auttori.

Sotto le pene et con li modi nella loro supplicatione dechiariti.

Et il medesimo sia concesso a Michiel Tramezzino per li libri di Gregorio Biraldo, di Lazzaro Basfio, di Celio Calcagnino de re nautica et navali tradotte.

Et a Marco Antonio Magno per l'opera da lui tradotta dal spagnolo titolata alphabetto christiano.

Et a Cypriano Rore per li motetti tratti dalla Sacra Scrittura et per la musica sopra quelli da lui composta.

Essendo obligati tutti loro di osservar tutto che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Item del reverendo don Antonio di Guevara episcopo di Mondognedo le epistole tradote dal spagnolo per Dominico Gaztelu, sia concessa gratia ut supra ad esso traduttore.

Beneficiari: Giovanni Dalla Rosa e compagni

Plato — [*Repubblica di Platone*]. [Non identificata]

Plato — [*Dialoghi*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Boccaccio, Giovanni; Betussi, Giuseppe — *Delle donne illustri*, Venezia, Comin da Trino ad istanza di Andrea Arrivabene, 1545. [EDIT16 6310]

[*Mores Ethiopium*]. [Non identificata]

Solinus, Gaius Iulius — [*De mirabilibus mundi*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Pulci, Luigi — *Morgante Maggiore di Luigi Pulci, nuovamente stampato, et corretto*, Venezia, Girolamo Scoto, 1545. [EDIT16 69271]

Masuccio Salernitano — [*Novellino*]. [Non identificata]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Onosander; Cotta, Fabio — *Dell'ottimo capitano generale, et del suo ufficio*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1546. [EDIT16 26047]

Cicero, Marcus Tullius; Dolce, Lodovico — *Le orationi di Marco Tullio Cicerone*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 12368]

Polybius; Domenichi, Lodovico — *Polibio historico*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1545. [EDIT16 26041]

Petrarca, Francesco; Dolce, Lodovico; Camillo, Giulio — *Il Petrarca novissimamente revisto, e corretto*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1553. [EDIT16 54783]

Beneficiario: Michele Tramezzino

[Probabile edizione] Giraldi, Lilio Gregorio — *Egle satira*, Venezia, Niccolò Bascarini, [non prima del 1545]. [EDIT16 21254]

Basfio, Lazzaro — [*Libri*]. [Non identificata]

Calcagnini, Celio — [*De re nautica et naval*]. [Non identificata]

Beneficiario: Marcantonio Magno

Valdés, Juan de; Magno, Marcantonio — *Alphabeto christiano, che insegna la vera via d'acquistare il lume dello Spirito santo*, Venezia, Niccolò Bascarini a istanza di Marcantonio Magno, 1545. [EDIT16 31656]

Beneficiario: Cyprien de Rore

Rore, Cyprien de — *Liber primus quinque vocum*, Venezia, Antonio Gardane, 1544. [EDIT16 45334]

Rore, Cyprien de — *Motetta quinque vocum*, Venezia, Antonio Gardane, 1545. [EDIT16 45344]

Beneficiario: Domingo de Gaztelu

Guevara, Antonio de; Gaztelu, Domingo de — *Libro primo delle lettere dell'illustrissimo signor don Antonio di Guevara vescovo di Mondognetto*, Venezia, Bernardino Bindoni, 1545. [EDIT16 22159]

1544, 27 dicembre

Senato Terra 33, 191v

MDXXXVIII die xxvii decembris.

Che a messer Paolo Manuzio sia concesso che per anni xx prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampato in quelli vendere il commento sopra le epistole de Attico per lui composto, un libro di Apiano tradotto da novo in vulgare, l'epistole familiare tradotte ut supra, et 400 stanze dell'Ariosti nove, sotto le pene et con li modi nella supplicatione sua dechiarati, essendo obligato di osservare quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Manuzio, Paolo; Cicero, Marcus Tullius — *In epistolas Ciceronis ad Atticum, Pauli Manutii commentarius*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1547. [EDIT16 26972]

Appianus — *Delle guerre civili et esterne de Romani con diligentia corretto e con nuova tradottione di molti luoghi migliorato*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 2207]

Cicero, Marcus Tullius — *Le epistole famigliari di Cicerone, tradotte secondo i veri sensi dell'auttore, et con figure proprie della lingua volgare*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 12265]

Ariosto, Ludovico — *Orlando furioso di messer Lodovico Ariosto, et di piu aggiuntovi in fine piu di cinquecento stanze del medesimo auttore, non piu vedute*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 2638]

1545, 30 gennaio

Senato Terra 33, 204r-v

Die xxx ianuarii.

Che sia concesso a Zuane Persegino bellunense che per anni diese prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampare né far stampare l'institutio da lui composte in uterque grammaticarum così in questa città come in cadaun luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vendere la predetta opera, sotto pena di perdere l'opere e di ducati diece per cadauno volume, da esser divisi per terzo fra l'accusatore, il magistrato che farà l'esecutione et lui supplicante.

Et il medesimo sia concesso a Jacomo Laureo per l'Hesiodo, da lui tradotto da greco in latino.

Et a pre' Piero Roccha di Treviso per la traduttione da lui fatta di Leonardo Aretino delle Guerre de Italia etc. et per le croniche della Spagna di Lodovico Santio, per le tavole di Cebete in versi aurei de Pithagora e per Agapeto de Efeso regis tradutti ut supra.

Essendo però obbligati tutti loro di osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materie di stampe.

Beneficiario: Giovanni Persicini

Persicini, Giovanni — *In utranque Grammaticam breves Institutiones cum bonorum Auctorum, Unde orta est Grammatica, observazione*, Venezia, Bernardino Bindoni, 1545. [EDIT16 23186]

Beneficiario: Jacopo Lorio

Lorio, Jacopo; Hesiodus — [*Opera*]. [Non identificata]

Beneficiario: Pietro Rocca

[Probabile edizione] Bruni, Leonardo — *De le guerre fatte nelli suoi tempi, e de li pontifici, imperatori, re, et altri huomini famosi*, Venezia, Giovanni Padovano, 1545. [EDIT16 7680]

Rocca, Pietro; Sanzio, Lodovico — [*Croniche della Spagna*]. [Non identificata]

Rocca, Pietro; Pythagoras — [*Tavola di Cebete*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Agapetus — *Opusculo di Agapeto Diacono del ufficio del re al divino, et pientissimo imperatore Giustiniano Cesare*, Venezia, Paolo Gherardo e Giovanni Padovano, 1545. [EDIT16 432]

1545, 20 febbraio

Senato Terra 33, 210r

MDXXXVIII die xx february.

Che sia concesso al fidel nostro Damiano da Santa Maria libraro che alcuno senza permissione sua per anni diese prossimi non possa stampare, né far stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vender l'opera in lingua greca nominata typicon delli riti et ordeni della chiesa greca, sotto le pene et con li modi contenuti nella sua supplicatione. Essendo però esso obligato di osservar tutto quello che per le nostre leze è disposto in materia di stampe. Et il medesimo sia concesso al fidelissimo cittadin nostro Antonio Pelegrin per l'opera da lui composta da segni della natura nell'huomo.

Et ad Andrea dal Pozzo libraro per la prefattione sopra l'epistola di san Paulo ad romanos, composta per il reverendissimo cardinal Fregoso et per l'opera di Lattantio de ira Dei, tradotta in vulgare.

Et ad Antonio Gardane stampator per la musica sopra le stanze del reverendissimo cardinal Bembo, composta per maestro Jaques da Ponte.

Beneficiario: Damiano Santa Maria

Chiesa cattolica — *Typikon kai ta aporetta*, [Venezia, Damiano Santa Maria], 1545. [EDIT16 12049]

Beneficiario: Antonio Pellegrini

Pellegrini, Antonio — *I segni de la natura ne l'huomo*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1545. [EDIT16 39248]

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Luther, Martin; Fregoso, Federico — *Prefazione del reverendiss. Cardinal di santa Chiesa m. Federigo Fregoso nella pistola di san Paolo a romani*, Venezia, Andrea Arrivabene e Comin da Trino, 1545. [EDIT16 70024]

Lactantius, Lucius Firmianus — [*De ira dei*]. [Non identificata]

Beneficiario: Antonio Gardane

Du Pont, Jacques — *Cinquanta stanze del Bembo con la musica di sopra composta per l'eccellente musico m. Giaches da Ponte*, Venezia, Antonio Gardane, 1545. [EDIT16 43363]

1545, 23 aprile

Senato Terra 34, 41r

MDXXXXV die xxiii aprilis.

Supplica a vostra serenità humilmente il devoto servitor suo Lunardo Basso Figulo che havendo lui composto in verso volgare un'opereta molto utile et delevole ai fidel christiani titolata devotione de prieghi a messer Jesu Christo et alla vergine Maria, vostra sublimità se degni concederli che alcun altro che lui supplicante o chi harrà causa dallui, non possi stampar o stampata vendere l'opera preditta, sì in questa città come in qualunque altra delle terre et loci di questo illustrissimo dominio per anni diese prossimi, sotto pena alli contrafacenti de perdere li libri, i qual siano del detto auttore, et oltra de ciò de pagar ducato uno per cadauna de ditte opere, un terzo della qual pena sia dell'accusator, uno di quel magistrato o regimento che farà l'essecutione et l'altro terzo del preditto supplicante; il quale alla buona gratia soa genu flexo etc.

Die xxiii aprilis.

Che al ditto supplicante sia concessa la gratia che 'l dimanda, essendo però tenuto d'osservare quanto dispongono le leze nostre in materia de stampe.

Beneficiario: Basso Leonardo Figulo

Figulo, Basso Leonardo — *Opera nuova divotissima in rima: nella quale molti divoti prieghi al nostro Signor Giesu, alla sua madre vergine Maria, et a molti altri gloriosi santi si contengono*, Venezia, Giovanni Padovano a istanza di Leonardo Basso Figulo, 1545. [OPAC SBN IT\ICCU\SIPE\025415]

Senato Terra 34, 41r

Supplica humilmente il fidelissimo servitor di vostra serenità Vincenzo Vaugris che havendo lui fatto tradure alcune opere di latino in volgare, le quale opere sono stampate latine in più luoghi, et le sotto scritte cioè le imagine della morte et la medicina dell'anima, Jacobo Fontana de bello Rhodio, Caroli Stephani de agricultura et delle semente, et de arboribus et spinetis, et disiplina et institution puerorum, et volendo quelle hora far imprimer, vostra serenità si degni concederli che per spatio de anni x niuno altro che lui possi imprimere o far imprimere sì in questa città come in tutte le altre terre et luoghi del dominio suo le ditte opere, né in quella altrove impresse vendere, sotto pena a chi contrafacesse di perder tutte le opere et pagar ducati diese per cadauna, uno terzo della qual sia dell'accusator, un terzo dell'officio che farà l'accusa et un terzo di esso supplicante.

Die xxiii aprilis.

Che al ditto supplicante sia concessa la gratia che 'l dimanda essendo però tenuto d'osservar quanto dispongono le leze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Simolachri, historie, e figure de la morte, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 36103]

Fontanus, Iacobus; Quintin, Jean; Sansovino, Francesco; Adamaeus, Theodoricus — *Della guerra di Rhodi libri III*, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 19459]

Estienne, Charles; Lauro, Pietro — *Le herbe, fiori, stirpi, che si piantano ne gli horti, con le voci loro piu proprie et accomodate. Aggiuntovi un libretto di coltivare gli horti*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 18332]

Estienne, Charles; Lauro, Pietro — *Plantario de gli alberi, che si piantano, con i loro nomi, e de i fruti parimente. Aggiuntovi l'arbusto, il fonticello, e'l spinetto*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 18333]

Estienne, Charles — *Vineto*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 18334]

Brunfels, Otto — [*De disciplina et institutione puerorum*]. [Non identificata]

1545, 11 maggio

Senato Terra 34, 45v

Humilmente supplica alla serenità vostra Antonio Maria Faroso da Rezo, humile servitor suo, che havendo ello havuta una nova interpretatione de i salmi ad veritatem hebraicam a viris doctissimis approbata et volendo quella far imprimer, la serenità vostra sia contenta di conciederli gratia che per anni diese prossimi alcuno senza permissione sua stampare né far stampare la detta interpretatione non possi, così in questa inclita città come in tutte le altre terre et luoghi del suo imperio, né altrove stampata in quelli vender, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere et di ducati diese per cadaun volume, la qual pena sia divisa per terzo fra l'accusator et il magistrato che farà l'esseccutione et il vostro arsenal, accioché mediante tal gratia egli possi conseguir delle sue spese et laudevole fatiche qualche frutto. Et il medesimo li sia concesso per una brevissima et nova descrizione di Roma latina et volgare gratia etc.

Die xi maii.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quello che dimanda con obligatione di osservare tutto che per le nostre leze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Maria Faroso

[Probabile edizione] *La Bibia tradotta in lingua toscana, di lingua hebraea, quanto al Testamento Vecchio, et di lingua greca quanto al Nuovo, oltre le precedenti stampe, di nuovo riveduta, corretta, et emendata da molti errori*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1545. [EDIT16 5769]

[Probabile edizione] *Le cose maravigliose della città di Roma con il nome delle reliquie, et stationi, con le indulgentie de giorno in giorno in tutte le chiese di essa sono*, Venezia, Bernardino Bindoni a istanza di Guglielmo da Fontaneto, 1545. [EDIT16 73792]

1545, 2 giugno*Senato Terra 34, 56r*

MDXXXXV die secundo iunii.

Che a domino Marc'Antonio Flaminio sia concesso che alcuno senza permissione sua per anni diese prossimi non possa stampar né far stampar così in questa città come in cadauno luogo nostro, né altrove stampati in quelli vender la traduttione et esposizione delli psalmi da lui composta, sotto pena di perder l'opere et di ducati diese per cadaun volume, da esser divisa per terzo fra l'accusator, l'arsenal nostro et quello magistrato che farà l'essecutione.

Et il medesimo sia concesso a Bortholomeo Riccio per il libro de imitatione da lui composto.

Et a Perison fiamengo per la musica per lui composta de madrigali sopra li soneti del Petrarca.

Essendo obligati tutti loro di osservare quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Marcantonio Flaminio

Flaminio, Marcantonio — *In librum psalmorum brevis explanatio*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 19235]

Beneficiario: Bartolomeo Ricci

Ricci, Bartolomeo — *De imitatione libri tres*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 26957]

Beneficiario: Cambio Perissone

Perissone Cambio — *Madrigali a cinque voci composti a compiacimento de diversi suoi amici*, Venezia, [Antonio Gardane], 1545. [EDIT16 36908]

1545, 3 luglio*Senato Terra 34, 73r*

MDXXXXV die iii iulii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Francesco Strozzi fiorentino che per anni diese prossimi alcuno senza sua permissione non possa stampar, né far stampar in questa città nostra, né alcun luogo del dominio nostro l'opera dell'espeditone de Giro minor di Xenophonte et il sito della Sicilia per lui tradotta in lingua volgare, né altrove stampata in quelli vender, sotto le pene et con li modi nella sua supplicatione dechiariti. Et il medesimo sia concesso a Roberto Vamiaccio fiorentino per l'opera latina da lui composta titolata artes sermocinales.

Et all'eccellente messer Marco Mantoa per li iiii libri delli problemi sive problematum quid per scoliam in L. precibus cod. de Impub. et aliis substi. et favores pupilli libertatis,

et liberationis.

Et a domino Augustino Beatian per le sue rime.

Item a Maphio Pasin et Francesco Bidoni stampatori per le molte addition per loro date al Calepino.

Essendo però tenuti loro obligati ad osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Strozzi

Xenophon; Thucydides; Strozzi, Francesco — *Le guerre de Greci, scritte da Senophonte, nelle quali si continoua l'istoria di Thucydide, et vi si contiene la presa della gran città di Athene, la destruttione delle muraglie di detta, la mutatione dello stato, et principio della tyrannia*, Venezia, Niccolò Bascarini, 1550. [EDIT16 31857]

Beneficiario: Roberto Vannocci

Vannocci, Roberto — *Sermocinales artes Roberti Vannucci Florentini ubi de dialectica atque grammatica tractatur. Eiusdem Dialogus de arte sermocinali eiusdem carmina*, Venezia, Comin da Trino, 1545. [EDIT16 24587]

Beneficiario: Marco Mantova Benavides

Mantova Benavides, Marco — *Propter quid: sive problematum libri IIII. Praxis iudiciariae centuria. Scholia in L. precibus C. de impuber. Et aliis substi. Ultra dictae legis rep. _re siam diu aeditas. Additis insuper & in calce, pupilli, libertatis, et liberationis favoribus*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1545. [EDIT16 26031]

Beneficiario: Agostino Beaziano

Beaziano, Agostino — *Le rime volgari*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 4679]

Beneficiari: Francesco Bindoni 1. e Maffeo Pasini

Calepino, Ambrogio — *Dictionarium post ultimas quasque impressiones, vocum, et rerum numero pene infinito locupletatum*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1545. [EDIT16 8430]

1545, 30 agosto

Senato Terra 34, 88v-89r

Die xxx augusti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Bernardino Daniello che per anni diese prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né vender in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro altrove stampate in quelli vender le georgice per lui tradotte in verso volgar et commentate et l'xi delle eneide di

Virgilio tradotto ut supra, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere et de ducati 200, da esser divisi per terzo fra il magistrato over rettor che farà l'essecutione, l'accusator et lui supplicante.

Et il medesimo sia concesso a ser Iacomo Gabriel per il dialogo delli orti et occasi delle stelle et per la grammatica vulgar da lui composti.

Et a messer Rocco Cathaneo per la traduttione et esposizione sua vulgar sopra le partizione oratorie de Cicerone.

Et a domino Piero Aron per il lucidario di musica per lui composto.

Et a Dominico di Gaztelu per il compendio della stirpe di Carlo Magno et di Carlo V imperatori composto da Pietro Mareno.

Essendo obligati tutti li sopradetti di osservare quello che per le nostre leze è disposto in materia de stampe.

Item all'eccellente messer Marco da Mantoa per le collectanee da lui composte in prima et secundam partem IN. V. et in prima et secundam codicis.

Et a messer Paulo da Civald per li opuscoli di Avicenna tradotti per maistro Andrea bellunese dall'arabico in latino et per la esposizione de dottori ambi sopra la seconda doct terza sententiae del primo canone di Avicenna.

Et a messer Ludovico Dolce per l'opera da lui composta della creanza delle donne.

Et a Francesco Alumno per l'opera da lui composta chiamata fabrica del mondo.

Beneficiario: Bernardino Daniello

Vergilius Maro, Publius; Daniello, Bernardino — *La Georgica di Virgilio, nuovamente di latina in thoscana favella, per Bernardino Daniello tradotta, e commentata*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1545. [EDIT16 39260]

Vergilius Maro, Publius; Daniello, Bernardino — *L'undecimo di Virgilio, tradotto per Bernardino Daniello*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1545. [EDIT16 48257]

Beneficiario: Giacomo Gabriele

Gabriele, Giacomo — *Dialogo di m. Iacomo Cabriele nel quale de la sphaera, et de gli orti et occasi de le stelle, minutamente si ragiona*, Venezia, Giovanni Griffio e Giovanni Farri e fratelli 1545. [EDIT16 20079]

Gabriele, Giacomo — *Regole grammaticali di m. Iacomo Cabriele, non meno utili che necessarie a coloro che dirittamente scrivere ne la nostra natia lingua si diletano*, Giovanni Griffio e Giovanni Farri e fratelli 1545. [EDIT16 20080]

Beneficiario: Rocco Cataneo

Cicero, Marcus Tullius; Cataneo, Rocco — *Dialogo di M. Tullio Cicerone dintorno alle partitioni oratorie: con la spositione di m. Rocco Cataneo*, Venezia, Curzio Troiano Navò e Venturino Ruffinelli, 1545. [EDIT16 12263]

Beneficiario: Pietro Aron

Aron, Pietro — *Lucidario in musica di alcune oppenioni antiche, et moderne con le loro oppositioni*,

et resolutioni, con molti altri secreti appresso, et questioni da altrui anchora non dichiarati, Venezia, Girolamo Scoto, 1545. [EDIT16 3109]

Beneficiario: Domingo de Gaztelu

Mareno, Pietro — *Compendio della stirpe di Carlo Magno et Carlo V imperatori*, Venezia, Bernardino Bindoni, 1545. [EDIT16 23183]

Beneficiario: Marco Mantova Benavides

Mantova Benavides, Marco — *Collectanea ad primam, et secundam ff. vete. Partem adeo copiosa et pregnantia, ut omnes leges fere (materiam tamen habentes) tot tractatus contineant, quot sunt*, Venezia, Aurelio Pinzi, 1545. [EDIT16 74313]

Mantova Benavides, Marco — *Collectanea ad primam, et secundam C. partem, adeo copiosa et pregnantia, ut omnes leges fere (materiam tamen habentes) tot Tractatus contineant, quot sunt*, Venezia, Aurelio Pinzi, 1545. [EDIT16 74314]

Beneficiario: Paolo Alpago

Avicenna — *Compendium de anima. De mabad, id est de dispositione seu loco ad quem revertitur homo vel anima eius post mortem. Aphorismi de anima. De diffinitionibus et quaesitis. De divisione scientiarum. Ab Andrea Alpago bellunensi, philosopho ac medico idiomatisque arabici peritissimi, ex arabico sermone in latinum versa. Cum expositionibus eiusdem Andreae collectis ab auctoribus arabicis*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1546. [EDIT16 3546]

Avicenna; Alpago, Andrea — *Libellus de removendis nocumentis ab Andrea Alpago ex Arabico in Latinum versa*, Venezia, Comin da Trino, 1547. [EDIT16 3547]

Beneficiario: Lodovico Dolce

Dolce, Lodovico — *Dialogo della institution delle donne, secondo li tre stati, che cadono nella vita humana*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1545. [EDIT16 17330]

Beneficiario: Francesco Alunno

Alunno, Francesco — *La fabrica del mondo*, Venezia, Niccolò Bascarini e Marcantonio Magno, 1548. [EDIT16 1309]

1545, 30 ottobre

Senato Terra 34, 110r

Die xxx octobris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Bernardino Parthemio che alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vender l'oratione pro

lingua latina per lui composta, per anni x prossimi, sotto le pene et con li modi nella soa supplicatione hora leta dechiariti.

Etiam il medesimo sia concesso a domino Ascanio figliolo, del quondam domino Giulio Camillo, per l'oratione composta dal detto domino Giulio Camillo per arte sua.

Et a messer Remigio Lepido per le rime da lui composte.

Essendo tutti loro obligati di osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Bernardino Partenio

Partenio, Bernardino — *Pro lingua latina oratio*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 26954]

Beneficiario: Ascanio Camillo

Camillo, Giulio — *Due orationi al re christianissimo*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1545. [EDIT16 8709]

Beneficiario: Remigio Nannini

Nannini, Remigio — *Rime*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1547. [EDIT16 23467]

1545, 31 ottobre

Senato Terra 34, 110v

MDXXXXV die xxxi octobris.

Che al fidel nostro Rocho Bonicello da Cluson bergamasco supplicante sia concesso che altri che lui o chi harrà libertà da lui o heriedi soi non possi per spatio de' anni quindese prossimi stampar di quel modo che è stato excogitato da lui, come è dechiarito nella supplicatione soa, sì in questa città come in qual si voglia delle terre et loci della Signoria nostra, né vender qui o altrove sotto il dominio nostro libri stampati nel modo et forma ritrovata da esso Rocho ut supra, dummodo tal soa inventione sia cosa nova, reuscibile et da altri non excogitata, sotto pena alli contrafacenti de perdere li libri, li quali siano del ditto Rocho et de pagare ducati 300, un terzo delli quali sia dell'accusator, da esser tenuto secreto, un terzo de quel magistrato, officio o regimento che farà l'essecutione et l'altro del preditto supplicante, il qual sia tenuto d'osservar quanto dispongono le leze et ordini nostri in materia di stampe.

Beneficiario: Rocco Bonicelli

Innovazione: sistema di impressione multipla per la stampa di libri corali.

1545, 7 novembre

Senato Terra 34, 114r

MDXXXXV die vii novembris.

Se supplica humilmente a vostra serenità per nome del fidelissimo servitor suo Anibal Rimondo che havendo lui fatto un giudicio et pronostico dell'anno venturo, et medesimamente un tacuino, ella si degni, acciò altri non godino il frutto delle fatiche sue, concederli che niun altro che esso auttore o chi harà causa et commision da lui, possi per spacio de uno anno prossimo stampar o stampati vendere sì in questa città come in qualunque delle terre et loci de vostra celsitudine il giudicio et tacuino preditti, sotto pena de perder quelli irremissibilmente et de pagar ducati cinquanta, un terzo de quel magistrato o regimento che farà l'essecutione et un terzo de lui supplicante, il quale alla sua bona gratia humilmente si racomanda.

Che per autorità di questo consiglio sia concessa al ditto supplicante la gratia che 'l dimanda essendo però tenuto d'osservar quanto dispongono le leze et ordeni nostri in materia de stampe.

Beneficiario: Annibale Raimondo

Raimondo, Annibale — [*Pronostico per l'anno 1546*]. [Non identificata]

Raimondo, Annibale — [*Tacuino*]. [Non identificata]

1545, 12 dicembre

Senato Terra 34, 120v-121r

Die xii decembris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a fra' Georgio Giodoco che alcuno senza permissione sua per anni x prossimi non possa stampar, né vender, né far vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vender l'opera per lui composta in verso latino delle laudi dil lago di Gardo, sotto pena di perdere l'opere et di ducati 200 al contrafacente, la qual sia divisa per terzo fra l'accusatore, l'officio che farà la essecutione over recimento, et lui supplicante.

Et il medesimo sia concesso ad Antonio Manucio stampator per l'opera delli discorsi del reverendo domino Francesco Patricii episcopo gagietano tradotti per Giovanni Fabricii in lingua volgar et per il libro de transmutatione metallorum composto per domino Piero Boa ferariense.

Et a domino Pietro Aretino per l'ultimo volume delle littere da lui composte.

Et a messer pre' Nicolo Liburnio per la sua opera delle occorrentie humane.

Et al secretario Montessa per la epistola deploratoria a fra' Bernardini da Siena.

Essendo obligati tutti loro di osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giorgio Iodoco Bergano

Bergano, Giorgio Iodoco — *Benacus*, Verona, Antonio Putelletto, 1546. [EDIT16 5452]

Beneficiario: Antonio Manuzio

Patrizi, Francesco; Fabrini, Giovanni — *De discorsi sopra alle cose appartenenti ad una città libera, e famiglia nobile. Tradotti in lingua toscana da Giovanni Fabrini*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1545. [EDIT16 26955]

Lacinio, Giano; Bono, Pietro; Al-Razi, Abu Bakr Muhammad ibn Zakariyya; Albertus Magnus; Arnaldus de Villanova; Lull, Ramón; Scott, Michael — *Pretiosa margarita novella de thesauro ac pretiosissimo philosophorum lapide*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1546. [EDIT16 26961]

Beneficiario: Pietro Aretino

Aretino, Pietro — *Il terzo libro de le lettere*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1546. [EDIT16 2464]

Beneficiario: Niccolò Liburnio

Liburnio, Niccolò — *Le occorrenze humane*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1546. [EDIT16 26963]

Beneficiario: Montessa

Montessa — [*Epistola deploratoria*]. [Non identificata]

1546, 28 agosto

Senato Terra 34, 162r-v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Marchiò libraro dalla gatta che alcuno altro che lui per anni x prossimi senza sua permissione non possa stampare, né far stampare in questa nostra città, né in alcun luogho del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vender l'opere di Dexippo greco sopra li predicamenti d'Aristotele et di Psello sopra la phisica greco et tradotto in latino, il dialogo de Zacharia Scolastico contra Amonio, quod mundus non sit Deo coeternus, tradutto di greco in latino di novo da Gentiano Herveto et le questione di Alesandro Aphrodiseo naturale et morale tradotte per el ditto, sotto le pene et modi nella sua supplicatione contenuti, essendo obligato di osservar tutto quello che per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Item a Hieronimo Scotto per la esposizione di Alesandro Aphrodiseo sopra il libro dell'anima di Aristotele tradutto in latino per domino Angelo Caninio et per il trattatto de mixtione dell'istesso, per li commentarii de Simplicio sopra Epiteo tradutti dal detto, per la tabula de domino Abraccio Apulo san Antonio sopra le predicationi di Aristotele, per le opere di domino Hieronimo Cagnola de regulis iuris et di Antonio Rota de intabolatura libro primo et secundo, commento di domino Bartholomio

Marliano sopra Salustio, commentari del Brasauli De ratione victus in morbis acutis, de Hippocrate et de Galeno, commento di Siriano sopra la methafisica tradotto per il ditto Caninio, il commento di Alessandro Aprodiseo sopra li elenchi, la nova historia di Marco Guazzo, la traduttione di messer Hieronimo Novara medico de chrisibus de Galeno.

L'architettura di Leon Baptista Alberto volgare, Lodovico Vives de officio mariti et feminae christiana et filiorum volgare, paraclesis suarum literarum, lingua di Erasmo volgare et il matrimonio christiano, vidua christiana, encomium matrimonii, modus orandi Deum del detto volgare, Carolo Motio de duello volgare, Marci Antonii Flamini paraphrasis super triginta psalmos a Vincentio Valgis libraro, le orationi de Pherdinando Abduense rettore di legisti di Padoa contra vituperatores iuris prudentiae et li epigrami dello istesso.

Et al Tartalea per l'opera da lui composta titulata quesiti et invention diverse.

Et alli heriedi del quondam Luca Antonio Gionta per el libro de consensu et disensu rerum et de morbis contagiosis del Fracastoro et per le addition et libri integri di chirurgia non più stampati nel libro titolato ars chirurgica, et per il comento de messer Pietro Aldobrandino sopra la summa Relaudina di Nodaria et le decision del Regno de Napoli et consigli civili composti per messer Thoma Grammatico napoletano.

Essendo obligati tutti di osservar ut supra.

Item a Gabriel Giolito per le epistole di Marsilio Ficino tradotte in volgare et per la traduttione del Dolce in volgare in ottava rima del Ovidio methamorphoseos, et per il secondo volume delle rime di diversi auttori, et per le annotationi de vocabuli, epitetti, aggregation de luoghi et figure del decamerone, la cassaria et suppositi comedie del Ariosto in verso del medesimo auttore.

Item a Michiel Tramezzino per li elogii del vescovo Iovio claror virorum et per l'Amadis tradotto de spagnolo in italiano.

Et a messer Andrea da Bergamo per le satyre xvi da lui composte in verso volgare.

Et a Francesco Coccio per Achille Taccio Alessandrino dell'amore di Leucipe et di Clitophonte tradotto da lui dal greco in latino.

Beneficiario: Melchiorre Sessa 1.

[Probabile edizione] Porphyrius; Dexippus — *In Aristotelis Praedicamenta per interrogationem et responsionem brevis explanatio. Necnon Dexippi In Aristotelis Praedicamenta quaestionum libri tres, Ioanne Bernardo Feliciano interprete*, Venezia, Girolamo Scoto, 1546. [EDIT16 31714]

Psellus, Michael — *Operetta di Michele Psello, quale tratta della natura delli dimoni et spiriti folletti, con molti essempli, et diverse ragioni piene di dottrina et verita*, Venezia, [Melchiorre Sessa], 1545. [EDIT16 30039]

Zacharias Scholasticus; Hervet, Gentian — *Dialogus Ammonius, quod mundus non sit Deo coaeternus, a Gentiano Herveto aurelio latine versus*, Venezia, Niccolò Bascarini a spese di Melchiorre Sessa, 1546. [EDIT16 31658]

Alexander Aphrodisiensis; Hervet, Gentian — [*Quaestiones naturales et morales*]. [Non identificata]

Beneficiario: Girolamo Scoto

Alexander Aphrodisiensis; Bagolino, Girolamo; Donati, Girolamo; Bagolino, Giovanni Battista; Canini, Angelo — *Quaestiones naturales et morales et De fato, Hieronymo Bagolino patre et Ioanne Baptista filio interpretibus. De anima, lib. primus, Hieronymo Donato interprete, De anima liber secundus una cum commentario de mistione, recens versi. Angelo Caninio interprete, Venezia, Girolamo Scoto, 1546. [EDIT16 1054]*

Simplicius; Canini, Angelo; Epictetus — *Commentarius in Enchiridion Epicteti philosophi stoici, quo universa hominum vita instituitur, et libertatis recuperandae via monstratur, Venezia, Girolamo Scoto, 1546. [EDIT16 47830]*

Ammonius Hermiae; Aristoteles; Dell'Ale, Ambraccio; Silvani, Bartolomeo — *In Aristotelis Praedicamenta commentarii, per Bartholomaeum Sylvanium Latine conversi. Index omnium rerum locupletissimus accessit, et praeterea annotationes marginales sui locis diligentissime accomodatae, per excel. Abracium Appullum, Venezia, Girolamo Scoto, 1547. [EDIT16 1615]*

Cagnolo, Girolamo — *Omnium legum tituli ff. de reg. iur. copiosa, subtilis, ac perutilis interpretatio, Venezia, Girolamo Scoto, 1546. [EDIT16 8314]*

Rotta, Antonio — *Intabolatura de lauto di ricercari, motetti, balli, madrigali, canzon francese, Venezia, 1546. [EDIT16 45671]*

Sallustius Crispus, Gaius; Cicero, Marcus Tullius; Dubois, François; Glareanus; Henricus, Latro; Marcus Porcius; Marliani, Bartolomeo; Soldi, Giangrisostomo; Valla, Lorenzo — *De coniuratione Catilinae, et de bello Iugurthino historiae; in M. Tullium Ciceronem oratio, M. Tullii Ciceronis ad Sallustium responsio, eiusdem Ciceronis in L. Catilinam orationes III, Porcii Latronis declamatio in L. Catilinam, fragmenta quaedam ex libris historiarum Sallustii. Laurenti Vallae et Ioannis Chrisostomi commentaria Indices duo, Venezia, Girolamo Scoto, 1546. [EDIT16 31719]*

Brasavola, Antonio Musa; Galenus, Claudius; Hippocrates — *In libros de ratione victus in morbis acutis Hippocratis et Galeni commentaria et annotationes, Venezia, Girolamo Scoto, 1546. [EDIT16 7468]*

Syrianus; Canini, Angelo — [*Commento sopra la metafisica*]. [Non identificata]

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Marcello, Gaspare — *Expositio in Aristotelis librum elenchorum, Venezia, Girolamo Scoto, 1546. [EDIT16 1053]*

Guazzo, Marco — *Historie di tutti i fatti degni di memoria nel mondo successi dell'anno MDXXVIII sino a questo presente. Con molte cose novamente giunte in piu luoghi de l'opera, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1546. [EDIT16 22058]*

Galenus, Claudius; Boniperto, Girolamo — *Libri de crisibus, Venezia, Andrea Arrivabene, 1547. [EDIT16 43222]*

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Alberti, Leon Battista — *I dieci libri de l'architettura, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1546.*

[EDIT16 720]

Vives, Juan Luis — *De l'ufficio del marito, come si debba portare verso la moglie. De l'istituzione de la femina christiana, vergine, maritata, o vedova. De lo ammaestrare i fanciulli ne le arti liberali*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1546. [EDIT16 36114]

[*Paraclesis suarum literarum*]. [Non identificata]

Erasmus, Desiderius — [*Lingua*]. [Non identificata]

Erasmus, Desiderius — [*Matrimonio christiano, vidua christiana, encomium matrimonii, modus orandi Deum*]. [Non identificata]

Mutio, Carolo — [*Duella*]. [Non identificata]

Flaminio, Marcantonio — *Paraphrasis in triginta psalmos versibus scripta*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1546. [EDIT16 19236]

D'Adda, Ferdinando — *Ad omnes iuris civilis interpretes, ac eius disciplinae studiosos contra iurisprudentiae vituperatores oratio. Eiusdem epigrammata nonnulla*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1546. [EDIT16 15822]

Beneficiario: Niccolò Tartaglia

Tartaglia, Niccolò — *Questiti, et inventioni diverse*, Venezia, Venturino Ruffinelli a spese di Niccolò Tartaglia, 1546. [EDIT16 29899]

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Fracastoro, Girolamo — *De sympathia et antipathia rerum liber unus. De contagione et contagiosis morbis et curatione libri III*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1546. [EDIT16 19610]

Bruno da Longobucco; Rolando da Parma; Borgognoni, Teodorico; Guglielmo da Saliceto; Ruggiero da Parma; Chauliac, Guy de; Lanfranco da Milano; Bertapaglia, Leonardo — *Ars chirurgica*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1546. [EDIT16 11003]

Rolandino de' Passaggeri; Pietro d'Anzola; Ubaldi, Baldo degli; Abborario, Bartolomeo; Aldobrandini, Pietro; Boattieri, Pietro; Guarini, Battista — *Summa totius artis notariae*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1546. [EDIT16 26877]

Grammatico, Tommaso — *Decisiones novissimae, quas ipse unus ex regis consiliariis, ex causis potissimum per eum in Sacro regio Neapolitano concilio relatis, summa cura, summoque iudicio selegit*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1547. [EDIT16 21533]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Ficino, Marsilio; Figliucci, Felice — *Tomo secondo delle divine lettere del gran Marsilio Ficino*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1546. [EDIT16 18944]

Ovidius Naso, Publius; Dolce, Lodovico — *Le trasformationi di m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 27046]

Rime di diversi nobili huomini et eccellenti poeti nella lingua thoscana. Libro secondo, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 26070]

Boccaccio, Giovanni; Sansovino, Francesco — *Il Decamerone con gli epitheti dell'autore, esposizione de proverbi et luoghi difficili*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1546. [EDIT16 6312]

Ariosto, Ludovico — *La Cassaria*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1546. [EDIT16 2639]

Ariosto, Ludovico — *I Suppositi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 2669]

Beneficiario: Michele Tramezino

Giovo, Paolo — *Elogia veris clarorum virorum imaginibus apposita quae in musaeo ioviano Comi spectantur*, Venezia, Michele Tramezino, 1546. [EDIT16 21162]

[*I quattro libri di Amadis di Gaula*], [Venezia, Michele Tramezino, 1546?]. [EDIT16 71211]

Beneficiario: Pietro Nelli

Nelli, Pietro — *Le satire alla carlona*, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1546. [EDIT16 53527]

Beneficiario: Francesco Angelo Coccio

Achilles Tatius; Coccio, Francesco Angelo — [*Leucipe e Clitofonte*]. [Non identificata]

Senato Terra 34, 163r

MDXXXXVI die xxviii augusti.

Che per auctorità di questo consiglio sia concesso al detto supplicante la gratia che 'l dimanda per spatio de anni x prossimi, dummodo el dissegno fatto da lui delli loci della Terra Santa sia cosa nova et da altri non stampata per inanzi, essendo tenuto esso supplicante servar quanto disponeno le leze et ordeni nostri in materia de stampe.

Beneficiario: [Domenico dalle Greche]

[Probabile edizione] Dalle Greche, Domenico — [*The Church of the Holy Sepulchre, Jerusalem*], [Venezia, 1546]. [Si veda Witcombe, *Copyright in the Renaissance*, cit., p. 245-246. Per la riproduzione dell'opera si veda anche: <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/77789>]

1546, 3 settembre

Senato Terra 34, 167r

Che per autorità di questo consiglio sia concesso alli heredi del quondam fedelissimo nostro Dionisio dalla Vechia et ad Augustino da Schio compagni che acciò possano conseguir qualche frutto delle spese et fatiche loro, che alcun altro che loro senza permissione sua non possa stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender, libri in lingua serviana per anni xxv prossimi, sotto le pene contenute nella loro supplicatione, essendo obbligati di osservar quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe. Et che li libri che vorano far stampare di tempo in tempo siano reveduti secondo gl'ordini.

Beneficiari: eredi di Božidar Vuković e Bartolomeo di Agostino di Schio

[Probabile edizione] *Molitvenik Světi pisanie*, Venezia, Vičenco Vuković, 1547. [Una copia è conservata presso la Biblioteca nazionale e universitaria di Lubiana. COBISS.SI-ID-121413376]

[Probabile edizione] *Psaltir s poslédovaniem*, Venezia, Vičenco Vuković, 1546. [Una copia è conservata presso la Biblioteca nazionale e universitaria di Lubiana. COBISS.SI-ID-121409792]

1546, 27 settembre

Senato Terra 34, 177v

Che ad Alessandro Moresini dall'insida sia concesso che per anni vinticinque prossimi alcuno altro che lui senza sua permissione non possa stampar, né far stampar, né vender, né far vender la tariffa delli datii et decime delle mercantie che si traficano in questa città, sotto le pene et con li modi nella sua supplicatione dechiariti, con conditione che prima che sia stampata la sia veduta dalli cinque savii nostri sopra la mercantia, et che il supplicante sia obligato osservar tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Alessandro Moresini

Moresini, Alessandro — *Tariffa del pagamento di tutti i daci di Venezia*, [Venezia, dopo il 1524]. [EDIT16 53451]

1546, 30 ottobre

Senato Terra 34, 186v

MDXXXVI die xxx octobris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Vincenzo Manarino et compagni

che per anni vinticinque prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun altro luogo del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vender le nove addizioni et postille et dechiaration della Bibbia hebraea, cioè oltre il Massoret novo uno Maricanion del Siste' Sistori, et altre dechiaration, sotto le pene contenute nella loro supplicatione. Essendo obligati di osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Pietro Aretino per anni diese prossimi per l'oratia da lui composta in verso vulgare.

Et a domino Michiel Angelo medico sopra la phisonomia di Scoto compita, astrologia di Pietro d'Abano, libello di memoria artificiale, epithomi diversorum auctorum de scripturis illustrium virorum, per le elegantie latine et vulgar delli libri de Cicerone, elegie et epigrammi de diversi, epithomi ex libris Hippocratis supplementum, medicina d'Averois vulgar, littere missive de diversi auctori, argomenti et scolie del Petrarca, rettorica vulgare, patientia pastoral, trattato de pestilentia vulgare, concordantie poetarum, rime diverse, apologie deorum gentilium.

Et a Gabriel Simeoni per la tetrarchia di Venezia et cetera et per il campo de' sui primi studi in verso.

Beneficiari: Vincenzo Manarino e compagni

[*Nove addizioni et postille et dechiaration della Bibbia hebraea*]. [Non identificata]

Beneficiario: Pietro Aretino

Aretino, Pietro — *L'Horatia*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1546. [EDIT16 2463]

Beneficiario: Michelangelo Biondo

[Probabile edizione] Scott, Michael — *Physionomia*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1546. [EDIT16 67108]

Pietro d' Abano; Biondo, Michelangelo — *Decisiones physionomiae*, Venezia, al segno di Apolline, 1548. [EDIT16 71343]

Biondo, Michelangelo — *De memoria libellus*, Venezia, Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio, 1545. [EDIT16 6119]

Guglielmo da Pastrengo — *De originibus rerum libellus*, Venezia, Niccolò Bascarini, 1547. [EDIT16 22292]

Cicero, Marcus Tullius; Biondo, Michelangelo — [*Elegantie latine et vulgar*]. [Non identificata]

[*Elegie et epigrammi de diversi*] [Non identificata]

Hippocrates; Biondo, Michelangelo; Guillaume de Moerbeke — *Libellus, de significatione mortis et vitae, secundum cursum lunae et aspectus planetarum*, [Venezia], Michelangelo Biondo, 1548. [EDIT16 22537]

Averroes; Biondo, Michelangelo — [*Medicina*]. [Non identificata]

[*Littere missive de diversi auttori*]. [Non identificata]

Petrarca, Francesco — [*Argomenti et scolie del Petrarcha*]. [Non identificata]

Biondo, Michelangelo — *Rethorica nova*, Venezia, al segno di Apolline, 1548. [EDIT16 6125]

Biondo, Michelangelo — *La patientia pastorale*, [Venezia], al segno di Apolline, 1547. [EDIT16 6124]

Biondo, Michelangelo — *Di preservatione di pestilenza, et di la perfetissima cura dell'appestato*, [Venezia], Michelangelo Biondo. [EDIT16 6129]

Calderia, Giovanni — *Concordantiae poetarum, philosophorum et theologorum*, Venezia, Comin da Trino, 1547. [EDIT16 8387]

Biondo, Scipione; Biondo, Michelangelo — *Rime leggiadre de gli academici novi, e spiriti gloriosi di Latio*, Venezia, al segno di Apolline, [dopo il 1547]. [EDIT16 6131]

[*Apologie deorum gentilium*]. [Non identificata]

Beneficiario: Gabriele Simeoni

Simeoni, Gabriele — *Commentarii di Gabriello Symeoni fiorentino sopra alla tetrarchia di Venezia, di Milano, di Mantova et di Ferrara*, Venezia, Comin da Trino, 1546. [EDIT16 24589]

Simeoni, Gabriele — *Le III parti del campo de primi studii*, Venezia, Comin da Trino, 1546. [EDIT16 53876]

1546, 19 novembre

Senato Terra 34, 190v

MDXXXXVI die xix novembris.

Che al fidelissimo nostro Enea Parmegiano supplicante sia concesso quanto humilmente l'ha supplicato per anni x prossimi circa li suoi disegni per lui ritrovati, et che alcuno in perpetuo non possa poner il nome di esso supplicante sotto li disegni non fatti da lui proprio supplicante, sotto pena alli contrafacenti de ducati dusento et di perdere le opere, le qual pene siano divise per terzo fra l'acusador, il supplicante et quel magistrato che farà la essecutione.

Beneficiario: Enea Vico

Vico, Enea — [*Ritratto di Enrico II re di Francia*]. [La stampa è elencata in Adam von Bartsch, *Le Peintre Graveur*, vol. 15, Vienna, Degen, 1813, p. 337, n. 250]

Vico, Enea — [*Proserpina trasforma Esculapio in un gufo*]. [La stampa è elencata in Bartsch, *Le Peintre Graveur*, vol. 15, cit., p. 303-304, n. 45]

Vico, Enea — [*Ritratto di Giovanni de' Medici*]. [La stampa è elencata in Bartsch, *Le Peintre Graveur*, vol. 15, cit., p. 338-339, n. 254]

1547, 3 febbraio

Senato Terra 34, 207v

MDXXXVI die iii februarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Jacomo Liorsi che per anni diese prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampare, né far stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogho del dominio nostro, né altrove stampare, né quelle vender le nove rime, over capitoli, composti per messer Andrea da Bergamo, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo obligato di osservare esso supplicante tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia de stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Hieronimo Torniello dottor legente in Padoa per le repetitioni da lui composte sopra la rubrica la lezze prima et terza ff. de legatis, et sopra il §. cum ita della lege heredes mei ff. ad Senatusconsultum Trebellianum.

Et a Simeon Zuchuol colognese per l'opera da lui composta della pazzia del ballo.

Et a domino Antonio Tridapalle mantoano per il libro volgare da lui composto dell'uso della logica et della inventione, et uso delli luoghi di argomenti.

Et a Giovanni dal Griffio libraro per la comedia dell'Ariosti titolata scolastica, et per la tradutione della vita honesta dal latino al volgare de Pierro Lauro modonese.

Beneficiario: Giacomo Liorsi

Nelli, Pietro — *Il sicondo libro delle satire alla charlona di messer Andrea da Bergamo*, Venezia, Comin da Trino, 1547. [EDIT16 66452]

Beneficiario: Girolamo Tornielli

Tornielli, Girolamo — *Subtilissima, Pariter et docta Commentaria in Rubr. Legem Primam, ac Legem Tertiam. ff. de lega. primo*, Venezia, Aurelio Pinzi, 1546. [Si veda: Zentralbibliothek Zürich, <https://doi.org/10.3931/e-rara-62888>]

Tornielli, Girolamo — *Perutilia, ac Subtilissima Commentaria in §. cum ita. L. baeredes mei. ff. ad Senatusconsultum Trebellianum*, Venezia, Aurelio Pinzi, 1547. [Si veda: Zentralbibliothek Zürich, <https://doi.org/10.3931/e-rara-62889>]

Beneficiario: Simeone Zuccolo

Zuccolo, Simeone — *La pazzia del ballo*, Padova, Giacomo Fabriano, 1549. [EDIT16 35459]

Beneficiario: Antonio Tridapale Dal Borgo

Tridapale Dal Borgo, Antonio — *La loica in lingua volgare tanto facile et breve, che ciascuno puo agevolmente et tosto apprendere il vero uso di quella; et indirizzarsi a tutte le scienze. Con uno trattato appresso utilis. Del uso di luoghi de gli argomenti*, Venezia, Paolo Gherardo, 1547. [EDIT16 25762]

Beneficiario: Giovanni Griffio

Ariosto, Ludovico — *Scolastica*, [Venezia, Giovanni Griffio, 1547?]. [EDIT16 2644]

Schottenius, Hermann; Martinus de Braga; Baarland, Adriaan van — *Vita honesta et virtuosa*, Venezia, Giovanni Griffio, 1547. [EDIT16 67187]

1547, 14 aprile

Senato Terra 35, 33r-v

MDXXXVii die xiiii aprilis.

Supplica humilmente alla serenità vostra Hieronymo Giberto, libraro bidello di Padoa, che havendo esso havuta la traduttione di Attuario Zacharia de actionibus et affectibus spiritus animalis fatta per domino Julio Alexandrino, et uno libro del medesimo messer Julio de educatione puerorum in verso. I quali desidera far stampare a comune utilità, nel che li andarà molta spesa. La serenità vostra si degni di conciederli che per anni x prossimi non sia licito ad alcuno stampar, né far stampar, le dette opere così in questa città come in cadaun luogo del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vendere, sotto pena de ducati 200 al contrafacente et di perder l'opere, la qual pena sia divisa per terzo fra quel magistrato che farà l'esecutione, l'accusator et lui supplicante.

Die xiiii aprilis

Che al fidel nostro Hieronymo Giberto libraro sia concesso quanto humilmente ha supplicato.

Et il medesimo sia etiam concesso a Michiel Tramezino per la pratica della corte in iure composta per messer Ottaviano di Vestri, et per il libro di fortuna de messer Hieronimo Garimberto, et per il Splandiano tradotto dal spagnolo in italiano, et per l'istoria ecclesiastica di Eusebio, et Paulo Diacono tradotti ut supra, et per le orationi di Cicerone contra Verre tradotte di latino in volgare per messer Antonio Renullo.

Et a messer Zuan Bernardo Feliciano per l'opere di Porphirio de abstinentia ab esu animalium, et di Iamblyco de secta pythagorea, et di Polieno de stratagematibus, per lui tradotte dal greco in latino.

Et a Eufrosino della Volpaia per il novo suo dessegno di Roma et contorni.

Et a domino Alessandro di Leonardi dottore per le rime da lui composte.

Essendo tutti loro obligati di osservar quanto in materia di stampe è statuito per leggi nostre.

Beneficiario: Girolamo Giberti

[Probabile edizione] Actuarius, Iohannes; Alessandrini, Giulio — *De victus ratione in spiritu animali libri duo. De puerorum educatione liber versibus*, Venezia, Pietro Nicolini da

Sabbio, 1547. [EDIT16 249]

Beneficiario: Michele Tramezino

Vestri Barbiani, Ottaviano — *In Romanae aulae actionem, et iudiciorum mores, ad Iacobum Pellaenum eisagoge*, Venezia, Michele Tramezino, 1547. [EDIT16 35144]

Garimberti, Girolamo — *Della fortuna*, Venezia, Michele Tramezino, 1547. [EDIT16 20408]

Le prodezze di Splandian, che seguono a i quattro libri di Amadis di Gaula suo padre, tradotte dalla spagnuola nella nostra lingua, Venezia, Michele Tramezino, [non prima del 1547]. [EDIT16 1399]

Eusebius Caesariensis — *L'istoria ecclesiastica d'Eusebio Cesariense, tradotta dal latino nella lingua volgare*, Venezia, Michele Tramezino, 1547. [EDIT16 18382]

Paulus Diaconus; Egio, Benedetto — *L'istorie di Paolo Diacono seguenti a quelle d'Entropio, de i fatti de' romani imperatori. Nuovamente tradotte di latino in italiano*, Venezia, Michele Tramezino, 1548. [EDIT16 35145]

Cicero, Marcus Tullius; Renullo, Antonio — [*Orationi contra Verre*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giovanni Bernardo Feliciano

Porphyrius — *De abstinentia ab esu animalium libri quatuor*, Venezia, Giovanni Griffio, 1547. [EDIT16 35099]

Iamblichus — *De secta pythagorea*. [Non identificata]

Polyaenus — *De stratagematibus*. [Non identificata]

Beneficiario: Eufrosino della Volpaia

Eufrosino della Volpaia — [*Paese di Roma*]. [Bifolco e Ronca, *Cartografia rara italiana*, cit., p. 272-273, tavola 110]

Beneficiario: Alessandro Lionardi

Lionardi, Alessandro — *Rime*, Venezia, Giovanni Griffio, 1547. [EDIT16 45607]

1547, 31 maggio

Senato Terra 35, 49v-50r

Che con l'auttorità di questo consiglio sia concesso a domino Paulo Alpagò doctor di medicina che alcuno senza permissione soa per anni x proximi non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender li libri de Avicena de removendis nocumentis quae

accidunt in regimine sanitatis, de syrupo acetoso, l'espositione de Sirasi sopra la seconda, terza, quarta fen del primo canone di Avicena, l'espositione di Ebenensis sopra il quinto canone di Avicena et il trattato de ponderibus et mensuris, sotto le pene contenute nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso a domino Hieronimo Navara medico per la questione da lui composta utrum expediat inter initia morbi dare medicamenta et cetera, et per la tradutione de crisibus di Galeno.

Et a messer Trebatio per l'ethica di Aristotele tradutta per lui dal greco in latino.

Et a messer Horatio Bruneto per le lettere vulgar da lui composte.

Et a domino Augustino Beatiano per i soi versi latini et vulgari in laude del serenissimo principe nostro moderno et dil quondam reverendissimo cardinal Bembo.

Et a Joane Fabrini per il libro titolato il principe da lui tradotto nel vulgar, et per il suo comento vulgar sopra Terentio con le regole vulgar di gramatica, et per la politica di Aristotele tradutta in volgare.

Et a frate Gregorio Pannonia per le collectanee soe nell'apocalipsi.

Et a frate Sisto da Siena per le prediche da lui composte.

Et a Domenico Spa zoelier per uno libro vulgar della virtù et pretii delle zoglie.

Et a Faustin Marqual libraro per l'antica origine dell'Italia di Pietro Gausino feltrense tradotta nel vulgar.

Essendo tutti li sopradetti obligati di osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a messer Paulo Manutio per il suo comento sopra le epistole di Cicerone ad Athicus per anni xx, el qual essendoli stato per il passato concessa la medesima gratia non ha potuto havere il frutto di quella per la grave infirmità soa.

Beneficiario: Paolo Alpago

Avicenna; Alpago, Andrea — *Libellus de removendis nocumentis*, Venezia, Comin da Trino, 1547. [EDIT16 3547]

Beneficiario: Girolamo Boniperto

Galenus, Claudius; Boniperto, Girolamo — *Libri de crisibus*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1547. [EDIT16 43222]

Beneficiario: Bernardino Trebazio

Aristoteles; Trebazio, Bernardino — *Philosophiae moralis ad Nicomachum Bernardino Trebatio Vicetino interprete*, Venezia, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli, 1547. [EDIT16 2925]

Beneficiario: Orazio Brunetti

Brunetti, Orazio — *Lettere*, [Venezia, Andrea Arrivabene], 1548. [EDIT16 7657]

Beneficiario: Agostino Beaziano

Beaziano, Agostino — *Ad Franciscum Donatum electum Venetiarum principem carmen*,

Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 4676]

Beaziano, Agostino — *Lachrymae in funere Petri cardinalis Bembi Augustini Beatiani*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 4677]

Beneficiario: Giovanni Fabrini

Patrizi, Francesco; Fabrini, Giovanni — *Il sacro regno de'l gran' Patritio, de'l vero reggimento, e de la vera felicità de'l principe, e beatitudine humana*, Venezia, Comin da Trino, 1547. [EDIT16 24595]

Terentius Afer, Publius; Fabrini, Giovanni — *Il Terentio latino, comentato in lingua toscana e ridotto a la sua vera latinità*, Venezia, [Niccolò Bascarini], 1548. [EDIT16 48061]

Aristoteles — [*Politica*]. [Non identificata]

Beneficiario: Celio Pannonio

Celio Pannonio — *Collectanea in sacram Apocalypsin d. Ioannis apostoli et Evang. dilecti a Domino Iesu Christo*, Venezia, Peter Liechtenstein, 1547. [EDIT16 10732]

Beneficiario: Sisto da Siena

Sisto da Siena — [*Prediche*]. [Non identificata]

Beneficiario: Domenico Spa

Domenico Spa — [*Libro volgar della virtù et pretii delle zoglie*]. [Non identificata]

Beneficiario: Faustin Marqual

[Probabile edizione] Goslino, Pietro — *Origine antica de l'Italia e chi v'habitavano successivamente innanti e dopo 'l diluvio, e de i nomi di quella, con ogni altro notabile successo di quell'era*, Venezia, Comin da Trino e Giovanni Maria Veneziano, 1548. [EDIT16 41135]

Beneficiario: Paolo Manuzio

Manuzio, Paolo; Cicero, Marcus Tullius — *In epistolas Ciceronis ad Atticum, Pauli Manutii commentarius*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1547. [EDIT16 26972]

1547, 10 giugno

Senato Terra 35, 65r

MDXXXXVII die x iunii.

Che al fidel nostro Francesco Guarino vincentino sia concesso che da poi che per li savii nostri sopra la mercantia sarà conosciuto con il mezzo di alcuno perito rasonato la tariffa di esso Francesco, novamente composta sopra li pretii delle sede, sia giusta et

che di ciò l'haverà havuta publica fede, alcuno altro che lui senza permissione sua non la possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun altro loco del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vender per anni x proximi, sotto pena di perder l'opere, le qual siano dell'accusator, et di ducati 200 li qual siano divisi per terzo fra l'accusator, il magistrato che farà l'esecutione et l'arsenal nostro.

Beneficiario: Francesco Gavarini

Gavarini, Francesco — *Tariffa di mercanti, di saper quanto importa ogni quantità di seta da onze una fino a lire mille, cominciando da lire sei la lira, fino a lire dodici soldi otto, et puo servire ad ogni altra sorte di mercantia, come chiaramente si puo vedere*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio a istanza di Francesco Gavarini, 1548. [EDIT16 20541]

1547, 29 agosto

Senato Terra 35, 80v-81r

Die xxix suprascripti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Gabriel Giolito stampator che alcuno senza permissione soa non possa stampare per anni x prossimi, né far stampare in questa nostra città, né in alcun loco del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender le lettere volgari di messer Claudio Tolomei, l'opere del reverendo Ambrosio Catharino de consideratione temporum, l'opera volgare della medicina de falconi, la vacaria e il Tasco comedia di Ruzante. Item Tulio de oratore tradotto dal Dolce in volgare, l'opere moral de Xenofonte, et la espedition de Ciro minore tradotte dal Dominici, Oro Apoline de gerogliffi.

Item a Michiel Tramezin libraro per li libri de Primaleon et del cavallier Platir tradotti dal spagnolo in italiano, et per la seconda parte delli morali di Plutarco tradotti dal greco in italiano, et per l'opera di Marsilio Ficino de Triplici vita.

Et ad Andrea dal Pozo libraro per l'epistole moral di Seneca, la genealogia dei Dei del Boccaccio, Latantio Firmiano, alcuni trattati di san Cypriano, Cornelio Agrippa de vanitate scientiarum, Apicio, et Platina de re quoquinaria, et la lengua de Erasmo.

Sotto le pene alli contrafacenti contenute nelle supplicatione, essendo tutti obligati osservar tutto quello che per le leze nostre è statuito in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Giulio Gratiano da Conegiano per l'opera in verso volgare da lui composta in laude della nostra donna.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Tolomei, Claudio — *De le lettere lib. sette*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 26071]

Politi, Lancelotto — *De consideratione et iudicio praesentium temporum a supersatis zizaniis in agro Domini. Lib. IIII*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 26065]

Giorgi, Federico — *Libro del modo di conoscere i buoni falconi, astori e sparvieri, di farli, di*

governarli, et di medicarli, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 21020]

Ruzzante — *Vaccaria*, Venezia, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano, 1551. [EDIT16 60348]

Ruzzante — *Piovana*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 26143]

Cicero, Marcus Tullius; Dolce, Lodovico — *Il dialogo dell'oratore di Cicerone*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 12276]

Xenophon; Domenichi, Lodovico — *L'opere morali di Xenophonte*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 26076]

Xenophon; Domenichi, Lodovico — *I sette libri di Xenophonte della impresa di Ciro minore*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 26074]

Horapollo; Vasolli, Pietro — *Delli segni hieroglyphici, cioe Delle significazioni di sculture sacre appresso gli Egittii*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1547. [EDIT16 22668]

Beneficiario: Michele Tramezino

Historia del invitto cavalliero Platir, figliuolo de l'imperatore Primaleone, dove si veggono i suoi chiari e generosi gesti e gli alti suoi amori con la bella Florinda figliuola del buon re di Lacedemonia, Venezia, Michele Tramezino, 1548. [EDIT16 55995]

Plutarchus — *Alcuni opusculetti de le cose morali del divino Plutarco in questa nostra lingua nuovamente tradotti*, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 35159]

Ficino, Marsilio; Fauno, Lucio — *De le tre vite*, Venezia, Michele Tramezino, 1548. [EDIT16 18945]

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Seneca, Lucius Annaeus — [*Epistole morali*]. [Non identificata]

Boccaccio, Giovanni; Betussi, Giuseppe — *Geneologia de gli dei*, Venezia, Andrea Arrivabene e Comin da Trino, 1547. [EDIT16 6314]

Lactantius, Lucius Firmianus — [*Opera*]. [Non identificata]

Cyprianus, Thascius Caecilius — [*Trattati*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Agrippa von Nettesheim, Heinrich Cornelius; Domenichi, Lodovico — *Della vanità delle scienze*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1547. [EDIT16 550]

Apicius — [*De re coquinaria*] [Non identificata]

Erasmus, Desiderius — [*Lengua*] [Non identificata]

Beneficiario: Giulio Cornelio Graziano

Graziano, Giulio Cornelio — *Le lode di Maria Vergine*, Venezia, Bartolomeo Imperatore a istanza di Giulio Cornelio Graziano, 1547. [EDIT16 37823]

1547, 5 novembre

Senato Terra 35, 101v

MDXXXXVII die v novembre.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Zuan Battista Pederzano libraro che per anni x prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampata vender nella detta città et luoghi nostri l'opera di geografia di Ptholemeo tradotta dal latino al volgare, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo pero lui obligato di osserrar tutto quello che per le nostre leze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Battista Pederzano

Ptolemaeus, Claudius; Mattioli, Pietro Andrea; Gastaldi, Giacomo; Münster, Sebastian — *La geografia di Claudio Ptolemeo alessandrino, con alcuni comenti et aggiunte fattevi da Sebastiano Munstero alamanno, con le tavole non solamente antiche et moderne solite di stamparsi, ma altre nuove aggiuntevi di meser Iacopo Gastaldo piemontese cosmographo, ridotta in volgare italiano da m. Pietro Andrea Mattiolo*, Venezia, Niccolò Bascarini a istanza di Giovanni Battista Pederzano, 1547. [EDIT16 47524]

1547, 22 novembre

Senato Terra 35, 106v

MDXXXXVII die xxii suprascripti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Antonio Bruccioli che per anni x prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né vender in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender l'opera di Plinio de naturali historia da lui tradotta dal latino nel volgare, sotto le pene contenute nella sua supplicatione. Et il medesimo li sia concesso per alcune nove additioni sopra il Petrarca.

Et a Antonio Mutio veneziano per l'opera volgare da lui composta delli principii gramaticali.

Beneficiario: Antonio Bruccioli

Plinius Secundus, Gaius; Bruccioli, Antonio — *Historia naturale di C. Plinio Secondo*, Venezia, Alessandro Bruccioli e fratelli, 1548. [EDIT16 23271]

Petrarca, Francesco; Bruccioli, Antonio — *Sonetti, canzoni, et triumpho di m. Francesco Petrarca con breve dichiarazione, et annotatione di Antonio Bruccioli*, Venezia, Alessandro Bruccioli e

fratelli, 1548. [EDIT16 59375]

Beneficiario: Antonio Mutio

Mutio, Antonio — [*Principii grammaticali*]. [Non identificata]

1548, 23 gennaio

Senato Terra 35, 129v-130r

MDXXXVII die xxiii suprascripti.

Che a domino Hieronimo Gigante, dottor fidelissimo nostro, sia concesso che per anni x proximi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né vender, l'opera da lui composta de residentia episcoporum, né in questa città né in alcun loco nostro, con tutti quelli altri modi et pene contenute nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso a domino Antonio Bruciolo per l'Hystoria naturali di Plinio da lui tradutta dal latino in italiano.

Essendo obligato cadauno di loro osservare tutto quello che per le lezze nostre è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Piero Galese per la traduttione dell'alcorano di arabo in italiano con le contradittione di theologi in margine, senza le quali non si possi stampare.

Et per l'epistole familiare di Cicerone tradutte in lingua thoscana per ser Paulo dal Rosso.

Beneficiario: Girolamo Giganti

Giganti, Girolamo — *Tractatus de residentia episcoporum*, Venezia, Niccolò Bascarini, 1548. [EDIT16 20972]

Beneficiario: Antonio Brucioli

Plinius Secundus, Gaius; Brucioli, Antonio — *Historia naturale di C. Plinio Secondo*, Venezia, Alessandro Brucioli e fratelli, 1548. [EDIT16 23271]

Beneficiario: Piero Galese

Castrodardo, Giovanni Battista — *L'Alcorano di Macometto. Nel qual si contiene la dottrina, la vita, i costumi, et le leggi sue. Tradotto nuovamente dall'arabo in lingua italiana*, [Venezia, Andrea Arrivabene], 1547. [EDIT16 13272]

Beneficiario: Paolo Del Rosso

Cicero, Marcus Tullius; Del Rosso Paolo — [*Le epistole famigliari di Cicerone*]. [Non identificata]

1548, 28 febbraio

Senato Terra 35, 138v-139r

MDXXXVII die xxviii februarii.

Che al fidel nostro Andrea Spinelli di Cecha sia concesso con l'autorità di questo consiglio che per anni xx prossimi alcuno senza permission sua non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender li sei volumi dell'officio grecco delli 6 mesi dell'estate, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere e di ducati 200, da esser divisa per vero fra l'accusator, lui supplicante et il magistrato che farà l'essecutione.

Et il medesimo sia concesso a messer Hieronimo da Caticero per anni x per le Venetiade in terza rima da lui composte.

Et a Zuan Ventura Rosseti per il libro di profumi, et di tenzer panni, et sede, et conzar, et tenzer pelle.

Et a Hieronymo Scotto libraro per l'epitome di Galeno composto per messer Andrea Lacuna doctor.

Et a messer Gentiano Herveto per alcuni dialoghi di Theodorito titulate eranistes, et alcuni libri hereticarum fabularum, et la messa de Chrisostomo, et Basilio, et l'interpretation della messa di Nicolao Cabasila, et Maximo de ecclesiastica mistagogia per lui tradotti dal grecco dal latino.

Essendo tutti loro obligati di osservare quello che per le noste lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Andrea Spinelli

Chiesa cattolica; Eparchos, Antonios — *Stichera psallomena meni aprilio kariti tes eklamparotates arches*, Venezia, Andrea Spinelli e Bartolomeo Zanetti, 1548. [EDIT16 65561]

Chiesa cattolica — *Stichera psallomena meni martio chariti tes eklamparotates arches*, Venezia, Andrea Spinelli e Bartolomeo Zanetti, 1548. [EDIT16 66376]

[Non identificati gli altri quattro volumi]

Beneficiario: Girolamo Vannino

Vannino, Girolamo — *Vinetiade leggiadrissima in terza rima infin'a primi seminari della terza guerra genovese*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1558. [EDIT16 54858]

Beneficiario: Giovanventura Rosetti

Rosetti, Giovanventura — *Plichto de l'arte de tentori che insegna tenger panni telle banbasi et sede si per larthe maggiore come per la comune*, Venezia, Agostino Bindoni, 1548. [EDIT16 34012]

[Probabile edizione] Rosetti, Giovanventura — *Notandissimi secreti de l'arte profumatoria: a fare ogli, acque, paste, balle, moscardini, uccelletti, paternostri, e tutta l'arte intiera come si ricerca cosi ne la citta di Napoli del Reame, come in Roma, e quivi in la citta di Venezia nuovamente impressi*, Venezia, Francesco Rampazetto a istanza di Melchiorre Sessa, 1555. [EDIT16 47633]

Beneficiario: Girolamo Scoto

Laguna, Andrés de; Galenus, Claudius — *Epitomes omnium Galeni Pergameni operum*, Venezia, Girolamo Scoto, 1548. [EDIT16 31743]

Beneficiario: Gentian Hervet

Theodoretus Cyrensis; Hervet, Gentian — *Eranistes seu Polymorphus, in quo tribus dialogis contra quosdam sui temporis haereticos acerrime et subtilissime disputat. Eiusdem, hereticorum improbarum nugarum ac fabularum compendium. Eiusdem, divinorum decretorum seu dogmatum epitome*, Venezia, Giovanni Farri e fratelli, 1548. [EDIT16 39266]

Cabasilas, Nicolaus; Maximus Confessor; Basilius Caesariensis; Ioannes Chrysostomus; Hervet, Gentian — *De divino altaris sacrificio. Maximi De mystagogia, hoc est de introductione ad sacra Ecclesiae mysteria seu sacramenta. Divi Chrysostomi et divi Basili Sacrificii seu missae ritus, ex sacerdotali graeco*, Venezia, Alessandro Brucioli e fratelli, 1548. [EDIT16 8023]

1548, 21 aprile

Senato Terra 35, 152r

MDXXXVII die xxi aprilis.

Che sia concesso a domino Thomaso Cernosa console della nation spagnuola in questa città che per anni xv proximi alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender li commentarii delle guerre di Alemagna della maestà cesarea 1546-1547 composte per don Alvise d'Avila et Zuniga comendator di Alichantara, spagnoli et italiani, sotto le pene alli contrafacenti di ducati 200 et di perder l'opere, le qual pene siano divise per terzo fra il magistrato che farà l'esecutione, l'accusatore et esso supplicante.

Et il medesimo sia concesso a fra' Vispesiano dell'ordine de minori per l'opera da lui composta de' insegnar a scrivere.

Et a Michiel Tramezino per le croniche di Paulo Emilio tradotte dil latino nel vulgare, et di Arnaldo de Villa Nova de regimine sanitatis volgare, et per la descrizione dell'Anglia, Scotia, Hibernia, Orchade, etc. del vescovo Giovio.

Essendo obligati tutti loro di osservar quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Thomas de Zornoza

Avila y Zúñiga, Luis de — *Brieve commentario nella guerra della Germania fatta dal felicissimo et maximo imperadore Carlo V d'Austria del MDXLVI et MDXLVII*, Venezia, 1548. [EDIT16 3571]

Comentario del illustre Senor Don Luis de Avila y Cuniga dela guerra de Alemaña hecha de Carlo V e nel año de MDXLVI y MDXLVII, Venezia, Thomas de Zornoza, 1548. [EDIT16 3572]

Beneficiario: Vespasiano Amphiareo

Amphiareo, Vespasiano — *Un novo modo d'insegnar a scrivere et formar lettere di piu sorti, che da altri non prima c'hora usate*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1548. [EDIT16 76178]

Beneficiario: Michele Tramezino

Emili, Paolo — *Historia delle cose di Francia raccolta fedelmente da Paolo Emilio da Verona, e recata hora a punto dalla latina in questa nostra lingua volgare*, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 18075]

Arnaldus de Villanova; Mayneri, Mayno de — *Opera utilissima di Arnaldo di Villanova di conservare la sanita, pur hora tradotta di latino in buona lingua italiana*, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 35162]

Giovio, Paolo — *Descriptio Britanniae, Scotiae, Hyberniae et Orchadum*, Venezia, Michele Tramezino, 1548. [EDIT16 21164]

1548, 6 luglio

Senato Terra 35, 188v

MDXXXVIII die vi iulii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Stefano Colonna romano che per anni x prossimi altri che lui o chi harrà commissione da lui, non possino nelle terre et luoghi della Signoria nostra stampar, né stampati vender li soneti et canzoni che egli ha composti in nome di madonna Laura a messer Francesco Petrarca, sotto pena di perdere tutte le opere che si trovassero, et oltre di ciò de pagare ducati x per ciascuna d'esse, da esser divisi la mità all'officio che facesse l'essequitione et il restante all'arsenal nostro, essendo però tenuto esso domino Stefano osservare quanto dispongono le leggi et ordini in materia di stampe.

Beneficiario: Stefano Colonna

Colonna, Stefano — *I sonetti, le canzoni, et i triumphi di m. Laura in risposta di m. Francesco Petrarca per le sue rime in vita, et dopo la morte di lei pervenuti alle mani del magnifico m. Stephano Colonna*, Venezia, Comin da Trino, 1552. [EDIT16 12825]

1548, 30 luglio

Senato Terra 35, 195r

MDXXXVIII die xxx iulii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Vincenzo Valgrisi libraro che per anni x prossimi alcuno senza permissione non possa stampare, né far stampare, né vendere in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove

stampate in quelli vendere l'opere di versi latini di alcuni moderni autori nominati nella supplicatione sua, et il trattato del Brasaoli de electuariis, il vi di Discoride con el commento del Matthioli tradotto etiam dal medesimo, sotto le pene et con li modi contenuti in essa sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso a Michiel Tramezino per l'opera volgare et latina di Lucio Fauno dell'antichità di Roma.

Et ad Andrea dal Pozzo per il libro di rime di diversi autori moderni.

Essendo obbligati tutti loro d'osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia ancora concesso a Dimitri Marmoreto et compagni per il libro greco titolato anthologio delle laudi di Dio et de santi.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Carmina quinque illustrium poetarum, quorum nomina in sequenti charta continentur, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1548. [EDIT16 9626]

Brasavola, Antonio Musa — *Examen omnium electuariorum, puluerum, et confectionum catharticatorum*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1548. [EDIT16 7469]

Mattioli, Pietro Andrea; Dioscorides, Pedanius — *Il Dioscoride*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1548. [EDIT16 36116]

Beneficiario: Michele Tramezino

Fauno, Lucio — *Delle antichità della città di Roma*, Venezia, Michele Tramezino, 1548. [EDIT16 35152]

Fauno, Lucio — *De antiquitatibus urbis Romae*, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 35182]

Beneficiario: Andrea Arrivabene

[*Rime di diversi autori*]. [Non identificata]

Beneficiari: Dimitri Marmoreto e compagni

Akolouthia tou anagnostou, egoun Ta sylleitourgika, Venezia, Federico Torresano, 1549. [EDIT16 583]

1548, 28 settembre

Senato Terra 36, 32v-33r

Die xxviii suprascripti.

Che per autorità di questo consilio sia concesso al fidel nostro Baldissera Constantini libraro che per anni x prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampare, né far

stampare, né vendere in questa nostra città, né in alcun'altro luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vendere il libro dell'ultima guerra di Germania, composto per Zuanne di Godi segretario del principe de Sulmona, sotto le pene contenute nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso a messer Giovan Zorzi Tresino per l'opera da lui composta in rima sciolta dell'Italia liberata da Gotti.

Et a messer Aluigi Alemani per l'opera sua nominata il giron cortese.

Essendo obligati tutti loro d'osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Et ancora l'istessa gratia sia concessa a Michiel Tramezino libraro per l'opera di domino Hercole Severolo faventino titolata de remissionibus litigatorum, et per l'opera del Staphileo de litteris gratiae et iustitiae, con l'additione del reverendo domino Ludovico Gomesio.

Et a messer Carlo Gualteruzzi per le rime nove del reverendissimo Bembo.

Beneficiario: Baldassarre Costantini

Godoy, Juan de — *Comentari della guerra fatta nella Germania da Carlo quinto imperadore*, Venezia, Comin da Trino e Baldassarre Costantini, 1548. [EDIT16 21406]

Beneficiario: Gian Giorgio Trissino

Trissino, Gian Giorgio — *La Italia liberata da Gotti*, Roma/Venezia, Valerio e Luigi Dorico / Tolomeo Gianicolo, 1548. [EDIT16 34513]

Beneficiario: Luigi Alamanni

Alamanni, Luigi — *Girone il cortese*, Venezia, al segno della Cognizione, Gabriele Giolito De Ferrari e Comin da Trino, 1549. [EDIT16 607]

Beneficiario: Michele Tramezino

Severoli, Ercole — *De remissionibus litigatorum ad Ioannem Mariam de Monte cardinalem amplissimum*, [Venezia], Michele Tramezino, 1548. [EDIT16 35151]

Stafileo, Giovanni; Gomez, Luis — *Secunda edictio Tractatus de gratiis expectativis, ac aliis literis ad vacatura beneficia*, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 47862]

Beneficiario: Carlo Gualteruzzi

Bembo, Pietro — *Delle rime*, Roma, Valerio e Luigi Dorico a istanza di Carlo Gualteruzzi, 1548. [EDIT16 5030]

1548, 14 dicembre

Senato Terra 36, 67r-v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Gabriele Giolito libraro che

altri che lui senza sua permissione per anni x prossimi non possa stampare, né far stampare, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vendere li discorsi del Catharino contra l'opere del Savonarola, alcuni sermoni di diversi animali, l'Ovidio methamorfoseo tradotto dal Dolce in ottava rima, l'epistole de diversi autori, le vite di Plutarco, Philostrato della vita di Apolonio, tradutti in volgare per il medesimo, Xenophonte delle cose de Greci, et l'impresa di Ciro re de Persi, Paulo Diacono de Longobardi tradotto per il Domenichi, le croniche d'Inghilterra tradotte per il Sansovino. Item a Hieronimo Scoto sia concesso il medesimo per le repetitioni di Hieronimo Cagnola leggente in Padoa ragion civile, et per le lettere volgare di Antonio Minturno, et per l'opera del Fiumanello de compositione medicamentorum, et per le scolie di Hieronimo Arloti sopra le epistole di Cicerone.

Sotto le pene alli contraffattori contenute nelle supplicationi, essendo però loro obligati d'osservare tutto quello che per le nostre lezze è disposto in materia di stampe.

Item a Dominico Splendor libraro alla nunciata, per li moteti et madrigali a 4 et 5 voci, d'Henrico Scafen.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Politi, Lancelotto, Savonarola, Girolamo — *Discorso del reverendo p. frate Ambrosio Catharino Polito, vescovo di Minori. Contra la dottrina, et le profetie di fra Girolamo Savonarola*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 26141]

Lando, Ortensio — *Sermoni funebri de vari auctori nella morte de diversi animali*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 26079]

Ovidius Naso, Publius; Dolce, Lodovico — *Le trasformationi di m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 27046]

Plinius Caecilius Secundus, Gaius; Petrarca, Francesco; Dolce, Lodovico; Pico della Mirandola, Giovanni — *Epistole di G. Plinio, di m. Franc. Petrarca, del s. Pico della Mirandola et d'altri eccellentiss. Huomini. Tradotte per m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 26140]

Plutarchus; Domenichi, Lodovico — *La prima [-seconda] parte delle vite di Plutarcho*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27108]

Philostratus, Flavius; Dolce, Lodovico — *La vita del gran philosopho Apollonio Tiano, composta da Philostrato scrittore greco, et tradotta nella lingua volgare da m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1550. [EDIT16 26155]

Xenophon; Domenichi, Lodovico — *I fatti de greci di Xenophonte tradotti per m. Lodovico Domenichi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 26147]

Xenophon; Domenichi, Lodovico — *Della vita di Ciro re de Persi, tradotto per messer Lodovico Domenichi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1549. [EDIT16 26146]

Paulus Diaconus; Domenichi, Lodovico — *Della origine et fatti de i re longobardi tradotto per m. Lodovico Domenichi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1548. [EDIT16 26137]

Sansovino, Francesco — *[Croniche d'Inghilterra]*. [Non realizzata]

Beneficiario: Girolamo Scoto

Cagnolo, Girolamo — *In constitutiones et leges primi, secundi quinti, et duodecimi Pandectarum*, Venezia, Girolamo Scoto, 1549. [EDIT16 8315]

Sebastiani Minturno, Antonio — *Lettere*, Venezia, Girolamo Scoto, 1549. [EDIT16 31752]

Fumanelli, Antonio — *De compositione medicamentorum generis cuiuscunque ad morbos diversos. Eiusdem De pestis curatione*, Venezia, Girolamo Scoto, 1548. [EDIT16 20001]

Arlotti, Girolamo — *In M. T. Ciceronis epistolarum, quae familiares vocantur, librum primum. Scholia*, Venezia, Girolamo Scoto, 1549. [EDIT16 3010]

Beneficiario: Domenico Splendor

Schaffen, Henri — *Madrigali a quatro voce a notte negra*, Venezia, Girolamo Scoto, 1549. [EDIT16 45425]

Schaffen, Henri — [*Motetti*]. [Non sopravvissuta]

1549, 5 gennaio

Senato Terra 36, 76r-v

MDXLVII die v ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Carlo Gualteruzzo che per anni x prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampare, né far stampare, né vendere in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro li quattro volumi di lettere volgari del quondam reverendissimo Bembo, overo alcuno di essi, né le prose del medesimo ultimamente per sua reverendissima Signoria corrette, né altrove stampati in essi luoghi vendere, sotto pene di perdere l'opere et di ducati ducento alli contrafacenti; la qual pena sia divisa per terzo fra l'accusator, il magistrato che farà l'esseccutione et esso domino Carlo; il qual sia obligato di osservare tutto quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Francesco Rocca libraro per l'opera di Erasmo del matrimonio cristiano, et della descrizione dell'Alemagna di Pandolfo Colenutio tradutte di latino in volgare.

Beneficiario: Carlo Gualteruzzi

Bembo, Pietro — *Delle lettere*, Venezia, Gualtiero Scoto, 1552. [EDIT16 5040]

Bembo, Pietro — *Le prose*, Venezia, Gualtiero Scoto, 1552. [EDIT16 5042]

Beneficiario: Francesco Rocca

Erasmus, Desiderius — *Ordinatione del matrimonio de christiani*, Venezia, Francesco Rocca e fratelli, 1550. [EDIT16 40252]

Collenuccio, Pandolfo — [*Descrittione dell'Alemagna*]. [Non identificata]

1549, 16 febbraio

Senato Terra 36, 86v

MDXLVIII die xvi februarii.

Che al fidel nostro Michiel Tramezzino libraro sia concesso che per anni x prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampare, né vendere l'opera di Galeno de sanitate tuenda et de curadis animi morbis, tradotte in volgare per messer Giovanni Tracagnota gaetano, et l'opere legali di messer Antonio Massa Galesio, in quel modo e sotto quelle pene che nella supplicatione sua sono dechiarite.

Et il medesimo sia concesso a Nicolò di Hieronimo di Dimitri per la traduttione delli sette salmi et alcune espositioni di quelli nella lingua schiava.

Et a Dimitri Marmareto et compagni per li canoni de apostoli et concilii generali et particolari, con certe espositioni di più auttori, il qual libro è chiamato nomino.

Essendo obligati tutti li prenominati d'osservar quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Galenus, Claudius; Tarcagnota, Giovanni — *Delli mezzi, che si possono tenere per conservarci la sanita. Recato in questa lingua nostra da m. Giovanni Tarcagnota, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 20188]*

Galenus, Claudius; Tarcagnota, Giovanni — *A che guisa si possano, e conoscere, e curare le infermità dell'animo. Recato in questa lingua nostra da m. Giovanni Tarcagnota, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 20186]*

Massa, Antonio — *Legalia opuscula, Venezia, Michele Tramezino, 1549. [EDIT16 35155]*

Beneficiario: Nikola Dimitrović

[*Sette salmi*]. [Non identificata]

Beneficiari: Dimitri Marmoreto e compagni

Nomino. [Non identificata]

1549, 25 giugno

Senato Terra 36, 130r

MDXLVIII die xxv iunii.

Ha supplicato alla presentia della Signoria nostra Prospero Cardo del Regno di Napoli, maestro di scola d'abbaco et scrivere, che havendo con l'industria sua et molte vigilie

ritrovato un novo modo et via facili da insegnare a cadauno il leger et scriver ogni sorte di litera in tempo assai più breve che non è stato fatto per il passato, vogliamo però favorire tal sua invenzione, nel modo che per la sua supplicatione hora letta si ha inteso; onde dovendosi essaudire il preditto supplicante a beneficio universale del quale il dominio nostro è stato sempre studioso come si conviene.

L'andarà parte, che per autorità di questo consiglio sia preso che, per il tempo de anni x prossimi, in questa città et tutte altre terre et luoghi nostri, alcuno non possi senza espressa permissione del preditto Prospero insegnare o far insegnare col novo modo da lui ritrovato ut supra, et meno dar quello in stampa, ovvero altrove stampato vendere sotto 'l dominio nostro, sotto pena alli contrafacenti di ducati cento per cadauno et ogni fiata che contrafarano, un terzo della qual pena pecuniaria sia dell'accusator, il qual debba esser tenuto segreto, un terzo della casa dell'arsenal nostro et l'altro terzo delli magistrati et altri rapresentanti nostri che farano la essecutione.

Beneficiario: Prospero Cardo

Cardo, Prospero — [*Opera per insegnare a leggere e scrivere*]. [Non identificata]

1549, 23 luglio

Senato Terra 36, 139v-140r

MDXLVIII die xxiii iulii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Federigo d'Asola libraro che alcuno altro che lui, senza permissione sua, non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vendere per anni x prossimi, l'orationi di Dion Chrisostomo grece, il secondo volume delli conegli in ragion civile di messer Hieronimo Craveta, il trattato del medesimo de antiquitate temporis, la pratica di Gioan di Vico et Amiano in chirurgia tradotte di latino in volgare per Lorenzo Grisaorio veneto, sotto pena alli contrafacenti di perdere l'opere et di ducati ducento. Le qual pene siano divise per terzo fra quel magistrato che farà l'esecutione, l'accusator et esso Federigo, sì come humilmente l'ha supplicato et ad altri in similibus è stato concesso, essendo però esso obligato d'osservare tutto quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe. Et il medesimo sia concesso a messer Francesco Aretino per il novo libro dele lettere volgari da lui ultimamente composto.

Et a domino Francesco Bonafe per l'esposition sua sopra Aristotele de vegetabilibus et plantis, et per il trattato de nexu mundi, de semestri partu, de vino, de acquirenda animi sanitate, de nominibus ad historiam plantarum pertinentibus, per il prohemio sopra la cantica d'Avicena, de ponderibus medicinarum, de modo exponendi Dioscoridem in expositione primi et secundi capitis Dioscoridis.

Et al prudente Hippolito di Dardani per l'opera volgare in rima et prosa della nobiltà delle donne composta per messer Alvise di Dardani suo avo, che fu nostro cancellier grande.

Et a pre' Lonardo Gabriele per l'opera volgare in ottava rima della Spagna d'amore.

Et il medesimo sia concesso a don Hieronimo da Urrea per il libro del Furioso da lui tradotto di volgare in spagnuolo, di che il magnifico orator Cesareo ne ha fatto con molta instantia ricercare.

Et a Vincentio Valgrisi libraro per li problemi di messer Hieronymo Garimberto, per le lettere di messer Bernardo Tasso volgari, Achille Taccio Alessandrino dell'amor di Leucippe et Clitophonte, l'officina di Giovanni Ravisio Tastore, tradotti in volgare, empirica di messer Benedetto Vittorio Faventino, de particularibus egritudinibus, pratica absolutissima febrium de medesimo latini.

Essendo obligati tutti, come è detto, di osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Federico Torresano

Dio Chrysostomus — *Orationes LXXX*, Venezia, Federico Torresano, [1551?]. [EDIT16 17215]

Cravetta, Aimone — *Consiliorum tomus secundus*, Venezia, [al segno della Corona], 1549. [EDIT16 14046]

Cravetta, Aimone — *Tractatus de antiquitate temporis*, Venezia, [al segno della Corona], 1549. [EDIT16 13689]

Da Vigo, Giovanni; Chrisaorio, Lorenzo; Santo, Mariano — *Pratica universale in cirugia de l'eccellente m. Giovanni Di Vigo. Et il dotto compendio di Mariano suo discepolo*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio a spese di Federico Torresano, 1550. [EDIT16 42393]

Beneficiario: Francesco Aretino

Aretino, Francesco — [*Lettere*]. [Non identificata]

Beneficiario: Francesco Bonafede

Aristoteles, Bonafede, Francesco — [*Esposition sopra Aristotele de vegetabilibus, et plantis*]. [Non identificata]

Bonafede, Francesco — [*Trattato de nexu mundi, de semestri partu, de vino, de acquirenda animi sanitate, de nominibus ad historiam plantarum pertinentibus*]. [Non identificata]

Bonafede, Francesco — [*Probemio sopra la cantica d'Avicena, de ponderibus medicinarum, de modo exponendi Dioscoridem in expositione primi, et secundi capituli Dioscoridis*]. [Non identificata]

Beneficiario: Ippolito Dardano

Dardano, Luigi — *La bella e dotta difesa delle donne in verso, e prosa*, Venezia, Bartolomeo Imperatore, 1554. [EDIT16 16019]

Beneficiario: Leonardo Gabrielli

Gabrielli, Leonardo — *Nova Spagna d'amor, et morte dei paladini*, Venezia, Pietro e Giovanni

Maria Nicolini da Sabbio, 1550. [EDIT16 32822]

Beneficiario: Jeronimo de Urrea

Ariosto, Ludovico; Ulloa, Alfonso de; Urrea, Jeronimo de — *Orlando furioso de m. Ludovico Ariosto. Traduzido en romance castellano por el s. don Hieronimo de Urrea*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 2677]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Garimberti, Girolamo — *Problemi naturali, e morali*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1549 [EDIT16 20409]

Tasso, Bernardo — *Le lettere*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1549. [EDIT16 36130]

Achilles Tatius — [*Dell'amore di Leucippe et di Clitophonte*]. [Non realizzata]

Tixier, Jean — [*Officina*]. [Non identificata]

Vittori, Benedetto — *Opera in hoc volumine contenta. Exhortatio ad medicum rectè, sancteque medicari cupientem. Medicatio empirica singulorum morborum. Doctrinalis empirica de febribus. Index quoque curationis singulorum morborum*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1550. [EDIT16 36148]

1549, 15 ottobre

Senato Terra 36, 175r-v

Die xv supradicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Francesco Strozzi che alcuno altro che lui senza sua permissione per anni xx prossimi non possa stampare, né far stampare, né vender in questa nostra città, né in alcun altro luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vendere l'opera di Xenophonte da lui tradotta dal greco in lingua italiana, sotto le pene et con li modi della supplicazione sua dechiariti.

Et il medesimo sia concesso a Gabriel Giolito libraro per alcune opere di Luciano da lui fatte tradure nuovamente in volgar, et per li remedii dell'una et l'altra fortuna del Petrarca, Amiano Marcellino per Remigio fiorentino, Pomponio Leto per Francesco Baldelli, le vite delli xii visconti di Milano del Giovio, i giorni geniali di Alessandro iureconsulto, uno compendio de lettioni di Ludovico Celio tradotte per il Dominichi, la fortuna, vita di Cesare, dialogo di scoltura, et libreria volgare del Doni fiorentino.

Et a messer Martiale Rota medico per l'infrascripte opere da lui tradotte dal greco: Plutarco de placitis philosophorum, de oraculis, de inscriptione Delphici oraculi, de animalium prudentia, de primo frigido, de igni et aqua, de abstinentia carniarum, de fortuna, de virtute et vicio, an virtus doceri possit, an vitium satis sit ad foelicitatem. Questiones Platonicæ, commentaria in Thimeum, Quintus liber conviviorum, Sextus liber conviviorum. Porphirius in quadripartitum Ptolomei, Alexandri Aphrodisiensis, quia virtus non sit satis ad foelicitatem, remedia experta Aeli Alexandrini, Philotei commentaria in aphorismos Hippocratis Ludovico Corado interprete, commentaria in

Persium Raphaelis Regii, scolia in Diomedem grammaticum.

Et a Dimitri Marmoreto et compagni per il libro greco chiamato htimologio.

Et a Michiel Tramezino per l'histoire di Amadis de Gaula di don Florisando principe di Cantaria, et del cavallier Lisnarte tradotte di spagnolo in lingua italiana, per la chirurgia di Giovanni Tagaultio, Georgio Agricola delle cose minerali, Eusebio della preparatione evangelica tradotti in volgare italiano, il commento del reverendo Gomesio sopra le regole de cancelleria, con centovinti decisioni et vinti questioni, et per le decisioni di rota, nove et antique, con quelle di Bellamora ridotte in ordine per Alvise Cingiaro.

Essendo obligati tutti costoro d'osservar quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Et a domino Nicolò Massa medico per la logica volgare da lui composta, et per l'epistole philosophice et medicinali, et consultatione del medico et per il commento di Egidio Romano sopra alfarabbio de causis.

Beneficiario: Francesco Strozzi

Xenophon; Thucydides; Strozzi, Francesco — *Le guerre de Greci, scritte da Senophonte, nelle quali si continova l'istoria di Thucydide, et vi si contiene la presa della gran città di Athene, la destruttione delle muraglie di detta, la mutatione dello stato, et principio della tyrannia. Con la correctione nel fine, de gli errori, fatti da chi per prima tradusse el libro. Nuovamente, et fedelmente tradotte, dall'idioma greco, nell'italiano, per Francesco di Soldo Strozzi*, Venezia, [Niccolò Bascarini], 1550. [EDIT16 31857]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Lucianus — [*Opere*]. [Non realizzata]

Petrarca, Francesco; Nannini, Remigio — *De rimedi de l'una et l'altra fortuna*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1549. [EDIT16 26153]

Ammianus Marcellinus; Nannini, Remigio — *Delle guerre de romani. Tradotto per m. Remigio fiorentino*, Gabriele Giolito De Ferrari, 1550. [EDIT16 1564]

Leto, Pomponio; Baldelli, Francesco — *Compendio dell'istoria romana di Pomponio Leto dalla morte di Gordiano il giovane fino a Giustino terzo, tradotto per messer Francesco Baldelli*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1549. [EDIT16 26150]

Giovio, Paolo; Domenichi, Lodovico — *Le vite de i dodici Visconti prencipi di Milano*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1549. [EDIT16 21168]

Alessandri, Alessandro — [*Giorni geniali*]. [Non realizzata]

Domenichi, Lodovico; Ricchieri, Lodovico — [*Compendio de lettioni*]. [Non realizzata]

Doni, Anton Francesco — *La fortuna di Cesare*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 17681]

Doni, Anton Francesco — *Disegno del Doni, partito in piu ragionamenti, ne quali si tratta della scoltura et pittura; de colori, de getti, de modegli, con molte cose appartenenti a quest'arti, et si*

termina la nobiltà dell'una et dell'altra professione, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1549. [EDIT16 17679]

Doni, Anton Francesco — *La libreria*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1550. [EDIT16 17682]

Beneficiario: Julianus Martianus Rota

Plutarchus; Rota, Julianus Martianus — [*De placitis philosophorum*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De oraculis*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De inscriptione Delphici oracoli*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De animalium prudentia*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De primo frigido*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De igni et aqua*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De abstinentia carniū*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De fortuna*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*De virtute et vicio. An virus doceri possit, an vitium satis sit ad foelicitatem*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Questiones Platonice*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Commentaria in Thimeum*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Quintus liber conviviorum*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Sextus liber conviviorum*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Porphirius in quadripartitum Ptolomei*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Alexandri Aphrodisiensis, quia virtus non sit satis ad foelicitatem*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Rimedi experta Aeli Alexandrini*]. [Non identificata]

Theophilus Protospatharius; Hippocrates — *Commentaria in aphorismos Hippocratis, nunc primum e graeco in latinum sermonem conversa, Ludovico Corado mantuano interprete*, Venezia, Comin da Trino, 1549. [EDIT16 24677]

Rota, Julianus Martianus; Regio, Raffaele — [*Commentaria in Persium Raphaelis Regii*]. [Non identificata]

Rota, Julianus Martianus — [*Scolia in Diomedem grammaticum*]. [Non identificata]

Beneficiari: Dimitri Marmoreto e compagni

Mega etymologikon, Venezia, Federico Torresano, 1549. [EDIT16 39502]

Beneficiario: Michele Tramezino

L'istoria di Amadis di Grecia, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 1421]

L'istoria et gran prodezza in arme di Don Florisandro prencipe di Cantaria, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 1412]

Lisuarte di Grecia figliuol dell'imperatore Splandiano, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 1414]

Tagault, Jean — *La chirurgia*, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 35205]

Agricola, Georgius — *De la generatione de le cose, che sotto la terra sono e de le cause de' loro effetti e nature, lib. V. De la natura di quelle cose, che da la terra scorrano, lib. IIII. De la natura de le cose fossili, e che sotto la terra si cavano, lib. X. De le minere antiche e moderne, lib. II. Il Bermanno, o de le cose metalliche, dialogo, recato tutto bora dal latino in buona lingua volgare*, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 527]

Eusebius Caesariensis — *Della preparatione Evangelica*, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 18383]

Gomez, Luis — [*Commento del reverendo Gomesio sopra le regole de cancelleria, con centovinti decisioni et vinti questionj*]. [Non identificata]

Cingiario, Alvisè — [*Decisioni di rota, nove et antique*]. [Non identificata]

Beneficiario: Niccolò Massa

Massa, Niccolò — *Loica*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1549. [EDIT16 23476]

Massa, Niccolò — *Epistolae medicinales, et philosophicae, elegantissimae ad omnes ferè morbos nuperrime editae, in quibus quam plurima scitu digna de ordinandis intentionibus in consultationibus*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1550. [EDIT16 23479]

Egidio Romano; Al-Farabi, Abu Nasr Muhammad; Bonsi, Egidio — *Opus super authorem de causis Alpharabium*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio e Giacomo Zoppini, 1550. [EDIT16 18019]

1549, 30 ottobre

Senato Terra 36, 179v

MDXLVIII die xxx octobris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al reverendo pre' Nicola Vicentino che per spatio d'anni x prossimi niuno altro che lui, overo chi harrà causa et commissione da lui, possi così in questa città come in alcuna delle terre et luoghi nostri, stampare

overo stampate vendere, l'opere composte da lui della pratica del cantare et sonare de duobus generibus, henarmonico et cromatico, sotto pena de perdere l'opere le quali siano del detto pre' Nicola, et oltra di ciò di pagare ducati cento, un terzo d'i quali sia dell'accusatore, un terzo di quel magistrato o reggimento che farà l'essecutione et l'altro terzo dell'arsenal nostro. Essendo tenuto esso pre' Nicola osservare quel tanto che dispongono le leggi et ordini nostri in materia di stampe.

Beneficiario: Nicola Vicentino

Vicentino, Nicola — [*Henarmonico*]. [Non identificata]

Vicentino, Nicola — [*Cromatico*]. [Non identificata]

1549, 7 dicembre

Senato Terra 36, 197r-v

Die vii supradicti.

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Baldissera Constantino libraro che per anni 10 prossimi alcuno senza permissione sua non possa stampar, né far stampar, né vendere in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vendere il Beroso dell'antiquità con il commento tradotto in lingua volgare, la pratica criminale di messer Giacomo Novello et li ragionamenti pontificali volgari di messer Hieronimo Britonio, sotto pena alli contrafacenti di perdere li libri et de ducati cento, da esser divisa fra l'accusatore, l'officio dell'armamento et il supplicante. Essendo egli obligato d'osservar tutto quello che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a messer Vincenzo di Mazzi per la commentatione sopra la poetica d'Aristotile.

Et a messer Carlo Gualterucci per l'istoria vinetiana del reverendissimo Bembo latina et volgare.

Et ad Andrea Spinella per l'espositione di molti dottori greci sopra li quattro evangelii.

Et a Giovanni Ostaus alemano per li quattro trionfi delli mesi dell'anno, con uno calendario a quelli sottoscritto.

Et a messer Francesco Sansovino per l'opera da lui composta del edificio del capo humano, in lingua volgare.

Beneficiario: Baldassarre Costantini

Nanni, Giovanni; Berosus; Lauro, Pietro — *I cinque libri de le antichita. Tradotti bora pur in italiano per Pietro Lauro modonese*, Venezia, Pietro e Giovanni Maria Nicolini da Sabbio a istanza di Baldassarre Constantini, 1550. [EDIT16 25169]

Novello, Giacomo — *Practica et theorica causarum criminalium*, Venezia, Baldassarre Constantini, 1549. [EDIT16 25166]

Britonio, Girolamo — *I cantici, et i ragionamenti; et quelli del pontefice, in favore della santissima Romana Chiesa*, Venezia, Baldassarre Constantini, 1550. [EDIT16 7611]

Beneficiario: Vincenzo Maggi

Maggi, Vincenzo; Lombardi, Bartolomeo; Aristoteles; Horatius Flaccus, Quintus — *In Aristotelis librum De poetica communes explanationes. Madii vero In eundem librum propriae annotationes*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1550. [EDIT16 36137]

Beneficiario: Carlo Gualteruzzi

Bembo, Pietro — *Historiae venetae libri XII*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e Gualtiero Scoto, 1551. [EDIT16 5037]

Bembo, Pietro — *Della historia vinitiana libri XII*, Venezia, Gualtiero Scoto, 1552. [EDIT16 5039]

Beneficiario: Andrea Spinelli

Chiesa cattolica — *Hieron Evangelion*, Venezia, Vasileios Valeris, 1550. [EDIT16 12024]

Beneficiario: Giovanni Ostaus

[*Quattro trionfi delli mesi dell'anno*] [Non identificata]

Beneficiario: Francesco Sansovino

Sansovino, Francesco — *L'edificio del corpo humano*, Venezia, Comin da Trino, 1550. [EDIT16 47722]

1550, 15 gennaio

Senato Terra 36, 207r-v

Die xv supradicti.

Che a supplicatione di domino Jacomo Laureo il quale, per commune utilità et benefitio, desidera metter in luce l'opera di Eliano de varia historia da lui tradotta di greco in volgare et perciò merita essere favorito con le solite gratie et privilegi di questo consiglio, sia preso et per il tempo de anni x prossimi alcuno sotto 'l dominio nostro non possi senza permissione d'esso supplicante stampare, né altrove stampata vendere in questa, né in alcuna altra città in loco nostro, la preditta opera da lui tradotta ut supra, sotto pena alli inobedienti di perdere l'opere et de ducati cento appresso per cadauno et qualunque fiata che contrafarano. Un terzo della qual pena sia dell'accusatore, uno terzo dell'arsenal et l'altro terzo di quell'offittio o magistrato che farà l'essecutione. Et obligatione al presente domino Jacomo Laureo di osservare le leggi nostre disponenti in materia di stampe.

Beneficiario: Jacopo Lorio

Aelianus, Claudius; Lorio, Jacopo — *I quattordici libri di Eliano di varia historia, tradotti dal greco in italiano per Giacobbo Laureo*, Venezia, Bartolomeo Cesano, 1550. [EDIT16 318]

1550, 8 marzo

Senato Terra 37, 25v

MDL die viii martii suprascripti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al reverendo padre don Calisto da Piacenza, canonico regolare et predicatore apostolico, che alcuno altro che lui senza sua permissione possa stampare, né far stampare, né vendere in alcun loco del dominio nostro etiam che fossero stampate altrove, le enarratione delli evangelii da lui composte per anni x prossimi, sotto pena di perdere l'opere et de ducati cento alli contrafacenti ogni fiata che contrafarano; la qual pena sia divisa per terzo fra l'accusator, il magistrato che farà l'essecutione, et l'arsenal nostro.

Et il medesimo sia concesso a Zuan Francesco Straparola da Caravaggio per l'opera volgare da lui composta, titolata le piacevoli notti.

Essendo obligati tutti loro d'osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Callisto da Piacenza

Callisto da Piacenza — *Enarrationes Evangeliorum a septuagesima usque ad octavam Paschae*, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1550. [EDIT16 8504]

Beneficiario: Gianfrancesco Straparola

Straparola, Gianfrancesco — *Le piacevoli notti*, Venezia, Orfeo Dalla Carta e Comin da Trino, 1550. [EDIT16 78233]

1550, 29 marzo

Senato Terra 37, 29r

MDL die xxix martii.

Che al fidel nostro Antonio Manuccio libraro sia concesso che per anni x prossimi alcuno altro che lui senza sua permissione non possa stampare, né far stampar, né vendere in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro etiam che fossero stampate altrove, l'opere di Georgio Agricola de minerali, et l'opere di Alberto Magno medesimamente de minerali et di pietre pretiose, tradotte dal latino nel volgare per Hieronimo Roscello, sotto le pene alli contrafacenti che sono comprese nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso ad Alessandro Spinelli per la tragedia da lui composta in verso volgare, titolata Cleopatra.

Et ad Angelo Simitecolo per la tariffa per lui composta delli ori alli pretii di Candia ridotti in Jpp. et de Jpp. in ducati, et cetera come in quella.

Et a Zuan Battista Pederzano libraro per l'opera delle cose della Moscovia di Sigismondo Libero, tradotta dal latino nel volgare.

Essendo obligati tutti loro d'osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Manuzio

Agricola, Georgius; Ruscelli, Girolamo — [*De minerali*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Albertus Magnus — *Delle virtu delle herbe, et animali, et pietre pretiose, e di molte maravigliose cose del mondo. E secreti delle donne, et de gli huomini, del medesimo autore composti. E di latino in volgare nuovamente tradotti*, [dopo il 1550]. [EDIT16 24100]

Beneficiario: Alessandro Spinelli

Spinelli, Alessandro — *Cleopatra*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio, 1550. [EDIT16 32771]

Beneficiario: Angelo Simitecolo

Simitecolo, Angelo — [*Tariffa delli ori alli pretii di Candia*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giovanni Battista Pederzano

Herberstein, Sigmund von — *Comentari della Moscovia et parimente della Russia et delle altre cose belle et notabili composti già latinamente per il signor Sigismondo libero barone in Herberstain. Neiperg et Guetnbag tradotti novamente di latino in lingua nostra volgare italiana*, Venezia, Niccolò Bascarini a istanza di Giovanni Battista Pederzano, 1550. [EDIT16 22584]

1550, 26 aprile

Senato Terra 37, 35r-v

MDL die xxvi aprilis.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Pamphilio Fiorimbene che alcuno altro che lui senza permissione sua per anni x prossimi non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, et in cadaun luogo del dominio, né in quelli vender ancora che fosse stampata altrove, l'opera de febribus da lui composta, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere, le qual siano del detto supplicante, et sotto le altre pene nella supplicatione sua dichiarate.

Et il medesimo sia concesso a domino Christoforo dal Legname medico per l'espositione sua sopra il prologo di Averoe sopra la fisica di Aristotile.

Et a Michiel Tramezino per l'opera di monsignor Di Langè della militia, tradotta dal francese in italiano.

Et a domino Antonio Cerato per li versi latini da lui composti.

Essendo obligati tutti li sopraditti di osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Et ancora il medesimo sia concesso a domino Nicolo da Londa per le institutione compendiarie di Georgio Pachimerio sopra la fisica d'Aristotele, tradotte dal greco in latino per lui Nicolo.

Et ad Andrea Spinelli per l'espositione di Origine sopra l'evangelio de santo Giovanni grecca, et per la medesima tradotta nel latino per il reverendo padre don Ambrosio da Milano monaco di santo Benedetto.

Et alli heredi di Luc'Antonio Giunta librari per anni xv per la navigazione alle Indie orientali per Thoma' Lopes, per la navigatione di Jambolo, tradotta di greco in italiano con el suo discorso. Per il viaggio di don Francesco Alvaros nell'Ethiopia, et paese del prete Jani tradotta di portoghese in italiano. Per il discorso sopra il crescimento del Nilo et sua risposta. Per la navigatione di Ariano alle Indie, tradotta di greco in italiano col suo discorso. Per Odoardo Barbessa di tutte le Indie, tradotto di castigliano in italiano con il suo discorso. Per il summario delle Indie orientali, tradotto di portoghese in italiano. Per il viaggio di Nicolo di Conti Veneziano con il suo discorso. Per il discorso sopra i viaggi che hanno fatto le speciarie da 1500 anni in qua. Per il libro x de animalibus d'Aristotile, tradotto per messer Zuan Bernardo Feliciano, et de admirandis auditionibus tradotte per messer Domenico Montesoro veronese, et de placitis Xenophontis, Zenonis et Gorgie. Et per diversi libri di Averoè et de Levi Gersonides sopra Aristotele et Porphirio, tradotti per messer Giacomo Mantino hebreo et per messer Giovanni Francesco Burana veronese.

Beneficiario: Panfilo Fiorimbene

Fiorimbene, Panfilo — *Collectanea de febribus*, Venezia, Niccolò Bascarini, 1550. [EDIT16 19176]

Beneficiario: Cristoforo de Lignamine

Lignamine, Cristoforo de — *Expositio prologi magni Averrois in librum de phisico auditu*, Venezia, Niccolò Bascarini, 1550. [EDIT16 31853]

Beneficiario: Michele Tramezino

Fourquevaux, Raymond; Du Bellay, Guillaume; Roseo, Mambrino — *Tre libri della disciplina militare*, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 19602]

Beneficiario: Antonio Cerruti

Cerruti, Antonio — *Carminum libri quattuor*, Venezia, [Niccolò Bascarini], 1550. [EDIT16 10856]

Beneficiario: Nicolaus Londanus

Pachymeres, Georgius; Londanus, Nicolaus — *Compendiarie institutiones, in phisicam Aristotelis admodum utilissima*, Padova, Giacomo Fabriano, 1550. [EDIT16 51686]

Beneficiario: Andrea Spinelli

Origenes — [*Esposizione di Origine sopra l'evangelio de santo Giovanni* – in greco]. [Non identificata]

Origenes; Ferrari, Ambrogio — *In Evangelium Ioannis explanationum tomi XXXII. Quos nunc primum in Latinum vertit*, Venezia, Andrea e Giacomo Spinelli, 1551. [EDIT16 33309]

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Ramusio, Giovanni Battista — *Primo volume delle navigationi et viaggi nel qual si contiene la descrizione dell'Africa, et del paese del prete Ianni, con varii viaggi, dal mar Rosso a Calicut, et insin all'isole Molucche, dove nascono le spettie, et la navigatione attorno al mondo*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1550. [EDIT16 26930]

Aristoteles; Averroes; Bagolino, Giovanni Battista; Levi ben Gerson; Mantino, Jacob; Zimara, Marcantonio — *Omnia quae extant opera, nunc primum, selectis translationibus collatisque cum graecis emendatissimis exemplaribus, margineis scholiis illustrata et in novum ordinem digesta, additis etiam nonnullis libris nunquam antea latinitate donatis*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1550-1552. [EDIT16 2940].

1550, 15 luglio

Senato Terra 37, 56v-57r

Die xv iulii.

Che con l'autorità di questo consiglio sia concesso a maestro Giacomo Piamontese cosmografo et a Michiel Membre compagni in questo, che alcuno altro che loro senza sua permissione per anni x prossimi non possa stampare, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro ancora che fosse stampate altrove, il disegno per loro fatto particolare di tutte le città et regni che sono nell'Asia, sotto le pene et con tutti li modi contenuti nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso a messere Paulo de Crassis medico padoano per l'opera da lui tradotta dal greco nel latino di Areteo Capadoce et di Ruffo Efesio auttori antichi di medicina.

Et ad Andrea Arivabene libraro per il Strabono de situ orbis tradotto in lingua volgare, per il terzo volume di rime di diversi auttori, per l'istoria di domino Clareano tradotta dal spagnolo, per la sferza di scrittori, per il discorso di messere Giulio Camillo sopra il suo theatro, per le consolatorie et ragionamenti famigliari in diverse materie.

Et a Zuan Battista Seriat per le diverse stanze da balare da lui composte.

Et a Gabriel Gioliti libraro per l'opera del Merula delle cose memorabili, per li oraculi overo saggi detti di donne moderne, et per le comedie titolate la dote et la moglie composte per Zuan Maria Cechi fiorentino.

Essendo tutti loro obligati di osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiari: Giacomo Gastaldi e Michele Membre

Gastaldi, Giacomo; Membre, Michele — [*Disegno di tutte le città, et regni, che sono nell'Asia*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giunio Paolo Grassi

Aretaeus; Grassi, Giunio Paolo; Rufus Ephesius — *Libri septem nunc primum e tenebris eruti a Iunio Paulo Crasso accuratissime in Latinum sermonem versi. Ruffi Ephesii De corporis humani partium appellationibus libri tres. Ab eodem Paulo Crasso latinitate donati*. Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1552. [EDIT16 2355]

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Piccolomini, Alessandro — *Della sfera del mondo*, Venezia, Andrea Arrivabene e Niccolò Bascarini, 1552. [EDIT16 29527]

Libro terzo de le rime di diversi nobilissimi et eccellentissimi autori, Venezia, Andrea Arrivabene e Bartolomeo Cesano, 1550. [EDIT16 24114]

[*Historia di domino Clareano tradotta dal spagnolo*]. [Non identificata]

Lando, Ortensio — *La sferza de scrittori antichi et moderni*, Venezia, [Andrea Arrivabene], 1550. [EDIT16 29509]

Camillo, Giulio — [*Discorso di m. Giulio Camillo sopra il suo teatro*]. [Non identificata]

Lando, Ortensio — *Consolatorie de diversi autori*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1550. [EDIT16 29503]

Lando, Ortensio — *Ragionamenti familiari di diversi autori*, Venezia, Andrea Arrivabene e Pietro e Giovanni Maria Nicolini da Sabbio, 1550. [EDIT16 29506]

Beneficiario: Giovanni Battista Seriatì

[Probabile edizione] Seriatì, Giovanni Battista — *Intabolatura nova di varie sorte de balli da sonare per arpichordi, clavicembali, spinette, et manachordi, raccolti da diversi eccellentissimi autori*, Venezia, Antonio Gardane, 1551. [EDIT16 44095]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Merula, Gaudenzio — *Memorabilium liber, perquam utilis et eruditus*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26992]

Lando, Ortensio — *Oracoli de moderni ingegni si d'huomini come di donne, ne quali, unita si vede tutta la philosophia morale, che fra molti scrittori sparsa si leggeva*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26985]

Cecchi, Giovanni Maria — *La dote*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 10637]

Cecchi, Giovanni Maria — *La moglie*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 10639]

1550, 3 settembre

Senato Terra 37, 66v-67r

MDL die iii septembris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Gabriele Giolito libraro che alcuno senza permissione sua per anni xv prossimi non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro anchora che fossero stampate altrove, l'opere di duello del Mutio di Capo d'Istria, l'opere morali, le risposte cavallaresche, le litere et diverse rime del medesimo, le comedie dell'Ariosto in versi et altre sue rime non più stampate, il specchio della lingua volgare del Griffone, l'osservantie di Giulio Camillo et di altri auttori sopra il Petrarca, la volgare grammatica del Dolce, l'Ovidio methamorphoseos, li commentarii di Cesare tradotti dal medesimo nel volgare, il Furioso spagnuolo et italiano insieme, i dialoghi et prodigii di Polidoro Virgilio tradotti dal Bindelli, i pronostichi del Sessa tradotti et commentati per il cavallier Cathaneo, il messale nuovamente ordinato da Nicolao Rovillet et approbato dal sommo pontifice, la comedia Vaccaria di Ruzante, sotto pena al contrafacente di perder l'opere et di ducati ducento, da esser divisa per terzo fra l'accusator, il magistrato che farà l'essecutione et il supplicante.

Et il medesimo sia concesso a Francesco Monosino per l'opera di Erasmo da lui tradotta della grandezza delle misericordie del Signore.

Et al stampator dalla serena per l'opera composta dal reverendo monsignor episcopo di Verona domino Aloyse Lippomano delle vite di 130 padri.

Et a messer Nadal d'i Conti veneto per l'opere da lui composte in verso greco et latino.

Et a messer Hortensio Lando piacentino per le sue questioni miscelanee.

Et a Hieronimo Parabosco per li diporti da lui composti.

Et a Michiel Tramezino per l'istoria del Regno de Napoli di domino Filippo Argentone comineo insieme con quella di Colenuccio, et per l'opera di don Florisello di Nichea, don Silvan dalla Selva tradotti dal spagnolo co'l resto di tutte l'opere di Amadio di Gaula, et per le decisioni di rota nove et vecchie ridotte per titoli, con additioni fatte per messer Camillo veneto.

Et ad Antonio Gardana per l'opera di salmi in canto figurato di Adriano et di Iachet.

Essendo poi obligati tutti loro d'osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Muzio, Girolamo — *Il duello*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26993]

Muzio, Girolamo — *Operette morali*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26995]

Muzio, Girolamo — *Le risposte cavalleresche*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26996]

Muzio, Girolamo — *Lettere*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 27012]

Muzio, Girolamo; Camillo, Giulio — *Rime diverse del Mutio iustinopolitano. Tre libri di arte poetica. Tre libri di lettere in rime sciolte. La Europa. Il davalo di Giulio Camillo tradutto*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 27016]

Ariosto, Ludovico — *I Suppositi*, Venezia, Gabriel Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 2669]

Ariosto, Ludovico — *Il Negromante*, Venezia, Gabriel Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 2665]

Ariosto, Ludovico — *La Lena*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 2664]

Ariosto, Ludovico; Dolce, Lodovico — *Rime. Satire*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1557. [EDIT16 2705]

Grifoni, Giovanni Andrea — *Specchio de la lingua latina*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 21787]

Petrarca, Francesco; Dolce, Lodovico; Camillo, Giulio — *Il Petrarca novissimamente revisto, e corretto da m. Lodovico Dolce. Con alcuni dottiss. Avertimenti di m. Giulio Camillo et indici del Dolce utiliss. Di tutti i concetti, e delle parole, che nel poeta si trovano*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 54783]

Dolce, Lodovico — *Osservationi nella volgar lingua*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 17340]

Ovidius Naso, Publius; Dolce, Lodovico — *Le trasformationi di m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 27046]

Dolce, Lodovico — [*Commentarii di Cesare*]. [Non realizzata]

Ariosto, Ludovico — [*Il Furioso*]. [Non realizzata]

Vergilio, Polidoro; Baldelli, Francesco — *I dialoghi di Polidoro Vergilio tradotti per m. Francesco Baldelli. Della pazienza, et del frutto di quella, libri due. Della vita perfetta, libro uno. Della verità et della bugia, libro uno. De' prodigii, libri tre*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26169]

Nifo, Agostino — [*Pronostichi del Sessa*]. [Non identificata]

Chiesa cattolica — *Missale Romanum*, Venezia/Lione, Gabriele Giolito De Ferrari/Philibert Rollet e Guillaume Rouillé, 1550. [EDIT16 11572]

Ruzzante — *Vaccaria*, Venezia, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano, 1551. [EDIT16 60348]

Beneficiario: Francesco Monosini

Erasmus, Desiderius; Monosini, Francesco — *Trattato della grandezza delle misericordie del Signore*, Venezia, [Bartolomeo e Francesco Imperatore], 1551. [EDIT16 71578]

Beneficiari: eredi di Pietro Ravani

Lippomano, Luigi — [*Vite di 130 padri*]. [Non identificata]

Beneficiario: Natale Conti

Conti, Natale — *De horis liber unus. De anno libri quatuor. Myrmicomymachiae libri quatuor. Amatoriarum elegiarum libri duo. Elegiae sex*, Venezia, Pietro Nicolini da Sabbio e fratelli, 1550. [EDIT16 13161]

Beneficiario: Ortensio Lando

Lando, Ortensio — *Miscellanae quaestiones*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26164]

Beneficiario: Girolamo Parabosco

Parabosco, Girolamo — *I diparti*, Venezia, Giovanni Griffio, [circa 1550]. [EDIT16 59259]

Beneficiario: Michele Tramezino

Comines, Philippe de; Collenuccio, Pandolfo — [*Historia del Regno de Napoli di domino Filippo Argentone Comineo, insieme con quella di Colenuccio*]. [Non identificata.]

La historia de gli strenui e valorosi cavallieri don Florisello di Nichea, et Anassarte, figliuoli del gran principe Amadis di Grecia. Recata pur'hora da la lingua spagnuola ne la nostra italiana, Venezia, Michele Tramezino, 1551. [EDIT16 1430]

Don Silves de la Selva, Venezia, Michele Tramezino, 1551. [EDIT16 1446]

Mella, Camillo — *Decisiones reverendorum patrum dominorum Rotae*, Venezia, Michele Tramezino, 1550. [EDIT16 35196]

Beneficiario: Antonio Gardane

Willaert, Adrian; Gardane, Antonio; Jachet di Mantova — *I salmi appartenenti alli vesperi per tutte le feste dell'anno, parte a versi, et parte spezzati da cantare a uno et a duoi chori*, Venezia, Antonio Gardane, 1550. [EDIT16 46047]

1550, 31 ottobre

Senato Terra 37, 87v

MDL die ultimo octobris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Andrea dal pozzo libraro che per anni x prossimi alcuno altro che lui senza permissione sua non possa stampar, né far stampare, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro ancora che fosse stampata altrove, l'opera di Theodoreto de providentia Dei tradotta dal greco nel volgare, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere et di ducati 100, la qual pena sia divisa per terzo fra il magistrato che farà l'essecutione, l'accusator et lui supplicante.

Et il medesimo sia concesso a Federigo d'Asola per l'espositione del detto Theodoreto sopra l'epistole di san Paulo.

Et al libraro della stella per l'istoria del vescovo Giovio tradotta nel volgare.

Et a Paulo Girardo per l'espositione di Francesco Alunno sopra il Petrarca.

Et a Francesco Nicolini per il volume di littere de diversi scritte a messer Francesco Aretino.

Et a Vincenzo Manerino per il Marsereh, Moreh Macon et postille della Sytha Sidre della Gemara, Han Jacob et Beth Jacob, Menorath amaor, et la figura del candelabro del tabernacolo di Mosè con la sua dechiaratione, Michtà ledauid, et le annotationi sopra il Vecchio Testamento secondo la mente delli antiqui.

Essendo però obligati tutti loro di osservare quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Theodoretus Cyrensis; Rosello, Lucio Paolo — *Della providenza di Dio sermoni dieci di Teodoreto. Nuovamente di greca in volgare lingua tradotti, per Lucio Paolo Rosello, Venezia, [Giovanni Maria Bonelli] e Bartolomeo Cesano, 1551. [EDIT16 48082]*

Beneficiario: Federico Torresano

Theodoretus Cyrensis — [*Espositione sopra l'epistole di san Paulo*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giordano Ziletti

[Probabile edizione] Giovio, Paolo — *Delle historie del suo tempo*, Venezia, [1552?]. [EDIT16 52345]

Beneficiario: Paolo Gherardo

Petrarca, Francesco; Alunno, Francesco — *Le osservazioni di m. Francesco Alunno da Ferrara sopra il Petrarca*, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1550. [EDIT16 25767]

Beneficiario: Francesco Marcolini

Lettere scritte al signor Pietro Aretino, da molti signori, comunità, donne di valore, poeti, et altri eccellentissimi spiriti, Venezia, Francesco Marcolini, 1551. [EDIT16 28618]

Beneficiario: Vincenzo Manarino

[*Marsereth, Moreh Macon et postille della Sytha Sidre della Gemara*]. [Non identificata]

[*Han Jacob et Beth Jacob*]. [Non identificata]

[*Menorath amaor, et la figura del candelabro del tabernacolo di Mosè con la sua dechiaratione*]. [Non identificata]

[*Michtà ledavid*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Münster, Sebastian — *Hebraicus Pentateuchus Latinus _errarium nouus post omnes hactenus aeditiones evulgatus ac Hebraicae veritati quoad eius fieri potuit, conformatus. Adiectis insuper e rabinorum commentariis annotationibus pulchre et voces ambiguas et obscuriora quaeque elucidantibus. Item Cantica Canticorum, Ruth, Threni, Ecclesiastes, Esther*, Venezia, Marcantonio Giustiniani, 1551. [EDIT16 5822]

1550, 9 dicembre

Senato Terra 37, 102v-103r

MDL die viiii decembris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a fra' Vincenzo Palesino da Curzola che per anni xv prossimi alcuno altro che lui senza sua permissione non possa far stampare, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro etiam che fosse stampata altrove, la nova descrizione overo tavola della Spagna da lui fatta, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere et de ducati ducento, i quali sian divisi per terzo fra l'accusatore, il magistrato che farà l'essecutione et lui supplicante.

Et il medesimo sia concesso al fidel cittadin nostro Federigo delli Toresani libraro per il commento sopra la methafisica di Theofrasto composto per messer Giovanni Battista Camocio, et per la paraphrasis di Joseffo monaco sopra l'eticha di Aristotile in grecco, per l'opera grecca di Damascio de principiis sopra il Parmenide di Platone, per Spellio grecco sopra la fisica d'Aristotile, per la traduttione dal grecco nel latino di Dion Grisostomo sofista per il detto Camocio, per Olimpiodoro grecco sopra la metheora d'Aristotile con la sua traduttione in latino per il medesimo Camocio, Proclo sopra la theologia di Platone grecca, la traduttione della paraphrasis di Gioseffo monaco sopra l'eticha d'Aristotele del detto Camocio.

Et il medesimo sia concesso a Gualtiero Scotto libraro per l'opera grecca di Achille Taccio Alessandrino dell'amore di Leucipe et Chitofonte tradotta in volgare per Francesco Angelo Coccio.

Essendo obligati tutti loro di osservar quello che per le nostre leze è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo da Curzola Paletino

Paletino, Vincenzo da Curzola — [*Mappa della Spagna*]. [Karrow, *Mapmakers of the sixteenth century and their maps*, cit., p. 444, n. 60/1]

Beneficiario: Federico Torresano

Camozzi, Giovanni Battista — *Commentariorum in primum metaphysices Theophrasti libri tres*, Venezia, Federico Torresano, 1551. [EDIT16 8745]

[Probabile edizione] Aristoteles — *Omnem logicam, rhetoricam, et poeticam disciplinam continens*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Federico Torresano, 1551-1552 (volume 5). [EDIT16 2936]

Plato; Damascius — [*De principiis sopra il Parmenide di Platone*]. [Non identificata]

Psellus, Michael; Aristoteles; Camozzi, Giovanni Battista — *In Physicen Aristotelis commentarii*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Federico Torresano, 1554. [EDIT16 47522]

Dio Chrysostomus; Camozzi, Giovanni Battista — [*Traduzione dal greco nel latino di Dion Grisostomo sofista per il detto Camocio*]. [Non identificata]

Olympiodorus Alexandrinus; Aristoteles; Johannes Philoponus — *Eis ta Meteora tou Aristotelous ypomnemata. Ioannou Grammatikou tou Philoponou Scholia eis to a ton Meteoron tou Aristotelous. Olympiodori, philosophi alexandrini, In Meteora Aristotelis commentarii. Ioannis Grammatici Philoponi Scholia in I Meteorum Aristotelis*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Federico Torresano, 1551. [EDIT16 47146]

Plato; Proclus Diadochus — [*Proclo sopra la theologia di Platone*]. [Non identificata]

Aristoteles; Camozzi, Giovanni Battista — [*Traduzione della paraphrasis di Gioseffo monaco sopra l'eticha d'Aristotele del Camocio*]. [Non identificata]

Beneficiario: Gualtiero Scoto

Achilles Tatius — *Dell'amore di Leucippe et di Clitophonte*, Venezia, Gualtiero Scoto e Pietro Nicolini da Sabbio e fratelli, 1551. [EDIT16 197]

1551, 19 gennaio

Senato Terra 37, 110r

MDL die XIX ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Vincenzo Brusantino che alcuno altro che lui senza sua permissione non possa stampare, né vender, né far vender, né far stampar in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro ancora che fosse stampata altrove, per anni x prossimi la opera da lui composta in ottava rima titolata angelica innamorata, sotto le pene contenute nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Panfilo Marino per i versi latini composti per messere Domitio suo padre.

Et a frate Antonio Augustiniano Torti veronese per l'opera composta da lui sopra li salmi di David in verso volgare.

Et al venerabile padre Zuan Maria Verato carmelitano per il libro da lui composto sotto titolo de magna universalis ecclesiae auctoritate.

Essendo obligati tutti loro di osservar quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Brusantino

Brusantino, Vincenzo — *Angelica innamorata*, Venezia, Francesco Marcolini, 1550. [EDIT16 7739]

Beneficiario: Panfilo Marini

Marini, Domizio; Marini, Panfilo — *Carmina*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1550. [EDIT16 56257]

Beneficiario: Antonio Agostino Torti

Libro secondo delle rime spirituali, parte non più stampate, parte novamente da diversi autori raccolte, Venezia, al segno della Speranza, 1550. [EDIT16 33022]

Beneficiario: Giovanni Maria Verrati

Verrati, Giovanni Maria — *De magna universalis ecclesiae Christi auctoritate et potestate*, Venezia, al segno della Speranza, 1554. [EDIT16 33175]

1551, 21 marzo

Senato Terra 37, 124v-125r

MDLI die xxi martii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Panfilo Fiorinbene medico che alcuno altro che lui senza sua permissione non possa stampar, né far stampar, né vender in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro se ben fusse stampata altrove, per anni x prossimi la repubblica di Platone per lui tradotta dal greco in lingua italiana, et le questioni conviviali di Plutarco fatta tradure da lui per Lauro modenese, sotto le pene contenute nella sua supplicatione.

Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Vincenzo Cartari rezano per li fasti di Ovidio da lui tradotti nel volgare, et per l'espositione sua sopra l'istessi.

Et ad Almoro di Fostagni per l'opera delle ragioni mercadantile per pratica da lui composta.

Et a messer Alessandro Ferraro da Moncelese per li versi volgari da lui composti.

Essendo obligati tutti loro di osservar quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Panfilo Fiorimbene

Plato; Fiorimbene, Panfilo — *La Republica di Platone, tradotta dalla lingua greca nella thoscana*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1554. [EDIT16 27093]

Plutarchus; Lauro, Pietro — *Le piacevoli et ingeniose questioni di Plutarcho*, Venezia, Comin da Trino, 1551. [EDIT16 24686]

Beneficiario: Vincenzo Cartari

Ovidius Naso, Publius; Cartari, Vincenzo — *I Fasti di Ovidio*, Venezia, Francesco Marcolini, 1551. [EDIT16 53576]

Cartari, Vincenzo — *Il Flavio intorno a i fasti volgari*, Venezia, Gualtiero Scoto, 1553. [EDIT16 9750]

Beneficiario: Almore da Fostagni

Almore da Fostagni — [*Ragioni mercadantile per pratica*]. [Non identificata]

Beneficiario: Alessandro Lionardi

Lionardi, Alessandro — *Il secondo libro de le rime*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26987]

1551, 23 aprile

Senato Terra 37, 138v-139r

MDLI die xxiii aprilis.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Vicenzo Valgrisio libraro all'insegna d'Erasmus che niuno altro che lui senza sua permissione possa stampare, né stampate altrove vendere in questa città, né in alcuna altra città over luogo del dominio nostro per anni x li commentarii del reverendo domino Ambrosio Catharino vescovo di Minori sopra l'espistole di san Paulo, et li consigli in medicina di messer Benedetto Vittorio faentino, sotto pena a quelli che contrafarano di pagare ducati ducento per ogni volta; i quali siano divisi per terzo, cioè un terzo al magistrato che farà la essecutione, un terzo all'arsenal nostro et un terzo alle povere monache convertite. Essendo obligato il preditto Vicenzo d'osservare le leggi nostre in materia di stampe.

Et il simile privilegio sia concesso ad Anton Francesco Doni per li soi piacevoli ragionamenti.

Item a Lunardo Buffalino da san Daniele per il desegno fatto da lui novamente del circuito di Roma antiqua et moderna con li siti de li luoghi, con li edificii celebri, sì antighi come moderni, et piante di essi.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Politi, Lancelotto — *Commentaria in omnes divi Pauli, et alias septem canonicas epistolas*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1551. [EDIT16 36157]

Vittori, Benedetto — *Medicinalia consilia ad varia morborum*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1551. [EDIT16 54095]

Beneficiario: Anton Francesco Doni

Doni, Anton Francesco — *I marmi del Doni*, Venezia, Francesco Marcolini, 1552. [EDIT16 17692]

Beneficiario: Leonardo Bufalini

Bufalini, Leonardo — [*Pianta di Roma*]. [Non sopravvissuta. Si veda Christian Hülsen, *Le piante di Roma. Catalogo delle piante iconografiche e prospettiche dal 1551 al 1748*, Roma, Arbor Sapientiae, 2014 (stampa anastatica), p. 38-39, n. 1]

1551, 2 giugno

Senato Terra 37, 152r-152v

MDLI die ii iunii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Zuane de Varisco che niuno altro che lui senza sua permissione non possi stampar, né far stampare in questa città et in tutto 'l dominio nostro, né stampate altrove vender in quello le deche di Pietro Martire delle cose del mondo novo tradotte di latino in vulgare, et la nova macharonea di Merlino per anni x, sotto pena a chi facesse in contrario di perder le opere stampate et ducati x per cadauna opera, un terzo della qual pena sia di quello che darà la denontia, l'altro terzo dell'arsenal et lo altro della pietà.

Et il simile sia concesso a Michiel Tramezino libraro alla sibilla per le rime di messer Gandolfo Porrino, per l'opera del reverendo domino Giovanni Bernardo Dias episcopo di Calahiera titolata delli avisi di coloro c'hanno cura d'anime tradotta in lingua volgare da Zuan Traccagnota, per le rime di Giulio Bidelli senese et la sua centona cavata dal Petrarca, per il disegno titolato via, verità et vita, et per il disegno di Christo resuscitante con le sue dechiarationi, per il formulario di procuratori con le additioni del preposito cardinale Alessandrino et altri dottori, per il formulario di termini con le additioni di messer Antonio Maria Papazzoni et altri dottori, et per le annotazioni et additioni d'Antonio Maria Papazzoni in le nove decisioni di rota.

Beneficiario: Giovanni Varisco

Anghiera, Pietro Martire d' — [*Delle cose del mondo novo*]. [Non identificata]

Folengo, Teofilo — *Macaronicorum poemata*, Venezia, eredi di Pietro Ravani e compagni, 1552. [EDIT16 42930]

Beneficiario: Michele Tramezino

Porrino, Gandolfo — *Rime*, Venezia, Michele Tramezino, 1551. [EDIT16 35216]

Diaz de Lugo, Juan Bernardo; Tarcagnota, Giovanni — *Avisi di coloro, che hanno cura di anime*, Venezia, Michele Tramezino, 1551. [EDIT16 17071]

Bidelli, Giulio — *Diverse rime*, Venezia, Francesco Marcolini, 1551. [EDIT16 6020]

Bidelli, Giulio; Petrarca, Francesco — *Dugento stançe con dui capitoli tutte de versi del Petrarca*, Venezia, Francesco Marcolini, 1551. [EDIT16 6021]

Via, verità et vita. [Non identificata]

Christo resuscitante. [Non identificata]

Formularium variarum commiss. Artic. Except. Interrog. Petit. Senten. Et appellat. Una cum practica signaturae iustitiae circa commissionem causarum quae in eadem Cu. Committuntur illustratum, Venezia, Michele Tramezino, 1552. [EDIT16 19523]

Sacromoro, Antonio — *Formularium terminorum, seu registorum, secundum stylum Ro. Cur.*, Venezia, Michele Tramezino, 1555. [EDIT16 19520]

Mella, Camillo; Papazzoni, Antonio Maria; Bernard du Bosquet — *Decisiones reverendorum patrum Dominorum Rotae, suis sub titulis secundum ordinem Decretalium in unum redactae*, Venezia, Michele Tramezino, 1551. [EDIT16 47871]

1551, 10 luglio

Senato Terra 37, 175r

MDLI die x iulii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Andrea Spinelli che alcuno senza la permissione di esso supplicante o chi haverà causa da lui, per il tempo de anni xx prossimi, non possi far stampar, né altrove stampate vender in questa città, né in altra città, terre et luoghi del dominio nostro, le opere infrascripte, cioè: li minei overo mesi dell'inverno, officio greco con molte leggende et orationi aggiunte, la musica greca et la militia di Eliano in greco con le figure, sì però le dette opere non sono state più stampate come dice il detto supplicante et non altrimenti, sotto pena alli contrafacenti di perdere le opere et di ducati cento appresso per cadauna volta che contrafarano all'ordine presente, la qual pena debba esser divisa per terzo fra l'accusator, il quale sia tenuto secreto, la casa del nostro arsenal et quel magistrato che farà l'essecutione, essendo obligato il preditto Andrea supplicante osservare le leggi nostre in materia di stampe disponenti.

Beneficiario: Andrea Spinelli

Aelianus Tacticus; Robortello, Francesco — *Peri strategikon taxeon hellenikon. De militaribus ordinibus instituendis more Graecorum liber a Francisco Robortello Utinensi nunc primum Graece editus multisque imaginibus, et picturis ab eodem illustratus*, Venezia, Andrea e Giacomo

Spinelli, 1552. [EDIT16 321]

[*Minez*]. [Non identificata]

Chiesa cattolica — *Pentekostarion. To paron biblion etypothe. Enetiosi meta polles epimeleias kai diorthoseos*, [Venezia], Andrea e Giacomo Spinelli, 1552. [EDIT16 72748]

Callimachus — *Hymni, cum scholiis latine ad verbum expressi*, Venezia, [Andrea e Giacomo Spinelli], 1555. [EDIT16 8498]

Senato Terra 37, 176r-v

MDLI die xiiii iulii.

Che sia concesso per autorità di questo consiglio ad Alessandro Bruccioli che havendo fatto tradur in lingua volgare li otto libri della phisica d'Aristotile alcun'altro che lui, ovvero senza sua permissione, non possi stampar sotto 'l dominio nostro, né altrove stampate vender in questa città, né in altro luogo nostro, la detta traduzione per il tempo d'anni x prossimi, sotto pena alli contrafacenti di perder le opere et di ducato uno appresso per volume et per cadauna volta che contrafarano; la qual pena sia divisa per terzo fra l'accusator, il qual sia tenuto secreto, la casa dell'arsenal nostro et il magistrato che farà l'essecutione.

Il simile sia concesso a Hieronimo Falero da Ferrara per le guerre di Germania volgari da lui composte.

Et a messer Cesare di Cesari per la tragedia intitolata Cleopatra, Argata et Romilda da lui composte.

Essendo obligati tutti li sopra nominati supplicanti di osservare le leggi nostre in materia di stampe disponenti.

Beneficiario: Alessandro Bruccioli

Aristoteles; Bruccioli, Antonio — *La Phisica di Aristotile, tradotta di greco in volgare italiano*, Venezia, Bartolomeo Imperatore, 1551. [EDIT16 2933]

Beneficiario: Girolamo Falletti

Falletti, Girolamo — *Prima parte delle guerre di Alamagna*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1552. [EDIT16 18522]

Beneficiario: Cesare De Cesari

De Cesari, Cesare — *Cleopatra*, Venezia, Giovanni Griffio, 1552. [EDIT16 16276]

De Cesari, Cesare — *Argia*. [Non realizzata]

De Cesari, Cesare — *Romilda*, Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1551. [EDIT16 16275]

1551, 25 agosto

Senato Terra 37, 191r

MDLI die xxv augusti

Che per autorità di questo consiglio sia concesso ad Antonio Manutio supplicante che per anni xv prossimi alcuno altro che lui, ovvero senza sua permissione, in questa città, né altrove sotto 'l dominio nostro non possi stampare, né in altro luogo stampate vender le orationi del quondam domino Vettor Fausto latine, le tragedie d'Eschilo con li commentarii, et Alessandro Afrodiseo sopra il secondo della priora, opere non più stampate.

Et il simile sia concesso agli heriedi de ser Luc'Antonio Zonta per il Simplicio super phisica novamente tradotto dal greco, item Polieno de stratagemati volgare.

Sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere et di pagare ducati x per cadaun volume, la qual pena sia divisa per terzo fra l'accusatore, il quale sia tenuto secreto, la casa del nostro arsenal et il magistrato che farà l'essecutione. Essendo obligati li detti supplicanti osservar le leggi nostre in materia di stampe disponenti, altramente la presente gratia non sia di alcun valore.

Beneficiario: Antonio Manuzio

Fausto, Vittore — *Orationes quinque*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1551. [EDIT16 18641]

[Probabile edizione] Aeschylus; Robortello, Francesco — *Tragoediae septem*, Venezia, Gualtiero Scoto, 1552. [EDIT16 329]

Alexander Aphrodisiensis — [*Priora*]. [Non identificata]

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Simplicius; Aristoteles; Hervet, Gentian — *Commentarii in octo Aristotelis Physicae auscultationis libros, cum ipso Aristotelis contextu, a Gentiano Herveto aurelio nova ac fideli interpretatione donati*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1551. [EDIT16 27182]

Polyaenus Macedo; Mutoni, Niccolò — *Stratagemmi dell'arte della guerra*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1551. [EDIT16 36162]

1551, 10 ottobre

Senato Terra 38, 37v

MDLI die decima octobris.

Che a Vincenzo Valgrisio libraro all'insegna d'Erasmus sia concesso che 'l possa stampar l'infrascritti libri, essendo obligato di osservar tutto quello che in materia di stampe è disposto.

I scolii greci sopra le sei tragedie d'Eschilo.

I stratagemmi di Polieno tradotti di greco in lingua volgare.
 Annotationi sopra varii auctori greci et latini de maestro Francesco Luisini da Udene.
 Dui libri di Quinto Curtio latini che mancavano, trovati novamente et tradotti in lingua volgare.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Robortello, Francesco; Aeschylus — *Scholium in Aeschyli tragoedias*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1552. [EDIT16 36172]

Polyaenus Macedo; Mutoni, Niccolò — *Stratagemmi dell'arte della guerra*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1551. [EDIT16 36162]

Luigini, Francesco — *Parergon libri tres, in quibus tam in graecis quam in latinis scriptoribus multa obscura loca declarantur*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1551. [EDIT16 36152]

Curtius Rufus, Quintus — [*Libri latini*]. [Non identificata]

1551, 6 novembre

Senato Terra 38, 47r

MDLI die vi novembris.

Che sia concesso per autorità di questo consiglio a Nadal di Conti veneto che alcun altro che lui senza sua permissione per anni x prossimi non possa stampar, né far stampar in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vender le opere dallui composte in verso latino et nel volgare de venatione, sotto pena di perder le opere et ducati 200 alli contrafacenti, le qual pene siano divise per terzo fra il magistrato che farà l'essecutione, l'arsenal nostro et lui supplicante.

Et il medesimo sia concesso a Francesco Sansovino per l'institutione de Giustinian imperator, et per le vite de Plutarcho dallui tradutte nel volgare.

Et a Marco Guazzo per la cronica dallui composta in lingua volgare.

Et al Doni per la seconda libreria et lettere amorose dallui composte in volgare.

Et alli Zonta per l'Aretheo medico greco tradutto nel latino per messer Paulo Crasso.

Et a magistro Francesco da Ferrara di fra' minori per le homelie di Spirito Santo da lui composte.

Essendo obligati tutti loro di osservar tutto quello che per le nostre leggi è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Gregorio Oldovin cremonese per x libri de versi latini per lui composti con obligatione ut sopra.

Et non havendo potuto Andrea Spinelli finir di stampar l'opera di origine sopra Ioanne nel tempo limitatoli per la gratia concessagli, la ditta gratia gli sia prorogata per altri mesi quatro prossimi.

Beneficiario: Natale Conti

Conti, Natale; Ruscelli, Girolamo — *De venatione libri IIII, Hieronymi Ruscelli scholiis*

brevissimis illustrati, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1551. [EDIT16 13162]

Beneficiario: Francesco Sansovino

Sansovino, Francesco — *L'Institutioni imperiali del sacratissimo prencipe Giustiniano Cesare Augusto*, Venezia, Bartolomeo Cesano, 1552. [EDIT16 13497]

Sansovino, Francesco — [*Vite de Plutarcho*]. [Non identificata]

Beneficiario: Marco Guazzo

Guazzo, Marco — *Cronica*, Venezia, Francesco Bindoni, 1553. [EDIT16 22065]

Beneficiario: Anton Francesco Doni

Doni, Anton Francesco — *La seconda libreria*, Venezia, [Gualtiero Scoto] e Francesco Marcolini, 1551. [EDIT16 17686]

Doni, Anton Francesco — *Pistolotti amorosi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1552. [EDIT16 17695]

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Aretaeus; Rufus Ephesius; Grassi, Giunio Paolo — *Libri septem nunc primum e tenebris eruti a Iunio Paulo Crasso accuratissime in Latinum sermonem versi*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1552. [EDIT16 2355]

Beneficiario: Francesco Visdomini

Visdomini, Francesco — *Homelie dello Spirito Santo*, Venezia, Andrea Arrivabene e Giovanni Maria Bonelli, 1551. [EDIT16 29524]

Beneficiario: Gregorio Oldoini

Oldoini, Gregorio — *De primordio foelicique successu urbis Venetae opusculum, elegiaco carmine exaratum Adriacis luvenibus studiosis caeterisque aliis musarum amatoribus. Libri tres urbis Venetae, libri quattuor Elegiarum, libri tres Epigrammatum Gregorii Oldovini*, Venezia, Francesco Marcolini, 1551. [EDIT16 28619]

Beneficiario: Andrea Spinelli

Origenes; Ferrari, Ambrogio — *In Evangelium Ioannis explanationum tomi XXXII. Quos nunc primum in Latinum vertit*, Venezia, Andrea e Giacomo Spinelli, 1551. [EDIT16 33309]

1551, 12 dicembre*Senato Terra 38, 72r*

Die xii decembris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Gabriel Giolito di Ferrari che per il tempo de anni x prossimi senza sua permissione o da chi haverà causa dallui, non si possa stampar le opere delle quali nella presente supplicatione si fa mentione, fatto traddur ut supra, né altrove stampate vender in questa città, né altre terre et loco del dominio nostro, sotto pena alli contrafacenti di perder le opere et de ducati 200, appresso da esser divisi per terzo fra l'accusator, la casa del nostro arsenal et quel magistrato che farà l'esecution, con obligatione al presente supplicante di osservar le leze nostre in materia di stampe disponenti.

Il medesimo sia concesso a Michiel Tramezino per il compendio volgar di Roma antica de messer Lucio Fauno con la descrizione di Roma intagliata in rame, osservando le leze nostre ut supra.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

[L'elenco delle opere è stato ricavato dalla supplica conservata in ASVe, *Senato Terra* filza 14, c. 457.⁵ Le edizioni sono riportate in ordine di citazione]

Theodoretus Cyrensis — *Sermoni dieci della providenza di Dio*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 27024]

Vegetius Renuatus, Flavius; Ferrosi, Francesco — *Dell'arte della guerra*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 27025]

Aelianus Tacticus; Ferrosi, Francesco — *Del modo di mettere in ordinanza*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 319]

Lilio, Zaccaria; Baldelli, Francesco — *Breve descrizione del mondo*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1552. [EDIT16 27010]

Herodianus Syrus; Carani, Lelio — *Delle vite imperiali*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 22653]

Polyaenus Macedo; Carani, Lelio — *Gli stratagemmi di Polieno*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1552. [EDIT16 47476]

[*Officio di la Madonna con le figure fatte di nuovo*]. [Non identificata]

Guilleo, Guglielmo; Dolce, Lodovico — *Discorso di Guglielmo Guilleo alemano sopra i fatti di Annibale*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 22410]

Dolce, Lodovico; Plautus, Titus Maccius — *Il roffiano*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 17342]

5 Supplica riprodotta in Nuovo e Coppens, *I Giolito e la stampa*, cit., p. 408-410.

Boccaccio, Giovanni; Dolce, Lodovico; Sansovino, Francesco — *Il Decamerone*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1552. [EDIT16 6328]

Alighieri, Dante — *La Divina Comedia di Dante, di nuovo alla sua vera lettione ridotta con lo aiuto di molti antichissimi esemplari*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 1170]

Petrarca, Francesco; Dolce, Lodovico; Camillo, Giulio — *Il Petrarca*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 54783]

Falletti, Girolamo — *Prima parte delle guerre di Alamagna*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1552. [EDIT16 18522]

Doni, Anton Francesco — *Pistolotti amorosi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1552. [EDIT16 17695]

Muzio, Girolamo — *Il duello*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1550. [EDIT16 26993]

Doni, Anton Francesco — *La zucca del Doni*, Venezia, Francesco Marcolini, 1551. [EDIT16 17687]

[*Eliano de l'hordinanze da la lingua taliana in lingua spagnola*]. [Non identificata]

Muzio, Girolamo — *Le mentite ocbiniane*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1551. [EDIT16 47052]

Beneficiario: Michele Tramezino

Fauno, Lucio — *Delle antichita della citta di Roma*, Venezia, Michele Tramezino, 1552. [EDIT16 35222]

1552, 30 aprile

Senato Terra 38, 113v

MDLII die ultimo aprilis.

Serenissimo principe.

Supplica umilmente il fedelissimo servitor di vostra serenità Antonio Labacco che havendo egli fatto un libro de molti edifici pertinenti all'architettura cavato per la mazor parte di Roma con le loro scritte necessarie, si degni concederli che per x anni niun altro ch'egli possi far imprimir si in questa città di Venetia come in tutte le altre terre et luoghi del dominio suo, il detto libro, né quello altrove impresso vender, sotto pena a chi contrafarà di perder tutte le opere et pagar ducati 50 per ciascuno, un terzo delli quali sia dell'accusador, uno dell'officio dove si farà l'accusa et uno di esso supplicante, qual si obliga servar quello che per le leggi in materia di stampe è obligato. Die ultimo aprilis.

Che al sopradetto supplicante sia concesso che per anni x prossimi niun altro che lui

senza sua permissione possi stampar in alcun loco del dominio nostro il libro per lui composto de molti edificii pertinente all'architettura cavato per la maggior parte di Roma con le loro scritture necessarie, né altrove stampati in quelli vender, sotto tutte le pene di sopra dechiarite, essendo obligato a osservar tutto quello che in materia di stampe è dechiarito.

Et il medesimo sia concesso a Domenico Manzoni per l'opera per lui composta in materia di tener conto di viaggi, fattoraggi, compagnie, commissarie, lettere di cambio, et di una nuova breve prattica dell'abbaco, come el ne ha supplicato.

Beneficiario: Antonio Labacco

Labacco, Antonio — *Libro d'Antonio Labacco appartenente a l'architettura nel qual si figurano alcune notabili antiquita di Roma*, Roma, [Antonio Blado], 1552. [EDIT16 45470]

Beneficiario: Domenico Manzoni

Manzoni, Domenico — *Quaderno doppio col suo giornale*, Venezia, Comin da Trino, 1554. [EDIT16 24864]

Manzoni, Domenico — *La brieve resolutione di aritmetica universale in qualsivoglia negotio, dove intervenga numero, peso et misura, la quale si perviene all'intelligentia della valuta di qualunque cosa appretziata a lire et soldi di moneta*, Venezia, al Poggio delle gride, 1553. [EDIT16 63736]

1552, 11 luglio

Senato Terra 38, 146v

MDLII die xi iulii.

Che sia concesso a Nicolo Mutoni medico milase che alcun senza permission soa non possi far stampar in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender, le opere de Gion Serapione dell'istoria di medicamenti et simplici per lui tradutte per via de paraphrasi in lingua latina, et la materia della cognitione delle urine in sei tavole con alcune voci et termini greci, quod alcune colletanee sopra l'antidoto de mithridate latine per spatio de anni diece prossimi, sotto pena alli contrafacenti di perder le opere et ducati cinquanta per cadauna, da esser applicandi uno terzo alli avogadori nostri de commun alli quali serà data la denuntia, un terzo all'arsenal et l'altro terzo all'accusator essendo obligato di osservar tutto quello è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Joseph Salviati pitor per il disegno della voluta del capitello ionico et la regula di farla.

Et il medesimo sia concesso a Francesco Portonari per li libri nominati Olivier de Castiglia con Artus dal Grane, Palmerin de Inghilterra libro primo et secondo, Marco Aurelio con lo horologio de principi, le croniche de tutti li imperatori fatti per Piero Messia.

Item a domino Giacomo Novello dottor per l'opera ad defensam in causis capitalibus.

Item a messer Piero Santerna lusetano per il trattato de assecurationibus et sponsonibus mercatorum.

Item a Piero Martelli, detto il fontana, per la opera che insegna ritrovar l'aureo numero, la patta et li anni correnti del bisesto con il far della luna sopra la mansinistra.

Item a Piero Antonio Mitro cittadino de Padova per il libro novo de battaglia chiamato innamoramento di Ruggiero.

Beneficiario: Niccolò Mutoni

Serapion; Mutoni, Niccolò — *De simplicium medicamentorum historia libri septem*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1552. [EDIT16 29532]

Mutoni, Niccolò — *Mithridaticae antidoti collectanea*, Venezia, 1551. [EDIT16 53523]

Beneficiario: Giuseppe Porta

Porta, Giuseppe — *Regola di far perfettamente col compasso la voluta et del capitello ionico et d'ogn'altra sorte*, Venezia, Francesco Marcolini, 1552. [EDIT16 47700]

Beneficiario: Francesco Portonari

Boscan Almogaver, Juan; Portonari, Francesco — *Olivieri di Castiglia et Artus di Dalgarve*, Venezia, Francesco Portonari, 1552. [EDIT16 35844]

Morais, Francisco de; Roseo, Mambrino — *Il primo libro del famosissimo et molto valoroso cavalliero Palmerino d'Inghilterra, figliuolo del Re Don Duardo, ove si narra di molte sue prodezze, et di Floriano dal Deserto suo fratello, con alcuni gloriosi fatti del Prencipe Florendo figliuolo di Primaleone*, Venezia, Francesco Portonari, 1553. [Una copia conservata presso la British Library, collocazione 1075.d.12]

Morais, Francisco de; Roseo, Mambrino — *Il secondo libro del famosissimo et molto valoroso cavalliero Palmerino d'Inghilterra, figliuolo del Re Don Duardo, ove si narra di molte sue prodezze, et di Floriano dal Deserto suo fratello, con alcuni gloriosi fatti del Prencipe Florendo figliuolo di Primaleone*, Venezia, Francesco Portonari, 1554. [Una copia conservata presso la British Library, collocazione 1075.d.13]

Guevara, Antonio de; Portonari, Francesco — *Aureo libro di Marco Aurelio con l'horologio de principi*, Venezia, Francesco Portonari, 1553. [EDIT16 22185]

Mexía, Pedro — [*Le vite di tutti gl'imperadori*]. [Non identificata]

Beneficiario: Giacomo Novello

Novello, Giacomo — *Tractatus aureus defensionem omnium reorum adversus quascunque accusationes et inquisitiones pro quibuscunque criminibus docens, tum ad theoricam iuris, tum ad comunem omnium tribunalium universae Europae stilum et praxim accommodatus*, Venezia, Giovanni Griffio a istanza di Baldassarre Costantini, 1552. [EDIT16 25174]

Beneficiario: Pedro Santarem

Santarem, Pedro — *Tractatus de assecurationibus et sponcionibus mercatorum*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1552. [EDIT16 25176]

Beneficiario: Pietro Martelli

Martelli, Pietro — *Un novo modo over nova pratica non piu posta in luce, nella quale ciascuno da se medesimo sopra la sinistra mano perpetualmente potra ritrovare l'aureo numero, la epatta, et glianni correnti del bisesto, con il far della luna*, Venezia, Pietro Martelli, 1553. [EDIT16 65362]

Beneficiario: Piero Antonio Mitro

Renaldini, Panfilo — *Innamoramento di Ruggeretto*, Venezia, Comin da Trino e Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 24691]

1552, 18 luglio

Senato Terra 38, 154r

MDLII die xviii iulii.

Che a Giovanni Francesco Camozzi et compagni librari sia concesso quanto per la loro supplicatione demandano, essendo obligati di osservar tutto quello è disposto in materia de stampe.

Et l'istesso sia concesso a Lucio Minerbi per il dittionario di Ambrogio Calepin ridotto di latino in volgare.

Beneficiari: Giovanni Francesco Camocio e compagni

Meletius; Petreius, Nicolaus; Diocles Carystius; Melampus; Polemon, Marcus Antonius; Hippocrates — *Meletii philosophi De natura structuraque hominis opus. Polemonis atheniensis, insignis philosophi, Naturae signorum interpretationis. Hippocratis De hominis structura. Dioclis Ad Antigonum regem de tuenda valetudine epistola. Melampi De nevīs corporis tractatus. Omnia haec non prius edita, Nicolao Petreio corcyraeo interprete*, Venezia, Giovanni Francesco Camocio e compagni e Giovanni Griffio, 1552. [EDIT16 23648]

Beneficiario: Lucilio Minerbi

Calepino, Ambrogio; Minerbi, Lucilio — *Il Dittionario di Ambrogio Calepino dalla lingua latina nella volgare brevemente ridotto*, [Venezia], al segno del Diamante, 1552. [EDIT16 8442]

1552, 24 settembre

Senato Terra 38, 168r

MDLII die xxiiii septembris.

Che a Michiel Tramezino sia concesso che alcuno senza permission soa non possi stampar, né stampate altrove vender in alcuna delle terre et luoghi nostri per spatio de anni x prossimi le littere volgari de messer Pietro Lauro, sotto pena alli contrafacenti di

perder tutti li libri stampati et ducati diece per cadauna opera, da esser divisa un terzo al magistrato che farà l'essecution, un terzo alla pietà et l'altro all'accusator, essendo però obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Michiel Sotter per l'opera de logica novamente dallui composta.

Et l'istesso a domino Michiel Anzolo Biondo per la philosophia di Averois tradutta de lingua arabba nella latina per Abraam de Balnes.

Et similmente per il libro di Astolfo amoroso composto per il Pithio da Monte Varchi.

Beneficiario: Michele Tramezino

Lauro, Pietro — *De le lettere*, Venezia, [Michele Tramezino], 1552. [EDIT16 56100]

Beneficiario: Michael Schoter

Schoter, Michael — [*Logica*]. [Non identificata]

Beneficiario: Michelangelo Biondo

Averroes; Aristoteles; Balmes, Abraham ben Meir de; Biondo, Michelangelo — *Compendium necessarium ex lib. Aristotelis De generatione et corruptione, De anima, De sensu et sensato, De memoria et reminiscencia, deque somno et vigilia, conversum ex Arabico in Latinum sermonem*, Venezia, Niccolò Bascarini, 1552. [EDIT16 3524]

Beneficiario: Pithio da Montevarchi

Pithio da Montevarchi — [*Astolfo amoroso*]. [Non identificata]

1552, 29 settembre

Senato Terra 38, 168r

Die xxix septembris.

Fo concesso altre volte alli fideli nostri Francesco et Michiel Tramezini librari di poter stampar le opere infrascritte, da loro con molta soa fatica et spesa fatte tradure in lingua volgare, et che altri che loro per spacio de anni diece non potessero quelle stampare come in dette concessioni, le quali essendo hormai presso il fine et ritrovandosi detti fratelli grande quantità in casa di già stampate, hanno supplicato che dette gratie gli sian prorogate acciò altri ristampandole non riportino il frutto delle sue fatiche con non mediocre loro danno, come avvenirebbe quando non fussero esauditi però.

L'anderà parte che per autorità di questo consiglio sia concesso che cadauna delle predictae gratie dapoï che saranno finite gli siano prorogate per altri anni cinque, sotto l'istesse pene a chi fra ditto tempo ardisse di stamparle o stampate vender che nelle prime concessioni sono espresse.

Arte del marescalco di Lorenzo Rusio.

Medicina de cavalli de diversi auttori.

Vegetio de medicina di cavalli.
 Aviso di favoriti, et dotrina de cortegiani.
 Gioan Candido di fatti di Aquilegia.
 Costumi di tutte le genti.
 Tutte l'opere del Biondo da Forli.
 Pontano delle guerre di Napoli.
 Vite di Plutarco abbreviate.
 Platina della vita de Pontefici.
 Compendio dell'historya de Napoli.
 Opuscoli di Plutarco.
 Selva di varie lettioni di Pietro Mesia.
 Tutte l'opere di Procopio Cesariense.
 Leonico de varie historie.
 Palmerin d'Oliva.
 Pratica del Vestris latina.
 Arriano de gestis Alexandri.
 Dionisio Alicarnaseo.
 Collumella.
 Catalogo delli anni, et principi.
 Cavallier dalla Croce.

Beneficiari: Francesco e Michele Tramezino

Proroghe per antecedenti privilegi. Le edizioni in questione sono, in ordine di citazione: EDIT16 35119, 22500, 35134, 22151, 8877, 6525, 6094-6095, 6097, 6098, 35130, 35120, 35117, 12773, 48447, 35129, 47517, 47518, 35138, 35124, 55981, 35144, 3118, 37313, 12849, 35132, 35126.

1552, 22 novembre

Senato Terra 38, 181v/1

MDLII die xxii dicti.

Che a Francesco Rocca libraro sia concesso quanto el dimanda per la soa supplicatione, essendo obligato di osservar tutto quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Rocca

[Titolo non specificato]. [Non identificata]

Senato Terra 38, 181v/2

Die xxii dicti.

Che al nobel homo Alvisè Bragadin, quondam ser Piero, sia concesso quanto el dimanda per la sua supplicatione, essendo obligato di osservar quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Alvise Bragadin

[Titolo non specificato]. [Non identificata]

1552, 19 dicembre

Senato Terra 38, 195r-v

MDLII die xix decembris.

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzino che alcuno altro che lui o chi haverà causa da lui non possa stampare, né far stampar, né stampate vender senza loro permissione in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro, per spatio de anni vinti prossimi le carte overo disegni di Roma antica, di Roma moderna, del circo Massimo, del circo Flaminio, dell'Italia, del castro pretorio disegnati da messer Pirrho Ligori pittor napolitano, et medesimamente la carta dell'Ongaria et Transilvania composta per messer Pietro Appiano, et la carta di Germania con suoi confini da ogni parte drizzata al reverendissimo cardinal d'Augusta, né le sopraditte carte far intagliar, né in rame né in legno, né più grande né più piccole, cavate però et tratte dalle preditte sue carte. Et il libro de messer Pirrho Ligori dell'antichità di Roma, cioè di circhi, theatri et anfiteatri, et etiam il primo libro delle paradosse dell'antichità di Roma pure del detto auttore, sotto tutte le pene nella supplication soa contenute, sendo però esso obligato d'osservar quanto è per le leggi nostre disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Ligorio, Pirro; Giulio de Musi — *Urbis Romae cum plerisq. Veterum novorumque aedificiorum et insigniorum certe imaginibus descriptionem Pyrrhi Ligorii industria*, Venezia, Michele Tramezino, 1553. [Si veda Hülsen, *Le piante di Roma*, cit., p. 43-44, n. 3]

Ligorio, Pirro — *Urbis Romae situs cum iis quae adhuc conspicuntur veter. Monument. Reliquiis Pyrrho Ligorio*, [Venezia], Michele Tramezino, [1552]. [EDIT16 56104]

Ligorio, Pirro; Beatrizet, Nicolas — *Antiquitatum studiosis en vobis candidissimi antiquitatum studiosi circo maximi descriptionem*, Venezia, Michele Tramezino, 1553. [Si veda Alberto Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, Firenze, Olschki, 1968 (stampa anastatica), p. 45-46, n. 123]

Beatrizet, Nicolas; Ligorio, Pirro — [*Circo Flaminio*], [Venezia, Michele Tramezino, 1552]. [La stampa è elencata in Bartsch, *Le Peintre Graveur*, vol. 15, cit., p. 271, n. 104]

Ligorio, Pirro — [*Carta dell'Italia*]. [Non identificata]

Ligorio, Pirro — *Castrum praetorium*, [Venezia], Michele Tramezino, 1553. [EDIT16 56105]

Ligorio, Pirro; Appiano, Pietro; Sebastiano del Re — *Nova descriptio totius Hungariae*, Venezia, Michele Tramezino, 1559. [*Carte geografiche cinquecentesche a stampa della Biblioteca Marciana e della Biblioteca del Museo Correr di Venezia*, a cura di R. Gallo, Venezia, presso la Sede dell'Istituto Veneto, 1954, p. 49, n. 58]

Beatrizet, Nicolas — *Nova Germaniae descriptio cum adiacentibus Italiae, Galliae, Britanniae, Poloniae, et Pannoniae*, [Venezia], Michele Tramezzino, 1553. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 45-46, n. 123]

Ligorio, Pirro — *Delle antichità di Roma nel quale si tratta de' circo, theatri, et anfiteatri. Con le paradosse del medesimo auttore, quai confutano la commune opinione sopra varii luoghi della città di Roma*, Venezia, Michele Tramezzino, 1553. [EDIT16 35229]

1552, 19 dicembre

Senato Terra 38, 196v

Die xix dicti.

Accioché il fidel nostro Zuan Mariani sia fatto partecipe delli privilegii che questo consiglio è solito conceder alli compositori et inventori di opere che siano di comodo et beneficio universale, havendo composto una tariffa intitulata tariffa perpetua, che servirà in questa città et in molte altre come per la sua supplicatione hora letta si ha inteso.

L'anderà parte che per il tempo de anni xxv prossimi non si possi senza il consenso del detto author overo de chi haverà causa dallui, stampar né altrove stampata vender, così in questa città come in altre città, terre et lochi del dominio nostro, sì terrestri come maritime la detta tariffa perpetua dallui ut supra composta overo simile a quella, essendo opera nova, sotto pena di perder tutte le opere et di pagar appresso ducati doi per ogni opera, un terzo della qual pena sia dell'accusator, da esser tenuto secreto, un terzo dell'arsenal nostro et l'altro terzo del magistrato o rettore che farà l'executione, et sia obligato il detto Mariani osservar le leze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Mariani

Mariani, Giovanni — *Tariffa perpetua con le ragion fatte per scontro de qualunque mercadante si voglia, che dimostra quanto monta ogni quantità de cadauna mercantia ad ogni pretio, si a peso come a numero*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1553. [EDIT16 36250]

Senato Terra 38, 208v

Die xix decembris.

Che a Michiel Scotter sia concesso di poter imprimer quanto nella sua supplicatione el dimanda, essendo tenuto di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Michael Schoter

[Probabile edizione] Schoter, Michael — *Rethorica*, Venezia, Agostino Bindoni, 1553. [EDIT16 77668]

1553, 26 febbraio

Senato Terra 38, 214r/1

MDLII die xxvi februarii.

Accioché il prudente Gabriel Giolito di Ferrari non sia defraudato del frutto et utilità che gli pertiene per le spese et fatiche dallui sostenute in accumular l'opere infrascritte per farle stampar a beneficio comune.

L'anderà parte che per autorità di questo consiglio gli sia concesso che alcuno per anni quindese prossimi senza sua permissione, o de chi harà causa da lui, non possi stampar, né altrove stampati vender, li sermoni del vescovo d'Aquino tratti da santo Augustino et da altri dottori della Chiesa, li commentari di Cesare tradotti della latina nella lingua volgare da Francesco Baldelli con le sue figure et disegni, li sette libri de catalogi che trattano de diverse materie composte da Ortensio Landi, le transformationi di Ludovico Dolce con le figure a sui lochi pertinenti, la rethorica volgar del detto, et le annotationi fatte sopra Dante et Petrarca dal medesimo con le figure sopra li detti libri, et il libro delli honori di Giovanni Battista Possevino, sotto pena alli trasgressori di perder le opere et de ducati doi appresso per ciascaduna di quelle, da esser divisa per terzo fra l'accusator, il quale sia tenuto secreto, la casa del nostro arsenal et il magistrato che farà l'esseccution, et sia obligato il predetto Giolito osservar le leze nostre in materia di stampe disponenti.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Augustinus, Aurelius; Florimonte, Galeazzo — *Varii sermoni di santo Agostino et altri catholici, et antichi dottori*, Venezia, Gabriel Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 3413]

Caesar, Gaius Iulius; Baldelli, Francesco — *I Commentari di C. Giulio Cesare da m. Francesco Baldelli nuovamente di lingua latina tradotti in thoscana. Con figure, e tavole delle materie e de i nomi delle città*, Venezia, Gabriel Giolito De Ferrari e fratelli, 1554. [EDIT16 8172]

Lando, Ortensio — *Sette libri de cathaloghi a' varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne*, Venezia, Gabriel Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 27030]

Ovidius Naso, Publius; Dolce, Lodovico — *Le transformationi di m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 27046]

Dolce, Lodovico — [*Rethorica volgare*]. [Non identificata]

Alighieri, Dante — *La Divina Comedia di Dante, di nuovo alla sua vera lettione ridotta con lo aiuto di molti antichissimi esemplari*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 1170]

Petrarca, Francesco; Dolce, Lodovico; Camillo, Giulio — *Il Petrarca, novissimamente revisto e corretto da messer Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1554. [EDIT16 72600]

Possevino, Giovanni Battista — *Dialogo dell'honore*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 48677]

1553, 26 febbraio*Senato Terra 38, 214r/2*

Che a Hieronimo Ruscelli sia concesso quanto el dimanda per la sua supplicatione, essendo obligato di osservar quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Girolamo Ruscelli

[Probabile edizione] Luigini, Federico — *Il libro della bella donna*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 34660]

[Probabile edizione] Ruscelli, Girolamo — *Il sesto libro delle rime di diversi eccellenti autori*, Venezia, Andrea Arrivabene e Giovanni Maria Bonelli, 1553. [EDIT16 29540]

[Probabile edizione] Ruscelli, Girolamo; Gambara, Veronica; Barignano, Pietro — *Rime di diversi eccellenti autori bresciani, nuovamente raccolte, et mandate in luce da Girolamo Ruscelli; tra le quali sono le rime della signora Veronica Gambara, et di m. Pietro Barignano*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1553. [EDIT16 58924]

[Probabile edizione] Ruscelli, Girolamo — *Tre discorsi di Girolamo Ruscelli a m. Lodovico Dolce, l'uno intorno al Decamerone del Boccaccio, l'altro all'Osservazioni della lingua volgare et il terzo alla tradottione dell'Ovidio*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1553. [EDIT16 34649]

1553, 22 marzo*Senato Terra 39, 29v-30r*

Die xxii dicti.

Acciò che il prudente Giovanni Andrea dall'Anguillara non sia defraudato del frutto et utilità che gli pertiene per le spese et fatiche per lui sostenute in tradur et stampar Ovidio metamorphoseos in lingua volgare.

L'anderà parte, che per autorità di questo consiglio, sia concesso al preditto Giovanni Andrea dall'Anguillara romano che niun'altro che lui non possi stampar, né altrove stampato vender in questa nostra città et in tutte terre et luoghi del dominio nostro, l'Ovidio metamorphoseos per lui tradutto et stampato per anni diece, sotto pena alli transgressori di perder le opere et di ducati dui appresso per ciascaduna opera, da esser divisa per terzo fra l'accusator, da esser tenuto secreto, la casa nostra dell'arsenal et il magistrato che farà la essecution. Et sia obligato il preditto Giovanni Andrea osservar le leggi nostre in materia de stampe disponente.

Et il simile sia concesso a Federico Commandino per le opere de Attuario medico greco.

Beneficiario: Giovanni Andrea dell'Anguillara

Ovidius Naso, Publius; Anguillara, Giovanni Andrea dell' — *Le metamorfosi di Ovidio dette da m. Giovanni Andrea dell'Anguillara in ottava rima*, Venezia, Giovanni Griffio. [EDIT16 72371]

Beneficiario: Federico Commandino

Actuarius, Iohannes — [*Opere*]. [Non identificata]

1553, 9 maggio

Senato Terra 39, 38v

Die viiii dicti.

Accioché il fidel nostro Giovanni Andrea Valvassore riceva il debito frutto de le spese et fatiche dallui sostenute in accumular nove figure et nove additioni sopra il furioso dell'Ariosto, il Petrarca et il Boccatio, come ha supplicato et è conveniente.

L'anderà parte, che per autorità di questo consiglio gli sia concesso che per il tempo de anni xv proximi alcuno senza permissione non possi stampar sotto 'l dominio nostro, né altrove stampate in quello vendere, le prescritte nove figure et additioni, sotto pena di ducati diese per ciascun volume et di perder le opere; della qual pena un terzo sia dell'accusator, uno terzo della casa del nostro arsenale et l'altro terzo del magistrato che farà l'essecutione, dovendo il ditto supplicante osservar le leze nostre in materia di stampe disponenti.

Beneficiario: Giovanni Andrea Valvassori

Ariosto, Ludovico — *Orlando furioso*, Venezia, Giovanni Andrea Valvassori, 1553. [EDIT16 2675]

[*Nove figure et nove additioni sopra il Petrarca*]. [Non identificata]

[*Nove figure et nove additioni sopra il Boccatio*]. [Non identificata]

1553, 22 giugno

Senato Terra 39, 48r

Die xxii iunii.

Che al fidel nostro Michiel Tramezzino sia concesso che per spacio de anni vinti prossimi altri che lui o chi harrà causa da lui non possa stampar, né stampati vender senza permission soa o de chi harrà causa da lui, sì in questa città come in ogni altra città, terre et luogo nostro, li sette libri di Marco Tullio Cicerone contra Gaio Verre, detti le Verrine, tradotti dal latino nella lingua volgare dal fidelissimo nostro Gioseffo Tramezzino, sotto la pena alli contrafacenti nella supplicatione soa contenuti, essendo egli obligato d'osservare quanto è per le leggi nostre disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Cicero, Marcus Tullius; Tramezino, Giuseppe — *I sette libri di Marco Tullio Cicerone contra Gaio Verre, tradotti dal latino nella lingua volgare da Gioseffo Tramezzino*, Venezia, Michele Tramezino, 1554. [EDIT16 12325]

1553, 29 settembre

Senato Terra 39, 75r

MDLIII die xxix septembris.

Che a Vincenzo Valgriso libraro supplicante sia concesso quanto el dimanda nella sua supplicatione, essendo obbligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Pietro Medina per l'arte del navigar tradutta dal spagnolo in vulgar.

Et simil licentia sia concessa a Zuan Maria Bonello per il libro composto per domino Pompeo dalla Barba delli discorsi philosophici sopra l'insonnio de Scipion de Marco Tullio Cicerone.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

[L'elenco delle opere è stato ricavato dalla supplica stampata nelle edizioni CNCE 37627 e 37638. Le edizioni sono riportate in ordine di citazione]

Mattioli, Pietro Andrea; Dioscorides, Pedanius — *Commentarii, in libros sex Pedacii Dioscoridis Anazarbei, de medica materia*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1554. [EDIT16 37627]

Simi, Nicolò; Carello, Giovanni Battista — *Ephemerides Nicolai Simi mathematici Bononiensis, ad annos XV incipientes ab anno Christi MDLIII usque ad annum MDLXVIII cum meridiano inehytae civitatis Bononiae diligentissimè collatae*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1554. [EDIT16 37638]

Mantova Benavides, Marco — *Colloquia, seu dialogi CC iuris, nunc primum in literatorum gratiam editi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1553. [EDIT16 46690]

Piccolomini, Alessandro — *La seconda parte de la filosofia naturale*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1554. [EDIT16 37631]

Pigna, Giovanni Battista; Ariosto, Ludovico; Calcagnini, Celio — *Io. Baptistae Pignae Carminum lib. Quatuor, ... His adiunximus Caelii Calcagnini Carm. Lib. III. Ludovici Areosti Carm. Lib. II*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1553. [EDIT16 37517]

Beneficiario: Pedro de Medina

Medina, Pedro de — *L'arte del navegar*, Venezia, Aurelio Pinzi a istanza di Giovanni Battista Pederzano, 1554. [EDIT16 33194]

Beneficiario: Giovanni Maria Bonelli

Della Barba, Pompeo; Cicero, Marcus Tullius — *I discorsi filosofici di m. Pompeo Della Barba da Pescia, sopra il platonico, et divin Sogno di Scipione, di Marco Tullio*, Venezia, Giovanni Maria Bonelli, 1553. [EDIT16 16455]

1553, 24 ottobre*Senato Terra 39, 80r*

MDLIII die xxiiii octobris.

Che al fidel nostro Michiel Tramezzino sia concesso che per spatio di anni 20 prossimi altri che lui o chi havrà causa da lui non possa stampar, né stampato vender senza permission soa o de chi havrà causa da lui, sì in questa città come in ogni altra città, terre et luogo nostro l'istoria del cavallier Flortir tradotta dal spagnolo nella lingua italiana, et i commentarii di domino Quintiliano Mandosio sopra le regole di cancellaria del moderno summo pontefice Giulio III, sotto la pena alli contrafacenti nella supplication soa contenuta, essendo egli obligato d'osservare quanto è per le leggi nostre disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Il cavallier Flortir, Venezia, Michele Tramezino, 1554. [EDIT16 19295]

Mandosio, Quintiliano — *In regulas Cancellariae Apostolicae sanctissimi d. nostri Iulii tertii pontificis maximi commentaria*, Venezia, Michele Tramezino, 1554. [EDIT16 35245]

1553, 26 ottobre*Senato Terra 39, 82r*

MDLIII die xxvi dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso alli fideli nostri heredi del quondam domino Luc'Antonio Gionta che per il tempo de anni 20 prossimi alcuno altro che essi o che havrà causa da loro, così in questa città come in ogni altra città et luogo del dominio nostro non possi stampar, né stampato vender il libro de balneis, nel quale, come nella soa supplicatione hora letta si legge, con loro grande fatica et spesa sono raccolti molti auttori antichi et moderni c'hanno scritto in materia de balneis, et fra gli altri Alcadino poeta siculo, Aleardo veronese, Antonio Fumanello, Guglielmo Grataruol, Giuvan et Giacomo de Dondis, Julio Delphino, Ludovico Pasino, Ludovico Zimalia, Mengo Faventino, Petro de Tusignano, Giovita Rapitio, Alessandro Traliano, Conrado Gesnero, Oribasio, Giovanni Antonio Secco et Ugolino de Montecatino, tutti auttori fin' hora non stampati; et similmente alcuno non possi stampar overo vender, ut supra, alcuno delli auttori fin' hora non stampati delli contenuti nel detto loro volume. Et il medesimo gli sia concesso per le concordantie di Galeno con Avicenna, novamente fatte per domino Benedetto Rini, non essendo più stampate co'l testo de Avicenna, sotto pena alli contrafacenti di perder tutte le opere et ducati dieci per ciascuno di esse, da esser divisi per terzo fra l'accusatore, il qual debba esser tenuto secreto, l'hospital della pietà et il magistrato che farà l'esecutione. Li qual supplicanti siano obligati osservar le lezze nostre in materia di stampe disponenti, altramente la presente gratia et privilegio non sia di alcun valore, come se fatta non fusse.

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

De balneis omnia quae extant apud Graecos, Latinos et Arabas, tam medicos quam quoscunque caeterarum artium probatos scriptores qui vel integris libris, vel quoquo alio modo hanc materiam tractaverunt, nuper hic inde accurate conquisita et excerpta atque in unum tandem hoc volumen redacta, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1553. [EDIT16 16129]

Avicenna; Rinio, Benedetto; Alpago, Andrea; Palamede, Giulio; Gerardus Cremonensis — *Liber canonis, de medicinis cordialibus, et cantica, iam olim quidem a Gerardo Carmonensi ex Arabico sermone in Latinum conversa*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1555. [EDIT16 3549]

1553, 10 novembre

Senato Terra 39, 86r-v

MDLIII die x supradicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso all'eccellente domino Paolo Manutio che alcun'altro che lui o chi havrà causa da lui non possa nello spatio di anni vinti stampare, né stampate altrove vendere in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro l'opre infrascritte, videlicet Longino greco de magnitudine orationis, Siriano greco sopra la metafisica d'Aristotele, le poesie volgari di Lorenzo di Medici, padre di papa Leone, il commento de messer Francesco Luisini sopra la poetica d'Horatio, l'epistole famigliari di Cicerone colle postille et argomenti di esso domino Paolo Manutio, quatro orationi di Demosthene volgari, cioè de corona, de falsa legatione ad leptinem contra midiam et una d'Eschine contra Ctesifonte, sotto tutte le pene nella supplicatione soa contenute, essendo però obligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Longinus; Longinus, Cassius — *De sublimi genere dicendi. In quo cum alia multa praeclare sunt emendata, tum veterum poetarum versus, qui confusi commixtique cum oratione soluta, minus intelligentem lectorem fallere poterant, notati atque distincti*, Venezia, Paolo Manuzio, 1555. [EDIT16 16227]

Syrianus; Bagolino, Girolamo — *In II, XII et XIII Aristotelis libros metaphysices commentarius*, [Venezia], Accademia Veneziana, 1558. [EDIT16 47892]

Medici, Lorenzo de — *Poesie volgari, nuovamente stampate, di Lorenzo de' Medici, che fu padre di papa Leone*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1554. [EDIT16 27192]

Luigini, Francesco; Horatius Flaccus, Quintus — *In librum Q. Horatii Flacci de arte poetica commentarius*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1554. [EDIT16 27191]

Cicero, Marcus Tullius — *Le epistole famigliari di Cicerone, tradotte secondo i veri sensi dell'auttore, et con figure proprie della lingua volgare, ristampate di nuovo, et con molto studio ricorrette*, Venezia,

eredi di Aldo Manuzio, 1555. [EDIT16 12331]

Aeschines; Demosthenes — *Due orationi, l'una di Eschine contra di Tesifonte, l'altra di Demosthene a sua difesa*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1554. [EDIT16 327]

1554, 2 gennaio

Senato Terra 39, 107r

MDLIII die ii ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Zuan Battista Rasario che per il tempo de anni xii prossimi non si possi senza sua permissione stampar, né altrove stampata vender in questa nostra città, né in alcun altro loco del dominio nostro, l'opera della sinopse di Oribasio medico dallui tradotta dalla lingua greca alla latina, essendo nova traduzione, sotto pena alli contrafacenti di perder li libri et ducati 50 appresso per cadauno et ogni volta che contrafaranno, la qual pena debba esser divisa per terzo fra l'accusator, da esser tenuto secreto, la casa del nostro arsenal et il magistrato che farà l'essecutione. Et sia tenuto il detto supplicante osservar le lezze nostre in tal materia disponenti, altrimenti il presente privilegio et gratia non sia di alcun valor.

Beneficiario: Giovanni Battista Rasario

Oribasius; Rasario, Giovanni Battista — *Synopseos ad Eustathium filium libri novem, quibus tota medicina in compendium redacta continetur, Ioanne Baptista Rasario, novariensi medico, interprete*, Venezia, Paolo Manuzio, 1554. [EDIT16 27836]

1554, 8 gennaio

Senato Terra 39, 112v

MDLIII die viii ianuarii.

Che a Hercule Marcielo da Matolica qual ha composto la tariffa delli ori et arzenti et pretii di quelli sia concesso che per spacio di anni dieci prossimi altri che lui non possi stampar, né altrove stampata vender in alcun luogo del dominio nostro l'opera prescritta, sotto pena di perder le opere et ducato uno per cadauno da esser diviso un terzo all'accusador, un terzo all'officio che farà l'essecutione et un terzo all'arsenal nostro, et le opere siano del detto supplicante, essendo però obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Battista da Bressa, cittadin romano medico, per l'opera chiamata methora di Aristotele glosata per san Thomaso de Aquino, non essendo però più essa opera stata stampata da altri.

Et lo istesso a Paulo Girardo per li opuscoli, ovvero trattato di speranza et charità, composte per lo reverendo padre don Serafino da Bologna dell'ordine di santo Agostino. Et a Bortolamio Turato libraro al segno del sole per il comento composto per messer pre' Bortolamio Zanco sopra il cathilinario di Salustio.

Et a Gieronimo Scotto per l'opere de Simplicio sopra l'anima, Simplicio sopra la fisica, et Zuan gramatico sopra la priora, tradotta de lingua latina in lingua volgare da messer Evangelista d'Asola.

Beneficiario: Ercole Marcelli

Marcelli, Ercole — *Opera nuovamente composta per Hercole Marcello da Matelica, nella quale si contengono VIII modi di tariffe sopra delli dui nobilissimi metalli, cioè oro et argento, de diverse bontà overo finezze, co li loro limitati pregi, secondo il costume di Vinetia*, Venezia, Francesco Marcolini, 1556. [EDIT16 55048]

Beneficiario: Battista da Brescia

Aristoteles; Tommaso d'Aquino — *Opera nuova la quale tratta della filosofia naturale, chiamata la Metaura; chiosata da san Thomaso d'Aquino*, Venezia, Comin da Trino, 1554. [EDIT16 2945]

Beneficiario: Paolo Gherardo

Aceti de' Porti, Serafino — *Trattato della resurrettione, et ascensione del nostro signor Giesu Cristo benedetto, con la missione dello Spirito Santo, estrate dall' Evangelio, et raccolte da diversi autori catolici, et cristianissimi*, Venezia, Paolo Gerardo e Giovanni Maria Bonelli, 1553. [EDIT16 25768]

Beneficiario: Bartolomeo Turrato

Zanchi, Bartolomeo; Sallustius Crispus, Gaius — *Commentarius in Catilinarium Sallustii*, Venezia, Bartolomeo Turrato, 1554. [EDIT16 35643]

Beneficiario: Girolamo Scoto

Simplicius; Aristoteles; Longo, Evangelista — *Commentaria Simplicii profundissimi, et acutissimi philosophi in treis libros De anima Aristotelis, de Graeca lingua in Latinam nuperrime translata*, Venezia, Girolamo Scoto, 1553. [EDIT16 31913]

Simplicius; Aristoteles; Longo, Evangelista — [*Simplicio sopra la fisica*]. [Non identificata]

Aristoteles; Johannes Philoponus; Longo, Evangelista — [*Zuan gramatico sopra la priora*]. [Non identificata]

1554, 5 marzo

Senato Terra 39, 140r-v

Die v martii.

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso all'eccellente domino Paolo Manutio

che alcun' altro che lui o chi harrà causa da lui non possa nello spacio de anni quindecim stampar, né stampate altrove vender in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro, le opere infrascritte, videlicet:

Cinque libri di messere Giovia Rapicio del numero oratorio et alcuni salmi in verso con alcune orationi.

I dialoghi di Platone della Republica et quelli delle leggi, tradotti di greco in volgare per messere Francesco Coccio.

Tutte le orationi giudicarie di Demosthene, tradotte di greco in volgare per messere Francesco Davanzan.

La oratione di Cicerone in difesa di Milone, tradotta in volgare da messere Giacomo Bonfadio.

Sotto tutte le pene nella supplicatione soa contenute, essendo però obligato de osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a pre' Vincentio Donin per l'opera composta per il quondam reverendo domino Giovanni Battista Egnatio sopra li esempi de gli huomeni illustri di Venetia.

Et similmente sia concesso lo istesso a domino Nicolò Stopio per il libro di medicina per lui fatto tradur di greco in latino, intitolato *Actuarii Joannis filii Zachariae methodus medendi*, da domino Cornelio Mathisio dottor medico una parte et l'altra per domino Giulio Alessandrino dottor medico; per il tempo et con li muodi di sopra dechiariti.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Ravizza, Giovia — *De numero oratorio libri quinque. Ad Reginaldum Polum cardinalem amplissimum. Eiusdem Paraphrasis in psalmos Davidis et quaedam carmina*, Venezia, Paolo Manuzio, 1554. [EDIT16 27837]

Plato; Coccio, Francesco Angelo — [*I dialoghi di Platone della Republica et quelli delle leggi*]. [Non identificata]

[Probabile edizione] Demosthenes; Aeschines — *Cinque orationi di Demosthene et una di Eschine tradotte di lingua greca in italiana secondo la verità de' sentimenti*, Venezia, [Paolo Manuzio], 1557. [EDIT16 16748]

Cicero, Marcus Tullius; Bonfadio, Giacomo — *Oratione di Cicerone in difesa di Milone, tradotta di latino in volgare da Giacomo Bonfadio*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1554. [EDIT16 12321]

Beneficiario: Vincenzo Donini

Egnazio, Giovanni Battista — *De exemplis illustrium virorum Venetae civitatis atque aliarum gentium*, Venezia, [Gualtiero Scoto] e Niccolò Bevilacqua, 1554. [EDIT16 18057]

Beneficiario: Nicolaas de Stoop

Actuarius, Iohannes; Mathys, Corneille Henri — *Actuarii Ioannis filii Zachariae Methodi medendi libri sex*, Venezia, [Gualtiero Scoto], 1554. [EDIT16 250]

1554, 20 marzo*Senato Terra 39, 132r-v*

Serenissimo principe et eccellentissimo dominio.

Supplica il fidelissimo servitor di vostra serenità Ferrigo Torresani, impressor de libri, che havendo deliberato far stampare ad honore et utile di questa inclita città la traduttione di Pselio sopra la fisica di Aristotele di greco in latino per messere Giovanni Battista Comicio asulano, opere non più stampate né grece né latine, qual traduttione ha fatto con gran spesa et fatica, et il terzo volume delli consigli dell'eccellente messere Mariano Socino in iure civili, vostra serenità sia contenta concedergli gratia col suo eccellentissimo Consiglio di Pregadi che per anni vinti non sia licito ad alcuno, salvo a quelli che lui vorà, in questa inclita città, né nel dominio, terre et luoghi di vostra serenità, stamparli, né farli stampare in forma alcuna, né stampati in alieni domini portarli et venderli in questa inclita città, né nel detto dominio, sotto pena, a chi ogni volta contrafarà in alcuna minima parte delle soprascritte cose, di pagar ducati 200 et perder tutti li libri, et ducati doi per ogni libro; et se serà qualche habitante in questa inclita città che li facesse stampare, overo fosse causa che si stampasseno in alieni domini, che seria danno di vostra serenità et di esso supplicante, trovandosi tali causanti s'intendino incorrere nella soprascritta pena. Della qual pena un terzo sia dell'accusatore, l'altro terzo dell'ufficio qual farà l'essecutione dove serà facta la conscientia, et che ogni officio over magistrato possi far detta essecutione. Et questo dimanda di gratia vostra sublimità, alla gratia della quale humilmente si raccomanda.

Die suprascritto.

Che all'oltrascritto Ferrigo Torresan libraro sia concesso quanto li ha humilmente supplicato, essendo obligato di osservar tutto quello ch'è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Federico Torresano

Psellus, Michael; Aristoteles; Camozzi, Giovanni Battista — *In Physicen Aristotelis commentarii*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio e di Federico Torresano, 1554. [EDIT16 47522]

Socini, Mariano — *Tertia pars consiliorum*, Venezia, [al segno della Corona], 1556. [EDIT16 68456]

1554, 28 maggio*Senato Terra 39, 155v-156r*

MDLIII die xxviii maii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Vincenzo Valgrisi stampator che niun'altro che lui o chi da lui harà permissione possa per spacio de anni xx stampar in questa città, né in altro loco del dominio nostro, né etiam stampato vender il Dioscoride vulgare da domino Pietro Andrea Matthioli autore novamente riformato et con aggiunte et figure riddotto simile al latino per il preditto supplicante già stampato,

dovente però che l non sii stato per avanti per alcuno stampato in simile forma. Sotto pena a chi contrafacesse di ducati cinquecento et di perder tutti li libri stampati et le figure che fossero fatte, la qual pena sia divisa nel modo che nella soa supplicatione si contiene, essendo obligato esso supplicante di osservare quanto dispongono le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Mattioli, Pietro Andrea; Dioscorides, Pedanius — *I discorsi di m. Pietro Andrea Matthioli medico sanese, ne i sei libri della materia medicinale di Pedacio Dioscoride Anazarbeo. Con i veri ritratti delle piante et de gli animali, nuovamente aggiuntivi dal medesimo*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1555. [EDIT16 37640]

1554, 28 luglio

Senato Terra 39, 166v-167v

Che a Vicenzo Valgrisi libraro sia concesso che per spatio de anni xv altri che lui o chi harrà causa da lui non possa stampare, né stampate vender senza permission sua, sì in questa città come in ogni altra città, terra et luogo nostro, l'opere infrascritte, cioè una centuria di consigli medicinali di messer Giovanni Battista Montano veronese, i tre libri di messer Giovan Schonero delle natività novamente tradutti in lingua volgare, et il duello di messer Giovanni Battista Pigna al signor domino Alphonso da Este principe di Ferrara scritto in tre libri, sotto la pena alli contrafacenti etc., come nella supplicatione soa si contiene, essendo obligato di osservar quello che è disposto in materia di stampe. Item a Gabriel Giulito di Ferrari per le prediche nuove del reverendo pre' fra' Cornelio episcopo di Bitonte da lui stampate, et per il quarto libro delle lettere di messer Hieronimo Parabosco, il discorso di messer Battista Giraldi circa il componer di romanzi, di comedie, di tragedie et altri poemi, per le ephemeride di messer Michel Berner thedesco, per le vite di Plutarco tradutte in volgare, et medesimamente i fragmenti di Polibio historico tradutti in volgare da messer Lodovico Domenichi, et per il libro secondo di Marco Aurelio, et le croniche di Spagna di spagnuolo tradutte in volgare da messer Alfonso Uglia. Item per le due comedie il ladro et il pellegrino di Lorenzo Comparini, con tutti li muodi et condition soprascritte come l'ha supplicato. Item al fedel nostro Michiel Tramezin per il mappa mondo fatto per lui intagliar in rame da Giulio de Musis, et per il libro chiamato formulario di termini di rotha con le nuove addition di messer Antonio Maria Papazzon et di messer Antonio Sacramoro procuratori nella corte romana sopra essi termini, con le condition soprascritte sicome l'ha supplicato. Et il medesimo sia concesso a Piero Cathaneo per il libro di architettura per lui composto. Et a domino Gabriel Sarajna domino veronese per il libro per lui stampato intitolato l'opera di Azzone iurisconsulto intitolata brocardica, con tutti li muodi soprascritti. Et il medesimo sia concesso a Baldassar Constantino per li commentarii di Giovanni Battista Montano nella prima fen di Avicenna, et nel secondo libro degli aphorismi di Hippocrate, et nelli dui libri di Galeno ad glauconem, et ad almansorem regem, et alcuni altri suoi opuscoli.

Et medesimamente sia concesso il medesimo a fra' Pietro Cincerino da Urbino per l'introduttorio abbreviato di musica plana per lui composto.

Et fiant privilegia omnibus supplicantis cum conditione quod per annos xv opera non imprimant ab aliis in aliquo loco nostro, nec impressa in alienis terris vendantur in locis domini nostri, sub poenis contentis in supplicatione Vincentii Valgrisi.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Da Monte, Giovanni Battista; Lublin, Walenty — *Consultationum medicinalium centuria prima, a Valentino Lublino Polono quam accurate collecta*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1554. [EDIT16 15925]

Schöner, Johann; Carello, Giovanni Battista — *I tre libri delle nativita*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1554. [EDIT16 47771]

Pigna, Giovanni Battista — *Il duello*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1554. [EDIT16 37637]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Musso, Cornelio — *Prediche*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli e Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 27088]

Parabosco, Girolamo — *Lettere amorose*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 54797]

Giraldi, Giovanni Battista — *Discorsi intorno al comporre dei romanzi, delle comedie e delle tragedie e di altre maniere di poesie*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1554. [EDIT16 21262]

Berner, Michel — [*Ephimeride*]. [Non realizzata]

Plutarchus; Domenichi, Lodovico — *La prima [-seconda] parte delle vite di Plutarcho, nuovamente da m. Lodovico Domenichi tradotte*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27108]

Polybius; Domenichi, Lodovico — *Undici libri di Polibio nuovamente trovati, et tradotti per m. Lodovico Domenichi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 27063]

Guevara, Antonio de; Ulloa, Alfonso de — *Libro secondo di Marco Aurelio*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1553. [EDIT16 22183]

Beuter, Pedro Antonio; Ulloa, Alfonso de — *Cronica generale d'Hispania et del Regno di Valenza*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1556. [EDIT16 5679]

Comparini, Lorenzo — *Due comedie di Lorenzo Comparini fiorentino. Cioè il Pellegrino et il Ladro*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1554. [EDIT16 12891]

Beneficiario: Michele Tramezino

Giulio de Musi — *Mappamondo in due emisferi*, Venezia, Michele Tramezino, 1554. [Tinto,

Annali tipografici dei Tramezzino, cit., p. 49, n. 133]

Sacromoro, Antonio — *Formularium terminorum, seu registorum, secundum stylum Romanae Curiae*, Venezia, Michele Tramezino, 1555. [EDIT16 19520]

Beneficiario: Pietro Cataneo

Cataneo, Pietro — *I quattro primi libri di architettura*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1554. [EDIT16 10234]

Beneficiario: Gabriele Saraina

Azzone; Saraina, Gabriele — [*Brocardica*]. [Non identificata]

Beneficiario: Baldassarre Costantini

Da Monte, Giovanni Battista; Lublin, Walenty — *In primam fen libri primi canonis Avicennae explanatio. A Valentino Lublino Polono collecta*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15930]

Da Monte, Giovanni Battista; Hippocrates — *Expectatissimae in Aphorismos Hippocratis lectiones*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1553 (volume 2). [EDIT16 15924]

Da Monte, Giovanni Battista — *In libros Galeni de arte curandi ad Glauconem explanationes*, Venezia, Giovanni Griffio a istanza di Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15928]

Da Monte, Giovanni Battista; Lublin, Walenty — *In nonum librum Rbasis ad Mansorem regem Arabum expositio. A Valentino Lublino Polono, medicis posteritatie eorum fideliter communicata*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15929]

Da Monte, Giovanni Battista; Lublin, Walenty — *Opuscula. I. De characterismis februm. II. Quaestio de febre sanguinis. III. De uterinis affectibus. A Valentino Lublino Polono collecta*, Venezia, Giovanni Griffio a istanza di Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15933]

Beneficiario: Pietro Cinciarino

Cinciarino, Pietro — *Introduttorio abbreviato di musica piana*, Venezia, Domenico Farri a istanza di Domenico Splendor, 1555. [EDIT16 12551]

1554, 9 agosto

Senato Terra 39, 169r-v

Die ix augusti.

Che al fidel nostro Paulo Girardo sia concesso che per anni quindecì prossimi niun altro che lui over chi haverà causa da lui possa stampare in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampate in quelli vender il libro de raccordi composto dal venerabile fra' Sabba Castiglione cavalier hierosomilitano, et un altro delle orationi

volgari di don Seraffino da Bologna canonico regolare, sotto pena alli contrafacenti di perder le opere che havessero stampate et ducati x per cadauna, della qual pena un terzo sia del magistrato che farà l'essecutione, et un terzo un altro all'hospital della pietà, et l'altro terzo all'accusator, essendo tenuto di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Hieronimo Ruselli per i ragionamenti del Sessa sopra l'etica di Aristotele.

Per l'istrumento et una inventrice de gli antichi a messer Bassian Lando.

Per il trattato delle nozze del Fausto da Longiano.

Del modo di fortificar le città trattato de messer Giovanni Battista de Zanchi.

Item il libro delle epistole latine de messer Bortholomeo Rizzo da Ferrara con tutte le conditione soprascritte.

Beneficiario: Paolo Gherardo

Castiglione, Sabba — *Ricordi overo ammaestramenti di monsignor Saba da Castiglione cavalier gerosolimitano, ne quali con prudenti, e christiani discorsi si ragiona di tutte le materie honorate, che si ricercano a un vero gentil'huomo*, Venezia, Paolo Gherardo, 1554. [EDIT16 10159]

Aceti de' Porti, Seraffino — *Tesoro di orationi et contemplationi et aspirationi divotissime, per impetrare dal nostro signore Iddio diverse gratie*, Venezia, Paolo Gherardo e Giovanni Maria Bonelli, 1554. [EDIT16 79278]

Beneficiario: Girolamo Ruscelli

Nifo, Agostino; Florimonte, Galeazzo; Ruscelli, Girolamo — *I ragionamenti di m. Agostino da Sessa, all'illustriss. S. principe di Salerno, sopra la filosofia morale d'Aristotele*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 34668]

Beneficiario: Bassiano Landi

Erizzo, Sebastiano — *Trattato di messer Sebastiano Erizzo, dell'istrumento et via inventrice de gli antichi*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 18272]

Beneficiario: Sebastiano Fausto

Fausto, Sebastiano; Plutarchus — *Delle nozze*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 18633]

Beneficiario: Giovanni Battista Zanchi

Zanchi, Giovanni Battista — *Del modo di fortificar le città*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 34709]

Beneficiario: Bartolomeo Ricci

Ricci, Bartolomeo — *Epistolarum ad Herc. Atestium Ferrariae prin. Ac ad reliquos Atestios prin. Epistolarum libri duo*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 62120]

Senato Terra 39, 169v

Die ix augusti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a fra' Giacomo Bargas che niun'altro che lui o chi harà licentia da lui, possa in questa nostra città, né in altro loco del dominio nostro stampare, né stampati vender li commentarii per lui composti sopra li quattro libri delle sententie di Scotto, infra il tempo di anni x, sotto le pene contenute nella soa supplicatione a quelli che contrafaranno, dovendo osservar tutto quello che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giacomo Bargas

Bargas, Giacomo — [*Commentarii sopra li quattro libri delle sententie di Scotto*]. [Non identificata]

1554, 21 agosto

Senato Terra 39, 172r-v

Die xxi augusti.

Se supplica per nome de domino Gerardo marcadante Rupelimontano che havendo fatta con grandissima spesa, fatica et diligentia una carta de tutta la Europa, et dedicata quella al reverendissimo monsignor de Arras come per fede del magnifico messer Marc'Antonio da Mulla ambasciator appar, volendola dar fuori, acciò che altri non habbino il frutto delle fatiche et vigilie sue, vostra sublimità sia contenta con l' eccellentissimo suo Senato farli gratia che per anni diese niun possi stamparla in questa inclita città senza sua licentia, né stampata altrove portarla a vender, né qui, né in alcuna terra de questo illustrissimo Stado, sotto pena de immediate perderle et appresso de ducato uno per carta, da esserli tolta irremissibilmente, un terzo della qual sia dell'accusador, un altro alla pietà et un a qual magistrato che farà la essecutione.

Die xxi augusti.

Che per autorità di questo consiglio al supplicante oltrascritto sia concesso quanto nella supplicatione sua si contiene.

Beneficiario: Gerard Mercator

Europam descripturi primum curavimus ut spacia meridianus parallelisque, Duisburg, Gerard Mercator, 1554. [Karrow, *Mapmakers of the sixteenth century and their maps*, cit., p. 386, n. 56/13]

1554, 3 novembre

Senato Terra 39, 208r-v

Che al fidel nostro Michele Tramezzino sia concesso che per lo spacio d'anni vinti alcuno altro che lui o chi haverà causa da lui non possa né in questa, né in altra città o luogo

del dominio nostro, stampar o stampate vendere, la carta del porto Traiano Claudio et ostiense intagliata in rame, i quattordici capitoli da esser aggiunti alla selva di varie lettioni di Pietro Messia, et l'orationi d'Isocrate tradotte dal greco nella volgar lingua da domino Pietro Carrario dottor padovano, secondo le conditioni nella supplicatione sua contenute et sotto la pena in detta supplicatione espressa a chi ardisse di contrafare, essendo però egli obligato di osserrar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Ligorio, Pirro; Giulio de Musi — *Via ostiense antiqua species urbium portus atque ostiae ab diversis ro: imp. Conditarum item duor. Amplissi. Portuum Claudii Traianiq. Descriptio*, Venezia, Michele Tramezino, 1554. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 49-50, n. 134]

Mexía, Pedro; Roseo, Mambrino — *La selva di varia lettione, di Pietro Messia di Seviglia. Tradotta nella lingua italiana per Mambrino da Fabriano. Et di nuovo aggiuntovi la quarta parte*, Venezia, Michele Tramezino, 1555. [EDIT16 35261]

Isocrates; Carriero, Pietro — *Tutte le orationi d'Isocrate orator atheniese; tradotte in lingua italiana da m. Pietro Carrario*, Venezia, Michele Tramezino, 1555. [EDIT16 35248]

1554, 14 novembre

Senato Terra 39, 210v-211r

Illustrissimo principe, serenissima Signoria.

Havendo il vostro fidelissimo servidore Francesco Sansovino composto un dialogo intitolato l'avvocato diviso in cinque libri in materia delle cose del palazzo per cavarne quello utile che si ricerca alla sua mesta fatica, sì come è giusto et conveniente, suplica humilmente la serenità vostra che si degni concederli privilegio che niuno altro possa venderlo, né farlo vender in questa magnifica città, né in nessuno altro luogo del dominio di vostra serenità per anni dieci prossimi futuri, sotto pena a chi contrafarà di pagar tresento ducati per ogni volta che si contrafacesse, cento delli quali vada alla pietà, cento altri alla casa dell'arsenale et gli altri cento a esso supplicante; intendendo che non si possa stampar né vender senza espressa licenza d'esso Francesco Sansovino, il qual humilmente si raccomanda a vostra serenità.

Che al detto supplicante sia concesso quanto el dimanda essendo obligato di osserrar tutto quello che in materia di stampe è disposto.

Beneficiario: Francesco Sansovino

Sansovino, Francesco — *L'avvocato dialogo diviso in cinque libri ne quali brevemente si contiene in materia delle cose del Palazzo Veneto, quanto si legge nella seguente facciata*, Venezia, Alessandro Viani, 1554. [EDIT16 62422]

1555, 5 gennaio

Senato Terra 39, 223r

Die v ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Jacobo Gigli bolognese che niun'altro che lui o chi havrà causa da esso possi per spatio d'anni x prossimi stampar o stampata vender, così in questa città come in alcuna delle terre et luoghi nostri l'opera intitolata tempio dedicato alla signora Giovanna d'Aragona, item le rime della signora Gaspara Stampa, sotto pena alli contrafattori de perder i libri et di pagar appresso ducati cinquanta per uno et per ciascuna volta, la qual pena sia divisa un terzo all'accusator, da esser tenuto secreto, un terzo all'arsenal nostro et un terzo a quel magistrato che farà l'esecutione, dovendo però esso Jacobo osservar tutto quello che dispongono le leggi, et ordini nostri in materia di stampe, altramente la presente concessione nostra sia nulla, et de niun valore.

Beneficiario: Giacomo Giglio

Ruscelli, Girolamo — *Del tempio alla divina signora donna Giovanna d'Aragona, fabricato da tutti i piu gentili spiriti et in tutte le lingue principali del mondo*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1555. [EDIT16 34685]

Stampa, Gaspara — *Rime*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1554. [EDIT16 34706]

Senato Terra 39, 223v

MDLIII die quinto ianuarii.

Che a Nicolò Stopio supplicante sia per autorità di questo consiglio concesso che niun'altro che lui o chi harà causa da lui, possa per spacio di anni xv stampare in questa città o altro loco del dominio nostro, né etiam stampato vender, le orationi di Demostene tradotte dal greco in lingua volgare, et parimente l'apologia latina di Renato Henero in anatomia, sotto le pene nella supplicatione soa contenute, dovendo osservare quanto per le leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Nicolaas de Stoop

[Probabile edizione] Demosthenes; Aeschines — *Cinque orationi di Demosthene et una di Eschine tradotte di lingua greca in italiana secondo la verità de' sentimenti*, Venezia, [Paolo Manuzio], 1557. [EDIT16 16748]

Hener, Rhenus; Vesalius, Andreas; Dubois, Jacques — *Adversus Iacobi Sylvii depulsionum anatomicarum calumnias, pro Andrea Vesalio apologia: in qua praecipue totius negotii anatomici pene controversiae breviter explicantur Renato Henero Lindoense medico authore*, Venezia, [Gualtiero Scoto], 1555. [EDIT16 22507]

Senato Terra 39, 224r

MDLIII die xv ianuarii.

Essendo per finir presto il privilegio altre volte concesso con questo consiglio alli fedeli nostri Thomaso et Zuanmaria Zonta fratelli che niun'altro che loro possi stampare le opere di Galeno tradotte dal greco nella lingua latina et le deche di Tito Livio tradotte nella lingua volgare, il che hano fatto con grande loro spesa et interesse, et ritrovandosene anchor in casa grande quantità di dette opere stampate et volendone anco far di novo ristampare con additione et correzione nove, di non poco comodo et utilità, è conveniente essaudirli di quanto hanno supplicato.

Però l'andarà parte, che 'l privilegio soprascritto da poi che 'l serà finito gli sia per autorità di questo consiglio prorogato per altri anni dieci suseguenti.

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

[Si tratta della proroga dei privilegi ottenuti dagli eredi di Lucantonio Giunta in data 30 marzo 1540. Si veda Early Modern Book Privileges ID 1152-1153]

Galenus, Claudius; Silvani, Bartolomeo — *Omnia opera nunc primum in unum corpus redacta quorum alia numquam antea latinitate donata fuerant, alia aut novis interpretationibus aut accuratis recognitionibus sunt illustrata, singula summo studio excusa atque è manuscriptis graecorum voluminibus infinitis penè locis restituta*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1541-1542. [EDIT16 20174]

Livius, Titus; Nardi, Jacopo — *Le Deche delle historie romane di Tito Livio padovano, tradotte nuovamente nella lingua toscana, da Iacopo Nardi*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1540. [EDIT16 26708]

1555, 5 marzo

Senato Terra 40, 22r-v

Die v martii.

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzino che alcun'altro che lui o chi harrà causa da lui non possa per lo spacio di anni vinti prossimi futuri in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro, stampare, né stampate vendere l'istoria del cavallier Tristano tradotta dal spagnuolo nella lingua italiana, et l'opera di domino Antonio Massa da Galesio contra usum duelli tradotta dal latino nel volgare idioma, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute; essendo però obligato di osservare quanto è per le leggi nostre disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

L'opere magnanime dei due Tristani cavalieri della Tavola Ritonda, Venezia, Michele Tramezino, 1555. [EDIT16 35264]

Massa, Antonio; Stellino, Aurelio — *Contra l'uso del duello*, Venezia, Michele Tramezino, 1555. [EDIT16 35255]

1555, 28 marzo

Senato Terra 40, 28v-29r

Serenissimo principe et eccellentissima Signoria.

Supplica humilmente il fidelissimo servitor di vostra serenità Baldassara Constantini che volendo lui hora far imprimere li comentarii del eccellente messer Giovan Battista Montano sopra l'arte parva di Galeno, et in tertia epidemiorum, et opuscula de characteribus februm, et in quarta primi Avicennae, et in prima quarti Avicennae, et in secunda centaurea eiusdem, item de Simplicio medicamentorum del detto, vostra serenità si degni concederli gratia che per spatio d'anni dieci niun altro che lui possa imprimere, sì in questa città come in tutte le altre del dominio suo, né dette opere altrove impresse vendere, sotto pena a chi contrafacesse di perder tutte le opere et pagar ducati dieci per ciascuna, uno terzo della quale sia del accusatore, uno terzo dell'ufficio dove si darà l'accusa et l'altro terzo di esso supplicante, qual alla buona gratia di vostra sublimità humilmente prostrato si raccomanda.

Die xxviii martii.

Che al soprascritto supplicante sia concesso che niun altro che lui overo chi harrà causa o commissione da lui possi per spatio d'anni dieci prossimi in alcuna delle terre et luoghi nostri stampar, né stampate vender, l'opere dechiarite nella supplicatione sua hora letta, sotto le pene in essa contenute, essendo però tenuto esso supplicante osservar tutto quello che dispongono le leze et ordini nostri in materia di stampe.

Beneficiario: Baldassarre Costantini

Da Monte, Giovanni Battista; Galenus, Claudius; Lublin, Walenty — *In artem parvam Galeni explanationes. A Valentino Lublino editae*, Venezia, Giovanni Griffio a istanza di Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15927]

Da Monte, Giovanni Battista; Lublin, Walenty — *In tertium primi Epidemiorum sectionem explanationes, a Valentino Lublino polono collectae*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15931]

Da Monte, Giovanni Battista; Lublin, Walenty — *Opuscula. I. De characterismis februm. II. Quaestio de febre sanguinis. III. De uterinis affectibus. A Valentino Lublino Polono collecta*, Venezia, Giovanni Griffio a istanza di Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15933]

Da Monte, Giovanni Battista; Avicenna; Lublin, Walenty — *In quartam fen primi canonis Avicennae lectiones, a Valentino Lublino polono collectae*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1556. [EDIT16 15940]

Da Monte, Giovanni Battista; Lublin, Walenty — *In primam fen libri primi canonis Avicennae explanatio. A Valentino Lublino Polono collecta*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1554. [EDIT16 15930]

[Probabile edizione] Da Monte, Giovanni Battista; Crato, Johannes — *Consultationum medicinalium centuria secunda, nunc primum opera, et studio Io. Cratonis, medici Vuratslaviensis, edita. His accesserunt curationes februm Montani, et Cratonis epistola, in qua suam sententiam de febre pestilentiali, exponit. Additus operi suus index rerum*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1558. [EDIT16 39932]

Da Monte, Giovanni Battista — *Explicatio eorum, quae pertinent, tum ad qualitates simplicium medicamentorum, tum ad eorundem compositionem*, Venezia, Baldassarre Costantini, 1555. [EDIT16 15937]

1555, 8 aprile

Senato Terra 40, 42r

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Sapendo io Piero Loredan, fo de messer Giovanni che fo de messer Piero, di quanta utilità et beneficio sarebbe a tutti gli huomini, et massime a marinari, uno almanach overo femeride volgar, acciò di tempo in tempo, et di giorno in giorno potessimo saper la qualità di pianeti et de tempi a loro favorevoli. Perciò con non poca mia fatica, spesa e travaglio, ne ho fatto ordinar uno con molta diligentia et perfettione, et volendo farlo stampare a commune utilità et beneficio de tutti, et tanto più di questa inclita città acciò non sia da altri usurpata la mia fatica et spesa, supplico con ogni reverentia la sublimità vostra che per anni vinti continui altri che io non possa far stampare almanach overo femeride volgar, né stampato altrove vender, né far vendere, sotto pena alli contrafacenti di pagar immediate ducati cinquanta per ciascaduno et perder li libri che si troveranno haver stampati o fatto stampare o di altro luogo nel dominio nostro fatti venire. Della qual pena una parte sia del denunciante, l'altra dell'ufficio che farà l'essecutione, offerendomi però osservare quanto in materia di stampe è disposto per le vostre sante leggi, et di tanto pregandola humilmente alla gratia di vostra serenità mi raccomando.

Die viii aprilis in rogatis.

Che per autorità di questo consiglio sia concessa al soprascritto supplicante la gratia ch'egli dimanda secondo la supplicatione sua hora letta, essendo però tenuto osservar tutto quello che dispongono le leggi nostre in materia de stampe.

Beneficiario: Pietro Loredan

Carello, Giovanni Battista — *Le efemeridi volgari per anni 17, al meridiano dell'inclita città di Venezia diligentissimamente calcolate per Gio. Battista Carello piacentino, co i lor canoni in dialogo, in due parti divisi*, Venezia, Niccolò Bevilacqua, 1555. [EDIT16 9495]

1555, 14 maggio

Senato Terra 40, 48v-49r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Essendo io Nicolò Tartaglia fidelissimo servitor di vostra sublimità al presente per dar in luce et far stampar la prima et seconda parte d'una mia grande opera intitolata general trattato de numeri et misure, et anchora un'altra opera intitolata la gionta del sesto libro di quesiti, et dubitandomi da poi che saranno stampate che alcuno libraro, sì di questa inclita città come etiam d'altri alieni et novi circonvicini stampatori, non li facesseno

con total mia ruina ristampar. Però humilmente ricorro alli piedi di vostra celsitudine supplicandola che per sua solita clementia me concedi gratia special che a me, over a chi per me sarà permesso, sia licito di poter far stampare le preditte due parte intitolata general trattato, et la ditta operina intitolata la gionta del sesto libro di quesiti, per anni vinti continui, per essere opere longhe et che nissun'altro in ditto tempo possa stampar, né far stampar alcuna di quelle in Venegia, né in alcun'altro luoco o città del dominio veneto, né anchora stampate altrove in esse vostre terre non si possi né vender, né far vender, né portar in detto tempo, sotto pena de ducato uno per opera et perder l'opere che saranno trovate, le qual siano tutte mie, over de chi farà la spesa, perché altrimenti mi saria grandissimo danno; la pena pecuniaria veramente sia un terzo dell'arsenal, un terzo al magistrato che farà l'essecution et un terzo al denuntiante. Et tutto questo dimando de special gratia a vostra serenità alli piedi della qual humilmente mi raccomando.

Die xiiii maii.

Che sia concesso al detto supplicante quanto el dimanda essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Niccolò Tartaglia

Tartaglia, Niccolò — *La prima [-sesta] parte del general trattato di numeri, et misure*, Venezia, Comin da Trino e Curzio Troiano Navò, 1556-1560 (volumi 1 e 2). [EDIT16 31550]

Tartaglia, Niccolò — *Quesiti et inventioni diverse*, Venezia, Niccolò Bascarini a istanza e spese di Niccolò Tartaglia, 1554. [EDIT16 31875]

1555, 27 giugno

Senato Terra 40, 62r

Die xxvii iunii.

Che al fidel nostro Paulo Manutio sia concesso che niun altro che lui overo chi haverà causa da lui possa stampar, né far stampar in alcuna città o luogo della Signoria nostra, né stampate altrove in quelli vender le opere infrascritte per spacio de anni vinti prossimi, sotto pena di perder le opere et ducato uno per una, un terzo della qual pena sia dell'arsenal nostro, un terzo del magistrato che farà l'essecution et un terzo del detto supplicante, essendo obligato di osservar quello che è disposto in materia di stampe.

Le annotationi di messer Carlo Sigonio sopra Livio.

Li fasti romani redotti a perfettione dal medesimo.

L'ordine dell'epistole famigliari di Cicerone tratto dalle storie da Cicerone medesimo per il fidel nodaro della cancelleria nostra Hieronimo Ragazzoni.

Le philippiche di Cicerone fatte volgari dal medesimo Ragazzoni.

L'annotationi et argomenti sopra l'epistole famigliari del soprascritto Manutio.

Il calendario romano con un discorso sopra li giorni et con le dechiarationi del medesimo.

L'epistole de Cicerone ad Atticum fatte volgari da Matheo Sanarga.

Oribasio con xvii libri de colletanee tradotte dal greco in latino per messer Giovanni Battista Rasario.

Le annotationi di messer Marc'Antonio Moretto sopra Terentio et Horatio.

La carta delli nomi, titoli, cognomi et patrie delli reverendissimi cardinali che vivono al presente. Et il medesimo sia concesso a Piero Francesco Zini per li libri intitolati volumina dogmaticae panopliae Euthimii monaci Zigabeni, essendo obligato di osservar la parte de stampe ut supra.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Livius, Titus; Sigonio, Carlo — *Historiarum ab urbe condita, libri, qui extant, XXXV*, Venezia, Paolo Manuzio, 1555. [EDIT16 27997]

Sigonio, Carlo — *Fasti consulares, ac triumphi acti a Romulo rege usque ad Ti. Caesarem. Eiusdem in fastos, et triumphos, idest in universam Romanam historiam commentarius*, Venezia, Paolo Manuzio, 1556. [EDIT16 28012]

Ragazzoni, Girolamo; Cicero, Marcus Tullius — *In epistolas Ciceronis familiares commentarius*, Venezia, Paolo Manuzio, 1555. [EDIT16 28003]

Cicero, Marcus Tullius; Ragazzoni, Girolamo — *Le Filippiche di Marco T. Cicerone contra Marco Antonio, fatte volgari per Girolamo Ragazzoni*, Venezia, Paolo Manuzio, 1556. [EDIT16 12337]

Cicero, Marcus Tullius; Manuzio, Paolo — *Epistolae familiares*, Venezia, Paolo Manuzio, 1554. [EDIT16 12318]

Sigonio, Carlo; Manuzio, Paolo — *Regum, consulum, dictatorum, ac censorum Romanorum fasti, una cum triumphis actis, a Romulo rege, usque ad Ti. Caesarem, Carolo Sigonio auctore. Eiusdem De nominibus Romanorum liber. Kalendarium vetus Romanum, e marmore descriptum*, Venezia, Paolo Manuzio, 1555. [EDIT16 28007]

Cicero, Marcus Tullius; Senarega, Matteo — *Le pistole di Cicerone ad Attico, fatte volgari da m. Matteo Senarega*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio, 1555. [EDIT16 12332]

Oribasius; Giovanni Battista Rasario — *Collectorum medicinalium libri XVII, qui ex magno septuaginta librorum volumine ad nostram aetatem soli pervenerunt, Ioanne Baptista Rasario, medico novariensi, interprete*, Venezia, Paolo Manuzio, [non prima del 1553]. [EDIT16 27835]

Terentius Afer, Publius; Muret, Marc Antoine — *Terentius, a M. Antonio Mureto locis prope innumerabilibus emendatus. Eiusdem Mureti argumenta in singulas comoedias, et annotationes quibus tum correctionum, magna ex parte, ratio redditur, tum loci obscuriores explicantur*, Venezia, Paolo Manuzio, 1555. [EDIT16 28010]

Horatius Flaccus, Quintus; Muret, Marc Antoine; Manuzio, Aldo — *Horatius. M. Antonii Mureti in eundem annotationes. Aldi Manutii De metris horatianis. Eiusdem annotationes in Horatium*, Venezia, Paolo Manuzio, 1555. [EDIT16 22712]

[*Carta delli nomi, titoli, cognomi et patrie delli reverendissimi cardinali che vivono al presente*]. [Non identificata]

Beneficiario: Pietro Francesco Zini

Euthymius Zigabenus; Zini, Pietro Francesco — *Orthodoxae fidei dogmatica panoplia*,

bucusque latinis incognita et nunc primum per Petrum Franciscum Zinum veronensem e graeco translata, Venezia, Girolamo Scoto, 1555. [EDIT16 18400]

1555, 12 settembre

Senato Terra 40, 75r

MDLV.

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo il fidelissimo servo suo Gabriel Giolito de' Ferraris con molte sue fatiche et spese fatto tradur l'epistole di Ovidio in versi sciolti da messer Remigio fiorentino et il cesano di messer Claudio Tolomei, la fenice di Tito Giovanni Scandianese, il quarto libro degli amori di messer Bernardo Tasso, et il Monte Calvario tradotto di spagnolo in lingua italiana da messer Alfonso Uglioia, l'oratorio dei religiosi tradotto di spagnolo in lingua italiana da messer Pietro Lauro modonese, Appiano Alessandrino delle guerre che fece Annibale in Italia et di quelle che romani fecero in Spagna tradotto di greco in latino da messer Giovanni Battista Rasario, et di latino in lingua volgare da messer Lodovico Dolce, la grammatica di Giovanni Incerto, li discorsi sopra le medaglie di messer Enea Vico da Parma, il libro di messer Antonio Scaino del gioco della palla, li tre libri contra il duello composti da Giovanni Battista Susio et il disegno di Piamonte fatto per messer Giacomo cosmografo. Et temendo che le sue fatiche et spese non si perdino, supplica a' piedi di vostra serenità li voglia concedere la sua solita gratia che niuno per anni quindeci, dapoì stampate le dette opere, ardisca stamparle nei luoghi et città del suo dominio, né altrove stampate venderle, sotto pena di perdere esse opere et de ducati ducento per cadauna volta che fussero trovati, da esser divisi per terzo, cioè uno terzo all'acusator, et l'altro terzo al magistrato che farà l'esseccutione, et l'altro terzo alla camera dell'arsenale. Et a vostra serenità humilmente si raccomanda.

Di xii septembris.

Che sia concesso al fidel nostro Gabriel Giulito di Ferrari che alcuno altro ch'egli, ovvero chi haverà causa da lui, non possa stampar in alcuna delle terre et luoghi della Signoria nostra, né altrove stampate in quelli vender, le opere soprascritte per spatio de anni quindeci, sotto le pene soprascritte, essendo obligato di osservare tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Francesco Rampazeto stampator per stampare li statuti de Treviso con le condition soprascritte.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Ovidius Naso, Publius; Nannini, Remigio — *Epistole d'Ovidio di Remigio fiorentino*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 47180]

Tolomei, Claudio — *Il Cesano*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 48105]

Scandianese, Tito Giovanni — *La fenice*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27113]

Tasso, Bernardo — *I tre libri de gli amori di m. Bernardo Tasso. A i quali nuovamente dal proprio autore s'è aggiunto il quarto libro*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27119]

Guevara, Antonio de; Nannini, Remigio; Ulloa, Alfonso de — *La prima parte del libro chiamato Monte Calvario*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1556. [EDIT16 22194]

Guevara, Antonio de; Lauro, Pietro — *Oratorio de religiosi, et esercitio de virtuosi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 22188]

Appianus; Dolce, Lodovico; Braccesi, Alessandro — *Historia delle guerre esterne de' Romani*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1554 (volume 3). [EDIT16 2212]

Incertus, Ioannes — *Grammatica*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 51364]

Vico, Enea — *Discorsi sopra le medaglie de gli antichi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27124]

Scaino, Antonio — *Trattato del giuoco della palla*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27111]

Susio, Giovanni Battista — *I tre libri di messer Giovan Battista Susio, della ingiustitia del duello, et di coloro, che lo permettono*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27117]

Gastaldi, Giacomo; Licinio, Fabio — *Opera de Iacomo gastaldo piemontese cosmographo in Venezia, nella quale è descritto la regione dil piemonte, et quella di Monferra con la maggior parte della riviera di Genoa, et il teritorio Asteano, Alexandrino, Tortonese, Novarese, et la piu del Pavese, et parte del Milanese*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1556. [Bifolco e Ronca, *Cartografia rara italiana*, cit., p. 128-129, tavola 38]

Beneficiario: Francesco Rampazetto

Treviso; Vitali, Vitale — *Statuta, provisionesque ducales civitatis Tarnisii, noviter impressa cum additionibus necessariis, et cum repertorio rubricarum omnium*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1555. [EDIT16 36254]

Senato Terra 40, 82r-v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Girolamo Ruscelli devotissimo et humilissimo servitore di vostra serenità havendo comprato un libro scritto a penna in lingua latina, intitolato secreti di donno Alessio Piemontese, et tradottolo in lingua nostra volgare per farlo stampare a beneficio universale del mondo, et dubitando che poi qualch'altro non lo facesse ristampare con danno di esso supplicante et peggioramento dell'opera, supplica humilmente la serenità vostra che si degni concederli privilegio che detto libro non si possa stampar, né vendere,

sotto questo illustrissimo dominio per anni vinti senza licentia di esso supplicante, sotto pena di perder tutti i libri et di pagare per ogni volta che contravenissero scudi cento, da applicarsi per la terza parte a san Marco, l'altra all'accusatore et l'altra a esso supplicante. Die xii septembris.

Che al detto supplicante sia concesso che per spatio de anni xv prossimi niun altro ch'egli, over chi haverà causa da lui, possa stampar in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampato in quelli vender, il libro intitolato i secreti de' don Alessio in lingua volgar, sotto le pene soprascritte, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Girolamo Ruscelli

Ruscelli, Girolamo — *Secreti*, Venezia, Sigismondo Bordogna, 1555. [EDIT16 73590]

1555, 15 ottobre

Senato Terra 40, 87v-88r

Die xv octobris.

Che sia concesso al fidel nostro Michele Tramezzino che alcuno altro che lui o chi harrà causa da lui non possa per lo spacio di anni vinti prossimi futuri in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro, stampare, né stampata vendere, l'opera chiamata tractatus directorii horarum canonicarum et exercitatorii vitae spiritualis, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute, essendo però obligato di osservare quanto è per le leggi nostre disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Chiesa cattolica — *Tractatus directorii horarum canonicarum et exercitatorii vitae spiritualis*, Venezia, Michele Tramezino, 1555. [EDIT16 11820]

1555, 30 novembre

Senato Terra 40, 95v-96r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Humilmente supplica alli piedi di vostra sublimità il vostro fedelissimo Alfonso d'Uglio, habitante in questa vostra inclita città, che volendo il detto supplicante far imprimere l'opera intitolata militia celeste, tradotta da lui dalla lingua hespagnuola nell'italiana con gran fatica, vostra serenità col suo eccellentissimo Consiglio di Pregadi si degni di spetial gratia concederli che niun altro che lui possa stampare, né far stampare detta opera per lo spatio d'anni xx prossimi in questa città, né in altri luochi di vostra sublimità, et s'altrove fosse stampata fora del dominio di vostra celsitudine non possa esser condotta né venduta qui, né manco nelle terre del dominio di vostra serenità, sotto pena di perdere l'opera condotta o stampata o principiata a stampare et pagar un ducato

per libro, la qual pena vada per uno terzo all'arsenal nostro, uno terzo all'accusatore et l'altro terzo a vostri magnifici signori di notte, alli quali sia data la comissione per vostra eccellentissima Signoria ad eseguire contra a chi contrafacesse ut supra, come in similibus è sta' concesso per vostra sublimità a molti altri. Alla cui gratia humilmente si raccomanda.

Die ultima novembris.

Che all'oltrascritto supplicante sia concesso quanto el dimanda per spatio de anni quindeci prossimi, essendo obligato di osservar quanto è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Alfonso de Ulloa

San Pedro, Jerónimo de; Ulloa, Alfonso de — *Militia celeste*, Venezia, Comin da Trino, 1556. [EDIT16 49654]

1556, 18 gennaio

Senato Terra 40, 103r-v

Die xviii ianuarii.

Che per authorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Antonio Floriano da Udene che alcuno senza sua permissione o de chi harà dallui, per il tempo de anni vinti prossimi, non possi stampar, né far stampar o altrove stampato vender sotto 'l dominio nostro, il mapamondo dal preditto Floriano formato, essendo però opera nova et non più da altri posta in luce, sotto pena alli contrafacenti di perder li stampati et de ducati cento appresso per cadauno mapamondo et ogni fiata che contrafaranno, la qual pena sia divisa per terzo fra l'accusator, da esser tenuto secreto, la casa del nostro arsena' et il magistrato che farà l'essecutione. Et sia obligato il preditto Floriano osservar le leze nostre in materia di stampe disponenti, altrimenti la presente gratia non gli sia di alcun valor.

Beneficiario: Antonio Floriano

Floriano, Antonio — [*Planisfero in due emisferi a spicchi*]. [Rodolfo Gallo, *Antonio Florian and his mappemonde*, «Imago Mundi», 6 (1949), pp. 34-38; *Carte geografiche cinquecentesche a stampa*, cit., p. 11, n. 3]

1556, 21 febbraio

Senato Terra 40, 110r

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Se supplica per nome de Bernardino Sechino servitor fidelissimo di vostra serenità che havendo fatto con grandissima sua fatica et diligentia un libro de tariffa che se dimanda l'amontari novi de Fiandra con quelli da Venetia et volendoli dar fuori, acciocché altri non habbino il frutto delle fatiche et vigilie sue, vostra sublimità sia contenta con

l' eccellentissimo suo Senato farli gratia che per x anni niuno possi stamparli in questa inclita città senza sua licentia, né stampata altrove portarla a vender né qui né in alcuna terra di questo illustrissimo Stato, sotto pena de immediate perderli et appresso de ducati 50 da esserli tolta irremissibilmente, un terzo della qual sia dell'accusator, un altro alla pietà et un altro a quel magistrato farà l'essecutione.

Die xxi februarii.

Che al soprascritto supplicante sia concesso che nessun altro che lui o chi harrà causa et commissione da lui possi per spatio d'anni x prossimi far stampar, né stampata vender sì in questa città come in alcuna delle terre et luoghi nostri la tariffa predetta, sotto le pene nella supplicatione hora letta contenute, essendo però tenuto d'osservar quanto per le leggi nostre è ordinato in materia di stampe.

Beneficiario: Bernardo Sechino

Sechino, Bernardo — *Tarifa overo amontari novi perpetui di Venezia con Fiandra, col cambio usato tra queste città*, Venezia, Comin da Trino, 1557. [EDIT16 73694]

Senato Terra 40, 110v

Serenissima et illustrissima Signoria.

Negli anni passati io Francesco Alunno suo fidelissimo servitore e provisionato col privilegio del suo eccellentissimo Senato feci stampare due mie opere intitolate l'una la fabrica del mondo, l'altra le ricchezze della lingua volgare a commodità universale. Et havendo conosciuto quelle esser grate a studiosi con somma diligentia e continue fatiche le ho ricorrette et ampliate e ridotte ad assai miglior perfettione e facilità senza comparatione di quello che prima erano e perché si appropinqua il tempo del fine del detto privilegio, dubitando che delle industrie e fatiche mie altro libraro o stampatore non se ne privilegia contra la mia volontà facendole ristampare da poi ch'io le havessi date fuori, che oltra che mi sarebbe di danno mi darebbe anchora grandissimo tormento all'animo che delle mie fatiche altri (senza mento alcuno) godesseno il frutto. Supplico adunque che le serenissime Signorie vostre si degnino per special gratia prolungarmi il privilegio per anni x, come è stato anchora concesso ad altri che alcuno non possa stampar, né far stampar, né vender, né far vender le dette opere con le sopra dette mie correttioni, e se fossero stampate in terre aliene non le possano portare, né far vendere in questa inclita città e suo dominio, sotto pena di perdere le opere e pagare ducati x per opera, della qual pena sia il terzo del magistrato dove sarà fatta la esecutione, un terzo dell'hospital della pietà et un terzo all'accusatore, né vi si possa far gratia per modo alcuno, ma sia eseguita irremissibilmente detta pena. Et alla sua buona gratia humilmente mi raccomando.

Die xxi februarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Francesco Alunno che niun'altro che lui o chi harrà causa et commissione da lui possi per spatio d'anni cinque prossimi stampar o far stampar, né stampate vender, così in questa città come in qual si vogli delle terre et luoghi del dominio nostro, overo stampate in terre aliene portar a vender nel Stato nostro, le due opere composte già et hora ricorrette et ampliate da lui,

titolate la fabrica del mondo, l'altra le ricchezze della lingua volgare, sotto le pene nella supplicatione hora letta espresse et dechiarite. Dovendo però esso Alunno osserrar tutto quello che è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Alunno

Alunno, Francesco — *La fabrica del mondo. Nella quale si contengono le voci di Dante, del Petrarca, del Boccaccio, et d'altri buoni autori, mediante le quali si possono scrivendo isprimere tutti i concetti dell'huomo di qualunque cosa creata. Di nuovo ristampata, ricorretta, et ampliata dallo istesso autore, et non solo nelle cose volgari, ma anchor piu nelle latine, et con assai miglior ordine distinte, et collocate*, Venezia, Comin da Trino e Paolo Gherardo, 1556. [EDIT16 1312]

Alunno, Francesco — *Il Decamerone con le Ricchezze dell'Alunno*, Venezia, Comin da Trino e Paolo Gherardo, 1557 (volume 2). [EDIT16 6341]

1556, 6 marzo

Senato Terra 40, 164r-v

Die vi martii.

Non data in tempore.

Che sia concesso all'infrascritti librari che per spatio di anni dieci prossimi alcun'altro che loro o che haverà causa da loro non possi stampar i sottoscritti libri in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra, sotto pena a chi contrafarà di perder le opere et pagar ducati cento, delli quali la mità sia dell'accusator et l'altra mità del magistrato che farà l'essecutione, dovendo cadaun di loro osserrar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

A Giordan Zilletti libraro alla stella per il dialogo di monsignor Giovio delle imprese militari et amorse, et per il libro di Lucio Mauro dell'antichità di Roma, et quello di messer Ulisse Aldobrando delle statue.

A Paulo Girardo per il libro intitolato giardino de frutti spirituali composto per don Seraffino da Bologna canonico regolare.

A Ridolfo Saraceni per le annotationi del Infortunio sopra la prima et seconda parte dell'histoire del Giovio. Item per la tavola delle città et castelle.

A domino Pietro Cathena per il trattato sopra alcuni testi di Porphirio nelli predicabili et di Aristotele nelli predicamenti et posteriore dove parlano di cose mathematicali, et per le correction del medesimo nell'astrolabio.

Ad Andrea Arrivaben libraro al segno del pozzo per li libri Athaneo tradutto di greco in latino, i discorsi sopra i tre libri de l'anima di Aristotile del nobil homo ser Francesco Venier, tutte le oration di Cicerone tradutte in volgar, il trattato di Antonio Brasavola di morbo gallico tradutto in volgar, il dialogo di Fausto da Longiano del modo di tradurre.

Beneficiario: Giordano Ziletti

Giovio, Paolo; Ruscelli, Girolamo — *Ragionamento di mons. Paolo Giovio sopra i motti, et disegni d'arme, et d'amore, che comunemente chiamano imprese*, Venezia, Giordano Ziletti,

1556. [EDIT16 21204]

Mauro, Lucio; Aldrovandi, Ulisse — *Le antichità de la città di Roma. Brevissimamente raccolte da chiunque ne ha scritto, ò antico ò moderno; per Lucio Mauro, che ha voluto particolarmente tutti questi luoghi vedere: onde ha corretti di molti errori, che ne gli altri scrittori di queste antichità si leggono. Et insieme ancho di tutte le statue antiche, che per tutta Roma in diversi luoghi, e case particolari si veggono*, Venezia, Giordano Ziletti, 1556. [EDIT16 40857]

Beneficiario: Paolo Gherardo

Aceti de' Porti, Serafino — *Giardino spirituale che in se contiene sententie et dottrina de santi et christianissimi auttori*, Venezia, Paolo Gherardo e Comin da Trino, 1555. [EDIT16 25771]

Beneficiario: Ridolfo Saraceni

Passi, Carlo — *Annotationi nella prima et seconda parte dell'Istorie del Gioio dell'Infortunio*, [Venezia, Domenico Farri e Plinio Pietrasanta, 1557]. [EDIT16 53623]

Beneficiario: Pietro Catena

[*Trattato sopra alcuni testi di Porfirio nelli predicabili*]. [Non identificata]

Aristoteles — *Universa loca in logicam Aristotelis, in mathematicas disciplinas hoc novum opus declarat*, Venezia, Francesco Marcolini, 1556. [EDIT16 10250]

Catena, Pietro — [*Correttion nell'astrolabio*]. [Non identificata]

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Athenaeus Naucratis; Conti, Natale — *Dipnosophistarum sive Coenae sapientum libri XV Natale de Comitibus Veneto nunc primum e Graeca in Latinam linguam vertente*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1556. [EDIT16 3341]

Veniero, Francesco — *I discorsi sopra i tre libri Dell'anima d'Aristotele*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1555. [EDIT16 29684]

Cicero, Marcus Tullius; Fausto, Sebastiano — *Orationi*, Venezia, [Ludovico Avanzi], 1556. [EDIT16 12338]

Rositini, Pietro; Brasavola, Antonio Musa — *Trattato di mal francese, nel quale si discorre di ducento et trentaquattro sorti di esso male; et a quanti modi si può prendere, et causare, et guarrire. Et evidentemente si mostra chi ha il gallico male, et chi no, con segni certissimi et pronostici*, Venezia, Andrea Carnaccioli a istanza di Ludovico Avanzi, 1556. [EDIT16 53084]

Fausto, Sebastiano — *Dialogo del Fausto da Longiano del modo de lo tradurre d'una in altra lingua secondo le regole mostrate da Cicerone*, Venezia, Giovanni Griffio a istanza di Lodovico Avanzi, 1556. [EDIT16 18634]

1556, 2 maggio

Senato Terra 40, 164v-165r

MDLVI.

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo il fidelissimo servo suo Gabriel Giolito di Ferrar con molta sua fatica et spesa adunato insieme le infrascritte opere, cioè fatto tradur di latino in volgare la topica di Cicerone con la differenza locale di Boetio da messer Simone dalla Barba e la prima e seconda parte delle orationi militari raccolte da diversi autori antichi e moderni e fatte volgari da messer Remigio fiorentino; il trattato delle vite illustri di Plutarco volgari; l'opera di messere Ascanio Centorio intitolata l'aura soave; il libro di Heliodoro della historia hethiopica tradotto da Leonardo Ghino fiorentino di lingua greca in volgare; le historie di messer Lodovico Domenichi de detti e fatti notabili di diversi principi et huomini privati moderni; l'opera di messer Tito Giovanni da Scandiano intitolata cinciatico con sfera di Proclo fatta volgare dal medesimo; le rime di messer Mattheo Montenero e messer Antonio Terminio et altri autori; il sesto libro delle Lettere di messer Pietro Aretino. E temendo che le sue fatiche e spese non siano perdute, supplica humilmente a piedi di vostra serenità gli voglia concedere la solita gratia che niuno per anni quindici, dapoi stampate le soprascritte opere, ardisca stamparle ne luoghi et città del suo dominio, né altrove stampate venderle sotto pena di perder esse opere et ducati dusento per ciascuna volta che fossero trovate, da esser divisi per terzo, cioè un terzo all'aculator, et l'altro al magistrato che farà l'essecutione, et l'altro terzo alla camera dell'arsenale. Et a vostra serenità humilmente si raccomanda.

Die ii maii.

Non data in tempore

Che al oltrascritto fidel nostro Gabriel Giolito di Ferrari sia concesso che per spatio de anni quindici prossimi alcun altro ch'egli, over che habbia causa da lui, non possi stampar alcuna delle soprascritte opere in questa città, né in alcuno altro luogo della Signoria nostra, né altrove stampate in quelle vender, sotto le pene contenute nella soprascritta supplicatione, essendo però esso Gabriel Giulito tenuto di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe, et dummodo che le dette opere siano nuove et non più stampate in questa città.

Et il medesimo sia concesso a Vincenzo Valgriso libraro all'insegna di Erasmo per le nuove figure dissegnate et intagliate, le nuove annotationi composte per messer Hieronimo Ruscelli sopra l'Ariosto. Item per gli commentarii del eccellente medico messer Benedetto Vittorio.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Cicero, Marcus Tullius; Della Barba, Simone — *La Topica di Cicerone col comento nel quale si mostrano gli esempi di tutti i luoghi cavati da Dante, dal Petrarca, et dal Boccaccio, tradotta da Simon de la Barba da Pescia et le differenze locali di Boetio, cavate da Temistio, et da Cicerone*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1556. [EDIT16 12340]

Nannini, Remigio — *Orationi militari*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1557. [EDIT16 26254]

Plutarchus; Domenichi, Lodovico — *La prima [-seconda] parte delle vite di Plutarcho, nuovamente da m. Lodovico Domenichi tradotte*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1555. [EDIT16 27108]

Centorio Degli Ortensi, Ascanio — *L'aura soave*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1556. [EDIT16 10783]

Heliodorus Emesenus; Ghini, Leonardo — *Historia di Heliodoro delle cose etiopiche. Nella quale fra diversi, compassionevoli avvenimenti di due amanti, si contengono abbattimenti, discriptioni di paesi, e molte altre cose utili e dilettevoli a leggere. Tradotta dalla lingua greca nella toscana da messer Leonardo Ghini*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1556. [EDIT16 22489]

Domenichi, Lodovico — *Historia di m. Lodovico Domenichi, di detti et fatti notabili di diversi principi, et huomini privati moderni*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1556. [EDIT16 17553]

Scandianese, Tito Giovanni; Proclus Diadochus — *I quattro libri della caccia, di Tito Giovanni Scandianese. Con la dimostrazione de luochi de greci et latini scrittori, et con la tradottione della Sfera di Proclo greco in lingua italiana tradotta dall'autore, cosa a tal soggetto necessaria*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1556. EDIT16 27348.

Dolce, Lodovico — *Rime di diversi signori napolitani, e d'altri*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1556. [EDIT16 27134]

Aretino, Pietro — *Ecco che al come magno, magnanimo Hercole Estense, ha dedicato Pietro Aretino per divina gratia huomo libero il sesto delle scritte lettere volume; acciò che la immortale memoria del perpetuo nome, dell'ottimo duca, privi dell'oblivione la bramata ricordanza del suo*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1556. [EDIT16 2481]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Ariosto, Ludovico; Ruscelli, Girolamo; Pigna, Giovanni Battista — *Orlando furioso. Di m. Lodovico Ariosto, tutto ricorretto et di nuove figure adornato. Alquale di nuovo sono aggiunte le Annotationi, gli avvertimenti, et le dichiarazioni di Girolamo Ruscelli, la vita dell'autore, descritta dal signor Giovambattista Pigna*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1556. [EDIT16 2697]

Vittori, Benedetto; Hippocrates — *Commentaria in Hippocratis Aphorismos*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1556. [EDIT16 37862]

1556, 30 giugno

Senato Terra 40, 140r-v

Die ultimo iunii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Francesco Marcolini che per spatio de anni diece proximi niuno altro ch'egli o che haverà causa da lui possa stampar in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampati in quelle vender, la tradutione et comento sopra Vitruvio composta per il reverendo

eletto d'Acquilegia, sotto pena di perder tutte le opere che gli fussero trovate et de ducati 300, da esser divisi un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà l'esecution et un terzo al detto supplicante, dummodo che per le dette opere non sia stato concesso privilegio ad altri, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Et l'istesso privilegio sia concesso a Giovanni Ostaus per le opere intitolate contemplatio totius vitae et passionis domini nostri Jesu Christi, et il disegno del crucifixo de' Joseph Salviati con alcune scritte intorno, item per il libretto di disegni et recami composto per il ditto Zuan de Ostaus, essendo medesimamente obligato osservar tutto quello è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Francesco Marcolini

Vitruvius Pollio; Barbaro, Daniele — *I dieci libri dell'architettura di m. Vitruvio tradutti et commentati da monsignor Barbaro eletto patriarca d'Acquilegia*, Venezia, Francesco Marcolini, 1556. [EDIT16 28623]

Beneficiario: Giovanni Ostaus

Contemplatio totius vitae et passionis Domini Nostri Jesu Christi, Venezia, Giovanni Ostaus e Pietro Valgrisi, 1557. [EDIT16 5983]

Porta, Giuseppe — [*La crocifissione*]. [*Tiziano e la silografia veneziana del Cinquecento*, a cura di M. Muraro e D. Rosand, Vicenza, Pozza, 1976, p. 146, n. 92]

Ostaus, Giovanni — *La vera perfezione del disegno di varie sorti di recami*, Venezia, Giovanni Ostaus, 1557. [Per la riproduzione dell'opera si veda: <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/354910>]

1556, 29 luglio

Senato Terra 40, 142r-v

Die xxix iulii.

Accioché l'opera composta da Hieronimo Ruscelli, intitolata commentarii della lingua italiana, non sia da altri ristampata contra la volontà dell'auttore et danno di quello per il tempo però come in molti altri si è osservato.

L'anderà parte che al preditto Ruscelli supplicante sia concesso che alcuno senza sua licentia o de chi harà causa dallui non possi per il spatio di anni diece proximi stampar, né altrove stampata vender, sotto 'l dominio nostro l'opera preditta, essendo però cosa nova et non più da altri posta in luce, sotto pena alli contrafacenti di perder li libri et di pagar ducati trecento per ciascuna, la qual pena sia divisa per terzo fra la casa del nostro arsenal, l'accusator, da esser tenuto secreto, et il magistrato che farà l'esecutione, il qual anchora debba osservar le nostre lezze in materia di stampa disponenti, altrimenti la presente gratia et privilegio non gli sia di alcun valore.

Beneficiario: Girolamo Ruscelli

Ruscelli, Girolamo — [*Commentarii della lingua italiana*]. [Non realizzata]

Senato Terra 40, 165r

Die xxix iulii.

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Iacomo Strada che niuno altro che egli o che haverà causa da lui per spatio de anni dieci prossimi possa stampar in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra, le tre opere composte da fra' Honofrio eremitano, doi delle quali, che sono latine, trattano delle vite et gesti de pontificii et imperatori, et la terza è titolata thesoro di Eunomino Filatro di remedii segreti tradotto dal latino nel volgar, sotto le pene contenute nella supplicatione soa, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giacomo Strada

Panvinio, Onofrio — *Epitome Pontificum romanorum, a s. Petro usque ad Paulum IIII gestorum, videlicet electionisque singulorum et conclavium compendiaria narratio*, Venezia, Giacomo Strada, 1557. [EDIT16 34274]

Panvinio, Onofrio — *Fasti et triumphi Rom. A Romulo rege usque ad Carolum V Caes. Aug. Sive epitome regum, consulum, dictatorum, magistror. Equitum, tribunorum militum consulari potestate, censorum, imp. Et aliorum magistratuum Roman. Cum Orientalium tum Occidentalium, ex antiquitatum monumentis maxima cum fide ac diligentia desumpta*, Venezia, Giacomo Strada, 1557. [EDIT16 34276]

Gesner, Konrad; Lauro, Pietro — *Tesouro di Eunonomo Filatro de rimedii segreti*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1556. [EDIT16 29653]

Senato Terra 40, 165v/1

Die xxix iulii.

Non data in tempore.

Che a domino Philippo Capponi gentilhuomo fiorentino sia concesso che per spacio d'anni x niun'altro che esso o chi havrà causa da lui possi in questa, né in altra città o luogo del dominio nostro, stampar o stampata vender, l'opera ch'egli ha composto titolata facile est inventis addere, sotto pena alli contrafacenti di perder i libri per loro stampati et di pagar ducati x per ciascuno di quelli, da esser divisa all'arsenal suo un terzo, al magistrato che farà l'esecutione un terzo et l'altro terzo all'auttore dell'opera preditta o chi havrà causa da lui, essendo perciò egli obligato d'osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

L'istesso sia concesso a Vicenzo Valgrisio per l'almanach latino composto da domino Giovan Battista Carello piacentino.

Item a Marchiò Sessa per il trattato di mercatura composto in lingua latina da domino Benvenuto Stracca ancomitano con la nova additione et tavola dell'istesso autore.

Beneficiario: Filippo Capponi

Capponi, Filippo; Cassianus, Iohannes — *Libro intitolato Facile est inventis addere nel quale si trattano molte cose utili agli buomini nelle loro operationi, et moti*, Venezia, Domenico Farri, 1556. [EDIT16 9231]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Carello, Giovanni Battista — *Ephemerides Io. Baptistae Carelli ad annos XIX incipientes ab anno Christi MDLVII usque ad annum MDLXXV meridiano inclitae urbis Venetiarum diligentissime supputatae*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1557. [EDIT16 9499]

Beneficiario: Melchiorre Sessa 2.

Stracca, Benvenuto — *De mercatura seu Mercatore tractatus*, Venezia, 1556. [EDIT16 29652]

Senato Terra 40, 165v/2

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso ad Alfonso Ulloa che per spatio d'anni dieci prossimi altro che egli o che haverà causa da lui possa stampar in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra il terzo libro delle lettere di monsignor di Mondogneto tradutta da lui di spagnuol, sotto le pene contenute nella supplicatione sua, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Alfonso de Ulloa

Guevara, Antonio de; Ulloa, Alfonso de — *Il terzo libro delle lettere dell'illustre signor don Antonio di Guevara*, Venezia, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini, 1557. [EDIT16 39106]

Senato Terra 40, 165v/3

Non data in tempore.

Che al fidel nostro Michiele Tramezzino sia concesso che per lo spacio di anni dieci alcuno altro che lui o chi haverà causa da lui non possa né in questa né in altra città o luogo del dominio nostro stampar o stampate vender le narrationi ethiopice di Eliodoro tradotte dalla latina nella volgar lingua da messer Felice Figliucci, sotto la pena in detta supplicatione sua espressa a chi ardisse di contrafare, essendo però egli obligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Heliodorus Emesenus — [*Narrationi ethiopice*]. [Non identificata]

1556, 5 agosto

Senato Terra 40, 166r/1

Die v augusti

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel nostro Julio Benardo che niun altro che lui o chi harrà causa da lui per anni diece prossimi possi stampar in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampata vender nelle terre nostre, l'opera composta da lui contra la pestilentia, sotto pena di perder tutte l'opere che gli fussero trovate et di pagar ducati 300, da esser divisa un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà l'essecutione et un terzo al detto supplicante, il qual però sia tenuto osservar quello che dispongono le leze in materia di stampe.

Beneficiario: Giuliano da Marostica

Giuliano da Marostica — *Copia d'una lettera dello eccellente medico messer Giuliano da Marostica trevisano in materia di medicar la peste, et le petecchie, et di preservar dall'uno, et l'altro male, Venezia, 1556. [EDIT16 48497]*

1556, 21 ottobre

Senato Terra 40, 158r

Die xxi octobris.

Che sia concesso al fidel nostro Michele Tramezzino che alcuno altro che lui o chi harrà causa da lui non possa per lo spatio di anni dieci prossimi futuri in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro stampar, né stampate vendere, l'istoria di Parsaforesto re della Gran Bretagna, la vita et costumi di san Francesco composta per san Bonaventura, le indulgentie et privilegii concessi a frati minori da diversi pontificii, la regola di san Francesco data a frati minori, la regola di fratelli del terzo ordine di san Francesco, et il libro chiamato tractatus directorii horarum canonicarum et exercitatorii vite spiritualis, opere tutte tradotte in lingua volgare. Sotto tutte le pene nella supplicatione soa contenute, essendo però obligato di osservar quanto è per le leggi nostre disposto in materia di stampe.

Et la medesima gratia sia concessa al fidel nostro Zacharia Genaro libraro alla fontana per l'opera composta dall'eccellente dottor dell'una et l'altra legge domino Hieronimo Gigante intitolata tractatus de crimine laesae maiestatis, et per i consigli del quondam eccellente domino Giovanni Battista Ferretto.

Beneficiario: Michele Tramezino

La dilettevole historia del valorosiss. Parsaforesto re della gran Brettagna, Venezia, Michele

Tramezino, 1558. [EDIT16 50831]

Bonaventura da Bagnorea — *Vita et costumi del glorioso santo Francesco*, Venezia, Michele Tramezino, 1557). [EDIT16 6876]

[*Indulgentie, et privilegi concessi a frati minori da diversi pontificii*]. [Non identificata]

[*Regola di san Francesco data a frati minori*]. [Non identificata]

[*Regola di fratelli del terzo ordine di san Francesco*]. [Non identificata]

Esercizio de la vita spirituale con il Directorio de le hore canoniche tradotti dal latino nella nostra lingua volgare, Venezia, Michele Tramezino, 1557. [EDIT16 18291]

Beneficiario: Zaccaria Zenaro

Giganti, Girolamo — *Tractatus de crimine laesae maiestatis*, Venezia, [al segno della Fontana], 1557. [EDIT16 20973]

Ferreti, Giovanni Battista — *Primum volumen consiliorum, ac responsorum*, Venezia, [al segno della Fontana], 1557. [EDIT16 18846]

1556, 26 ottobre

Senato Terra 40, 166r/2

MDLVI die xxvi octobris.

Che a Gabriel Giulito supplicante sia concesso che per spatio d'anni dieci prossimi niun altro che lui over chi haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun altro luogo della Signoria nostra, l'opera di Pomponio Mela et di Solino del sito della terra et delle cose meravigliose del mondo, tradutte in volgar da domino Giovanni Vincenzo da Prato. Item l'opera di san Domenico Dolfin intitolata somario di tutte le scienze, sotto le pene contenute nella supplicatione sua.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Pomponius Mela; Porcacchi, Tommaso — *I tre libri di Pomponio Mela del sito, forma, e misura del mondo. Tradotto per messer Thomaso Porcacchi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1557. [EDIT16 26250]

Solinus, Gaius Iulius; Belprato, Giovanni Vincenzo — *Delle cose meravigliose del mondo, tradotto dall'illustriss. S. Gio. Vincenzo Belprato*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1557. [EDIT16 47844]

Torre, Alfonso de la; Delfino, Domenico — *Sommario di tutte le scientie*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1556. [EDIT16 26249]

Senato Terra 40, 166v/1

Die xxvi octobris

Non data in tempore.

Che a Francesco Marcolini supplicante sia concesso che per spatio di anni dieci prossimi niun'altro che lui, over chi haverà causa da lui, possa stampar in questa città, né in alcun'altro luogo del dominio nostro, né altrove stampati in quelli vender, le vite delli serenissimi principi di ser Piero Marcello con le agionte di messer Silvestro Girelli tradotte per messer Lodovico Domenichi, et l'origine et fine de barbari con l'impero d'Arabi in lingua volgar, et le imagini delli Dei delli antiqui raccolte per Vincenzo Cartari in lingua volgar, sotto le pene nella supplicatione soa contenute.

Beneficiario: Francesco Marcolini

Marcello, Pietro — *Vite de' prencipi di Vinegia di Pietro Marcello, tradotte in volgare da Lodovico Domenichi, con le vite di quei prencipi che furono dopo il Barbarigo fin al doge Priuli, nelle quali s'ha cognitione di tutte le istorie venetiane fino all' anno MDLVII*, Venezia, Francesco Marcolini e Plinio Pietrasanta, 1557. [EDIT16 34728]

Zeno, Niccolò — *Dell'origine de' barbari, che distrussero per tutto'l mondo l'imperio di Roma, onde hebbe principio la città di Venetia*, Venezia, Francesco Marcolini e Plinio Pietrasanta, 1557. [EDIT16 34735]

Cartari, Vincenzo — *Le imagini con la spositione de i dei de gli antichi*, Venezia, Francesco Marcolini, 1556. [EDIT16 9751]

Senato Terra 40, 166v/2

Non data in tempore.

Che a Plinio Petrasanta supplicante sia concesso che per spatio di anni dieci prossimi niun'altro che lui, over chi haverà causa da lui, possa stampar in questa città, né in alcun'altro luogo del dominio nostro le lettere del quondam Boccadiferro sopra la phisica et di generatione et corruttion, et sopra il cielo et anima et parvi naturali del medesimo. Et il libro delle imagini et simulacri degli Dei degli antichi composto in volgar per Vincenzo Cartaro, sotto le pene contenute nella supplicatione soa.

Beneficiario: Plinio Pietrasanta

[Probabile edizione] Boccadiferro, Lodovico — *Explanatio libri I physicorum Aristotelis*, Venezia, Accademia Veneziana, 1558. [EDIT16 6408]

Cartari, Vincenzo — *Le imagini con la spositione de i dei de gli antichi*, Venezia, Francesco Marcolini, 1556. [EDIT16 9751]

Senato Terra 40, 166v/3

Non data in tempore.

Che a Giordan Zilleti supplicante sia concesso che per spatio di anni dieci prossimi

niun'altro che lui, ovvero chi haverà causa da lui, possa stampar in queste città, né in alcun'altro luogo della Signoria nostra l'opera intitolata il capitano di messer Hieronimo Galimberto volgar, sotto le pene contenute nella supplicatione sua.

Beneficiario: Giordano Ziletti

Garimberti, Girolamo — *Il capitano generale*, Venezia, Giordano Ziletti, 1556. [EDIT16 20417]

Senato Terra 40, 159r

Die xxvi octobris.

Che per autorità di questo consilio sia concesso ad Alfonso Uglioia supplicante che niun'altro che lui ovvero chi havessero causa da lui possa per spatio de anni dieci prossimi stampar le opere infrascritte in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampate in detti luoghi della Signoria nostra vender, sotto le pene contenute nella soa supplicatione, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Il libro de Raimondo Julio et di Alberto Magno, l'uno de quali tratta della quinta essentia, ovvero di secreti della natura, et l'altro di minerali et metalli tradutti in volgar. Item le osservation volgar di messer Zuanne Fabrini fatte sopra il Terentio commentato dal medesimo in volgare.

Beneficiario: Alfonso de Ulloa

Albertus Magno; Lauro, Pietro; Lull, Ramon — *Raimondo Lullo Maiorico filosofo acutissimo, et celebre medico De' secreti di natura, ò Della quinta essentia. Libri due. Alberto Magno sommo filosofo, de cose minerali, et metalliche. Libri cinque. Il tutto tradotto da m. Pietro Lauro*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1557. [EDIT16 29852]

Terentius Afer, Publius; Fabrini, Giovanni — *Il Terentio latino comentato in lingua toscana e ridotto a la sua vera latinità, a i generosi, e magnanimi signori don Francesco e don Giovanni medici, da Giovanni Fabrini da Figbine fiorentino*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1556. [EDIT16 29849]

1556, 21 novembre

Senato Terra 40, 163r-v

Che per autorità di questo consilio sia concesso a messer pre' Antonio Stella che per spatio d'anni dieci prossimi niun'altro che lui, ovvero che havesse causa da lui, possa stampar in questa città, né in alcun'altro luogo della Signoria nostra gli elogi di capitani generali da mar composti dal detto, né altrove stampati in detti luoghi della Signoria nostra possino vender, sotto pena di perder le opere, qual sia del detto supplicante, et di ducati 200, un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà l'esseccutione et l'altro all'arsenal, essendo obligato di osservare quello che è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a messer Marc'Antonio Lion per l'opera da lui composta del flusso et refluxo dell'acque del mare.

Beneficiario: Antonio Stella

Stella, Antonio — *Elogia Venetorum navali pugna illustrium. Ad sereniss. Reip. Venetae principem Laurentium Priolum*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1558. [EDIT16 37874]

Beneficiario: Marcantonio Lion

Lion, Marcantonio — [*Flusso et refluxo dell'acque del mare*]. [Non identificata.]

1557, 19 gennaio

Senato Terra 40, 175r

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Francesco Torresan che niun'altro che lui, o chi haverà causa da lui, possa stampar in questa città, né in alcun'altro luogo della Signoria nostra, né altrove stampato in quelli vender, per spatio d'anni dieci prossimi, il trattato di Galeno de humoribus, sotto le pene contenute nella supplicatione, essendo obligato di osservare quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Torresano

Galenus, Claudius — [*De humoribus*]. [Non identificata.]

Senato Terra 40, 175v

MDLVI die xix ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Zuan Giacomo de Zorzi et compagni che niun'altro che lui, o chi haverà causa da lui, possa stampar, né far stampar in questa città, né in alcun'altro luogo della Signoria nostra, né altrove stampata in quelli vender la musica di canto raccolta per lui con il nuovo modo di carattere et righe per lui ritrovate, per spatio de anni diece prossimi, sotto le pene contenute nella supplicatione, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Giovanni Giacomo Di Zorzi

Innovazione: Nuovo metodo per stampare opere musicali.

Di Zorzi, Giovanni Giacomo; Dalla Viola, Francesco; Nasco, Giovanni; Contino, Giovanni; Rore, Cyprien de; Willaert, Adrian — *La eletta di tutta la musica intitolata Corona di diversi. Nuovamente stampata*, Venezia, all'insegna del cagnuolo, 1569. [Una copia conservata presso l'Archivio Musicale del Seminario diocesano di Brescia, collocazione mifMA.573]

1557, 15 febbraio*Senato Terra 40, 180v/1*

MDLVI die xv februarii.

Che sia concesso al fidel nostro Michele Tramezzino che alcuno altro che lui o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione stampare per lo spatio di anni dieci prossimi in questa città, né in alcuna altra città o luogo del dominio nostro la quinta parte della selva di varia lettione composta da messer Mambrino da Fabriano et da lui aggiunta al libro della selva di varia lettione di messer Pietro Messia, né quella altrove stampata vendere, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute, essendo però esso obligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezzino

Mexía, Pedro; Roseo, Mambrino — *La selva di varia lettione di Pietro Messia sivigliano, colla giunta della quarta parte del medesimo auttore, tradotta in lingua italiana da m. Mambrino Roseo da Fabriano, et colla quinta parte, composta da esso traduttore*, Venezia, Michele Tramezzino, 1558. [EDIT16 35328]

1557, 16 febbraio*Senato Terra 40, 180v/2*

Die xvi februarii.

Che ad Alfonso di Ugliola supplicante sia concesso che altri che lui o chi haverà causa da lui non possa stampar, né far stampar in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra i dialoghi di Pietro Messia, il libro delle quattro infermità cortegiane et il cavalier del sole, opere tradotte da lui di spagnolo in volgare italiano, per spatio di anni dieci prossimi, sotto le pene contenute nella supplicatione, essendo obligato di osservare tutto quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Alfonso de Ulloa

Mexía, Pedro; Ulloa, Alfonso de — *Dialoghi di Pietro Messia tradotti nuovamente di spagnuolo in volgare da Alfonso d'Ulloa*, Venezia, Marcolini Francesco e Plinio Pietrasanta, 1557. [EDIT16 34732]

[Probabile edizione] Lobera de Avila, Luis; Lauro, Pietro — *Libro delle quatro infermita cortigiane*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1558. [EDIT16 45619]

Hernandez de Villalumbrales, Pedro; Lauro, Pietro — *Il cavalier del sole*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1557. [EDIT16 22640]

1557, 20 febbraio

Senato Terra 40, 182v/1

MDLVI die xx februarii.

Che al fidel nostro Giordan Ziletti libraro alla stella sia concesso che niun'altro che lui, over chi haverà causa da lui, possa stampare in questa nostra città, né in alcun luogo del dominio nostro la prima et seconda parte dell'histoire dell'India tradutte dal spagnuolo nel volgare, per spatio d'anni dieci prossimi futuri, né altrove stampate in quelli vender, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo obligato di osserrar quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giordano Ziletti

Lopez de Gomara, Francisco — [*Prima parte dell'histoire dell'India*]. [Non identificata]

Lopez de Gomara, Francisco — *La seconda parte delle Historie generali dell'India, con tutte le cose notabili accadute in esse dal principio fin'a questo giorno, et nuovamente tradotte di spagnuolo in italiano*, Venezia, Giordano Ziletti, 1557. [EDIT16 40883]

Senato Terra 40, 182v/2

Che al fidel Zuan Battista Ziletti libraro sia concesso che niuno altro che lui, o chi haverà causa da lui, possa stampar in questa città, né in alcun'altro luogo della Signoria nostra le opere infrascritte, per spatio de anni dieci prossimi, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo obligato di osservare tutto quello che è disposto in materia di stampe.

L'opera intitolata pratica criminal dello eccellente quondam domino Marco Bianco padoano.

La lectione de domino Hippolito de Marsiliis sopra il titolo extra de accusationibus fino al capitolo qualiter et quando inclusine.

Il primo volume di consigli et allegatione de diversi dottori in materia delle ultime volontà.

Il primo volume di consigli et allegatione criminal de diversi dottori raccolti dal soprascritto supplicante.

Il trattato de varie cose in publicis criminalibus.

Il trattato de fama del quondam domino Thoma de Piperata.

Il trattato de Antonio de Caputis.

Li trattati intitolati tractatus de inquisitionibus domini Angeli senioris de Ubaldis ad interpretationem l. si vacantia C. de bonis vacantibus libro decimo.

De questionibus domino Odofredi antiqui doctoris.

De finibus regendorum domino Hieronimi de Monte brixienensis.

Item l'opera composta da domino Marco da Mantova de multipli disciplina.

Beneficiario: Giovanni Battista Ziletti

Bianchi, Marcantonio; Ziletti, Giovanni Battista — *Practica criminalis*, Venezia, Giordano

Ziletti, 1556. [EDIT16 5734]

Marsili, Ippolito — [*De accusationibus*]. [Non identificata]

[*Il primo volume di consigli et allegation de diversi dottori in materia delle ultime volonta*]. [Non identificata]

Ziletti, Giovanni Battista — *Criminalium consiliorum atque responsorum tam ex veteribus quam iunioribus celeberrimis iurisconsultis collectorum. Quorum nomina tertia et quarta pagella indicat, nunc primum opera et studio Io. Baptistae Ziletti Veneti u.i.d. editorum, additis eiusdem summaris et repertorio copioso. Primum volumen*, Venezia, Giordano Ziletti, 1559. [EDIT16 13757]

[Probabile edizione] Antonio da Cannara; Martino del Cassero; Piperata, Tommaso; Rondinelli, Antonio; Ubaldi, Angelo degli; Ziletti, Giovanni Battista — *Tractatus criminales qui nunc primum in lucem prodeunt. De fama, Thomae de Piperata. De brachio implorando per iudicem ecclesiasticum a iudice seculari, et contra, Martini de Fano. De inquisitionibus ad interpretationem l. si vacantia C. de bonis vacantibus lib. X Angeli de Ubaldis. De quaestionibus, Antonii de Canario. De syndicatu officialium, Antonii Rondinelli*, Venezia, al segno del Mappamondo, 1563. [EDIT16 34845]

Monti, Girolamo — *Tractatus de finibus regendis civitatum, castrorum, ac praediorum, tam urbanorum quam rusticorum, et pro dirimendis iureque indicandis eorum litibus, atque controversiis fertilissimus, utilis et per necessarius antehac nunquam excusus*, Venezia, Giovanni Griffio e Giordano Ziletti, 1556. [EDIT16 40867]

Mantova Benavides, Francesco — *Polymathia, hoc est disciplina multiinga*, Venezia, Giovanni Francesco Camocio, 1558. [EDIT16 23640]

Senato Terra 40, 182v-183r

Che sia concesso a domino Paolo Manutio che alcuno altro che lui, o chi haverà causa da lui, non possa per lo spatio di anni dieci proximi futuri in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro, stampare né stampate vendere l'opere infrascritte videlicet: il commento di esso Manutio sopra l'epistole di Cicerone a Quinto suo fratello; il libro delle leggi romane del medesimo; l'annotationi del medesimo sopra Plinio secondo; il libro delle monede antiche romane volgare del medesimo; il libro della ortografia latina d'Aldo Manutio; la vita d'Aldo Manutio composta per Aldo Manutio nipote del detto; il ditionatio volgare et latino del medesimo; la dimostrazione di luoghi di Vergilio presi da Homero et altri poeti grechi; il commento di Siriano sopra la metafisica tradotto da messer Girolamo Molino; et l'oratione di messer Speron Sperone sopra la morte della signora duchessa d'Urbino. Sotto tutte le pene nella supplicatione soa contenute, essendo però obligato di osservare quanto è per le leggi nostre disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Cicero, Marcus Tullius; Paolo Manuzio — *M. Tullii Ciceronis Epistolae ad Atticum, ad M. Brutum, ad Quintum fratrem, cum correctionibus Pauli Manutii*, Venezia, Paolo Manuzio, 1558. [EDIT16 12345]

Paolo Manuzio — *Antiquitatum Romanarum Pauli Manutii liber de legibus*, Venezia, Paolo Manuzio, 1557. [EDIT16 28025]

Plinius Secundus, Gaius; Gelen, Sigmund; Manuzio, Paolo; Camers, Ioannes — *Naturalis historia libri triginta septem, a Paulo Manutio multis in locis emendati. Castigationes Sigismundi Gelenii*, Venezia, Paolo Manuzio, 1559. [EDIT16 28055]

Vico, Enea — *Augustarum imagines aereis formis expressae: vitae quoque earundem breviter enarratae, signorum etiam, quae in posteriori parte numismatum efficta sunt, ratio explicata*, Venezia, Paolo Manuzio, 1558. [EDIT16 48277]

Manuzio, Aldo — *Orthographiae ratio, ab Aldo Manutio, Pauli f. collecta*, Venezia, Paolo Manuzio, 1561. [EDIT16 28073]

Manuzio, Aldo — [*Vita d'Aldo Manutio*]. [Non identificata]

Manuzio, Aldo — *Eleganze della lingua toscana e latina, scielte da Aldo Manutio*, Venezia, Paolo Manuzio, 1556. [EDIT16 56362]

Vergilius Maro, Publius; Manuzio, Paolo — *P. Virgilius Maro. Pauli Manutii adnotationes, et Homeri loca magis insignia, quae Virgilius imitatus est, in margine notata, servato chartarum numero Aldinae impressionis*, Venezia, Paolo Manuzio, 1560. [EDIT16 56465]

Syrianus; Bagolino, Girolamo — *In II, XII et XIII Aristotelis libros metaphysices commentarius*, [Venezia], Accademia Veneziana, 1558. [EDIT16 47892]

Speroni, Sperone — [*Oratione di m. Speron Sperone sopra la morte della signora duchessa d'Urbino*]. [Non identificata]

Senato Terra 40, 183r

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Gabriel Giulito di Ferrari che niuno altro che lui o chi haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra le vite delli imperatori tradutte dallo spagnuolo nel volgar nostro per messer Lodovico Dolce, per spatio di anni 10 prossimi futuri, né altrove stampate in quelli vender, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo tenuto d'osservare tutto quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Mexía, Pedro; Dolce, Lodovico — *Le vite di tutti gl'imperadori da Giulio Cesare insino a Massimiliano, tratte per m. Lodovico Dolce dal libro spagnuolo del nobile cavaliere Pietro Messia*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1558. [EDIT16 26264]

1557, 25 maggio*Senato Terra 41, 36r*

Die xxv maii.

Che a Francesco Portonari sia concesso che alcuno altro che lui, ovvero che haverà causa da lui, non possa stampar in questa città, né altrove stampate in quella vender, né in alcun'altro luogo del dominio nostro le lecture del quondam domino Matheo da Corte de febribus sopra gli aphorismi d'Hippocrate per spatio de anni diese prossimi, sotto le pene contenute nella soa supplicatione, essendo obligato osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe. Et il medesimo gli sia concesso per il terzo libro di Palmerin de Inghilterra tradutto di spagnolo in lingua italiana.

Beneficiario: Francesco Portonari

Corti, Matteo — *De curandis febribus ars medica*, Venezia, Francesco Portonari, 1561. [EDIT16 14010]

Il terzo libro de i valorosi cavallieri Palmerino d'Inghilterra, et Floriano suo fratello, Venezia, Francesco Portonari, 1558. [USTC 801987]

Senato Terra 41, 36v

Che sia concesso al fidel nostro domino Paulo Manutio che alcun'altro che lui o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione stampare per lo spacio di anni diece prossimi in questa città, né in alcuna altra città o luogo del dominio nostro l'osservationi sopra la lingua latina, il libro delle tribù romane, il libro de quesitis per epistolam, opere tutte da lui composte, et il primo et secondo libro di fragmenti di messer Aldo Manutio, né quelle altrove stampate vendere, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute, essendo esso obligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Paolo Manuzio

Calepino, Ambrogio; Manuzio, Paolo — *Dictionarium in quo restituendo atque exornando haec praestitimus. Additamenta Pauli Manutii tum ad intelligendam tum ad exornandam linguam Latinam quatenam etiam ad Romanorum rerum scientiam utilissima*, Venezia, Paolo Manuzio, 1559. [EDIT16 8451]

Cicero, Marcus Tullius; Manuzio, Paolo — *Epistolae familiares. Pauli Manutii annotationes brevisimae*, Venezia, Paolo Manuzio, 1558. [EDIT16 12346]

Manuzio, Paolo — [*De quaesitis per epistolam*]. [Non identificata]

Manuzio, Aldo — *Grammaticarum institutionum libri IIII*, Venezia, Paolo Manuzio, 1558. [EDIT16 46702]

1557, 5 giugno*Senato Terra 41, 38r-v*

Die v iunii.

Che sia concesso al fidel nostro Vincenzo Valgrisio libraro che alcuno altro che lui, over che haverà causa da lui, non possa per spatio de anni diese prossimi stampar, né far stampar in questa città, né altrove stampati nel dominio nostro vender le lettioni di messer Giovanni Battista Montano veronese nella seconda fen del primo canone di Avicena. Item la pratica in chirurgia da messer Giovanni da Vigo con il compendio di messer Mariano Barileta tradotto in volgar per messer Piero Russolino medico. Item le historie del cavalier Valentino et Orson tradutti de francese in volgar. Item nel cavalier del Fausto composto in volgare. Item li dialoghi de messer Iacomo Lanteri del modo de disegnar le piante delle fortezze et città, et similmente li quattro libri d'architettura del modo di fortificar composti dal medesimo. Sotto le pene contenute nella soa supplication, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia de stampe.

Et il medesimo sia concesso ad Alfonso Ugliola per le opere infrascritte: la filosofia natural di Giovan Sarana; il trattato della galera et arte del navigar di monsignor di Mondogneto; il libro delle cose notabili di Spagna; li dialoghi di Alfonso di Forte della natural filosofia nel libro delle cose notabili di Spagna, tradutti in lingua italiana per Alfonso Ugliola; li sette libri dell'arte liberale di domino Trachelio Statio; l'opera intitolata ars epistolica; l'opera degli studi liberali composti in lingua latina dal soprascritto. Essendo obligato di osservar tutto quello ch'è disposto in materia de stampe.

Et il medesimo sia concesso a domino Francesco Rubertello per il libro intitolato de ratione corrigendi antiquorum libros, essendo obligato d'osservar ut supra.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Da Monte, Giovanni Battista — *Lectiones in secundam fen primi canonis Avicennae, in qua agitur de causis, aegritudinibus, accidentibus, pulsibus et urinis*, Venezia, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini, 1557. [EDIT16 15944]

Da Vigo, Giovanni; Rositini, Pietro; Santo, Mariano — *Prattica utilissima et necessaria di cirugia*, Venezia, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini, 1557. [EDIT16 16104]

Historia dei due nobilissimi et valorosi fratelli Valentino et Orsone, Venezia, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini, 1557. [EDIT16 63518]

Fausto, Sebastiano — [*Cavalier*]. [Non identificata]

Lanteri, Giacomo — *Del modo di fare le fortificationi di terra intorno alle città, et alle castella per fortificarle. Et di fare cosi i forti in campagna per gli alloggiamenti de gli esserciti; come anco per andar sotto ad una terra, et di fare i ripari nelle batterie*, Venezia, Bolognino Zaltieri e Francesco Marcolini, 1559. [EDIT16 38156]

Lanteri, Giacomo — *Due dialoghi di m. Iacomo de' Lanteri da Paratico, bresciano, nei quali s'introduce messer Girolamo Catanio novarese et messer Francesco Trevisi, ingegnere veronese, con un giovane bresciano a ragionare del modo di disegnare le piante delle fortezze secondo Euclide et del*

modo di comporre i modelli et torre in disegno le piante della città, Venezia, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini, 1557. [EDIT16 39108]

Beneficiario: Alfonso de Ulloa

Jarava, Juan de; Ulloa, Alfonso de — *Della filosofia naturale*, Venezia, Plinio Pietrasanta, 1557. [EDIT16 34721]

Guevara, Antonio de; Ulloa, Alfonso de — *Il terzo libro delle lettere dell'illustre signor don Antonio di Guevara*, Venezia, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini, 1557. [EDIT16 39106]

Beuter, Pedro Antonio; Ulloa, Alfonso de — *Cronica generale d'Hispania et del Regno di Valenza*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli, 1556. [EDIT16 5679]

Fuentes, Alonso de; Ulloa, Alfonso de — *Somma de la natural filosofia di Alfonso di Fonte, divisa in dialoghi sei*, Venezia, Plinio Pietrasanta e Francesco Marcolini, 1557. [EDIT16 19972]

Trachelaeus Stadius, Franciscus — [*Sette libri dell'arte liberale*]. [Non identificata]

Trachelaeus Stadius, Franciscus — *Polyantheon studiorum liberalium*, Venezia, Pietro Boselli, 1558. [EDIT16 27084]

Trachelaeus Stadius, Franciscus — *Ars epistolica*, Venezia, Pietro Boselli, 1558. [EDIT16 67205]

Beneficiario: Francesco Robortello

Robortello, Francesco — *De convenientia supputationis livianae ann. Cum marmoribus rom. Quae in Capitolio sunt. Eiusdem De arte sive ratione corrigendi veteres auctores disputatio. Eiusdem Emendationum libri duo*, Padova, Innocenzo Olmo e Grazioso Percacino, 1557. [EDIT16 27459]

1557, 25 giugno

Senato Terra 41, 42v-43r

Che sia concesso ad Antonio Gardano che niuno altro ch'egli, over chi haverà causa da lui, possa stampar né far stampar in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra per spatio de anni dieci le messe de Vicenzo Ruffo a cinque voci, et il secondo libro di madregali de Cyprian a quattro voci, et il quarto del medesimo a cinque, sotto le pene contenute nella supplication soa, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso a Lodovico Avanzi per la traduttion di Alessandro Afrodiseo sopra gli elenchi di Aristotile tradutti da domino Giovanni Battista Rasario, et per il trattato di chirugia di messer Pietro et Lodovico Rossini.

Item il medesimo sia concesso a Michiel Tramezin per le opere titolate cronica de romani pontifici di fra' Honofrio Panvinio veronese latina et anco tradotta in lingua volgar, per il libro di agricoltura tratto de diversi auttori et tradotto dal spagnolo nella lingua italiana

per Mambrino da Fabriano, il compendio delle historie del regno de Napoli composto da messer Pandolfo Collenutio con la gionta de Mambrino, et per il peregrinaggio de tre giovani figliuoli del re di Serendippo tradutta dalla lingua persiana nella italiana volgar, et i paesi di Narvegia, Gheldria, Fiandra, Brabantia et Holanda, il teatro di Marcello, et il Regno de Napoli, tutti intagliati in rame, né quelli fare in altra forma che siano tratti dalli soi.

Item il medesimo privilegio sia concesso a domino Pietro de Dario per l'opera titolata venimecum de aegritudinibus.

Et lo istesso sia concesso a Christophoro Zanetti per l'opera titolata thesaurò della vita de santi, sotto tutte le pene sopraditte et con la medesima obligation di osservar tutto quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Gardane

Ruffo, Vincenzo — *Messe di Vincentio Ruffo a cinque voci novamente da lui composte*, Venezia, Antonio Gardane, 1557. [EDIT16 45711]

Rore, Cyprien de; Gardane, Antonio; Palestrina, Giovanni Pierluigi da — *Il secondo libro de madrigali a quattro voci con una canzon di Gianneto sopra di Pace non trovo con quatordecì stanze*, Venezia, Antonio Gardane, 1557. [EDIT16 45388]

Rore, Cyprien de — *Il quarto libro d'i madregali a cinque voci con uno madregale a sei et uno dialogo a otto, novamente da lui composto*, Venezia, Antonio Gardane, 1557. [EDIT16 45393]

Beneficiario: Ludovico Avanzi

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Rasario, Giovanni Battista — *In Aristotelis elenchos explanatio, a Ioanne Baptista Rasario Novariensi, medico in Latinam linguam conversa*, Venezia, Ludovico Avanzi e fratelli e Giovanni Griffio, 1557. [EDIT16 1065]

Rositini, Pietro; Rositini, Lodovico — *Compendio di tutta la chirurgia*, Venezia, Ludovico Avanzi e fratelli, 1557. [EDIT16 29967]

Beneficiario: Michele Tramezino

Panvinio, Onofrio — *Romani Pontifices et cardinales S. R. E. ab eisdem a Leone IX ad Paulum papam III per quingentos posteriores a Christi natali annos creati*, Venezia, Michele Tramezino, 1557. [EDIT16 35271]

Panvinio, Onofrio — [Cronica de romani pontifici – in italiano]. [Non identificata]

Herrera, Gabriel Alonso de — *Libro di agricultura utilissimo, tratto da diversi auttori, novamente venuto a luce, dalla spagnuola nell'italiana lingua traportato*, Venezia, Michele Tramezino, 1557. [EDIT16 22800]

Collenuccio, Pandolfo; Roseo, Mambrino — *Compendio dell'istoria del Regno di Napoli, composto da m. Pandolfo Collenutio, iuriconsulto in Pesaro. Con la giunta di m. Mambrino Roseo da Fabriano delle cose notabili successe dopo*, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [EDIT16 12781]

Cristoforo Armeno — *Peregrinaggio di tre giovani figliuoli del re di Serendippo*, Venezia, Michele Tramezino, 1557. [EDIT16 13797]

Bos, Jacobus — *Septemtrionalium regionum Suetiae, Gothiae, Norvegiae, Daniae et terrarum adiacentium recens exactaq. descriptio*, [Venezia], Michele Tramezino, 1558. [*Carte geografiche cinquecentesche a stampa*, cit., p. 35, n. 6*]

Bos, Jacobus — *Gelriae Cliviae Iuliae nec non aliorum regionum adiacentium nova descriptio*, [Venezia], Michele Tramezino, 1556. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 53, n. 144]

Bos, Jacobus — *Flandriae recens exactaq. Descriptio notarum explicatio*, [Venezia], Michele Tramezino, 1555. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 50, n. 136]

Bos, Jacobus — *Brabantiae Belgarum provinciae recens exactaque descriptio*, [Venezia], Michele Tramezino, 1558. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 52, n. 142]

Bos, Jacobus — *Hollandiae batavor. Veteris insulae et locorum adiacentium exacta descriptio*, [Venezia], Michele Tramezino, 1558. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 53, n. 145]

Ligorio, Pirro, Bos, Jacobus — *Theatrum Marcelli*, Roma, Michele Tramezino, [1558]. [Una copia è conservata presso la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, collocazione ROMA.XI 123 1.2. Per la riproduzione dell'opera si veda: www.britishmuseum.org/research/collection_online/collection_object_details.aspx?objectId=3135255&partId=1]

Ligorio, Pirro; Sebastiano del Re — *Nova Regni Neapolit. Descript. Usq. Ad pharum, cum parte Romandiolae, tota Marca Anconitana, Umbria, Roma, et tota Campania*, Roma, Michele Tramezino, 1558. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, p. 55, n. 151]

Beneficiario: Pietro Bairo

Bairo, Pietro — *Venimecum de aegritudinibus*. [Non realizzata]

Beneficiario: Cristoforo Zanetti

Thesauro della vita de santi. [Non identificata]

1557, 29 agosto

Senato Terra 41, 58v

Die xxix augusti.

Che sia concesso al sopraditto Enea Vico supplicante che per spatio de anni x prossimi niun'altro che lui, ovvero chi haverà causa da lui, possa stampare in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra le vite delle donne auguste con l'espositioni de reversi delle loro medaglie antiche et intagliate le loro imagini in stampa de rame, item li libri della diversità de gli habiti de diverse nationi del mondo, né altrove stampate in quelli vender, sotto le pene contenute nella oltrascritta supplicatione, essendo tenuto di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Enea Vico

Vico, Enea — *Le imagini delle donne auguste intagliate in istampa di rame; con le vite, et isposizioni di Enea Vico, sopra i riversi delle loro medaglie antiche*, Venezia, Enea Vico e Vincenzo Valgrisi, 1557. [EDIT16 54071]

Vico, Enea — *Diversarum gentium nostrae aetatis habitus*, Venezia, 1558. [EDIT16 49111]

1557, 16 ottobre

Senato Terra 41, 67v-68r

Che ad Alfonso di Ulloa supplicante sia concesso che niun altro ch'egli, o chi haverà causa da lui, non possa stampar in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampate in quelli vender, l'opera intitolata specchio lucidissimo che tratta il muodo del negociar della mercantia delle intrade et publici maneggi composto per Alvise Casa Nuova, item l'Eneida de Vergilio tradotta in ottava rima da messere Lodovico Dolce, et le rime della signora Vittoria Collona marchesana di Pescara commentata da messere Renaldo Corso, per spatio de anni dieci prossimi, sotto le pene contenute nella supplicatione sua. Essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso ad Antonio Gardano per la canzone et madregali a sei voce con un dialogo a sette de Giovanni Nasso nel secondo libro di madregali a cinque del medesimo, i moteti di Christophoro Morales a cinque stampati con altri moteti de diversi autori, la magnificat de Vicenzo Ruffo a cinque.

Item a Antonio Lafrerii per l'istoria dell'annotomia del corpo umano composte in lingua latina, italiana et spagnola dal dottor Giovanni di Valverde spagnolo, et il discorso del generale di messer Antonio Centorio.

Item a messere pre' Iseppo Cedino da Chioza per l'opera da lui composta titolata institution armoniche, latina et volgare.

Item a messere Fanucio Fanuci dottor da Lucha per il trattato de iure iurando in litem composto da lui.

Essendo tutti tenuti di osservar quello che è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Alfonso de Ulloa

Saravia de la Calle; Ulloa, Alfonso de — *Institutione de' mercanti che tratta del comprare et vendere, et della usura che puo occorrere nella mercantia insieme con un trattato de' cambi*, Venezia, Bolognino Zaltieri, 1561. [EDIT16 38181]

[Probabile edizione] Dolce, Lodovico; Vergilius Maro, Publius — *Il Primo libro dell'Enea di m. Lodovico Dolce*, Venezia, Giorgio Cavalli, 1566. [EDIT16 68968]

Colonna, Vittoria; Corso, Rinaldo — *Tutte le rime della illustriss. Et eccellentiss. Signora Vittoria Colonna, marchesana di Pescara. Con l'espositione del signor Rinaldo Corso*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1558. [EDIT16 12838]

Beneficiario: Antonio Gardane

Nasco, Giovanni — *Il secondo libro d'i madrigali a cinque voci, dove si contengono tutte le macharronee del ditto autore*, Venezia, Antonio Gardane, 1557. [EDIT16 44483]

[Probabile edizione] *De diversi autori il primo libro de madrigali a quattro voci con la gionta di cinque madrigali*, Venezia, Antonio Gardane, 1557. [EDIT16 43001]

Ruffo, Vincenzo — *Magnificat di Vincentio Ruffo a cinque voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1559. [EDIT16 45716]

Beneficiario: Antoine Lafrery

Valverde de Amusco, Juan — [*Storia dell'anatomia del corpo umano* – in latino]. [Non identificata]

Valverde de Amusco, Juan — *Anatomia del corpo humano composta per m. Giovan Valverde di Hamusco, et da luy con molte figure di rame, et eruditi discorsi in luce mandata*, Roma / Venezia, Antonio Salamanca e Antoine Lafréry / Niccolò Bevilacqua, 1559. [EDIT16 73650]

[Probabile edizione] Valverde de Amusco, Juan — *Historia de la composicion del cuerpo humano*, Roma, Antonio Salamanca e Antoine Lafréry, 1556. [EDIT16 30427]

Centorio Degli Ortensi, Ascanio — *Il primo discorso di Ascanio Centorio, sopra l'ufficio d'un capitano generale di essercito*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1557. [EDIT16 10784]

Beneficiario: Giuseppe Zarlino

Zarlino, Giuseppe — *Le istituzioni harmoniche*, Venezia, [Pietro da Fino], 1558. [EDIT16 25277]

Beneficiario: Fanuccio Fanucci

Fanucci, Fanuccio — *De iureiurando in litem. Tractatus tum forensibus tum etiam legentibus utilis*, Venezia, Comin da Trino, 1557. [EDIT16 18575]

1558, 5 gennaio

Senato Terra 41, 86v-87r

Che sia concesso allo eccellente dottor Marco da Mantoa che alcuno altro che egli o che haverà causa da lui non possa senza soa permission stampar per spacio de anni dieci prossimi in questa città o luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vender, l'opera da lui composta titolata colletaneorum codex, sotto tutte le pene contenute nella supplication sua, essendo obligato di osservar quanto è disposto in materia di stampe. Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezin per l'istoria di don Christallino Spagna et Lucescanio suo fratello figlioli dell'imperator di Trabisonda tradoto dal spagnolo nella lingua italiana, l'istoria di monsignor Lancilloto dal lago cavalier della tavola rotonda, et la historia de tutte città, fiumi, fonti et altre cose notabili della Franza et de tutti i re di quella, tutte due tradotte dalla lingua francese nella lingua pura italiana, sotto le pene sopraditte.

Et lo istesso sia concesso a Zuanbattista Ziletti per la rubrica de iudiciis in decretalibus composta da domino Michiel Colidonia. Item per l'indice delli libri utriusque iuris composto per il detto Zuanbattista Ziletti, sotto le pene sopraditte.

Il medesimo sia concesso a Marco salernitano libraro per l'opera intitolata la seconda parte della pratica di medicina composta per domino Donato Antonio Altomar medico napolitano.

Item a Vincenzo Valgrisiso libraro al segno di Erasmo per l'opera intitolata dictionarium puerorum latino et volgar raccolta da diversi, con tutte le pene et modi sopraditti.

Beneficiario: Marco Mantova Benavides

Mantova Benavides, Marco — *Collectaneorum iuris, tomus secundus: in primam et secundam ff. novi partem, inque primam et secundam partem infor.*, Venezia, Giovanni Griffio, 1558. [EDIT16 71902]

Beneficiario: Michele Tramezino

Bernal, Beatriz — *La famosa et degna historia de gli invitti cavalieri don Cristaliano di Spagna, Lucescanio suo fratello, figliuoli dell'Imperatore di Trabisonda*, [Venezia, Michele Tramezino, 1557]. [EDIT16 80301]

L'illustre, et famosa historia di Lancillotto dal Lago, che fu al tempo del re Artù: nella quale si fa mentione de i gran fatti, et alta sua cavalleria, et di molti altri valorosi cavallieri suoi compagni della tavola ritonda, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [EDIT16 35339]

Corrozet, Gilles; Champier, Claude; Champier, Symphorien — *La historia di tutte le città, ville, fiumi, fonti, et altre cose notabili della Franza, et di tutti i re di quella*, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [EDIT16 13545]

Beneficiario: Giovanni Battista Ziletti

Caldogno, Michele — *In rub. extra de iudiciis*, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [EDIT16 8402]

Ziletti, Giovanni Battista — *Index librorum omnium nomina complectens, in utroque iure tam pontificio quam Caesareo, ad hanc diem editorum, videlicet. Textus ac lecturas in iure civili, extravagantes et feuda, necnon tex. Atque lecturas in iure canonico*, Venezia, Giordano Ziletti, 1559. [EDIT16 40944]

Beneficiario: Marco De Maria

Altomare, Donato Antonio — *De medendis humani corporis malis: ars medica*, Venezia, Marco De Maria, 1558. [EDIT16 1289]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Dictionariolum Latinum, ad puerorum commoditatem Italice interpretatum. Dittionarietto latino, con la dichiarazione italiana per comodità de' fanciulli, Venezia, Baldassarre Costantini, 1558. [EDIT16 17117]

1558, 7 maggio*Senato Terra 41, 116r-v*

Die vii maii

Non data in tempore.

Che a Zuan Battista e Melchior Sessa sia concesso che per spatio de anni x prossimi niun altro che lui overo che haverà causa da lui possi stampar le soprascritte opere in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampati in quelli vender, sotto le pene soprascritte, essendo tenuto di osserrar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a Zuan Battista Maganza da Este per le rime in lingua rustica di Menon et compagni per lui composte, con l'obligation di osserrar la parte preditta.

Lo istesso sia concesso ad Alfonso Ulloa per il trattato di Benvenuto Stracca ancomitano latino et volgar, de prosenetis et proseneticis con le condition soprascritte.

Et il medesimo sia concesso ad Andrea Spineli per l'indice per lui ritrovato delle epistole di Cicerone familiar ad quibus et ad ques, et nelle somule agionte alle epistole preditte, essendo obligato di osserrar quanto è disposto in materia di stampe.

Et il medesimo sia concesso al fidel nostro Paulo Ravagnan libraro per il compendio sopra la quantità dell'anno solare et lunare, et la recognition della Pasqua secondo gli antichi canoni della Chiesa.

Et lo istesso sia concesso a Francesco Borgondio per la description della immagine del cielo e della terra in due carte fatte in stampa picciola, con le condition di sopra dechiarite.

Beneficiari: Giovanni Battista e Melchiorre Sessa 2.

[Nel documento archivistico manca l'elenco delle opere. Potrebbe trattarsi delle edizioni EDIT16 45619 e 12838 per cui aveva fatto richiesta di privilegi l'autore, Alfonso de Ulloa, rispettivamente in data 16 febbraio e 16 ottobre 1557].

Beneficiario: Giovanni Battista Maganza

Maganza, Giovanni Battista; Ariosto, Ludovico; Rava, Agostino; Thiene, Marco — *La prima parte de le rime di Magagnò, Menon, e Begotto in lingua rustica padovana, con una tradottione del primo canto de m. Ludovico Ariosto*, Padova, Grazioso Percacino, 1558. [EDIT16 50979]

Beneficiario: Alfonso de Ulloa

Stracca, Benvenuto — *De proxenetis, et proxenetis tractatus*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, [1558]. [EDIT16 29869]

Beneficiario: Andrea Spinelli

Cicero, Marcus Tullius — *Epistolae familiares accuratissime recognite, et emendatae. Nunc primum accessere scolia in singulas epistolas*, Venezia, Giordano Ziletti, Andrea e Giacomo Spinelli, 1563. [EDIT16 14620]

Beneficiario: Paolo Ravagnano

Pitati, Pietro — *Compendium super annua solaris, atque lunaris anni quantitate, Paschalis item solemnitatis iuxta veteres ecclesiae canones recognitione Romanique calendarii instauratione, deque vero passionis dominicae die; Ortu quoque et occasu stellarum fixarum, in tres divisum tractatus*, Verona, Astolfo Grandi a spese di Paolo Ravagnano, 1560. [EDIT16 37916]

Beneficiario: Francesco Borgondio

[*Description della immagine del cielo e della terra*]. [Non identificata]

1558, 8 agosto

Senato Terra 41, 126v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezino che alcuno altro che lui o chi harà causa da lui non possa per lo spatio de anni xv prossimi futuri né in questa, né in alcuna altra città o luogo del dominio nostro, stampare, né stampate vender, le opere di Amadis di Gaula colla gionta della prima parte del xiii. mo libro detto Amadio hora novamente ritrovata, nella quarta parte della selva di varia lettione di messer Pietro Messio, oltre i quatordeci capitoli di detta parte sino ad hora stampati, né il libro titolato diversi avisi particolari dell'Indie di Portogallo ricevuti dall'anno 1551 sino al 1558 dalli reverendi padri della compagnia di Giesù, dove se intende delli paesi, delle genti et costumi loro, et la grande conversione di molti populi che hanno ricevuto il lume della santa fede et religione christiana; opre tradotte dalla lingua spagnola nell'italiana per messer Mambrino Roseo da Fabriano. Sotto tutte le pene nella supplication sua contenute, essendo però obligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

I quattro libri di Amadis di Gaula, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [EDIT16 1386]

La prima parte del terzodecimo libro di Amadis di Gaula, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [USTC 833789]

Mexia, Pedro; Roseo, Mambrino — *La selva di varia lettione di Pietro Messia sivigliano, colla giunta della quarta parte del medesimo autore, tradotta in lingua italiana da m. Mambrino Roseo da Fabriano, et colla quinta parte, composta da esso traduttore*, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [EDIT16 35328]

Gesuiti — *Diversi avisi particolari dall'Indie di Portogallo ricevuti, dall'anno 1551 fino al 1558, dalli reverendi padri della Compagnia di Giesu. Dove s'intende delli paesi delle genti, et costumi loro, et la grande conversione di molti popoli, che hanno ricevuto il lume della santa fede, et religione christiana. Tradotti nuouamente dalla lingua spagnuola nella italiana*, [Venezia, Michele Tramezino, non prima del 1558]. [EDIT16 17298]

1558, 9 agosto*Senato Terra 41, 127r*

Die ix augusti.

Che sia concesso a Federico Commandini di Urbino che niun altro ch'egli o chi haverà causa da lui possa per spatio de anni x prossimi stampar le infrascritte opere in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampate in quelli vender, sotto le pene contenute nella supplicatione soa, essendo obligato di osservar tutto quello che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Archimedis opera, de circuli dimensione, de lineis spiralibus, de quadratura parabolae, de conoidibus et spheroidibus, de numero arenae, comentarius in planisphaerium Ptolomei.

Beneficiario: Federico Commandino

Archimedes; Commandino, Federico; Eutocius Ascalonius — *Archimedis Opera non nulla a Federico Commandino Urbinatè nuper in Latinum conversa, et commentariis illustrata*, Venezia, Paolo Manuzio, 1558. [EDIT16 2318]

Ptolemaeus, Claudius; Commandino, Federico; Jordanus Nemorarius — *Planisphaerium. Iordani Planisphaerium. Federici Commandini Urbinatis in Ptolemaei Planisphaerium commentarius. In quo universa scenographica ratio quam brevissime traditur, ac demonstrationibus confirmatur*, Venezia, Paolo Manuzio, 1558. [EDIT16 28281]

1558, 3 settembre*Senato Terra 41, 133r*

MDLVIII die iii septembris.

Che sia concesso al fidel nostro Zacharia Zenaro libraro alla fontana che per spatio de anni dieci prossimi niun altro che egli ovvero chi haverà causa da lui possi stampar in questa città, né in alcun loco della Signoria nostra, le opere dechiarite nella supplicatione sua hora letta, né quelle altrove stampate vender, sotto le pene contenute in detta supplicatione, essendo tenuto il suddetto Zacharia osservare tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Zaccaria Zenaro

[Nel documento archivistico manca l'elenco delle opere].

1558, 7 settembre*Senato Terra 41, 134v*

Die vii suprascripti.

Che a Vincenzo Valgrisiso sia concesso che altri che lui ovvero chi haverà causa da lui non possa per spatio de anni x prossimi senza permissione soa stampar in questa nostra città,

né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampati in quelli vender, le opere contenute nella sua supplicatione, essendo però quelle nuove et non più stampate, sotto le pene contenute nella supplication soa, essendo obligato osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

[Nel documento archivistico manca l'elenco delle opere].

Senato Terra 41, 135r

MDLVIII die vii septembris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Francesco Viola supplicante che niun altro che lui over che haverà causa da lui per spatio de anni x prossimi possa stampar in questa nostra città, né in alcuna della Signoria nostra, né altrove stampata in quelli vender l'opera titolata musica nuova de messer Adriano Vuilaret, sotto le pene nella supplicatione sua contenute, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Dalla Viola

Willaert, Adrian — *Musica nova*, Venezia, Antonio Gardane, 1559. [EDIT16 46052]

1558, 15 ottobre

Senato Terra 41, 140r

Die xv suprascripti.

Che a Zuan Battista Uberti sia concesso che niun altro che lui o chi haverà causa da lui possi per il spatio de anni x stampar in questa, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, né stampati vender alcuni trionphi et egloga da lui composti, sotto pena di perdere le opere stampate et di ducati cento, da esser applicati la mità all'arsenal et l'altra all'accusator come l'ha supplicato, dovendo però egli osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Battista Uberti

Uberti, Giovanni Battista — *Il triumpho. Et una egloga pastorale*, Venezia, 1558. [EDIT16 49240]

Senato Terra 41, 140v

MDLVIII die xv octobris.

Che a Zuane de Varisco libraro sia concesso che niun altro che lui possa stampar l'opera

intitulata theorica de pianeti de messer Alessandro Piccolhomeni per anni x, né altrove stampata la possa vender nel dominio nostro, sotto pena di perder dette opere stampate e ducati diece per cadauna, della qual pena il terzo sia applicado all'hospital della pietà, un terzo all'arsenal et un terzo allo accusador qual sia tenuto secreto, essendo per ciò obligato di osservar quel tanto che è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Varisco

Piccolomini, Alessandro — *La prima parte de le theoriche o vero speculationi dei pianeti*, Venezia, Giovanni Varisco e compagni, 1558. [EDIT16 40234]

1558, 28 ottobre

Senato Terra 41, 144v-145r

Die xxviii octobris.

Che a maestro Realdo Colombo sia concesso che niuno altro che lui o che haverà causa da lui possa stampar, né far stampar in questa nostra città di Venetia, né in alcun luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vender l'opera di anatomia per lui composta, per spacio de anni dieci prossimi, sotto pena di perder l'opere et ducati cento per cadauna opera, ciascuna volta che contrafarà, da esser divisa un terzo all'arsena' nostro, un terzo al magistrato che farà la essecution et un terzo al detto supplicante, essendo esso supplicante tenuto di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Realdo Colombo

Colombo, Realdo — *De re anatomica libri XV*, Venezia, Niccolò Bevilacqua e Vincenzo Valgrisi, 1559. [EDIT16 12805]

1558, 23 novembre

Senato Terra 41, 154r

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezino che altri ch'egli o chi haverà causa da lui non possa senza sua permissione stampare per lo spacio di anni diece prossimi in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, né altrove stampata in quelli vendere l'opera titolata summa doctrinae christianae latina et ancho vulgare, sotto tutte le pene nella supplication soa contenute, essendo però esso obligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Petrus Canisius — *Summa doctrinae Christianae*, Venezia, Michele Tramezino, 1559. [EDIT16 35346]

Senato Terra 41, 154v

Che sia concesso a Vincenzo Valgrisio libraro alla insegna di Erasmo che altri ch'egli o chi haverà causa da lui non possa senza sua permissione stampare per lo spatio de anni diece prossimi in questa nostra città di Venetia, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampato in quelli vender il libro della dechiaratione delli riversi di medaglie antiche composto dal nobil homo ser Sebastian Erizzo. Item l'opera de Amonio sopra Porphirio et sopra i predicamenti di Aristotile, et sopra il libro de interpretation tradotto da nuovo dallo eccellente Rasario. Item il libro di Bortholomeo Maranta intitolato *methodus cognoscendorum Simplicium*, sotto le pene contenute nella supplication sua, essendo però esso ubligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Erizzo, Sebastiano — *Discorso sopra le medaglie antiche, con la particolare dichiarazione di molti riversi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1559. [EDIT16 18273]

Ammonius Hermiae; Aristoteles; Porphyrius; Rasario, Giovanni Battista — *Ammonius Hermiae F. In Porphyrii Institutionem, Aristotelis Categorias, et librum De interpretatione, Ioanne Baptista Rasario, medico Novariensi interprete*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1559. [EDIT16 1633]

Maranta, Bartolomeo — *Methodi cognoscendorum simplicium libri tres*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1559. [EDIT16 38029]

1558, 5 dicembre

Senato Terra 41, 156r

Die v decembris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Gabriel Giolito di Ferrari che niun altro che lui o chi haverà causa da lui possa stampar in questa, né in alcun altro luogo della Signoria nostra la rhetorica de messer Bartholomeo Cavalcanti per spatio de anni x prossimi, sotto pena di perder l'opere et ducati ducento per ciascuna volta che serà contraffatto, da esser divisa un terzo all'hospital della pietà, un terzo all'accusator et l'altro al magistrato che farà la essecution, essendo ubligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Cavalcanti, Bartolomeo — *La retorica*, Venezia, Gabriel Giolito De Ferrari, 1559. [EDIT16 10433]

Senato Terra 41, 165v-166r

Che sia concesso a Curtio Troiano mercante di libri venetiano che niun altro che lui o chi haverà causa da lui possa stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo della

Signoria nostra il trattato di Nicolò Tartaglia di numeri et misure, et nella gionta del sexto libro di quesiti composto per esso Tartalea. Item la summa di secreti di don Thimoteo Rosello, per spacio de anni x prossimi, sotto le pene contenute nella supplication soa, essendo obligato di osserrar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Tartaglia, Niccolò — *La prima [-sesta] parte del general trattato di numeri, et misure*, Venezia, Comin da Trino e Curzio Troiano Navò, 1556-1560 (volumi 1 e 2). [EDIT16 31550]

Tartaglia, Niccolò — *Il primo [-ottavo] libro delli quesiti, et inventioni diverse*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1562. [EDIT16 47968]

Rossello, Timotheo — *Della summa de' secreti universali in ogni materia*, Venezia, Giovanni Bariletti, 1559. [EDIT16 78115]

1558, 17 dicembre

Senato Terra 41, 166r

Die xvii decembris.

Che sia concesso per autorità di questo consiglio al nobil homo ser Francesco Baroci che niun altro che lui o chi haverà causa da lui possa stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo della Signoria nostra, il libro di Proclo sopra Euclide tradoto de greco in latino per spacio de anni x prossimi, sotto le pene contenute nella supplication sua, essendo obligato di osserrar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Barozzi

Proclus Diadochus; Barozzi, Francesco — *In primum Euclidis Elementorum librum commentariorum ad universam mathematicam disciplinam principium eruditionis tradentium libri IIII. A Francisco Barocio patritio Veneto summaopera, cura, ac diligentia cunctis mendis expurgati*, Padova, Grazioso Percacino, 1560. [EDIT16 33726]

1559, 29 aprile

Senato Terra 42, 31r/1

A xxix di aprile.

Che sia concesso a Giacomo Gastaldi piemontese che niun'altro che lui o chi haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra, per spacio d'anni diece prossimi, l'opera sua titolata corografia della Natolia et del viaggio de Costantinopoli a questa città, sotto le pene contenute nella supplication soa, essendo obligato di osserrar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giacomo Gastaldi

Gastaldi, Giacomo; Licinio, Fabio — *Il Disegno della prima parte delasia, la quale principia da Levante al Regno di tarse, et alla provincia di Charassa e quella di sablesta et al Regno di Cabul, e la provincia di Guzarte, et da ponente il stretto di Constantinopoli, da Tramontana la provincia di Severa, e Sibiera, et dal ostro il mare Rosso, et il colfo di Persi con la provincia di Circam*, [Venezia], Donato Bertelli, 1559. [Karrow, *Mapmakers of the sixteenth century and their maps*, cit., p. 231-232, n. 30/85]

Senato Terra 42, 31r/2

A xxix di aprile.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Marco de Maria libraro che niun'altro che lui o chi haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun luogo della Signoria nostra per spacio d'anni x prossimi, l'opera intitolata praxis censualis, sotto le pene contenute nella supplication soa, essendo obligato di osservar quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Marco De Maria

Follerio, Pietro; Monaco, Francesco Antonio — *Praxis censualis*, Venezia, Marco De Maria, 1559. [EDIT16 19390]

Senato Terra 42, 31v

A xxix d'aprile.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Zuanmaria Bonello che niun'altro che lui o che haverà causa da lui possa stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo della Signoria nostra il libro titolato Festo Pompeio emendato per il reverendo vescovo Alifano per anni diece prossimi, sotto le pene sopradette, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Maria Bonelli

Verrius Flaccus, Marcus; Festus, Sextus Pompeius — *De verborum significatione lib. XX. In eundem Festum annotations*, Venezia, Giovanni Maria Bonelli, 1559. [EDIT16 26216]

1559, 27 maggio

Senato Terra 42, 41r-v

A xxvii di mazo.

Che sia concesso all'eccellente domino Marco da Mantoa dottor et professor di ragion civile nel studio nostro di Padova che per spacio d'anni quindeci prossimi niuno altro che lui, over haverà causa da lui, possi stampar o far stampar in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampato in quelle vender il secondo tomo

delli consigli da lui composti, sotto pena di perder l'opere stampate et de ducati cento per opera, da esser divisa un terzo all'accusator, un terzo all'arsenal et l'altro terzo al magistrato che farà l'essecution, essendo obligato di osservar tutto quello che in materia di stampe per le leggi nostre è statuito.

Et il simile privilegio sia concesso a Giovanbattista et Marchiò Sessa per il rimario della lingua volgare col trattato del modo di componer in rima composto da Girolamo Ruscelli.

Beneficiario: Marco Mantova Benavides

Mantova Benavides, Marco — *Consiliorum sive Responsorum, Tomus secundus*, Venezia, Giovanni Francesco Camocio e Giovanni Griffio, 1560. [EDIT16 53404]

Beneficiari: Giovanni Battista e Melchiorre Sessa 2.

Ruscelli, Girolamo — *Del modo di comporre in versi nella lingua italiana*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1558. [EDIT16 29861]

1559, 17 giugno

Senato Terra 42, 47r

A xvii di zugno.

Che al sopraditto Enea Parmeggiano sia concesso che niun'altro che lui o che haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun altro luogo della Signoria nostra, né altrove stampata in quelle vender la tabula Enea hierogliiphica del quondam reverendissimo Bembo, per spatio d'anni x, sotto le pene contenute nella supplication soa, essendo obligato osservar quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Enea Vico

Vico, Enea — [*Isiac Table*]. [Witcombe, *Copyright in the Renaissance*, cit., p. 158-159]

1559, 29 luglio

Senato Terra 42, 61r-v

Che 'l soprascritto Curtio Troiano sia per autorità di questo consiglio concesso che per spatio d'anni vinti prossimi niun altro che lui o che haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun altro luogo della Signoria nostra, né altrove stampati in quelli vendere, la geometria di Nicolò Tartaglia divisa in quatro libri, cioè terza, quarta, quinta et sesta parte, sotto pena di perder le opere, le quali siano del supplicante et ducati diese per opera, un terzo delle qual sia dell'arsenal, un terzo del magistrato che farà l'essecution et un terzo del denuntiante, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a Giovan Bariletto libraro per la rhetorica de Geronimo Mascher, l'altra luminar maggior tradutto da messer Pietro Lauro di latino in volgare, con tutti i modi et pene di sopra contenute.

Et il medesimo sia concesso a Giacomo Gastaldi piamontese cosmografo per le stampe delle tre parte dell'Asia, cioè il paese del signor Turco, con quello del Soffi, et il paese dell'Arabia diserta et felice detta Aiaman, et il paese del Catagio, con l'India, et similmente la Gretia, et l'Italia, et dell'Italia in particolar la Lombardia etcetera, con tutti i modi et pene di sopra contenute.

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Tartaglia, Niccolò — *La prima [-sesta] parte del general trattato di numeri, et misure*, Venezia, Comin da Trino e Curzio Troiano Navò, 1556-1560 (volumi 3-6). [EDIT16 31550]

Beneficiario: Giovanni Bariletti

Mascher, Girolamo — *Il fiore della retorica*, Venezia, Giovanni Bariletti, 1560. [EDIT16 30765]

Mutoni, Niccolò; De Augustis, Quirico; Manlio, Giovanni Giacomo; Lauro, Pietro; Suardi, Paolo — *Luminare maggiore, utile et necessario a tutti li medici, et speciali*, Venezia, Giovanni Bariletti, 1559. [EDIT16 30764]

Beneficiario: Giacomo Gastaldi

Licinio, Fabio; Gastaldi, Giacomo — *Il disegno della geografia moderna de tutta la provincia de la Italia*, Venezia, 1561. [Fabia Borroni Salvadori, *Carte, piante e stampe storiche delle raccolte lafreriane della Biblioteca Nazionale di Firenze*, Roma, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, 1980, p. 16, n. 39]

Licinio, Fabio; Gastaldi, Giacomo — [*Grecia e Albania*], Venezia, 1559. [Borroni Salvadori, *Carte, piante e stampe storiche*, cit., p. 96-97, n. 289]

Licinio, Fabio; Gastaldi, Giacomo — *Il Disegno della Geografia Moderna de tutta la Provincia de la Italia*, [Venezia], 1561. [Bifolco e Ronca, *Cartografia rara italiana*, cit., p. 62-63, tavola 5]

Gastaldi, Giacomo — [*Geografia particolare della Lombardia*]. [Non identificata]

1559, 12 settembre

Senato Terra 42, 69v-70r

Serenissimo principe, illustrissima Signoria.

Io Giovanni Battista de Romano dottore, con buona gratia de vostra serenità son per dare alla stampa uno libretto de vulneribus capitis, qual è stato da me con l'aiuto di Dio composto a beneficio commune, et per ché non sarebbe honesto ch'altri godesse

il frutto delle mie fatiche, supplico vostra sublimità si degni concedermi privilegio che nesuno altro senza mia licentia possi, per dieci anni prossimi, stampare, né fare stampare, il sopradetto libretto, né altrove stampato vendere in questa inclita città, né in alcuna altra del suo illustrissimo dominio, sotto pena a chi contrafacesse di perder le opere et ducati cinquanta per cadauna, da essere divisi un terzo all'arsenal de vostra sublimità, un terzo a chi farà la essecutione et l'altro terzo a me supplicante, offerendome io osservare quanto è disposto per le leggi sue in materia de stampe. Et alla buona gratia sua humilmente mi raccomando.

Che al soprascritto supplicante sia concesso quanto l dimanda, essendo obligato osservar quanto è ordinato per le leggi nostre in materia de stampe.

Beneficiario: Giovanni Romani

Romani, Giovanni — *De capitis vulneribus liber in quo item de intentionibus necessariis unicuique vulnere brevissime agitur*, Venezia, [Giordano Ziletti], 1559. [EDIT16 58828]

1559, 25 novembre

Senato Terra 42, 97v-98r

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel Vincenzo Valgrisi libraro et stampadore in Marzaria che alcuno altro che lui, ovvero chi haverà causa da lui, non possa stampare in questa città, né altrove stampate in quella venderne in alcun'altro luogo del dominio nostro, Gioan Gramatico sopra il primo et secondo libro della priora d'Aristotele, tradotto da messer Alessandro Justiniano dalla lingua greca nella latina, la vita de Carlo Quinto imperatore, composta in lingua italiana dal signor Alfonso Ulloa, la prima et seconda parte del Monte Calvario de monsignor Antonio de Guevara vescovo di Mondogneto, tradutto dalla lingua spagnuola nella italiana per il Mauro, et questo per spatio de anni quindese prossimi, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo obligato di osservar tutto quello è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Johannes Philoponus; Aristoteles; Giustiniani, Alessandro — *In duos Priores analyticos Aristotelis libros commentarii, nunc demum ab Alexandro Iustiniano, chio medico, in linguam latinam accuratissime atque fidelissime conversi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1560. [EDIT16 38055]

Ulloa, Alfonso de — *La vita dell'invittissimo imperator Carlo quinto; descritta da Alfonso Ulloa*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1560. [EDIT16 38120]

Guevara, Antonio de; Mauro, Lucio — *Del Monte Calvario composto dall'illustre signor don Antonio di Guevara Vescovo di Mondognedo nel qual libro tutti i misterii del monte Calvario si trattano. Parte prima [-seconda]. Tradotta pur hora in buona lingua volgare dal Mauro*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1560. [EDIT16 22221]

Senato Terra 42, 98v

Die xxv novembris.

Che al soprascrito Giovanni Maria Bonelli sia concesso che niun'altro che lui o che haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun'altro luogo della Signoria nostra il suplemento de Geronimo Ruscelli nelle historie del Giovio, per spatio d'anni diese prossimi, né altrove stampati in quelli vender, sotto le pene contenute nella supplication soa, essendo obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Maria Bonelli

Giovio, Paolo; Ruscelli, Girolamo; Atanagi, Dionigi; Domenichi, Lodovico — *La prima [-seconda] parte dell'histoire del suo tempo di mons. Paolo Giovio da Como, vescovo di Nocera, tradotta per m. Lodovico Domenichi, et nuovamente con somma diligentia corretta, et ristampata. Con un supplimento sopra le medesime istorie, fatto da Girolamo Ruscelli*, Venezia, Giovanni Maria Bonelli, 1560 (volume 3). [EDIT16 21230]

Senato Terra 42, 99r/1

Die xxv dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Pappa Alessio da Corfù che niun'altro che lui o che haverà causa da lui non possa stampar in questa nostra città, né in alcun altro luogo del dominio nostro, la opera sua de prediche in lingua grecca, per spatio de anni diese, sotto le pene contenute nella supplication sua, essendo tenuto di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Alexios Rhartouros

Rhartouros, Alexios — *Didachai Alexiou iereos tou Rhartourou kai chartophylakos Kerkyras touti to biblion kaleitai*, Venezia, 1560. [EDIT16 74330]

1559, 29 novembre

Senato Terra 42, 99r/2

Die xxix dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezino che alcuno altro che esso o chi harà causa da lui non possa in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, senza permissione soa, stampar, né far stampare, né stampate vendere, per lo spatio de anni vinti prossimi futuri, il secondo libro de Palmerino d'Oliva, nuovamente ritrovato et tradotto dalle historie greche nella lingua italiana per messer Mambrino Roseo da Fabriano, la seconda parte de Sferamundi principe di Grecia, tradotto per il detto messer Mambrino, et la seconda parte del cavallier della Croce, tradotto dal spagnolo nella lingua italiana per messer Pietro Lauro modonese, sotto tutte le pene nella supplicatione soa contenute, essendo però esso obligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Roseo, Mambrino — *Historia del valorosissimo cavaliere Palmerino d'Oliva*, Venezia, Michele Tramezino, 1558. [EDIT16 56198]

Roseo, Mambrino — *La seconda parte del lib. di Sferamundi*, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 1458]

Lauro, Pietro — *Historia del valorosissimo Cavalier della Croce, che per sue gran prodezze doppo varie imprese fu a l'imperio de Alamagna sublimato*, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 61176]

1559, 16 dicembre

Senato Terra 42, 106r-v

Die xvi decembris.

Che al soprascritto nobel homo ser Piero Giustinian supplicante sia concesso che niun'altro che lui o che haverà causa da lui possa stampar in questa città, né in alcun'altro luogo della Signoria nostra l'istoria latina da lui composta della repubblica ab urbe condita, per spatio de anni xv, sotto le pene contenute nella supplicatione sua, essendo obligato di osservar tutto quello che per le leggi è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Pietro Giustiniani

Giustiniani, Pietro — *Rerum venetarum ab urbe condita historia*, Venezia, Comin da Trino, 1560. [EDIT16 21378]

1560, 15 gennaio

Senato Terra 42, 114r

MDLIX die xv ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Michele Tramezzino che alcuno altro che esso o chi harà causa da lui non possa in questa città, né in alcun'altra città del dominio nostro, senza permissione soa stampare, né far stampare, né stampate vendere per lo spatio de anni vinti prossimi futuri l'opera titolata somma della dottrina christiana tradotta dal latino nella lingua volgare, la prima parte della cronica del cavallier don Florambel di Lucea, et la quarta parte del libro di Primaleone novamente ritrovata, sotto tutte le pene nella supplicatione soa contenute, essendo però obligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Petrus Canisius; Dovizi, Angelo — *Somma della dottrina christiana e per via d'interrogationi*

composta dal r.m. Pietro Canisio theologo della compagnia di Giesu, et da lui nuovamente riveduta, et accresciuta. Tradotta dalla latina nella lingua volgare da Angelo Divitio, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 35348]

Roseo, Mambrino — *La prima parte dell'history del valorosissimo cavalliero don Florambello di Lucea, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 19252]*

La quarta parte del libro di Primaleone, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 56201]

1560, 15 marzo

Senato Terra 42, 142r-v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Francesco Bindoni, libraro in questa città, che niun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possi per anni xv stampar o far stampar in questa città, né in alcuna città et luogo del dominio nostro, né stampata altrove vender in quelli, l'opera intitolata il concilio et consiglieri del principe tradotta di lingua spagnuola in lingua italiana per Alphonso de Ulloa, sotto pena di perder l'opere stampate et di ducati cinquanta per opera, da esser diviso il tutto per terzo, un terzo all'accusator, un terzo all'arsenal nostro et l'altro terzo al magistrato che farà l'essecutione.

Et simile privilegio sia concesso a Vincenzo Valgriso, libraro in questa città, per l'infrascritte opere, cioè: la quinta et sesta centuria di Amato Lusitano; il libro chiamato oratorio de' religiosi et essercitio de' virtuosi, composto da domino Antonio di Gevara vescovo di Modognetto tradotto per il Mauro; le vite dell'imperatori romani, composti in lingua spagnuola da Pietro Messia, tradotte in lingua italiana per il preditto Alphonso de Ulloa; la prima et seconda parte delle littere di don Antonio di Gevara vescovo di Modognetto, tradotta di spagnuolo in italiano per il detto Alphonso.

Item a Luca Contile per la prima, seconda et terza parte delle sue rime con li argomenti et annotationi del Patritio.

Item a Marchiò della gatta per il libro detto Guerino, over meschino, composto in ottava rima dalla signora Tullia d'Aragon; per il libro della tragedia di Seneca et di Soffocle; per il libro di Palmerino, tradotti per Lodovico Dolce in rima volgar; et per le littere qq. del vescovo Jovio.

Item a Giovanni Andrea Vavassore per li ragionamenti della guerra di campagna di Roma et del Regno de Napoli, raccolti da domino Alessandro Andrea napolitano; et per la selva di varie lettioni, et per l'opera intitolata discorso della vera beatitudine.

Beneficiario: Francesco Bindoni 2.

Furio y Ceriol, Fadrique; Ulloa, Alfonso de — *Il concilio, et consiglieri del principe, Venezia, Francesco Bindoni, 1560. [EDIT16 20046]*

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Amatus Lusitanus — *Curatium medicinalium Amati Lusitani medici physici praestantissimi*

centuriae duae, quinta videlicet ac sexta, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1560. [EDIT16 1497]

Guevara, Antonio de; Mauro, Lucio — *Oratorio de' religiosi et essercitio de' virtuosi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1560. [EDIT16 22229]

Mexía, Pedro; Ulloa, Alfonso de — *Vite di tutti gli imperadori, nelle quali si contengono tutte le cose piu degne di memoria universalmente avvenute nel mondo, cominciando da Giulio Cesare fin' à Massimiliano*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 38122]

Guevara, Antonio de; Ulloa, Alfonso de — *Libro primo [-quarto] delle lettere dell'illustrissimo sig. don Antonio di Guevara*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1565 (volumi 1 e 2). [EDIT16 22249]

Beneficiario: Luca Contile

Contile, Luca; Borghesi, Antonio; Patrizi, Francesco — *Le rime di messer Luca Contile, divise in tre parti, con discorsi, et argomenti di m. Francesco Patritio, et m. Antonio Borghesi*, Venezia, Francesco Sansovino e compagni, 1560. [EDIT16 13182]

Beneficiario: Melchiorre Sessa 2.

Aragona, Tullia d' — *Il Meschino, altramente detto il Guerrino, fatto in ottava rima* Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1560. [EDIT16 2290]

Seneca, Lucius Annaeus; Dolce, Lodovico — *Le tragedie di Seneca, tradotte da m. Lodovico Dolce*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1560. [EDIT16 29883]

Dolce, Lodovico — *Il Palmerino*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa e fratelli, 1561. [EDIT16 17370]

Giovio, Paolo; Domenichi, Lodovico — *Lettere volgari di mons. Paolo Giovio raccolte per Lodovico Domenichi*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1560. [EDIT16 21232]

Beneficiario: Giovanni Andrea Valvassori

D'Andrea, Alessandro; Ruscelli, Girolamo — *Della guerra di campagna di Roma et del Regno di Napoli nel pontificato di Paolo III l'anno MDLVI et LVII tre ragionamenti del signor Alessandro Andrea, nuovamente mandati in luce da Girolamo Ruscelli*, Venezia, Giovanni Andrea Valvassori, 1560. [EDIT16 15959]

Merula, Gaudenzio — *Nuova selva di varia lettione di Gaudentio Merula, divisa in cinque libri*, Venezia, Giovanni Andrea Valvassori, 1559. [EDIT16 39508]

Bonello, Raffaele — *Discorso della vera beatitudine sopra le parole dell'Apocalisse Beati mortui qui in Domino moriuntur*, Venezia, Giovanni Andrea Valvassori, 1558. EDIT16 6946.

1560, 23 marzo*Senato Terra 42, 150v*

MDLX die xxiii martii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzino ch'alcun'altro ch'esso o chi harà causa da lui non possa in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, senza permissione sua stampare, né far stampare, né altrove stampate vendere, per lo spatio d'anni vinti prossimi futuri, l'opere titolate l'una le vite di san Martino, di san Nicolò, di san Basilio, di san Agustin, di san Jacomo Nisiben, di san Gioan Damaseno, di san Gregorio Turonense, di san Gioan Grisostomo, di san Ambrosio, di san Gregorio Taumaturgo, di san Gregorio Nazianzino, et di san Paulino Eburacense, tradotte in lingua toscana, l'altra il libro di Domenico Romoli soprannominato panonto, dello scalco, della qualità de cibi, et regimento della sanità, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute, essendo però esso obbligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Vite di dodici gloriosi confessori, novamente tradotte in lingua toscana, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 35356]

Romoli, Domenico — *La singolare dottrina di m. Domenico Romoli, soprannominato Panonto, dell'ufficio dello scalco, dei condimenti di tutte le vivande, le stagioni che si convengono a tutti gli animali, uccelli et pesci, banchetti di ogni tempo et mangiare da apparecchiarsi di di in di per tutto l'anno a prencipi*, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 35354]

1560, 23 aprile*Senato Terra 42, 156r-v*

Die xxiii aprilis

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a domino Bernardo Tasso che niun'altro che lui o chi haverà causa da lui, non possi stampar, né far stampar in questa città, né in alcuna altra città over luogo della Signoria nostra, né altrove stampato vender in quelli, per spatio d'anni xv, il poema da lui composto in lingua italiana, chiamato lo Amadigi di Gaula, sotto pena di perder tutte le opere stampate o condotte a vender como di sopra, e di pagar ducati ducento per cadauna volta, da esser divisi per terzo, un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà l'essecutione et l'altro terzo all'arsenal nostro, essendo obbligato il detto domino Bernardo osservar le leggi nostre in materia di stampe.

Et simile privilegio sia concesso a Gabriel Giolito di Ferrari per l'infrascripte opere cioè: le vite delli consoli romani tratte da Cassiodoro et Cuspiniano. Le orationi di Marco Tullio, et li sermoni et satire di Oratio tradotti in volgare da messere Lodovico Dolce. Le orationi civili et criminal tratte dall'historici greci et latini, antiqui et moderni, raccolte et fatte volgar da fra' Remigio fiorentino. Il Quinto Curtio tradotto da messere Thomaso Porcachi, l'inventione poetica composta in volgare da messere Bernardin Partenio. Il

quinto libro delle rime, le ode et trenta psalmi, et il secondo volume delle lettere, tutte composte per messere Bernardo Tasso.

Item simile privilegio sia concesso a Giordano Ziletti libraro all'insegna della stella et per il secondo volume di conegli criminali di diversi dottori raccolti per domino Zuan Battista Ziletti.

Item simile privilegio sia concesso a Marco di Maria libraro in Napoli che possi far stampar in questa città l'opera intitolata praxis arbitralis Fabii Montis Leonis.

Item simile privilegio sia concesso a Giovanni Mario Verdezotti per la traduttione sua sopra 'l secondo libro dell'Eneide di Vergilio, in lingua comune.

Beneficiario: Bernardo Tasso

Tasso, Bernardo — *L'Amadigi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1560. [EDIT16 26310]

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Dolce, Lodovico; Cassiodorus, Flavius Magnus Aurelius; Rufus Festus, Sextus — *Le dignità de' consoli, e de gl'imperadori, e i fatti de' Romani, e dell'accrescimento dell'imperio, ridotti in compendio da Sesto Ruffo, e similmente da Cassiodoro, e da m. Lodovico Dolce tradotti et ampliati*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1560. [EDIT16 17360]

Cicero, Marcus Tullius; Dolce, Lodovico — *Le orationi di Marco Tullio Cicerone, tradotte da Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 12368]

Horatius Flaccus, Quintus; Dolce, Lodovico — *I dilettevoli sermoni, altrimenti satire, e le morali epistole di Horatio, illustre poeta lirico, insieme con la poetica. Ridotte da m. Lodovico Dolce dal poema latino in versi sciolti volgari*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1559. [EDIT16 22715]

Nannini, Remigio — *Orationi in materia civile, e criminale, tratte da gli historici greci, e latini, antichi, e moderni, raccolte, e tradotte per m. Remigio fiorentino, con gli argomenti a ciascuna oratione, per maggiore intelligenza di quanto si contiene in esse, e con gli effetti che seguirono da dette orationi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26330]

Curtius Rufus, Quintus; Porcacchi, Tommaso — *De' fatti d'Alessandro Magno, re de' macedoni, tradotto per Tomaso Porcacchi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1558. [EDIT16 13885]

Partenio, Bernardino — *Della imitatione poetica*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1560. [EDIT16 26304]

Tasso, Bernardo — *Rime*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1560. [EDIT16 26312]

Tasso, Bernardo — *Delle lettere di m. Bernardo Tasso, secondo volume*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1560. [EDIT16 26309]

Beneficiario: Giordano Ziletti

Ziletti, Giovanni Battista — *Criminalium consiliorum atque responsorum tam ex veteribus quam iunioribus celeberrimis iuriconsultis collectorum*, Venezia, Giordano Ziletti, 1560 (volume 2). [EDIT16 13758]

Beneficiario: Marco De Maria

Monteleone, Fabio — *Praxis et sollemnia commentaria super quatuor litteris arbitralibus*, Venezia, Marco De Maria, 1560. [EDIT16 30607]

Beneficiario: Giovanni Mario Verdizzotti

Vergilius Maro, Publius; Camillo, Giulio; Pucci, Antonio; Verdizzotti, Giovanni Mario; Tansillo, Luigi — *Il secondo libro dell'Eneida di Virgilio*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1560. [EDIT16 37421]

1560, 15 maggio

Senato Terra 42, 162v

Die xv dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel nostro Michiel Tramezino che alcun'altro che esso o chi harà causa da lui non possa in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro senza permission soa stampare, né altrove stampato vendere, per lo spatio d'anni vinti prossimi futuri, il trattato della comunione di monsignor Cacciaguerra con le nove additioni, et il trattato della tribulatione del medesimo, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute, essendo però esso obligato osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Cacciaguerra, Bonsignore — *Trattato della comunione. Nuovamente ristampato, et con più cose aggiunte dall'istesso auttore*, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 8076]

Cacciaguerra, Bonsignore — *Trattato della tribolatione. Nuovamente ristampato, et con più cose aggiunte dall'istesso auttore*, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 8073]

1560, 13 agosto

Senato Terra 42, 187r

MDLX mensis augusti die xiii

Non data in tempore

Che sia concesso a Pietro Cataneo libraro senese che per spacio d'anni dieci prossimi niun'altro che lui over che haverà causa da lui possi stampar o far stampar in questa nostra città, né in alcun luogo della Signoria nostra, né altrove stampato in quella vender l'opera del Sanazaro del parto della vergine tradotta in versi volgari sciolti per messer

Giovanni Battista Lapini sanese, sotto pena di perder l'opere stampate et di ducati vinticinque per opera, da esser divisa un terzo all'accusator, un terzo al soprascritto supplicante et l'altro terzo al magistrato che farà l'essecutione, essendo obligato di osservar tutto quello che in materia di stampe per le leggi nostre è statuito.

Il medesimo sia concesso a Lodovico Avanzi per le congiuntioni ciceroniane composte per messer Oratio Tuscanella, le historie del Zonara tradotte di greco in italiano, li concetti et forme di Cicerone, del Boccaccio, etcetera composti dal preditto Tuscanella, l'opera de Livinio Lemnio titolata de secreti occulti della natura, et il libro de Giovanni Battista Porta napoletano de mirandis rerum tradotto in lingua italiana.

Il medesimo sia concesso a Curtio Troiano mercante de libri per la seconda, et etiam per la terza parte della summa de secreti di don Thimoteo Roscelli, et per gli secreti della signora Isabella Cortese, et per le gionte della pirotecnia di domino Vanocio Biringusi senese, item per ristampar la detta pirotecnia.

Beneficiario: Pietro Cataneo

Sannazzaro, Iacopo; Lapini, Giovanni Battista — [*Il parto della Vergine*]. [Non identificata]

Beneficiario: Ludovico Avanzi

Toscanella, Orazio; Cicero, Marcus Tullius — *Ciceronianae coniunctiones, quae in epistolis (ut vocant) familiaribus elucescunt, secundum singulas periodas, et cola, et commata, ab Horatio Tuscanella collectae*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 52386]

Zonaras, Iohannes; Emilio, Marco — *Historia di Giovanni Zonara, primo consigliere, et capitano della guardia imperiale di Costantinopoli, divisa in tre parti. Nuovamente tradotta dal greco, per Marco Emilio fiorentino*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 29941]

Toscanella, Orazio — *Concetti et forme di Cicerone, del Boccaccio, del Bembo, delle lettere di diversi, et d'altri*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 29938]

Lemnius, Levinus — *De gli occulti miracoli, et varii ammaestramenti delle cose della natura, con probabili ragioni, et artificiosa congettura confermati*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 29937]

Della Porta, Giovan Battista — *De i miracoli et maravigliosi effetti dalla natura prodotti*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 16519]

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Rossello, Timoteo — *Della summa de' secreti universali in ogni materia*, Venezia, Giovanni Bariletti, 1561 (volume 2). [EDIT16 30767]

Rossello, Timoteo — [*Della summa de' secreti* – parte terza]. [Non identificata]

Cortese, Isabella — *I secreti de la signora Isabella Cortese ne' quali si contengono cose minerali, medicinali, arteficiose, et alchimiche, et molte de l'arte profumatoria, appartenenti a ogni gran signora*, Venezia, Giovanni Bariletti, 1561. [EDIT16 14003]

Biringucci, Vannoccio — *Pirotechnia. Li dieci libri della pirotechnia, nelli quali si tratta non solo la diversità delle minere, ma ancho quanto si ricerca alla pratica di esse: e di quanto s'appartiene all'arte della fusione over getto de metalli, e d'ogni altra cosa a questa somigliante*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1558. [EDIT16 6158]

1560, 20 settembre

Senato Terra 43, 25r

Die xx dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzino ch'algun'altro che esso o chi harrà causa da lui non possa in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, senza permissione sua stampare, né far stampare, né stampate vendere, per lo spatio d'anni vinti prossimi futuri, l'opre titolate, l'una il secondo libro del cavallier Flortir imperatore di Costantinopoli, l'altra la seconda parte del libro di Platir, figliuolo di Primaleone imperatore di Gretia, opre tradotte in lingua italiana dalla spagnuola per messer Mambrino Roseo da Fabriano, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute, essendo però esso obbligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Libro secondo del valoroso cavallier Flortir, imperador di Costantinopoli, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 19297]

La seconda parte et aggiunta novamente ritrovata al libro di Platir, valoroso principe, figliuolo del gran Primaleone imperador di Grecia, tradotta nella lingua italiana, da gli annali antichi di Grecia, Venezia, Michele Tramezino, 1560. [EDIT16 35335]

Senato Terra 43, 25v

MDLX die xx septembris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel Giulio Ballino ch'algun' altro che lui ovvero chi haverà causa da lui non possa stampare in questa città, né altrove stampata in quella vendere, né in alcun'altro loco del dominio nostro, la vita di Mosè scritta da Filon Giudeo, tradotta di lingua greca in volgare italiana, per spatio d'anni diese, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo obbligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giulio Ballino

Philo Alexandrinus; Ballino, Giulio — *La vita di Mosè, composta da Filon Giudeo in lingua greca, e tradotta da Giulio Ballino in volgare italiana*, Venezia, Niccolò Bevilacqua, 1560. [EDIT16 33457]

1560, 24 settembre*Senato Terra 43, 27v/1*

MDLX die xxiiii septembris.

Che al fedel nostro Francesco Sansovino sia concesso ch'altri che lui overo chi haverà causa da lui per anni diese prossimi non possa stampare, né far stampare in questa città, né in alcuna delle città, terre et lochi della Signoria nostra, né altrove stampati in quelle vender, li doi trattati di domino Giovanni Andrea dalla Croce medico, continenti l'uno la materia delle ferrite, l'altro il modo di cavar le saette et arme fitte nella carne, et le littere de' diversi scritte al quondam reverendissimo cardinale Bembo, sotto pena di perder le opere et ducati trecento per cadauna volta, da esser divisi un terzo all'arsenal, un terzo all'accusator et un terzo al supplicante, el qual sia obbligato osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Sansovino

Da Vigo, Giovanni; Santo, Mariano; Della Croce, Giovanni Andrea — *La pratica universale in chirugia. Di m. Giovanni di Vico. Aggiuntivi due trattati di m. Gio. Andrea dalla Croce, l'uno in materia delle ferite, l'altro del cavar l'armi et le saette fuori della carne*, Venezia, Francesco Sansovino e compagni, 1560. [EDIT16 16105]

Bembo, Pietro; Sansovino, Francesco — *Delle lettere di m. Pietro Bembo, a sommi pontefici a cardinali et ad altri signori et persone ecclesiastiche scritte, primo [-quarto] volume. Di nuovo riveduto et corretto da Francesco Sansovino, Con la giunta della vita del Bembo, descritta per il medesimo*, Venezia, Francesco Sansovino e compagni, 1560. [EDIT16 5059]

Senato Terra 43, 27v/2

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Lodovico Avanzi libraro ch'alcun'altro che lui o chi harà causa da lui non possi stampar li libri sottoscritti, né far stampar in questa nostra città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, né quelli stampati vendere, sotto pena di perder ducati cento, et ducati dieci per ciascun libro che trovato fusse, insieme con tutti li libri, della qual poena debbi esserne un terzo dell'arsenal, un terzo de quel magistrato che ne farà l'essecutione et l'altro terzo dell'accusatore, et i libri d'esso supplicante, essendo obligato di osservare tutto quello ch'è disposto in materia di stampe.

L'histoire di Giovan Zonara tradotte di greco in volgare.

Levinio Lemnio de gl'occulti miracoli della natura, tradotto di latino in volgare.

Giovan Batista Porta delli medesimi miracoli della natura tradotto di latino in volgare.

Ciceronianae coniunctiones di Horatio Tuscanella.

Concetti de diversi raccolti dal medesimo Tuscanella volgari.

Dialoghi dell'historya di Francesco Patritio volgari.

Beneficiario: Ludovico Avanzi

Zonaras, Iohannes; Emilio, Marco — *Historia di Giovanni Zonara, primo consigliere, et capitano della guardia imperiale di Costantinopoli, divisa in tre parti. Nuovamente tradotta dal greco, per Marco Emilio fiorentino*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 29941]

Lemnius, Levinus — *De gli occulti miracoli, et varii ammaestramenti delle cose della natura, con probabili ragioni, et artificiosa congettura confermati*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 29937]

Della Porta, Giovan Battista — *De i miracoli et maravigliosi effetti dalla natura prodotti*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 16519]

Toscanella, Orazio; Cicero, Marcus Tullius — *Ciceronianae coniunctiones, quae in epistolis (ut vocant) familiaribus elucescunt, secundum singulas periodas, et cola, et commata, ab Horatio Tuscanella collectae*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 52386]

Toscanella, Orazio — *Concetti et forme di Cicerone, del Boccaccio, del Bembo, delle lettere di diversi, et d'altri*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 29938]

Patrizi, Francesco — *Della historia dieci dialoghi di m. Francesco Patritio, ne' quali si ragiona di tutte le cose appartenenti all'istoria et allo scriverla et all'osservarla*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1560. [EDIT16 29697]

1560, 7 ottobre

Senato Terra 43, 33v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel nostro Zuan Mario Verdezotti ch'alcun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, senza permissione sua stampare, né far stampare, né stampate vendere per lo spatio d'anni xv prossimi futuri l'opere titolate l'una la topica delle figurate locutioni di messer Giulio Camillo, né sola né accompagnata, et le lachrime di san Piero, stanze dell'illustrissimo et reverendissimo cardinale de Buri di fe:me, sotto pena di perder l'opere et ducati x per una, essendo però esso obbligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Mario Verdizzotti

Vergilius Maro, Publius; Camillo, Giulio; Pucci, Antonio; Verdizzotti, Giovanni Mario, Tansillo, Luigi — *Il secondo libro dell'Eneida di Virgilio*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1560. [EDIT16 37421] [Alle carte F1r e H1r, con proprio frontespizio e identica indicazione di pubblicazione, rispettivamente: *Le lagrime di S. Piero del reverendissimo Cardinal de Pucci* e *Topica delle figurate locutioni di M. Giulio Camillo*].

1560, 12 ottobre

Senato Terra 43, 35r

Die xii octobris.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel Francesco Sansovino ch'alcun'altro che lui overo chi haverà causa da lui non possa stampar, né in questa città, né sotto 'l dominio nostro stampate vendere, né far stampar per il spatio d'anni quindese o altrove essendo stampate vender, né far vender in questa città, né in altro luogo del dominio nostro, le opere intitolate il libro d'agricoltura tratta da diversi scrittori sotto il nome di Giovanni Tatti, et un altro libro de' cento novelle elette da diversi autori, sotto pena a chi contrafarà di pagar duseuto ducati per ogni volta che contrafacesse et di perder tutte le opere, delli quali, cinquanta vada alle convertite, cinquanta all'arsenal et cento ad esso supplicante, essendo però esso obligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Sansovino

Tatti, Giovanni — *Della agricultura di m. Giovanni Tatti lucchese libri cinque, ne' quali si contengono tutte le cose appartenenti al bisogno della villa, tratte dagli antichi et da' moderni scrittori. Con le figure delle biave, delle piante, degli animali et delle herbe così medicinali come comuni et da mangiare*, Venezia, Francesco Sansovino e compagni, 1560. [EDIT16 31049]

Sansovino, Francesco — *Cento novelle scelte da i più nobili scrittori*, Venezia, Francesco Sansovino, 1561. [EDIT16 31050]

Senato Terra 43, 35r-v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Curtio Traiano mercante de libri ch'alcun'altro che lui over chi haverà causa da lui non possa stampar né in questa città, né altrove stampata in quella vender, né in alcun altro loco del dominio vender, né far stampar per il spatio d'anni vinti prossimi futuri il secondo libro de' Archimede de' insidentibus aquae latino et tradotto in lingua volgar, et l'opera di Iordan de Ponderibus latino, similmente tradotto in volgar, sotto pena de un ducato per opera et perder le opere le quali saranno trovate così in altri luoghi stampate come quelle che siano stampate in questa città et suo inclito dominio, s'intendino tutti persi et tutti quelli siano del supplicante; la pena pecuniaria veramente sia poi divisa in tre parte, una alla camera dell'armamento, l'altra all'officio che farà l'essecutione, la terza al denontiante, essendo però esso obligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Archimedes — *De insidentibus aquae*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1565. [EDIT16 2320]

Tartaglia, Niccolò; Archimedes — *Regola generale di solevare ogni fondata nave et navilli con ragione*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1562. [EDIT16 31563]

Jordanus Nemorarius; Tartaglia Niccolò — *Opusculum de ponderositate*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1565. [EDIT16 31565]

Jordanus Nemorarius — [*De ponderibus – in italiano*]. [Non identificata]

1560, 2 novembre

Senato Terra 43, 41r

Die ii novembris.

Che al fedel nostro Giordan Ziletti libraro sia concesso che altri che lui overo chi haverà causa da lui non possano stampar, né far stampar, né altrove stampate vender in questa città, né in tutte le altre città, terre et luoghi della Signoria nostra, il libro intitolato de' antiquo iure Italiae de domino Carlo Sigonio, sotto pena a chi contrafarà de perder le opere et de ducati ducento per cadauna opera, da esser divisi un terzo all'arsenal, un terzo all'accusator et un terzo a quell'officio che farà l'essecutione, essendo obbligato esso Ziletti ad osservar le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giordano Ziletti

Sigonio, Carlo — *De antiquo iure Italiae libri tres, ad senatum populumq. Romanum*, Venezia, Giordano Ziletti, 1560. [EDIT16 40950]

1560, 17 novembre

Senato Terra 43, 43v

Die xvii dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel Vincenzo Luchino libraro in Roma che niun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa per spatio d'anni x stampare, né far stampare, né altrove stampata vendere in questa città, né sotto 'l dominio nostro, l'opera intitolata opinionones in iure communes, sotto pena a chi contrafarà de ducati dusento et di perdere tutti li libri, della qual un terzo vada alle cose pie, l'altro all'accusatore et l'ultimo all'officio che farà l'essecutione, essendo egli tenuto presentar la prima stampata alli Proveditori nostri di Commun, per farli limitar il pretio et osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Luchino

Villalobos, Juan Bautista — *Opiniones in iure communes*, Venezia, Vincenzo Luchino e Niccolò Bevilacqua, 1561. [EDIT16 35871]

Senato Terra 43, 44r

Die xvii dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Marco di Maria libraro in Napoli che niun'altro che lui o che haverà causa da lui non possa stampare o far stampare, né altrove stampata vendere l'opera intitulata canonica criminum praxis domini Petri Folterii in questa Repubblica et suo dominio, et questo per anni x, sotto le pene contenute nella supplicatione sua, essendo egli tenuto dappoi stampata l'opera sopradetta di portarla alli Proveditori di Commun per far limitar il pretio, et osserrar tutto quello ch'è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Marco De Maria

Folterio, Pietro; Monaco, Francesco Antonio; Di Maria, Luigi Antonio — *Canonica criminalis praxis*, Venezia, Marco De Maria, 1561. [EDIT16 19391]

Senato Terra 43, 44v/1

MDLX mensis novembris die xvii dicti.

Che sia concesso a il fedel nostro Michiel Tramezzino ch'alcun'altro che esso o chi harà causa da lui non possa senza permissione sua per lo spatio d'anni diece prossimi in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, stampare, né far stampare, né altrove stampata in quelli vendere l'opera titolata l'istoria universale dal principio del mondo sino a presenti tempi, composta in lingua italiana per messer Giovanni Tarcagnota, sotto tutte le pene nella supplicatione soa contenute, essendo però esso obbligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Tarcagnota, Giovanni; Roseo, Mambrino — *Delle historie del mondo di m. Gio. Tarchagnota, lequali con tutta quella particolarita, che bisogna, contengono quanto dal principio del mondo fino a tempi nostri è successo*, Venezia, Michele Tramezino, 1562. [EDIT16 35372]

Senato Terra 43, 44v/2

Che sia concesso al fedel nostro Dionisio Atanasio che altri che lui overo chi haverà causa da lui non possano stampare, né far stampare, né altrove stampate vendere in questa città, né in tutte le terre et luoghi del dominio nostro le littere facete da lui raccolte et corrette per il spatio d'anni diece, sotto pena a chi contrafacesse de perder tutte l'opere et ducati cento de più da esser divisi un terzo all'arsenal nostro, un terzo a chi farà l'essecutione et un terzo a esso supplicante, il qual sia obbligato osserrar le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Dionigi Atanagi

Atanagi, Dionigi — *De le lettere facete, et piacevoli di diversi grandi huomini, et chiari ingegni*, Venezia, Bolognino Zaltieri, 1561. [EDIT16 3327]

Senato Terra 43, 44v-45r

Serenissimo principe.

Havendo noi Zuan Battista et Marchiò dalla gatta fratelli, fidelissimi servitori di vostra serenità, con molta fatica nostra e spesa havuti et redotti insieme li comentarii vulgari sopra l'epistole di Marco Tulio di messer Giovanni Fabrini, desideramo, com'è conveniente, sentire qualche utile et commodo delle fatiche nostre. Il che non potendo noi conseguir senza la gratia di vostra serenità, humilmente supplicamo che la sia contenta concederne privilegio per anni vinti che niun'altro che noi o chi haverà causa da noi non possi stampar, né far stampar detta opera o altrove stampata vendere in questa città o in altro luogo del felicissimo dominio suo, sotto pena a chi contrafarà di pagar ducati dusento per ogni volta che contrafacessero, et di perder tutte le opere, delli qual la mità sia dell'accusator et l'altra mità de chi farà l'essecutione. Alla qual humilmente si raccomandamo.

Die xvii dicti.

Che al supplicante sia concesso quanto dimanda per anni diece solamente.

Beneficiari: Giovanni Battista e Melchiorre Sessa 2.

Fabrini, Giovanni; Cicero, Marcus Tullius — *Le lettere familiari latine di M. Tullio Cicerone, e d'altri autori. Comentate in lingua vulgare toscana, da Giovanni Fabrini*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1561. [EDIT16 12363]

1561, 21 gennaio

Senato Terra 43, 59r

Die xxi dicti.

Che sia concesso al fedel nostro Gabriel Giolito de' Ferrari che altri che lui overo ch'haverà causa da lui non possano stampar, né far stampar, né altrove stampate vendere in questa città, né in tutte le terre et luoghi del dominio nostro, l'istoria naturale di Caio Plinio secondo tradotta per Lodovico Domenichi, il dialogo della dottrina christiana overo interrogatorio diviso in tre parti d'un religioso osservante, le istorie de Cyprian Manenti da Orvieto, la seconda parte delle opere di Giulio Camilio cioè la topica, un discorso sopra Hermogene, la esposizione sopra il primo et secondo sonetto del Petrarca con la gramatica volgar, Iustino historico tradotto per messer Thomaso Procaco, il Ioseppe in ottava rima di messer Lodovico Dolce, et insieme la vita di Carlo Quinto imperatore, per lo spatio d'anni xxv, sotto pena a chi contrafacesse di perder tutte l'opere et ducati dusento de' più, da esser divisi un terzo all'arsenal nostro, un terzo a chi farà l'essecutione et un terzo all'accusator, essendo obligato il sopradetto supplicante osservar le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Plinius Secundus, Gaius — *Historia naturale di G. Plinio Secondo, tradotta per m. Lodovico Domenichi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26328]

Montorfano, Giovan Paolo — *Modo breve et facile, utile, et necessario, in forma di dialogo, di amaestrare i figliuoli mascoli, et femine, et quelli che non fanno, nelle divotioni, et buoni costumi del viver christiano*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 51532]

Manente, Cipriano — *Historie di Ciprian Manente da Orvieto, nelle quali partitamente si raccontano i fatti successi dal DCCCCLXX, quando cominciò l'imperio in Germania, insino al MCCC*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26318]

Camillo, Giulio — *Opere di Giulio m. Camillo, cioè discorso in materia del suo theatro. Lettera di rivolgimento dell'huomo a Dio. La idea. Due trattati: l'uno delle materie, l'altro della imitatione. Due orationi. Rime del detto, con alcune di nuovo aggiunte de' verbi semplici non più stampato, et lettere del detto*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1560 (volume 2). [EDIT16 8716]

Iustinus, Marcus Iunianus; Porcacchi, Tommaso; Pompeius Trogus — *Giustino historico nelle historie di Trogo Pompeo, tradotto per Thomaso Porcacchi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26315]

Dolce, Lodovico — *La vita di Giuseppe, descritta in ottava rima*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 17375]

Dolce, Lodovico — *Vita dell'invittiss. E gloriosiss. Imperador Carlo quinto*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 17374]

Senato Terra 43, 59v

Die xxi ianuarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Vincenzo Valgrisi libraro in Merzaria ch'alcun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa per spatio d'anni quindici prossimi futuri, né in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, stampare, né altrove stampati in quelli vendere le misure a tutte le tavole della geografia di Claudio Tolomeo, così nelle moderne come nell'antiche, et dappoi intagliate in rame, né tutte né parte di esse, tratti però dalli suoi et medesimamente al testo di essa geografia tradutta dalla lingua greca nella nostra italiana da messer Geronimo Ruscelli, et appresso le espositioni di messer Andrea Marino dottor sopra li semplici di Mesue con le sue figure, et il trattato de semplici de messer Luigi Anguillara, et il libro intitolato elucidario poetico tradotto in lingua volgare, sotto tutte le pene contenute nella supplicatione sua, essendo però egli obligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Ptolemaeus, Claudius; Moletto, Giuseppe; Pirckheimer, Willibald — *Geographia Cl. Ptolemaei alexandrini, olim a Bilibaldo Pirckheimerio translata at nunc multis codicibus graecis collata pluribusque in locis ad pristinam veritatem redacta a Iosepho Moletio mathematico. Addita sunt in primum et septimum librum amplissima eiusdem commentaria, quibus omnia quae ad geographiam attinent et quae praetermissa sunt a Ptolemaeo declarantur; atque nominibus antiquis regionum, civitatum, oppidorum, montium, sylvarum, fluviorum, lacuum caeterorumque locorum apposita sunt*

recentiora. Adsunt LXXIII tabulae, XXVII nempe antiquae et reliquae novae, quae totam continent terram nostrae ac Ptolemaei aetati cognitam typisque aeneis excussae, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 38139]

Ptolemaeus, Claudius; Ruscelli, Girolamo; Moletto, Giuseppe — *La geografia di Claudio Tolomeo alessandrino, nuovamente tradotta di greco in italiano da Girolamo Ruscelli, con espositioni del medesimo, particolari di luogo in luogo et universali sopra tutto il libro et sopra tutta la geografia o modo di far la descrizione di tutto il mondo. Et con nuove et bellissime figure in istampe di rame, ove, oltre alle XXVI antiche di Tolomeo, se ne son' aggiunte XXXVI altre delle moderne. Con la carta da navigare et col modo d'intenderla et d'adoperarla. Aggiuntovi un pieno discorso di m. Gioseppo Moletto matematico, nel quale si dichiarano tutti i termini et le regole appartenenti alla geografia*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 38126]

Mesue; Dubois, Jacques; Manardi, Giovanni; Marini, Andrea — *Opera quae extant omnia. Ex duplici translatione: altera quidem antiqua, altera vero nova Iacobi Sylvii Accesserunt bis Annotationes in eundem Mesuen Ioannis Manardi, et Iacobi Sylvii. Adiectae sunt etiam nunc recens Andreae Marini Annotationes in simplicia cum imaginibus desideratis. Scholion item eiusdem in olea Quae omnia ab eodem Marino sunt castigata*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 38121]

Anguillara, Luigi; Marinelli, Giovanni — *Semplici, nuovamente da m. Giovanni Marinello mandati in luce*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 1923]

Torrentinus, Hermannus; Toscanella, Orazio — *Elucidario poetico. Raccolto per Hermano Torrentino, et di latino tradotto in volgare da m. Oratio Toscanella*, Venezia, Niccolò Bevilacqua, 1561. [EDIT16 33472]

1561, 3 febbraio

Senato Terra 43, 62v

Die iii februarii.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso alli fideli nostri Francesco et Michiel Tramezzini ch'alcun'altro che essi o chi harà causa da loro non possa per lo spatio d'anni quindeci prossimi futuri, né in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, stampare, né altrove stampati in quelli vendere, li disegni di Roma antica, della Grecia, della Spagna et dell'Ongaria di messer Piero Ligorio intagliati in rame, né tutti né parte di essi, tratti però dalli suoi, et medesimamente i desegni della visitatione di nostra donna, et della città d'Anversa intagliati pure in rame, et la somma de ecclesia domino Joannis de Turre cremata cardinalis, et l'apparatu del medesimo super decreto unionis Grecorum Florentiae Fe: re: Eugenii papae iiii, sotto tutte le pene nella supplicatione loro contenute, sendo però essi obligati di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiari: Francesco e Michele Tramezino

Ligorio, Pirro; Bos, Jacobus — *Anteiquae Urbis imago accuratissime ex vetusteis monumenteis*

formata. Effigies antiquae Romae ex vestigiis aedificiorum ruinis testimonio veterum auctorum fide numismatum monumentis aeneis plumbeis saxeis tigliinisque collecta atque in hanc tabellam redacta atque descripta, Roma, Francesco e Michele Tramezino, 1561. [EDIT16 35455]

Ligorio, Pirro; Sebastiano del Re — [*Grecia e Asia Minore*], Roma, Michele Tramezino, 1561. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 67, n. 189]

Ligorio, Pirro; Sebastiano del Re — *Nova totius Hispaniae descriptio*, Roma, Francesco e Michele Tramezino, 1559. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 62, n. 173]

Ligorio, Pirro; Appiano, Pietro; Sebastiano del Re — *Nova descriptio totius Hungariae*, Venezia, Michele Tramezino, 1559. [*Carte geografiche cinquecentesche a stampa*, cit., p. 49, n. 58]

[*Visitatione di nostra donna*]. [Non identificata]

[*Città di Anversa*]. [Non identificata]

Torquemada, Juan de — *Summa de Ecclesia d. Ioan. De Turrecremata, tituli Sancti Xisti presbyteri cardinalis, una cum eiusdem apparatu, nunc primum in lucem edito, super decreto papae Eugenii III in concilio florentino de unione Graecorum emanato, semper quidem, sed his potissimum temporibus, perquam utilis et necessaria*, Venezia, Michele Tramezino, 1561. [EDIT16 35361]

Senato Terra 43, 70v

MDLX mensis februarii die iii dicti.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel nostro Vidal di Vidali ch'alcun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa, per lo spacio d'anni dodese prossimi futuri, in questa città stampare, né in altro luogo del dominio nostro, né altrove stampata nel dominio nostro vendere, l'opera titolata il vero soggetto delle prediche del venerabile padre fra' Franceschino da Ferrara sopra i sette salmi penitentiali et alcune altre disposizioni in rima composte dal detto Vidali, sotto pena di perdere tutte l'opere stampate et di ducati cento, da esser divisi un terzo all'hospital d'incurabili, uno al magistrato farà l'essecutione et l'altro ad esso supplicante, essendo però egli obligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vitale Vitali

Vitali, Vitale; Visdomini, Francesco — *Il vero soggetto delle prediche del reverendo padre fra Franceschino Visdomini da Ferrara sopra li sette salmi penitentiali di David; et di alcune altre devote expositioni*, Venezia, Domenico Nicolini da Sabbio a istanza di Vitale Vitali, 1561. [EDIT16 31631]

Senato Terra 43, 75r-v

Die iii februarii 1560.

Che a Bernardin Bosello sia per autorità di questo consiglio concesso che per spacio

d'anni dieci niun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa stampar, né far stampar in questa città, né in tutto 'l dominio della Signoria nostra, né altrove stampate vender, Marco Aurelio con l'horologio de principi, composto in lingua spagnola da 'l reverendissimo monsignor domino Antonio di Gnevara vescovo de Mondogneto, et tradotto da 'l signor Alfonso Uloa, sotto pena a chi contrafarà di pagar ducati cento et perder tutte le opere, et pagar ducati diese per ciascun libro che trovato li fusse, la qual pena habbi ad esser divisa un terzo all'accusator, un terzo all'arsenal et un terzo al magistrato che farà l'essecutione, et i libri siano d'esso supplicante, essendo però tenuto di osservar quanto per le leggi nostre in materia di stampe è ordinato.

Il medesimo sia concesso ad Andrea Arrivaben per le rime de messer Bernardo Capello. Item a Lodovico Avanzo per la descrizione dell'isola d'Italia de frate Aleandro Alberti da Bologna, et l'opera di Cicerone ad Herennium tirata in arbori in lingua italiana per messer Oratio Toscanella, et l'istorie grece del 1117, dove lascia il Zonara fino al 1303, estratte da Nicota et altri autori greci et latini.

Item a Francesco Sansovino per lo libro de Pietro Crescentio di agricoltura.

Item a Steffano, quondam Zorzi da Scutari, per lo libro de gl'officii ecclesiastici in lingua serviana, chiamato triludio.

Item a Pavolo Manutio per lo comento de messer Carlo Sigonio sopra i fasti de consoli romani, un libro delle fameglie romane, uno libro delle provincie romane del medesimo, epistole latine de diversi, elegantie della lingua toscana et latina de domino Aldo Manutio, pianto della marchesa di Pescara sopra la passion di Iesu Christo, una oration della medesima alla Madonna, una oratione devotissima sopra la passion de Christo, Guido giudice antico della historia de Troia, libro di comital morbo di domino Geronimo Calvinio, libri quatro di domino Pace Padovano doctor de consilio sapientis in forensibus causis adhibendo et in libro de contractibus et ultimis voluntatibus ad sensum sapientis.

Item a Geronimo Scoto per li responsorii sopra il canto fermo, et gl'himni per tutto l'anno, composti per Zuane Contà maistro di capella de Bressa.

Item a Giovanni Maria Verdezotti per le stanze del quondam reverendissimo cardinal Pucio, titolate le lachrime di san Pietro et la topica delle figurate locutioni di domino Giulio Camillo.

Beneficiario: Bernardino Bosello

Guevara, Antonio de — *Aureo libro di Marco Aurelio con l'horologio de principi*, Venezia, Francesco Portonari, 1560. [EDIT16 22220]

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Cappello, Bernardo — *Rime*, Venezia, Domenico e Giovanni Battista Guerra, 1560. [EDIT16 9226]

Beneficiario: Ludovico Avanzi

Alberti, Leandro — *Descrittione di tutta Italia*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1561. [EDIT16 689]

Cicero, Marcus Tullius; Cornificius; Toscanella, Orazio — *La retorica di M. Tullio Cicerone a Gaio Herennio, ridotta in alberi con tanto ordine et con essempli così chiari et ben collocati che ciascuno potrà da sé con mirabile facilità apprenderla, da m. Oratio Toscanella nuovamente posta in luce*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1561. [EDIT16 31620]

Nicetas Choniates; Het'owm, Patmich', Orologi, Giuseppe — *Historia degli imperatori greci, descritta da Niceta Acominato da Cbone gran segretario dell'imperio, et giudice di Velo in XIX libri: li quali seguono, dove lascia il Zonara, dal MCVII sino al MCCIII nel qual tempo si vede la declinatione del imperio. A questi sono aggiunti gli annali degli imperatori di Constantinopoli con l'istoria delle parti dell'Oriente scritta da Haithone parente del re d'Armenia tradotti in lingua italiana da m. Ioseppe Horologgi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 38134]

Beneficiario: Francesco Sansovino

Crescenzi, Pietro de'; Sansovino, Francesco — *Pietro Crescentio bolognese tradotto nuovamente per Francesco Sansovino. Nel quale si trattano gli ordini di tutte le cose che si appartengono a commodi et a gli utili della villa. Con le figure delle herbe et de gli animali poste a suoi luoghi. Con un'ampio vocabolario delle voci difficile che sono in questa opera, et con i disegni de gli stromenti co quali si cultiva et si lavora la terra*, Venezia, Francesco Sansovino, 1561. [EDIT16 13741]

Beneficiario: Stefan Marinović da Scutari

Chiesa ortodossa di Serbia; Stefan Marinović da Scutari — *Triod postni*, Venezia, Viçenco Vuković, 1561. [Una copia conservata presso la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, collocazione RARI VEN. 0718]

Beneficiario: Paolo Manuzio

Sigonio, Carlo — [*Commento sopra i fasti de consoli romani*]. [Non identificata]

[*Libro delle fameglie romane*]. [Non identificata]

[*Libro delle provincie romane*]. [Non identificata]

[*Epistole latine de divers*]. [Non identificata]

Manuzio, Aldo — *Eleganze, insieme con la copia della lingua toscana, e latina, scielte da Aldo Manutio, utilissime al comporre nell'una, e l'altra lingua*, Venezia, [Paolo Manuzio], 1561. [EDIT16 28072]

Colonna, Vittoria — *Pianto della marchesa di Pescara, sopra la passione di Christo*, Venezia, [Paolo Manuzio], 1561. [EDIT16 12840]

Colonna, Vittoria — [*Oratione sopra l'Ave Maria*]. [Non identificata]

Colonna, Vittoria — [*Oratione fatta il venerdì santo, sopra la passione di Christo*]. [Non identificata]

Delle Colonne, Guido — [*Hystoria Troiana*]. [Non identificata]

Gabuccini, Girolamo — *De comitali morbo libri III*, Venezia, [Paolo Manuzio], 1561. [EDIT16 20107]

Scala, Pace — *De consilio sapientis in forensibus causis adhibendo, libri IIII, a Pace Scala, iureconsulto Patavino, conscripti. Eiusdem de contractuum, et ultimarum voluntatum compositione ad sensum sapientis liber unus*, Venezia, [Paolo Manuzio], 1560. [EDIT16 28067]

Beneficiario: Girolamo Scoto

[Probabile edizione] Contino, Giovanni — *Missarum quatuor vocum liber primus. Authore Ioanne Contino, Brixienis ecclesiae chori moderatore. Quarum nomina Veni sancte spiritus. De beata virgine. Benedicta es celorum regina. Illuminare Hierusalem. Congratulamini mihi. Benedicam dominum omni tempore*, Venezia, Girolamo Scoto, 1561. [EDIT16 44287]

Contino, Giovanni — *Hymni per totum annum secundum consuetudinem Romanae Ecclesiae*, Venezia, Girolamo Scoto, 1561. [EDIT16 44286]

Beneficiario: Giovanni Mario Verdizzotti

Vergilius Maro, Publius; Camillo, Giulio; Pucci, Antonio; Verdizzotti, Giovanni Mario, Tansillo, Luigi — *Il secondo libro dell'Eneida di Virgilio*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1560. [EDIT16 37421] [Alle carte F1r e H1r, con proprio frontespizio e identica indicazione di pubblicazione, rispettivamente: *Le lagrime di S. Piero del reverendissimo Cardinal de Pucci* e *Topica delle figurate locutioni di M. Giulio Camillo*].

1561, 22 febbraio

Senato Terra 43, 75v/1

Die xxii februarii 1560.

Che ad Andrea et fratelli di Torresani sia concesso ch'altri che loro o chi haverà causa da loro non possano in questa città et dominio nostro stampar, né stampate vender, per spacio d'anni dieci, le gionte sopra il breviario schiavo, et l'opera di rime drizzate a Christo composta da messer Angelo Gritti tagliese, sotto pena alli contrafacenti di scudi dieci per opera che gli fusse ritrovata, un terzo della qual sia applicato all'arsenal nostro, un terzo all'accusator et l'altro al supplicante, essendo loro obligati di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiari: Andrea Torresano 2. e fratelli

Chiesa cattolica — *Liber Precum, Missale aut Breviarium Romanum cum Calendario in lingua slavonica seu dalmatica*, Venezia, Giovanni Francesco Torresano, 1561. [Domenico Bernoni, *Dei Torresani, Blado e Ragazzoni celebri stampatori a Venezia e Roma nel XV e XVI secolo*, Milano, Ulrico Hoepli, 1890, p. 129 e p. 322, n. 384]

Gritti, Angelo — [Rime]. [Non identificata]

Senato Terra 43, 75v/2

Che a Curtio Troiano mercante de libri sia concesso ch'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa in questa città et dominio nostro stampar, né in quello stampate vender, per spacio d'anni diece prossimi futuri, li libri intitulati Giordan de ponderibus, et il secondo libro d'Archimede, de insidentibus aque, tradotti in lingua vulgare, et medesimamente i soprascripti libri latini. Item, non ostante parte in contrario, sia concesso ad esso Curtio Troiano che per spacio d'altri anni dieci altro che lui o chi haverà causa da lui non possa stampar in questa città et dominio nostro, né in quello stampate vender, la pirotechnia di Vanocio senese che tratta de l'arte del gettare et di focchi, sotto pena di perdere tutte le opere stampate et di ducati diese per una, le qual opere siano del supplicante, overo de chi farà la spesa, et la pena sia divisa in terzo, un terzo all'arsenal, un terzo al magistrato che farà l'essecutione et un terzo al denontiante, essendo però tenuto il supplicante osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Curzio Troiano Navò

Jordanus Nemorarius — [*De ponderibus – in italiano*]. [Non identificata]

Jordanus Nemorarius; Tartaglia Niccolò — *Opusculum de ponderositate*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1565. [EDIT16 31565]

Tartaglia, Niccolò; Archimedes — *Regola generale di sollevare ogni fondata nave et navilii con ragione*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1562. [EDIT16 31563]

Archimedes — *De insidentibus aquae*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1565. [EDIT16 2320]

Biringucci, Vannoccio — *Pirotechnia. Li diece libri della pirotechnia, nelli quali si tratta non solo la diversità delle minere, ma ancho quanto si ricerca alla pratica di esse: e di quanto s'appartiene all'arte della fusione over getto de metalli, e d'ogni altra cosa a questa somigliante*, Venezia, Curzio Troiano Navò, 1558. [EDIT16 6158]

1561, 31 marzo

Senato Terra 43, 80v-81r

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al reverendo fra' Raffaello da Pistoia dell'ordine de' predicatori ch'alcuno altro ch'esso o chi haverà causa da lui non possi in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro, senza permission sua stampar, né far stampar per il spatio d'anni diese prossimi futuri, l'opere infrascritte cioè d'avversis tollerandis domini Angeli Placentini, della morte de' domino Anzolo Ambrosino, dell'amor del Boccaccio, tutte conciate et volgarizade, sotto le solite et consuete pene, essendo però obbligato d'osservar quanto per le leze nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Raffaello da Pistoia

Angelo da Piacenza — [*Aversis tollerandis*]. [Non identificata]

Ambrosini, Angelo; Boccaccio, Giovanni — *Regole bellissime d'amore in modo di dialogo di m. Giovanni Boccaccio. Interlocutori. Il signor Alcibiade, et Filaterio giovane. Tradotte di latino in volgare, da m. Angelo Ambrosini. Opera degna, et bella. Dove s'insegna che cosa sia amore. Qual siano i nobili effetti, et saporiti frutti di quello. Qual siano le persone che non sono buone all'amore. In che modo s'acquisti. Come s'accresca. Come si possi mantenere. Come manca. Con altre bellissime regole d'amore, Venezia, Comin da Trino, 1561. [EDIT16 17022]*

1561, 19 aprile

Senato Terra 43, 86v

MDLXI xix aprilis.

Che a Francesco Bindoni libraro al segno del agnol Raffaello sia concesso che alcun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa per lo spatio d'anni diece prossimi venturi stampar, né stampato vender, sì in questa città come in ogn'altro luogo del dominio nostro, il libro di Olao Magno delli costumi di populi settentrionali tradotto per Remigio fiorentino, sotto pena a chi contrafarà di pagar ducati cinquecento et perdere i libri, et per ogni libro x ducati, della qual pena sia applicata la terza parte all'arsena' nostro, la terza all'accusator et l'altra terza all'officio che farà l'essecutione, essendo egli ubligato d'osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Il simile sia concesso ad Alvisè dal Portello cittadin padovano per il trattato della natura di giovani et vecchi, dell'età virile, de nobeli, de potenti et fortunati; per il volume di proemii et perorationi tratto di autori greci, latini et volgari, nell'orationi di Tullio et di Demostene, nell'epistole di Cicerone, et lettere volgari di diversi, et nel trattato del Toscanello d'argutie, burle et piacevolezze.

Il simile ad Aurelio Quintio stampatore per il trattato de cessione bonorum di messer Mattio Bruno.

Il simile ad Francesco Sansovino per il libro di secreti medicinali di Pietro Bairo, et nel libro di magistrati et officii, et altri carichi circa il governo di regni et republiche di messer Francesco Sansovino.

Beneficiario: Francesco Bindoni 2.

Magnus, Olau; Nannini, Remigio — *Storia d'Olao Magno arcivescovo d'Uspali de' costumi de' popoli settentrionali. Tradotta per m. Remigio Fiorentino, Venezia, Francesco Bindoni, 1561. [EDIT16 23509]*

Beneficiario: Alvisè dal Portello

Aristoteles — *Trattato de' costumi de' giovani, de' vecchi, e dell'età virile; de' nobili, de' ricchi, de' potenti, e de' fortunati, di Aristotele, Venezia, [Accademia Veneziana] 1561. [EDIT16 2958]*

[*Proemii et perorationi tratto di autori greci, latini et volgari*]. [Non identificata]

Lagnier, Pierre; Demosthenes; Cicero, Marcus Tullius — *M. Tullii Ciceronis Sententiae*

insigniores, et pia apophthegmata ex ducentis veteribus oratoribus, philosophis, seu poetis, tam Graecis, quam Latinis, (quorum nomina sequens pagella indicabit) ad bene beateque vivendum diligentissime selecta. In hac postrema editione nuper additae sunt Demosthenis oratoris Graeci sententiae, ex Graeco in Latinum conversa, Venezia, Niccolò Bevilacqua, 1563. [EDIT16 33482]

[Probabile edizione] Ricci, Dante; Cicero, Marcus Tullius — *Elocutiones, quae in Epistolis familiaribus Ciceronis includuntur a Dante Riccio excerptae*, Venezia, Comin da Trino, 1562. [EDIT16 24770]

Toscanella, Orazio — *I motti, le facetie, argutie, burle, et altre piacevolezze*, Venezia, Bernardino Fasani, 1561. [EDIT16 39979]

Beneficiario: Aurelio Pinzi

Bruni, Matteo — *Tractatus de cessione bonorum in LXVII quaestiones divisus*, Venezia, [al segno del Mappamondo], 1561. [EDIT16 7686]

Beneficiario: Francesco Sansovino

Bairo, Pietro — *Secreti medicinali*, Venezia, Francesco Sansovino, 1561. [EDIT16 3907]

Sansovino, Francesco — *Del governo dei regni et delle republiche così antiche come moderne libri XVIII, ne' quali si contengono i magistrati, gli officii et gli ordini proprii che s'osservano ne' predetti principati*, Venezia, Francesco Sansovino, 1561. [EDIT16 31053]

1561, 3 giugno

Senato Terra 43, 101v

Die iii iunii.

Che ad Antonio Gardano libraro sia concesso che alcun altro che lui o chi haverà causa da lui non possa per lo spatio d'anni x prossimi venturi stampar, né stampate vender, sì in questa città come in ogn'altro luogo del dominio nostro, le messe, magnificat et salmi di Giacobbo Cherle framengo, le lamentationi et sponsorii di Giovan Nasco, le lamentationi di Christoforo di Morales, et le stanze dell'Ariosto poste in musica per Giacchetto Bercher, sotto pena a chi contrafarà di pagar ducati 500 et perder li libri, et di più un ducato per ogni opera che gli serà trovata, la qual pena sia applicata la terza parte alla pietà, un terzo all'accusator et l'altra terza parte alli avogadori nostri di Commun, ovvero a quell'altro magistrato che farà l'esseccutione, sì come egli ha supplicato, essendo però obligato osservar quello è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Gardane

Kerle, Jacobus de — *Sex missae suavissimis modulationibus referte partim quatuor, partim quinque vocibus concinendae*, Venezia, Antonio Gardane, 1562. [EDIT16 44422]

Kerle, Jacobus de — *Magnificat octo tonum cum quatuor vocibus*, Venezia, Antonio Gardane, 1561. [EDIT16 44419]

Kerle, Jacobus de — *Liber psalmodum ad vespas cum quatuor vocibus*, Venezia, Antonio Gardane, 1561. [EDIT16 44418]

Nasco, Giovanni — *Lamentationi a voce pari*, Venezia, Antonio Gardane, 1561. [EDIT16 44488]

Morales, Cristobal de — *Lamentationi*, Venezia, Antonio Gardane, 1564. [EDIT16 46436]

Berchem, Jachet de — *Primo, secondo et terzo libro del capriccio di Iachett Berchem con la musica da lui composta sopra le stanze del Furioso*, Venezia, Antonio Gardane, 1561. [EDIT16 36801]

Senato Terra 43, 107r-v

Die iii iunii.

Che sia concesso al reverendo frate Alvisè Contarini dell'ordine di crosecchieri che alcun'altro che lui, ovvero chi haverà causa da lui, non possa per lo spatio d'anni dieci stampar o far stampar, né stampati vender in questa città, né nel dominio nostro, il trattato della concordia di tempi, et prima parte del compendio dell'histoire dal principio del mondo fin l'anno MDLVIII, sotto pena di ducati cento, et di perder essi libri per ogni volta che contrafarà; un terzo della qual pena sia dell'accusator, un terzo dell'officio che farà l'esseccutione et l'altro terzo del supplicante, ovvero di chi haverà causa da lui, essendo però egli obligato di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a Giovan Francesco de Portonariis libraro per le aggiunte, correzioni, sommarii et repertorio composti per Giovan Battista Ziletto venetiano sopra la lettura di Giovanni Christoforo Porcio sopra il primo, secondo et terzo libro delle institutioni imperiali.

Beneficiario: Luigi Contarini

Contarini, Luigi — [*Trattato della concordia di tempi*]. [Non identificata]

Contarini, Luigi — [*Compendio dell'histoire dal principio del mondo fin l'anno MDLVIII*]. [Non identificata]

Beneficiario: Francesco Portonari

Porzio, Cristoforo; Soranzo, Niccolò; Ziletti, Giovanni Battista; Del Maino, Giasone; Belloni, Niccolò; Iustinianus — *In tres priores Institutionum divi Iustiniani libros commentaria, nunc ab omnibus erroribus maxima diligentia emendata, una cum Iasonis Mayni, et Nicolai Superantii equitis Hierosolymitani, patriciique Veneti annotationibus, ac remissionibus ad omnia opera Nicolai Belloni. Additis novissime per Io. Baptistam Zilettum Venetum apostillis*, Venezia, Francesco Portonari, 1561. [EDIT16 47493]

1561, 21 giugno*Senato Terra 43, 102r*

Die xxi iunii.

Che sia concesso a Marco di Maria libraro in Napoli che alcun altro che lui o chi haverà causa da lui non possa stampare o far stampare, né altrove stampata vender, né in questa città né per tutto 'l dominio della Signoria nostra, l'opera di medicina intitolata Altomare de latitudine sanitatis, per spatio d'anni x prossimi venturi, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo egli tenuto osservar quanto è disposto in materia di stampe, la qual opera però sia stampata in questa nostra città.

Beneficiario: Marco De Maria

Altomare, Donato Antonio — *Nonnulla opuscula nunc primum in unum collecta, et recognita, cum locis omnibus in margine additis. Quibus ultimò accedit de sanitatis latitudine tractatus, unà cum eiusdem latitudinis tabula denuo in lucem aeditus*, Venezia, Marco De Maria, 1561. [EDIT16 1293]

1561, 29 luglio*Senato Terra 43, 112v*

MDLXI die xxix iulii.

Che sia concesso al fedel nostro Michiel Tramezin che niuno altro che lui non possa per lo spatio d'anni vinti stampar o far stampar, né stampato vender in questa città, né nel dominio nostro il libro del reverendo Campeggio vescovo di Feltre, de auctoritate sacrorum conciliorum, et l'opera intitolata innamoramento del Delfino di Franza et di Angelina sotto pena di ducati cento et di perder essi libri per ogni volta che contrafarà; un terzo della qual pena sia dell'accusator, un terzo dell'officio che farà l'essecutione et l'altro terzo del supplicante, overo di chi havrà causa da lui; essendo però obligato egli di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso ad Innocente Olmo libraro per le osservationi sopra l'anatomia di messer Gabriel Fallopià lettor publico in Padoa, per anni dieci.

Item sia concesso il medesimo a Giovanni Andrea dell'Anguillara per le metamorfosi di Ovidio tradotte da lui in ottava rima, per anni quindici.

Item a Hieronimo di Zanchi dottor di legge, cittadino di Bergamo, per la repetitione sopra il paragrafo cum ita della legge, heredes mei ad Trebellianum, per anni dieci.

Il medesimo a Battista Pittoni vicentino sopra tutte le antiquità, così di rovine come di altre cose che hoggidi si ritrovano in Roma et fuori, ritirate per lui in stampa di rame, per anni quindici.

Beneficiario: Michele Tramezino

Campeggi, Tommaso — *Liber de auctoritate sacrorum Conciliorum*, Venezia, Michele Tramezino, 1561. [EDIT16 8828]

Omodei, Antonio Filoteo — *La notabile, et famosa historia del felice innamoramento del Delfino di Francia, et di Angelina Loria, nobile siciliana*, Venezia, Michele Tramezino, 1562. [EDIT16 56242]

Beneficiario: Marcantonio Olmo

Falloppio, Gabriele — *Observationes anatomicae*, Venezia, Marcantonio Olmo e Grazioso Percacino, 1561. [EDIT16 18526]

Beneficiario: Giovanni Andrea dell'Anguillara

Ovidius Naso, Publius; Anguillara, Giovanni Andrea dell'— *Le Metamorfofi*, Venezia, Giovanni Griffio, 1561. [EDIT16 35254]

Beneficiario: Girolamo Zanchi

Zanchi, Girolamo — *Repetitio .§. cum ita. L. haeredes mei. Ad Trebell.*, Brescia, Damiano Turlino, 1560. [EDIT16 35503]

Beneficiario: Giovanni Battista Pittoni

Pittoni, Giovanni Battista — [*Antichità romane*]. [Non identificata]

1561, 18 agosto

Senato Terra 43, 116r-v

Die xviii augusti.

Che sia concesso a Vincenzo Valgrisi libraro et stampator in questa città che altri che lui o chi haverà causa da lui non possa stampar in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro, né in quello altrove stampate vender, per spatio d'anni vinti, le opere intitolate la copia delle parole volgari composta per messer Giovanni Marinelli doctor, la tavola sopra Aristotele et Averrois composta per messer Giulio Palamede doctor, le deche di domino Giovan di Baros delli fatti de portughesi, tradotte per domino Alfonso d'Ulloa, et il libro delli rimedii de' giocatori tradotto per l'istesso Alfonso d'Ulloa, il libro intitolato la tipocosmia di messer Alessandro Cittolini volgare, sotto le pene contenute nella presente supplicatione, essendo egli obligato di osservar tutto quello che è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a Mattheo Pagano libraro et stampator in questa città per il disegno et intaglio da lui trovato d'un mapamondo di fogli dodici grandi reali per anni quindici sotto l'istesse pene.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Marinelli, Giovanni — *La prima [-seconda] parte della copia delle parole*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 38130]

Palamede, Giulio — *Tabula Iulii Palamedis Adriensis in Aristotelis, Averroisq. Opera quae continet cum omnia, quae in naturali, morali, ac divina philosophia, tum etiam quae in libris de historia, deque animalium generatione tractantur*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 38124]

Barros, Joao de; Ulloa, Alfonso de — *L'Asia del s. Giovanni di Barros, consigliere del christianissimo re di Portogallo, de' fatti de Portoghesi nello scoprimento et conquista de' mari et terre di Oriente. Nuovamente di lingua portoghese tradotta dal s. Alfonso Ulloa*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 4276]

Covarrubias, Pedro; Ulloa, Alfonso de — *Rimedio de' giuocatori. Nuovamente di lingua spagnuola tradotto dal s. Alfonso Ulloa*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 13668]

Citolini, Alessandro — *La tipocosmia*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561. [EDIT16 12614]

Beneficiario: Matteo Pagano

Gastaldi, Giacomo — *La universale descrizione del mondo*, Venezia, Matteo Pagano, 1561. [EDIT16 28218]

1561, 21 agosto

Senato Terra 43, 119v

Die xxi augusti.

Che sia concesso al fedel nostro Michiel Tramezino che altri che lui o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione, per lo spatio d'anni vinti prossimi, in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro stampare, né far stampare, né altrove stampate in quello vendere l'opere titolate le vite latine de' pontefici del Platina corrette et rivedute da fra' Onofrio Panvinio veronese, et le medesime tradotte in volgar da domino Lucio Fauno, sotto tutte le pene sopradette dechiarite nella supplicatione sua, essendo però esso obbligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso al fedel nostro Lodovico Avanzo libraro per le opere intitolate catena aurea logicae fratris Stephani de fenariis ordinis praedicatorum, i capricii medicinali di Leonardo Fieravanti bolognese, i precetti et altre cose utilissime alla grammatica et altre facultà di domino Oratio Toscanella, la descrizione dell'isole d'Italia di frate Aleandro Alberti da Bologna, opera di Cicerone ad Herennium tirata in arbori in lingua italiana per messer Oratio Toscanella, et historie grece dal MCXVII dove lascia il Zonara fino al MCCCIII estratte dal Nicetta et altri autori greci et latini.

Beneficiario: Michele Tramezino

Il Platina — *Historia de vitis Pontificum romanorum*, Venezia, Michele Tramezino, 1562. [EDIT16 35369]

Il Platina; Fauno, Lucio; Panvinio, Onofrio — *La historia di Battista Platina delle vite de' pontefici, dal Salvatore nostro fino a Paolo II. Piu assai corretta, che fosse mai; con le vite de gli altri*

pontefici sequenti fino a Pio VIII scritte dal p.f. Honofrio Panvinio da Verona. La quale opera tutta è di varie annotationi del medesimo Panvinio illustrata. Hora ultimamente in miglior forma, e lingua, che prima, nella nostra volgare favella da Lucio Fauno tradotta, Venezia, Michele Tramezino, 1563. [EDIT16 35383]

Beneficiario: Ludovico Avanzi

Carvisio, Stefano — *Catena aurea*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1561. [EDIT16 9776]

Fioravanti, Leonardo — *De capricci medicinali*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1564. [EDIT16 52595]

Toscanella, Orazio — *Precetti necessarij et altre cose utilissime, parte ridotti in capi, parte in alberi, sopra diverse cose pertinenti alla grammatica, poetica, retorica, historia, topica, loica ed ad altre facultà*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1562. [EDIT16 29947]

Alberti, Leandro — *Descrittione di tutta Italia*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1561. [EDIT16 689]

Cicero, Marcus Tullius; Cornificius; Toscanella, Orazio — *La retorica di M. Tullio Cicerone a Gaio Herennio, ridotta in alberi con tanto ordine et con essempli così chiari et ben collocati che ciascuno potrà da sé con mirabile facilità apprenderla, da m. Oratio Toscanella nuovamente posta in luce*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1561. [EDIT16 31620]

Zonaras, Iohannes; Emilio, Marco — *Historia di Giovanni Zonara, primo consigliere, et capitano della guardia imperiale di Costantinopoli, divisa in tre parti. Nuovamente tradotta dal greco, per Marco Emilio fiorentino*, Venezia, Ludovico Avanzi, 1560. [EDIT16 29941]

1561, 23 settembre

Senato Terra 43, 127v

Die xxiii septembris.

Che sia concesso a Francesco senese libraro in questa città che alcun altro che lui o chi haverà causa da lui non possa per lo spatio d'anni quindici stampar in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro, né in quello altrove stampate vender, il libro di domino pre' Joseph Carlini de patientia amplectenda, la prima parte della geographia di Strabone tradotta in volgare da domino Alfonso Bonaccioli, l'osservationi di domino Hieronimo Calistano parmigiano sopra il comporre gli antidoti et medicamenti, et il trattato del Pontano de obedientia tradotto per messer Giacomo Baroncelli, sotto pena di ducati cento et di perdere essi libri per ogni volta che contrafarà, un terzo della qual pena sia dell'accusator, un terzo dell'officio che farà l'essecutione et l'altro terzo del supplicante, overo di chi haverà causa da lui, essendo però egli obbligato di osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco de Franceschi

Zarlino, Giuseppe — *Utilissimo trattato della patientia, a tutti quelli che desiderano vivere christianamente*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1561. [EDIT16 75936]

Strabo; Bonaccioli, Alfonso — *La prima parte della geografia di Strabone, di greco tradotta in volgare italiano da m. Alfonso Buonacciuoli*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1562. [EDIT16 27433]

Calestani, Girolamo; Betuccio, Giovanni Battista — *Osservationi di Girolamo Calestani nel comporre gli antidoti, et medicamenti, che piu si costumano in Italia. Con due tavole utilissime di Gio. Battista Bertuccio*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1562. [EDIT16 8486]

Pontano, Giovanni Gioviano; Baroncelli, Jacopo — [*Trattato dell'obediENZA*]. [Non identificata]

1561, 29 ottobre

Senato Terra 43, 155r

Di xxix detto.

Che 'l sia concesso a Marchiò Sessa libraro in marzaria al segno della gatta che alcun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possa per il spatio d'anni quindese stampar in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro, né in quello altrove stampate vender, il secondo libro di Palmarino d'Oliva, il Primaleone tradotti in ottava rima dal Dolce, et l'origine di casa d'Austria scritta in versi da domino Hieronimo Bosio milanese, sotto pena de ducati cento et di perder essi libri per ogni volta che contrafarà, un terzo della qual pena sia dell'accusador, un terzo dell'officio che farà l'essecutione et l'altro terzo all'hospital della pietà, essendo però egli obbligato di osservar quanto è disposto dalle lezze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Melchiorre Sessa 2.

Dolce, Lodovico — *Il Palmerino*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa e fratelli, 1561. [EDIT16 17370]

Dolce, Lodovico — *Primaleone*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1562. [EDIT16 17377]

Bossi, Girolamo — *La genealogia della gloriosissima casa d'Austria*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1560. [EDIT16 7239]

1561, 29 novembre

Senato Terra 43, 156r-v

Di xxix novembre.

Che al fidel nostro Augustin di Zemelli sia concesso che niun'altro che lui o chi haverà

causa da esso possi per il spatio de anni x stampar in questa città, né in alcun luogo del dominio nostro, né in quello altrove stampato vender il novo portolano greco volgare raccolto da lui, sotto pena di perder tutti li libri del ditto portolano per ogni volta che si contrafarà, un terzo della qual pena sia dell'accusator, un terzo dell'officio che farà l'essecutione et l'altro terzo del detto Augustino, essendo perciò egli obligato d'osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Agostino Gemelli

[*Portolano*]. [Non identificata]

Senato Terra 43, 168v/1

MDLXI a xxix novembre.

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezino che altri che lui o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione, per lo spatio di anni trenta prossimi, in questa città, né in alcun'altra città o luogo della Signoria nostra, stampare, né far stampare, né altrove stampate in quelli vendere l'opera intitolata l'istoria universale dil principio del mondo in qua, composta per domino Giovanni Tarcagnota, et la terza parte di essa historia di domino Mambrino Roseo da Fabiano aggiunta alla detta historia di domino Giovanni Tarcagnota, sotto tutte le pene sopradette, dechiarite nella supplicatione sua, essendo però esso obligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a Zuanne di Guarisco libraro all'insegna della serena per l'opere intitolate additiones et apostille super constitutionibus regni utriusque Siciliae citra et ultra farum de domino Thomaso gramatico, et l'aggiunta della sfera de domino Alessandro Piccolomeni, sotto le pene contenute nella supplicatione sua per anni x.

Il medesimo sia concesso al magnifico collateral generale per l'opera de potestate papae et concilii composta et ampliata nuovamente con amplissimo repertorio per anni dieci, sotto le pene contenute sopra.

L'istesso sia concesso a Marco de Maria libraro in Napoli per il libro de tuendis febribus de domino Donato Antonio Altomare per anni xv.

Beneficiario: Michele Tramezino

Tarcagnota, Giovanni; Roseo, Mambrino — *Delle historie del mondo di m. Gio. Tarchagnota, lequali con tutta quella particolarita, che bisogna, contengono quanto dal principio del mondo fino a tempi nostri è successo*, Venezia, Michele Tramezino, 1562. [EDIT16 35372]

Beneficiario: Giovanni Varisco

Grammatico, Tommaso — *In constitutionibus, capitulis, et pragmaticis regni Neap. Et ritibus Magnae Curiae Vicariae additiones, et apostillae*, Venezia, Giovanni Varisco e Battista De Cristoforo, 1562. [EDIT16 21539]

Piccolomini, Alessandro — *De la sfera del mondo di m. Alessandro Piccolomini libri quattro*, Venezia, Giovanni Varisco e compagni, 1561. [EDIT16 40890]

Beneficiario: Giovanni Girolamo Albani

Albani, Giovanni Girolamo — *Libri de potestate papae et concilii*, Venezia, Comin da Trino, 1561. [EDIT16 627]

Beneficiario: Marco De Maria

Altomare, Donato Antonio — *De medendis febribus ars medica*, Venezia, Marco De Maria, 1562. [EDIT16 1295]

Senato Terra 43, 168v/2

Il medesimo sia concesso a Gabriel Giolito de Ferrari per le opere nominate nella supplicatione sua per anni quindese.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

[L'elenco delle opere è stato ricavato dalla supplica conservata in ASVe, *Senato Terra* filza 35.⁶ Le edizioni sono riportate in ordine di citazione]

Luis de Granada; Bondi, Vincenzo — *Trattato dell'oratione, et della meditatione, nel quale si tratta de' principali misteri della fede nostra, con altre cose di molto profitto al christiano, composto per lo r. frate Luigi di Granata, dell'Ordine di santo Domenico, et tradotto dallo spagnuolo per l'eccellente medico, m. Vincenzo Buondi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26316]

Francisco de Borja; Bondi, Vincenzo; Bernardus Claraevallensis — *Tutte l'opere spirituali dell'illustrissimo s.d. Francesco Borgia, duca di Gandia, et marchese di Lombaio, divise in VIII trattati, e tradotte dal loro volgar castigliano, per l'eccellente medico m. Vincenzo Buondi mantovano. Con una epist. Di S. Bernardo della perfettione della vita christiana, tradotta dal medesimo*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 19791]

Gertrud die Grosse; Landsberg, Johann; Bondi, Vincenzo — *Vita della beata vergine Gertruda, ridotta dal reverendo frate Giovanni Lanspergio monaco della Certosa in cinque libri, ne' quali si contengono le rivelationi della divina pietà, et perfettion del christiano, con molti santi et pietosi ammaestramenti, necessari alla salute nostra; et con molte istruzioni, pertinenti alla futura vita, e all'apparecchio del punto della morte; tradotta per l'eccellente medico m. Vincenzo Buondi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 26407]

Lindt, Willem van der — *Tabulae vigentium nunc atque grassantium passim haereson anasceusticae atque analyticae*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 54918]

Viexmont, Claude de; Gabrielli, Ludovico — *Methodo di confessione, cioe arte, over ragione, et una certa brieve via di confessarsi, nella quale pienamente si contengono i peccati; et i loro rimedi, con una pia, et docta dichiarazione de' XII articoli della fede, et al fine un picciolo, et beltrattato dell'arte del ben morire, con una epistola di s. Girolamo del modo del conservare la virginità, tradotto dal latino, per m. Lodovico Gabrielli da Ogobbio*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26319]

6 Supplica riprodotta in Nuovo e Coppens, *I Giolito e la stampa*, cit., p. 420-422.

Nacchianti, Giacomo — *Narratione pia, dotta, et catolica del salmo, qui habitat*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26324]

Grenier, Nicole; Buonagrazia, Antonio — *Dialogo di due pellegrini, intitolato Scudo e spada della fede; tradotto di latino et francese in lingua thoscana dal reverendo m. Antonio Buonagratia*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 21756]

Cattani da Diacceto Francesco; Varchi, Benedetto — *I tre libri d'amore m. Francesco Cattani da Diacceto, filosofo et gentilhuomo fiorentino. Con un panegirico dell'amore et con la vita del detto autore fatta da m. Benedetto Varchi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 10325]

Xiphilinus, Iohannes; Baldelli, Francesco; Dio Cassius — *Epitome della Historia romana di Dione Niceo di XXV imper. Romani da Pompeo Magno fino ad Alessandro figliuolo di Mammea, tradotto per m. Francesco Baldelli*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 26434]

Zonaras, Iohannes; Dolce, Lodovico — *Historie di Giovanni Zonara monaco, diligentissimo scrittore greco, dal cominciamento del mondo insino all'imperadore Alessio Conneno. Divise in tre libri, tradotte nella volgar lingua da m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1564. [EDIT16 48583]

Dolce, Lodovico — [Breve discorso di tutte le età et de tutte le nationi dalla creatione del mondo fine alla presente età]. [Non realizzata]

Landi, Giulio — *Le attioni morali*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1564. [EDIT16 26454]

Cartari, Vincenzo; Giovio, Paolo — *Compendio dell'histoire di monsignor Paolo Giovio, fatto per m. Vincentio Cartari*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 9753]

Scandianese, Tito Giovanni — *La dialettica*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1563. [EDIT16 26445]

Thevet, André; Orologi, Giuseppe — *Historia dell'India America detta altramente Francia antartica, di m. Andrea Tevet; tradotta di francese in lingua italiana, da m. Giuseppe Horologi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26331]

Orologi, Giuseppe — *L'ingratitude*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26325]

Orologi, Giuseppe — *L'inganno*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 26421]

Centorio Degli Ortensi, Ascanio — *Il quinto et ultimo discorso di guerra*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 10792]

1561, 23 dicembre*Senato Terra 43, 163r*

Che sia concesso al fedel nostro Antonio da Molin, detto il Burchiella, che nisun'altro che lui o che haverà causa da lui non possa per lo spatio de anni quindese stampar in questa città, né in le terre della Signoria nostra l'opera intitolata i fatti et prodezze di Manoli Blessi stratioto, da lui adunate in ottava rima, né altrove stampata venderla, sì in questa città come per tutte le terre et luoghi della Signoria nostra, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo egli obligato ad osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Molino

Molino, Antonio — *I fatti e le prodezze*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26322]

Senato Terra 43, 163r-v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Bernardino Aiguino da Bressa che alcun'altro che esso o chi haverà causa da lui non possa in questa città, né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro senza permission sua stampar, far stampar, né stampate vender per lo spatio d'anni quindese prossimi futuri l'opera di canto fermo composta per frate Illuminato da Bressa, sotto le pene contenute nella sua supplicatione hora letta a questo consiglio, essendo però esso obligato d'osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe. Et il medesimo sia concesso al fedel Zuanne de Guarisco libraro alla serena per l'opera intitolata ordo divinatorum officiorum perpetuus di domino Alessandro Pellegrini da Bressa.

Beneficiario: Bernardino Aiguino

Aiguino, Illuminato — *La illuminata de tutti i tuoni di canto fermo, con alcuni bellissimoi secreti non d'altrui più scritti*, Venezia, Antonio Gardane, 1562. [EDIT16 569]

Beneficiario: Giovanni Varisco

Chiesa cattolica; Pellegrini, Alessandro — *Ordo divinatorum officiorum perpetuus, iuxta ritum et consuetudinem Curiae Romanae, una cum festis ac reliquis mobilibus*, Venezia, Giovanni Varisco e compagni, 1563. [EDIT16 11822]

1562, 24 gennaio*Senato Terra 43, 172r*

Di xxiiii gennaio.

Che sia concesso ad Antonio d'Antonio libraro che altri che lui overo che haverà causa

de lui non possano stampar, né far stampar, né altrove stampate vender in questa città, né altre città, terre et luoghi della Signoria nostra li discorsi predicabili del reverendo frate Sebastian Antiano Agustiniano, sotto pena de pagar ducati 400 et de perder tutte le opere stampate o principiate a stampar, da esser applicata la pena prescritta per un terzo all'accusator, per un terzo al magistrato che farà l'essecutione et per un altro terzo all'hospital della pietà, essendo obligato il sopradetto osservar le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Antonio degli Antoni

Ammiani, Sebastiano — *Discorsi predicabili per documento del viver christiano*, Venezia, Giovanni Antonio degli Antoni e Francesco Rampazetto, 1562. [EDIT16 1548]

Senato Terra 43, 172v

MDLXI di xxiiii gennaio.

Che sia concesso al fedel Giordano Ziletti libraro al segno della stella in questa città che alcun'altro che lui o chi haverà causa dallui non possa per lo spatio de anni x stampar, né far stampar in questa città et tutte terre et luoghi della Signoria nostra, né altrove stampate vender nel dominio nostro, il secondo volume de consigli criminali de diversi dottori dallui raccolti, né etiam il libro delle lettere di principi novamente mandato in luce da messer Hieronimo Ruscelli, sotto le pene nella sua supplicatione contenute, essendo egli Ziletti tenuto di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giordano Ziletti

Ziletti, Giovanni Battista — *Criminalium consiliorum atque responsorum tam ex veteribus quam iunioribus celeberrimis iurisconsultis collectorum*, Venezia, Giordano Ziletti, 1560 (volume 2). [EDIT16 13758]

Ruscelli, Girolamo — *Lettere di principi, le quali o si scrivono da principi, o a' principi, o ragionan di principi*, Venezia, Giordano Ziletti, 1562. [EDIT16 40959]

1562, 29 gennaio

Senato Terra 43, 173r-v

Che ad Antonio Gardano libraro sia per autorità di questo consiglio concesso che, per spatio de anni quindese, niun'altro che lui o chi haverà causa da lui non possi stampar, né far stampar in questa città, né in tutto il dominio della Signoria nostra, né altrove stampate vender l'infrascritte opere, cioè le lamentation et responsion della settimana santa poste in musica da Giacomo Cherle a quatro, i motteti a cinque et a sei de Giacomo Vaet, li madregali de Cipriano et di Hanibale a quatro, et li madrigali delle muse libro terzo a cinque composto da diversi autori, sotto pena a chi contrafarà di pagar ducati cento et perder tutte le opere, et pagar ducati diese per ciascun libro che trovato li fusse,

la qual pena habbi ad esser divisa un terzo all'accusador, un terzo all'arsenal et un terzo al magistrato che farà l'essecutione, et li libri siano di esso supplicante, essendo però tenuto di osservar quanto per le leggi nostre in materia di stampe è ordinato.

Beneficiario: Antonio Gardane

Kerle, Jacobus de — *Sex missae suavissimis modulationibus referte partim quatuor, partim quinque vocibus concinendae*, Venezia, Antonio Gardane, 1562. [EDIT16 44422]

Vaet, Jacobus — *Modulationes quinque et sex vocum (vulgo motecta nuncupatae) serenissimi Bohemiae regis musicorum modulaminum rectoris celeberrimi*, Venezia, Antonio Gardane, 1562. [EDIT16 45719]

Rore, Cyprien de; Annibale Padovano — *Madregali a quattro voci insieme altri eccellenti autori*, Venezia, Antonio Gardane, 1561. [EDIT16 45399]

Il terzo libro delle muse a cinque voci composto da diversi eccellentissimi musici con uno madregale a sei, et uno dialogo a otto, Venezia, Antonio Gardane, 1561. [EDIT16 45997]

1562, 12 marzo

Senato Terra 44, 25r-v

Di xii marzo.

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezino che altri che lui o chi haverà causa da lui non possa senza sua permissione per lo spatio d'anni vinti prossimi in questa città, né in alcun'altra città o luogo della Signoria nostra stampar, né far stampar, né altrove stampato in quelle vender, il libro della terza parte degl'avisi dell'Indie, sotto pena ai contrafattori di perder tutte le opere da loro stampate et ducati dieci per cadauna di esse, un terzo delle quale habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, un terzo dell'arsenal nostro et l'altro di lui supplicante, essendo però egli obligato di osservar quel tanto che è disposto in materia di stampe.

L'istesso sia concesso alli heredi del quondam fedel nostro Luca Antonio Zonta stampadore per l'opere infrascritte et sotto le pene sopradette. Le animadversioni et contraddittioni di messer Bernardino Tomitano sopra la loica de Aristotile cum Averroe. L'espositioni di san Thomaso sopra l'apocalipsi. Li annali di Cornelio Tacito, tradotti dal latino nel vulgar da Giorgio Dati fiorentino. Le historie de Mattheo Villani dal suo quinto fin' al nono libro. L'epistole di san Hieronimo, tradotte dal latino nel vulgar da Giovanni Francesco Zeffi fiorentino. Le meditatione di Giovanni Taulero, tradotte dal latino nel vulgar per messer Alessandro Strozi fiorentino.

Il medesimo sia concesso ad Antonio Gardano libraro per una opereta de madregali di Francesco Russellì et altri autori per anni quindese, sotto le pene sopradette.

L'istesso sia concesso a Gioliotio Bariletti mercante da libri per lo libro della natura de gli elementi di Galeno, tradotto in vulgar per lo medico Sachetto bresciano, item per la logica di messer Giacomo Brocardo per anni quindese, sotto le pene sopradette.

Beneficiario: Michele Tramezino

Nuovi avvisi dell'Indie di Portogallo, ricevuti dalli reverendi padri della Compagnia di Giesu, tradotti dalla lingua spagnuola nell'italiana, terza parte, Venezia, Michele Tramezino, 1562. [EDIT16 51477]

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Aristoteles; Averroes; Tomitano, Bernardino; Zimara, Marcantonio — *Omnia quae exstant opera, selectis traslationibus collatisque cum graecis emendatissimis ac vetustissimis exemplaribus illustrata praestantissimorumque aetatis nostrae philosophorum industria diligentissime recognita*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1562 (volume 1). [EDIT16 2960]

Tommaso d'Aquino; Nannini, Remigio — *In Apocalypsim pulcherrima, ac moralis expositio*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1562. [EDIT16 27271]

Tacitus, Publius Cornelius; Dati, Giorgio — *Gli annali di Cornelio Tacito. Nuovamente tradotti di latino in lingua toscana da Giorgio Dati fiorentino*, Venezia, Domenico e Giovanni Battista Guerra ad istanza degli eredi di Bernardo Giunta, 1563. [EDIT16 27280]

Villani, Matteo; Villani, Giovanni — *Historia di Matteo Villani, cittadino fiorentino, il quale continua l'histoire di Giovan Villani, suo fratello, nella quale, oltre i quattro primi libri già stampati, sono aggiunti altri cinque nuovamente ritrovati et hora mandati in luce*, Venezia Domenico e Giovanni Battista Guerra ad istanza degli eredi di Bernardo Giunta, 1562. [EDIT16 28267]

Hieronymus; Zeffi, Giovanni Francesco — *Epistole di s. Girolamo dottore. Nuovamente tradotte di latino in lingua toscana per Giovanfrancesco Zeffi fiorentino*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1562. [EDIT16 22472]

Tauler, Johannes; Strozzi, Alessandro; Esch, Nicolaas van — *Meditationi pie, et devote di m. Giovanni Taulero. Con la vita, et passione di Giesu Christo. Tradotte in volgar fiorentino dal r.m. Alessandro Strozzi, gentil'huomo, et proposto di Firenze, appresso alcuni essercitii di m. Nicolo Eschio, tradotte per lo medesimo*, Venezia, eredi di Bernardo Giunta, 1562. [EDIT16 55512]

Beneficiario: Antonio Gardane

Rosselli, Francesco — *Il primo libro de madrigali a cinque voci, insieme de altri autori*, Venezia, Antonio Gardane, 1562. [EDIT16 45569]

Beneficiario: Giovanni Bariletti

Galenus, Claudius; Sacchetti, Girolamo — *Della natura et vertu de cibi in italiano. Tradotto dal greco per Hieronimo Sachetto medico bresciano*, Venezia, Giovanni Bariletto, 1562. [EDIT16 20193]

Brocardo, Iacopo — [*Logica*]. [Non identificata]

1562, 4 maggio

Senato Terra 44, 32v-33r

MDLXII.

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo il fedelissimo servitor di vostra serenità Vincenzo Valgrisi, libraro et stampator in questa inclita città, deliberato di stampar tutte le opere di Galeno più corrette et più ampliate che anco mai siano state stampate, per far maggior utilità al mondo non ha perdonato ad alcuna sorte di spese in farne tradurre dalla lingua greca di nuovo per la maggior parte, in far correggere gli altri con l'aiuto di libri antichi scritti a mano, in far incontrar tutti i luoghi nei quali Avicenna dichiara l'opinione di Galeno, in fargli far un indice grandissimo et ordinatissimo, et finalmente in ritrovar libri nuovi non mai più in luogo alcuno stampati. Et perché non ha potuto far queste cose senza grandissima spesa et fatica, et dubita che altri gli togliano il frutto della sua industria in ristampare le tradottioni nuove et li libri ritrovati di nuovo et le altre cose sopradette, il che saria suo danno infinito et ruina per non haver lui altro traffico che di libri, con i quali sostiene la sua famiglia della quale si trova carico et aggravato, et paga le sue angarie passando la sua vita sotto l'ombra di vostra serenità, però ricorre alli piedi di quella supplicandole humilmente con l'eccellentissimo suo Consiglio di Pregadi, concedergli privilegio per anni vinti che altro che lui o chi haverà causa da lui non possi stampare in questa vostra città, né in luogo alcuno del dominio vostro, né stampati altrove possi condurre né vendere in questa città né luogo del dominio vostro, i libri di Galeno con li scontri di Avicenna et indice fatto di nuovo, et quelli che di nuovo ha tradotti l'eccellente messer Giovan Battista Rasario pubblico lettor, come nell'indice delli libri si vederà, sotto pena a chi contrafarà di perdere tutti i libri che si ritrovasse et pagar per ogni volta che fusse contrafatto ducati mille, li quali s'havessero da dividere in tre parti, una all'ospedal delli incurabili, l'altra al magistrato dove sarà fatta la cognitione et la terza parte all'accusator. Et che ogni officio possi fare l'essecutione, offerendosi lui di osservare quanto in materia di stampa per le leggi si contiene. Et perché il detto Valgrisi ha usato ogni industria et diligenza per ritrovar delli libri di Galeno non mai più stampati, et oltre le infinite correzioni et fragmenti ha ritrovato tre volumi di grande importanza et molto utili, cioè il compendio delli sedeci libri delli polsi et li commenti sopra il sesto delle epidemie, et li tre commentarii sopra il libro de humoribus d'Hippocrate, et per haver gli originali et poi per fargli tradurre, ha speso una gran somma di danari et dubita, che alcuni gli togliano l'emolumento et il beneficio che gli deve apportar questa tal spesa, ingegnandosi di fargli alterar la sua tradottione et mutar le parole, acciò che paresse una nuova tradottione, et con questa cautela potessero stamparla, il che gli torneria a danno inestimabile, però supplica vostra serenità a concedergli col privilegio sopradetto che alcuno non possi ristampare di qual si voglia tradottione i libri trovati hora di nuovo et aggiunti a gli altri di Galeno, se non haverà li libri greci, delli quali possi mostrar d'havergli cavati et di nuovo ritradotti. Et questo acciò che il Valgrisi non sia fraudato della spesa che ha fatto in comperar li detti libri, il quale humilmente si raccomanda alla buona gratia di vostra serenità pregando il Signor Dio per la sua conservatione et di questo illustrissimo dominio, etc.

Di iiii maggio.

Che 'l sia concesso al fedel nostro Vincenzo Valgrisi libraro che altri che lui o chi haverà

causa da lui non possa senza sua permissione per lo spatio di anni vinti prossimi in questa città, né in alcun'altra città o luogo della Signoria nostra stampar, né far stampar, né altrove stampati in quelle vender i libri di Galeno nuovamente tradotti da domino Giovan Battista Rasario medico, sotto pena alli contrafattori di perder tutte l'opere da loro stampate et ducati diese per caduna di esse, un terzo delle quali pene habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, un terzo dell'arsenal nostro et l'altro di lui supplicante; et con tutte quelle altre condizioni in essa sua supplicatione dechiarite et espresse. Essendo però obbligato di osservar quel tanto che in materia di stampe è disposto.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Galenus, Claudius; Rasario, Giovanni Battista — *Omnia quae extant, singulari studio summaq. Diligentia Io. Baptistae Rasarii emendata, novo ordine cuius etiam attulimus rationem disposita, librorum nuper inventorum accessione aucta et magna ex parte in latinam linguam conversa*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 20195]

Galenus, Claudius; Hippocrates; Rasario, Giovanni Battista — *In Hippocratis Librum De humoribus, commentarii tres. Io. Baptista Rasario interprete*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 20194]

1562, 15 maggio

Senato Terra 44, 35r

Di xv maggio.

Che sia concesso al fidel nostro Vincentio Valgrisio, libraro et stampatore in questa città nostra, che alcun'altro che lui o che haverà causa da lui non possa senza sua permissione per spatio d'anni vinti prossimi in questa città, né in alcun'altra città o luogo della Signoria nostra stampar, né far stampar, né altrove stampato vender il libro intitolato practica magni Benedicti Victoris faventini in medicina, l'istoria della guerra sacra di Gierusalem della terra di promissione composta per Guielmo arcivescovo di Tiro, tradotta in lingua volgare, le vite de gli imperatori di Costantinopoli di Niceta Aconita, et gli annali di Costantinopoli di Eutropio, et l'istoria delle parte di Oriente di Haiton tradotta in lingua volgare, et l'efemeride di messer Joseppe Moletto mathematico in lingua volgare, sotto pena alli contrafattori di perder tutte le opere da loro stampate et pagar per ogni volta che fusse contraffatto ducati tresento; una parte de quali vadi all'hospital dell'incurabili, una parte al magistrato che farà l'essecutione, et una parte all'accusatore, essendo però il sopradetto obbligato a osservar quel tanto che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Vittori, Benedetto — *Practicae magnae*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 38159]

Guilelmus Tyrensis; Orologi, Giuseppe — *Historia della guerra sacra di Gierusalemme. Tradotta in lingua italiana da m. Gioseppe Horologgi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 22407]

Nicetas Choniates; Het'owm, Patmich', Orologi, Giuseppe — *Historia degli imperatori greci, descritta da Niceta Acominato da Chone gran secretario dell'imperio, et giudice di Velo in XIX libri: li quali seguono, dove lascia il Zonara, dal MCXVII sino al MCCIII nel qual tempo si vede la declinatione del imperio. A questi sono aggiunti gli annali degli imperatori di Constantinopoli con l'istoria delle parti dell'Oriente scritta da Haithone parente del re d'Armenia tradotti in lingua italiana da m. Ioseppe Horologgi*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1562. [EDIT16 38134]

Moletto, Giuseppe — *L'efemeridi di m. Gioseppe Moletto, matematico, per anni XVIII, le quali cominciano dall'anno corrente di Cristo Salvatore 1563 et si terminano alla fine dell'anno 1580, con ogni diligenza al meridiano della magnifica et felice città di Venezia calculate*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1563. [EDIT16 38178]

1562, 30 maggio

Senato Terra 44, 42r-v

Serenissimo principe, illustrissimo Senato.

Supplica il fidelissimo et perpetuo servitor di vostra serenità Andrea Arrivabene il quale havendo con molta diligentia et fatica havuto alle mani molti belli et degni libri da esser impressi a commodio et utile d'ogni bello ingegno, et volendo quelli hora porli alla stampa con sua gran spesa, accioché non li siano usurpate d'altrui le sue fatiche, si getta ai piedi di vostra serenità domandandoli gratia, sì come è solito di vostra sublimità concidersi, che per anni vinti altri che lui, ovvero chi harrà dependentia da lui, non possi durante detto tempo nel suo dominio far stampar, né quelli altrove stampati vendere, né far vendere tutte le sottoscritte opere sotto pena a chi contrafarà di perdere immediate tutti i libri, quali siano di esso supplicante, et pagar ducati cinquecento per caduna volta contrafarà alla detta gratia, la qual pena una parte sia dell'accusator, l'altra della cassa dell'arsenale, la terza all'officio dove si farà la essecutione; offerendosi osservar quanto in materia di stampe è disposto per le vostre sante leggi. Et alla buona gratia di vostra serenità humilmente si aricomanda.

Li discorsi di domino Hippolito Chizzuola canonico regolare, compendium reverendi domini episcopi Camerini, summa theologiae sancti Thomae, sermones Vincentii Ciconie, super novissimis verbis domini, et Christi sepulcro, Chrisostomi Javelli sphaera, et questiones super methaura, et sensu, et sensato christianae, et catholicae institutione, et discipline del Mutio, recettario de secreti di messer Horatio Thoscanella, la universal description del mondo fin qui trovato e stampato in rame tagliato per Paulo Forlani con li paesi novi.

Di xxx maggio.

Che al supplicante sia concesso quanta dimanda per anni quindese, et obligation di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Chizzola, Ippolito — *Discorsi del reverendo padre donn'Hippolito Chizzuola, per confutar le particolari heresie*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1562. [EDIT16 12123]

Bongiovanni, Berardo; Tommaso d'Aquino — *Brevis summa. In compendium totius summae theologicae divi Thomae Aquinatis*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1563-1564. [EDIT16 6982]

Cicogna, Vincenzo — *Sermones. De sanctissima Eucharistia VII. De novissimis septem Christi verbis VI. De Christi suppliciis I. De Christi sepulcro I*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1562. [EDIT16 12522]

Javelli, Giovanni Crisostomo — [*Sphera et questiones super methaural*]. [Non identificata]

Muzio, Girolamo — *Catholica disciplina di prencipi*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1561. [EDIT16 29702]

Toscanella, Orazio — *Ciceroniana epitheta, antitheta, et adiuncta*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1563. [EDIT16 29708]

Forlani, Paolo — *Universale descrizione di tutta la terra conosciuta fin qui*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1562. [Ronald V. Tooley, *Maps in Italian atlases of the sixteenth century, being a comparative list of the Italian maps issued by Lafreri, Forlani, Duchetti, Bertelli and others, found in atlases*, «Imago Mundi», 3 (1939), p. 16, n. 9]

Senato Terra 44, 42v

Che sia concesso a Battista Baldigaro ch'altri che lui o chi haverà causa da lui non possa per lo spatio de anni quindese, stampar, né far stampar, né altrove stampate vender, le opere una dell'armade, una delle peschiere et natura de pesci, la terza delle cose maravigliose di terre et isole, sotto pena di ducati dusento per ogni volta che si contrafarà, la qual sia divisa in tre parti, l'una all'accusador, l'una all'officio che farà l'essecutione et l'altra al supplicante qual sia tenuto osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Battista Baldigara

Baldigara, Battista — *Ragionamento di maraviglie*, Venezia, Vincenzo e Bernardino Viani, [1572?]. [EDIT16 3977]

Senato Terra 44, 42v-43r

Serenissimo principe, illustrissima Signoria.

Havendo il fidelissimo servo suo Gabriello Giolito di Ferrari con molte sue fatiche et spese adunate insieme l'infrascripte opere, cioè li sei dialogi di messer Lodovico Dominichi vulgari, il libro di Matheo di Micheout dalle due Sarmatie tradotto da messer Annibale Maggi, le dodeci prediche nuove non più stampate di monsignor Cornelio Musso vescovo di Bitonto, li heroici del Pigna, et il discorso di messer Bernardo Tasso di poesia, et temendo che le sue fatiche et spese non si perdono supplica a' piedi di

vostra serenità li voglia conceder a lui et a suoi heredi la solita sua gratia et privilegio che niun'altro che lui o chi haverà causa da lui per lo spatio de anni quindeci, doppo stampate le sopradette opere, non ardisca stamparle in questa città et luogi del suo felicissimo dominio, et né altrove stampate portarle, né venderle sopra esso dominio, sotto pena di perder esse opere et di pagare ducati ducento per cadauna volta che fussero trovate, da essere divisi per terzo, un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà la essecutione et l'altro terzo alla camera dell'arsenale. Et alla serenità vostra humilmente si raccomanda.

Die xxx maggio.

Che al supplicante sia concessa la gratia che dimanda per anni quindese, sotto le pene contenute nella sua supplicatione, essendo tenuto di osservar quanto disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Domenichi, Lodovico — *Dialoghi, cioè d'amore, de' rimedi d'amore, dell'amor fraterno, della fortuna, della vera nobiltà, dell'impresa, della corte et della stampa*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 17560]

Maciei z Miechowa; Maggi, Annibale — *Historia delle due Sarmatie di Mattheo di Micheovo, dottor fisico, et canonico Cracoviese, tradotta per il signore Annibal Maggi*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26317]

Musso, Cornelio — *Il secondo libro delle prediche*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 26416]

Pigna, Giovanni Battista — *Gli heroici*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1561. [EDIT16 26327]

Tasso, Bernardo — *Ragionamento della poesia*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1562. [EDIT16 26429]

Senato Terra 44, 43r

Serenissimo principe, illustrissima Signoria.

Essendo per lunga usanza la serenità vostra munificentissima et larghissima delle sue gratie ai suoi servitori, et specialmente di gratie giuste et lecite, però io Torquato Tasso di messer Bernardo, servitor humile di vostra serenità la supplico humilmente a degnarsi di concedermi gratia che per spatio d'anni quindese niun'altro che io possa stampar, né far stampar o stampato vender, il libro mio intitolato il Rinaldo di Torquato Tasso, senza mia licentia o di coloro che haveranno causa da me, sotto le pene consuete in simil materia, non essendo honesto che alcuno defraudi alle altrui fatiche. Et alla gratia di vostra serenità humilmente mi raccomando.

Di detto.

Quod supplicanti concedatur quantum petiit per spatium annorum quindecim, sub poena contrafacientibus ducatorum centum pro quolibet vice quarum medietas sit applicata arsenatu nostro, et alia medietas ipsi supplicanti, qui teneatur observare

ordines nostros in materia stampa.

Beneficiario: Torquato Tasso

Tasso, Torquato — *Il Rinaldo*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1562. [EDIT16 27437]

1562, 22 agosto

Senato Terra 44, 61v-62r

Serenissimo principe, et illustrissima Signoria.

Desidera il fedel servo di vostra serenità Zacharia Zenaro libraro alla fontana di dar alla stampa la tavola cavata da tutte le opere di Aristotile et di Averoe dal reverendo pre' Zuan Antonio Possi da Montalcino dell'ordine de minori, et media esposizione di Averoe sopra la metafisica di Aristotele tradotta in lingua arabica da Helia ebreo medico, et nel trattato de spermate, delle quali due opere ho già incominciato a darne fuori, et perché dubito che alcuno altro ristampando dette opere non venga a riportare il frutto della spesa et fatica sua, riverentemente et di special gratia supplica vostra serenità ad esser contenta di concedergli che alcuno altro che lui o chi harrà causa da lui non possa in questa città, né in alcuna altra città o luogo del dominio suo senza permission sua stampare, né far stampare, né stampate vendere dette opere per lo spatio de anni vinti prossimi, sotto pena alli contrafattori di perdere tutte l'opere da loro stampate et ducati dieci per cadauna di quelle, uno terzo della quale habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, un terzo dell'arsenal di vostra serenità et l'altro di lui supplicante il quale in buona gratia di vostra serenità riverentemente si raccomanda.

Di xxii agosto.

Che al oltrascritto supplicante sia concesso quanto che dimanda, essendo però tenuto a osservar quel tanto che è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Zaccaria Zenaro

Posio, Antonio — *Thesaurus, in omnes Aristotelis et Averrois libros copiosissimus, in quo tanta fide et diligentia, tam facili et exacta literarum serie eorum auctorum sententiae omnes describuntur ut nihil in dialectica, rhetorica, poetica, morali, naturali medicina divinaque scientia ab illis sit adnotatum quod hic nullo labore erroreque non liceat statim reperire*, Venezia, al segno della Fontana, 1562. [EDIT16 41425]

Aristoteles; Averroes; Zimara, Marcantonio — *Omnia, quae extant, opera, nunc primum selectis translationibus, emendationibus ex collatione graecorum exemplarium, scholiis in margine illustrata, novo etiam ordine digesta*, Venezia, al segno della Fontana, 1560. [EDIT16 2957]

Senato Terra 44, 62r/1

Che sia concesso al fidel nostro Michiel Tramezzino che altri che lui o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione, per lo spatio de anni vinti prossimi, in questa città,

né in alcun'altra città o luogo del dominio nostro stampare, né altrove stampata in quelli vendere l'opera titolata il catechismo composto per lo padre don Pietro Canisio, theologo della compagnia del Giesù, et tradotto in lingua italiana per lo padre Angelo Dovitti della medesima compagnia, sotto tutte le pene nella supplicatione sua contenute, essendo però esso obbligato di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Petrus Canisius; Dovizi, Angelo — *Catechismo catholico, molto necessario per ben ammaestrare la gioventù in questi nostri tempi*, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 56248]

Senato Terra 44, 62r/2

Che sia concesso al fidel Marco Sessa libraro che altri che lui o chi haverà causa da lui non possa senza sua permissione, per il spatio de anni vinti prossimi, in questa città, né in alcuna altra città o luogo della Signoria nostra stampar, né far stampar, né altrove stampato in quelle vender el libro, over dialogo, intitolato Hortensio de domino Lodovico Dolce, sotto pena di perder tutte le opere da loro stampate et ducati diese per cadauna di esse, un terzo delle qual habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, un terzo dell'arsenal nostro, et l'altro di lui supplicante, essendo però egli obbligato di osservar quel tanto che è disposto in materia di stampe.

Et il simile sia concesso al fidel Zuan Battista Somasco libraro all'insegna dell'anzolo in Marziaria per il discorso generale de Antonio Maria Venusto della generatione et vita de gli homini, la prima et la seconda parte, cioè dui volumi di Lanciloto Corrado.

Beneficiario: Melchiorre Sessa 2.

Dolce, Lodovico — *Dialogo, nel quale si ragiona del modo di accrescere e conservar la memoria*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1562. [EDIT16 17376]

Beneficiario: Giovanni Battista Somasco

Venusti, Antonio Maria — *Discorso generale intorno alla generatione, al nascimento de gli huomini, al breve corso della vita humana, et al tempo*, Venezia, Giovanni Battista Somasco, 1562. [EDIT16 32324]

Corradi, Lancelotto — *Praetorium, et curiale breviarium, iuris studiosis tironibus, consulentibus, iudicibus*, Venezia, Giovanni Battista Somasco, 1563. [EDIT16 13504]

1562, 23 agosto

Senato Terra 44, 62v

Di xxiii detto.

Che al fedel Zuanne Marinello medico sia concesso che altri che esso o che haverà

da lui causa et licentia non possa in questa città, né altra città o luogo del dominio nostro stampar, né altrove stampata vender, per lo spatio d'anni quindese, una sua opera tratta dalla medicina detta ornamenti di donne stampata già con licenza delli Capi del Consiglio nostro di X, sotto pena alli contrafacenti di perder ducati cento per ciascun libro, et i libri da esser divisi, et applicata la pena una parte all'ufficio nostro dell'arsenal et l'altra al magistrato che farà l'essecutione, et l'altra all'accusator, il qual serà tenuto secreto, essendo obligato osservar le leze nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Marinelli

Marinelli, Giovanni — *Gli ornamenti delle donne tratti dalle scritture d'una reina greca*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1562. [EDIT16 27427]

1562, 10 ottobre

Senato Terra 44, 74v

MDLXII di x ottobre.

Che a Francesco Portonaris sia concesso che alcun'altro che lui o che haverà causa da lui non possa per lo spatio d'anni quindese prossimi venturi stampar, né stampato vender, sì in questa città come in ogn'altro luogo del dominio nostro, il quarto libro di Marco Aurelio con l'horologio de principi, non più sino hora stampato, sotto pena a chi contrafarà di perder le opere et pagar ducati diese per cadauna, da esser divisa un terzo alla casa dell'arsenal, un terzo all'ufficio di avogadori nostri de commun o altro magistrato che farà l'essecutione, et l'altro terzo al denontiante, il qual sarà tenuto secreto, sì come egli ha supplicato, essendo però obligato a servar quello che è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Portonari

Guevara, Antonio de — *Libro di Marco Aurelio con l'horologio de principi distinto in quatro volumi*, Venezia, Francesco Portonari, 1562 (volume 4). [EDIT16 22239]

1562, 17 novembre

Senato Terra 44, 91r-v

Che sia concesso al fidel nostro Zuan Battista Zileti che altro che esso o chi haverà da esso causa non possi per lo spatio de anni quindese stampar, far stampar o altrove stampati vender in questa città o altro luogo del dominio nostro il primo volume de consigli de diversi dottori nelle cause matrimoniali, non più stampati et da esso ridotti insieme, il trattato de questionibus di Antonio di Carrario, il trattato de syndicatu de Augustin de Bonfranceschi da Rimano, il trattato de syndicatu officialium de Antonio Rondinello, il trattato de Brachio seculari di Martin da Fano, il trattato de fama di Thomaso di Piperata, la repetition della legge de vacantia, codice de bonis vacantibus di Angelo da Perosa, et gli casi in quibus fallit regula quod nemo potest sine iudice vindicare di Antonio

Rondinello, sotto pena a quello che contrafarà in alcuna parte de ducati quattrocento, et di perder gli libri che fussero sta' stampati, venduti, overo ritrovati; un quarto della qual pena sia della casa nostra dell'arsenal, un quarto dell'officio, over magistrato che farà l'essecutione (possendo essa esser fatta da ciascun officio et giudicante nostro), un quarto del denontiator, over inventor, il quale sia tenuto secreto, et un quarto di esso supplicante, overo de chi havesse da lui causa. Con obbligo di osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Battista Ziletti

Ziletti, Giovanni Battista — *Matrimonialium consiliorum ex clarissimis iureconsultis tam veteribus, quam recentioribus, diligentia d. Io. Baptistae Ziletti i.v.d. Veneti collectorum*, Venezia, Giordano Ziletti, 1563. [EDIT16 41036]

Antonio da Cannara; Martino del Cassero; Piperata, Tommaso; Rondinelli, Antonio; Ubaldi, Angelo degli; Ziletti, Giovanni Battista — *Tractatus criminales qui nunc primum in lucem produnt. De fama, Thomae de Piperata. De brachio implorando per iudicem ecclesiasticum a iudice seculari, et e contra, Martini de Fano. De inquisitionibus ad interpretationem l. si vacantia C. de bonis vacantibus lib. X Angeli de Ubaldis. De quaestionibus, Antonii de Canario. De syndicatu officialium, Antonii Rondinelli*, Venezia, al segno del Mappamondo, 1563. [EDIT16 34845]

Senato Terra 44, 95v/1

Di xvii detto.

Che sia concesso al fedel Danese Catani ch'altri che lui o chi haverà causa da lui non possa, per lo spatio de anni quindese prossimi, stampar o far stampar in questa città et tutto 'l dominio nostro, né altrove stampate vender, il libro intitolato l'amor di Marfisa, sotto pena di perder li libri et pagar trecento ducati a chi contrafarà per ogni volta, da esser applicati ad pias causas, essendo egli obligato di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Danese Cattaneo

Cattaneo, Danese — *Dell'amor di Marfisa*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1562. [EDIT16 10288]

Senato Terra 44, 95v/2

Che sia concesso a Pietro da Fine, libraro al segno del gallo, che altri che lui o chi haverà causa dallui non possa per lo spatio de anni vinti prossimi stampar o far stampar in questa città et tutto 'l dominio nostro, né altrove stampato vender, il libro dell'Ugone intitolato ragionamento etc., sotto tutte le pene nella sua supplicatione contenute, essendo obligato di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Pietro da Fino

Ugoni, Stefano Maria — *Ragionamento nel quale si ragiona di tutti gli stati dell'humana vita*, Venezia, Pietro da Fino, 1562. [EDIT16 25284]

1562, 22 dicembre

Senato Terra 44, 111v

Di xxii dicembre.

Che alli fedeli nostri Andrea et fratelli di Toresani sia per autorità di questo consiglio concesso che altri che loro o che haverà da loro causa non possi in questa, né in altra città o luogo del dominio nostro, stampar, né altrove stampata vender, per lo spatio de anni dieci, l'opera detta l'arte del predicare secondo i precetti retorici, composta dal reverendo padre frate Luca Baglione dell'ordine de frati minori osservati in lingua volgare, sotto pena alli contrafattori di pagar scudi diece per ciascun libro il quale fusse ritrovato oltra il sopraddetto ordine, una parte de quali sia applicata a quell'ufficio o al magistrato che farà l'essecution, una parte alla casa dell'arsenal, una parte a quello che haverà data la denotia, il quale sia tenuto secreto, et l'altra parte alli supplicanti o chi haverà da loro causa et licentia. Con obligo di osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiari: Andrea Torresano 2. e fratelli

Baglioni, Luca — *L'arte del predicare contenuta in tre libri, secondo i precetti retorici*, Venezia, Andrea Torresano e fratelli, 1562. [EDIT16 3881]

1562, 31 dicembre

Senato Terra 44, 113v

MDLXII di ultimo dicembre.

Che sia concesso al fidel nostro Zaccaria Zenaro libraro alla fontana che altri che lui o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione per lo spatio di anni vinti prossimi in questa città, né in alcuna altra città o luogo del dominio nostro stampare, né far stampare, né altrove stampata in quelli vender l'opera titolata il libro di domino Hieronimo Balduino sopra Porfirio et sopra la logica di Aristotile, et alcuni quesiti dell'istesso, sotto pena alli contrafattori di perder tutte le opere da loro stampate et ducati diese per cadauna di quelle, uno terzo della qual habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, uno terzo dell'arsenal nostro et l'altro di lui supplicante, essendo però esso obbligato di osservare quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Zaccaria Zenaro

Balduini, Girolamo; Aristoteles; Porphyrius; Averroes — *Expositio in libellum Porphyrii De quinque vocibus, numquam antea in lucem edita. Eiusdem commentaria in libros Aristotelis de interpretatione absoluta; alias quidem vulgata, sed nuper multis erroribus repurgata. Expositio item*

in primum posteriorum analyticorum Aristotelis, et magnam in eo Averrois commentationem, cum nova aliquot contextuum interpretatione, cum in eum primum, tum in secundi initium nuper inventa, Venezia, [al segno della Fontana], 1562. [EDIT16 4028]

1563, 13 febbraio

Senato Terra 44, 120v

Che sia concesso al fedel Francesco Portonaris che altro che esso o che haverà da esso causa non possa stampar, né far stampar o altrove stampato vender in questa città o altra città et luogo del dominio nostro, per lo spatio d'anni quindese prossimi, il libro intitolato tractatus Petri Belli albensis iure consulti de re militari et de bello, sotto pena a quello che contrafarà di perder tutte le opere et di pagar ducati diese per cadauno, un terzo della qual pena sia della casa nostra dell'arsenal, un terzo de quell'officio et magistrato che farà l'essecutione, et l'altro terzo del denontiante, essendo tenuto però osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Portonari

Belli, Pierino — *De re militari et bello tractatus*, Venezia, Francesco Portonari, 1563. [EDIT16 4895]

Senato Terra 44, 125v-126r

Che sia concesso al fedel Francesco Bindoni mercante de libri che altro che esso o che haverà da esso causa non possa per lo spatio de anni quindese prossimi stampar, né far stampar o altrove stampata vender in questa, né in altra città o luogo del dominio nostro il libro intitolato Marco Marullo da Spalato dell'institutione del buon et beato viver, tradotta dal padre Remigio fiorentino nella lingua nostra volgare, sotto pena a quello che contrafarà de ducati diese per ciascuna opera che le fusse attrovata, un terzo della qual pena sia della casa nostra dell'arsenal, un terzo dell'officio over magistrato che farà l'essecutione, et un terzo dell'accusator. Con obligo al detto supplicante di osservar quanto è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Francesco Bindoni 2.

Marulić, Marko; Nannini, Remigio — *Opera circa l'institutione del buono, e beato vivere, secondo l'esempio de' santi, del Vecchio e Nuovo Testamento divisa in sei libri, tradotta in lingua toscana da maestro Remigio fiorentino*, Venezia, Francesco Bindoni, 1563. [EDIT16 23512]

1563, 23 marzo

Senato Terra 44, 132v

Che sia concesso al fedel Michiele Tramezino che altri che lui o chi harrà causa da lui non possano senza sua permissione, per lo spatio di anni vinti prossimi, in questa città

et in alcun'altra città o luogo del dominio nostro stampar, né far stampar, né altrove stampata in quelli vendere, l'opera titolata il compendio di tutta la lettura dell'abate Panormitano sopra i decretali, dato in luce dal reverendo padre maistro Gieronimo Fantoni da Vigevene, sotto tutte le pene nella supplication sua contenute, essendo però esso obligato de osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Fantoni, Girolamo; Scotti Roccheggiano, Tommaso; Tedeschi, Niccolò — *Compendium aureum totius lectionis d. abbatis panormitani super decretalibus, cum nonnullis glossarum flosculis ordine elementario, aeditum ab r. p. f. Hieronymo de Ferariis Fantonio*, Venezia, Michele Tramezino, 1564. [EDIT16 35390]

1563, 1 aprile

Senato Terra 44, 138v

Dì primo aprile

Non data in tempore

Che sia concessa licentia a Zuan Piero Contarini, figliuol del nobil homo ser Bernardo, che altri che lui o chi haverà causa et autorità dallui, non possi imprimer, né impressa vender, nel Statto nostro per spatio d'anni quindese, la Europa con gran parte dell'Asia, da lui ridutta in intaglio di rame, né meno in maggior o minor forma intagliata, sì in legno come in rame, sotto pena di ducato uno per ogni opera a chi contrafacesse, essendo egli tenuto di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Pietro Contarini

Contarini, Giovanni Pietro — *Totius Europae, ac partis Asiae nec non littorum Africae descriptio*, Venezia, 1564. [Tooley, *Maps in Italian atlases of the sixteenth century*, cit., p. 18, n. 30]

1563, 1 maggio

Senato Terra 44, 139r/1

MDLXIII di primo maggio.

Che sia concesso al fedel Battista Somasco che altri che lui o che haverà causa et autorità dallui non possa per lo spatio d'anni vinti stampar, né altrove stampata vender in questa città, né in alcun'altra, o luoco alcuno del stato nostro, l'opera di Leonardo Malaspina intitolata rationes suspicionum et emendationum in epistolas Ciceronis ad Atticum, et la terza parte delli discorsi predicabili del reverendo padre maestro Sebastiano Amiani da Fano, sotto le pene nella sua supplicatione contenute, essendo obligato di osser quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Battista Somasco

Malaspina, Leonardo — *In epistolas M. Tullii Ciceronis ad Aticum, Brutum, et Q. fratrem, emendationes ac suspensiones*, Venezia, Giovanni Battista Somasco, 1563. [EDIT16 32329]

Ammiani, Sebastiano — *La terza parte delli discorsi predicabili. Per documento del viver christiano*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1563. [EDIT16 1553]

Senato Terra 44, 139r/2

Che sia concesso a Donato Bertelli libraro in Marzaria all'insegna del san Marco che altri che lui o che haverà causa et autorità da lui non possa stampar, né far stampar, né d'altri in alcun modo stampati vender nel stato nostro, sì da terra come da mar, per spatio d'anni quindese, doi trattati in medicina, cioè de ulceribus et appostemathibus, composti nel studio de Padova dall'eccellente domino Gabriel Falloppio, et un altro de dissinteria composto dall'eccellente domino Mattheo da Corte, sotto pena de ducati tresento a chi contrafarà, la qual sia divisa in tre parte, una all'arsenal nostro, l'altra alli poveri della pietà, et la terza all'officio che farà l'essecutione, et appresso di perder de tutte le opere, et pagar doi ducati per ogni volume, essendo egli obligato osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Donato Bertelli

Falloppio, Gabriele — *Libelli duo. Alter de ulceribus, alter de tumoribus praeter naturam*, Venezia, Donato Bertelli, 1563. [EDIT16 18529]

Corti, Matteo — [*De dissinteria*]. [Non identificata]

1563, 1 giugno

Senato Terra 44, 157v

Di primo giugno.

Che sia concesso al capitano Antonio di Mussi cremonese che altro che esso o che haverà da lui causa et licentia non possa in questa o altra città o luogo del dominio nostro stampar, né stampata altrove vender, una opera sua intitolata instituto di viver morale et catholico, per lo spatio d'anni quindese prossimi, sotto pena alli contrafacenti di ducati ducento et perdita delli libri per ogni volta che contrafaranno, da essere divisa un terzo all'accusator, un terzo all'officio o magistrato che farà l'essecutione, et un terzo al supplicante. Con obligo pero ch'egli habbi ad osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Mussi

Mussi, Antonio — *Institutione di vivere morale et catolico*, Padova, Cristoforo Griffio, 1563. [EDIT16 35007]

1563, 20 agosto*Senato Terra 44, 168r*

Di xx detto.

Che sia concesso alli fedeli Zuan Battista et Marchiò Sessa, fratelli librari all'insegna della gatta, che altri che loro o chi haverà causa da loro non possa senza sua permission per il spatio d'anni vinti prossimi in questa città, né in alcuna altra città o luogo della Signoria nostra stampar, né far stampar, né altrove stampate in quelle vender, l'infrascritte opere, cioè il libro intitolato forma et eleganza et voce scelte della volgar lingua del Dolce, le canzoni a tre voci, le lamentation di Hieremia in canto figurado a quattro voci, item l'opera di Paulo Aresina in musica, item la summa de tutta la natural filosofia tradotta da messer Lodovico Dolce, item un'opera de'l medesimo, che tratta de diverse sorte di gemme et della loro virtù, sotto pena alli contrafattori di perder tutte le opere da loro stampate et ducato uno per cadaun libro che li fusse trovato, un terzo delle qual pene habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, un terzo dell'arsenal nostro, et un terzo dell'accusador. Essendo obligato di osserrar quel tanto che è disposto in materia di stampe.

Beneficiari: Giovanni Battista e Melchiorre Sessa 2.

Dolce, Lodovico; Ariosto, Ludovico — *Modi affigurati e voci scelte et eleganti della volgar lingua, con un discorso sopra a mutamenti e diversi ornamenti dell'Ariosto*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1564. [EDIT16 17383]

[*Canzoni a tre voci*]. [Non identificata]

[*Lamentation di Hieremia in canto figurado*]. [Non identificata]

Bivi, Paolo Antonio — [*Opera in musica*]. [Non identificata]

Dolce, Lodovico; Aristoteles — *Somma della filosofia d'Aristotele, e prima della dialettica*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, [1565?]. [EDIT16 17386]

Dolce, Lodovico — *Libri tre nei quali si tratta delle diverse sorti delle gemme che produce la natura, della qualità, grandezza, bellezza et virtù loro*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1565. [EDIT16 17388]

1563, 30 ottobre*Senato Terra 44, 193v-194r*

Che ad Antonio Gardano libraro in questa città sia concesso che altro che esso o chi haverà da lui causa et licentia non possi stampar, né far stampar in questa città, né in altra città o luogo del dominio nostro per anni dieci prossimi li madregali di Iaches Vuert fiamengo in cinque libri, et li altri madrigali a 4, 5, 6, 7 et 8 de Manoli Blessi, sopra quali hanno composto diversi authori musici, sotto pena a chi contrafarà di perder le opere et pagar ducati ducento per ogni fiata che serà contrafatto, li quali siano applicati

un terzo all'arsenal nostro, un terzo all'accusator et l'altro terzo all'officio o magistrato che farà la essecutione, essendo obligato il supplicante osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Gardane

Wert, Giaches de — *Il primo libro de madrigali a cinque voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1564. [EDIT16 45860]

Wert, Giaches de — *Il secondo libro de madrigali a cinque voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1564. [EDIT16 45854]

Wert, Giaches de — *Il terzo libro de madrigali a cinque voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1563. [EDIT16 45851]

Wert, Giaches de — *Il quarto libro de madrigali a cinque voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1567. [EDIT16 45867]

Wert, Giaches de — *Il quinto libro de madrigali a cinque, sei, et sette voci*, Venezia, eredi di Antonio Gardane, 1571. [EDIT16 45880]

Molino, Antonio — *Il primo libro delle gregbesche con la musica di sopra, composta da diversi autori, a quatro, a cinque, a sei, a sette e a otto voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1564. [EDIT16 46568]

1564, 6 maggio

Senato Terra 45, 39v

MDLXIII di vi maggio.

Che a domino Lunardo Fioravante doctor, fisico et chirurgo sia concesso che altri che lui, ovvero che haveranno da lui causa, non possano stampar, né far stampar, né altrove stampati vender in questa città, né in alcuna altra terra o luogo del dominio nostro, li dui libri da esso scritti intitolati l'uno specchio de scientia universale, et l'altro compendio delli secreti rationali, per lo spatio de anni sedese prossimi, sotto pena a chi contrafacesse di perder tutte le opere et di pagar ducati ducento, un terzo della qual pena vada a luochi più, un terzo all'accusator et un terzo al magistrato che farà l'essecutione, dovendo il sopradetto Lunardo supplicante osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Leonardo Fioravanti

Fioravanti, Leonardo — *Dello specchio di scientia universale*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1564. [EDIT16 19098]

Fioravanti, Leonardo — *Del compendio dei secreti rationali*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1564. [EDIT16 19097]

Senato Terra 45, 40v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Havendo il fidelissimo servo loro Gabriel Giolito di Ferrari con molte sue fatiche e spese adunate insieme l'infrascritte opere, cioè li tre libri de ragionamenti composti dal magnifico Giovanni Maria Memo dottore e cavaliere, et l'histoire di messer Francesco Guicciardini fiorentino non più stampate, cioè il libro xvii, xviii, xix, e xx, e temendo che le sue fatiche e spese non si perdano, supplica ai piedi di vostra serenità gli voglia conceder la sua solita gratia, che niuno altro che egli o chi havrà causa da lui per ispazio di anni quindese, dapoi stampate le sopradette opere, non ardisca stamparle in questa città et luoghi del suo fidelissimo dominio, sotto pena di perdere dette opere et di pagar ducati dusento per ciascheduna volta che fussero trovate, da esser divisi per terzo, un terzo all'accusatore, un terzo al magistrato che farà l'essecutione et l'altro terzo alla camera dell'arsenale. Et alla vostra serenità humilmente si raccomanda.

Dì vi maggio.

Che al predetto supplicante sia per autorità di questo consiglio concessa la gratia che dimanda, dovendo eseguir quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Memmo, Giovanni Maria — *Dialogo nel quale, dopo alcune filosofiche dispute, si forma un perfetto prencipe, et una perfetta republica, e parimente un senatore, un cittadino, un soldato, et un mercatante*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1563. [EDIT16 26438]

Guicciardini, Francesco — *Dell'istoria d'Italia*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1564. [EDIT16 22313]

Senato Terra 45, 40v-41r

Serenissima e illustrissima Signoria.

Giovanni Antonio di Maria, libraro all'insegna di Salerno, fidelissimo servitor di vostra serenità, volendo in questa illustrissima sua città con ordine et licenza di quella però stampare una opera di legge non più data in luce, cioè l'additioni del Follerio nella pratica criminal dialogica del medemo autore, a commune utilità d'ogni persona, et specialmente di questo illustrissimo dominio et eccellentissimo Senato, di special gratia humilmente priega et supplica l'illustrissime Signorie vostre per loro infinita bontà si degnino concedere privilegio d'anni quindese ch'altri che lui, o chi da lui harrà autorità, non possi stampare o far stampare, né altrove stampata vendere, la soprascritta opera in questa felicissima et gloriosa Republica et suo dominio, sotto pena a chi contrafarà di ducati dusento et di perdere tutti li libri, della qual un terzo vada alle cose pie, l'altro all'accusatore, et l'ultimo all'officio che farà l'essecutione. Se questo a {***} che havendo esso supplicante durato fatica et spesa a poter haver detta opera, et quella stampare como di certezza fariano, et havendo al passato li altri suoi parenti fatto stampar in questa illustrissima città d'altre utile et bonissime opere in medicina et altre facultà, non mancherà ancor lui all'avvenire far di continuo dar in luce altre utile et bonissime opere a commun utilità di tutti in questa gloriosa et illustrissima città, et essendo quelle

clementissime non dubita punto d'ottenere tal gratia da loro benignità, de la qual con ogni submission et reverentia di novo le supplica et prega promettendoli di metter ogni suo poter et diligentia che questa et altre opere, quali da lui si faranno stampare, mediante il suo favore escano belle et onorevoli in honor et gloria di questa felicissima Republica, qual il Signor eternamente conservi. Et alli piedi di quella humilmente mi raccomando, offerendomi osservar tanto quanto in materia di stampe per le santissime sue leggi si contiene.

Dì vi maggio.

Che per autorità di questo consiglio al predetto supplicante sia concessa la gratia che dimanda, essendo tenuto di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Antonio De Maria

Follerio, Pietro — *Practica criminalis dialogica, noviter illustrata et plurimum aucta ab eodem auctore, miro ordine secundum regias constitutiones, capitula, pragmaticas, ac ritus*, Venezia, Marco De Maria e Giovanni Domenico Gallo, 1564. [EDIT16 19392]

Senato Terra 45, 41r-v

Serenissimo principe.

Giovanni Battista et Marchiò Sessa, fratelli librari alla insegna della gatta, humilmente supplicano la serenità vostra che li conceda privilegio, per dieci anni, dell'opere infrascritte, cioè del dialogo di messer Lodovico Dolce della diversità e proprietà de colori; item il libro novamente ordinato et corretto con alcuni hinni et ordine di cominciar il divino officio romano; item il libro di domino Prospero Bono intitolato tirocinio. Che niun altro che li predetti non li possa, per diese anni, stampar, né far stampar, né stampati altrove vender, né far vender in questa città, né nel dominio nostro, sotto pena di perder tutte l'opere stampate e pagar dusento ducati, la mità de quali siano delle povere convertide et l'altra mità dell'accusador. Et humilmente si raccomandano alla serenità vostra che ¶ Signor Dio la conservi.

Dì vi maggio.

Che al predetto supplicante per autorità di questo consiglio sia concesso quanto dimanda, essendo tenuto di osservar quello che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiari: Giovanni Battista e Melchiorre Sessa 2.

Dolce, Lodovico — *Dialogo nel quale si ragiona delle qualità, diversità, e proprietà de i colori*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa e fratelli, 1565. [EDIT16 17387]

Arciconfraternita del Gonfalone — *Officium Romanum beatissimae Virginis Mariae sacrarum confraternitatum totius orbis accommodatum cum officio Hebdomadae Sanctae et aliis officiis, et hymnis, et commemorationibus, ac orationibus sanctorum per totum annum currentium*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa e fratelli, 1565. [EDIT16 77283]

Bono, Prospero; Bellina, Marcantonio — *Tyrocinium noviter correctum, et emendatum, variisque, et multis erroribus antea plenum, nunc illustratum*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa e fratelli, 1565. [EDIT16 7013]

Senato Terra 45, 47v/2

Di vi detto.

Non data in tempore.

Che sia concesso al fedel nostro Zuan Varisco che altri che lui o chi haverà causa da lui non possa stampar, over far stampar o stampato vender in questa città et in cadaun'altra terra et luogo della Signoria nostra, senza licentia sua, il disegno della città de Milano per lo spatio d'anni quindese, sotto pena di perder tutti li disegni che se li trovassero, et di pagar ducati dusento per ciascuno, da esser divisi per terzo, un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà l'essecutione, et l'altro terzo all'arsenal, essendo egli obbligato di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a Francesco senese per efimeride latino composto da Iseppo Molati. Il medesimo per l'opera intitolata l'essame di domino Andrea Vessalio dell'osservationi anatomiche del quondam domino Gabriel Faloppio, et nell'essame di doctor Gabriel Cuneo dell'apologia di Francesco Puteo per Galeno nella anatomia, essendo tenuti ad osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Varisco

Prola, Alessandro — [*Mappa della città di Milano*]. [Non identificata]

Beneficiario: Francesco de Franceschi

Moleto, Giuseppe — *Ephemerides Iosephi Moletii, mathematici, annis viginti inservientes incipientesque ab anno 1564 et desinentes ad annum 1584, ad meridianum inclityae Venetiarum urbis exacte supputatae*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1564. [EDIT16 27905]

Vesalius, Andreas — *Anatomicarum Gabrielis Fallopii observationum examen*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1564. [EDIT16 27919]

Cuneo, Gabriele — *Apologiae Francisci Putei pro Galeno in anatome, examen*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1564. [EDIT16 13862]

Senato Terra 45, 93v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Humilmente supplica ai piedi di vostra serenità maestro Francesco Sisto napolitano dell'ordine di carmelitani vostro servitore, che insieme col suo eccellentissimo Consiglio di Pregadi si degni di spetial gratia concedergli che per lo spatio di anni quindeci prossimi venturi niun'altro che lui, o chi haverà causa da lui, non possa stampar, né far stampar in questa città, né in alcun luogo del suo felicissimo dominio, né altrove

stampato vender il libro de Christo rege composto da lui, sotto pena a contrafacenti di perdere tutte le opere stampate o principiate a stampare, et di pagar ducati cinquecento. Della qual pena un terzo vada all'accusatore, un terzo alla pietà et un terzo al magistrato che farà la essecutione, et le opere vadino al supplicante et questo per ogni volta che contrafacessero alla prohibitione di vostra sublimità come in simili casi è stato concesso a molti altri da vostra celsitudine. Alla cui bona gratia humilmente si raccomanda, obligandosi però detto supplicante a osservare quanto per le sue leggi è disposto in materia di stampe.

Di vi maggio.

Non data in tempore.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al sopradetto supplicante quanto dimanda, essendo obligato di osservar quello che le leggi nostre disponeno in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Sisto

Sisto, Francesco — *Tessere decades genealogiae Iesu ex Matthaei primo de Christo rege*, Venezia, Giorgio Cavalli e compagni, 1564. [EDIT16 47834]

1564, 25 maggio

Senato Terra 45, 47v/1

MDLXIII di xxv maggio.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a Christoforo di Zanetti stampador, che niuno altro che lui o chi haverà causa da lui possi per lo spacio d'anni quindese stampar, né far stampar, né altrove stampato vender in questa città, né in alcuna terra o luogo del dominio nostro il libro intitolato thesauro della vita de santi composto in greco vulgar dal venerabile Damaschino, sotto pena a chi contrafacesse di perder tutte le opere et di pagar ducati cinquecento d'oro, un terzo della qual pena vada a luogi pii, un terzo all'accusador et un terzo al magistrato che farà l'essecution, dovendo il sopradetto Christoforo osservar quanto è disposto in materia de stampe.

Beneficiario: Cristoforo Zanetti

Thesauro della vita de santi. [Non identificata]

1564, 13 giugno

Senato Terra 45, 54v-55r

Stampando hora in Padova con licentia dell'inquisitore il fidel nostro Marco Antonio Bressan un'opera di san Theodoretto vescovo di Ciro sopra i salmi tradotta novamente di greco in latino dal signor Antonio Caraffa, et non essendo conveniente che altri goda il frutto della spesa et fatica sua.

L'anderà parte, che sia concesso al detto fedel nostro Marco Antonio Bressan che altri che esso o chi haverà causa da lui non possa stampar, né far stampar o altrove stampata vender in questa città o altra città et luogo del dominio nostro per lo spacio de anni diese prossimi il libro intitolato l'opera sopradetta di san Theodoretto vescovo di Ciro sopra li salmi tradotta di greco in latino per il signor Antonio Caraffa, sotto pena a chi contrafarà di perder tutte le opere et pagar ducati diese per condanna, un terzo delle quali sia della casa nostra dell'arsenal, un terzo di quel officio o rettor che farà l'essecutione, et l'altro terzo del denontiante, essendo tenuto però osservar quanto è disposto dalle leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Marcantonio Galassi

Theodoretus Cyrensis; Carafa, Antonio — *Interpretatio in omnes Davidis psalmos ab Antonio Carafa è Graeco in Latinum sermonem conversa. Cathena explanationum veterum sanctorum patrum in omnia tum veteris, tum novi Testamenti cantica ab eodem conversa*, Padova, Marcantonio Galassi e Lorenzo Pasquato, 1564. [EDIT16 48079]

1564, 11 settembre

Senato Terra 45, 78r-v

Serenissimo principe et illustrissima Signoria.

Giusto et degno insituto è stato sempre di questo serenissimo et fidelissimo dominio di voler che quelli che virtuosamente s'affaticano in alcuna professione ad utilità, massime essendo di commodità di molti, come ho fatto io Giacomo di Gastaldi piemontese cosmografo nella professione mia, habbiano delle loro fatiche quello utile che possono, et non sia loro tolto iniustamente d'altri quello che ad essi è tanto debito. Imperò volendo io Giacomo predetto con mia molta fatica et spesa a commodità et utilità universale far stampar tutta la parte dell'Africa moderna, et similmente tutta la Natolia Caramania de Turchi, con tutta la descriptione della Lombardia, supplico reverentemente a vostra serenità che sia contenta farmi gratia per anni quindese ch'altri non possi né in questa città, né in altra città o luoco del Stato suo stampare, né vendere, i detti miei disegni, sotto pena di perder l'opere et de danari, acciò con questo beneficio et essemplio nell'avvenire possi tanto più prontamente attender a dar in luce molte altre mie fatiche a beneficio universale de tutti. Et in bona gratia, etc.

Di xi settembre.

Che al sopradetto supplicante sia concesso quanto dimanda, essendo tenuto di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giacomo Gastaldi

Gastaldi, Giacomo; Licinio, Fabio — *Il disegno della geografia moderna de tutta la parte dell'Africa i confini della quale stanno in questo modo, da ponente il mar' oceano computate l'isole di capo verde*, Venezia, 1564. [Karrow, *Mapmakers of the sixteenth century and their maps*, cit., p. 244, n. 30/98.3]

Gastaldi, Giacomo; Forlani, Paolo — *Il disegno d' Geografia moderna della provincia di Natolia, et Caramania, patria de gli Sig.ri Turchi della casa Ottomana, i confini suoi da Levante*, Venezia, 1564. [Karrow, *Mapmakers of the sixteenth century and their maps*, cit., p. 246, n. 30/103]

Senato Terra 45, 78v

Serenissimo principe.

Humilmente supplica il vostro fidelissimo servitor Antonio Gardano il qual volendo stampar una opera de madrigali a cinque di Annibale organista in san Marco, et acciochè altri non godano li frutti delle sue fatiche et spese, item supplica la vostra sublimità quella si degni di gratia special concedergli, per anni dieci, che altri che lui overo chi haverà causa da lui, non possa stampare, né far stampare qui in questa inclita città, né in altri luoghi di questo illustrissimo dominio ditta opera, né stampate vendere, sotto pena a chi contrafacesse di pagar ducati trecento per ogni volta che si contrafacesse, la qual pena sia divisa per terzo, parte all'accusator, parte all'arsenal, et l'altra parte alli clarissimi Signori Avogadori de Commun, et le opere siano del ditto supplicante, il qual genibus flexis, etc.

Di detto.

Che per auttorità di questo consiglio sia concesso al soprascritto supplicante quanto dimanda, essendo tenuto di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Antonio Gardane

Annibale Padovano — *Il primo libro de madrigali a cinque voci*, Venezia, Antonio Gardane, 1564. [EDIT16 36531]

Senato Terra 45, 79r

Serenissimo principe.

Compare maistro Zuane, detto Rizzo Gentillino, agrimensore in Portogruaro, fidelissimo et divoto suo servitore, et esponendo dico che havendo essercitato io molti anni in l'arte de mesurar terre, ho visto di molti errori da alcuni compradori, quali defraudano li poveri contadini et altri venditori circa lo amontare di tavole et altre misure; ispirato da Iddio, per utilità delli poveri venditori et per conservation de l'anima di tali compradori, io ho fatto una tariffa del valor delle terre a qual precio si vorrà, che nisun non potrà esser ingannato, imperò ricorso ai piedi di vostra serenità humilmente supplico quella mi voglia concieder gratia, che io la possi far stampar con autorità et privilegio che nisun possa stampar, né far stampar, né vendere, né far vendere in termine de anni sedese altri che mi et quelli che in scrittura haranno libertà da me, over da miei heredi, sotto pena de ducati trecento, da esser applicata un terzo alla casa dell'arsenal di vostra serenità, uno terzo all'accusator, qual sia tenuto secreto, et uno terzo alli giudicenti che faranno l'essecutione, et questo per haver qualche utilità delle mie mercede per sustentation delli miei poveri fioli, alla cui bona gratia, etc.

Di xi settembre

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al predetto supplicante quello che domanda, essendo tenuto di osservar quanto che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni detto Rizzo Gentillino

Giovanni detto Rizzo Gentillino — [*Tariffa del valore delle terre*]. [Non identificata]

Senato Terra 45, 79r-v

Che al fidel nostro Michiel Tramezino sia concesso che niuno altro che lui o chi havrà causa da lui non possa stampar, né far stampar in questa città, né in alcuna altra città o luogo della Signoria nostra, né altrove stampata vender, l'opera intitolata li essercitii, over meditationi de i sette giorni della settimana di frate Luigi di Granata, et i sette essercitii di santa Geltruda, et la quinta, et sexta parte del cavaliere Sferamundi, per lo spatio di anni vinti prossimi, sotto pena a i contraffattori di perder tutte le opere da loro stampate, et ducati dieci per cadauna di quelle, uno terzo della quale habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, uno terzo dell'arsenal, et l'altro di lui supplicante, essendo obligato di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Luis de Granada — *Esercitii et meditationi spirituali, per tutti li giorni, et le notti della settimana*, Venezia, Michele Tramezino, 1564. [EDIT16 58896]

Luis de Granada — *Li sette exercitii spirituali di santa Geltruda, novamente fatti volgari*, Venezia, Michele Tramezino, 1564. [EDIT16 20716]

Roseo, Mambrino — *La quinta parte dell'istoria dell'invittissimo principe Sferamundi di Grecia*, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 1465]

Roseo, Mambrino — *La sesta et ultima parte della historia dell'invittissimo principe Sferamundi di Grecia*, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 1468]

Senato Terra 45, 80r

Di xi settembre.

Che al fidel nostro Zuan Battista Bozzola da Bressa per auttorità di questo consiglio sia concesso che niun altro che lui, o chi haverà causa da lui, possa stampar, né far stampar in questa città, né in alcuna altra città o luogo della Signoria nostra, né altrove stampato vender il libro di fortificar, et con la epistola dedicatoria di Hieronimo Carboneo novarese, per lo spatio di anni vinti prossimi, sotto pena alli contrafacenti di perder l'opere et ducati diese per cadauna di esse, un terzo delli qual habbia ad esser del magistrato che farà l'essecutione, un terzo della casa nostra dell'arsenal, et l'altro di lui supplicante. Essendo obligato osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Battista Bozzola

Cattaneo, Girolamo — *Opera nuova di fortificare, offendere et difendere; et far gli alloggiamenti campali, secondo l'uso di guerra*, Brescia, Giovanni Battista Bozzola e Lodovico Sabbio, 1564. [EDIT16 10297]

1564, 23 settembre

Senato Terra 45, 85r

Di xxiii detto.

Che sia concesso al fedel nostro Domenego Guerra che altri che lui o chi havrà causa da lui non possa senza sua permissione per lo spatio de anni quindici prossimi in questa città, né in alcuna altra città o luogo della Signoria nostra, stampare, né far stampare, né altrove stampati vender, il libro composto per domino Carlo Sigonio titolato de Atheniensium Lacedaemoniorumque temporibus, et il quarto libro delle lettere del reverendo domino Antonio di Guevara vescovo di Mondogneto, sotto pena a i contrafacenti di perder esse opere, et de pagar ducati quattrocento per cadauna volta che fossero trovati, da esser divisi per quarto, un quarto all'accusator, uno quarto al magistrato che farà l'essecutione, uno quarto all'arsenal, et l'altro al predetto supplicante, essendo tenuto di osservar quel tanto che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso al fedel nostro Grazioso Percacino per lo libro titolato Apollo di domino Francesco di Alessandro da Vercelli de re medica.

Beneficiario: Domenico Guerra

Sigonio, Carlo — *De Atheniensium, Lacedaemoniorumq. Temporibus liber*, Venezia, Domenico e Giovanni Battista Guerra, 1564. [EDIT16 47821]

Guevara, Antonio de — [*Quarto libro delle lettere*]. [Non identificata]

Beneficiario: Grazioso Percacino

Alessandri, Francesco — *Apollo*, Venezia, Grazioso Percacino, 1565. [EDIT16 991]

1564, 23 ottobre

Senato Terra 45, 90v

Di xxiii ottobre.

Che al fedel nostro Michiel Tramezino sia concesso che niuno altro che lui o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione, per lo spatio de anni vinti prossimi, stampar, né far stampar in questa città, né altrove stampate vender per lo detto tempo, sì in essa città come in cadauna altra città, terra o luogo nostro, l'opere titolate l'aggregato di lettere di padri Gesuiti dalle Indie, i dui libri della dottrina et regola di christiani di Dioniso Cartusiano, il specchio dell'eterna salute di santo Gianne Rusbrocchio, et il

trattato dell'oratione di frate Pietro di Alcantara, sotto pena a i contrafacenti di perder tutte le opere da loro stampate, et ducati dieci per cadauna di quelle, uno terzo della qual sia del magistrato che farà l'essecutione, uno terzo della casa nostra dell'arsenal, et l'altro del predetto supplicante, qual però sia tenuto di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in proposito di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Nuovi avisi delle Indie di Portogallo, venuti nuouamente dalli r. padri della Compagnia di Giesu, et tradotti dalla lingua spagnola nella italiana. Quarta parte, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 35395]

Denis le Chartreux — *I duo libri della dottrina et regole della vita de i christiani*, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 39563]

Ruusbroeck, Jan van; Roseo, Mambrino — *Specchio dell'eterna salute, ridotto di lingua latina in lingua italiana per m. Mambrino da Fabriano*, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 35402]

Pedro de Alcántara — *Trattato dell'oratione et meditatione. Composto per ... padre f. Pietro di Alcantara*, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 35397]

Senato Terra 45, 91r-v

Serenissimo principe.

Essendo pervenuto alle mani di me Francesco Portonaris, humilissimo servo di vostra serenità, il secondo volume delli consigli del magnifico et eccellente doctor e reverendo domino Rolando da Valle, non più sin' hora stampato, et desiderando io a commune utilità et beneficio di tutti, per esser opera in vero dignitissima, farlo al presente stampar con bona gratia di vostra sublimità, ancora che con molta mia spesa et fatica, però con quella reverentia che io debbo, supplico vostra serenità a degnarsi di concedermi che per spatio de anni quindese nessuno altro che io o chi haverà comission da me non possi stampar, né far stampare, esso libro così in questa città come in tutte le altre città et luoghi di questo serenissimo dominio, né detta opera stampata altrove se possa vender nel predetto dominio, sotto pena a chi contrafarà de perder tutte le opere, et pagar ducati diese per cadauna; della qual pena un terzo sia della casa dell'arsenal suo, un terzo di clarissimi Signori Avogadori de Commun, et l'altro dell'accusador. La qual gratia io spero serenissimo principe ottener prontamente dalla molta benignità della serenità vostra, sì come ad altri in simil casi è stato parimente concesso. Et alla felice sua gratia inchinevolmente mi raccomando.

Di xxiii ottobre.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al predetto supplicante quanto dimanda, essendo tenuto di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Francesco Portonari

Della Valle, Rolando — *Consiliorum sive responsorum longe praestantissimi, atque celeberrimi iurisconsulti, equitisque, ac primarii Montisferrati senatoris d. Rolandi a Valle patricii Casalensis. Tomus secundus*, Venezia, Francesco Portonari, 1565. [EDIT16 38019]

1564, 2 dicembre

Senato Terra 45, 99r

Di ii dicembre.

Che sia concesso al fedel nostro Agostino Gallo cittadin di Brescia che altri che egli o chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione, per lo spacio de anni dieci prossimi, in questa città, né in alcuna altra città, terra o luogo nostro, stampare, né far stampare, né altrove stampata in quelli vender l'opera sua della vera agricoltura, sotto pena di ducati trecento, et di perder tutte le opere che fossero stampate, et di ducati dui per qualunque opera che gli fosse trovata, della qual pena uno terzo sia della casa nostra dell'arsenal, uno terzo di quel magistrato che farà l'essecutione, et l'altro terzo dell'accusatore, essendo però esso obligato di osservar quel tanto che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Agostino Gallo

Gallo, Agostino — *Le Dieci giornate della vera agricoltura, e piaceri della villa*, Venezia, Domenico Farri, 1565. [EDIT16 61992]

1564, 16 dicembre

Senato Terra 45, 103r

MDLXIII di xvi dicembre.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Zuanne Varisco libraro alla serena che altro che lui, o chi haverà causa da lui, non possi in termine di anni vinti prossimi futuri, stampar, né stampata vender nel dominio nostro, l'opera intitulata l'antichità di Roma del Ganuci, sotto pena alli contrafacenti di pagar ducati cinquanta per ogni libro, la qual sia divisa in tre parti, una all'arsenal nostro, una alli lochi pii di questa nostra città, et la terza al magistrato che farà l'essecutione, et oltre di ciò che siano persi et immediate abbrusciami tutti li libri che si trovassero esser stati stampati, et hoc toties quoties. Dovendo osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Il medesimo al fedel nostro Vincenzo Valgrisi per le opere infrascritte, cioè Lucilli Philalthei philosophi commentaria in quatuor Aristotiles libros de celo una cum eiusdem versione e greco in latinum; consilia in iure civili domino Jacobi Emiliani doctoris ferrariensis; il quarto libro delle lettere del reverendo domino Antonio di Guevara vescovo di Mondogneto tradotto nella lingua italiana dalla spagnola per Alfonso Uloa. Il medesimo alli heredi del quondam Zuan dalla Speranza per le orationi et homilie sopra li evangelii del reverendo Giovanni dal Bene veronese.

Beneficiario: Giovanni Varisco

Gamucci, Bernardo — *Libri quattro dell'antichità della città di Roma, raccolte sotto brevità da diversi antichi et moderni scrittori*, Venezia, Giovanni Varisco e compagni, 1565. [EDIT16 20382]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Filalteo, Lucillo; Aristoteles — *Lucilli Philalthei, philosophiae, medicinaeq. Professoris publici, In IIII libros Aristotelis De caelo, et mundo, commentarii. Una cum eorundem librorum e Graeco in Latinum per eundem conversione*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1565. [EDIT16 18979]

Emiliani, Giacomo; Ziletti, Giovanni Battista — *Consilia*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1565. [EDIT16 18077]

Guevara, Antonio de; Ulloa, Alfonso de — *Libro primo [-quarto] delle lettere*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1565 (volume 4). [EDIT16 22249]

Beneficiario: Al segno della Speranza

Del Bene, Giovanni — *Sermoni, ovvero homelie devote sopra gli evanclii di tutto l'anno*, Venezia, al segno della Speranza, 1566. [EDIT16 16386]

1565, 5 gennaio

Senato Terra 45, 114r

MDLXIII di v gennaio.

Che al fidel nostro Michiel Tramezino sia concesso che niuno altro che lui o chi harrà causa da lui, non possa senza sua permissione, per lo spatio di anni vinti prossimi, stampar, né far stampar in questa città, né altrove stampato vender per lo detto tempo, sì in essa città come in cadauna altra città, terra o luogo nostro, il libro dell'arte retorica del reverendo don Cipriano, sotto [pena] a i contrafacenti di perder tutte le opere da loro stampate, et ducati dieci per cadauna di quelle, uno terzo della qual sia del magistrato che farà l'essecuzione, uno terzo della casa nostra dell'arsenal, et l'altro terzo del predetto supplicante, qual però sia tenuto di osservar quanto per le leggi è disposto in proposito di stampe.

Beneficiario: Michele Tramezino

Suarez, Cipriano — *De arte rhetorica libri tres, ex Aristotele, Cicerone, et Quintiliano praecipue deprompti*, Venezia, Michele Tramezino, 1565. [EDIT16 35405]

1565, 22 gennaio

Senato Terra 45, 118r

MDLXIII di xxii gennaio.

Che al fidel Zuan Battista Bolzola bresciano, mercante de libri, sia concesso che altri che lui o

chi harrà causa da lui non possa senza sua permissione, per lo spatio de anni quindecim prossimi, in questa città, né in alcuna altra città, terra o luogo nostro, stampar, né far stampar, né altrove stampati in quelli vendere i discorsi morali sopra gli evangeli de tutto l'anno divisi in quattro tomi del reverendo maestro Franceschino Visdomini da Ferrara, sotto pena a chi contrafarà di perder tutte le opere, et pagar ducati dieci per ciascuna, uno terzo de quali sia dell'arsenal, uno terzo di quell'officio o rettore che farà l'essecutione, et l'altro terzo del denunciante, essendo però egli obligato di osservar quel tanto, che per le leggi nostre, è disposto in proposito di stampe.

Beneficiario: Giovanni Battista Bozzola

Visdomini, Francesco — *Discorsi morali sopra gli Evangeli correnti dalla domenica di settuagesima, fino all'ottava di Pasqua*, Venezia, Niccolò Bevilacqua e Giovanni Battista Bozzola, 1565. [EDIT16 27143]

1565, 22 febbraio

Senato Terra 45, 121v-122r

Che in gratificatione della cesarea maestà et del serenissimo arciduca Ferdinando suo fratello, sia per autorità di questo consiglio concesso all'eccellente domino Pietro Andrea Mattioli, che altri che lui o chi haverà causa da lui, non possi per lo spatio di anni vinti prossimi venturi stampare il Dioscoride suo, per avanti stampato in questa nostra città, con le aggiunte di novo per lui fatte ad esso Dioscoride, iuxta la supplicatione hora letta, né meno contrafare, redisegnare, né in grande né in piccola forma, né stampar le figure, né sole né insieme con il libro, né esso libro con le figure o senza, né stampato altrove vender nel dominio nostro, sotto pena a chi contrafarà di ducati mille, et di perdere tutti li libri, et le tavole delle figure contrafatte, et di pagar ducati doi per ciascheduna opera che fusse stata ristampata o contrafatta, et trovandosi alcuno stampatore, libraro o altro habitante in questa nostra città che facesse ristampar il detto libro, ovvero fusse causa che si ristampasse in domini alieni, s'intendi esser ricorso nella sopradetta pena, della quale un terzo sia dell'hospital d'incurabili, l'altro dell'accusator, et l'altro del magistrato che farà l'essecutione, la qual possa esser fatta per cadaun magistrato nostro. Essendo obligato il predetto eccellente Mattioli di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Pietro Andrea Mattioli

Mattioli, Pietro Andrea; Dioscorides, Pedanius — *Commentarii in sex libros Pedacis Dioscoridis anazarbei de medica materia, iam denuo ab ipso autore recogniti et locis plus mille aucti*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1565. [EDIT16 39013]

Senato Terra 45, 122v

MDLXIII di xxii febraro.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fedel nostro Hieronimo Benzzone supplicante che altro che lui o chi haverà causa da lui, per lo spacio d'anni vinti, non

possì far stampar, né stampata vender nel dominio nostro la historia delle Indie nove composta per esso Benzone, sotto pena a chi contrafarà di ducati dusento, et di perder tutti li libri stampati, della qual un terzo sia dispensato ad *pias causas*, l'altro all'accusator, et l'altro al magistrato che farà l'essecutione. Essendo obligato di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Girolamo Benzoni

Benzoni, Girolamo — *La historia del mondo nuovo. La qual tratta dell'isole, et mari nuovamente ritrovati, et delle nuove città da lui proprio vedute, per acqua e per terra in quattordecì anni*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1565. [EDIT16 5383]

Senato Terra 45, 122v-123r

Serenissimo principe et illustrissimo Senato.

Supplicano li fidelissimi servitori di vostra sublimità li heredi di Luc'Antonio Zonta stampadori che volendo far stampar le opere infrascritte, non più stampate, et havendo in quelle fatto grandissime spese, acciocché de la industria et spesa loro altri non cogli il frutto, che per gratia spetiale li sia concesso, che per anni quindese, altri che loro supplicanti in questa inclita città et suo dominio non possino quelle stampar, né vendere, et se fussero stampate in terre aliene non si possino in questa portare, né vender, sotto pena alli contrafacenti di perder li libri immediate, quali siano di detti supplicanti, et ducati diese per ogni volume stampato, da esser divisi un terzo al magistrato a chi sarà data la denontia et farà l'essecutione contro li inobedienti, et un terzo all'arsenale, et un terzo all'accusator, alle cui gratie humilmente si raccomandemo.

La historia delle cose settentrionali composta da Olao Magno gotho novamente tradutte in lingua italiana; il trattato di simonia novamente composto per Gulielmo Redoano; libri di Galeno novamente tradutti di greco in latino da messer Agostino Gadaldino medico, v. 3; compendium, seu synopsis de pulsibus; de comate; de consuetudine; de humoribus; de dieta morborum acutorum, ex sententia hippocratis; de decubitu ex mathematica scientia tradutto per maestro Giacomo Mariscotti.

Di xxii febraro.

Che per auttorità di questo consiglio sia concesso alli predetti supplicanti quanto dimandano, essendo tenuti osservar quello che disponeno le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiari: eredi di Lucantonio Giunta 1.

Magnus, Olaus — *Historia delle genti et della natura delle cose settentrionali*, Venezia, Domenico Nicolini da Sabbio a spese degli eredi di Lucantonio Giunta, 1565. [EDIT16 27290]

Redoano, Guglielmo — *Tractatus de simonia*, Venezia, Domenico e Giovanni Battista Guerra e Aniello Sanvito, 1565. [EDIT16 35980]

Galenus, Claudius; Brasavola, Antonio Musa — *Galenì Omnia quae extant opera in latinum sermonem conversa*, Venezia, eredi di Lucantonio Giunta, 1565. [EDIT16 20198]

Senato Terra 45, 123r

Volendo io Zaccaria dalla Fontana, libraro humilissimo servitor di vostra serenità, [stampare] l'opera dell'eccellente domino Marquardo Susana de sacerdotum celibatu, nella quale mi va molta spesa et fatica, son ricorso alla benignità sua, la qual non ha mai permesso che uno con le fatiche d'un altro si arichischi fraudolentemente, come potria intraverir se altri mi ristampasse la predetta opera, supplicando la serenità vostra a farne gratia che altri che me, o chi haverà causa da me, non possi in termine de anni vinti stampar in questa sua inclita città et dominio, o altrove stampata in esse vender, la predetta opera, sotto pena di ducati trecento per cadauna volta che fusse contrafatto, et di perder le opere, della qual pena sia un terzo applicato al magistrato che farà l'essecutione, un terzo alla casa sua dell'arsenal, l'altro terzo ad pias causas, sì come ad altri benignamente ha vostra serenità concesso in tempo. Alla cui buona gratia humilmente mi raccomando.

Dì detto.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al predetto supplicante quanto dimanda, essendo obligato di osserrar quello che per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Zaccaria Zenaro

Marquardo, Susanna — *Tractatus de coelibatu sacerdotum non abrogando*, Venezia, al segno della Fontana, 1565. [EDIT16 24790]

Senato Terra 45, 123v

MDLXIII di xxii febraro.

Che a Giovanni Fabrino sia concesso che niuno altro che lui, o chi havrà causa da lui, non possa senza sua permissione, per lo spatio di anni vinti prossimi, stampar, né far stampar in questa città, né altrove stampato vender per lo detto tempo, sì in essa città come in cadaun'altra città, terra o luogo nostro, il comento sopra Oratio in lingua volgare, sotto pena a i contrafacenti di perder tutte le opere da loro stampate, et ducati dieci per cadauna di quelle, uno terzo della qual sia del magistrato che farà l'essecutione, uno terzo della casa nostra dell'arsenal, et l'altro terzo del predetto supplicante, qual sia tenuto di osserrar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Giovanni Fabrini

Horatius Flaccus, Quintus; Fabrini, Giovanni — *L'opere d'Oratio poeta lirico comentate da Giovanni Fabrini da Figghine in lingua volgare toscana*, Venezia, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1566. [EDIT16 22728]

1565, 14 marzo

Senato Terra 45, 127r/1

MDLXV dì xiiii marzo.

Che al fidel Silvestro Gigli luchese sia concesso che niuno altro che lui, o chi havrà causa da lui, non possa senza sua permissione, per lo spatio di anni quindecì prossimi, stampar, né far stampar in questa città, né altrove stampato vender per lo detto tempo, sì in essa città come in cadauna altra città, terra o luogo nostro, il libro di san Giovanni Chrisostomo de virginitate, tradotto in volgare, sotto pena a i contrafacenti di perder tutte le opere stampate, et ducati dieci per cadauna di quelle, un terzo della quale sia del magistrato che farà l'essecutione, uno terzo della casa nostra dell'arsenal, et l'altro del predetto supplicante, qual però sia tenuto di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Silvestro Gigli

Ioannes Chrysostomus; Gigli, Silvestro — *Libro di s. Giovanni Chrisostomo della virginita tradotto in lingua volgare*, Venezia, Domenico e Giovanni Battista Guerra, 1565. [EDIT16 35977]

Senato Terra 45, 127r/2

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Zuan Battista Maganza supplicante che altri che lui, o chi haverà causa da lui, per lo spacio di anni dieci prossimi venturi, non possi stampar, né stampata vender nel dominio nostro, la tragedia intitolata antigono di domino Conte da Monte, sotto pena di perder l'opera et di pagar ducati trecento per cadauna volta che fusse contrafatto, da esser divisa un terzo ad pias causas, un terzo all'accusator, et l'altro al magistrato che farà l'essecutione, dovendo osservar quanto è disposto in materia di stampe per le leggi nostre.

Il medesimo sia concesso al fidel nostro Sigismondo Bordogna per l'opera intitolata caravana di messer Modesto Pino.

Beneficiario: Giovanni Battista Maganza

Da Monte, Conte — *Antigono*, Venezia, Comin da Trino, 1565. [EDIT16 15919]

Beneficiario: Bordogna, Sigismondo

Pino, Modesto — *Delle rime piasevoli di diversi auttori: nuovamente raccolte da m. Modesto Pino, et intitolate La caravana*, Venezia, Andrea Ravenoldo a istanza di Sigismondo Bordogna, 1565. [EDIT16 65725]

1565, 5 maggio*Senato Terra 45, 141v*

Dì v maggio.

Che al fedel Alessandro Caravia sia concesso che niuno altro che lui, o chi havrà causa da lui, non possa senza sua permissione, per lo spacio de anni dieci prossimi, stampar, né far stampar in questa città, né altrove stampato vender, il libro volgar in ottava rima titolato Naspo Bizaro per lui composto, per lo detto tempo, sì in essa città come in cadauna altra città, terra o luogo nostro, sotto pena a i contrafacenti di perder tutte le opere da loro stampate, et ducati dieci per cadauna di quelle, un terzo delle quali sia del magistrato che farà l'essecutione, un terzo della casa nostra dell'arsenal, et l'altro terzo del predetto supplicante, qual sia tenuto di osservar quanto per le leggi nostre è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Alessandro Caravia

Caravia, Alessandro — *Naspo Bizaro*, Venezia, Domenico Nicolini da Sabbio a istanza di Alessandro Caravia, 1565. [EDIT16 9355]

1565, 19 maggio*Senato Terra 45, 143v*

Che al fidel nostro Gabriel Giolito di Ferrari sia concesso che niuno altro che lui, o chi haverà causa da lui, possa per lo spatio di anni quindeci prossimi, stampar, né far stampar, né stampato vender, sì in questa città come in cadauna altra città, terra et luogo nostro, senza licentia sua, il libro della vita del signor Camillo Orsino composto per domino Iseppo Orologio, la vita et gesti del signor Andrea Doria composti per domino Lorenzo Capelloni, il libro delle attioni del duca Alessandro di Medici composta per domino Alessandro Cicharelli, la vita di Ferdinando imperatore composta per domino Lodovico Dolce, l'alfabetto volgar di domino Orazio Toscanella, il libro di domino Bernardin Rocca delle imprese, statagemi et errori di guerra, et la tragedia Mariana composto per domino Lodovico Dolce, sotto pena di perder esse opere, et di pagar ducati trecento per cadauna volta che fossero trovate, da esser diviso per terzo, un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà l'essecution, et l'altro terzo alla casa nostra dell'arsenal, essendo egli tenuto di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in proposito di stampe.

Beneficiario: Gabriele Giolito De Ferrari

Orologi, Giuseppe — *Vita dell'illustrissimo signor Camillo Orsino, descritta da Giosepe Horologi, nella quale si vengono brevemente a narrare tutte le guerre successe dalla venuta di Carlo VIII re di Francia in Italia, fin'all'anno MDLIX*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1565. [EDIT16 26468]

Capelloni, Lorenzo — *Vita del prencipe Andrea Doria, descritta da m. Lorenzo Capelloni*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1565. [EDIT16 9103]

Ceccherelli, Alessandro — *Delle attioni, et sentenze del s. Alessandro de' Medici primo duca di Fiorenza, ragionamento d'Alessandro Ceccheregli fiorentino*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1564. [EDIT16 10624]

Dolce, Lodovico — *Vita di Ferdinando primo imperadore di questo nome, descritta da m. Lodovico Dolce*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1566. [EDIT16 17397]

Toscanella, Orazio — [*Alfabetto vulgar*]. [Non identificata]

Rocca, Bernardino; Porcacchi, Tommaso — *Imprese, stratagemmi et errori militari*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1566. [EDIT16 26486]

Dolce, Lodovico — *Marianna*, Venezia, Gabriele Giolito De Ferrari, 1565. [EDIT16 17389]

Senato Terra 45, 145v

Che per autorità di questo consiglio sia concesso alli fedeli nostri Agustin, quondam Zuan Grando stimador, et Piero Grando, soprastante al datio del vin, supplicanti, che altri che loro o chi haverà causa da loro, non possa per lo spacio di anni vinti prossimi venturi, stampar in questa nostra città o altrove stampata vender, la tariffa del datio dal vin per loro fatta, per beneficio et utile universale di cadauno che haverà da far pagamento di datio per conto di vini, sotto pena di perder le opere stampate, et di pagar ducati tresento per cadauna volta che fussero trovate, da esser divisa per terzo, uno all'accusator, uno al magistrato che farà l'essecutione, et l'altro alla casa nostra dell'arsenal, essendo obligati di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a domino Francesco Bollognetto per l'opera sua intitolata il costante.

Beneficiari: Agostino e Piero Grando

Grando, Agostino; Grando, Piero; Draghia, Pietro — *Tariffa nuova di tutti i pagamenti, che si fanno nella città di Venetia per il dacio di tutte le sorti di vini, da terra, et da mare, che entrano et escono, secondo la vera stima*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1566. [USTC 870107]

Beneficiario: Francesco Bolognetti

Bolognetti, Francesco — *Il Costante*, Venezia, Domenico Nicolini da Sabbio, 1565. [EDIT16 6760]

1565, 23 giugno

Senato Terra 45, 157r-v

Dì xxiii detto.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso a fedel nostro Zaccaria Zenaro

libraro alla insegna della fontana che altri che lui, o chi haverà causa da lui, non possa per lo spacio di anni vinti prossimi futuri stampar in questa città, né altrove stampata vender nel dominio nostro le declaration, correction et parte de decreti aggiunti al statuto veneto, et colletti per esso dal tempo del serenissimo principe Gritti in qua, utile et necessarie al palazzo, sotto pena di perder le opere stampate, et cento ducati per una che fusse ritrovata, da esser divisi un terzo all'accusator, un terzo al magistrato che farà l'esseccutione, et l'altro terzo ad esso supplicante, il qual sia tenuto di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso al reverendo padre don Benedetto Guidio, monaco di santo Zorzi maggior, per l'opere di don Isidoro Clario vescovo di Fuligno.

Il medesimo al fidel nostro Vincenzo Valgrisi per l'opera intitolata fabrica de speciali di don Prospero Berganutio.

Beneficiario: Zaccaria Zenaro

Repubblica di Venezia — *Volumen statutorum, legum ac iurium d. Venetorum, cum amplissimo indice omnium materiarum, quae in ipsis statutis continentur alphabetico ordine accommodato*, Venezia, al segno della Fontana, 1564. [EDIT16 41439]

Beneficiario: Benedetto Guidi

Clario, Isidoro — *In evangelium secundum Lucam orationes quinquagintaquatuor*, Venezia, Francesco de Franceschi, 1565. [EDIT16 12634]

Clario, Isidoro — *In sermonem Domini in monte habitum secundum Matthaeum orationes sexagintanovem ad populum*, Venezia, Domenico Nicolini da Sabbio, 1566. [EDIT16 12635]

Clario, Isidoro — *Orationum quas extraordinarias appellavit, volumen primum [-secundum]*, Venezia, Domenico Nicolini da Sabbio, 1567. [EDIT16 12639]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Borgarucci, Prospero — *La fabrica de gli spetiali, partita in XII distintioni*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1566. [EDIT16 7083]

Senato Terra 45, 157v

Di xxiii giugno.

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Andrea Arivaben supplicante che altro che lui, o chi haverà causa da lui, non possi per lo spacio di anni vinti prossimi venturi stampar in questa città, ovvero altrove stampata vender nel dominio nostro, le parafrase sopra l'epistole di san Paulo composta per lo reverendo padre Angelico Bonrizzo, sotto pena di perder le opere stampate, et cento ducati per una che fosse ritrovata, da esser divisi un terzo all'accusator, uno al magistrato che farà l'esseccutione, et l'altro ad esso supplicante, il qual sia tenuto osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Beneficiario: Andrea Arrivabene

Buonriccio, Angelico — *Le christiane et devote parafrasi sopra tutte l'epistole di s. Paolo et le canonice*, Venezia, Andrea Arrivabene, 1565. [EDIT16 7873]

1565, 30 giugno

Senato Terra 45, 163v

Di ultimo giugno.

Che alli fideli nostri Lodovico Avanzo et fratelli sia concesso che niuno altro che loro, o chi havrà causa da loro, possa per lo spatio di anni quindeci prossimi, stampar, né far stampar, né stampati vender, sì in questa come in cadauna altra città, terra et luogo nostro senza licentia sua, il primo et secondo volume di rime di diversi raccolte da domino Dionigi Atanagi, il libro latino di domino Bernardin Partenio de poetica imitatione, et il libro del capitano Alfonso Adriano della disciplina militar, sotto pena di perder esse opere et di pagar ducati trecento, et ducati diece per ciascun libro che trovato li fosse, la qual pena sia divisa uno terzo all'accusator, uno terzo alla casa nostra dell'arsenal, et l'altro terzo al magistrato che farà l'essecutione, et i libri siano del predetto supplicante, quale sia tenuto di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe. Il medesimo sia concesso Giovanni Steffano da Montemerlo tortonese, et Bastiano, et Pietro suoi figlioli per il libro sotto titolo delle phrasi toscane da esso Giovanni Steffano composto.

Et l'istesso a domino Raffael Cilenio per lo libro intitolato de grecae latinaeque linguae praestantia per lui composto.

Beneficiari: Ludovico Avanzi e fratelli

Atanagi, Dionigi — *De le rime di diversi nobili poeti toscani, raccolte da m. Dionigi Atanagi, libro primo [-secondo]*, Venezia, Lodovico Avanzi, 1565. [EDIT16 3330]

Partenio, Bernardino — *De poetica imitatione*, Venezia, Lodovico Avanzi, 1565. [EDIT16 47259]

Cicuta, Aurelio — *Della disciplina militare*, Venezia, Lodovico Avanzi, 1566. [EDIT16 12528]

Beneficiari: Giovanni Stefano Montemerlo e figli

Montemerlo, Giovanni Stefano — *Delle phrasi toscane lib. XII*, Venezia, Camillo e Francesco Franceschini, 1566. [EDIT16 41572]

Beneficiario: Raffaele Cilenio

Cilenio, Raffaele — *Orationes tres. I. Ante interpretationem Ciceronis officiorum. II. Ante interpretationem Ciceronis libri de perfecto oratore. III. De Graecae Latinaeque Linguae praestantia*, Venezia, Niccolò Bevilacqua, 1565. [EDIT16 12543]

1565, 20 agosto

Senato Terra 45, 173v-174r

Che per autorità di questo consiglio sia concesso al fidel nostro Francesco Bindoni mercante de libri in questa nostra città che altri che lui, o chi haverà causa da lui, non possa per lo spacio di anni vinti stampar in tutte le terre et luoghi del dominio nostro, né altrove stampato in esso vender, il libro intitolato brocardicorum per Azonem, sotto pena a chi contrafarà di pagar ducati cinquecento, et ducati diese per ogni libro stampato, over venduto o permutato o ritrovato, della qual pena un quarto sia della casa nostra dell'arsenal, un quarto del magistrato che farà l'essecutione, uno dell'accusator, et l'altro del predetto supplicante, il qual sia tenuto di osservar quanto è disposto per le leggi nostre in materia di stampe.

Il medesimo sia concesso a pre' Augustin Bonardo per il libro intitolato le risposte della signora Leonora Bianca.

Il medesimo sia concesso a domino Giovanni Marinelli per il suo ditionario vulgar, vista la sua supplicatione, cioè che non possi esser stampato quello né altro in scambio di quello.

Il medesimo a Marco Amadore bresciano per il libro di domino Giovanni Battista Bovio intitolato de statutaria urbiis praescriptione.

Il medesimo a Vincenzo Valgrisio libraro in questa città per il prontuario latino et vulgar di Oratio Toscanella.

Il medesimo a Giovanni Varisco libraro alla insegna della serena per la parafrase di maestro Alessandro Piccollomini, sopra il primo libro della retorica di Aristotile, et per la sfera del medesimo.

Beneficiario: Francesco Bindoni 2.

Azzone; Dresius, Henricus — *Summa Azonis, locuples iuris civilis thesaurus. Hactenus depravatissima, nunc autem ingi sedulitate et exquisito studio d. Henrici Dresii*, Venezia, Francesco Bindoni, 1566. [EDIT16 3807]

Beneficiario: Agostino Bonardo

Bianca, Leonora — *Le risposte della signora Leonora Bianca dove ingeniosissimamente et con mirabile arte, si pronostica, et risponde a diverse et molte curiose dimande et richieste circa le cose future*, Venezia, Francesco Rampazetto, 1565. [EDIT16 5702]

Beneficiario: Giovanni Marinelli

Marinelli, Giovanni; Calepino, Ambrogio — *Ditionario di tutte le voci italiane usate da migliori scrittori antichi, et moderni, tratto da proprii scritti di m. Giovanni Marinello, et aggiunto nuovamente al Calepino*, Venezia, Niccolò Bevilacqua, 1565. [EDIT16 33510]

Beneficiario: Marco Amadori

Bovio, Giovanni Battista — *De statutaria urbis praescriptione tractatus*, Venezia, Giorgio Cavalli e Marco Amadori, 1565. [EDIT16 7340]

Beneficiario: Vincenzo Valgrisi

Toscanella, Orazio — *Prontuario di voci volgari, et latine*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1565. [EDIT16 38235]

Beneficiario: Giovanni Varisco

Piccolomini, Alessandro; Aristoteles — *Copiosissima parafrase di m. Alessandro Piccolomini nel primo libro della Retorica d'Aristotele*, Venezia, Giovanni Varisco e compagni, 1565. [EDIT16 40356]

Piccolomini, Alessandro — *La sfera del mondo*, Venezia, Giovanni Varisco e compagni, 1566. [EDIT16 40378]

1565, 6 ottobre

Senato Terra 45, 191r

MDLXV dì vi ottobre.

Che al fedel nostro Silvio Belli vicentino sia concesso che niuno altro che lui, o chi havrà causa da lui, possa per lo spatio di anni quindecì prossimi stampar, o far stampar, o altrove stampato vender, sì in questa come in cadauna altra città, terra o luogo nostro, il libro per lui composto del misurare con la vista, sotto pena a i contrafacenti di perder le opere, et ducati dieci per cadauna, et oltre di ciò de ducati trecento, il terzo de quali sia dell'accusator, il terzo del magistrato che farà l'essecutione, et l'altro terzo del predetto supplicante, essendo però tenuto di osservar quanto è disposto in materia di stampe.

Beneficiario: Silvio Belli

Belli, Silvio — *Libro del misurar con la vista*, Venezia, Domenico Nicolini da Sabbio, 1565. [EDIT16 4896]

Indice dei nomi dei beneficiari

- Accursio, Mariangelo 80
Agostino de' Musi 60
Aiguino, Bernardino 335
Al segno della Speranza 364
Alamanni, Luigi 200
Albani, Giovanni Girolamo 333
Alessandro di Lieti 162
Almoro da Fostagni 224
Alpago, Paolo 176, 190
Alunno, Francesco 120, 138, 176, 267
Alvise dal Portello 324
Amadori, Marco 373
Amphiareo, Vespasiano 198
Anguillara, Giovanni Andrea dell' 241, 328
Antoni, Giovanni Antonio degli 336
Aretino, Francesco 205
Aretino, Paolo 110
Aretino, Pietro 125, 179, 185
Ariosto, Ludovico 55
Ariosto, Ludovico – *eredi* 93
Aron, Pietro 175
Arrivabene, Andrea 72, 128, 170, 193, 199, 216, 220, 268, 320, 341, 372
Atanagi, Dionigi 315
Aurelio dall'Acqua 80
Avanzi, Ludovico 286, 309, 311, 320, 330
Avanzi, Ludovico e fratelli 372
Bairo, Pietro 287
Baldigara, Battista 342
Ballarino, Tommaso 71
Ballino, Giulio 310
Barbaro, Daniele 135
Bardolini, Matteo 63
Bargas, Giacomo 254
Bariletti, Giovanni 300, 338
Barozzi, Francesco 297
Bartolomeo da Orvieto 147
Bartolomeo di Agostino di Schio 184
Bartolomeo di Medici 152
Battista da Brescia 247
Beaziano, Agostino 174, 190
Bellarmati, Girolamo 106
Belli, Silvio 374
Bembo, Giovanni Matteo 66
Bembo, Pietro 120
Benali, Bernardino 67
Benzoni, Girolamo 366
Bergano, Giorgio Iodoco 178
Berni, Francesco 73
Bertelli, Donato 351
Bindoni, Francesco 1. 174
Bindoni, Francesco 2. 304, 324, 349, 373
Biondo, Michelangelo 139, 185, 236
Bolognetti, Francesco 370
Bonafede, Francesco 58, 205
Bonardo, Agostino 373
Bonelli, Giovanni Maria 243, 298, 302
Bonfio, Bernardino 134
Bonicelli, Rocco 177
Boniperto, Girolamo 190
Bono, Giovanni Filippo 135
Bordogna, Sigismondo 368
Borgondio, Francesco 292
Bosello, Bernardino 320
Botietta, Tommaso 149
Bozzola, Giovanni Battista 361, 365
Bragadin, Alvise 238
Brucioli, Alessandro 227
Brucioli, Antonio 88, 113, 156, 158, 194-195
Brunetti, Orazio 190
Bruno, Alberto 97
Bruno, Nicola 105
Brusantino, Vincenzo 223
Bufalini, Leonardo 225

- Callisto da Piacenza 212
 Camillo, Ascanio 177
 Camillo, Giulio 81
 Camocio, Giovanni Francesco e compagni 235
 Capponi, Filippo 273
 Caravia, Alessandro 132, 369
 Cardo, Prospero 204
 Cartari, Vincenzo 224
 Castellino, Alvise 131
 Cataneo, Pietro 252, 309
 Cataneo, Rocco 175
 Catena, Pietro 268
 Cattaneo, Danese 347
 Cavazzoni, Girolamo 146
 Celio, Pannonio 191
 Cerruti, Antonio 214
 Cillenio, Raffaele 372
 Cinciarino, Pietro 252
 Coccio, Francesco Angelo 123, 183
 Codignola, Giovanni Battista 79
 Colombo, Realdo 295
 Colonna, Stefano 198
 Commandino, Federico 242, 293
 Contarini, Giovanni Pietro 350
 Contarini, Luigi 326
 Contarini, Pietro 135, 350
 Conti, Natale 219, 229
 Contile, Luca 305
 Costantini, Baldassarre 200, 210, 252, 258
 Da Fino, Pietro 347
 Da Monte, Giovanni Battista 89
 Dal Pozzo, Giovanni Francesco 110
 Dalla Rosa, Giovanni e compagni 167
 Dalla Viola, Francesco 294
 Dalle Greche, Domenico 183
 Daniello, Bernardino 108, 132, 175
 Dardano, Ippolito 205
 De Cesari, Cesare 227
 De Franceschi, Francesco 330, 356
 De Francesco, Zuane 100
 De Maria, Giovanni Antonio 355
 De Maria, Marco 290, 298, 308, 315, 327, 333
 Del Rosso, Paolo 195
 Di Zorzi, Giovanni Giacomo 278
 Dimitrović, Nikola 203
 Diplovatazio, Tommaso 64
 Dolce, Lodovico 176
 Domenico Spa 191
 Doni, Anton Francesco 225, 230
 Donini, Vincenzo 248
 Dragoncino, Giovanni Battista 72
 Erythraeus, Nicolaus 73
 Eufrosino della Volpaia 189
 Fabrini, Giovanni 191, 367
 Falletti, Girolamo 227
 Fanucci, Fanuccio 289
 Faroso, Antonio Maria 172
 Fasolo, Giacomo 112
 Fausto, Sebastiano 253
 Fedeli, Giuseppe 70
 Feliciano, Giovanni Bernardo 158, 189
 Ferrabosco, Domenico Maria 145
 Festa, Costanzo 117
 Figulo, Basso Leonardo 171
 Fioravanti, Leonardo 353
 Fiorimbene, Panfilo 214, 224
 Flaminio, Marcantonio 103, 117, 173
 Floriano, Antonio 265
 Fogliani, Lodovico 134
 Folengo, Teofilo 83
 Fontana, Gaspare 132
 Fracastoro, Girolamo 120
 Francesco Fiorentino 156
 Francini, Antonio 101, 104
 Franco, Niccolò 123
 Franco, Pietro Maria 86
 Gabiano, Giovanni Bartolomeo 84
 Gabriele, Giacomo 175

- Gabrielli, Leonardo 205
 Gaetano, Libero 74
 Gaetano, Tizzone 54
 Galassi, Marcantonio 358
 Galese, Piero 195
 Gallo, Agostino 363
 Garanta, Niccolò 52
 Gardane, Antonio 118, 124, 136, 141, 170, 219, 286, 288, 325, 337-338, 353, 359
 Gastaldi, Giacomo 124, 216, 297, 300, 358
 Gavarini, Francesco 192
 Gaztelu, Domingo de 91, 168, 176
 Gemelli, Agostino 332
 Gesualdo, Giovanni Andrea 83
 Gherardo, Paolo 151-152, 155, 165, 220, 247, 253, 268
 Giberti, Girolamo 124, 148, 188
 Giganti, Girolamo 195
 Gigli, Silvestro 368
 Giglio, Giacomo 256
 Giolito De Ferrari, Gabriele 119, 136, 149, 163-164, 167, 182, 192, 201, 207, 216-217, 231, 240, 251, 262, 269, 275, 282, 296, 307, 316, 333, 343, 354, 369
 Giovanni detto Rizzo Gentillino 360
 Giovanni di Francesco 114
 Giraldi, Giovanni Battista 155
 Giuliano da Marostica 274
 Giunta, Benedetto 95
 Giunta, Lucantonio 1. 68, 95
 Giunta, Lucantonio 1. – *eredi* 130, 134, 150, 182, 215, 228, 230, 245, 257, 338, 366
 Giustiniani, Pietro 303
 Grando, Agostino 370
 Grando, Piero 370
 Grassi, Giunio Paolo 216
 Graziano, Giulio Cornelio 193
 Griffio, Giovanni 188
 Grignon, Hilarico 166
 Grisogono, Federico 56
 Gualteruzzi, Carlo 200, 202, 211
 Guazzo, Marco 74, 126, 230
 Guerra, Domenico 361
 Guidi, Benedetto 371
 Hervet, Gentian 197
 Honorato 164
 Labacco, Antonio 233
 Lafrery, Antoine 289
 Landi, Bassiano 253
 Lando, Ortensio 219
 Lenio, Antonino 77
 Liburnio, Niccolò 179
 Lignamine, Cristoforo de 214
 Lion, Marcantonio 278
 Lionardi, Alessandro 189, 224
 Liorsi, Giacomo 187
 Londanus, Nicolaus 214
 Loredan, Pietro 259
 Lorio, Jacopo 169, 212
 Luchino, Vincenzo 314
 Maganza, Giovanni Battista 291, 368
 Maggi, Vincenzo 211
 Magno, Marcantonio 168
 Magnoli, Paolo 116, 145
 Magnus, Olaus 122
 Manardi, Giovanni 55
 Manarino, Vincenzo 221
 Manarino, Vincenzo e compagni 185
 Manenti, Giovanni 85, 119
 Mantova Benavides, Marco 174, 176, 290, 299
 Manuzio, Aldo 1. – *eredi* 57, 87, 91
 Manuzio, Antonio 152, 179, 213, 228
 Manuzio, Paolo 131, 136, 142, 160, 168, 191, 245, 248, 261, 281, 283, 321
 Manzoni, Domenico 125, 233
 Marabotto, Giovanni 125
 Marcelli, Ercole 247
 Marciacco, Francesco 157
 Marcolini, Francesco 89, 90, 105, 109, 130, 134, 140, 145, 220, 271, 276
 Mariani, Giovanni 69, 71, 92, 123, 239

- Marinelli, Giovanni 346, 373
 Marini, Giovanni Piero 61
 Marini, Panfilo 223
 Marinović, Stefan 321
 Marmoreto, Dimitri e compagni 199, 203, 208
 Marqual, Faustin 191
 Martelli, Pietro 235
 Massa, Niccolò 103, 130, 209
 Masser, Francesco 65
 Mattioli, Pietro Andrea 161, 365
 Medina, Pedro de 243
 Membre, Michele 216
 Memmo, Giovanni Maria 112
 Mercator, Gerard 254
 Minerbi, Lucilio 235
 Mitro, Piero Antonio 235
 Molino, Antonio 335
 Monosini, Francesco 219
 Montemerlo, Giovanni Stefano e figli 372
 Montessa 179
 Morani, Eurialo 122
 Moresini, Alessandro 184
 Musler, Johann 120
 Mussi, Antonio 351
 Mutio, Antonio 195
 Mutoni, Niccolò 234
 Nannini, Remigio 177
 Navagero, Bartolomeo 62, 65
 Navò, Curzio Troiano 129, 144, 153, 297, 300, 309, 313, 323
 Navò, Curzio Troiano e fratelli 132
 Nelli, Pietro 183
 Nicolini da Sabbio, Giovanni Antonio e fratelli 68
 Nicolini da Sabbio, Stefano e fratelli 99
 Nizzoli, Mario 93
 Novello, Giacomo 234
 Oddi, Oddo degli 77
 Oldoini, Gregorio 230
 Olmo, Marcantonio 328
 Ostaus, Giovanni 211, 271
 Pagano, Matteo 329
 Paglia, Angelo 147
 Palatino, Giovanni Battista 128
 Paletino, Vincenzo da Curzola 221
 Paniza, Lodovico 163
 Panteo, Giovanni Agostino 58
 Paolo da Lodi 155
 Paolucci, Sigismondo Filogenio 128, 148
 Parabosco, Girolamo 219
 Partenio, Bernardino 177
 Pasini, Maffeo 96, 174
 Pederzano, Giovanni Battista 194, 213
 Pellegrini, Antonio 121, 170
 Pellicciolo, Francesco 141
 Percacino, Grazioso 361
 Perissone, Cambio 173
 Persicini, Giovanni 169
 Perugino, Biagio 150
 Pietrasanta, Plinio 276
 Pinzi, Aurelio 325
 Pithio da Montevarchi 236
 Pittoni, Giovanni Battista 328
 Pocatela, Giacomo 81
 Pocatela, Giovanni Battista 146
 Porta, Giuseppe 234
 Portonari, Francesco 234, 283, 326, 346, 349, 362
 Possente da Legnano 159
 Priscianese, Francesco 127
 Priuli, Alvise 69
 Raffaello da Pistoia 323
 Raimondo, Annibale 178
 Rampazetto, Francesco 263
 Rasario, Giovanni Battista 246
 Ravagnano, Paolo 292
 Ravani, Pietro – *eredi* 219
 Ravani, Vittore 122
 Rhartouros, Alexios 302
 Ricchi, Agostino 138

- Ricci, Bartolomeo 82, 173, 253
 Robortello, Francesco 285
 Rocca, Francesco 202, 237
 Rocca, Pietro 143, 169
 Romani, Giovanni 301
 Rore, Cyprien de 168
 Rosetti, Giovanventura 196
 Rota, Julianus Martianus 208
 Ruscelli, Girolamo 241, 253, 264, 272
 Ruzzante 86
 Salvatorino, Giovanni Giacomo 133
 Sansovino, Francesco 211, 230, 255, 311, 313, 321, 325
 Santa Maria, Damiano 170
 Santarem, Pedro 234
 Saraceni, Ridolfo 268
 Saraina, Gabriele 252
 Savonarola, Giovanni Francesco 123
 Schoter, Michael 236, 239
 Scoto, Amedeo 76
 Scoto, Girolamo 110, 127, 141, 164, 181, 197, 202, 247, 322
 Scoto, Gualtiero 222
 Scoto, Ottaviano – *eredi* 76
 Sechino, Bernardo 266
 Seriati, Giovanni Battista 216
 Serlio, Sebastiano 60, 115
 Sessa, Giovanni Battista 2. 291, 299, 316, 352, 355
 Sessa, Melchiorre 1. 85, 111, 115, 122, 147, 180
 Sessa, Melchiorre 2. 273, 291, 299, 305, 316, 331, 345, 352, 355
 Simeoni, Gabriele 186
 Simitecolo, Angelo 213
 Sisto da Siena 191
 Sisto, Francesco 357
 Somasco, Giovanni Battista 345, 350
 Spinelli, Alessandro 213
 Spinelli, Andrea 196, 211, 215, 226, 230, 291
 Splendor, Domenico 202
 Stagnino, Bernardino 53
 Stella, Antonio 278
 Stoop, Nicolaas de 248, 256
 Strada, Giacomo 272
 Straparola, Gianfrancesco 212
 Strozzi, Francesco 174, 207
 Tartaglia, Niccolò 118, 147, 182, 260
 Tasso, Bernardo 75, 307
 Tasso, Torquato 344
 Telesio, Antonio 59, 61
 Tomitano, Bernardino 159
 Tornielli, Girolamo 187
 Torresano, Andrea 1. – *eredi* 60, 87, 91
 Torresano, Andrea 2. e fratelli 322, 348
 Torresano, Federico 116, 205, 220, 222, 249
 Torresano, Francesco 278
 Torresano, Giovanni Francesco 107, 144, 158
 Torti, Antonio Agostino 223
 Tramezino, Francesco 237, 318
 Tramezino, Giuseppe 145
 Tramezino, Michele 102, 121, 125-126, 130, 136, 143, 148-150, 154, 157, 159, 161, 164, 167, 183, 189, 193, 198-200, 203, 209, 214, 219, 225, 232, 236-238, 242, 244, 251, 255, 257, 264, 273-274, 279, 286, 290, 292, 295, 303, 306, 308, 310, 315, 318, 327, 329, 332, 338, 345, 350, 360, 362, 364
 Trebazio, Bernardino 190
 Trevisan, Andrea 95, 152, 162
 Tridapale Dal Borgo, Antonio 187
 Trincavelli, Giovanni Francesco 108
 Trincavelli, Vittore 94, 98, 138
 Trissino, Gian Giorgio 200
 Trivisano, Giulio 132
 Turrato, Bartolomeo 247
 Uberti, Giovanni Battista 294
 Ulloa, Alfonso de 265, 273, 277, 279, 285, 288, 291
 Urrea, Jeronimo de 206
 Valgrisi, Vincenzo 140, 151-152, 165, 171,

- 181, 199, 206, 224, 229, 243, 250-251,
270, 273, 284, 290, 294, 296, 301, 304,
317, 328, 340, 364, 371, 374
- Valvassori, Giovanni Andrea 242, 305
- Vannino, Girolamo 196
- Vannocci, Roberto 174
- Varisco, Giovanni 225, 295, 332, 335, 356,
364, 374
- Vellutello, Alessandro 96, 153
- Verdizzotti, Giovanni Mario 308, 312, 322
- Verrati, Giovanni Maria 223
- Vesalius, Andreas 118, 145
- Vicentino, Nicola 210
- Vico, Enea 186, 288, 299
- Visdomini, Francesco 230
- Vitali, Bernardino 74
- Vitali, Vitale 319
- Vuković, Božidar – *eredi* 184
- Zanchi, Giovanni Battista 253
- Zanchi, Giovanni Crisostomo 76
- Zanchi, Girolamo 328
- Zanetti, Cristoforo 287, 357
- Zarlino, Giuseppe 289
- Zenaro, Zaccaria 275, 293, 344, 348, 367,
371
- Ziletti, Giordano 220, 267, 277, 280, 307,
314, 336
- Ziletti, Giovanni Battista 280, 290, 347
- Zini, Pietro Francesco 261
- Zoppino, Niccolò 78
- Zornoza, Thomas de 197
- Zuccolo, Simeone 187

Indice dei nomi citati nelle fonti

- Accursio, Mariangelo 80
Aceti de' Porti, Serafino 246, 253, 267
Achilles Tatius 180, 205, 221
Actuarius, Iohannes 188, 241, 248
Aelianus, Claudius 211
Aelius Promotus 206
Aelianus Tacticus 226
Aeschines 245
Aeschylus 228
Aesopus 157
Aetius Amidenus 87-88
Agapetus 169
Agostino – *santo* 306
Agostino de' Musi 59
Agricola, Georgius 207, 212
Agrippa von Nettesheim, Heinrich Cornelius 192
Aiguino, Bernardino 335
Aiguino, Illuminato 335
Al-Razi, Abu Bakr Muhammad ibn Zakariyya 107
Alamanni, Luigi 200
Albani, Giovanni Girolamo (*vedi* collateral generale) 332
Albertus Magnus 212, 277
Alberti, Leandro 320, 329
Alberti, Leon Battista 150, 180
Alcadino di Siracusa 244
Alciati, Andrea 157
Aldobrandini, Pietro 180
Aldrovandi, Ulisse 267
Aleardo veronese 244
Alessandri, Alessandro 206
Alessandri, Francesco 361
Alessandrini, Giulio 188
Alessandro di Lieti 162
Alexander Aphrodisiensis 87, 101, 141, 179-180, 206, 228, 285
Alexander Trallianus 244
Alighieri, Dante 53, 74, 133, 146, 153, 240
Almoro da Fostagni 223
Alpago, Andrea 175
Alpago, Paolo 175, 189
Alunno, Francesco 120, 138, 175, 266-267
Altomare, Donato Antonio 290, 327, 332
Alvares, Francisco 214
Alvise da Ca' da Mosto 150
Alvise dal Portello 324
Amadori, Marco 373
Amatus Lusitanus 304
Ambrosini, Angelo 323
Ammiani, Sebastiano 336, 350
Ammianus Marcellinus 80, 206
Ammonius Hermiae 179, 296
Amphiareo, Vespasiano 197
Ancarano, Pamfilo 146
Angelo da Perugia 346
Angelo da Piacenza 323
Anghiera, Pietro Martire d' 225
Anguillara, Giovanni Andrea dell' 241, 327
Anguillara, Luigi 317
Annibale – *condottiero cartaginese* 262
Annibale Padovano 336, 359
Annóne – *generale cartaginese* 150
Antoni, Giovanni Antonio degli 335
Antonio da Cannara 280, 346
Apicius 192
Apollonius Pergaeus 112
Apollonius Tyaneus 201
Appianus, Pietro 238
Appianus 135, 168, 262
Aragona, Tullia d' 304

- Archimedes 146, 293, 313, 323
 Aretaeus 215, 229
 Aretino, Francesco 204, 220
 Aretino, Paolo 110
 Aretino, Pietro 89, 110, 124, 144, 149, 178, 185, 269
 Ariosto, Ludovico 93, 142, 158, 168, 180, 187, 217, 242, 269, 325
 Ariosto, Ludovico – *eredi* 93
 Aristophanes 81, 165
 Aristoteles 90, 94, 102, 109, 134-135, 141, 143, 152, 159, 179, 190, 204, 213-214, 221, 246, 249, 253, 267, 285, 296, 328, 337, 344, 348, 363, 373
 Arlotti, Girolamo 201
 Arnaldus de Villanova 197
 Aron, Pietro 175
 Arrianus, Flavius 150, 154, 214, 237
 Arrivabene, Andrea 71, 128, 170, 192, 215, 220, 267, 320, 341, 371
 Artemidorus Daldianus 140
 Aspasius 90
 Atanagi, Dionigi 315, 372
 Atticus, Titus Pomponius 130, 190, 260, 350
 Aurelio dall'Acqua 79
 Aurelius Ambrosius – *santo* 306
 Aurelius Antonius, Marcus 233, 250, 320, 346
 Avanzi, Ludovico 285, 309, 311, 320, 329
 Avanzi, Ludovico e fratelli 372
 Averroes 109, 213-214, 236, 328, 337, 344
 Avicenna 175, 189-190, 244, 250, 258, 284, 339
 Avila y Zúñiga, Luis de 197
 Azzone 250, 373
 Baglioni, Luca 348
 Bagolino, Girolamo 281
 Bairo, Pietro 286, 324
 Baldelli, Francesco 206, 217, 240
 Balduino, Girolamo 348
 Baldigara, Battista 342
 Ballarino, Tommaso 70
 Ballino, Giulio 310
 Balmes, Abraham ben Meir de 236
 Barbaro, Daniele 135, 152
 Barbaro, Ermolao 135, 152
 Barbessa, Odoardo 214
 Bardolini, Matteo 63
 Bardolini, Piero 63
 Bargas, Giacomo 254
 Bariletti, Giovanni 300, 337
 Baroncelli, Jacopo 330
 Barozzi, Francesco 297
 Barros, Joao de 328
 Bartolo da Sassoferrato 64, 124, 147
 Bartolomeo da Orvieto 146
 Bartolomeo di Agostino di Schio 184
 Bartolomeo di Medici 152
 Basfio, Lazzaro 167
 Basilius Caesariensis – *santo* 98, 196, 306
 Battista da Brescia 246
 Beaziano, Agostino 174, 190
 Bellarmati, Girolamo 106
 Belli, Pierino 349
 Belli, Silvio 374
 Belprato, Giovanni Vincenzo 275
 Bembo, Alvise 66
 Bembo, Giovanni Matteo 66
 Bembo, Pietro 66, 105, 120, 170, 190, 202, 210, 299, 311
 Benali, Bernardino 67
 Bentivoglio, Ercole 163
 Benzoni, Girolamo 365-366
 Berchem, Jachet de 325
 Bergano, Giorgio Iodoco 178
 Bernardino da Siena – *frate* 178
 Berner, Michel 250
 Berni, Francesco 73, 134
 Berosus 210
 Bertelli, Donato 351
 Bianca, Leonora 373
 Bianchelli, Mengo 244

- Bianchi, Marcantonio 280
 Bidelli, Giulio 225
 Bindoni, Francesco 1. 174
 Bindoni, Francesco 2. 304, 324, 349, 373
 Biondo, Flavio 140, 143, 148, 163, 237
 Biondo, Michelangelo 138-139, 185, 236
 Biringucci, Vannoccio 132, 309, 323
 Bivi, Paolo Antonio 352
 Boccaccio, Giovanni 53, 74, 119, 166, 192, 242, 309, 323
 Boccadiferro, Lodovico 276
 Boetius, Anicius Manlius Torquatus Severinus 269
 Boiardo, Matteo Maria 52, 73
 Bolognetti, Francesco 370
 Bonaccioli, Alfonso 330
 Bonafede, Francesco 58, 204
 Bonardo, Agostino 373
 Bonaventura da Bagnorea 274
 Bonelli, Giovanni Maria 243, 298, 302
 Bonelli, Michele (*vedi* cardinale Alessandrino) 225
 Bonfadio, Giacomo 248
 Bonfio, Bernardino 134
 Bonfranceschi, Agostino 346
 Bongiovanni, Berardo (*vedi* episcopi Camerini) 341
 Bonicelli, Rocco 177
 Boniperto, Girolamo 180, 190
 Bono, Giovanni Filippo 135
 Bono, Pietro 178
 Bono, Prospero 355
 Bordogna, Sigismondo 368
 Borgarucci, Prospero 371
 Borgondio, Francesco 291
 Bosello, Bernardino 319
 Bossi, Girolamo 331
 Botietta, Tommaso 148
 Bovio, Giovanni Battista 373
 Boyleau, Simon 163
 Bozzola, Giovanni Battista 360, 364
 Bragadin, Alvise 237
 Bragadin, Piero 237
 Brasavola, Antonio Musa 150, 180, 199, 267
 Britonio, Girolamo 210
 Brocardo, Antonio 121
 Brocardo, Iacopo 337
 Brucioli, Alessandro 227
 Brucioli, Antonio 88, 113, 119, 156, 158, 194-195
 Brunetti, Orazio 190
 Bruni, Leonardo 169
 Bruni, Matteo 324
 Bruno, Alberto 96
 Bruno, Nicola 105
 Brusantino, Vincenzo 222
 Bufalini, Leonardo 224
 Buonriccio, Angelico 371
 Burana, Giovanni Francesco 214
 Cabasilas, Nicolaus 196
 Cacciaguerra, Bonsignore 308
 Caesar, Gaius Iulius 206, 217, 240
 Cagnolo, Girolamo 179, 201
 Calcagnini, Celio 167
 Caldogno, Michele 290
 Calepino, Ambrogio 142, 174, 235
 Calestani, Girolamo 330
 Callisto da Piacenza 212
 Camillo, Ascanio 177
 Camillo, Giulio 81, 165, 167, 177, 215, 217, 312, 316, 320
 Camocio, Giovanni Francesco 235
 Camozzi, Giovanni Battista 221, 249
 Campeggi, Tommaso 327
 Candido, Giovanni 160, 237
 Canini, Angelo 179-180
 Capella, Galeazzo Flavio 86
 Capelloni, Lorenzo 369
 Cappello, Bernardo 320
 Capponi, Filippo 272
 Carafa, Antonio 357-358

- Caravia, Alessandro 132, 369
 Cardo, Prospero 203
 Carello, Giovanni Battista 272
 Carlo Magno 175
 Carlo V – *imperatore* 301, 316
 Carion, Johannes 150
 Caroldus, Joanne Iacobus 62
 Carriero, Pietro 255
 Cartari, Vincenzo 223, 276
 Carvisio, Stefano 329
 Casador, Guillermo 125
 Cassianus Bassus, Constantinus 146
 Cassianus, Iohannes 131
 Cassiodorus, Flavius Magnus Aurelius 80, 306
 Castellino, Alvise 130
 Castiglione, Baldassarre 56
 Castiglione, Sabba 252
 Cataneo, Pietro 250, 308
 Cataneo, Rocco 175
 Catena, Pietro 267
 Cattaneo, Danese 347
 Cattaneo, Giovanni Battista 217
 Cattaneo, Girolamo 360
 Cavalcanti, Bartolomeo 296
 Cavazzoni, Girolamo 145
 Cavazzoni, Marco Antonio 145
 Ceccherelli, Alessandro 369
 Cecchi, Giovanni Maria 215
 Celio Pannonio 190
 Celsus, Aulus Cornelius 56
 Centorio Degli Ortensi, Ascanio 269
 Cerruti, Antonio 213
 Chizzola, Ippolito 341
 Chrisaorio, Lorenzo 204
 Cicero, Marcus Tullius 56, 62, 65, 92, 101, 113, 116, 130, 135, 148, 152, 160, 165, 167, 175, 185, 188, 190, 192, 195, 201, 242-243, 245, 248, 260, 267, 269, 281, 291, 306, 309, 316, 320, 324, 329, 350
 Cicero, Quintus Tullius 281
 Cicogna, Vincenzo 341
 Cicuta, Aurelio (*vedi* Alfonso Adriano) 372
 Cillenio, Raffaele 372
 Cinciarino, Pietro 251
 Cingiario, Alvise 207
 Cipelli, Giovanni Battista 98
 Ciro – *re di Persia*; 2. 192, 201
 Citolini, Alessandro 328
 Clario, Isidoro 371
 Coccio, Francesco Angelo 123, 180, 221, 248
 Codignola, Giovanni Battista 78
 Collenuccio, Pandolfo 202, 217, 286
 Colombo, Realdo 295
 Colonna, Stefano 198
 Colonna, Vittoria (*vedi anche* marchesa di Pescara) 288, 320
 Columella, Lucius Iunius Moderatus 154, 237
 Comines, Philippe de 164, 217
 Commandino, Federico 241, 293
 Comparini, Lorenzo 250
 Constantinus 140
 Contarini, Bernardo 350
 Contarini, Giovanni Pietro 350
 Contarini, Luigi 326
 Contarini, Pietro 135
 Contarini, Zuan Alberto 135
 Conti, Giusto de 73
 Conti, Natale 217, 229
 Conti, Niccolò de 214
 Contile, Luca 304
 Contino, Giovanni 320
 Corradi, Lancelotto 345
 Corrado, Ludovico 206
 Corso, Rinaldo 288
 Cortecchia, Francesco 163
 Cortese, Isabella 309
 Cortesi, Giovanni Battista 95
 Corti, Matteo 283, 351
 Costantini, Baldassarre 199, 210, 250, 258

- Cravetta, Aimone 204
 Crescenzi, Pietro de' 320
 Ctesiphon 245
 Cuneo, Gabriele 356
 Curtio Rufus, Quintus 229, 306
 Cyprianus, Thascius Caecilius 192
 D'Adda, Ferdinando 180
 D'Andrea, Alessandro 304
 Da Fino, Pietro 347
 Da Monte, Conte 368
 Da Monte, Giovanni Battista 88, 250, 258, 284
 Da Mula, Marcantonio 254
 Da Vigo, Giovanni 204, 284
 Dal Pozzo, Francesco (*vedi* Francesco Puteo) 356
 Dal Pozzo, Giovanni Francesco 110
 Dalla Rosa, Giovanni 166
 Dalla Viola, Francesco 294
 Damascius 221
 Daniello, Bernardino 108, 132, 174
 Dardano, Ippolito 204
 Dardano, Luigi 204
 Dati, Giorgio 337
 Davanzan, Francesco 248
 De Cesari, Cesare 227
 De Franceschi, Francesco 330, 356
 De Francesco, Zuane 99-100
 De Grassis, Padoano 159, 162
 De Maria, Giovanni Antonio 354
 De Maria, Marco 290, 298, 307, 315, 327, 332
 De Vio, Tommaso 68
 Del Bene, Giovanni 363
 Del Carretto, Galeotto 148
 Del Maino, Giasone 84
 Del Rosso, Paolo 195
 Dell'Ale, Ambraccio 179
 Della Barba, Pompeo 243
 Della Barba, Simone 269
 Della Croce, Giovanni Andrea 311
 Della Porta, Giovan Battista 309, 311
 Della Valle, Rolando 362
 Delle Colonne, Guido (*vedi* Guido giudice antico) 320
 Delfino, Domenico 275
 Delfino, Giulio – *medico* 244
 Demosthenes 140, 245, 248, 256, 324
 Denis le Chartreux 361
 Dexippus 179
 Di Zorzi, Giovanni Giacomo 278
 Diaz de Lugo, Juan Bernardo 225
 Dictys Cretensis 150
 Dimitrović, Nikola 203
 Dio Chrysostimus 204, 221
 Diodorus Siculus 90
 Diogenes Laertius 165
 Diomedes 207
 Dionysius Halicarnassensis 154, 237
 Dioscorides, Pedanius 106, 143, 161, 199, 204, 249, 365
 Diplovatazio, Tommaso 63
 Dolce, Lodovico 153, 160, 167, 175, 180, 192, 201, 217, 240, 262, 282, 288, 304, 306, 316, 331, 345, 352, 355, 369
 Domenichi, Lodovico 162, 192, 201, 206, 250, 269, 276, 316, 342
 Domenico Spa 190
 Dondi Dall'Orologio, Giovanni 244
 Dondi Dall'Orologio, Iacopo 244
 Doni, Anton Francesco 206, 224, 229
 Donini, Vincenzo 248
 Doria, Andrea 369
 Dovizi, Angelo 345
 Dragoncino, Giovanni Battista 72
 Du Bellay, Guillaume 213
 Du Pont, Jacques 170
 Egesippus 164
 Egidio Romano 207
 Egnazio, Giovanni Battista 98
 Emili, Paolo 198
 Emiliani, Giacomo 363

- Epictetus 98, 178
 Erasmus, Desiderius 121, 165, 180, 192, 202, 217
 Erizzo, Sebastiano 253, 296
 Erythraeus, Nicolaus 72
 Este, Alfonso d' – *duca di Ferrara*; 2. 250
 Estienne, Charles 171
 Euclides 146, 297
 Eufrosino della Volpaia 188
 Eugenio – *papa*; 4. 318
 Eusebius Caesariensis 101, 160, 188, 207
 Eustathius Thessalonicensis 87
 Eustratius 90, 134, 141
 Euthymius Zigabenus 261
 Eutropius 159, 340
 Fabrini, Giovanni 178, 190, 277, 316, 367
 Falletti, Girolamo 277
 Falloppio, Gabriele 327, 351, 356
 Fantoni, Girolamo 350
 Fanucci, Fanuccio 288
 Faroso, Antonio Maria 172
 Fasolo, Giacomo 112
 Fauno, Lucio 143, 164, 199, 231, 329
 Fausto, Sebastiano 143, 153, 253, 267, 284
 Fausto, Vittore 228
 Fedeli, Giuseppe 70
 Feliciano, Giovanni Bernardo 157, 188, 214
 Fenestella, Lucius 162
 Ferdinando I d'Asburgo 365, 369
 Fernandez de Oviedo y Valdés, Gonzalo 62, 65, 101
 Ferrabosco, Domenico Maria 144
 Ferrari, Ambrogio 214
 Ferretti, Giovanni Battista 274
 Festa, Costanzo 117
 Festus, Sextus Pompeius 298
 Ficino, Marsilio 180, 192
 Figliucci, Felice 273
 Figulo, Basso Leonardo 171
 Filalteo, Lucillo 363
 Finé, Oronce 106
 Fioravanti, Cristoforo 150
 Fioravanti, Leonardo 329, 353
 Fiorimbene, Panfilo 213, 223
 Flaminio, Marcantonio 102, 116, 173, 180
 Floriano, Antonio 265
 Fogliani, Lodovico 134
 Follerio, Pietro 315, 354
 Folengo, Teofilo 83, 225
 Fontana, Gaspare 132
 Fontanus, Iacobus 171
 Forlani, Paolo 341
 Fracastoro, Girolamo 120, 180
 Francesco da Assisi – *santo* 274
 Francesco Fiorentino 155
 Francini, Antonio 101, 104
 Franco, Niccolò 123-124
 Franco, Pietro Maria 86
 Fregoso, Federico 170
 Fuentes, Alonso de 284
 Fulvio, Andrea 150
 Fumanelli, Antonio 201, 244
 Gabia, Giovanni Battista 146
 Gabiano, Giovanni Bartolomeo 84
 Gabiano, Lucimborgo 84
 Gabriele, Giacomo 175
 Gabrielli, Leonardo 204
 Gabuccini, Girolamo 320
 Gadaldino, Agostino 366
 Gaetano, Libero 74
 Gaetano, Tizzone 53-54, 74
 Galassi, Marcantonio 357-358
 Galenus 55, 129, 137, 144, 180, 190, 196, 203, 244, 250, 257-258, 278, 337, 339-340, 356, 366
 Galese, Piero 195
 Gallo, Agostino 363
 Gamucci, Bernardo 363
 Garanta, Niccolò 52
 Gardane, Antonio 118, 124, 135, 140, 170, 217, 285, 288, 325, 336-337, 352, 359

- Garimberti, Girolamo 188, 205, 277
 Gastaldi, Giacomo 124, 215, 262, 297, 300, 358
 Gavarini, Francesco 191
 Gaztelu, Domingo de 91, 167, 175
 Geber 162
 Geltrude – *santa* 360
 Gemelli, Agostino 331
 Gesner, Konrad 244
 Gesualdo, Giovanni Andrea 82
 Gherardo, Paolo 150, 152, 155, 165, 220, 246, 252, 267
 Ghini, Leonardo 269
 Giacomo da Nisibi – *santo* 306
 Gianni – *prete* 214
 Giberti, Girolamo 124, 147, 188
 Giganti, Girolamo 143, 195, 274
 Gigli, Silvestro 368
 Giglio, Giacomo 256
 Giolito De Ferrari, Gabriele 119, 135, 148, 162-163, 167, 180, 192, 200, 206, 215, 217, 231, 240, 250, 262, 269, 275, 282, 296, 306, 316, 333, 342, 354, 369
 Gioseffo – *monaco* 221
 Giovanna d'Aragona 256
 Giovanni detto Rizzo Gentillino 359
 Giovanni di Francesco 114
 Giovanni Maria – *muschiere* 149
 Giovio, Paolo 180, 197, 206, 220, 267, 302, 304
 Giraldi, Giovanni Battista 154, 250
 Giraldi, Lilio Gregorio 167
 Girelli, Silvestro 276
 Girolamo da Correggio 135
 Giuliano da Marostica 274
 Giulio – *papa*; 3. 244
 Giunta, Benedetto 94
 Giunta, Giovanni Maria 257
 Giunta, Lucantonio 1. 68, 94
 Giunta, Lucantonio 1. – *eredi* 129, 134, 150, 180, 214, 228-229, 244, 337, 366
 Giunta, Tommaso 83, 257
 Giuseppe – *santo* 316
 Giustiniani, Alessandro 301
 Giustiniani, Giovanni 144
 Giustiniani, Pietro 303
 Gody, Juan de 200
 Gomez, Luis 130, 200, 207
 Gorgias 214
 Goslino, Pietro 190
 Grammatico, Tommaso 180, 332
 Grando, Agostino 370
 Grando, Piero 370
 Grando, Zuan 370
 Grassi, Giunio Paolo 137, 215, 229
 Grattarolo, Guglielmo 244
 Graziano, Giulio Cornelio 192
 Gregorio di Tours – *santo* 306
 Gregorio il Taumaturgo – *santo* 306
 Gregorius – *papa*; 1. 114
 Gregorius Nazianzenus – *santo* 99, 306
 Griffio, Giovanni 187
 Grifoni, Giovanni Andrea 217
 Grignon, Hilarico 166
 Grisogono, Federico 56
 Gritti, Angelo 322
 Gritti, Andrea 371
 Gualteruzzi, Carlo 200, 202, 210
 Guazzo, Marco 73, 126, 180, 229
 Guerra, Domenico 361
 Guevara, Antonio de (*vedi anche* monsignor di Mondogneto) 167, 273, 284, 301, 304, 320, 361, 363
 Guicciardini, Francesco 354
 Guidi, Benedetto 371
 Guilelmus Tyrensis 340
 Helia – *medico* 344
 Heliodorus Emesenus 269, 273
 Hener, Renatus 256
 Herberstein, Sigmund von 213
 Hermogenes 135, 316

- Hero Alexandrinus 146
 Herodotus 84
 Hervet, Gentian 179, 196
 Het'owm, Patmich' 340
 Hieronymus – *santo* 337
 Hippocrates 107, 144, 150, 180, 185, 206, 250, 339, 366
 Homerus 81, 87, 281
 Honorato 163
 Horapollo 192
 Horatius Flaccus, Quintus 144, 260, 306, 367
 Il Platina 144, 192, 237, 329
 Iamblichus 188
 Iambolo 214
 Ieremias – *profeta* 352
 Ioannes Damascenus – *santo* 306, 357
 Ioannes Chrysostomus – *santo* 163, 196, 306, 368
 Iosephus, Flavius 150
 Isocrates 255
 Iustinianus – *imperatore d'Oriente*; 1. 229
 Iustino, Marcus Iunianus 316
 Iuvenalis, Decimus Iunius 71
 Jachet di Mantova 217
 Jarava, Juan de 284
 Javelli, Giovanni Crisostomo 341
 Johannes Cuspinian 306
 Johannes Philoponus 87, 94, 141, 247, 301
 Jordanus Nemorarius 313, 323
 Kerle, Jacobus de 325, 336
 Labacco, Antonio 232
 Lactantius, Lucius Caecilius Firmianus 87, 100, 170, 192
 Lafrery, Antoine 288
 Laguna, Andrés de 196
 Landi, Bassiano 253
 Lando, Ortensio 217, 240
 Lanteri, Giacomo 284
 Lapini, Giovanni Battista 309
 Lauro, Pietro 187, 223, 235, 262, 300, 302
 Lemnius, Levinus 309, 311
 Lenio, Antonino 77
 Leone – *papa*; 10. 245
 Leonico Tomeo, Niccolò 154, 237
 Leto, Pomponio 206
 Levi ben Gerson 214
 Liburnio, Niccolò 53, 67, 178
 Lignamine, Cristoforo de 213
 Ligorio, Pirro 238, 318
 Lion, Marcantonio 278
 Lionardi, Alessandro 188, 223
 Lioni, Giovanni 150
 Liorsi, Giacomo 187
 Lippomani, Luigi 217
 Livius, Titus 129, 257, 260
 Londanus, Nicolaus 214
 Longinus 245
 Longo, Evangelista 247
 Lopes, Thomé 214
 Loredan, Giovanni 259
 Loredan, Pietro 259
 Lorio, Jacopo 169, 211
 Lucanus, Marcus Annaeus 71
 Luchino, Vincenzo 314
 Lucianus 206
 Luigini, Francesco 229, 245
 Luis de Granada 360
 Lull, Ramon 277
 Maciei z Miechowa 342
 Maganza, Giovanni Battista 291, 368
 Maggi, Annibale 342
 Maggi, Vincenzo 210
 Magno, Marcantonio 167
 Magnoli, Paolo 115-116, 144
 Magnus, Olaus 122, 324, 366
 Malaspina, Leonardo 350
 Malipiero, Girolamo 109
 Mambrino, Roseo 279, 286, 292, 302, 310, 332
 Manardi, Giovanni 55, 137

- Manarino, Vincenzo 184, 220
 Mandosio, Quintiliano 244
 Manente, Cipriano 316
 Manenti, Giovanni 85, 119
 Mantino, Jacob 214
 Mantova Benavides, Marco 173, 175, 280, 289, 298
 Manuzio, Aldo 1. 56, 86, 90, 122, 130, 142, 281, 283
 Manuzio, Aldo 1. – *eredi* 56, 86
 Manuzio, Aldo 2. 281, 320
 Manuzio, Antonio 152, 178, 212, 228
 Manuzio, Paolo 90, 130, 135, 142, 160, 168, 190, 245, 247, 260, 281, 283, 320
 Manzoni, Domenico 125, 233
 Marabotto, Giovanni 125
 Maranta, Bartolomeo 296
 Marcelli, Ercole 246
 Marcello, Pietro 276
 Marciacco, Francesco 157
 Marcolini, Francesco 89, 104, 109, 130, 133, 140, 144, 220, 270, 276
 Mareno, Pietro 175
 Marescotti, Giacomo 366
 Mariani, Giovanni 69, 71, 92, 123, 239
 Marinelli, Giovanni 328, 345, 373
 Marini, Andrea 317
 Marini, Domizio 222
 Marini, Giovanni Piero 61
 Marini, Panfilo 222
 Marinović, George 320
 Marinović, Stefan 320
 Marliani, Bartolomeo 179-180
 Marmoreto, Dimitri 199, 203, 207
 Marqual, Faustin 190
 Marquardo, Susanna 367
 Martelli, Pietro 234
 Martino – *santo* 306
 Martino del Cassero (*vedi* Martin da Fano) 346
 Marulić, Marko 349
 Mascher, Girolamo 300
 Masuccio Salernitano 167
 Massa, Antonio 203, 257
 Massa, Apollonio 103
 Massa, Niccolò 103, 130, 207
 Masser, Francesco 64
 Mathys, Corneille Henri 248
 Mattioli, Pietro Andrea 161, 199, 249, 365
 Mauro, Lucio 267, 301, 304
 Maximus Confessor 196
 Medici, Alessandro de 369
 Medici, Lorenzo de 245
 Medina, Pedro de 243
 Mella, Camillo 217
 Membre, Michele 215
 Memmo, Giovanni Battista 112
 Memmo, Giovanni Maria 112, 354
 Menon, Tuttovale 163
 Mercator, Gerard 254
 Merula, Gaudenzio 215
 Mesue 146, 317
 Mexía, Pedro 233, 237, 255, 279, 292, 304
 Milo, Titus Annius 248
 Minerbi, Lucillo 235
 Mitro, Piero Antonio 234
 Moleto, Giuseppe 340, 356
 Molino, Antonio (*vedi anche* Manoli Blessi) 335, 352
 Monosini, Francesco 217
 Monteleone, Fabio 307
 Montemerlo, Giovanni Stefano 372
 Montemerlo, Pietro 372
 Montemerlo, Sebastiano 372
 Montenero, Matteo 269
 Montesoro, Domenico 137-138, 214
 Montessa 178
 Monti, Girolamo 280
 Morales, Cristobal de 288, 325
 Morani, Eurialo 122
 Morato, Fulvio Pellegrino 146

- Moresini, Alessandro 184
 Mosè – *profeta* 220, 310
 Muret, Marc Antoine 260
 Musis, Giulio de 250
 Musler, Johann 120
 Mussi, Antonio 351
 Musso, Cornelio 250, 342
 Mutio, Antonio 194
 Mutoni, Niccolò 233
 Muzio, Carlo 180
 Muzio, Girolamo 217, 341
 Myrsilus Lesbius 150
 Nannini, Remigio 177, 206, 262, 269, 306, 324, 349
 Nardi, Jacopo 129
 Nasco, Giovanni 288, 325
 Navagero, Andrea 62, 65
 Navagero, Bartolomeo 65
 Navò, Curzio Troiano 129, 132, 143, 153, 296, 299, 309, 313, 323
 Nelli, Pietro 180, 187
 Niccolò – *santo* 306
 Nicetas Choniates 320, 329, 340
 Nicolini da Sabbio, Giovanni Antonio 67, 113
 Nicolini da Sabbio, Stefano 98
 Nifo, Agostino (vedi *Sessa*) 76, 217, 253
 Nizzoli, Mario 92
 Novello, Giacomo 210, 233
 Oddi, Oddo degli 77
 Odofredo – *giureconsulto* 280
 Oldoini, Gregorio 229
 Olmo, Marcantonio 327
 Olympiodorus Alexandrinus 221
 Onosander 167
 Oribasius 107, 137, 244, 246, 260
 Orologi, Giuseppe 369
 Orsini, Camillo 369
 Ostaus, Giovanni 210, 271
 Ovidius Naso, Publius 71, 180, 201, 217, 223, 241, 262, 327
 Pachymeres, Georgius 214
 Pacioli, Luca 146
 Pagano, Matteo 328
 Paglia, Angelo 146
 Palamede, Giulio 328
 Palatino, Giovanni Battista 127
 Paletino, Vincenzo da Curzola 221
 Paniza, Lodovico 163
 Panteo, Giovanni Agostino 58
 Pantera, Giovanni Antonio 162
 Panvinio, Onofrio 272, 285, 329
 Paolino – *santo* 306
 Paolo – *santo* 68, 157, 170, 220, 224, 371
 Paolo da Lodi 154
 Paolucci, Sigismondo Filogenio 128, 148
 Papazzoni, Antonio Maria 225, 250
 Parabosco, Girolamo 217, 250
 Parisio, Pietro Paolo 134
 Partenio, Bernardino 176, 306, 372
 Pasini, Ludovico 244
 Pasini, Maffeo 95, 174
 Patrizi, Francesco 178, 304, 311
 Paolo Diacono 164, 188, 201
 Pederzano, Giovanni Battista 194, 213
 Pedro de Alcántara 362
 Pellegrini, Alessandro 335
 Pellegrini, Antonio 121, 170
 Pellegrini, Marco 121
 Pellicciolo, Francesco 140
 Percacino, Grazioso 361
 Perissone Cambio 173
 Perrenot, Antoine (*vedi* monsignor de Arras) 254
 Persicini, Giovanni 169
 Perugino, Biagio – *muschiere* 149
 Psellus, Michael 179, 221, 249
 Persius Flaccus, Aulus 207
 Petrarca, Francesco 53, 74, 81-82, 96-97, 109, 113, 132-133, 135, 146, 167, 173, 185, 194, 198, 206, 217, 220, 225, 240, 242, 316
 Petrucci, Ottaviano 104

- Petrus Canisius 345
 Philo Alexandrinus 310
 Philostratus, Flavius 201
 Piccolomini, Alessandro 141, 295, 332, 373
 Pico della Mirandola, Giovanni 160
 Pietro – *santo* 312, 320
 Pierre d’Auvergne 76
 Pietrasanta, Plinio 276
 Pietro d’Abano 185
 Pietro da Tossignano 244
 Pigafetta, Antonio 101
 Pigna, Giovanni Battista 250, 342
 Pignatelli, Ettore (*vedi* signor vice re de Sicilia) 82
 Pindarus 146
 Pino, Modesto 368
 Pinzi, Aurelio 147, 324
 Piperata, Tommaso 280, 346
 Pithio da Monteverchi 236
 Pittoni, Giovanni Battista 327
 Pius – *papa*; 2. 148, 150
 Plato 67-68, 116, 166, 221, 223, 248
 Plautus, Titus Maccius 85
 Plinius Secundus, Gaius 64, 194-195, 281, 316
 Plutarchus 148, 158, 192, 201, 206, 223, 229, 237, 250, 269
 Pocatela, Giacomo 81
 Pocatela, Giovanni Battista 146
 Politi, Lancelotto 192, 201, 224
 Polyaeus Macedo 98, 188, 228-229
 Polybius 104, 130, 162, 167, 250
 Pomponio Mela 275
 Pontano, Giovanni Gioviano 154, 237, 330
 Porcacchi, Tommaso 306, 316
 Porrino, Gandolfo 225
 Porphyrius 135, 188, 206, 214, 267, 296, 348
 Porta, Giuseppe (*vedi* Joseph Salviati) 233, 271
 Portonari, Francesco 233, 283, 326, 346, 349, 362
 Porzio, Cristoforo 326
 Posio, Antonio 344
 Possente da Legnano 158
 Possevino, Giovanni Battista 240
 Priscianese, Francesco 127
 Priuli, Marco 75
 Priuli, Alvise 69, 75
 Proclus Diadochus 106, 221, 269, 297
 Procopius Caesariensis 159, 237
 Ptolemaeus, Claudius 194, 206, 293, 317
 Pucci, Antonio 312, 320
 Pythagoras 169
 Quintilianus, Marcus Fabius 107
 Quncini, Piero 150
 Raffaello da Pistoia 323
 Ragazzoni, Girolamo 260
 Raimondo, Annibale 178
 Rampazetto, Francesco 262
 Ramusio, Giovanni Battista 62
 Rapitio, Jonta 98
 Rasario, Giovanni Battista 246, 260, 262, 285, 296, 339-340
 Ravagnano, Paolo 291
 Ravani, Vittore 122
 Ravizza, Giovita 244, 248
 Redoano, Guglielmo 366
 Regio, Raffaele 207
 Renullo, Antonio 188
 Rhartouros, Alexios 302
 Ricchi, Agostino 137
 Ricchieri, Lodovico 206
 Ricci, Bartolomeo 82, 173, 253
 Riccio, Michele 150
 Riminaldi, Gian Maria 67
 Rinio, Benedetto 244
 Robortello, Francesco 146, 284
 Rocca, Bernardino 369
 Rocca, Francesco 202, 237
 Rocca, Pietro 143, 169
 Roffredo da Benevento 111

- Romani, Giovanni 300
 Romoli, Domenico 306
 Rondinelli, Antonio 346-347
 Rore, Cyprien de 167, 285, 336
 Rosetti, Giovanventura 196
 Rositini, Lodovico 285
 Rositini, Pietro 284-285
 Rosselli, Francesco 337
 Rossello, Timotheo 297, 309
 Rota, Julianus Martianus 206
 Rotta, Antonio 179
 Rovillé, Nicolao 217
 Ruffo, Vincenzo 285, 288
 Rufus Ephesius 215
 Ruini, Carlo 67
 Ruscelli, Girolamo 212, 241, 253, 263, 269, 271, 299, 302, 317, 336
 Rusio, Lorenzo 236
 Ruusbroeck, Jan van 361
 Ruzzante 85, 192, 217
 Sabellico, Marco Antonio 144, 153, 164
 Sacchetti, Girolamo 337
 Sacromoro, Antonio 250
 Sallustius Crispus 180, 246
 Salvatorino, Giovanni Giacomo 133
 Sannazzaro, Iacopo 308
 Sansovino, Francesco 201, 210, 229, 255, 311, 313, 320, 324
 Santa Maria, Damiano 170
 Santarem, Pedro 233
 Santo, Mariano 204, 284
 Sanzio, Lodovico 169
 Saraceni, Ridolfo 267
 Saraina, Gabriele 250
 Saravia de la Calle 288
 Savonarola, Giovanni Francesco 123
 Savonarola, Girolamo 100, 102, 201
 Scala, Pace 320
 Scandianese, Tito Giovanni 269
 Schaffen, Henri 201
 Schöner, Johann 250
 Schoter, Michael 236, 239
 Scoto, Amedeo 75
 Scoto, Girolamo 109, 127, 141, 163, 179, 196, 201, 247, 320
 Scoto, Gualtiero 221
 Scoto, Ottaviano – *eredi* 75
 Scott, Michael 185
 Sebastiani Minturno, Antonio 201
 Sechino, Bernardo 265
 Senarga, Matteo 260
 Seneca, Lucius Annaeus 192, 304
 Serapion – *il giovane* 233
 Serenus Sammonicus, Quintus 56
 Seriati, Giovanni Battista 215
 Serlio, Sebastiano 59, 114
 Sessa, Giovanni Battista 2. 291, 299, 316, 352, 355
 Sessa, Melchiorre 1. 84, 111, 115, 122, 146, 179
 Sessa, Melchiorre 2. 273, 291, 299, 304, 316, 331, 345, 352, 355
 Severoli, Ercole 200
 Sforza, Isabella 160
 Sicco, Giovanni Antonio 244
 Sigonio, Carlo 260, 314, 320, 361
 Simeoni, Gabriele 185
 Simitecolo, Angelo 213
 Simonetta, Giovanni 153
 Simplicius 56, 141, 179, 228, 247
 Sisto da Siena 190
 Sisto, Francesco 356
 Soccini, Mariano 249
 Solinus, Gaius Iulius 166, 275
 Somasco, Giovanni Battista 345, 350
 Sophocles 146, 304
 Soria, Lope de 91
 Speroni, Sperone 142, 160, 281
 Spinelli, Alessandro 212
 Spinelli, Andrea 196, 210, 214, 226, 229, 291
 Splendor, Domenico 201

- Stafileo, Giovanni 200
 Stagnino, Bernardino 53
 Stampa, Gaspara 256
 Stella, Antonio 277
 Steuco, Agostino 60
 Stobaeus, Johannes 98
 Stoop, Nicolaas de 248, 256
 Strabo 330
 Stracca, Benvenuto 273, 291
 Strada, Giacomo 272
 Straparola, Gianfrancesco 212
 Strozzi, Alessandro 337
 Strozzi, Francesco 173, 206
 Suarez, Cipriano 364
 Susio, Giovanni Battista 262
 Syrianus 87, 180, 245, 281
 Tacitus, Publius Cornelius 150, 337
 Tagault, Jean 207
 Tarcagnola, Giovanni 203, 225, 315, 332
 Tartaglia, Niccolò 118, 146, 180, 259, 297, 299
 Tasso, Bernardo 75, 205, 262, 306-307, 342-343
 Tasso, Torquato 343
 Tatti, Giovanni 313
 Tauler, Johannes 337
 Tedeschi, Niccolò (*vedi* abbate Panormitano) 350
 Telesio, Antonio 59, 61
 Terentius Afer, Publius 65, 81, 144, 190, 260, 277
 Terminio, Antonio 269
 Themistius 87
 Theocritus 81, 87
 Theodoretus Cyrensis 196, 220, 357-358
 Theophilus Protospatharius 144, 206
 Theophrastus 221
 Thucydides 143, 152
 Tixier, Jean 205
 Tolomei, Claudio 192, 262
 Tomitano, Bernardino 159, 337
 Tommaso d'Aquino 140, 246, 337, 341
 Tornielli, Girolamo 187
 Torquemada, Juan de 318
 Torresano, Andrea 1. 90
 Torresano, Andrea 1. – *eredi* 60, 86
 Torresano, Andrea 2. 322, 348
 Torresano, Federico 90, 116, 204, 220-221, 249
 Torresano, Francesco 278
 Torresano, Giovanni Francesco 106, 144, 158
 Torti, Antonio Agostino 223
 Toscanella, Orazio 309, 311, 320, 324, 329, 341, 369, 373
 Trachelaeus Stadius, Franciscus 284
 Tramezino, Francesco 236, 318
 Tramezino, Giuseppe 144, 242
 Tramezino, Michele 102, 121, 125, 130, 135, 143, 148, 150, 154, 156, 159-160, 163, 167, 180, 188, 192, 197, 199, 200, 203, 207, 213, 217, 225, 231, 235-236, 238, 242, 244, 250, 254, 257, 264, 273-274, 279, 285, 289, 292, 295, 302-303, 306, 308, 310, 315, 318, 327, 329, 332, 337, 344, 349, 360-361, 364
 Trebazio, Bernardino 190
 Trevisan, Andrea 95, 152, 162
 Tridapale Dal Borgo, Antonio 187
 Trincavelli, Giovanni Francesco 108
 Trincavelli, Vittore 93, 98, 137
 Trissino, Gian Giorgio 200
 Trivisano, Giulio 131
 Trotto, Alfonso 55
 Turrato, Bartolomeo 246
 Ubaldi, Angelo degli 280
 Uberti, Giovanni Battista 294
 Ugolino da Montecatini 244
 Ulloa, Alfonso de 250, 262, 264, 273, 277, 279, 284, 288, 291, 301, 304, 320, 328, 363
 Urrea, Jeronimo de 205
 Vaet, Jacobus 336
 Valgrisi, Vincenzo 140, 150, 152, 165, 171,

- 180, 198, 205, 224, 228, 243, 249-251, 269, 272, 284, 290, 293, 296, 301, 304, 317, 328, 339-340, 363, 371, 373
- Valerio, Giovanni Francesco 75
- Valvassori, Giovanni Andrea 242, 304
- Valverde de Amusco, Juan 288
- Vannino, Girolamo 196
- Vannocci, Roberto 173
- Varignana, Guglielmo 76
- Varisco, Giovanni 225, 294, 332, 335, 356, 363, 373
- Vegetius Renatus, Flavius 154, 237
- Vellutello, Alessandro 96-97, 113, 153
- Venier, Lunardo 113
- Veniero, Francesco 267
- Venusti, Antonio Maria 345
- Vergilio, Polidoro 148, 217
- Vergilius Maro, Publius 78, 144, 146, 175, 281, 288, 307
- Verdizzotti, Giovanni Mario 307, 312, 320
- Verrati, Giovanni Maria 223
- Vèrre, Gaio 188, 242
- Vesalius, Andreas 117, 144, 356
- Vestri Barbiani, Ottavio 188, 237
- Vettori, Pietro 101
- Vicentino, Nicola 209
- Vico, Enea 186, 262, 287, 299
- Villani, Matteo 337
- Visdomini, Francesco 229, 319, 365
- Vitali, Bernardino 73
- Vitali, Vitale 319
- Vitelli, Niccolò 146
- Vittori, Benedetto 205, 224, 269, 340
- Vives, Juan Luis 180
- Vuković, Božidar – *eredi* 184
- Wert, Giaches de 352
- Willaert, Adrian 163, 217, 294
- Xenophon 87, 173, 192, 201, 206, 214
- Zacharias Scholasticus 179
- Zanchi, Bartolomeo 246
- Zanchi, Giovanni Battista 253
- Zanchi, Giovanni Crisostomo 76
- Zanchi, Girolamo 327
- Zanetti, Cristoforo 286, 357
- Zarlino, Giuseppe 288, 330
- Zeffi, Giovanni Francesco 337
- Zenaro, Zaccaria 274, 293, 344, 348, 367, 370
- Zeno, Carlo 158
- Zeno, Iacopo 158
- Zenonis 214
- Ziletti, Giordano 267, 276, 280, 307, 314, 336
- Ziletti, Giovanni Battista 280, 290, 326, 346
- Zimalia, Ludovico 244
- Zimara, Marcantonio 109
- Zini, Pietro Francesco 261
- Zonaras, Iohannes 309, 311, 320, 329
- Zoppino, Niccolò 78
- Zornoza, Thomas de – *console spagnolo* 197
- Zuccolo, Simeone 187

Edizioni privilegiate (1527-1565)

Nota metodologica

La serie delle edizioni privilegiate comprende le edizioni sulle quali compare la notifica di un privilegio ma di cui non è rimasta traccia (o non è mai esistita) nei registri del Senato. La base di partenza per individuare le edizioni privilegiate è EDIT16, grazie al quale è stata effettuata una ricerca su tutte le edizioni risalenti agli anni 1527-1565. La maggioranza delle edizioni censite è stata esaminata, ma si segnala che per alcune la consultazione di esemplari non è stata possibile. Per questo motivo, unitamente al fatto che EDIT16 è in costante aggiornamento, al repertorio potrebbero mancare alcune edizioni. Si segnala inoltre che il repertorio include per lo più le prime edizioni e non tiene conto delle diverse varianti o emissioni di una stessa edizione (segnalate invece nel database) per quanto anche su gran parte di esse compaia il privilegio.¹ Nei casi in cui sono presenti varianti, in questo repertorio è stata in genere recuperata la prima variante in ordine di tempo, salvo nei casi in cui sulla variante più antica non sia presente traccia del privilegio – per quanto si presuppone che questo fosse già stato richiesto ma accordato solo dopo la pubblicazione dell’opera. Se la data di pubblicazione coincide, è stata recuperata la variante che per prima è elencata in EDIT16.

I privilegi sono di frequente notificati sulle edizioni in forma sintetica con formule del tipo ‘Con gratia et privilegio’ o simili. Questa circostanza ha come effetto, ad eccezione dei casi in cui c’è un esplicito richiamo alla Repubblica di Venezia o al Senato come autorità concedenti, l’impossibilità di determinare con certezza se queste edizioni sono effettivamente protette da privilegi veneziani. Se da un lato è vero che per legge chi otteneva il privilegio veneziano doveva poi stampare l’opera a Venezia (anche se talvolta questo non avveniva), dall’altro lato non

¹ Ad esempio all’edizione privilegiata dei *Diversi avisi particolari dall’Indie di Portogallo ricevuti, dall’anno 1551 fino al 1558*, pubblicata presumibilmente nel 1558 da Michele Tramezino [EDIT16 17298], segue una variante di stato (per EDIT16 edizione) del 1565 [EDIT16 17299] che presenta una ricomposizione di alcune carte preliminari. Entrambe sono però protette da un privilegio accordato all’editore l’8 agosto 1558 e il cui testo è integralmente stampato sull’edizione e relativa variante (c. IIIv). Si veda Early Modern Book Privileges ID 3153.

Oppure le *Quaestiones grammaticae ab Aloisio Diedo Veneto explanatae et solutae* [EDIT16 51076], pubblicate nel 1544 da Bernardino Bindoni, hanno una variante dello stesso anno intitolata *Grammaticae quaestiones ab Aloisio Diedo clariss. q. d. Petri filio, explanatae et solutae* [EDIT16 39263]. Si veda Early Modern Book Privileges ID 4500.

Allo stesso modo, il *Nuovo Petrarca di m. Lodovico Paterno, distinto in quattro parti* [EDIT16 47272], stampato nel 1560 da Giovanni Andrea Valvassori, ha una variante dello stesso anno dal titolo *Rime di m. Lodovico Paterno, distinte in quattro parti* [EDIT16 39511]. Si veda Early Modern Book Privileges ID 4815.

c'era alcuna disposizione che impedisse di stampare a Venezia opere protette da privilegi accordati in altri Stati – Stati che concedevano privilegi senza vincoli sul luogo di pubblicazione. Sono infatti attestate edizioni pubblicate a Venezia sulle quali compare però il riferimento a privilegi non veneziani. Molti di questi privilegi risultano accordati dal pontefice,² ma si registrano anche alcuni privilegi concessi dall'imperatore,³ dal re di Spagna o dal re di Napoli.⁴ Tralasciando i motivi per cui la Repubblica permise di pubblicare a Venezia opere protette esclusivamente da privilegi concessi da altri Stati, di cui si potrebbe solo fare congetture allo stato attuale degli studi, in questa sede è da precisare che la semplice stampa sull'edizione della formula 'Con privilegio' potrebbe far supporre che tale concessione non fosse necessariamente giunta dalle autorità veneziane. È comunque plausibile che la gran parte di queste edizioni fosse realmente protetta da privilegi veneziani: la formula 'Con privilegio' in edizioni stampate a Venezia poteva far sottintendere che la concessione arrivasse dalle autorità veneziane, in caso contrario si suppone che si sarebbe data ulteriore specificazione di quale altra autorità ne fosse dispensatrice così come palesato in alcune edizioni. Volendo questo repertorio essere il più esaustivo possibile, e volendo quindi rilevare il maggior numero di edizioni

-
- 2 Si forniscono alcuni esempi di edizioni protette da privilegio papale e pubblicate a Venezia: *Opera dilettevole da intendere, nella qual si contiene doi itinerarii in Tartaria, per alcuni frati dell'Ordine minore, e di s. Dominico mandati da papa Innocenzo III, nella detta provincia de Sathia per ambasciatori*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio, 1537 [EDIT16 32039]; *Magentini Mitilanensis Eruditissima expositio, in librum Peri hermeneias hoc est de interpretatione Aristotelis, ex Amonio sub brevitate congesta, nunc primum è Graeco in Latinum translata*, Ottaviano Scoto, 1539 [EDIT16 33401]; *Il quarto libro di Vergilio tradotto in lingua toscana in versi sciolti dal s. Bar. Carli Piccolomini*, Giovanni Antonio e Domenico Volpini, 1540 [EDIT16 38675]; *Physicarum auscultationum Aristotelis libri duo interprete atque expositore magno Augustino Nipho*, Girolamo Scoto, 1540 [EDIT16 49159]; *Aristotelis Peri Hermenias liber Anitio Manlio Severino Boetio interprete, paraphrasi Michaelis Pselli peripatetici, nunc primum Latinitate donati illustratus*, Girolamo Scoto, 1541 [EDIT16 2913]; *Espositioni volgare del reveren. m. Luigi Lippomanno*, Girolamo Scoto, 1541 [EDIT16 31665]; *Concetti di Hieronimo Garimberto et de piu autori, raccolti da lui, per scrivere familiarmente*, Vincenzo Valgrisi, 1553 [EDIT16 20416].
- 3 Per esempio: *Tractatus de ordine iudiciorum excellentiss. i.n.d. domini Roberti Marrante Venusini: intitulatus Speculum aureum et lumen advocatorum*, Battista Torti, 1540 [EDIT16 61298]; *Henrici Cornelii Agrippae ab Nettesbeym. De occulta philosophia libri tres*, Curzio Troiano Navò e fratelli, 1541 [EDIT16 546]; *Consilia civilia Thomae Grammatici celeberrimi iuriskon. Consumatissimi, veridicique domini Thomae Grammatici, patritii Neapolitan. regique consiliarii meritissimi, resolutissima, ac diuina, in iure civili Responsa*, Niccolò Bascarini, 1552 [EDIT16 21535]; *Ioannis Cratonis Ad artem medicam isagoge*, Vincenzo Valgrisi, 1560 [EDIT16 13684].
- 4 *Lectura novissima super primo [-II et III] libro sacrarum sanctionum ac constitutionum Neapolitani siculique regni*, Aurelio Pinzi a spese di Pietro De Domenico, 1538 [EDIT16 15836]; *Matthaei de Afflictis Parthenopaei patritii ac iuriconsulti clarissimi In utriusque Siciliae, Neapoliq. sanctiones, et constitutiones novissima praelectio*, 1562 [EDIT16 15840]; *Domini Prosperi Caravita Ebolitani. Commentaria super ritibus magnae Curiae Vicariae regni Neapolis*, Marco De Maria, 1563 [EDIT16 9360]; *D. Fernandi Vasquii Pinciani Menchacaensis iuriconsulti Hispani, in summo rei Philippi Hispaniarum regis catho. potentissimi praetorio senatoris, De successioinum creatione progressu, et resolutione tractatus, primae partis libri tres*, Domenico Nicolini da Sabbio, 1564 [EDIT16 31679].

privilegiate, si è deciso di considerare come edizioni con privilegio veneziano anche quelle dove comparisse un'indicazione generica.

Da segnalare poi l'eventualità che il privilegio notificato sull'edizione non sia a protezione dell'edizione bensì dei segreti contenuti nell'opera. L'opera di Niccolò Tartaglia, intitolata la *Travagliata inventione* e pubblicata a Venezia nel 1551 a spese dell'autore, reca ad esempio sul verso del frontespizio una chiara indicazione di come il privilegio concesso dal Senato per anni venti fosse da intendersi a protezione di un procedimento, nell'opera descritto, che serviva a riportare a galla le navi affondate.⁵ Il privilegio era quindi stato concesso per l'invenzione, non per l'opera in sé. In questo senso è interessante sottolineare come la stampa potesse essere veicolo di divulgazione dei brevetti industriali nonché mezzo con cui rendere noto che una certa invenzione era brevettata. Non volendo dilungarmi in questa materia che non è oggetto del presente repertorio, riporto questa informazione solo per evidenziare tutte le variabili di cui si è tenuto conto nell'allestire questo repertorio.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione dei dati, le edizioni elencate nel repertorio sono ordinate cronologicamente per anno di pubblicazione. Le singole voci all'interno di uno stesso anno sono poi ordinate alfabeticamente per autore o titolo. Proponendosi questo repertorio come uno strumento di guida per le ricerche degli studiosi, e non come un catalogo vero e proprio di edizioni, le informazioni sono state riportate in modo conciso, rinviando a EDIT16 o ad altre fonti bibliografiche per accedere a dati più completi. Delle edizioni è dunque fornito il nome dell'autore (o degli autori) in forma normalizzata. I titoli delle opere sono riportati in forma abbreviata e sono seguiti dal nome dell'editore quando questo è noto. Per evitare informazioni ridondanti, essendo già le edizioni raggruppate e ordinate per anno, si omette l'anno di edizione. Viene omesso anche il luogo di pubblicazione dal momento che tutte le edizioni elencate sono state stampate a Venezia.⁶ Se un'edizione si compone di più volumi e il privilegio è stampato solo su alcuni di essi, si indica il volume (o i volumi) in cui esso compare.

5 EDIT16 31860, verso del frontespizio: Con gratia, et privilegio dal illustrississimo Senato Veneto, che alcun non possa usar alcun di modi dati nella presente opera (ne parte de quelli) in recuperatione di alcuna nave, naviglio, o altra materia affundata per anni 20 senza consentimento del presente autore, soto pena de scudi 2000 doro alla qual pena sta tenuto il parcenevole di tal nave, over naviglio, et questo se intende per tutti li luoghi et terre del dominio, come che nel privilegio sotto il 9 di febraro 1551 appare.

6 Esistono naturalmente anche edizioni pubblicate in altre città, sia appartenenti al dominio veneziano che estere, che sono protette da privilegi veneziani ma uno studio sistematico di queste non è ancora stato fatto pertanto tali edizioni sono escluse da questo repertorio. Alcuni esempi sono il *Dialogo del Trissino intitolato il Castellano* e sempre del medesimo l'*Epistola de le lettere nuovamente aggiunte ne la lingua italiana* stampate a Vicenza e protette dal doppio privilegio papale e veneziano (rispettivamente EDIT16 25805 e 25807, Early Modern Book Privileges ID 2402-2401). Con duplice privilegio, del papa e del Senato veneziano, anche alcune edizioni stampate a Roma da Antonio Blado a spese di Michele Tramezino, come il *Tractatus utilissimus*

1527

Accolti, Francesco — *Commentaria super titu. de offi. eius cui man. est iuris. De offi. assesso. et de iurisd. omnium iudicum.*, Filippo Pinzi. [EDIT16 140]

Baconthorpe, John; Zimara, Marcantonio — *Quodlibeta Ioannis Bachonis anglici, carmelite, theologi profundissimi, summa diligentia emendata et noviter in lucem edita, additis insuper quotationibus marginalibus, una cum tabula omnium et singularium questionum in ipso opere contentarum, a Marco Antonio Zimara, philosopho excellentissimo, compilatis*, eredi di Ottaviano Scoto. [EDIT16 3850]

Celebrino, Eustachio — *Formulario de lettere amorose, intitolato Chiave damore*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 10699]

Gaza, Theodorus; Girlando, Ercole — *Introductionis grammaticae libri quattuor una cum interpretatione latina, nuper ab Hercule Girlando, et recognita, et ab omni vitio expurgata*, Francesco Garrone. [EDIT16 20552]

Joachim de Flore; Filippo da Mantova — *Expositio magni prophete abbatis Ioachim in Apocalipsim. Opus illud celebre, aurea, videlicet, ac preceteris longe altior et profundior explanatio in Apocalipsim abbatis Ioachim de statu universali reipublicae christianae ... Lectura item perlucida in Apocalipsim reverendi magistri Philippi de Mantua*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini a spese degli eredi di Ottaviano Scoto. [EDIT16 23221]

Tommaso d'Aquino; Spina, Bartolomeo — *Expositiones in Mattheum: Esaïam, Hieremiam et Trenos*, eredi di Ottaviano Scoto e compagni. [EDIT16 48120]

Tostado, Alfonso — *Sacre theologie et omnium bonarum artium consumatissimi professoris divi Alphonsi Thostati episcopi Abulensis super quarto libro Regum perlucida explanatio*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli. [EDIT16 32271]

Tostado, Alfonso — *Super secundum librum Regum*, Gregorio De Gregori. [EDIT16 30498]

Valerio da Bologna — *Misterio della humana redentione*, Niccolò Zoppino. [EDIT16 54367]

Verini, Giovanni Battista — *Incipit liber primus [-quartus] elementorum litterarum*, Alessandro Paganini. [EDIT16 55830]

1528

Abborario, Bartolomeo; Pietro d'Anzola; Rolandino de' Passaggeri — *Corpus totius artis*

reservationum papalium, ac legatorum compositus per egregium quondam i.u.d. do. Aeneam de Falconibus, i Commentaria in nonnullos libri sexti Decretalium titulos, quos ipse tunc iunior Patavii publice interpretabatur o il Tractatus non minus necessarius quam utilis pensionum ecclesiasticarum excel. i.u.d. Domini Pauli de Roma (rispettivamente EDIT16 18515, 21422 e 35114, Early Modern Book Privileges ID 2909, 2912 e 2910).

notarie perfectum, cum omnibus glosis necessariis, aurore et meridiane ac apparatus notarum et flore d. Rolandini necnon cum novissima apparatusque iudiciorum d. Petri de Unzola et cum aliis commentariis modernorum super tota summa d. Rolandini, Agostino Zani. [EDIT16 68055]

Didymus Chalcenterus; Homerus — *Didymou tou palaiotaton Eis ten Odysseian exegesis. Didymi antiquissimi auctoris Interpretatio in Odysseam*, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano. [EDIT16 17125]

Guazzo, Marco — *Opera nova di Marco Guazzo de antiqui cavallieri d'armi e d'amore intitolata la Fede*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 23224]

Repubblica di Venezia — *Videbis lector hoc in volumine statuta Veneta emendatissima. Eisdem de novo additis correctionibus in creatione serenissimorum principum ultimi Barbadi: Lauretani: Grimani: et inclyti Andreae Griti. Cum practica iudiciali necessaria*, Bernardino Benali e compagno. [EDIT16 68793]

Simplicius; Epictetus — *Exegesis eis to tou Epiktetou Encheiridion*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli. [EDIT16 18137]

Tostado, Alfonso — *Opus aureum beati Alphonsi Thostati episcopi Abulensis super quattuor libros Regum: diligenti quidem cura mendis omnibus procul eliminatis, nunc ad publicos perdit aspect. Et est hic primus liber: qui in duos thomos divisus est. In primo habetur expositio a capitulo primo usque ad quartumdecimum inclusive*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 35589]

Tostado, Alfonso — *Opus super Deuteronomium nusque hactenus impressum*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 35590]

1529

Caviceo, Iacopo — *Confessionale*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 10605]

Delicado, Francisco — *El modo de adoperare el legno de India occidental, salutifero remedio a ogni piaga et mal incurabile*. [EDIT16 36859]

Tostado, Alfonso — *Altissima et christiane fidei admodum utilis repetitio de statu animarum post hanc vitam ubi fidei luce seclusa ex fundamentis nature adversus philosophantium teterrimam caliginem ac ventosam loquacitatem non minus dilucide quam subtiliter demonstrantur*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 49666]

Tostado, Alfonso — *Fructuosissima repetitio de optima politia in qua Platonis et Socratis: aliorumque priscorum philosophantium respublica: tanquam erronea: ac bonis moribus repugnans excluditur*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 49660]

Tostado, Alfonso — *In Evangelium Sancti Matthei ad litteram expositio una cum multiplicibus dubiis et difficultatibus: ad eius elucidationem admodum conducentibus parsim insertis, quibus perlectis pervia erit quattuor evangelistarum ac totius evangelice legis series*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 49658]

Tostado, Alfonso — *Super Leviticum in sensu litterali nova et hactenus abscondita a se edita commentaria*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 35593]

Tostado, Alfonso — *Syncera ac divina repetitio de beata Trinitate, per quam omnes false interpretationes auctoritatum Veteris Testamenti quas moderniores nullo fundamento scripture pro arbitrio somniarunt potentissime ac clarissime infringuntur. Multeque auctoritates et passus scripture sacre nondum intellecti declaratione verissima et ad hanc usque diem inexcogitata dilucidantur*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 49661]

Tostado, Alfonso — *Tractatus contra sacerdotes concubinarios per conclusiones quattuordecim divisus quibus perlectisque periculosissimum sit clericari seu sacerdotem gerere lectori cuilibet facillime constabit*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 49663]

Tostado, Alfonso — *Tractatus super locum Esaie: ecce virgo concipiet christiane fidei admodum necessarius. In quo interpretatione verissima et catholica omnes errores et pertinaces indeorum calumnie per hebraicas veritates ex ipsius sacre scripture intimis penetralibus divinitus exquisitas lucidissime ac plenissime confutantur lisque immortalis inter iudeos et catholicos terminatus, atque veritas christiana quam hec auctoritas de virgine matre redemptoris nostri tammodo intelligenda sit meridina luce clarius referatur*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 49664]

1530

Bembo, Pietro — *Rime*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli. [EDIT16 5002]

Boccaccio, Giovanni; Guazzo, Marco — *Il Philocolo di messer Giovanni Boccaccio novamente corretto*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 6282]

Brucioli, Antonio — *Il Nuovo Testamento, di greco nuovamente tradotto in lingua toscana*, Lucantonio Giunta. [EDIT16 5938]

Chiesa cattolica — *Martyrologium secundum morem Romane Curie. Cum kalendario ad sacerdotum usum, nuper excogitato*, Lucantonio Giunta. [EDIT16 11402]

Equicola, Mario; Savonarola, Girolamo — *Il novo corteggiano de vita cauta et morale*, Giovanni Tacuino. [EDIT16 34939]

Mussi, Pietro Domenico — *Formularius instrumentorum egregii causidici d. Petri Dominici de Mussis nobilis Placentini. Opus aureum et perutile complectens verborum quorumlibet artes notarie descriptiones: definitiones: et significatus ad conficienda instrumenta*, Giovanni Tacuino. [EDIT16 34916]

Pico della Mirandola, Giovanni Francesco; Bembo, Pietro — *De imitatione libellus*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli. [EDIT16 47405]

Pittorio, Lodovico — *Homiliario quadragesimale fondato de verbo ad verbum su le Epistole et Evangelii si como corrono ogni di secondo lo ordine de la Sancta Romana Giesia*, Giovanni Maria Boselli e Bernardino Vitali. [EDIT16 37988]

Tostado, Alfonso — *In luculentissimam libri Josue expositionem a se editam prima pars: que decem prima capitula complectitur*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 35594]

Tostado, Alfonso — *Super librum Iudicum et Ruth commentaria*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 35597]

Tostado, Alfonso — *Super libro Numerorum explanatio litteralis amplissima nunc primum edita in apertum*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 35596]

1531

Exemplum privilegii laureae Apollinaris Francisci Petrarchae. Qua insignis poeta Romae, in Capitolio, an. MCCCXLIV id. Apr. honorifice donatus est. [EDIT16 18442]

Malipiero, Girolamo — *Seraphicae Hieronymi Maripetri minoritae in divi Francisci vitam christiano carmine aeditae atque a sede apostolica approbatae*, Giovanni Tacuino. [EDIT16 46673]

Sangiorgio, Benvenuto — *De exitialium factionum origine guelforum et gibellinorum, quibus olim Germania, nunc Italia exardet, libellus eruditus*, Guglielmo da Fontaneto. [EDIT16 50799]

1532

Bellafini, Francesco; Michiel, Marcantonio — *De origine et temporibus urbis Bergomi Francisci Bellafini liber. Agri et urbis Bergomatis descriptio Marci Antonii Michaelis patritii Veneti*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli. [EDIT16 4851]

Brucioli, Antonio — *La Biblia quale contiene i sacri libri del Vecchio Testamento tradotti nuovamente de la hebraica verita in lingua toscana per Antonio Brucioli*, Lucantonio Giunta. [EDIT16 5759]

Castiglione, Giovanni Battista; Petrarca, Francesco — *I luoghi difficili del Petrarca nuovamente dichiarati da m. Giovambatista da Chastiglione*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli. [EDIT16 10118]

Cracovia <Diocesi> — *Missale secundum ritum insignis ecclesie cathedralis Cracoviensis noviter emendatum*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 79770]

Petrarca, Francesco; Fausto, Sebastiano — *Il Petrarca col commento di m. Sebastiano Fausto da Longiano, con rimario et epiteti in ordine d'alphabeto*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 23291]

1533

Fedeli, Giuseppe — *Compendioto epistilare rithmico a diversi*. [EDIT16 18676]

Galenus, Claudius — *Opera omnia, quae post quinti nostri voluminis editionem, latina facta fuere, partim nostra industria, partim vero aliena, at a nobis recognita, summaque diligentia excusa, cum indice omnium quae notatu digna visa sunt copiosissimo*, Lucantonio Giunta. [EDIT16 65855]

Liompari, Giovanni Paolo — *Liberò dele vendette che fece i fioli de Rado stizuxo*, Bernardino Vitali. [EDIT16 77670]

Liompari, Giovanni Paolo — *Liberò del rado stizuxo*, Bernardino Vitali. [EDIT16 77669]

Martelli, Lodovico — *Le rime volgari*, Melchiorre Sessa. [EDIT16 30004]

Palladius Helenopolitanus; Traversari, Ambrogio — *De vita d. Ioannis Chrysostomi archiepiscopi Constantinopolitani, dialogus, Ambrosio monacho Camaldulense interprete*, Bernardino Vitali. [EDIT16 59266]

Ricchi, Agostino — *Comedia di Agostino Ricchi da Lucca, intitolata i tre tiranni*, Bernardino Vitali. [EDIT16 38031]

1534

Apostolios, Arsenios; Euripides — *Scholia tòn pany dokimòn eis hepta tragodias tou Euripidou, syllegenta ek diaphoròn palaion biblòn kai synarmologethenta para Arseniou, archiepiskopou Monembasias. Scholia in septem Euripidis tragoedias, ex antiquissimis exemplaribus ab Arsenio*, Lucantonio Giunta. [EDIT16 2186]

Arnono, Giovanni d' — *Singularia in utroque iure memoratu digna et in regno satis accommodata foeliciter incipiunt*, Pietro Nicolini da Sabbio a spese di Girolamo de Maria. [EDIT16 3096]

Chiesa cattolica; Burchard, Johann — *L'ordine de la messa, il quale deve tenere il sacerdote quando celebra senza canto et senza ministri, secondo lo uso de la santa romana chiesa, per lo reverendo messer Giovan Burcardo da Argentina dottore in ragion canonica, et maestro de le ceremonie de la cappella del papa già ridotto in forma di libretto, et hora di nuovo rivisto, et diligentemente corretto et ordinato*, Stefano Nicolini da Sabbio, 1534. [EDIT16 11834]

La eletion del beatissimo et summo pontifice Honorio quinto, Paolo Danza. [EDIT16 39568]

Gratius Faliscus; Calpurnius Siculus, Titus; Castellesi, Adriano; Nemesianus, Marcus Aurelius Olympius; Ovidius Naso, Publius — *Hoc volumine continentur poetae tres egregii nunc primum in lucem editi, Gratii qui Augusto principe floruit, de venatione lib.I. P. Ovidii Nasonis Halieuticon liber acephalus. M. Aurelii Olympii Nemesiani cynegeticon lib.I. Eiusdem carmen bucolicum. T. Calpurnii Siculi bucolica. Adriani cardinalis venatio*, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano. [EDIT16 21645]

Johannes Philoponus; Aristoteles — *Expositiones dilucide in primum et secundum posteriorum Aristotelis, iam pridem latinitati donate, nunc primum vero in communem utilitatem studentium in lucem edite. Cum textu ipsius Aristotelis quam diligentissime reviso ac ad veram lectionem Graecam nuper recognito*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 33352]

Nifo, Agostino; Aristoteles — *Expositiones magni Augustini Niphi Medices philosophi Suessani in Libros de Sophisticis. Elenchis Aristotelis. Cum textu recognito, et ab ipso auctore interpretato. Opus quidem preecessarium ac utile ad importunitates sophisticas fugiendas*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 33356]

Pomeran, Troilo — *Triumpho de Troilo Pomeran da Cittadela composti sopra li Terrocchi in laude delle famose gentil donne di Vinegia*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio. [EDIT16 64304]

Tagliente, Giovanni Antonio — *Opera de Giovann'Antonio Tagliente la quale insegna con grandissima arte si per pratica come per geometria a scrivere diverse sorte di littere, cioè cancellarescha, merchantescha, formata, corsiva, antiqua, moderna, et bastarda de piu sorte, con varii e bellissimi exempli. Et altre sorte de littere de varie lingue, cioè grecha, hebraica, caldea et arabica*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio. [EDIT16 76881]

Vergilius Maro, Publius; Liburnio, Niccolò — *Lo quarto libro dell'Eneida Vergiliana con verso heroico in lingua thosca tradotto per m. Nicolo Liburnio vinitiano*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio. [EDIT16 32020]

1535

Aretino, Pietro — *D'Angelica*, Bernardino Vitali. [EDIT16 2366]

Aretino, Pietro — *I tre libri de la Humanita di Christo*, Francesco Marcolini e Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio. [EDIT16 2376]

Ariosto, Ludovico; Dolce, Lodovico — *Orlando furioso di messer Lodovico Ariosto con la giunta, novissimamente stampato e corretto. Con una apologia di m. Lodovico Dolcio contra ai detrattori dell'autore, et un modo brevissimo di trovar le cose aggiunte; e tavola di tutto quello, ch'è contenuto nel libro. Aggiuntovi una breve expositione dei luoghi difficili*, Maffeo Pasini e Francesco Bindoni. [EDIT16 2582]

Ganassi dal Fontego, Silvestro — *Opera intitulata Fontegara, la quale insegna a sonare di flauto chon tutta l'arte opportuna a esso instrumento, massime il diminuire, il quale sarà utile ad ogni instrumento di fiato et chorde et anchora a chi si dileta di canto*, Silvestro Ganassi dal Fontego. [EDIT16 43851]

Giustinian, Paolo — *Trattato di ubedientia de don Paolo Giustiniano con una pistola del medesimo a m. Marc'Antonio Flaminio*, Stefano Nicolini da Sabbio. [EDIT16 21377]

Libretto nuovo del sito, delle citta, delli monti, fiumi, isole, et porti di tutta la Barbaria. Le XII provincie della Barbaria. Mauritania Tingintana. Mauritania Cesariense. Numidia. Africa minore. Cirenaica. Marmarica. Libya. Egitto inferiore. Thebaida. Libya interiore. Ethiopia sotto l'Egitto. Ethiopia interiore, Bernardino Vitali. [EDIT16 73478]

Minerbi, Lucilio — *Il Decamerone col vocabulario di Lucilio Minerbi*, Bernardino Vitali. [EDIT16 6291]

Morato, Fulvio Pellegrino — *Del significato de colori*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio. [EDIT16 58894]

Nifo, Agostino; Aristoteles — *Topica inventio in octo secta libros a magno Augustino Nipho Medice interpretata atque exposita que apprimè a studiosis inter alias logice partes desiderabantur*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 33357]

Pancotto, Giacomo — *Opus de sancte fidei articulis, dialogo editum, toti christiane religioni perutile, et necessarium*, Aurelio Pinzi. [EDIT16 34794]

Pancotto, Giacomo — *Opus in expositione psalmi, domine quis habitabit, toti christiane reipublicae maxime utile*, Aurelio Pinzi. [EDIT16 34800]

Sannazzaro, Iacopo — *Opera omnia latine scripta, nuper edita*, eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano. [EDIT16 27239]

Strozzi, Agostino — *Dialogo di san Giuseppe, e della Vergine*, Francesco Marcolini. [EDIT16 65768]

Il Triomphale apparato per la entrata de la cesarea maesta in Napoli: con tutte le particolarita, et archi triumphali, et statue antiche. Cosa bellissima, Paolo Danza. [EDIT16 37296]

1536

A conservation de buoni: et ammaestramento de tristi. Trattato di tutte lequalita, et quantita, et nomi delle horrende et spaventose prigione della senza essemplio Vergine illustrissima citta di Vinetia in ottava rima, Bernardino Bindoni. [EDIT16 78411]

Aretino, Pietro — *Il Marescalco*, Francesco Marcolini. [EDIT16 2382]

Bianchelli, Mengo — *Admirabile et novum opus viri in tota Italia et Europa preclarissimi magistri Menghi faventini De omni genere februm. Et De morbis particularibus a capite usque ad pedes*, Stefano Nicolini da Sabbio. [EDIT16 5707]

La Courone et Fleur des Chansons a troys, Andrea Antico e Antonio dell'Abate. [USTC 39023]

Javelli, Giovanni Crisostomo; Aristoteles — *Epitomata in decem libris Ethicorum Arist. ordinata per fratrem Chrysostomum Iavellum*, Stefano Nicolini da Sabbio. [EDIT16 32882]

Javelli, Giovanni Crisostomo; Aristoteles — *Epythomata in octo libris politicorum Arist. per fratrem Chrisostomum Iavellum*, Stefano Nicolini da Sabbio. [EDIT16 32885]

Johannes Philoponus; Leo Magentinus — *Ioannou grammatikou tou Philoponou Eis ta Protera analytika tou Aristotelous ypomnema. Magentinou skolia eis ta auta. Synopsis peri ton syllogismion. Ioan. Gram. Philoponi Comentararia in Priora analytica Aristotelis. Magentini comentararia in eadem Libellus de syllogismis*, Bartolomeo Zanetti e Giovanni Francesco Trincavelli. [EDIT16 38443]

Kartanos, Ioannikios — *To paron biblion enai he palaia te kai nea diathike, etoi to anthos kai ananganon antes*, Bartolomeo Zanetti. [EDIT16 53086]

Tagliente, Giovanni Antonio — *Lo presente libro insegna la vera arte delo eccellente scrivere de*

diverse varie sorti de lettere lequali se fanno per geometrica ragione. et con la presente opera ognuno le potrà imparare impochi giorni, Pietro Nicolini da Sabbio. [EDIT16 66339]

Zaccaria da Firenze — *Il Nuovo Testamento tradotto in lingua toscana. Nuovamente corretto dal padre fra Zaccberia da Firenze de l'Ordine de predicatori. Con la tavola, con la quale si possono trovare l'Epistole et gli Evangelii che per tutto l'anno si dicono nelle messe*, Lucantonio Giunta. [EDIT16 5940]

1537

Bucchia, Domenico — *In quatuor cantica Novi Testamenti, nec non et in orationem dominicam, et salutationem angelicam, pulcherrima expositio*, Bernardino Stagnino. [EDIT16 7757]

Cavalca, Domenico — *Disciplina de gli spirituali, sacra a la magnanima signora Argentina Rangona*, Francesco Marcolini. [EDIT16 10394]

Decio, Filippo — *Commentaria super ff. et Codice, cum novis et ultimis eius lecturis, quas ipse diligenter instando, Senis tertia vice relegit. Et ex suo proprio originali ut imprimrentur exemplari mandavit*, Battista Torti. [EDIT16 49150]

Frontinus, Sextus Julius — *Astutie militari di Sesto Iulio Frontino huomo consolare, di tutti li famosi et eccellenti capitani romani, greci, barbari, et besterni*, Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio a istanza di Andrea Arrivabene. [EDIT16 19933]

Maggiorino, Benedetto — *Il Discorso di messer Benedetto Maggiorino. Delle varie osservazioni, et differenze dell'anno, usate in diverse eta, et parti del mondo, et massimamente in Italia innanzj la invention del bisesto, et dell'errore che segue di esso bisesto, et delli calendari. Dove fu detto li nomi di tutti li mesi nostri, et perche cambiarono nomi, et perche li fu dato piu numero di giorni ad uno, che all'altro. Delle parti del giorno, et della notte antiche, et moderne. Delli horologi a giorni nostri in Italia, in Alemagna, et in Levante diversamente osservati. Ultimamente un calendario perpetuo delle feste mobili*, Francesco Marcolini. [EDIT16 28604]

Nifo, Agostino; Aristoteles — *Expositio atque interpretatio lucida in libros Artis rhetorice Aristotelis, noviter ab ipso auctore in lucem edita*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 33379]

Ovidius Naso, Publius — *Epistole d'Ovidio, di latino in lingua toscana tradotte, et nuovamente con somma diligentia corrette*. [EDIT16 52378]

Richardus a Sancto Victore — *Della preparatione dell'animo alla contemplatione*, Stefano Nicolini da Sabbio. [EDIT16 47601]

Verdelot, Philippe — *Il primo libro de madrigali*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 46178]

Verdelot, Philippe; Festa, Costanzo; Willaert, Adrian — *Il secondo libro de madrigali di Verdelotto insieme con alcuni altri bellissimi madrigali di Adriano, e Constantio Festa*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 46170]

Verdelot, Philippe; Festa, Costanzo — *Il terzo libro de madrigali di Verdelotto insieme con alcuni altri bellissimo madrigali di Constantio Festa et altri eccellentissimi auttori*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 77070]

1538

Aretino, Pietro — *De le lettere. Libro primo*, Francesco Marcolini. [EDIT16 2391]

Aretino, Pietro — *Il Genesi con la visione di Noè*, Francesco Marcolini. [EDIT16 2392]

Aretino, Pietro — *I quattro libri de la humanita di Christo*, Francesco Marcolini. [EDIT16 2398]

Beaziano, Agostino — *De le cose volgari et latine*, Bartolomeo Zanetti. [EDIT16 4675]

Cebete Thebano, che in una tavola dipinta philosophicamente mostra le qualità de la vita humana. Dialogo ridotto di greco in volgare, Francesco Marcolini. [EDIT16 28606]

Cicero, Marcus Tullius — *Officiorum libri tres, Cato maior, vel De senectute, Laelius, vel De amicitia, Paradoxa stoicorum sex, Somnium Scipionis ex dialogis De republica. Cato item, et Somnium Graece, observationes*, Bartolomeo Zanetti. [EDIT16 12244]

Lordine, pompa, et modo successo per la venuta della santità di n.s. et della cesa. maestà, e del re christianissimo, et della illustriss. regina sua consorte alla citta di Nizza per trattar la pace, et come dopo lunghi prieghi della santità di n.s. et della regina hanno fatto bona triegua per dieci anni la ces. m. et il re di Franza insieme, con capituli, et conventioni insieme sicuri, per la salute di tutta la christianitate, accio si habbi annichilare la superbia del perfido, et maledetto turcho. [EDIT16 64053]

Marmochino, Santi — *La Bibia nuovamente tradotta dalla hebraica verita in lingua thoscana per maestro Santi Marmochino fiorentino dell'Ordine de predicatori della provincia romana, colle chroniche de tempo della Scrittura, coll'auttorità degli historiographi gentili, con alcune espositioni et punti pertinenti al testo, co nomi hebrei posti in margine come si harebbono a pronuntiare. Co sommari a ogni capitolo. Con tre ordeni di tavole. Et molte altre cose utilissime et degne di memoria, come nella sequente epistola vederai. Aggiuntovi il terzo libro de Machabei non piu tradotto in volgare*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 5762]

Petrarca, Francesco; Vellutello, Alessandro — *Il Petrarcha con l'espositione d'Alessandro Vellutello e con piu utili cose in diversi luoghi di quella novissimamente da lui aggiunte*, Bartolomeo Zanetti a istanza di Alessandro Vellutello e Giovanni Giolito De Ferrari. [EDIT16 47365]

Ruini, Carlo — *Lectura ultima super prima Infortiati*, Battista Torti. [EDIT16 47658]

Sussanneau, Hubert — *Dictionarium Ciceronianum auctore Sussannaeso Suessionesi, ubi uno in conspectu positae definitiones plurimae, et vocabulorum multorum interpretationes videbuntur*, Bartolomeo Zanetti. [EDIT16 50821]

Tricasso, Patrizio — *Epitoma chyromantico*, Agostino Bindoni. [EDIT16 34009]

Vergilius Maro, Publius; Cambiatori, Tommaso; Vasio, Giovanni Paolo — *La Eneide di Virgilio tradotta in terza rima*, Bernardino Vitali. [EDIT16 48259]

1539

Aldobrandini, Silvestro — *Institutiones iuris civilis. Habes lector in novissima hac Institutionum imperialium editione textum ac glosas quam emendatissimas una cum additionibus bucusquam impressis Omnia edita per Sylvestrum Aldobrandinum et nunc primum impressa*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 13468]

Capella, Galeazzo Flavio; Filippopoli, Francesco — *Commentarii delle cose fatte per la restituzione di Francesco Sforza, secondo duca di Milano. Tradotte di latino in lingua toscana per m. Francesco Philipopoli fiorentino*, Giovanni Giolito De Ferrari. [EDIT16 9091]

Crispolti, Tullio — *Alcune cose sopra li voti et costumi delle monache*, Stefano Nicolini da Sabbio. [EDIT16 13777]

Da Porto, Luigi — *Rime et prosa*, Francesco Marcolini. [EDIT16 16010]

Erasmus, Desiderius — *Institutione del principe christiano di Erasmo Roterodamo tradotta a la lingua volgare*, Francesco Marcolini. [EDIT16 18231]

Franco, Niccolò — *Il Petrarchista, dialogo di m. Nicolo Franco, nel quale si scuoprono nuovi secreti sopra il Petrarca. E si danno a leggere molte lettere, che il medemo Petrarca, in lingua thoscana scrisse a diverse persone*, Giovanni Giolito De Ferrari. [EDIT16 19814]

Johannes Philoponus; Aristoteles; Doroteo, Guglielmo — *Eruditissima commentaria in primos quatuor Aristotelis de naturali auscultatione libros. Nunc primum e Graeco in Latinum fideliter translata. Guilelmo Dorotheo Veneto theologo interprete*, Brandino e Ottaviano Scoto. [EDIT16 31383]

Mattioli, Pietro Andrea — *Il magno palazzo del cardinale di Trento*, Francesco Marcolini. [EDIT16 28607]

Pelliccioli, Giovanni Francesco — *Impresa del magnifico Hieronimo Canal, proveditor de l'Armata Veneta*, Bartolomeo Zanetti. [EDIT16 78962]

Primus liber cum quatuor vocibus. Mottetti del frutto a quatro, Antonio Gardane. [EDIT16 45149]

Repubblica di Venezia — *1539. Die primo Martis. In Rogatis*. [EDIT16 78290]

Williaert, Adrian — *Motetti. Libro secondo a quattro voci nuovamente impresso*, Brandino e Ottaviano Scoto. [EDIT16 45965]

Xenophon; Donato, Bernardino — *Liber qui Oeconomicus inscribitur. Bernardinus Donatus Veronensis vertit*, Bernardino Vitali. [EDIT16 38049]

1540

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Piccolomini, Alessandro — *In quatuor libros meteorologicorum Aristotelis commentatio lucidissima: quam Latinitate donavit. Alexander Piccolomineus apud academiam intronatorum storditus nuncupatus, necnon academicus Inflammatus dicavitque illustrissimo et reverendissimo dno etc. dno Francisco Bandineo Piccolomineo archiepiscopo senatum optimo. Accedit insuper eiusdem Alexandri Piccolominei, Tractatus de iride noviter impressus*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1044]

Aristoteles; Averroes; Zimara, Marcantonio — *De phisico auditu libri octo, ex optimis exemplaribus Graecis, iuxta literam et tralationem veterem recogniti. Cum scholiis, argumentis, ac varietatibus lectionum nuper additis. Averrois Corduben. digressiones omnes in eosdem. Accesserunt contradictiones ac solutiones in dictis Aristotelis et Aver. absolute per Marcum Antonium Zimarram, quas nuper in lucem edidimus*, Girolamo Scoto. [EDIT16 2907]

Aristoteles; Averroes; Zimara, Marcantonio — *Libri tres De anima ... Digressiones omnes Averrois ac notatu digna in eosdem. Acc. contradictiones ac solutiones in dictis Aristotelis et Aver. absolute per Marcum Antonium Zimarram*, Girolamo Scoto. [EDIT16 2908]

Aristoteles; Donato, Bernardino — *Oeconomicorum, seu de re familiari libri duo. Bernardino Donato Veronensi interprete*, Girolamo Scoto. [EDIT16 31446]

Johannes Philoponus; Ammonius Hermiae; Aristoteles; Bagolino, Girolamo — *Commentaria in libros de generatione et corruptione Aristotelis, ex colloquiis Ammoni Hermeae, propriisque eius considerationibus congesta. Hieronymo Bagolino Veronensi interprete*, Girolamo Scoto. [EDIT16 31441]

Leonico Tomeo, Niccolò; Aristoteles — *Conversio in latinum, atque explanatio primi libri Aristotelis de partibus animalium. Liber apprime utilis, nunc primum ex auctoris archetypo in lucem aeditus*, all'insegna della Salamandra. [EDIT16 30433]

Ochino, Bernardino — *Dialogi sette, dove si contiene. Nel primo dell'inamorarsi di Dio nel secondo il modo di diventar felice, nel terzo di conoscer se stesso, nel quarto del latrone buono, nel quinto del pelegrinaggio per andar al paradiso, nel sesto della disputa di Christo con l'anima, nel settimo, et ultimo della divina professione con un spirituale testamento. Nuovamente stampata, et historiata*, Niccolò Zoppino. [EDIT16 72384]

Serlio, Sebastiano — *Il terzo libro di Sabastiano Serlio bolognese, nel qual si figurano, e descrivono le antichità di Roma, e le altre che sono in Italia, e fuori d'Italia*, Francesco Marcolini. [EDIT16 49984]

Il sermone del nostro Signore Jesu Christo a li suoi discipoli nel monte: con alcuni belli ammaestramenti et ditti del santo Evangelio: et il Credo: et lo Pater nostro: et lave Maria: et la beneditione: necessarij ad ogni devoto et fidelissimo christiano: et massime a li putti che vanno a la scola di san Giovan in Polo et san Giovan Evangelista da li frati minori di san Francesco nominati, Stefano Nicolini da Sabbio. [EDIT16 76837]

Simplicius; Aristoteles; Doroteo, Guglielmo — *Commentarium in decem Cathgorias Aristotelis quae Praedicamenta vocantur, excellentissimum cum sex principiis ab eodem auctore aeditis*,

nuper vero exactissime in linguam Latinam translatum. Guilelmo Dorotheo interprete, Girolamo Scoto. [EDIT16 31449]

Simplicius; Aristoteles; Guillaume de Moerbeke — *Commentaria in quatuor libros De celo Aristotelis. Guillermo Morbeto interprete. Quae omnia, cum fidissimis codicibus Graecis recens collata fuere*, Girolamo Scoto. [EDIT16 31450]

1541

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Doroteo, Guglielmo — *Annotationes Alexandri Aphrodisiensis maximi peripatetici, in Librum elenchorum, idest de apparentibus redarguendi argumentis Aristotelis, nuper diligenti cura in Latinum conversae. Guilelmo Dorotheo Veneto interprete*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1045]

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Doroteo, Guglielmo — *In octo libros topicorum, vel de locis sedeque argumentorum Aristotelis commentatio lucidissima, nuper diligenti fluido in lucem edita. Guilelmo Dorotheo interprete*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1046]

Alexander Aphrodisiensis; Bagolino, Giovanni Battista; Bagolino, Girolamo — *Quaestiones naturales, morales et De fato. Hieronymo Bagolino patre, et Ioanne Baptista filio interpretibus*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1047]

Ammonius Hermiae; Aristoteles; Silvani, Bartolomeo — *In Praedicamenta Aristotelis commentarii, per Bartholomaeum Sylvanium nuper Latine conversi*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1599]

Archadelt, Jacques — *Il quarto libro di madrigali a quattro voci*, Antonio Gardane. [EDIT16 37067]

Fantocci, Ippolito — *Hippolyti Fantotii Delphici, Perusini, minoritae Grittias*, Benedetto Bindoni. [EDIT16 18571]

Festa, Costanzo; Gero, Jhan; Janequin, Clément — *Di Constantio Festa il primo libro de madrigali a tre voci, con la giunta de quaranta madrigali di Ihan Gero, novamente ristampato, et da molti errori emendato. Aggiuntovi similmente trenta canzoni francese di Ianequin*, Antonio Gardane. [EDIT16 43563]

1542

Aretino, Pietro — *Al sacratissimo Re d'Inghilterra il secondo libro de le lettere*, Francesco Marcolini. [EDIT16 2441]

Boccaccio, Giovanni; Dolce, Lodovico — *L'amorosa Fiammetta nuovamente per Lodovico Dolce da ogni errore emendata*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 6301]

Bruni, Leonardo; Petroni, Lodovico — *Libro della guerra de ghotti composto da m. Leonardo Aretino in lingua latina e fatto vulgare da Lodovico Petroni cavalier senese, nuovamente ristampato e*

corretto, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 7677]

Fuchs, Remacle — *Historia omnium aquarum, quae in communi hodie practicantium sunt usu, vires, et recta eas distillandi ratio, Libellus plane aureus, nunc in commune utilitatem evulgatus, per Remachm F. Lymburgen. Accessit preterea conditorum (ut vocant) et specierum aromaticorum tractatus*, Venturino Ruffinelli. [EDIT16 19971]

Fuchs, Remacle — *Nomenclaturae plantarum omnium quarum hodie apud pharmacopolas usus est magis frequens iuxta Graecorum, Latinorum, Gallo, Italarum, Hispa. et Germa. sententiam, per Remachus Fusch a Lymborch. Iam noviter collectae*, Venturino Ruffinelli. [EDIT16 42920]

Isocrates — *Oratione di Isocrate, del governo de regni, a Niccole re di Cipri*, Curzio Troiano Navò. [EDIT16 31533]

Lucianus; Rosselli, Giulio — *La vita de cortigiani di Luciano filosofo, dove si mostrano le infinite miserie che essi continuamente nelle corti sopportano. Interprete Giulio Roselli fiorentino*, Venturino Ruffinelli. [EDIT16 29876]

Pitati, Pietro; Stöffler, Johannes — *Almanach novum Petri Pitati Veronensis mathematici, superadditis annis quinque supra ultimas hactenus in lucem editas Ioannis Stoeffleri Ephemeridas. 1551, ad futurum Christi annum MDLVI. Isagogica in coelestem astronomicam disciplinam. Tractatus tres perbreves de electionibus, revolutionibus annorum, et mutatione aeris. Item borariae tabulae per altitudinem solis, in die ac stellarum in nocte ad medium sexti climatis*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 26811]

Rossi, Lucio Vitruvio — *Grammaticarum quaestionum, et elegantiarum*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 47642]

Sansovino, Francesco — *Le lettere di m. Francesco Sansovino, sopra le diece giornate del Decamerone, di m. Giovanni Boccaccio*, Venturino Ruffinelli. [EDIT16 47729]

Selvaggio, Matteo — *Opus preclarum et satis utilissimum in quatuor libris divisum, De nuptiis animae cum sponso eius Christo, De conviviis spiritualibus, omnique apparatu, De persuasionibus falsis sathanae per aepistolas, diversisque tentationibus, De casu animae in peccatum, De lamentationibus Hieremiae cum declarationibus carumdem et oratione pro spoliatione bonorum ipsius, de fiatu animae et sua conversione, de gratia et remediis a Deo datis, et de indumentis novis restitutis, De regiminae post conversione, et preparatione ad mortem, de electione Dei et hominum, et predestinatione sanctorum, cum dyalogo inter rempublicam et philosophum*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 23356]

Silvano, Lorenzo — *De feudi recognitione, tractatus valde utilis*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 50845]

Villegagnon, Nicolas Durand de — *Caroli V imperatoris expeditio in Africam ad Argieram*, Giovanni Antonio e Pietro Nicolini da Sabbio a spese di Giovanni Francesco Torresano. [EDIT16 50698]

1543

Agustín, Antonio — *Emendationum et opinionum libri quattuor. Ad Modestinum sive de excusationibus liber singularis. His libris maxima iuris civilis pars ex Florentinis Pandectis emendatur*

et declaratur, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 560]

Alberti, Leon Battista — *De republica, de vita civile, de vita rusticana, de fortuna*, Paolo Gherardo e Venturino Ruffinelli. [EDIT16 717]

Ammonius Hermiae; Aristoteles; Silvani, Bartolomeo — *De interpretatione Ammonio Hermea interprete: utrunque vero Latina oratione reddente Bartholomaeo Sylvanio Salonensi. In quos praeterea et eius generis indicem damisum facit quod mus qualis non hactenus in lucem prodit opinor. Nam neverbo quidem missum facit quod dignum observationem videatur. Adeoque hunc speramus sua copia et varietate fore omnibus gratum, ut vel unius habendi ipsius causa opus universum sibi quisque comparandis putet*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1601]

Aretino, Pietro — *Il capitolo et il sonetto di m. Pietro Aretino in laude de lo Imperatore, et a sua maesta da lui proprio recitati*, Giovanni Farri e fratelli a istanza di Biagio Perugino. [EDIT16 72531]

Augustinus, Aurelius — *Hiponostico contro Pelagiani et Celestiani, in sei libri divisa. Novamente di latino in volgar lingua tradotta*, Comin da Trino. [EDIT16 23029]

Beda Venerabilis — *Commentarii in omnes divi Pauli epistolas, ex lucubrationibus s. Augustini Catholicae Ecclesiae probatissimi doctoris, per venerabilem Bedam presbyterum selecti. Addito elencho locorum prope omnium, quorum in novo testamento fit mentio, aliarumque rerum et vocum, quae usui esse scripturarum studiosis possint*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 4784]

Carli Piccolomini, Bartolomeo — *Edera, opera molto dilettevole, et di novo venuta in luce*, Comin da Trino a istanza di Niccolò Zoppino. [EDIT16 9539]

De Forte, Angelo — *De mirabilibus vitae humanae naturalia fundamenta incipiunt*, Bernardino Viani. [EDIT16 16364]

Dionysius Periegetes; Lemnius, Simon — *De situ habitabilis orbis a Simone Lemnio poeta laureato nuper Latinus factus*, Bartolomeo e Francesco Imperatore. [EDIT16 17253]

Dolce, Lodovico; Euripides — *La Hecuba. Tragedia di m. Lodovico Dolce, tratta da Euripide*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17327]

Dolce, Lodovico; Seneca, Lucius Annaeus — *Thyeste. Tragedia di m. Lodovico Dolce, tratta da Seneca*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17328]

Fregoso, Federico — *Pio et christianissimo trattato della oratione, il quale dimostra come si debbe orare, et quali debbeno essere le nostre preci a Iddio per conseguire la eterna salute et felicità*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 59565]

Gerardo, Pietro — *Vita et gesti d'Ezzelino terzo da Romano, da l'origine al fine di sua famiglia, sotto la cui tirannide mancarono di morte violenta piu di xii millia padovani. Autore Pietro Gerardo padoano suo contemporaneo*, Curzio Troiano Navò, Giovanni Farri e fratelli. [EDIT16 20698]

Knaap, Jan; Strozzi, Francesco — *La congiuratione de' Gheldresi contra la città d'Anversa, composta da Giovanni Servilio e volgarizzata per Francesco Strozzi. Con le guerre fatte ne la Fiandra ne l'anno MDXLII per fino al dì d'hoggi*, Giovanni Britto e Francesco Marcolini. [EDIT16

28612]

Parte presa sopra il vestire, et ornamenti di casa de le meretrice che habitano in questa città, Francesco Marcolini. [EDIT16 55032]

Plinius Secundus, Gaius; Landino, Cristoforo; Brucioli, Antonio — *Historia naturale di C. Plinio Secondo di latino in volgare tradotta per Christophoro Landino, et nuovamente in molti luoghi, dove quella mancava, supplito, et da infiniti errori emendata, et con somma diligenza corretta per Antonio Brucioli*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26008]

Simplicius, Aristoteles; Fasolo, Giovanni — *Commentarii in libros De anima Aristotelis, quos Ioannes Faseolus patavinus ex graecis latinos fecit atque illustriss. et opt. Tridenti episcopo ac principi Christophoro de Madrucio dicavit. Accesserunt autem et tres eiusdem Faseoli Epistolae, quarum prima imperitos inelegantesque latinos interpretes deferendos admonet, altera vero Arabas quoque relinquendos probat, at tertia ad bonas literas probatissimosque authores praeclara ingenia, ornatissimi viri Ioannis Baptistae Campeii, episcopi maioricensis, exemplo, hortatur*, Ottaviano Scoto. [EDIT16 33527]

1544

Agrippa von Nettesheim, Heinrich Cornelius; Coccio, Francesco Angelo — *Della nobilta et eccellenza delle donne, nuovamente dalla lingua francese nella italiana tradotto*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 547]

Albani, Giovanni Girolamo — *Liber de potestate papae et concilii*, Giovanni Griffio. [EDIT16 624]

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Filalteo, Lucillo; Michael Ephesius — *Opusculum Aristotelis De sensibus ... Alexandrique Aphrodisieii commentarium non antea e Graeco in Latinum conversum. Lucillus Philaltheus vertebat. Michaelis Ephesiischolia in Aristotelis libros aliquot*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1051]

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Sepúlveda, Juan Ginés de — *Commentaria in duodecim Aristotelis libros de prima philosophia, interprete Ioanne Genesio Sepulveda*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1050]

Archadelt, Jacques — *Il quinto libro di madrigali di Archadelt a quatro voci novamente stampato et posto in luce*, Antonio Gardane. [EDIT16 36554]

Barbaro, Ermolao; Aristoteles — *Compendium scientiae naturalis ex Aristotele*, Comin da Trino. [EDIT16 4137]

Barbaro, Ermolao; Barbaro, Daniele — *Compendium ethicorum librorum Hermolai Barbari. p. v.*, Comin da Trino. [EDIT16 4136]

Castiglione, Baldassarre — *Il libro del cortegiano, nuovamente stampato, e con somma diligentia revisto, con la sua tavola di nuovo aggiunta*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 10072]

Cicero, Marcus Tullius; Corradi, Sebastiano — *Epistolae ad Titum Pomponium Atticum, Sebastiani Corradi brevissimis interpretationibus illustratae*, Girolamo Scoto. [EDIT16 12258]

Clario, Isidoro — *Canticum Cantorum Salomonis, ad Hebraicam veritatem nunc demum emendatum adiectis scholiis ex arcanis hebraeorum erutis, quae tamen in primis Christi, et ecclesiae mysteria breviter explicant*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 5928]

Contarini, Gaspare — *La republica e i magistrati di Vinegia, nuovamente fatti volgari*, Girolamo Scoto. [EDIT16 13126]

Descriptio brevissima priscae urbis Romae, Comin da Trino. [EDIT16 16847]

Diedo, Alvise — *Quaestiones grammaticae ab Aloisio Diedo Veneto explanatae et solutae, deinde disputatio una non solum de nomine adiectivo et substantivo, sed etiam de nomine et verbo. In calce vero soluuntur quaestiones quaedam in arte poetica*, Bernardino Bindoni. [EDIT16 51076]

Dominici, Giovanni — *Trattato de la charita, del reverendissimo cardinale Giovan Domenico fiorentino dell'Ordine di predicatori, a utilita di tutti quelli, che desiderano vivere in charita*, Comin da Trino. [EDIT16 17599]

Doni, Anton Francesco — *Lettere*, Girolamo Scoto. [EDIT16 17675]

Horatius Flaccus, Quintus; Acron, Helenius; Bade, Josse; Crinito, Pietro; Erasmus, Desiderius; Glareanus, Henricus; Mancinelli, Antonio; Manuzio, Aldo; Parisio, Giovan Paolo; Perotto, Niccolò; Pio, Giovanni Battista; Poliziano, Angelo; Porphyrio, Pomponius; Ricchieri, Lodovico; Robortello, Francesco; Sabellico, Marco Antonio; Telesio, Antonio — *Quin. Horatii Flacci poetae Venusini Omnia poemata, cum ratione carminum et argumentis ubique insertis interpretibus Acrone, Porphirione, Iano Parrhasito, Antonio Mancinello, necnon Iodoco Badio Ascensio viris eruditissimis. Scoliisque d. Erasmi Roterodami, Angeli Politiani, M. Antonii Sabellici, Ludovici Caелиi Rodigini, Baptistae Pii, Petri Criniti, Aldi Manutii, Matthei Bonfinis, et Iacobi Bononiensis nuper adiunctis. His nos praeterea annotationes doctissimorum Antonii Thylessii Consentini, Francisci Robortelli Utinensis, atque Henrici Glareani apprime utiles addidimus. Nicolai Peroti Sipontini libellus de metris odorum. Auctoris Vita ex Petro Crinito Florentino. Quae omnia longe politius, ac diligentius, quam hactenus, excusa in luce prodeunt*, Girolamo Scoto. [EDIT16 22702]

Leo Magentinus; Aristoteles; Rasario, Giovanni Battista — *In priores Aristotelis resolut. explanatio Ioanne Baptista Rasario interprete*, Girolamo Scoto. [EDIT16 31688]

Lollo, Alberto — *Lettera di m. Alberto Lollo, nella quale rispondendo ad una di m. Hercole Perinato, egli celebra la villa, et lauda molto l'agricoltura. Cosa non meno docta, che dilettevole*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26016]

Magno, Celio — *Grammatica latina*. [EDIT16 65336]

Mantova Benavides, Marco — *Isagogicus perquam brevis modus, ad tollendos fere quosunque, licet inexplicabiles, argumentorum nodos, ad studiosorum omnium utilitatem*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26018]

Mocenigo, Andrea — *La guerra di Cambrai fatta a tempi nostri in Italia, tra gli illustrissimi signori vinitiani, et gl'altri principi di christianita*, Andrea Arrivabene e Giovanni Padovano. [EDIT16 46997]

Savonarola, Girolamo; Stefano da Codiponte — *Prediche del rev. p.f. Hieronymo Savonaruolo dell'ordine de predicatori sopra alquanti salmi et sopra Aggeo profeta fatte del mese di novembre, et dicembre l'anno MCCCCLXXXIII raccolte dalla sua viva voce da frate Stefano da Co di ponte suo discepolo*, Bernardino Bindoni. [EDIT16 23181]

Soccini, Mariano — *Consilia Mariani Socini iunioris*, al segno della Corona. [EDIT16 49208]

Vergilius Maro, Publius; Campana, Francesco; Costanzi, Giacomo; Dalla Croce, Giacomo; Donatus, Aelius; Nonius Marcellus; Probus, Marcus Valerius; Ricchieri, Lodovico; Scoppa, Lucio Giovanni; Servius, Maurus Honoratus; Valeriano, Pierio; Vives, Juan Luis; Willich, Jodocus — *Universum poema exactissime castigatum, Servii Mauri Honorati grammatici integra expositio, Probi Ioannisque Vivis in Eclogas allegoriae, Iodoci Vuillichii super Georgica erudita explanatio. Ludovici Caelii Rhodigini, Lucae Ioannis Scoppae Parthenopei, Iacobi Constantii Fanensis, Francisci Campani Colensis, Iacobi Crucii Bononiensis, necnon alterius docti Lucubrations, et Annotationes in loca difficiliora. His quoque addidimus in operis marginibus ex Nonio Marcello vocum Virgilianarum expositiones cum a Ioanne Pierio expolita sunt et elaborata*, Girolamo Scoto. [EDIT16 54061]

1545

Albignani, Pietro — *Tractatus aureus de pontificia potestate, de thesauro Ecclesiae, et de confessione, contra Lutheranos errores*, Paolo Gherardo. [EDIT16 808]

Augustinus, Aurelius — *Il libro de la fede et de le opere*, Comin da Trino. [EDIT16 3405]

Boccaccio, Giovanni; Betussi, Giuseppe — *I casi de gli huomini illustri*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 6307]

Boccaccio, Giovanni; Sansovino, Francesco — *Ameto, comedia delle nimbe fiorentine di messer Giovanni Boccaccio da Certaldo. Con la dichiaratione dei luoghi difficili di messer Francesco Sansovino*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 6305]

Bruni, Leonardo — *La prima guerra di carthaginesi con romani di m. Lionardo Aretino. Novamente tradotta, et stampata con la tavola delle cose degne di memoria*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 7681]

Cassola, Luigi — *Madrigali*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 9896]

Demosthenes; Aeschines — *Mutuae accusationes de ementita legatione, et de corona, ac contra Timarchum quinque numero, cum earum argumentis, ipsorum oratorum vita, et Aeschinis epistola ad Athenienses, ac indice copioso nuper a bene docto viro traductae*, Girolamo Scoto. [EDIT16 16736]

Dolce, Lodovico — *Il capitano*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17329]

Dolce, Lodovico — *Il marito*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17331]

Erasmus, Desiderius; Penello, Stefano — *Della institutione de fanciulli come di buona hora si*

debbono ammaestrare alla virtù et alle lettere. Libro di Erasmo Roterodamo tradotto in lingua volgare per Stephano Penello, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 18234]

Franco, Niccolò — *Dialogi piacevoli*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 19824]

Giovio, Paolo — *Operetta dell'ambascieria de moscoviti, nella qual si narra il sito della provincia di Moschovia gli costumi ricchezze, il modo della religione, et l'arte militar di quegli. Nuovamente tradotta di latino in lingua volgare, Bartolomeo Imperatore. [EDIT16 21161]*

Giustinian, Bernardo; Domenichi, Lodovico — *Historia di m. Bernardo Giustiniano, gentiluomo vinitiano, dell'origine di Vinegia et delle cose fatte da' Vinitiani, nella quale anchora ampiamente si contengono le guerre de' Gotthi, de' Longobardi e de' Saraceni. Nuovamente tradotta da m. Lodovico Domenichi, Bernardino Bindoni. [EDIT16 21362]*

Landi, Giulio — *La vita di Esopo tradotta, et adornata dal signor conte Giulio Landi*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26038]

Liburnio, Niccolò; Cademosto, Marco — *Sentenze et aurei detti di diversi antichi savi greci, et latini; aggiuntovi molti arguti motti de' migliori auttori*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26026]

Lollo, Alberto — *Oratione consolatoria di M. Alberto Lollo ferrarese: in morte dello illustre signor Marco Pio*, Gabriele Giolito De Ferrari, 1545. [EDIT16 26028]

Mantova Benavides, Marco — *Apophtegmata CC*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26030]

Mantova Benavides, Marco — *Observationum legalium libri X*, Giovanni Griffio. [EDIT16 35061]

Memmo, Giovanni Maria — *L'oratore*, Giovanni Griffio e Giovanni Farri e fratelli. [EDIT16 75952]

Memmo, Giovanni Maria — *Tre libri della sostanza et forma del mondo*, Giovanni Griffio, Giovanni Farri e fratelli. [EDIT16 39247]

Nuovo libro di lettere de i piu rari auttori della lingua volgare italiana, di nuovo, et con nuova additione ristampato, Comin da Trino a istanza di Paolo Gherardo. [EDIT16 25761]

Palaephatus — *Opra bellissima, quale narra le historie, et veri successi di tutte le favole che anticamente si sono fatte, et dimostra la verita di ciascuna fintion de poeti. Di greca latina, et di latina nuovamente tradotta in italiano*, Bartolomeo e Francesco Imperatore. [EDIT16 37837]

Parabosco, Girolamo — *Lettere amorose*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 54666]

Phalaris — *Le bellissime e sententiose lettere di Falari prencipe d'Agrigento in Sicilia, di nuovo tradotte dalla greca nella favella toscana*, Curzio Troiano Navò e Venturino Ruffinelli. [EDIT16 31545]

Phalaris — *L'epistole di Phalaride tiranno de gli Agrigentini, tradotte dalla lingua greca nella volgare italiana*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26036]

Pius <papa 2.> — *Le Historie costumi et successi della nobilissima provincia delli Boemi composti da Pio II sommo pontefice. Ne quali si contengono tutti li preclari gesti, et fatti loro dalla prima origine insino a tempi dell'authore. Nuovamente di latino in italiano tradotti, et con ogni studio, et somma diligenza impressi*, Bartolomeo Imperatore. [EDIT16 40496]

Plutarchus — *Dialogo di Plutarco circa l'avertire de gl'animali quali sieno piu accorti, ò li terrestri, ò li marini. Di greco in latino, et di latino in volgare. Nuovamente tradotto, et con ogni diligenza stampato*, Bartolomeo Imperatore. [EDIT16 59672]

Polybus; Lauro, Pietro — *Opere utilissime in medicina di Polibio illustre medico, descepolo et successo d'Hippocrate Coe, tradotte nuovamente di greco in italiano, per Pietro Lauro*, Comin da Trino. [EDIT16 24583]

Praxis medicinae quovis illustriori inscribenda titulo ad communem usum totius ferè Europe in gratiam eorum qui se à theorice ad practicam conferunt. Huic accessere cognata quaedam alia ac propemodum necessaria. Cor. Celsi particula ex secundo de natura, ac proprietate cuiusque rei, qua vescimur. Liber de urinis ex optimis autoribus. Dioclis epistola ad Antigonum regem ex secundo Pauli de praecognoscendis aegritudinibus, hisque impediendis ne veniant: de tuenda valetudine: de regimine vitae per anni tempora, Francesco Bindoni, Maffeo Pasini e Giovanni Padovano. [EDIT16 23364]

Rime diverse di molti eccellentiss. auttori nuovamente raccolte. Libro primo, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26043]

Sansovino, Francesco — *Ragionamento di m. Francesco Sansovino. Nel quale brevemente s'insegna a giovani huomini la bella arte d'amore. Di nuovo ristampato con nuova giunta*, Giovanni Griffio. [EDIT16 47726]

Tomitano, Bernardino — *Ragionamenti della lingua toscana, dove si parla del perfetto oratore, et poeta volgari*, Giovanni Farri e fratelli. [EDIT16 39253]

Vives, Juan Luis — *Il modo del sovvenire a poveri, novamente tradotto di latino in volgare*. [EDIT16 48325]

1546

Achilles Tatius; Dolce, Lodovico — *Amorosi ragionamenti. Ne i quali si racconta un compassionevole amore di due amanti, tradotti per m. Lodovico Dolce dai fragmenti d'uno antico scrittor greco et di nuovo corretti et ristampati*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 195]

Alciati, Andrea — *Emblematum libellus, nuper in lucem editis*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 842]

Ammonius Hermiae; Aristoteles; Silvani, Bartolomeo — *Interpretatio in librum Aristotelis Peribermenias utrumque vero Latina oratione reddente Bartholomaeo Sylvanio*, Girolamo Scoto. [EDIT16 1613]

Aretino, Pietro — *Comedia intitolata il filosofo*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 2462]

Bentivoglio, Ercole — *Le satire et altre rime piacevoli*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 5340]

Caccia, Giovanni Agostino — *Rime*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 8048]

De Barberis, Melchiorre — *Intabolatura di lauto libro quarto de la messa di Antonio Fevino. Sopra Ave Maria intabulata et accomodata per sonare sopra il lautto*. [EDIT16 43022]

Griffoli, Jacopo; Calcagnini, Celio; Cicero, Marcus Tullius — *M. Tullii Ciceronis defensiones contra Celii Calcagnini disquisitiones in eius Officia per Iacobum Grifolum Lucinianensem*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 21776]

Guevara, Antonio de — *Libro secondo delle lettere*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 22161]

Manzoni, Domenico — *Libretto molto utile per imparar a leggere, scrivere et abaco. Con alcuni fondamenti della dottrina cristiana*, Comin da Trino. [EDIT16 78554]

Nifo, Agostino; Aristoteles — *Expositiones in Aristotelis libros metaphysices*, Girolamo Scoto. [EDIT16 31729]

Sansovino, Francesco — *L'arte oratoria secondo i modi della lingua volgare*, Giovanni Griffio e fratelli. [EDIT16 35375]

1547

Aragona, Tullia d' — *Dialogo della signora Tullia d'Aragona della infinità di amore*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 2286]

Aragona, Tullia d' — *Rime della signora Tullia di Aragona; et di diversi a lei*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 2287]

Calmo, Andrea — *I piacevoli et ingenui discorsi in piu lettere compresi, e ne la lingua antica volgari dichiariti*, Comin da Trino. [EDIT16 8520]

Concilio di Trento — *Decretum de iustificatione, unanimi consensu omnium patrum approbatum et publicatum in sexta publica sessione sacrosancti oecumenici et generalis Concilii Tridentini die Iovis, Idib. Ianuarii. Anno salutis MDXLVII*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 14664]

Coppa, Iacopo — *Rime toscane et epigrammi latini in morte della diva Cleopatra Aretina da diversi aretini composti*, a istanza di Iacopo Coppa. [EDIT16 15222]

Giorgi, Bernardo — *Epitome princip. Venet.*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 21017]

Guazzo, Marco — *Historie di messer Marco Guazzo ove se contengono la venuta, et partita d'Italia di Carlo ottavo re di Franza, et come acquistò, et lasciò il regno di Napoli, et tutte le cose in quei tempi in mare, et in terra successe, con le ragioni qual dicono francesi haver la corona di Franza nel regno di Napoli, et nel ducato di Milano. Opera nuova, nuovamente et non più stampata*, eredi di Bernardino Stagnino. [EDIT16 33784]

Guevara, Antonio de; Gaztelu, Domingo de — *Libro primo delle lettere. Tradotte dal s. Dominico di Catzela*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 22166]

Parabosco, Girolamo — *Rime*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26060]

Politi, Lancelotto — *Interpretatio noni cap. synodalis decreti de iustificatione*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26066]

Politi, Lancelotto — *Tractatio quaestionis, quo iure episcoporum residentia debeat*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26069]

Vasolli, Pietro — *Selva all'Italia*, Comin da Trino. [EDIT16 24597]

1548

Ariosto, Ludovico; Dolce, Lodovico — *Orlando furioso di m. Ludovico Ariosto ornato di varie figure, con alcune stanze et cinque canti d'un nuovo libro del medesimo nuovamente aggiunti, et ricorretti. Con alcune allegorie, et nel fine una breve expositione*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 2650]

Barbaro, Francesco, Lollo, Alberto — *Prudentissimi et gravi documenti circa la election della moglie; nuovamente dal latino tradotti per m. Alberto Lollo*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 4138]

Bembo, Pietro — *Delle rime*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 5027]

Benedetto da Poscante — *Dialogo del ragionamento del Messia dell'eccellente dottor messer Benedetto Poscantino bergomese, diviso in tre giornate et novamente da lui dato in luce*, al segno della Cognizione. [EDIT16 5242]

Calmo, Andrea — *Il rimanente de le piacevole et ingeniose littere indirizzate a diversi con bellissime argutie. Sotto varii et sottilissimi discorsi dichiariti*, al segno di Apolline. [EDIT16 8522]

Colonna, Vittoria — *Le rime spirituali della illustrissima signora Vittoria Colonna marchesana di Pescara. Alle quali di nuovo sono stati aggiunti, oltre quelli non pur dell'altrui stampe, ma ancho della nostra medesima più di trenta o trentatre sonetti, non mai più altrove stampati, un capitolo, et in non pochi luoghi ricorrette, et più chiaramente distinte*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 12833]

Concilio di Trento — *Il decreto del sacrosanto universale Concilio di Trento, sopra la materia della giustificatione. Tradotto dal latino in lingua italiana*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 14666]

Delle rime di diversi nobili buomini et eccellenti poeti nella lingua thoscana. Nuovamente ristapate, libro secondo, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 16619]

Galenus, Claudius; Dolce, Lodovico — *Oratione di Galeno, nella quale si essortano i giovani alla cognitione delle buone arti. Tradotta per m. Lodovico Dolce*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 20185]

- Giraldi, Giovanni Battista — *Le fiamme*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 21257]
- Landi, Rocco — *Favola della rosa*, al segno della Cognizione. [EDIT16 24276]
- Lando, Ortensio — *Lettere di molte valorose donne, nelle quali chiaramente appare non esser ne di eloquentia ne di dottrina alli huomini inferiori*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26078]
- Michelangeli, Mario — *Expositio Marii L. Michaelis Angeli super illud antiquissimum aenigma Elia Lelia Crispis, quod missum ab illis ingenuis academicis Mediolanensibus fuit ad celeberrimum gymnasium Patavinum pro verae intelligentiae lumine iandudum expectato*, Giovanni Griffio. [EDIT16 35096]
- Ovidius Naso, Publius; Cauzio, Camillo — *Il decimo libro de le trasformationi d'Ovidio novamente tradotto da messer Camillo Cautio*, al segno della Cognizione. [EDIT16 53240]
- Parabosco, Girolamo — *Il tempio della fama in lode d'alcune gentildonne venetiane*, Comin da Trino. [EDIT16 24601]
- Parabosco, Girolamo — *La Progne*, al segno della Cognizione. [EDIT16 24602]
- Pescatore, Giovanni Battista — *La morte di Ruggiero continuata a la materia de l'Ariosto, con ogni riuscimento di tutte l'impresse generose da lui proposte, et non fornite. Aggiuntovi molti bellissimo successi, che a l'alto apparecchio di quel divino poeta seguir debbono. Con le allegorie ad ogni canto, che possono levare l'intelletto a comprendere gli effetti de la virtù, e del vitio. Novamente composta*, al segno della Cognizione. [EDIT16 71332]
- Pinno, Paolo — *Dialogo di pittura. Nuovamente dato in luce*, Paolo Gherardo e Comin da Trino. [EDIT16 25765]
- Plato; Colombi, Francesco; Trevisan, Niccolò — *Il Lsido di Platone de l'amicitia, tradotto da Francesco Colombi: et il Furore poetico, tradotto da Nicolo Trivisani in lingua toscana*, Bartolomeo Cesano. [EDIT16 47450]
- Terracina, Laura — *Rime*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26144]
- Trissino, Gian Giorgio — *Comedia del Trissino intitulata i Simillimi*, Tolomeo Gianicolo. [EDIT16 52387]

1549

- Accolti, Benedetto; Baldelli, Francesco — *La guerra fatta da christiani contra barbari per la ricuperatione del sepolcro di Christo et della Gindea, di Benedetto Accolti aretino, tradotta per Francesco Baldelli*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 103]
- Avila y Zúñiga, Luis de — *Commentario nella guerra della Germania fatta dal felicissimo, et massimo Carlo V imperator romano re de Spagna del MDXLVI et MDXLVII. Tradotto di spagnuolo in lingua toscana, corretto, et emendato*, Thomas de Zornoza. [EDIT16 3573]
- Benedetti, Alessandro; Domenichi, Lodovico — *Il fatto d'arme del Tarro fra i principi*

italiani et Carlo ottavo, re di Francia, insieme con l'assedio di Novara di m. Alessandro Benedetti, tradotto per messer Lodovico Domenichi, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 5158]

Calmo, Andrea — *Las spagnolas comedia di Scarpella bergamasco non piu stampata*, Stefano Alessi e Giovanni Battista Bertacagno. [EDIT16 8523]

Dolce, Lodovico — *Fabritia*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 17337]

Dolce, Lodovico — *Giocasta*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 17338]

Domenichi, Lodovico; Agrippa von Nettesheim, Heinrich Cornelius — *La nobilta delle donne di m. Lodovico Domenichi*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17550]

Guazzo, Marco — *Astolfo Borioso, che segue alla morte di Ruggiero, di tante, et cosi varie materie tessuto, et con tali magnanime prodezze di cavallieri adornato, che non e ad altro libro di simili materie inferiore. Novamente composto, et dato in luce*, al segno della Cognizione. [EDIT16 36297]

Marulic, Marko — *Dialogo delle eccellenti virtu, et maravigliosi fatti di Hercole, di latino in volgare nuovamente tradotto per Bernardino Chrisolpho*, Stefano Alessi e Giovanni Battista Bertacagno. [EDIT16 32729]

Nogarola, Lodovico — *Apostolicae institutiones a Ludovico Nogarola com. in parvum libellum collectae*, Andrea Arrivabene, Pietro, Giovanni Maria e Cornelio Nicolini da Sabbio. [EDIT16 29493]

Parabosco, Girolamo — *I contenti*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26151]

Parabosco, Girolamo — *L'hermafrodit*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26152]

Pasquali, Lodovico — *Rime volgari*, Stefano Alessi e Giovanni Battista Bertacagno. [EDIT16 32732]

Polybius; Cillenio, Raffaele — *Quinque fragmenta decerpta ex Polybii Historiarum libris quadraginta. Raphael Cyllenius vertebat*, Andrea Arrivabene e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 61374]

Priscianese, Francesco — *Argumentorum observationes in omneis Ciceronis epistolas*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 26980]

Raimondo, Annibale — *Opera dell'antica, et honorata scientia de nomandia, specchio d'infiniti beni, et mali, che sotto il cerchio della luna possono alli viventi intervenire. Aggiuntovi la Fisonomia*, Michele Tramezino, Pietro e Giovanni Maria Nicolini da Sabbio a istanza di Gioivita Rapirio. [EDIT16 56076]

Ruffo, Giordano; Biondo, Michelangelo — *Della domatione del poledro, del suo amaistramento, della conservazione della sanita' del cavallo*, al segno di Apolline. [EDIT16 23882]

Spallenza, Clemente — *Regola da levare, et nodrire i figliuoli christiani, et morigerati. Nuovamente stampata*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 66906]

Terracina, Laura — *Discorso sopra tutti li primi canti d'Orlando Furioso*, Gabriele Giolito De

Ferrari. [EDIT16 54714]

Theophrastus; Biondo, Michelangelo — *Dell'istoria delle piante, di Theophrasto libri tre, tradutti novamente in lingua italiana da Michel Angelo Biondo, Michelangelo Biondo.* [EDIT16 23883]

Tiepolo, Giacomo — *Compositioni volgari e latine*, Agostino Bindoni. [EDIT16 34013]

1550

Accarisi, Alberto — *Vocabolario et grammatica con l'orthographia della lingua volgare d'Alberto Acharisio da Cento. Con l'espositione di molti luoghi di Dante, del Petrarca et del Boccaccio*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 87]

Altomare, Donato Antonio — *Trium quaesitorum nondum in Galeni doctrina dilucidatorum compendium. Donato Antonio ab Altomari medico ac philosopho Neapolitano autore*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 1287]

Apuleius, Lucius; Firenzuola, Agnolo — *Apuleio dell'asino d'oro. Tradotto per meser Agnolo Firenzuola*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 2239]

Boccaccio, Giovanni — *Il Decamerone emendato secondo gli antichi esemplari*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 6320]

Cecchi, Giovanni Maria — *G'incantesimi*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 10638]

Cecchi, Giovanni Maria — *I dissimili*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 10636]

Cecchi, Giovanni Maria — *L'assiuolo*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 10635]

Cecchi, Giovanni Maria — *La stiava*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 10640]

Cipolla, Bartolomeo — *Commentaria in titu. ff. de aedilitio edicto, nunc primum in lucem edita. Cui accessere cuique legi et s. summaria, cum amplissimo et eleganti omnium materiarum quae toti insunt operi repertorium repertorio*, al segno della Fontana. [EDIT16 12577]

Cocles, Bartholomaeus — *La Geomantia*, Bartolomeo Cesano e Giovita Rapirio. [EDIT16 14773]

Cornelius Nepos; Nannini, Remigio — *De gli buomini illustri di Grecia. Tradotto per Remigio Fiorentino*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 15294]

Demosthenes; Bracchi, Giovanni Pietro — *Demosthenis Orationes duae: altera de pace, de Chersonesi rebus altera, Ioanne Petro Braccho iurisconsulto Placentino interprete*, Pietro Nicolini da Sabbio. [EDIT16 16740]

Doni, Anton Francesco; Vico, Enea — *Le medaglie del Doni. Prima parte*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17684]

Erasmus, Desiderius; Carani, Lelio — *Proverbi di Erasmo Roterodamo tradotti per Lelio Carani*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 18241]

Lampridio, Benedetto; Amalteo, Giovanni Battista — *Carmina*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 45474]

Leto, Pomponio — *L'antiquità di Roma di Pomponio Leto dalla latina alla volgar lingua tradotte, per le quali, qual Roma si fusse anticamente, non solo qual hoggi ella si sia di leggieri si può comprendere*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 26988]

Manuzio, Antonio — *Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et eccellentiss. ingegni, scritte in diverse materie. Nuovamente ristampate, et in più luoghi corrette. Libro secondo*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 26981]

Marcolini, Francesco — *Le ingeniose sorti composte per Francesco Marcolini da Forlì. Intitulate Giardino di pensieri. Novamente ristampate, e in novo et bellissimo ordine riformate*, Francesco Marcolini. [EDIT16 28617]

Muzio, Girolamo — *Egloghe divise in cinque libri*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 26994]

Muzio, Girolamo — *Le Vergeriane. Discorso se si convenga ragunar concilio. Trattato della comunione de' laici: et delle mogli de' cherici*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 26998]

Parabosco, Girolamo — *Il marinaio*, Giovanni Griffio. [EDIT16 35107]

Pictorius, Georg; Arnaldus de Villanova — *Dialogi del eccellente medico m. Giorgio Pittore Villingano, del modo del conservare la sanita. Nuovamente dalla lingua latina nella volgar italiana tradotto. Aggiuntovi un Trattato di Arnaldo di Villa nuova, del modo di conservar la gioventu, et ritardarla vecchiezza*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 47408]

Priscianese, Francesco — *Della lingua latina libri sei, diligentemente ricorretti, et di nuovo riformati dal proprio autore. Fatica non men bella che utile per chi vuole in breve, et con agevolezza, et anche per se stesso imparar essa lingua latina*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 36145]

Pulci, Luigi — *Morgante maggiore, novamente stampato, et con ogni diligenza corretto*, al segno della Cognizione, Comin da Trino e Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 69264]

Rucellai, Giovanni — *Rosmunda*, Andrea Arrivabene e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 29515]

Schioppi, Aurelio — *Comedia nomata Ramnusia*, Pietro e Giovanni Maria Nicolini da Sabbio. [EDIT16 52487]

Simplicius; Aristoteles — *Commentationes accuratissimae in Praedicamenta Aristotelis. Quibus postrema etiam sex illa fusius Praedicamenta explicantur quae strictim nobis Aristoteles velut per transennam praeteriens ostendit, nuper diligentius in Latinam linguam translatae*, Girolamo Scoto.

[EDIT16 31778]

Tani, Nicolò — *Avertimenti sopra le regole toscane, con la formatione de verbi, et variation delle voci*, Giovita Rapirio. [EDIT16 37855]

Vida, Marco Girolamo; Mutoni, Niccolò — *Poetica del diviniss. poeta Marco Hieronymo Vida, d'heroici latini, in versi toscani sciolti trapportata, da m. Nicolo Mutoni*, [Giovanni Griffio]. [EDIT16 49121]

1551

Alunno, Francesco — *Le ricchezze della lingua volgare di m. Francesco Alunno da Ferrara sopra il Boccaccio nuovamente ristampate, et con somma diligenza ricorrette, et molto ampliate*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 1310]

Beaziano, Agostino — *Le rime volgari et latine*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 4680]

Bergamo — *Repertorium copiosissimum statutorum Bergomi, in quo omnia quae in eis continentur, facillime cuius invenire licet*, Comin da Trino. [EDIT16 5438]

Calmo, Andrea — *La piacevole, et giocosa comedia di m. Andrea Calmo intitolata il Saltuzza*, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 8526]

Canofilo, Francesco — *Oeconomia concionalis, super Evangelii quadragesimae*, Bartolomeo Cesano. [EDIT16 8933]

Citolini, Alessandro; Ruscelli, Girolamo — *La lettera d'Alessandro Citolini in difesa della lingua volgare; e i luoghi del medesimo. Con una lettera di Girolamo Ruscelli al Mutio, in difesa dell'uso delle Signorie*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 12613]

Contarini, Antonio Maria — *Il trattato della vita, passione, et resurrettione di Christo. A consolatione delle persone devote in ottava rima ridotto, et novamente venuto in luce*, al segno del Diamante. [EDIT16 15345]

Contarini, Gaspare — *De magistratibus et republica Venetorum libri quinque*, Baldo Sabini. [EDIT16 13129]

Contarini, Gaspare — *La republica e i magistrati di Vinegia*, Baldo Sabini. [EDIT16 13130]

De la historia di don Florisel di Nichea dove si ragiona de' gran gesti di don Rogel di Grecia, e del secondo Agesilao. Libro terzo, Michele Tramezino. [EDIT16 1438]

Dolce, Lodovico — *Ifigenia*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 17341]

Fausto, Sebastiano — *Duello regolato a le leggi de l'honore. Con tutti li cartelli missivi, e responsivi in querela volontaria, necessaria, e mista, e discorsi sopra. Del tempo de cavallieri erranti, de bravi, e de l'età nostra*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 18631]

Gabiani, Vincenzo — *I gelosi*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 20074]

Grisoni, Federico — *Ordini di cavalcare, et modi di conoscere le nature de' cavalli*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 36150]

Johannes Philoponus; Aristoteles; Marcello, Gaspare; Proclus Diadochus — *Libri duo de viginti adversus totidem Procli successoris rationes De mundi aeternitate, ad octavum Physicorum Aristotelis librum attinentes, Gaspare Marcello Montagnensi philosopho Patavino interprete, Girolamo Scoto.* [EDIT16 31791]

Landi, Giulio — *La vita di Cleopatra reina d'Egitto*, [Gualtiero Scoto]. [EDIT16 64400]

Maggi, Girolamo — *Cinque primi canti della guerra di Fiandra di m. Gierolamo Magi d'Anghiari al valoroso signor Chiappino Vitelli. Nuovamente dati in luce, al segno del Diamante.* [EDIT16 48074]

Morello, Giacomo — *Il ridiculoso dottoramento di m. Desconzo de Sbusenazzzi, con li dubbii a lui per gli assistenti proposti, et sue rissolutioni. Insieme con uno zanzume de un sletran pavan in laude de Pirisson Cantarin, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano.* [EDIT16 65468]

Muzio, Girolamo — *Il duello. Di nuovo corretto, et ristampato*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 54791]

Parabosco, Girolamo — *Il primo libro delle lettere famigliari. Et il primo libro de' suoi madrigali nuovamente posti in luce*, Giovanni Griffio. [EDIT16 47248]

Parabosco, Girolamo — *L'oracolo*, Giovanni Griffio. [EDIT16 70826]

Pasquali, Lodovico; Dolce, Lodovico; Molza, Francesco Maria; Camillo, Giulio — *Ludovici Pascalii Iulii Camilli, Molsae, et aliorum illustrium poetarum carmina, ad illustriss. et doctiss. marchionem Auriae Bernardinum Bonifatium per Ludovicum Dulcium nunc primum in lucem aedita*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 53655]

Ruzzante — *Anconitana comedia del famoso Tasco Ruzante nuovamente venuta in luce*, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 24624]

Ruzzante — *Due dialoghi di Ruzante in lingua rustica, sententiosi, arguti, et ridicolossimi, nuovamente venuti in luce*, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 24629]

Ruzzante — *Moschetta comedia del famosissimo Ruzante, nuovamente venuta in luce*, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 66891]

Ruzzante — *Tre orationi di Ruzante recitate in lingua rustica alli illustriss. signori cardinali Cornari, et Pisani Con uno ragionamento et uno sprolico, insieme con una lettera scritta allo Alvarotto per lo stesso Ruzante, tutte opere ingegniose, argute, et di maraviglioso piacere, non più stampate*, Stefano Alessi e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 24632]

Scardeone, Bernardino — *Nave evangelica esposta per la religione*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 39434]

Terziari francescani regolari — *Apostolica privilegia fratrum Tertii ordinis sancti Francisci, de poenitentia nuncupati, regularis observante Congregationis Longobardae in habitu heremitico degentium*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 27017]

Terziari francescani regolari — *Generalia statuta, sive decreta fratrum Tertii ordinis sancti Francisci, de poenitentia nuncupati, regularis observantiae Congregationis Longobardae in habitu heremitico degentium*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 27023]

Terziari francescani regolari — *Ordinationi delli frati osservanti, et regolari del Terzo ordine di san Francesco, chiamato della penitentia, della Congregazione di Lombardia, che vivono in habitu heremitico*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 27020]

1552

Aristoteles; Brucioli, Antonio — *De celo et mondo tradotto di greco in volgare italiano. Per Antonio Bruccioli*, Bartolomeo e Francesco Imperatore. [EDIT16 2938]

Aristoteles; Brucioli, Antonio — *Della generatione et corruttione, tradotto dal greco in volgare italiano. Per Antonio Bruccioli*, Bartolomeo e Francesco Imperatore. [EDIT16 2939]

Avila y Zúñiga, Luis de — *El primer comentario en la guerra de Alemaña*, Francesco Marcolini. [EDIT16 3574]

Bembo, Pietro — *Le rime nuovamente ricorrette et ristampate*, Gualtiero Scoto. [EDIT16 5043]

Bembo, Pietro — *Epistolarum familiarium libri VI. Eiusdem Leonis X Pont. Max. nomine scripturarum libri XVI*, Gualtiero Scoto. [EDIT16 5041]

Boccaccio, Giovanni; Rucelli, Girolamo — *Il Decamerone, nuovamente alla sua intera perfettione, non meno nella scrittura, che nelle parole ridotto, per Girolamo Rucelli*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 6329]

Bruni, Leonardo; Petroni, Lodovico — *Historia della guerra de' Ghotti composta per messer Leonardo Aretino, et fatta volgare da Lodovico Petroni*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 61116]

Caggio, Paolo — *Iconomica, nella quale s'insegna brevemente per modo di dialogo il governo familiare, come di se stesso, della moglie, de' figliuoli, de' servi, delle case, delle robbe, et d'ogn'altra cosa a quella appartenente*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 8270]

Calmo, Andrea — *La potione*, Stefano Alessi. [EDIT16 8528]

Calmo, Andrea — *Supplimento delle piacevoli, ingeniose, et argutissime lettere*, Giovanni Battista Bertacagno. [EDIT16 8532]

Camillo, Giulio — *Tutte le opere, cioè Discorso in materia del suo theatro. Lettera del rivolgimento dell'huomo a Dio. La idea. Due trattati: l'uno delle materie, l'altro della imitatione. Due orationi. Rime del detto*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 8713]

De Cesari, Cesare — *Scilla*, Giovanni Griffio. [EDIT16 16277]

Dolce, Lodovico — *Le osservazioni del Dolce. Da lui stesso in questa seconda editione emendate et*

ampliate, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 17344]

Doni, Anton Francesco — *I mondi. Libro primo*, Francesco Marcolini. EDIT1617693.

Doni, Anton Francesco — *Tre libri di lettere. E i termini della lingua toscana*, Francesco Marcolini. [EDIT16 17696]

Doni, Anton Francesco; Bidpai; Sindbād — *La moral philosophia del Doni, tratta da gli antichi scrittori*, Francesco Marcolini. [EDIT16 17694]

Filelfo, Francesco; Averroes; Robortello, Francesco — *Francisci Philelphi De morali disciplina libri quinque. Averrois Paraphrasis in libros De republica Platonis. Francisci Robortelli In libros politicos Aristotelis disputatio*, Gualtiero Scoto. [EDIT16 18994]

Gaurico, Luca — *Tractatus astrologicus*, Curzio Troiano Navò e Bartolomeo Cesano. [EDIT16 20527]

Lamento d'una gentildonna padovana che'l suo marito ammazzaò tre loro picciole figliuole, et poi se stesso, questo istesso anno MDLII. [EDIT16 49015]

Lando, Ortensio — *Quattro libri de dubbi con le solutioni a ciascun dubbio accommodate. La materia del primo è naturale, del secondo è mista (benche per lo piu sia morale) del terzo è amorosa, et del quarto è religiosa*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27028]

Lando, Ortensio — *Varii componimenti nuovamente venuti in luce. Quisiti amorosi, con le risposte. Dialogo intitolato Ulisse. Ragionamento occorso tra un cavaliere, et un'huomo soletario. Alcune nuovele. Alcune favole. Alcuni scroccoli, che sogliono occorrere nella cottidiana nostra lingua*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27032]

Lando, Ortensio; Gonzaga, Lucrezia — *Lettere della molto illustre sig. la s.ra donna Lucretia Gonzaga da Gazuolo con gran diligentia raccolte, et à gloria del sesso femminile nuovamente in luce poste*, Gualtiero Scoto. [EDIT16 32716]

Lorenzo da Venezia — *Opera nova nella quale ritrovarai molti bellissimoi secreti novamente ritrovati per Lorenzo Vinitiano, quali sono de grandissima utilita alli corpi humani*, [Melchiorre Sessa]. [EDIT16 70036]

Michael Ephesius; Aristoteles; Longo, Evangelista — *Scholia Michaelis Ephesii in Aristo. Opuscula aliquot non ante, e, Graeco in Latinum conversa Evangelista Lungus Asulanus vertebat. Nempe, De memoria, et reminiscencia. De somno, et vigilia. De insomniis. De divinatione per somnum. De longitudine, et brevitate vitae. De morte et vita, iuventute, et senectute. De respiratione. De motu animalium. De incessu animalium*, Girolamo Scoto. [EDIT16 31870]

Pantera, Giovanni Antonio — *Monarchia del nostro Signor Giesu Christo di M. Giovan'Antonio Panthera parentino, da lui nuovamente emendata con le additioni di molte cose*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27035]

Parabosco, Girolamo — *Il pellegrino*, Giovanni Griffio. [EDIT16 35106]

Piazza, Dafne di — *Academia di enigmi in sonetti di madonna Daphne di Piazza a gli academici fiorentini suoi amanti*, Stefano Alessi. [EDIT16 24636]

Pitati, Pietro — *Almanach novum. Ad annos undecim incipiens ab anno Christi MDLII. usque ad annum MDLXII. Isagogica in celestem astronomicam disciplinam. Tractatus tres per breves de electionibus, revolutionibus annorum, et mutatione aeris. Omnibus diligentissime recognitis et emendatis*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 27205]

Rime di diversi illustri signori napoletani e d'altri nobiliss. intelletti; nuovamente raccolte, et non piu stampate. Terzo libro, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 38083]

Rime di diversi illustri signori napoletani, e d'altri nobilissimi ingegni. Nuovamente raccolte, et con nuova additione ristampate. Libro quinto, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 60529]

Rosello, Lucio Paolo — *Il ritratto del vero governo del prencipe dal l'esempio vivo del gran Cosimo de' Medici. Composto da Lucio Paolo Rosello padoano, con due orationi d'Isocrate conformi all'istessa materia, tradotte dal medesimo di greco in volgare italiano*, Giovanni Maria Bonelli e Andrea Arrivabene. [EDIT16 29529]

Ruscelli, Girolamo; Terza, Giovanni Battista d'Azzia — *Lettura di Girolamo Ruscelli, sopra un sonetto dell'illustriss. signor marchese della Terza alla divina signora marchesa del Vasto*, Giovanni Griffio. [EDIT16 47659]

Ruzzante — *Fiorina, novamente venuta in luce molto bella, et ridiculosa et argutta*, Stefano Alessi. [EDIT16 52529]

Terracina, Laura — *Quinte rime della signora Laura Terracina*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 39437]

Tolomei, Claudio — *Oratione, recitata dinanci ad Henrico II christianissimo re di Francia*. [EDIT16 72329]

1553

Amatus Lusitanus — *In Dioscoridis de medica materia libros quinque enarrationes eruditissimae doctoris Amati Lusitani medici ac philosophi celeberrimi, quibus non solum officinarum septuaginta, sed bonarum etiam literarum studiosis utilitas adfertur, quum passim simplicia Graece, Latine, Italice, Hispanice, Germanice, et Gallice proponantur*, Gualtiero Scoto. [EDIT16 1493]

Averroes; Alpago, Andrea; Avenzoar; Bruyerin, Jean Baptiste; Mantino, Jacob; Zimara, Marcantonio — *Averrois Cordubensis Colliget libri VII Cum quibus etiam nunc primum in quinto libro impressimus translationem trium illorum tam difficilium eiusdem libri capitum 57, 58, 59 olim a Iacob Mantino medico celeberrimo factam. Addidimus itidem post antiquam translationem tres illas sectiones Collectaneorum tribus Colliget libris, secundo scilicet, sexto et septimo respondententes, a Iohanne Bruyerino Campegio elegantissime latinitate donatas. Eiusdem Averrois Commentaria in Avicennae Cantica, una cum Avicennae textu ... Andreae Bellunensis exornata. Eiusdem Averrois Tractatus de tberiaca ... Marci Antonii Zimarae Solutiones contradictionum in dictis Averrois super Colliget. Abimeron Abyngoabar. Omnia nunc summo studio diligentiaque emendate*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 3525]

Beccadelli, Antonio — *Epistolarum libri V. Eiusdem Orationes II. Carmina praeterea quaedam quae ex multis ab eo scriptis adhuc colligi potuere*, Bartolomeo Cesano. [EDIT16 4681]

Bembo, Pietro — *Carminum libellus*, Gualtiero Scoto. [EDIT16 5038]

Boldieri, Gherardo — *L'infelice amore de i due fedelissimi amanti Giulia e Romeo: scritto in ottava rima*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 6632]

Boselli, Licinio — *Oratione nella creatione del serenissimo principe Trivisano*, al segno del Pozzo. [EDIT16 7202]

Brusantino, Vincenzo — *Angelica innamorata, rivista per il medesimo autore, et corretta per il Diligente Academico Pellegrino*, Francesco Marcolini. [EDIT16 7740]

Calmo, Andrea — *La Fiorina comedia facetissima, giocosa, et piena di piacevole allegrezza. Nuovamente data in luce*, Bartolomeo Turrato e Giovanni Battista Bertacagno. [EDIT16 8534]

Calmo, Andrea — *Le bizzarre faconde, et ingeniose rime pescatorie, nelle quali si contengono sonetti, stanze, capitoli, madrigali, epitaphii, disperate, e canzoni. Et il commento di due sonetti del Petrarca, in antiqua materna lingua*, Bartolomeo Turrato e Giovanni Battista Bertacagno. [EDIT16 8533]

Calmo, Andrea; Ruzzante — *Rhodiana comedia stupenda et ridiculosissima piena d'argutissimi motti, et in varie lingue recitata ne mai piu stampata. Composta per il famosissimo Ruzzante*, Stefano Alessi. [EDIT16 8536]

Cartari, Vincenzo; Doni, Anton Francesco — *L'asinesca gloria dell'Inasinito Academico Pellegrino*, Francesco Marcolini. [EDIT16 9749]

De Nores, Giasone; Gabriele, Trifone; Horatius Flaccus, Quintus — *In epistolam Q. Horatii Flacci de arte poetica Iasonis de Nores Ciprii ex quotidianis Tryphonis Cabriellii sermonibus interpretatio. Eiusdem brevis, et distincta summa praeceptorum de arte dicendi ex tribus Ciceronis libris de oratore collecta*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 16808]

Giannotti Rangoni, Tommaso — *De vita hominis ultra CXX annos protrahenda. Cardinalis de Monte auspicii*, Comin da Trino. [EDIT16 62879]

Godi, Pietro — *Oratione al serenissimo principe trivisano nella sua creatione*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 80186]

Gonzaga, Cesare; Castiglione, Baldassarre; Corso, Anton Giacomo — *Stanze pastorali, del conte Baldesar Castiglione, et del signor Cesare Gonzaga, con le rime di Anton Giacomo Corso*, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 10082]

Leonico, Angelo — *L'amore di Trolio, et Griseida, ove si tratta in buona parte la guerra di Troia*, Paolo Gherardo e Giovanni Maria Bonelli. [EDIT16 53371]

Liburnio, Niccolò; Cademosto, Marco; Ulloa, Alfonso de — *Sentencias y dichos de diversos sabios y antiguos auctores, assi griegos como latinos; recogidos por m. Nicolas Liburnio y agora nuevamente traduzidos en romance castillano por el s. Alonzo de Ulloa; juntamente con los ingenosos,*

y agudos motes, y dichos de gravissimos auctores que m. Marco Cadamosto de latin en italiano traduxo, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 54782]

Mantova, Domenico — *Rime*, Plinio Pietrasanta. [EDIT16 34642]

Morello, Giacomo — *Sprolico in lengua pavana sbottazza in laldo del magnafigo messier Mechiele battaglia Poeste de Pieve lanno 1548 recito per lome del terretuorio Pavan*, Stefano Alessi. [EDIT16 69098]

Musso, Cornelio — *Predica fatta in Genova la seconda festa della Pentecoste celebrandosi l'capitolo generale de frati minori conventuali l'anno MDLIII sopra l'Evangelio corrente. Nella quale si tratta dell'infinito amor di Dio verso de gli huomini, del beneficio di Christo nostro signore, della fede, et dell'opere*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27041]

Musso, Cornelio — *Predica fatta in Padova nella chiesa del Santo l'ottava di Pasqua dell'anno MDLIII sopra l'evangelio corrente. Nella quale si tratta gran parte della iustificatione, et remissione dei peccati*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 73869]

Musso, Cornelio — *Predica fatta in Trento il giorno di san Donato l'anno MDXLV. Per l'allegrezza, che si fecero venuta la nuova, ch'era nato il primogenito del principe di Spagna figliuolo di Carlo quinto imperadore. Nella quale si tratta delle gratie et delli doni d'Iddio, et della nobiltà et dignità dell'huomo*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27040]

Novello, Paolo — *Oratione per la città di Belluno, al serenissimo principe trivisano, nella sua creatione*, Baldassarre Costantini. [EDIT16 25179]

Nunziata, Bartolomeo; Cicero, Marcus Tullius — *Comentarius in M.T. Ciceronis orationem pro domo sua ad pontifices*. [EDIT16 48837]

Parabosco, Girolamo — *Il terzo libro delle lettere amoroze. Con un dialogo amoroso, et alcune stanze, in lode di alcune gentildonne venetiane*, Giovanni Griffio. [EDIT16 35108]

Parabosco, Girolamo — *Lettere amoroze. Con alcune altre di nuovo aggiunte nella fine*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 54775]

Petrarca, Francesco; Gesualdo, Giovanni Andrea — *Il Petrarca con l'espositione di m. Giovanni Andrea Gesualdo, nuovamente ristampato, e con somma diligenza corretto, con una tavola di tutte le cose degne di memoria, che in essa espositione si contengono, et ornato di figure*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27048]

Rime di diversi eccellenti autori raccolte dai libri da noi altre volte impressi tra le quali se ne leggono molte non più vedute, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27068]

Stracca, Benvenuto — *De mercatura, seu mercatore tractatus*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 27827]

Thevet, André; Orologi, Giuseppe — *Historia dell'India America detta altramente Francia antartica, di m. Andrea Tevet tradotta di francese in lingua italiana, da m. Giuseppe Horologi. Di nuovo ristampata*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 59125]

Visdomini, Francesco — *Commodita della morte al buon christiano. Predicate alla inclita città di Genova, dal p. Franceschino Visdomini da Ferrara il dì quinto di maggio nell'anno del Signore*

MDLIII, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 54767]

Zabarella, Marcantonio — *Oratione al serenissimo principe Trivisano nella sua creazione*, [al segno della Fontana]. [EDIT16 49351]

1554

Amphiareo, Vespasiano — *Opera nella quale si insegna a scrivere varie sorti di lettere*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 1645]

Brucioli, Antonio — *Nella creazione del serenissimo principe Francesco Veniero. Oratione*, [Alessandro Brucioli e fratelli]. [EDIT16 7635]

Brusantino, Vincenzo — *Le cento novelle, dette in ottava rima*, Francesco Marcolini. [EDIT16 7742]

Catullus, Gaius Valerius; Muret, Marc Antoine — *Catullus et in eum commentarius M. Antonii Mureti*, Paolo Manuzio. [EDIT16 10364]

Cicero, Marcus Tullius; Dolce, Lodovico — *Il dialogo dell'oratore di Cicerone tradotto da m. Lodovico Dolce, e nuovamente da lui ricorretto, e ristampato. Con una utile esposizione di quanto a piu piana intelligenza di tale opera s'appartiene. Con la tavola*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 12316]

Doni, Anton Francesco — *Pistolotti amorosi, de magnifici sig.ri Academici Pellegrini*, Francesco Marcolini. [EDIT16 17698]

Gastaldi, Giacomo — *Italia Nuova*, Vincenzo Luchino. [Bifolco e Ronca, *Cartografia rara italiana*, cit., p. 60-61, tavola 4]

Giraldi, Giovanni Battista — *Orationes. Ad serenissimos Venetiarum principes, Marcum Antonium Trivisanum, Franciscum Venerium... in funere Francisci christianiss. Gallorum regis*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 21263]

Guevara, Antonio de — *Libro secondo delle lettere. Con nuova tavola di sentenze, motti, argutie, historie, e di tutte le altre cose notabili, che in esso si contengono*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 22186]

Ioannes Chrysostomus; Serarrighi, Cristofano — *Libri tre della providenza di Dio a Stargirio monaco. Trattato del medesimo, che nessuno può esser'offeso se non da se medesimo. Epistola a Teodoro esortatoria alla penitenza. Tradotti nuovamente in lingua toscana da m. Cristofano Serrarrighi*, Federico Torresano. [EDIT16 34795]

Lionardi, Alessandro — *Dialogi, della inventione poetica. Et insieme di quanto alla istoria et all'arte oratoria s'appartiene, et del modo di finger la favola*, Plinio Pietrasanta. [EDIT16 45608]

Lori, Andrea — *Egloghe d'Andrea Lori, a imitation di Vergilio*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27087]

Musso, Cornelio; Tomitano, Bernardino — *Il primo libro delle prediche, con due tavole, l'una delle prediche, l'altra delle cose più notabili, e con le postille nel margine, e le autorità delle scritture sacre, dal proprio autor rivedute, e con molta diligenza corrette*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26173]

Pigna, Giovanni Battista — *I romanzi, al s. donno Luigi da Este, vescovo di Ferrara. Divisi in tre libri, ne' quali della poesia et della vita dell'Ariosto con nuovo modo si tratta*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 37633]

Ruzzante — *Dialogo facetissimo et ridicolosissimo di Ruzzante. Recitato a fosson alla caccia, l'anno della carestia. 1528*, Stefano Alessi. [EDIT16 52527]

Spatafora, Bartolomeo — *Quattro orationi. L'una in morte del serenissimo Marc'Antonio Trivisano. L'altra nella creatione del serenissimo Francesco Veniero principe di Venetia. Et una in difesa della servitu. L'altra in difesa della discordia*, Plinio Pietrasanta. [EDIT16 34702]

Stephanus Atheniensis; Gadaldini, Agostino; Galenus, Claudius — *Stephani Atheniensis philosophi Explanationes in Galeni priorem librum therapeuticum ad Glauconem, Augustino Gadaldino Mutinensi interprete*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 27222]

Straparola, Gianfrancesco — *Le piacevoli notti. Nelle quali si contengono le favole con e lor enigmi da dieci donne raccontate, cosa dilettevole, ne più data in luce. Libro secondo*, Comin da Trino. [EDIT16 78073]

Terentius Afer, Publius; Lollo, Alberto — *Comedia detta gli Adelphi di Publio Terentio Carthaginese nuovamente di latino in toscano tradotta da m. Alberto Lollo*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27096]

Terminio, Antonio; Dolce, Lodovico; Molza, Francesco Maria; Rota, Berardino; Terminio, Giunio Albino — *Antonii Terminii Contursini Lucani, Iunii Albini Terminii senioris, Molsae, Bernardini Rotae, equitis Neapolitani, et aliorum illustrium poetarum Carmina*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 38899]

Tolomei, Claudio — *De le lettere libri sette. Con nuova aggiunta ristampate et con somma diligenza ricorrette*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27101]

Vittori, Benedetto; Tomai, Camillo; Trotula — *Benedicti Victorii Faventini medici clarissimi Empirica. Huic nostrae secundae editioni haec accesserunt, Camilli Thomai Ravennatis, methodus rationalis, etc. Trotulae antiquissimi auctoris, curandarum aegritudinum muliebrum liber unicus*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 37639]

1555

Aristoteles; Brucioli, Antonio — *La Meteora, tradotta di greco in vulgare toscano. Per Antonio Brucioli*, Bartolomeo Imperatore. [EDIT16 2947]

Arnigio, Bartolomeo — *Le rime. Novamente poste in luce*, Gabriele Giolito De Ferrari e

fratelli. [EDIT16 3068]

Bartolomeo da Ferrara — *De Christo Iesu abscondito pro solemnitate corporis eiusdem Domini nostri, libri sex. Quibus universum fidei et religionis christianae negocium continetur*, [al segno della Colombina]. [EDIT16 4482]

Calco, Giovanni Antonio — *Delle rime, parte prima*, [Plinio Pietrasanta] e Sigismondo Bordogna. [EDIT16 8353]

Cicero, Marcus Tullius; Fausto, Sebastiano — *Epistole di Marco Tullio Cicerone dette le familiari, già dal Fausto recate in italiano, et hora in molti luoghi dal medesimo corrette*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 12330]

Corso, Rinaldo — *Dialogo del ballo. Nuovamente posto in luce*, [Plinio Pietrasanta] e Sigismondo Bordogna. [EDIT16 13992]

Davidico, Lorenzo — *Laberintho di pazzi*, eredi di Giovanni Padovano. [EDIT16 16093]

Declamazione tutta hiperbolica contra una donna crudele, Plinio Pietrasanta. [EDIT16 52668]

Dominici, Giovanni — *Il libro della carita, a utilita di tutti quelli, che desiderano vivere in carita*, al segno del Diamante. [EDIT16 17602]

Doni, Anton Francesco — *La seconda libreria. Ristampata novamente con giunta de molti libri*, Francesco Marcolini. [EDIT16 17699]

Fracastoro, Girolamo; Navagero, Andrea — *Opera omnia, in unum proxime post illius mortem collecta, quorum nomina sequens pagina indicat. Accesserunt Andreae Navgerii, patricii veneti, Orationes duae carminaque nonnulla. Amicorum cura ob id nuper simul impressa ut eorum scripta qui arcta inter se viventes necessitudine coniuncti fuerunt in hominum quoque manus post eorum mortem iuncta pariter pervenirent*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 19612]

Giovio, Paolo; Domenichi, Lodovico — *Lettere volgari. Raccolte per Lodovico Domenichi*, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa. [EDIT16 21198]

Guevara, Antonio de; Gaztelu, Domingo de — *Libro primo delle lettere, tradotte dal s. Dominico di Catzelu; con nuova tavola di sentenze, moti, argutie, historie e di tutte le altre cose notabili che in esso si contengono*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 22187]

Landi, Bassiano — *De origine et causa pestis patavinae anni MDLV*, Baldassarre Costantini e Giovanni Griffio. [EDIT16 25183]

Lollo, Alberto — *Due orationi, l'una in laude della lingua toscana, l'altra in laude della concordia*, Sigismondo Bordogna. [EDIT16 26853]

Moronessa, Giacomo — *Il modello di Martino Lutero, per Q. Iacopo Moronessa da Lezze monacho celestino*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 27106]

Napoli Sacro Regio Consiglio; Capece, Antonio — *Decisiones S. Regii Consilii Neapolitani per excellentiss. i.v. doctorem d. Antonium Capycium regium consiliarum aeditae*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 27224]

Parabosco, Girolamo — *La seconda parte delle rime*, Francesco e Pietro Rocca. [EDIT16 47247]

Patria del Friuli — *Tariffe de la Patria del Friuli*, Giovanni Griffio a istanza degli eredi di Lorenzo Lorio. [EDIT16 35176]

Rositini, Bartolomeo; Hippocrates; Rositini, Pietro — *Sententiae omnes ac verba, quae in divini Hippocratis aphorismis continentur, iam recens et accurate in novum ordinem alphabeticum digesta, ut quaevis in ipsis commemorata nunc facilius et celerius quam antea inveniri queant ... Auctoribus ac interpretibus fidissimis, Bartholomaeo et Petro Rostiniis doctoribus physicis, Baldassarre Costantini*. [EDIT16 25184]

Varchi, Benedetto — *I sonetti, novellamente messi in luce*, Plinio Pietrasanta. [EDIT16 34717]

Visdomini, Francesco — *Misterio della Santissima Trinita*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 29686]

1556

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Camozzi, Giovanni Battista — *In libros Aristotelis meteorologicos commentarii, Ioanne Baptista Camotio interprete*, Giovanni Griffio a spese di Giovanni Francesco Camocio. [EDIT16 1064]

Alexander Numenius; Conti, Natale — *De figuris sententiarum ac elocutionum. Natale de Comitibus Veneto interprete*, Santo Guerrino. [EDIT16 1113]

Augustinus, Aurelius; Florimonte, Galeazzo — *Varii sermoni di santo Agostino, et altri catholici, et antichi dottori, utili alla salute dell'anime. Messi insieme, et fatti volgari da Galeazzo vescovo di Sessa*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 3414]

Bembo, Pietro; Navagero, Andrea; Fracastoro, Girolamo — *Lettere di diversi autori eccellenti. Libro primo, nel quale sono i tredici autori illustri et il fiore di quante altre belle lettere si sono vedute fin qui. Con molte lettere del Bembo, del Navagero, del Fracastoro et d'altri famosi autori non più date in luce*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40851]

Bertocci, Alfonso — *Methodus generalis, et compendiaria, ex Hippocratis, Galeni, et Avicennae placitis deprompta, ac in ordinem redacta. Ad omnes morbos recta ratione curandos, summè utilis, et necessaria. Alfonsi Bertottii Fanensis opera hinc inde collecta; et in communem studiosorum usum in lucem edita*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 5617]

Boccalini, Giovanni Francesco — *De causis pestilentiae urbem Venetam opprimentis anno MDLVI*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 6427]

Bonagente, Vittorio — *Decem problemata de peste*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 6832]

Calmo, Andrea — *Il Travaglia. Nuovamente venuta in luce molto piacevole, et in varie lingue adornata, sotto bellissima inventione*, Stefano Alessi. [EDIT16 8546]

Cicero, Marcus Tullius; Bade, Josse; Egnazio, Giovanni Battista; Filetico, Martino;

Longueil, Gilbert de; Manuzio, Paolo; Ragazzoni, Girolamo; Ubertino da Crescentino — *Familiarium epistolarum libri XVI. Cum Hubertini Crescentinatis, Martini Philetici, Iod. Badii Ascensii, Io. Baptistae Egnatii, et Pauli Manutii ab ipso proxime recognitis, emendatis, atque auctis commentariis*, Giovanni Maria Bonelli. [EDIT16 12336]

Cicogna, Vincenzo — *Sermones VII. Quibus universam de sanctissimo Eucharestiae sacramento materiam complectitur*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 12521]

Cieza De Leon, Pedro de — *La prima parte dell'istorie del Peru... aggiuntovi in disegno tutte le Indie*, Domenico Farri a istanza di Andrea Arrivabene. [EDIT16 12531]

Cyprianus, Thascius Caecilius — *Il vero e santo rimedio spirituale contra la peste, raccolto in un sermone fatto da santo Cipriano vescovo*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 13895]

Da Monte, Giovanni Battista; Durastante, Giano Matteo — *Libri de excrementis, hoc est, faecibus, et urinis duo. Num medicamenta aequalia, an inaequalia sint, unus. Necnon de Gallico affectu unus. Iano Matthaeo Durastantio medico physico Sanctoistano censore*, Baldassarre Costantini. [EDIT16 15941]

Domenicani — *Breviarium praedicatorum iuxta decreta capituli generalis, sub r.mo p.f. Francisco Romaeo Castilionensi magistro generali dicti Ordinis Salmanticae, anno Domini MDLI celebrati, reformatum et auctoritate Apostolica comprobatum, ut in sequenti folio videre licet*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 17495]

Epistolae clarorum virorum, selectae de quamplurimis optimaе, ad indicandam nostrorum temporum eloquentiam, Paolo Manuzio. [EDIT16 18171]

Feliciano, Giovanni Bernardo; Oecumenius — *Explanatio veterum sanctorum Patrum, ab Oecumenio ex diversis commentariis collecta, in Acta Apostolorum et Epistolas Catholicas. Io. Bernardo Feliciano interprete*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40875]

Ghesi, Francesco — *Dialogus de insigni Musso*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26248]

Grattarolo, Bongianni — *Altea tragedia*, Francesco Marcolini. [EDIT16 21648]

Guevara, Antonio de; Lauro, Pietro — *La seconda parte del libro chiamato monte Calvario che espone le sette parole, che disse Christo in sù la Croce. Composto dall' illustre sig. don Antonio di Guevara, vescovo di Modognetto. Tradotto nuovamente di spagnuolo in italiano per m. Pietro Lauro*, Gabriele Giolito De Ferrari e fratelli. [EDIT16 22195]

Landi, Bassiano — *De incremento*, Giovanni Griffio a spese di Baldassarre Costantini. [EDIT16 25186]

Lucic, Hanibal — *Sonetti, scritti a diversi*, Francesco Marcolini. [EDIT16 77263]

Manuzio, Paolo — *Tre libri di lettere volgari*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 28016]

Manuzio, Paolo; Cicero, Marcus Tullius — *In orationem Ciceronis pro P. Sextio commentarius*, Paolo Manuzio. [EDIT16 28015]

Padova; Trevisan, Andrea — *Index omnium materialium, quae in Patavino statuto continentur, alphabetico ordine digestus. Et per dominum Andream Trivisanum iuris doctorem noviter in lucem editus*, Comin da Trino. [EDIT16 72331]

Parabosco, Girolamo — *La fantesca*, Stefano Alessi. [EDIT16 24660]

Pescatore, Giovanni Battista — *Vendetta di Ruggiero continuata alla materia dell'Ariosto con le allegorie ad ogni canto nuovamente composta*, Paolo Gherardo e Comin da Trino. [EDIT16 25770]

Pietro d'Abano — *Comincia la geomantia di Pietro d'Abano, tradotta di lattina lingua nel volgare idioma*, Curzio Troiano Navò (volume 1). [EDIT16 58456].

Ramusio, Giovanni Battista — *Terzo volume delle navigationi et viaggi nel quale si contengono le navigationi al mondo nuovo, alli antichi incognito, fatte da don Christoforo Colombo genovese, che fu il primo a scoprirlo a i re catholici, detto hora le Indie occidentali, con gli acquisti fatti da lui*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 27226]

Vittori, Benedetto — *Consilia medicinalia, ad varia morborum genera. Huic editioni secundae accessere aliquot consilia eiusdem auctoris, nunc primum in lucem edita*, Giordano Ziletti. [EDIT16 49601]

1557

Ariosto, Giulio — *I fatti, e le prodezze delli illust. signori di casa Farnese de' tempi nostri, nepoti della santa memoria di Paulo III pontefice*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 2538]

Ariosto, Ludovico; Rucelli, Girolamo — *Orlando furioso... co i nuovi discorsi di Girolamo Rucelli nel principio de' canti*, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini. [EDIT16 2704]

Aristoteles; Brucioli, Antonio — *Di Aristotile libri tre dell'anima tradotti nuovamente dal greco in vulgare italiano per Antonio Brucioli*, Francesco Imperatore. [EDIT16 41349]

Barbaro, Daniele; Rucelli, Girolamo — *Della eloquenza. Nuovamente mandato in luce da Girolamo Rucelli*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 4131]

Calmò, Andrea — *I piacevoli et ingenui discorsi in più lettere compresi, e ne la lingua antica volgari dichiariti*, Stefano Alessi. [EDIT16 8551]

Casoni, Francesco — *De indiis, et tormentis tractatus duo. Quibus accesserunt doctissima quaedam de accusationibus et inquisitionibus singularia. Omnia nunc primum in lucem edita*, [al segno della Fontana]. [EDIT16 9850]

Centorio Degli Ortensi, Ascanio — *Il secondo discorso di guerra*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 10785]

Cipolla, Bartolomeo; Mattesillani, Matteo; Saraina, Gabriele — *De interpretatione legis extensiva uberrimus ac utilissimus tractatus. Necnon Matthaei Mathesilani Bononiensis i.v.d. celeberrimi Alter eiusdem argumenti aureus tractatus. Omnia nunc primum summo studio, ac diligentia*

d. *Gabrielis Saraynae Veronensis in lucem emissa*, [al segno della Fontana]. [EDIT16 12580]

Contemplatione di tutta la vita, et passione del nostro signor Iesu Christo, Giovanni Ostaus e Pietro Valgrisi. [EDIT16 15357]

Da Monte, Giovanni Battista; Avicenna; Durastante, Giano Matteo — *In primi lib. Canonis Avicennae primam fen profundissima commentaria. Adiecto nuper secundo, quod numquam antea fuerat typis excusum, de membris capite*, Iano Matthaeo Durastante, medico ac philosopho sanctoianstano, oculatissimo ac diligentissimo censore, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Constantini. [EDIT16 15943]

Delfino, Giulio; Galenus, Claudius — *In III Galeni artis medicinalis lib. explanatio. Eiusdem De ratione medicamentorum praescribendorum liber. His libris res scitu dignissime, et ad medicinam cognoscendam, et faciendam accommodatissimae, continentur*, Giovanni Francesco Camocio. [EDIT16 16438]

Demetrius Phalereus; Conti, Natale — *De oratione, sive De modo dicendi. Natale de Comitibus Veneto interprete*, Santo Guerrino. [EDIT16 16157]

Dolce, Francesco — *Dialogo della pittura, intitolato l'Aretino*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17350]

Dolce, Lodovico — *La Medea*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17351]

Doni, Anton Francesco — *La Libreria, divisa in tre trattati*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17701]

Du Choul, Guillaume; Simeoni, Gabriele — *Discorso sopra la castrametatione et disciplina militare de Rom.*, Innocenzo Olmo. [EDIT16 42693]

Lacinio, Giano; Albertus Magnus; Al-Razi, Abu Bakr Muhammad ibn Zakariyya; Arnaldus de Villanova; Bono, Pietro; Lull, Ramon; Scott, Michael — *Pretiosa margarita novella de thesauro, ac pretiosissimo philosophorum lapide. Artis huius divinae typus, et methodus: collectanea ex Arnaldo, Rhaymundo, Rhasi, Alberto, et Michaelae Scoto; per Ianum Lacinium Calabrum nunc primum, cum lucupletissimo indice, in lucem edita*, [Giordano Ziletti]. [EDIT16 40878]

Mandello, Giacomo — *Repetitio clarissimi domini Iacobi Mandelli Albensis iurisconsulti celeberrimi brevis, et perspicua, in rubri. ff. de rebus creditis, si certum petatur. Nunc in lucem edita*, Francesco Portonari. [EDIT16 35851]

Manuzio, Paolo; Cicero, Marcus Tullius — *Commentarius Pauli Manutii in epistolas M. Tullii Ciceronis ad M. Iunium Brutum, et ad Q. Ciceronem fratrem*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 28028]

Natta, Marco Antonio — *De oratione ad Deum. Dialogus, qui Marinus inscribitur. Noviter impressus, ac omni cura a mendis excussus, opus maxime fidelibus necessarium*, Francesco Portonari. [EDIT16 35853]

Pagani, Antonio — *Il Primo [-secondo] libro delle rime*, Domenico Farri. [EDIT16 66741]

Plato; Erizzo, Sebastiano; Ruscelli, Girolamo — *Il dialogo di Platone intitolato il Timeo overo della natura del mondo, tradotto di lingua greca in italiana da m. Sebastiano Erizzo, gentilhuomo venetiano. Et dal medesimo di molte utili annotationi illustrato, et nuovamente mandato in luce da Girolamo Ruscelli, Comin da Trino.* [EDIT16 24748]

Repubblica di Venezia — *M.D.LVII. Del 1532. à 25 del mese di settembre. Fu provisto per questo cons. che li schioppi piccoli, che si trazeno con artificio, che butta fuogo da sua posta, et che per la sua piccolezza si portano sotto le veste, fosseno sotto strettissime pene banditi, et perche hanno principiato farne una nova forza di mazorette, con le qual si fa de molti mali, è necessario far nova provisione pero, al segno della Corona.* [EDIT16 75883]

Sardi, Alessandro — *De moribus ac ritibus gentium libri III*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40891]

Tasso, Bernardo — *Li due libri delle lettere, intitolati a monsig. d'Aras. Alli quali nuovamente s'è aggiunto il terzo libro*, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini. [EDIT16 39119]

Torre, Felipe de la; Ulloa, Alfonso de — *Institutione d'un re christiano raccolta principalmente dalla Sacra Scrittura, et da' sacri dottori, per il maestro Filippo della Torre. Nuovamente di lingua spagnuola in italiano tradotta, per Alfonso di Ulloa*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 45056]

Valencia, Tomas de — *Fiori di consolatione ad ogni fedel christiano, necessari, a passare le onde di queste miserie humane, senza rimaner sommerso. Con i rimedi ad ogni infirmita spirituale composti delle sententie della Sacra Scrittura, et de' santi dottori catolici*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 19173]

Zovello, Pietro Giacomo — *Commentarius de pestilenti statu, in quo, quicquid ad pestem curandam attinet, clarissime continetur*, Francesco Portonari. [EDIT16 35859]

1558

Aldobrandini, Silvestro; Ferretti, Emilio; Messaggio, Girolamo — *Institutiones iuris civilis, divi Iustiniani principis imperio a Triboniano, Dorotheo, ac Theophilo triumviris conscriptae: ac ab Accursio optimis comentarii illustratae, nunc multo diligentius, quam quae hactenus exierunt emendatae, labore, et opera Hieronymi Messagii Patavini iurecon. fontes iuris civilis ac duodecim tabularum leges sive fragmenta, quibus accesserunt, Aldobrandini, Ferretti, Baroni, Messagii et aliorum clarissimorum iureconsultorum lucubrationes et luculentissimae annotationes, lectionum denique varietates ac multorum locorum qui ex aliis vetustissimis codicibus restituti sunt castigationes quae ipse Hieron. messagius observavit, [al segno della Fontana].* [EDIT16 13473]

Antidotarium ex multis, optimisque authoribus collectum, castigatum, et accurate digestum, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 1979]

Ariosto, Ludovico; Eugenio, Nicolò; Pigna, Giovanni Battista; Ruscelli, Girolamo — *Orlando furioso, tutto ricorretto, et di nuove figure adornato. Con le annotationi, gli avvertimenti, et le*

dichiarationi, di Girolamo Ruscelli, la vita dell'Autore, descritta dal signor Giovan Battista Pigna, gli scontri de' luoghimutati dall'autore doppo la sua prima impressioe. Il Vocabolario di tutte le parole oscure, et altre cose utili et necessarie. Aggiuntavi in questa seconda impressione la Dichiaratione di tutte le istorie, et favole toccate nel presente libro, fatta da m. Nicolo Eugenio, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 2708]

Aristoteles; Lambin, Denis — *De moribus ad Nicomachum libri decem, nunc primum e graeco et latine et fideliter, quod utrunque querebantur omnes praestitisse adhuc neminem, a Dionysio Lambino expressi,* Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 2949]

Brocardo, Iacopo; Aristoteles — *Partitiones oratoriae, quibus rhetorica omnia Aristotelis praecepta breviter et dilucide explicantur. Ad Petrum Andream Codegorum ferrariensem,* Andrea Valvassori. [EDIT16 7617]

Calmo, Andrea — *Le giocose moderne et facetissime egloghe pastorali,* Giuseppe Foresto. [EDIT16 8555]

Carello, Giovanni Battista — *Ephemerides, ad annos 19 incipientes ab anno Christi 1558 usque ad annum 1577 meridiano inclitae urbis Venetiarum diligentissime supputatae,* Vincenzo Valgrisi ed eredi di Baldassarre Costantini. [EDIT16 9500]

Cartari, Vincenzo; Doni, Anton Francesco — *Il valore de gli asini,* Francesco Marcolini. [EDIT16 9752]

Casanova, Alvise — *Ordine, modo et osservantie, che gli fattori debbeno tenere gli conti delle amministrate faculte, et mandare a gli loro padroni, over maestri,* Comin da Trino. [EDIT16 9801]

Casanova, Alvise — *Specchio lucidissimo, nel quale si vedeno essere diffinito tutti i modi et ordini di scrittura che si deve menare nelli negotiamenti della mercantia, cambii, recambii, con li loro corrispondentie, disgarbugliando et illuminando l'intelletto a negotianti,* Comin da Trino. [EDIT16 9802]

Catullus, Gaius Valerius; Muret, Marc Antoine; Propertius, Sextus, Tibullus; Albius — *Catullus, et in eum commentarius M. Antonii Mureti ab eodem correcti, et scholiis illustrati, Tibullus, et Propertius,* [Paolo Manuzio] (volume 1). [EDIT16 10365]

Cauzio, Camillo — *Des Scholia pro religione,* [Francesco Lorenzini]. [EDIT16 10374]

Centorio Degli Ortensi, Ascanio — *Il terzo discorso di guerra, nel quale si tratta della qualità, ufficio, et autorità d'un mastro di campo generale,* Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 10788]

Cornazzano, Antonio; Suárez de Figueroa, Lorenzo — *Las reglas militares, traduzidas en romance castellano, por Lorenzo Suarez de Figueroa,* Giovanni Rossi. [EDIT16 13331]

Da Monte, Giovanni Battista — *Consultationum medicinalium ad varia morborum genera, centuria tertia,* Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 39933]

Della Barba, Pompeo — *Due primi dialoghi, nell'uno de' quali si ragiona de' segreti della natura; nell'altro, se siano di maggior pregio l'armi, o le lettere,* Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16

16457]

Diaz Tanco, Vasco; Ulloa, Alfonso de — *Libro dell'origine, et successione dell'imperio de' Turchi. Composto da Vasco Dias Tanco, et nuovamente tradotto dalla lingua spagnuola nella italiana per il signor Alfonso di Ulloa*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17082]

Dolce, Lodovico — *I quattro libri delle osservationi. Di novo da lui medesimo ricorrette, et ampliate, con le apostille*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17352]

Doni, Anton Francesco; Dolce, Lodovico; Boccaccio, Giovanni; Brunetti, Orazio; Gavardo, Domizio — *Tre libri di pistolotti amorosi del Doni, per ogni sorte generatione di brigate, con alcune altre lettere d'amore di diversi autori, ingegni mirabili, et nobilissimi intelletti, poste nel fine*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17703]

Foresti, Ortensia — *Compendium in quo haec continentur: nominum more Latino et Graeco flexibilia. Pronominum, participiorum necnon verborum cuiuscunque coniugationis declinationes*, Agostino Bindoni. [EDIT16 60350]

Giorgi, Federico — *Libro del modo di conoscere i buoni falconi, astori, e sparavieri, di farli, di governarli, et di medicarli, con una aggiunta nel fine della medesima materia*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26259]

Giovio, Paolo; Ulloa, Alfonso de — *Dialogo de las empresas militares y amorosas compuesto en lengua italiana por Paulo Iovio; en el qual se tracta de las devisas, armas, motes o blasones de linages; nuevamente traduzido en romance castellano por Alonso de Ulloa*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26260]

Historia di Valeriano d'Ongaria. Nella quale si trattano le alte imprese di cavalleria fatte da Pasmerno re d'Ongaria per amor della principessa Alberitia, Pietro Boselli. [EDIT16 60139]

Manuzio, Aldo — *Eleganze, insieme con la copia, della lingua toscana e latina, scielte da Aldo Manutio utilissime al comporre nell'una e l'altra lingua*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 28038]

Massa, Niccolò — *Epistolarum medicinalium tomus primus [-alter], in quo tractantur ea, quae tum ad theoriam, tum ad praxin medicam pertinere videntur, et quaestiones etiam continentur de animorum immortalitate, de mundi creatione, deque logica facultate. Huic secundae editioni accesserunt epistolae aliquot, seu consultationes, quae antehac divulgatae non erant; praesertim opusculum de pestilentia urbem Venetam vexante anno MDLVI*, Giovanni Griffio e Giordano Ziletti. [EDIT16 35263]

Mattioli, Pietro Andrea — *Apologia adversus Amatbum Lusitanum, cum censura in eiusdem enarrationes*, Vincenzo Valgrisi e Baldassarre Costantini. [EDIT16 39128]

Menander Laodicensis; Conti, Natale — *De genere demonstrativo libri duo. A Natale de Comitibus Veneto nunc primum e Graeco in Latinum ad omnium utilitate translati, et multis in locis partim erroribus purgati, partim ubi fuerant corrupti, in integrum restituti*, Pietro Boselli. [EDIT16 27079]

Oribasius; Rasario, Giovanni Battista — *Ad Eunapium libri III, quibus facile parabilia medicamenta, facultates simplicium, morborum et locorum affectorum curationes continentur*, Io. Bapt.

Rasario, medico novariensi, interprete, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 37868]

Panvinio, Onofrio — *De ludis saecularibus liber*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 37870]

Panvinio, Onofrio — *Fastorum libri V*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 37871]

Parabosco, Girolamo — *Libro IIII delle lettere amoroze. Con dui canti in ottava rima de' romanzi nuovamente et con diligenza corretti, et ristampati*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 74580]

Petrarca, Francesco; Vellutello, Alessandro — *Il Petrarca con l'esposizione d'Alessandro Vellutello. Di novo ristampato con le figure a i Trionfi, con le apostille, e con piu cose utili aggiunte*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26268]

Piccolomini, Alessandro — *Della grandezza della terra et dell'acqua, nuovamente mandato in luce*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40927]

Roncagalli Gioldi, Giovanni — *Tractatus de duobus reis constituendis, in quo per enarrationes singularum legum eiusdem perdifficilis tituli pandectarum summo studio exactissimaque diligentia explicatae sunt quaestiones multae quotidianae utiles ac necessariae, tam in scholis, quam in foro*, Comin da Trino. [EDIT16 51599]

Ruscelli, Girolamo — *I fiori delle rime de' poeti illustri, nuovamente raccolti et ordinati da Girolamo Ruscelli. Con alcune annotazioni del medesimo, sopra i luoghi, che le ricercano per l'intendimento delle sentenze, o per le regole et precetti della lingua, et dell'ornamento*, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa. [EDIT16 79995]

Susanna, Marquardo — *Tractatus de Iudaeis et aliis infidelibus circa concernentia originem contractuum, bella, foedera, ultimas voluntates, iudicia, et delicta Iudaeorum et aliorum infidelium, et eorum conversiones ad fidem*, [al segno della Fontana]. [EDIT16 24751]

Zeno, Niccolò — *Dell'origine di Venetia et antiquissime memorie de i barbari, che distrussero per tutto 'l mondo l'imperio di Roma. Onde hebbe principio la città di Venetia libri undici. Con un cronico, che serve alle nationi ricordate in essi, di nuovo revisti, et corretti, e regolati, et aggiuntovi molte parte tratte dalli originali*, Francesco Marcolini. [EDIT16 28640]

Zeno, Niccolò; Zeno, Antonio; Zeno, Caterino — *De i commentarii del viaggio in Persia di m. Caterino Zeno il K. et delle guerre fatte nell'imperio Persiano, dal tempo di Ussuncassano in qua. Libri due. Et dello scoprimento dell'isole Frislanda, Eslanda, Engrovelanda, Estotilanda, et Icaria, fatto sotto il Polo Artico, da due fratelli Zeni, m. Nicolò il K. e m. Antonio. Libro uno. Con un disegno particolare di tutte le dette parte di tramontana da lor scoperte*, Francesco Marcolini. [EDIT16 28638]

1559

Alexander Aphrodisiensis; Aristoteles; Feliciano, Giovanni Bernardo; Scoto, Girolamo — *Super Priora resolutoria Aristotelis subtilissima explanatio, a Ioanne Bernardo Feliciano in Latinum conversa: et nuper ad Graecorum exemplarium fidem diligentissime recognita, et a mendis*

pene infinitis purgata: ac figuris variis mirabili artificio confectis, recens ad ratiocinandi genera et illorum, accidentia cognoscenda inventis, referta, Girolamo Scoto. [EDIT16 1069]

Centorio Degli Ortensi, Ascanio — *Il quarto discorso di guerra*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 10791]

Cillenio, Domenico — *De vetere et recentiore scientia militari, omnium bellorum genera, terrestria perinde ac navalia, necnon tormentorum rationes complectente, opus, veluti ad quandam artis et disciplinae ordinem redactum, cunctis ducibus ac militibus perutile, nec minus domi, quam foris conducibile*, Comin da Trino e Francesco Portonari. [EDIT16 12542]

Dubois, Jacques — *Il vero modo di eleggere, preparare, et componere i medicamenti semplici. Composto per l'eccellente medico m. Iacomo Silvio da Parisi. Et diviso in tre libri. Ad ogni medico et ad ogni speciaro utilissimo, et piu che necessario. Tradotto nuovamente di latino in lingua italiana*, Pietro Boselli. [EDIT16 42689]

Gli egregi fatti del gran re Meliadus, con altre rare prodezze del Re Artù, di Palamides, Amorault d'Irlanda, il buon cavaliere senza paura, Gallehault il Bruno, Segurades, Galaad, et altri valorosi cavalieri di quel tempo. Historia bellissima, non più veduta, eredi di Aldo Manuzio. [EDIT16 18059]

Fausto, Sebastiano — *Duello regolato a le leggi de l'honore. Con tutti li cartelli missivi, e rispnsivi in querela volontaria, necessaria, e mista, e discorsi sopra. Del tempo de cavallieri erranti, de bravi, e de l'eta nostra. Ristampato con un discorso del medesimo quali sieno arme da cavaliere e con due risposte l'una ad una scrittura consultata dal Mutio. L'altra ad un consiglio de l'Alciato giovane*, Rutilio Borgomineri. [EDIT16 18635]

Gilio, Giovanni Andrea — *Vita di s. Atanasio vescovo d'Alessandria, grandissimo difensore della catolica fede, l'origine de l'heresie d'Arrio, la quale volse sottosopra tutto il mondo, con l'obbrobriosa morte di lui, l'apparato del concilio Niceno, più di ogni altro nobilissimo, del Sardico, Milanese, Ariminese, Alessandrino, Gierosolomitano, e di molti altri concilii, le gravissime persecuzioni della Chiesa, gli essilii, le fughe de catolici e le fraude de gli beretici, le mutationi de gli imperii, et molti particolari de l'histoire di que' tempi. Cavati d'approvatissimi autori da m. Gio. Andrea Gilio da Fabriano, da lui in lingua volgare tradotta*, Pietro Boselli. [EDIT16 20980]

Guerreiro, Afonso Alvares; Reni, Giovanni — *Thesaurus Christianae religionis et speculum sacrorum summorum Romanorum pontificum, imperatorum, ac regum, et sanctissimorum episcoporum per clarissimum, ac praestantissimum i.v.d. Alphonsum Alvarez Guerrero, consiliarum regium, necnon regiae camerae summariae in regno Neapolis praesidem. Summarius, numeris, et repertorio copiosissimo, quaeque notatu digna ostendentibus, per dominum Ioannem Rhennium summo studio ac labore adiectis*, [al segno della Fontana]. [EDIT16 22134]

Guevara, Antonio de; Lauro, Pietro — *Oratorio de i religiosi, et esercitio de i virtuosi. Tradotto di spagnuolo in italiano per m. Pietro Lauro, et e di nuovo aggiuntovi le apostille nel margine*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 22216]

Johannes Philoponus; Ammonius Hermiae; Aristoteles; Bagolino, Girolamo — *Commentaria in libros De generatione, et corruptione Aristotelis, ex colloquiis Ammonii Hermeae, propriisque eius considerationibus. Hieronymo Bagolino Veronensi interprete. Quae omnia ingenio ac doctrina peritissimi utriusque linguae viro denuo sunt diligentissime recognita, ac erroribus post primam*

et secundam editionem repurgata, Girolamo Scoto. [EDIT16 32093]

Mantova Benavides, Marco — *Tractatus longe amplior et uberior quam alias, in quo de criminibus, agitur, cum publicis, tum privatis*, Giovanni Francesco Camocio. [EDIT16 73642]

Mattioli, Pietro Andrea; Dioscorides, Pedanius — *I discorsi ne i sei libri di Pedacio Dioscoride Anazarbeo della materia medicinale. I quai discorsi in diversi luoghi dall'autore medesimo sono stati accresciuti di varie cose, con molte figure di piante, et d'animali nuovamente aggiunte*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 38040]

Mesue — *I libri de i semplici purgativi, et delle medicine composte, nuovamente tradotti in lingua italiana*, eredi di Baldassarre Costantini. [EDIT16 65441]

Minturno, Antonio Sebastiano — *De poeta, ad Hectorem Pignatellum, Vibonensium ducem, libri sex*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 36263]

Muret, Marc Antoine — *Variarum lectionum libri VIII*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40937]

Natta, Marco Antonio — *De Deo libri XV*, Paolo Manuzio. [EDIT16 56421]

Possevino, Antonio — *Libro nel quale s'insegna a conoscer le cose pertinenti all'honore et a ridurre ogni querela alla pace*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 48680]

Possevino, Giovanni Battista — *Dialogo dell'honore nel quale si tratta a pieno del duello. Di nuovo aggiuntovi un trattato di m. Antonio Possevini, nel quale s'insegna a conoscere le cose appartenenti all'honore, et a ridurre ogni querela alla pace, et con le apostille nel margine*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26296]

Ramusio, Giovanni Battista; Polo, Marco; Het'owm, Patmich' — *Secondo volume delle navigationi et viaggi, nel quale si contengono l'istoria delle cose de' Tartari et diversi fatti de' loro imperatori, descritta da m. Marco Polo, gentilhuomo venetiano, et da Hayton armeno*, eredi di Lucantonio Giunta. [EDIT16 27248]

Sansovino, Francesco — *L'avvocato, dialogo nel quale si discorre tutta l'auttorità che hanno i magistrati di Venetia. Con la pratica delle cose giudiciali del palazzo*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 37419]

Sebastiani Minturno, Antonio — *L'amore innamorato*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 36262]

Sebastiani Minturno, Antonio — *Rime et prose, nuovamente mandate in luce*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 37287]

Toscanella, Orazio; Cicero, Marcus Tullius — *I modi piu communi con che ha scritto Cicerone le sue Epistole secondo i generi di quelle, con altre cose. Raccolti da m. Oratio Toscanella*, Bolognino Zaltieri e Francesco Marcolini. [EDIT16 38169]

Ugoni, Flavio Alessio — *De maximis Italiae atque Graeciae calamitatibus*, Accademia Veneziana. [EDIT16 23102]

1560

Aldobrandini, Silvestro; Cornello, Francesco — *Institutiones iuris civilis d. Iustiniani imp. accuratissime recognitae, atque emendatae: cum omnibus clarissimorum iurisconsultorum annotationibus hactenus impressis. His accesserunt preclarae Silvestri Aldobrandini lucubrationes, nunc ex eius scriptis, multo, quam ante, Francisci Cornelli opera, plurimis in locis locupletiores factae, eiusdem Cornelli annotationes nunc primum editae duodecim tabularum quae extant fragmenta, varietas lectionum, eredi di Lucantonio Giunta.* [EDIT16 13474]

Altan, Alessandro — *Oratione nella creazione del serenissimo principe m. Girolamo Priolo, Andrea Arrivabene.* [EDIT16 1249]

Ariosto, Ludovico — *La Cassaria. Comedia di m. Lodovico Ariosto, da lui medesimo riformata, et ridotta in versi, Gabriele Giolito De Ferrari.* [EDIT16 2719]

Attendolo, Dario — *Il duello, Francesco Lorenzini.* [EDIT16 3345]

Calmò, Andrea — *Il primo [-terzo] libro delli piacevoli, et ingenui discorsi in piu lettere compresi, e nella lingua antica volgare dichiariti, Stefano Alessi.* [EDIT16 8564]

Castiglione, Cristoforo; Di Maria, Luigi Antonio — *Consilia celeberrimi, praestantissimique pontificii, caesariique iurisconsulti, ac equitis, domini Christofori De Castellione, iureconsultorum sua tempestate, facile principis, diversa consilia, ante hac nunquam in lucem aedita. Nunc demum accurata opera, ac diligenti cura d. Aloysii Antonii cognomento de Maria, patria Salernitani, [al segno della Fontana].* [EDIT16 10111]

Delle lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie. Libro primo. Nuovamente ristampate, et con diligentia ricorrette, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 38041]

Dolce, Lodovico — *Comedie. Cioè, Il ragazzo. Il marito. Il capitano. La Fabritia. Il ruffiano, Gabriele Giolito De Ferrari.* [EDIT16 17357]

Giovio, Paolo; Zancarolo, Carlo — *Libro de' pesci romani, tradotto in volgare da Carlo Zancaruolo, Gualtieri.* [EDIT16 21233]

Guevara, Antonio de; Dolce, Lodovico; Furio y Ceriol, Fadrique; Roseo, Mambrino — *La institutione del prencipe christiano, di m. Mambrino Roseo da Fabriano. Con l'aggiunta delle apostille, et d'un trattato intorno all'ufficio del consiglio et consigliere, tratto per m. Lodovico Dolce dal libro spagnuolo di Furio Ceriolo, Gabriele Giolito De Ferrari.* [EDIT16 22223]

Lanteri, Giacomo — *Della economica trattato nel quale si dimostrano le qualità, che all'huomo et alla donna separatamente convengono pel governo della casa, Vincenzo Valgrisi.* [EDIT16 45483]

Muzio, Girolamo — *La faustina, delle arme cavalleresche, Vincenzo Valgrisi.* [EDIT16 38084]

Nievo, Alessandro; Pignolati, Nicolò — *Consilia Alexandri de Nevo Adiectis insuper summaris repertorio alphabetico serie materias copiosissime complectens d. Nicolao Pignolato authore, [al segno della Fontana.* [EDIT16 24762]

Palladius, Rutilius Taurus Aemilianus; Sansovino, Francesco — *La villa tradotta nuovamente per Francesco Sansovino, nella quale si contiene il modo di cultivar la terra di mese in mese, di inserir gli arbori, di governar gli horti, et i giardini, con la proprieta de frutti, delle herbe, et de gli animali, con molte altre cose utili a prò del contado*, Francesco Sansovino. [EDIT16 30985]

Parabosco, Girolamo — *Comedie di m. Girolamo Parabosco, cioè, La notte, L'hermofrodito, Il viluppo, Il pellegrino, I contenti, Il marinaio. Di nuovo ricorrette, e ristampate*, Gabriele Giolito De Ferrari (volume 2). [EDIT16 26303]

Paternò, Lodovico — *Nuovo Petrarca, distinto in quattro parti*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 47272]

Pelayo, Alvaro — *De planctu Ecclesiae*, Francesco Sansovino e soci. [EDIT16 30989]

Piccolomini, Alessandro — *Della institutione morale libri XII, ne' quali egli, levando le cose soverchie et aggiugnendo molte importanti, ha emendato et a miglior forma et ordine ridotto tutto quello che già scrisse in sua giovinezza della institutione dell'huomo nobile*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40946]

Pius <papa 4.>; Venezia <Patriarcato> — *Constitutio s.d.n. Pii papae IIII De plebanis, et beneficiatis in plebanis Venetiarum per reverendiss. d. patriarcham eorum ordinarium pro tempore existentem reiectis*, Accademia Veneziana. [EDIT16 41920]

Rizzo, Gasparo — *Abbaco nuovo, molto copioso et artificiosamente ordinato, nel qual si contiene tutte sorte di quesiti che devono fare tutti li precettori alli loro discepoli, per farli buoni, et perfetti rasonati*, Comin da Trino. [EDIT16 77414]

Rosetti, Giovanventura — *Notandissimi secreti de l'arte profumatoria, per far ogli, acque, paste*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 37425]

Stanze di tre eccellenti poeti, di nuovo date in luce, Cristoforo Zabata. [EDIT16 80009]

Trento <Diocesi>; Fezzi, Donato — *Calendarium iuxta ritum almae ecclesiae Tridentinae perpetuo duraturum. Illustriss. ac reverendiss. d.d. Christophori Madrutii S.R.E. tt.s. Caesarei in palatio presbyteri cardinalis episcopi principisque Tridentini, et Brixinensis. Administratoris, auspiciis et inssu aeditum. A Donato Faetio vallis solis Villae Termenagi Tridentinae diocesis et Brixinen. ecclesiae beneficiato, elucubraturum, anno salutiferi Virginei partus MDLIX*, Giovanni Griffio. [EDIT16 54436]

Vico, Enea — *Ex libris XXIII Commentariorum in vetera imperatorum Romanorum numismata Aeneae Vici liber primus*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 49114]

1561

Archytas; Pizzimenti, Domenico — *Decem praedicamenta Dominico Pizzimentiono Vibonensi interprete*, Rutilio Borgominieri. [EDIT16 2329]

Catena, Pietro — *Super loca mathematica contenta in Topicis et Elenchis Aristotelis*, Comin da Trino. [EDIT16 10252]

Cicero, Marcus Tullius; Nidecki, Andrzej Patrycy — *Fragmentorum M. Tullii Ciceronis tomus III. Cum Andr. Patricii adnotationibus*, Giordano Ziletti. [EDIT16 14619]

Cumirano, Serafino — *Conciliatio locorum communium totius Scripturae Sacrae, qui inter se pugnare videntur*, [Giovanni Varisco]. [EDIT16 13861]

Erizzo, Sebastiano; Dolce, Lodovico; Petrarca, Francesco — *Esposizione di m. Sebastiano Erizzo nelle tre canzoni di m. Francesco Petrarca, chiamate le tre sorelle. Nuovamente mandata in luce da m. Lodovico Dolce*, Andrea Arrivabene e Bernardino Fasani. [EDIT16 18274]

Fioravanti, Leonardo — *Secreti medicinali, divisi in tre libri*, Lodovico Avanzi. [EDIT16 19096]

Giovio, Paolo — *Le vite di dicenove huomini illustri. Ora nuovamente raccolte et ordinate tutte insieme in questo volume, et tutte di correzioni, tavole, et postille adornate*, Giovanni Maria Bonelli. [EDIT16 21236]

Mantova Benavides, Marco — *Discorsi sopra i dialoghi di m. Speron Sperone*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 37432]

Manuzio, Paolo; Cicero, Marcus Tullius — *Commentarius Pauli Manutii in epistolas Ciceronis ad Atticum*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 28074]

Mexía, Pedro; Dolce, Lodovico — *Le vite di tutti gl'imperadori, ampliate, e divise in due parti, aggiuntavi in questa seconda impressione la vita dell'invittissimo Carlo quinto imperatore: e di più nel fine un breve discorso di tutte l'età e prencipati del mondo*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26321]

Negro, Marino — *La pace comedia non meno piacevole che ridicolosa*, Francesco Rocca. [EDIT16 47087]

Parabosco, Girolamo; Porcacchi, Tommaso — *I quattro libri delle lettere amoroze; con di alcune altre di diversi; nuovamente ristampate, et ricorrette per Thomaso Porcacchi*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 75293]

Paternò, Lodovico — *Le nuove fiamme, partite in cinque libri. Il primo di sonetti, et canzoni pastorali. Il secondo di stanze. Il terzo di elegie. Il quarto di nenie, et tumuli. Et l'ultimo di egloghe marittime, amoroze, lugubri, illustri, et varie*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 47273]

Pigna, Giovanni Battista — *Il principe. Nel qual si descrive come debba essere il principe heroico, sotto il cui governo un felice popolo possa tranquilla et beatamente vivere*, Francesco Sansovino. [EDIT16 70932]

Pigna, Giovanni Battista; Horatius Flaccus, Quintus — *Poetica horatiana*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 38125]

Sansovino, Francesco — *Della materia medicinale libri quattro*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 40198]

Sansovino, Francesco — *Diverse orationi volgarmente scritte da molti huomini illustri de tempi nostri, nelle quali si contengono ragionamenti convenevoli a principi, a senatori, a capitani, et ad ogni*

altra qualità di persone. Raccolte, rivedute et corrette, per Francesco Sansovino, con un trattato del medesimo intorno alla materia dell'arte, Francesco Sansovino. [EDIT16 31063]

Ventura, Agostino — *Panegyricus ad Petrum Franciscum Ferrerium cardinalem*, Rutilio Borgominieri. [EDIT16 27055]

Venuti, Filippo — *Dittionario volgare, et latino. nel quale si contiene, come i vocaboli italiani si possano dire, et esprimere latinamente. Per M. Filippo Venuti da Cortona, nuoamente raccolto, et mandato in luce*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 71184]

1562

Altomare, Donato Antonio — *De mannae differentiis, ac viribus, deque eas dignoscendi via, ac ratione*, Marco De Maria. [EDIT16 1294]

Ammiani, Sebastiano — *Christiana institutio virtutum et vitiorum sacri verbi Dei declamatoribus admodum utilis et necessaria*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 1547]

Aristoxenus; Aristoteles; Gogava, Antonius Hermannus; Porphyrius; Ptolemaeus, Claudius — *Aristoxeni, musici antiquiss., Harmonicorum elementorum libri III. Cl. Ptolemaei Harmonicorum seu de musica libri III. Aristotelis De obiectu auditus fragmentum, ex Porphyrii commentariis. Omnia nunc primum latine conscripta et edita ab Ant. Gogavino graviensi*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 3007]

Bembo, Pietro; Porcacchi, Tommaso — *Rime di m. Pietro Bembo, tratte dal proprio original di lui: alle quali s'è aggiunta una tavola di tutte le desinenze sotto le lettere vocali insieme co' versi interi; con ogni accuratezza corrette et rivedute per Thomaso Porcacchi*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 5064]

Bracceso, Giovanni — *La esposizione di Geber filosofo nella quale si dichiarano molti nobilissimi secreti della natura*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 7407]

Cassano, Francesco; Corti, Matteo; Montagnana, Bartolomeo; Rondelet, Guillaume; Vittori, Benedetto — *Tractationes medicinales tyronibus medicis per quam utiles: quarum tituli, ac authorum nomina sunt Matthæus Curtius De Dosibus. Eiusdem Consilium de septimestri partu. Eiusdem etiam De febris. Francisci Cassiani Quaestio de missione sanguinis in morbo laterali. Benedictus Victorius Faventinus, Bartholomeus Montagnana, Gulielmus Rondalitiis De dosibus. Ex quibus elicitor antidotarium quoddam uniuscuiusque morbi medelam continens*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 38151]

Castiglione, Baldassarre; Dolce, Lodovico — *Il cortegiano nuovamente con diligenza revisto per Lodovico Dolce*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 10090]

Celia Romana — *Lettere amorose di madonna Celia gentildonna romana scritte al suo amante*, [Francesco Rampazetto] e Giovanni Antonio degli Antoni. [EDIT16 10727]

Cesario, Giovanni Paolo — *Varia poemata, et orationes*, Giordano Ziletti. [EDIT16 10953]

Chizzola, Ippolito — *Risposta di donn'Ippolito Chizzuola bresciano, canonico regolare lateranense*.

Alle bestemmie, et maledicenze contenute in tre scritti di Paolo Vergerio, contra l'inditione del Concilio, publicata da papa Pio quarto, Andrea Arrivabene. [EDIT16 12124]

Corte, Claudio — *Il Cavallarizzo. Nel qual si tratta della natura de' cavalli, del modo di domarli, et frenarli; et di tutto quello, che a cavalli et a buon cavallarizzo s'appartiene*, Giordano Ziletti. [EDIT16 13566]

Dal Pozzo, Francesco — *Apologia in anatome pro Galeno, contra Andream Vessalium*, Francesco Portonari. [EDIT16 15873]

Doni, Anton Francesco — *Dichiaratione del Doni, sopra il XIII cap. dell'Apocalisse, contro a gli heretici, con modi non mai piu intesi da huomo vivente, che cosa sieno la nave di san Pietro, la Chiesa romana, il Concilio di Trento, la destra della nave, la sinistra, la rete, et i 153 pesci dell'Evangelio di s. Giovanni; et cioche significhino, con altre intelligenze della Sacra Scrittura, secondo i cabalisti*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17706]

Doni, Anton Francesco — *Il Cancellieri del Doni, libro della memoria, dove si tratta per paragone della prudenza de gli antichi, con la sapienza de moderni in tutte le attioni del mondo, et fatti honorati d'arme, di dominio, et magistrato. Terminando tutto con le proprie sentenze; cavate da greci, da latini et della nostra lingua d'huomini illustri, et sapienti d'ogni stato, grado, et conditione*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17705]

Falletti, Girolamo; Verdizzotti, Giovanni Mario — *La musica dell'illustre sig. Girolamo Faleti conte di Trignano tradotta dal verso heroico latino in ottava rima da Giovan Mario Verdezotti*, Niccolò Bevilacqua. [EDIT16 40075]

Ferretti, Giulio — *Consilia et tractatus quorum tabulam secunda pagina indicat. Cum summaris et copiosissimo omnium materiarum indice*, Ludovico Avanzi. [EDIT16 18857]

Giganti, Girolamo — *Responsa familiaria in materia ecclesiasticarum pensionum, clarissimi et consumatissimi iurisconsulti Hieronymi Gigantis Forosempronensis, continentia quinquaginta quaestiones in dicta materia, ultra eas quas posuit in suo aureo tractatu pensionum, una cum eiusdem epithomate de intruso*, [al segno della Fontana]. [EDIT16 20974]

Guido, de Monte Rocherii; Hugues de Saint-Cher — *Manipulus curatorum. Sommamente necessario ad ogni sacerdote, quale nuovamente s'è aggiunto il libro, che volgarmente è intitolato Specchio de' sacerdoti e della Chiesa, con la dechiaratione della messa e di quelle cose ancora che appartengono al divino officio*, Francesco Lorenzini. [EDIT16 22389]

Homerus, Pérez, Gonzalo — *La Ulyxea de Homero, traduzida de griego en lengua castellana, por el secretario Gonçalo Perez. Nuevamente por el mesmo revista y emendada*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 22967]

Maganza, Giovanni Battista; Rava, Agostino; Thiene, Marco — *La seconda parte de le rime di Magagno, Menon, e Begotto*, Giovanni Giacomo Albani. [EDIT16 63791]

Manuzio, Paolo; Cicero, Marcus Tullius — *In epistolas M. Tullii Ciceronis ad M. Iunium Brutum, et ad Q. Ciceronem fratrem, Pauli Manutii commentarius*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 28079]

Marinelli, Giovanni — *Le medicine appartenenti alle infermità delle donne scritte, et divise in tre libri*, Francesco de Franceschi e Giovanni Bonadio. [EDIT16 64508]

Musso, Cornelio — *Il terzo libro delle prediche*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26418]

Muzio, Girolamo — *Il bullingero riprovato*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 39527]

Muzio, Girolamo — *L'antidoto christiano*, Giovanni Andrea Valvassori. [EDIT16 39523]

Nicetas Choniates — *Della historia delle cose dell'imperio di Costantinopoli libri VII*, Francesco Sansovino. [EDIT16 31070]

Sansovino, Francesco — *Delle orationi recitate a' principi di Venetia nella loro creatione dagli ambasciatori di diverse città libro primo, nelle quali, con grandissimo utile de' lettori, si vede la forza dell'eloquenza di molti huomini illustri in una materia sola. Raccolte per Francesco Sansovino*, Francesco Sansovino. [EDIT16 31078]

Sansovino, Francesco — *Delle orationi volgarmente scritte da molti huomini illustri de tempi nostri. Parte prima [-seconda]. Nella quale si contengono discorsi appartenenti a principi, a senatori, a capitani, et ad ogni altra qualità di persone. Raccolte, rivedute et corrette, per Francesco Sansovino*, Francesco Sansovino. [EDIT16 37451]

Sassi, Cristoforo — *Grammaticae institutiones, dilucida breuitate copiosissimae, nuper ab ipso recognitae, et cum arte metrica, facili, et brevissima*, Giovanni Griffio. [EDIT16 36430]

Serlio, Sebastiano — *Il trattato di Sabastiano Serlio bolognese, nel qual si figurano, e descrivono le antiquità di Roma, e le altre che sono in Italia, e fuori d'Italia. Con nuove additioni, come nella tavola appare*, Francesco Rampazetto a istanza di Melchiorre Sessa. [EDIT16 67186]

Sigionio, Carlo — *De dialogo liber*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40975]

Spinola, Publio Francesco — *De intercalandi ratione corrigenda, et de tabellis quadratorum numerorum, a Pythagoreis dispositorum, diakosmésis*, Niccolò Bevilacqua e Bolognino Zaltieri. [EDIT16 38184]

Trissino, Gian Giorgio — *La quinta e la sesta divisione della poetica del Trissino*, Giovanni Bonadio e Domenico Farri e soci a istanza di Andrea Arrivabene. [EDIT16 48168]

Villegagnon, Nicolas Durand de; Garet, Jean — *Ad articulos Calvinianae, de sacramento eucharistiae, traditionis, ab eius ministris in Francia antarctica evulgatae responsiones, per Nicolaum Villagagnonem equitem Rhodium. Ioannis Garetii Lovaniensis De vera praesentia corporis Christi in sacramento Eucharistiae, classes IX contra sacramentariam pestem, ex omnibus fere ecclesiasticis auctoribus summo studio collectae*, Gaspare Bindoni. [EDIT16 23664]

Zacchia, Laudivio; Muhammad; Dolce, Lodovico; Phalaris — *Lettere del gran Mabumeto imperadore de' Turchi: scritte a diversi re, prencipi, signori, e repubbliche, con le risposte loro; ridotte nella volgar lingua da m. Lodovico Dolce. Insieme con le lettere di Falaride tiranno degli Agrigentini*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26409]

1563

Aggiunta al secondo libro di don Florisello, chiamata libro delle prodezze di don Florarlano, novamente ritrovata, Michele Tramezino. [EDIT16 1435]

Aggiunta al secondo volume di don Rogello di Grecia, che è in ordine quarto libro di don Florisello, tradotta nuovamente da gli antichi annali di Trabisona, Michele Tramezino. [EDIT16 1443]

Attendolo, Dario — *Il duello ... con la giunta d'un discorso da ridurre ogni querela alla pace*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 3346]

Bardi, Marcantonio — *Tractatus de tempore utili, et continuo ad appellandum, et prosequendum: ac de continuatione domini, et possessionis de una in alteram personam, nec non aliis continuationibus iudicialibus*, Vincenzo Luchino. [EDIT16 4192]

Barré, Antonio — *Liber primus musarum cum quattuor vocibus sacrarum cantionum que vulgo mottetta vocantur ab Orlando de Lassus, Cipriano Rore, et aliis ecclesiasticis auctoribus compositarum, et ab Antonio Barré collectarum*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 36746]

Bidelli, Giulio — *Diverse rime*, al segno della Salamandra. [EDIT16 6023]

Bidelli, Giulio; Petrarca, Francesco — *Dugento stanze con due capitoli tutte de versi del Petrarca. Raccolte da Giulio Bidelli*, al segno della Salamandra. [EDIT16 6024]

Boccadiferro, Lodovico; Aristoteles — *Lectiones in quartum Meteororum Aristotelis librum*, Francesco de Franceschi. [EDIT16 6409]

Bovio, Giovanni Carlo; Clemens <papa 1.> — *De constitutionibus apostolicis, Clemente Romano auctore libri octo, nunc primum è tenebris eruti, et ad orthodoxam fidem astruendam apprime utiles. Io. Carolo Bovio, episcopo Ostunensi interprete*, Giordano Ziletti. [EDIT16 2182]

Cacciaguerra, Bonsignore — *Lettere spirituali*, Giovanni Maria Viotti. [EDIT16 8083]

Carello, Giovanni Battista — *Ephemerides ad annos XVIII incipientes ab anno Christi MDLXIII usque ad annum MDLXXX meridiano inclitae urbis Venetiarum diligentissime supputatae. Canones eiusdem mira facilitate omnia ephemeridibus opportuna declarantes; una cum isagogico tractatu astrologiae*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 9502]

Casal, Gaspar do — *De coena, et calice Domini quo ad laicos, et clericos non celebrantes: libri tres, in quibus omnia, quae ad hanc rem pertinent, ex antiquis recentioribusque theologis collecta, probe digerentur, ac in examen vocantur, et, haereticorum explosis erroribus, orthodoxa fides asseritur*, Giordano Ziletti e Giovanni Griffio. [EDIT16 9785]

Casal, Gaspar do — *De quadriperita iustitia libri tres. In quibus omnium quotquot extant theologorum conquisitis, excussis, probeque digestis sentiis, orthodoxa de iustificatione nostra fides asseritur et Lutheri, Calvini, Bucerii, Bullingeri aliorumque à s.r. Ecclesia dissidentium opiniones eliduntur*, Giordano Ziletti. [EDIT16 9786]

Casal, Gaspar do — *De sacrificio missae, et sacrosanctae Eucharistiae celebratione, per Christum in coena novissima, libri tres. In quibus XIII his de rebus articuli in sacra oecumenica Synodo Tridentina propositi, in examen vocantur, orthodoxa fides asseritur, et adversariorum errores eliduntur*, Giordano Ziletti. [EDIT16 9787]

Cassianus, Iohannes; Buffi, Benedetto — *Opera di Giovanni Cassiano delle costituzioni et origine de monachi, et de remedii et cause de tutti li vitii; dove si recitano ventiquattro ragionamenti de i nostri antiqui padri, non meno dotti et belli, che utili et necessari a sapere. Tradotta per fra Benedetto Buffi, Michele Tramezino*. [EDIT16 9882]

Domenichi, Lodovico — *Historia varia, di detti et fatti degni di memoria di diversi principi et huomini privati moderni. Nuovamente corretta et revista et di due nuovi libri ampliata*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 50853]

Domenichi, Lodovico — *Historia varia, nella quale si contengono molte cose argute, nobili e degne di memoria, di diversi principi et huomini illustri; divisa in XIII libri, con due tavole, la prima de' nomi delle persone e delle cose notabili, et l'altra delle proprietà delle cose*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 17563]

Elisio, Tommaso — *Piorum chypeus adversus veterum recentiorumque hereticorum pravitatem fabrefactus*, al segno della Salamandra. [EDIT16 18071]

Eustachi, Bartolomeo — *Opuscula anatomica quorum numerum et argumenta aversa pagina indicabit*, Vincenzo Luchino. [EDIT16 18385]

Faloppio, Gabriele — *Secreti diversi et miracolosi, ne' quali si mostra la via facile di risanare tutte le infirmità del corpo umano; et etiandio s'insegna il modo di fare di molte altre cose, che a ciascuno sono veramente necessarie. Raccolti dall'ecc. Gabriele Faloppia*, Marco De Maria. [EDIT16 18530]

Ficino, Marsilio; Figliucci, Felice — *Tomo I [-II] delle divine lettere del gran Marsilio Ficino, tradotte per m. Felice Figliucci senese. Nuovamente ristampate*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 18950]

Fontaine, Simon; Orologi, Giuseppe — *Historia catholica de' tempi nostri. Divisa in XVII libri*, Gaspare Bindoni. [EDIT16 19431]

Foreiro, Francisco — *Iesaiæ prophetæ vetus et nova ex hebraico versio, cum commentario, in quo utriusque ratio redditur, vulgatus interpretis a plurimorum calumniis vindicatur; et loci omnes, quibus sana doctrina adversus haereticos, atque Iudaeos confirmari potest, summo studio, ac diligentia explicantur*, Giordano Ziletti. [EDIT16 5932]

Foullon, Abel — *Descrittione et uso dell'holometro, per saper misurare tutte le cose, che si possono vedere con l'occhio così in lunghezza, et larghezza come in altezza e profondità*, Giordano Ziletti. [EDIT16 42798]

Gilio, Giovanni Andrea — *Trattato de la emulatione, che il Demonio ha fatta a Dio*, Francesco de Franceschi. [EDIT16 20981]

Clemens <papa 1.>; Torres, Francisco de — *Diatagai ton agion apostolon dia Klementos tou Romaion episkopou te kai politou katholike didaskalia dia biblion okto. Phrankiskou presbyterou*

toti Tourrianor prolegomena kai scholia apologetika te kai exegetika eis tas antas diatagas. Tanta nyn proton etypothe. Constitutiones sanctorum Apostolorum doctrina catholica a Clemente Romano episcopo, et cive scripta libri octo. Francisci Turriani Prolegomena, et explanationes apologeticae in osdem constitutiones, Giordano Ziletti. [EDIT16 2180]

Lancellotti, Giovanni Paolo — *Institutionum iuris canonici libri quatuor qui dilucido ordine, atque magna legentium facilitate ad universum ius pontificium expeditissimum aditum parant*, [al segno della Fontana]. [EDIT16 24772]

Leoni, Paolo — *Tractatus substitutionum*, Marco De Maria. [EDIT16 30613]

Maggi, Girolamo — *Variarum lectionum seu miscellaneorum libri IIII, in quibus multa auctorum loca emendantur atque explicantur et quae ad antiquitatem cognoscendam pertinent non pauca afferuntur*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40980]

Moniardo, Giuseppe — *Interpretatio rubricae. C ut publicae laetitiae vel consulum nuntiatores, libri XII. Una cum descriptione festivitatum et solemnium ludorum Gentilium, quae laetitiae tempore celebrabantur*, Francesco Portonari. [EDIT16 35864]

Napoli <Regno> Sacro Regio Consiglio; D’Afflitto, Matteo; Grammatico, Tommaso — *Decisiones Sacri Consilii Neapolitani, a dn. Matthaeo De Afflictis, iuriconsulto aetatis suae clarissimo, summa diligentia, parique iudicio collectae, nunc denuò maiores, quàm hactenus unquam, cura studioque emendatae. Quibus nunc primùm accesserunt dn. Thomae Grammatici, eiusdem Neapolitani consilii senatoris dignissimi, novae, et hactenus nunquam inspectae annotationes, et toti operi plurimum lucis, et studiosorum rationibus non parum commoditatis allaturae*. [EDIT16 50227]

Nascimbeni, Nascimbene; Cicero, Marcus Tullius — *In M. Tullii Ciceronis De inventione libros commentarius*, Bolognino Zaltieri. [EDIT16 59347]

Ovidius Naso, Publius; Anguillara, Giovanni Andrea dell’; Orologi, Giuseppe — *Le metamorfosi di Ovidio, ridotte da Giovanni Andrea dell’Anguillara in ottava rima. Di nuovo dal proprio autore rivedute, et corrette; con le annotationi di m. Giuseppe Horologi*, Francesco de Franceschi. [EDIT16 41574]

Padovani, Giovanni — *Viridarium mathematicorum in quo omnia fere, quae in rebus astronomicis desiderari possunt, facillimè pertractantur. Adiecta sunt etiam instrumenta nonnulla ab eo nuper excogitata, quibus brevissime omnia assequuntur, quae magno labore, atque assiduis supputationibus per astronomicas tabulas, ac astrolabio, aliisque instrumentis antea habebantur*, Bolognino Zaltieri. [EDIT16 38188]

Pasqualigo, Luigi; Sansovino, Francesco — *Delle lettere amorose libri due: ne quali leggendosi una historia continuata d’uno amor fervente di molti anni tra due nobilissimi amanti, si contien ciò che può in questa materia a qualunque persona avvenire*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 50648]

Polybius; Domenichi, Lodovico — *Dell’imprese de’ greci, de gli asiatici, de’ romani, et d’altri. Con due fragmenti delle Republiche, et della grandezza di Roma, et con gli undici libri ritrovati di nuovo, tradotti per m. Lodovico Domenichi, et dal medesimo riformati et corretti, con le postille, et con la tavola copiosa. È questo, secondo l’ordine da noi posto, il quinto anello della nostra collana historica*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 26442]

Pomponazzi, Pietro — *Dubitationes in quartum Meteorologicorum Aristotelis librum, nunc recens in lucem editae*, Francesco de Franceschi. [EDIT16 27886]0

Pseudo-Dionysius; Olmo, Valeriano — *Delli divini nomi. Tradotto dal reveren. padre don Valeriano da Bergamo canonico regolare lateranense. Con alcuni bellissimoi trattati della facilità del ben operare. Delle sette beatitudini. Della oratione dominicale. Et dell'amor divino*, Rutilio Borgomineri. [EDIT16 40319]

Ragazzoni, Girolamo — *Oratio habita in sessione nove, et ultima, sacri Concilii Tridentini, celebrata duobus continuis diebus, tertia et quarta decemb. MDLXIII*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40995]

Razzi, Serafino — *Libro primo delle laudi spirituali da diversi excell. e divoti autori antichi e moderni composte. Le quali si usano cantare in Firenze nelle chiese doppo il Vespro o la compieta a consolatione e trattenimento de' divoti servi di Dio. Con la propria musica e modo di cantare ciascuna laude come si è usato da gli antichi, et si usa in Firenze. Raccolte dal r.p. fra Serafino Razzi. Nuovamente stampate*, Francesco Rampazetto a istanza degli eredi di Bernardo Giunta. [EDIT16 27276]

Venezia <Repubblica> — *Parte presa nell'eccelso Cons. di Diece, et giunta. In materia di quelli che commettono homicidii, in questa città, et metteno man nel sangue humano. M.D.LXIII. die XI. Martii*, Giovanni Antonio Bindoni. [EDIT16 23810]

Roseo, Mambrino — *Aggiunta al quarto libro dell'istoria di Amadis di Gaula. Ridotta nello idioma italiano per Mambrino Roseo*, Michele Tramezino. [EDIT16 1394]

Roseo, Mambrino — *La quarta parte della historia del Principe Sferamundi di Grecia, ridotta in lingua italiana, per Mambrino Roseo*, Michele Tramezino. [EDIT16 1462]

Roseo, Mambrino — *La terza parte dell'istoria dello invitissimo principe Sferamundi di Grecia. Nuovamente ritrovata, et ridotta nella lingua italiana. Per Mambrino Roseo*, Michele Tramezino. [EDIT16 1459]

Serina, Giulio; Maggi, Girolamo — *De fato libri novem, in quibus, inter alia, de contingentia, necessitate, providentia, praescientia, prophetia et divinatione divina, tam secundum philosophorum opinionem quam secundum catholicorum theologorum sententiam, docte et copiose disseritur, Iulio Sirenio brixiano auctore. Accesserunt Hieronymi Magii in eisdem libros periochae*, Giordano Ziletti. [EDIT16 40999]

Spinola, Publio Francesco — *Opera. Poematon libri III. Carminum libri IV. Epodon liber I. Carminum secularium liber I. Elegorum libri X. Hendecasyllaborum liber I. Epigrammaton libri III*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41002]

Torquemada, Juan de; Campeggi, Camillo — *De pontificis maximi, conciliique generalis auctoritate ad Basileensium oratorem responsio, coram sanctissimo d. Eugenio papa III, sacro cardinalium senatu, caeterisque Romanae curiae proceribus, in concilio Florentino, viva voce, exhibita, per Ioannem a Turre Cremata presbyterum cardinalem S. Xisti*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41005]

Ulloa, Alfonso de — *Dialogo della degnita dell'huomo nel quale si ragiona delle grandezze et maraviglie, che nell'huomo sono: e per il contrario delle sue miserie e travagli. Composto perche l'huomo*

riconosca i doni et beneficii, che da Iddio riceve: perche si rimova de' suoi peccati et vitii: et per dottrinar et ammaestrar la sua vita, Niccolò Bevilacqua. [EDIT16 33490]

Ulloa, Alfonso de — *Vita del valorosissimo e gran capitano don Ferrante Gonzaga, principe di Molfetta etc., descritta dal sig. Alfonso Ulloa, nella quale, oltre i suoi fatti et di molti altri principi et capitani, si descrivono le guerre d'Italia et d'altri paesi, cominciando dall'anno MDXXXV, dove il Guicciardini finisce le sue Historie, fino al MDLVII*, Niccolò Bevilacqua. [EDIT16 33491]

Vegetius Renatus, Flavius — *I quattro libri della medicina de cavalli et altri giumenti overo dell'arte di maniscalchi tradotti della latina nella lingua volgare*, Michele Tramezino. [EDIT16 47530]

Zamoyski, Jan Sariusz — *De senatu Romano libri duo*, Giordano Ziletti. [EDIT16 38647]

Zarate, Agustin de; Ulloa, Alfonso de — *Le historie del sig. Agostino di Zarate contatore et consigliere dell'imperatore Carlo V dello scoprimento et conquista del Perù, nelle quali si ha piena et particular relatione delle cose successe in quelle bande, dal principio fino alla pacificatione delle provincie, si in quel che tocca allo scoprimento, come al successo delle guerre civili occorse fra gli spagnuoli et capitani, che lo conquistarono. Nuovamente di lingua castigliana tradotte dal s. Alfonso Ulloa, Gabriele Giolito De Ferrari*. [EDIT16 26448]

Ziletti, Giovanni Battista — *Index librorum omnium iuris tam pontificii quam Caesarei nomina complectens*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41033]

1564

Anghiera, Pietro Martire d'; Passi, Carlo — *Relationi delle cose notabili della provincia dell'Egitto scritte in lingua latina alli sereniss. di felice memoria re catolici d. Fernando, e d. Isabella, et hora recate nella italiana. Da Carlo Passi*, [Niccolò Bevilacqua] e Giorgio Cavalli. [EDIT16 1888]

Attendolo, Dario — *Il duello con le autorità delle leggi, e de' dottori, poste nel margine. Nuovamente ristampato, et da lui corretto, et in molti luoghi ampliato, con la giunta d'un discorso del medesimo da ridurre ogni querela alla pace*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 3347]

Augustinus, Aurelius; Bondi, Vincenzo — *Le divote confessioni del divino padre santo Agostino, tradote per l'eccellente medico, m. Vincenzo Buondi*, Bolognino Zaltieri e Giovanni Bonadio. [EDIT16 3425]

Augustinus, Aurelius; Basilius Caesariensis; Florimonte, Galeazzo; Bernardus Claraevallensis; Ioannes Chrysostomus — *Seconda parte de' sermoni di santo Agostino, Chrisostomo, Bernardo, et Basilio; tradotti in volgare da monsig. Galeazzo Florimontio. Con alcune homelie del medesimo*, Girolamo Scoto. [EDIT16 3427]

Avicenna; Alpago, Andrea; Costeo, Giovanni; Gerardus Cremonensis; Mongiò, Giovanni Paolo — *Avicennae, principis et philosophi sapientissimi, Libri in re medica omnes qui hactenus ad nos pervenere, id est: Libri Canonis quinque; De viribus cordis; De removendis nocumentis in regimine sanitatis; De sirupo acetoso; et Cantica. Omnia novissime post aliorum omnium operam a*

Ioanne Paulo Mongio hydruntino et Ioanne Costaeo laudensi recognita, Vincenzo Valgrisi (volume 1). [EDIT16 3551]

Borgarucci, Prospero — *Della contemplatione anatomica, sopra tutte le parti del corpo humano, libri cinque*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 7080]

Bude, Guillaume; Gualandi, Giovanni Bernardo — *Trattato delle monete e valuta loro, ridotte dal costume antico, all'uso moderno. Tradotto per Giovan Bernardo Gualandi*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 7801]

Cardillo de Villalpando, Gaspar — *Disputationes adversus protestationem triginta quattuor haereticorum Augustanae confessionis habitae a Gasparo Cardillo Villalpandeo*, Domenico e Giovanni Battista Guerra. [EDIT16 9482]

Dolce, Lodovico; Ariosto, Ludovico — *Eleganze di m. Lodovico Dolce, con un discorso sopra a mutamenti e diversi ornamenti dell'Ariosto*, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa. [EDIT16 17382]

Dorotheus <archimandrita di Gaza>; Calvino, Giovanni Crisostomo — *Sermones XXI. Quorum argumenta sequens sexta pagina indicabit. A Chrysostomo Calabro, monacho Casinensi, e Graeca in Latinam linguam translati*, Bolognino Zaltieri. [EDIT16 17748]

Faloppio, Gabriele; Marcolini, Andrea — *De medicatis aquis atque de fossilibus tractatus puererrimus ac maxime utilis, ab Andrea Marcolino, fanestri medici, ipsius discipulo amatissimo, collectus. Accessit eiusdem Andreae duplex epistola, in quarum altera ad lectorem et huius libri inter reliqua utilitas et docendi modus ac totius rei quae in hoc ipso opere continetur summa breviter explicatur*, Ludovico Avanzi. [EDIT16 18531]

Johannes Philoponus; Aristoteles; Silvius, Andreas — *In Aristotelis libros de generatione, et corruptione explicatio, Andrea Sylvio, Brugensi, interprete*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 38219]

Londariti, Francesco — *Modulationum sex vocum quae vulgo motecta vocantur, liber primus*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 44749]

Maffei, Giovanni Camillo — *Scala naturale, overo Fantasia dolcissima intorno alle cose occulte, e desiderate nella filosofia*, Giovanni Varisco e compagni. [EDIT16 40309]

Maggi, Girolamo; Coniano, Giovacchino da; Fusti, Jacopo; Montemelini, Francesco — *Della fortificatione delle città, di m. Girolamo Maggi, e del capitan Iacomo Castriotto, ingegniero del christianiss. re di Francia, libri III. Ne' quali, oltre le molte inventioni di questi autori, si contiene tutto quello di più importanza, che fino ad hora è stato scritto di questa materia; con infinite cose, che da molti signori, capitani, et ingegneri dell'età nostra si sono havute*, Rutilio Borgominieri. [EDIT16 46656]

Manuzio, Paolo — *Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie, con la giunta del terzo libro, nuovamente ristampate, et in piu luoghi corrette. Libro primo [-terzo]*, [Paolo Manuzio]. [EDIT16 28241]

Medina, Miguel — *Christianae paraenesis, sive De recta in Deum fide libri septem*, Giordano Ziletti e Giovanni Griffio. [EDIT16 41050]

Medina, Miguel — *Disputationum de indulgentiis, adversus nostrae tempestatis haereticos, ad patres sacri Concilii Tridentini*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41055]

Mexía, Pedro; Sansovino, Francesco — *Selva di varia lettione di Pietro Messia spagnuolo, da lui divisa in tre parti. Alle quali s'è aggiunta la quarta di Francesco Sansovino; nuovamente riveduta, et riformata con le postille in margine*, Giorgio Cavalli. [EDIT16 24091]

Orantes, Francisco — *Locorum catholicorum tum Sacrae Scripturae, tum etiam antiquorum Patrum pro orthodoxa et vetere fide retinenda libri septem*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41057]

Osório, Jerónimo — *De iustitia libri decem*, Giovanni Griffio e Giordano Ziletti. [EDIT16 41061]

Paiva de Andrade, Diogo de — *Orthodoxarum explicationum libri decem*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41065]

Pernumia, Giovanni Paolo — *Therapeutice sive medendi ratio affectus omnes praeter naturam*, Simone Galignani e Comin da Trino. [EDIT16 37343]

Pirrone, Giovan Tommaso — *I tre libri dell'ufficio del christiano*, Girolamo Scoto. [EDIT16 32205]

Plutarchus; Sansovino, Francesco — *Le vite de gli huomini illustri greci et romani di Plutarco Cheroneo, sommo filosofo et historico, tradotte nuovamente da m. Francesco Sansovino*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 38186]

Possevino, Antonio — *Libro nel quale s'insegna a conoscere le cose pertinenti all'honore, et a ridurre ogni querela alla pace. Di nuovo ristampato con due tavole, una de' capi, l'altra delle cose notabili, che nel libro si contengono, et con le postille*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 47501]

Ptolemaeus, Claudius — *Geographia. Olim ab aliis translata, at nunc multis codicibus Graecis collata, pluribusque in locis ad pristinam veritatem mira accuratone redacta*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41073]

Roseo, Mambrino — *Il secondo libro delle prodezze di Splandiano imperator di Costantinopoli, aggiunto al quinto libro di Amadis di Gaula, novamente ritrovato ne gli annali di greci, et tradotto in lingua italiana, per m. Mambrino Roseo*, Michele Tramezino. [EDIT16 1409]

Roseo, Mambrino — *Il secondo libro di Lisuarte di Grecia, chiamato aggiunta, Novamente ritrovata, Tradotto nella lingua Italiana per M. Mambrino Roseo*, Michele Tramezino. [Tinto, *Annali tipografici dei Tramezzino*, cit., p. 75, n. 206]

Roseo, Mambrino — *La terza parte di Amadis di Grecia, intitolata aggiunta di Amadis di Grecia. Nuovamente ritrovata ne gli Annali di Trabisona, et portata nella lingua spagnuola, tradotta nella italiana, per m. Mambrino Roseo da Fabriano*, Michele Tramezino. [EDIT16 1426]

Sansovino, Francesco — *Del secretario libri quattro*, [Francesco Sansovino] e Francesco Rampazetto. [EDIT16 59638]

Symeon Metaphrastes; Basilius Magnus; Ilowski, Stanislaw — *De moribus orationes XXIII, à Simone magistro ac sacri palatii quaestore ex eius scriptis olim in unum congestae. Nunc primum in lucem editae. Stanislaw Ilowio interprete*, Giordano Ziletti. [EDIT16 16205]

Tazio, Giovanni — *L'ottimo reggimento del magistrato pretorio*, Francesco de Franceschi. [EDIT16 27914]

Toscanella, Orazio — *Dictionariolum Latinum, ad puerorum commoditatem Italice interpretatum. Dittionarietto latino, con la dichiaratione italiana per commodità de' fanciulli. Nuovamente corretto, et d'altre ditioni in numero copiosissimo cresciuto da Oratio Toscanella*, Vincenzo Valgrisi. [EDIT16 39246]

Vestri Barbiani, Ottaviano; Gravazio, Nicola Antonio — *In Romanae aulae actionem, et iudiciorum mores, eisagôgè idest introductio. Huic postremae editioni à mendis, quibus scatebat, repurgatae, accesserunt analyticae annotationes Nicolaii Antoni Gravatii Briaticensis I.C. In quibus praeter alia, CLXX communes opiniones ad praxim pertinentes continentur*, Giovanni Battista Somasco. [EDIT16 32335]

1565

Boccadiferro, Lodovico — *Lectiones super primum librum metereologicorum Aristotelis nunc recens in lucem editae*, Giovanni Battista Somasco. [EDIT16 6411]

Bonagiunta, Giulio — *Il primo libro de canzon napolitane a tre voci, con due alla venetiana de Giulio Bonagiunta da San Genesi et d'altri auttori di novo poste in luce*, Girolamo Scoto. [EDIT16 36844]

Borgarucci, Prospero — *De peste perbrevis tractatus: in quo descriptio, caussae, signa omnigena, curatio admodum lata, et integra valentium praeservatio, accuratissime preponuntur*, Marco De Maria. [EDIT16 7081]

Borgarucci, Prospero — *Trattato di peste. Dove ciascuno potrà apprendere il vero modo di curar la peste, et i carboni; et di conservarsi sano in detto tempo*, Marco De Maria. [EDIT16 7082]

Buonriccio, Angelico — *Paraphrasi sopra i tre libri dell'anima d'Aristotile*, Andrea Arrivabene. [EDIT16 7874]

Calepino, Ambrogio; Manuzio, Paolo; Marinelli, Giovanni — *Dictionarium Additamenta Pauli Manutii His adiunximus dictionum innumerabiles significatus Italico sermone conscriptos, deinde dictionarium Italicum*, Niccolò Bevilacqua e Paolo Manuzio. [EDIT16 8456]

Callisto da Piacenza — *Trattato della meditatione della croce*, al segno della Salamandra e Comin da Trino. [EDIT16 8507]

Cortese, Isabella — *I secreti, ne quali si contengono cose minerali, medicinali, artificiose, et alchemiche, et molte de Parte profumatoria, appartenenti a ogni gran signora. Con altri bellissimoi secreti aggiunti*, Giovanni Bariletti. [EDIT16 13578]

Doni, Anton Francesco — *La zucca. Divisa in cinque libri di gran valore, sotto titolo di poca consideratione. Il ramo, di chiacchiere, baie, et cicalamenti. I fiori, di passerotti, grilli, et farfalloni. Le*

foglie, di dicerie, favole, et sogni. I frutti, acerbi, marci, et maturi. Et il seme; di chimere, et castegli in aria, Francesco Rampazetto a istanza di Giovanni Battista e Melchiorre Sessa. [EDIT16 17710]

Faloppio, Gabriele — *Secreti diversi et miracolosi; nuovamente ristampati, et a commun beneficio di ciascuno, distinti in tre libri*, Marco De Maria. [EDIT16 40080]

Faloppio, Gabriele; Marcolini, Andrea — *De simplicibus medicamentis purgantibus, tractatus non minus elegans, quam utilis. In quo proponuntur medicis cognoscenda medicamenta purgantia simplicia omnia, eorum conditiones, falsitates, et specierum diversitates; daturque modus illa praeparandi, exhibendi, ac corrigendi. Nunc recens exactissima cura ab excellenti medico Andrea Marcolino Fanestri auctoris discipulo fidelissimo collectus, et in lucem editus*, Giordano Ziletti. [EDIT16 18535]

Filalteo, Lucillo; Aristoteles — *Commentarii in duos primos libros Arist. auscultatorios nunc primum in lucem editi, cum quaestionibus et responsis diligenter conscriptis cum Dei opt. auxilio*, Girolamo Scoto. [EDIT16 18978]

Fioravanti, Leonardo — *Del regimento della peste*, Andrea Ravenoldo. [EDIT16 19100]

Giglio, Girolamo — *Nuova seconda selva di varia lettione che segue Pietro Messia; nella quale sono gloriosi fatti, et detti degni di cognitione; tratti con bravita dalli piu nobili, et eccellenti autori, antichi, et moderni; a commune utilita di quelli, che desiderano con gli altrui essempii imparare, et essere ammaestrati. Nuovamente posta in luce, et con somma diligenza corretta*, Camillo e Francesco Franceschini. [EDIT16 20986]

Giovio, Paolo; Domenichi, Lodovico — *Delle istorie del suo tempo, tradotte per m. Lodovico Domenichi. Prima [-seconda] parte. Con una Selva, et annotationi di varia istoria, nella quale si ha notizia delle cose piu rare, che sono state ricordate sommariamente dal Giovio. Et un indice de' nomi antichi, e moderni delle città, castella, provincie, popoli, monti, mari, e fiumi, raccolti a beneficio di chi si diletta della cosmografia, et dell'istorie*, Francesco Rocca. [EDIT16 21238]

Giustiniani, Lorenzo; Picolini, Andrea — *Devoti sermoni della solennità de santi del beato Lorenzo Giustiniani primo patriarca di Venetia. Ridotto in lingua volgare dal reueren. m.p. Andrea Picolini*, Francesco de Franceschi. [EDIT16 27926]

Landsberg, Johann — *L'Enchiridion della militia christiana, per il quale s'instituisce l'huomo perfettamente alla nuova vita, che è in Christo*, Michele Tramezino. [EDIT16 35407]

Lasso, Orlando di — *Sacrae lectiones novem ex propheta Job, quatuor vocum, in Officiis defunctorum cantari solitae*, Antonio Gardane. [EDIT16 44507]

Maffei, Raffaele — *Orator christiano*, Giorgio Cavalli. [EDIT16 24039]

Manzoni, Domenico — *Libro mercantile, ordinato col suo giornale et alfabeto, per tener conti doppi al modo di Venetia, et potrà servir in ogn'altro luogo, agiuntovi alcune cose necessarie et utili a maggior intelligenza di ciascuno*, [Comin da Trino]. [EDIT16 64412]

Mexia, Pedro; Ulloa, Alfonso de — *Ragionamenti del magnifico, e nobile cavaliere Pietro Messia. Ne i quali, per maraviglioso modo, trattandosi di diverse materie, si ha cognitione di molte, et varie cose*,

non più dette, nè scritte da altri. Tradotti dal sig. Alfonso Ulloa, Andrea Ravenoldo. [EDIT16 38075]

Paolo Veneto — *Manuale parvum confessorum reollectum*, Giorgio Cavalli. [EDIT16 24043]

Ponchini, Bernardino — *Delle rime di m. Bernardin Ponchini al signor Girolamo Ruscelli celebratissimo scrittore de' nostri tempi parte prima*, Giovanni Battista Somasco. [EDIT16 73172]

Porcacchi, Tommaso — *Prima parte delle prediche di diversi illustri theologi, et catholici predicatori della parola di Dio; raccolte per Thomaso Porcacchi*, Giorgio Cavalli. [EDIT16 24047]

Rore, Cyprien de; Bonagiunta, Giulio — *Le Vive fiamme de' vaghi e dilettevoli madrigali dell'eccell. musico Cipriano Rore, a quattro e cinque voci, novamente posti in luce, per Giulio Bonagiunta*, Girolamo Scoto. [EDIT16 45440]

Sannazzaro, Iacopo; Sansovino, Francesco — *L'Arcadia di nuovo riveduta et corretta. Per m. Francesco Sansovino con la vita dell'autore*, Francesco Rampazetto. [EDIT16 64225]

Sansovino, Francesco — *L'istoria di casa Orsina, nella quale, oltre all'origine sua, si contengono molte nobili imprese fatte da loro in diverse provincie fino a' tempi nostri*, Domenico Nicolini da Sabbio e Niccolò Bevilacqua a istanza di Bernardino e Filippo Stagnino. [EDIT16 33788]

Scevolini, Domenico — *Discorso nel quale, con le atttorità così de' gentili come de' catolici, si dimostra l'astrologia giudiciaria esser verissima et utilissima, dannando coloro che l'usano malamente et impongono necessità negli atti humani*, Giordano Ziletti. [EDIT16 41109]

Simone, Giovanni Andrea di — *La destructione de Lipari per Barbarussa*, Francesco Di Lenò. [EDIT16 21107]

Soarez, João — *Commentarius in sacrum domini nostri Iesu Christi evangelium secundum Matthaeum*, Giordani Ziletti. [EDIT16 41117]

Il tempio alla divina s. donna Giovanna d'Aragona, fabricato da tutti i più gentili spirti, et in tutte le lingue principali del mondo, Francesco Rocca. [EDIT16 38277]

Terentius Afer, Publius; Fabrini, Giovanni — *Il Terentio latino, comentato in lingua toscana, e ridotto a la sua vera latinita, da Giovanni Fabrini*, Giovanni Battista e Melchiorre Sessa. [EDIT16 29902]

Terracina, Laura — *Rime. Con il Discorso sopra il principio di tutti i Canti d'Orlando Furioso, di nuovo con molta diligenza corretti*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 53912]

Torre, Alfonso de la; Delfino, Domenico — *Sommario di tutte le scienze, del magnifico messer Domenico Delfino, nobile vinitiano, dal quale si possono imparar molte cose appartenenti al vivere humano, et alla cognition di Dio*, Gabriele Giolito De Ferrari. [EDIT16 28261]

Ulloa, Alfonso de — *Aviso de giovani, et riprobatione dell'amor del mondo*, Camillo Franceschini. [EDIT16 41518]

Ulloa, Alfonso de — *Vita del potentissimo e christianiss. imperatore Ferdinando primo, nella quale*

vengono comprese e trattate con bellissimo ordine le guerre di Europa coi fatti de' principi christiani, cominciando dall'anno MDXX fino al MDLXIII, dove si dicono molte cose non mai più intese né dette da altri nelle historie, Camillo e Francesco Franceschini. [EDIT16 41570]

Vargas y Toledo, Alfonso de — *In tres Aristotelis libros De anima subtilissimae quaestiones. Nunc recens in lucem editae, exactissima cura recognitae, et ab innumeris mendis repurgatae,* Giordano Ziletti. [EDIT16 41126]

Tavole



Tav. 1: G. Manenti, *Tariffa de cambi*, Venezia, G. A. Nicolini da Sabbio, 1534.
Su concessione della Biblioteca dell'Accademia della Crusca.

CRONICHE DI MESSER

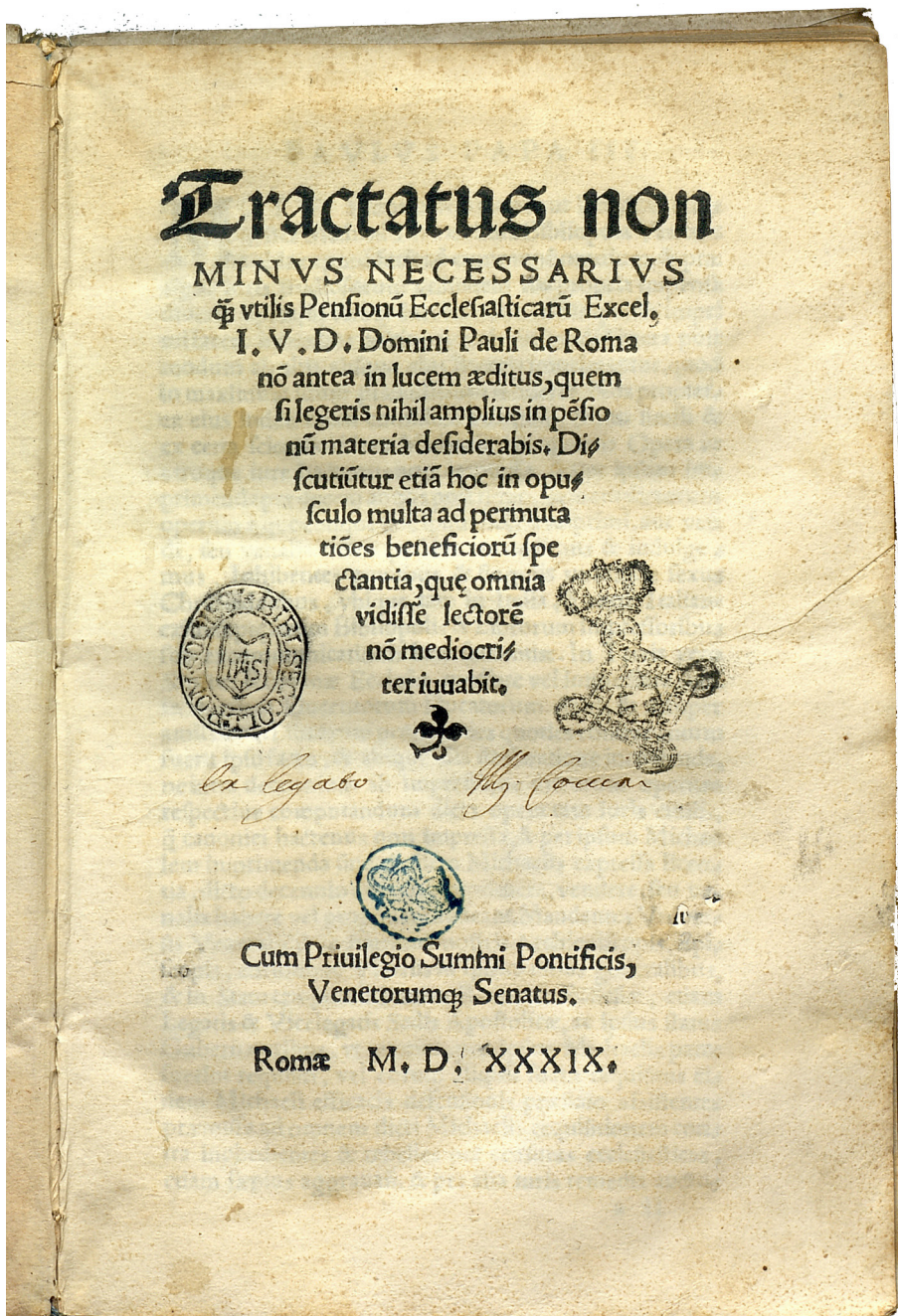
GIOVANNI VILLANI CITTADINO FIOREN

Tino, nelle quali si tratta dell'origine di Firenze, & di tutti e fatti & guerre state fatte da Fiorentini nella Italia, & nelle quali anchora fa mentione dal principio del mondo infino al tempo dell'Autore, di tutte le guerre state per il mondo, così de principi christiani fra loro, come de gli infedeli, & de christiani con gli infedeli. Historia nuoua & utile a sapere le cose passate fatte per tutto l'uniuerso.



Amicus
 Hasi nel priuilegio, & nella gratia ottenuta dalla Illustrissima Signoria che in questa, ne in niun'altra Citta del suo dominio si possa imprimere, ne altroue impresse uendere le Croniche di Giovan Villani cittadino fiorentino, & anchora come si contiene nel breue apostolico che per anni dieci sotto pena di escommunicatione che nessuno possa imprimere dette Croniche, ne altroue impresse uendere come in esso priuilegio, & breue apostolico si contiene.

Tav. 2: G. Villani, *Croniche*, [Venezia, B. Zanetti], 1537.
 Su concessione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



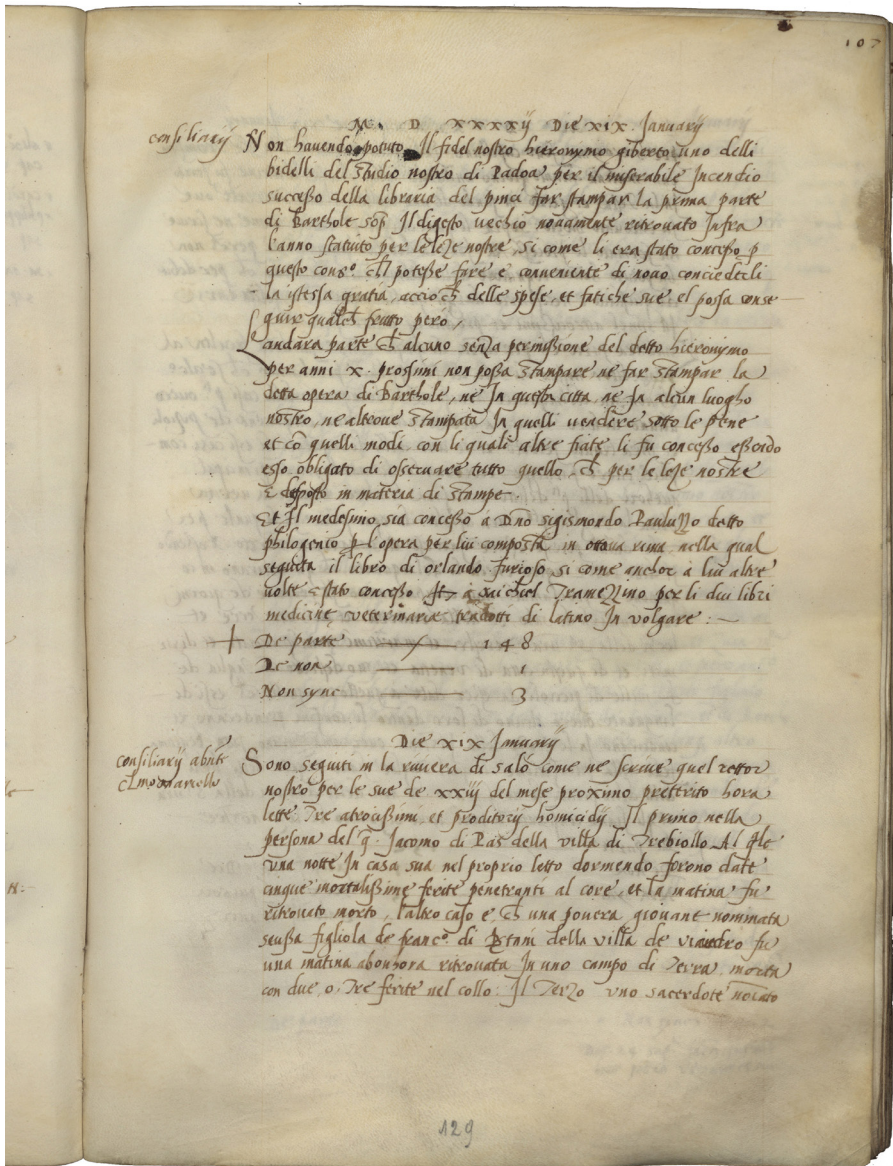
Tav. 3: Paolo da Roma, *Tractatus*, Roma, [A. Blado], 1539.
Su concessione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



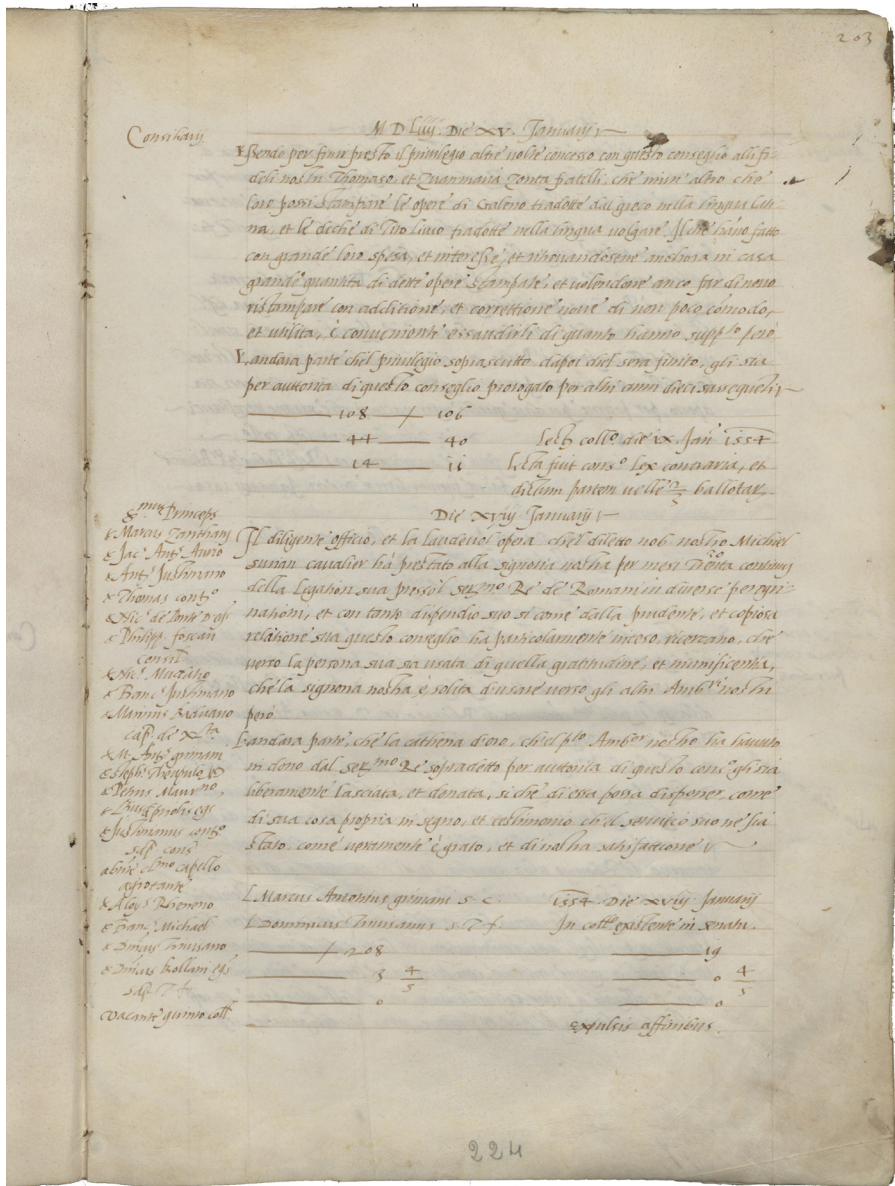
Tav. 4: G. B. Carello, *Le efemeridi volgari*, Venezia, [N. Bevilacqua], 1555.
Su concessione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



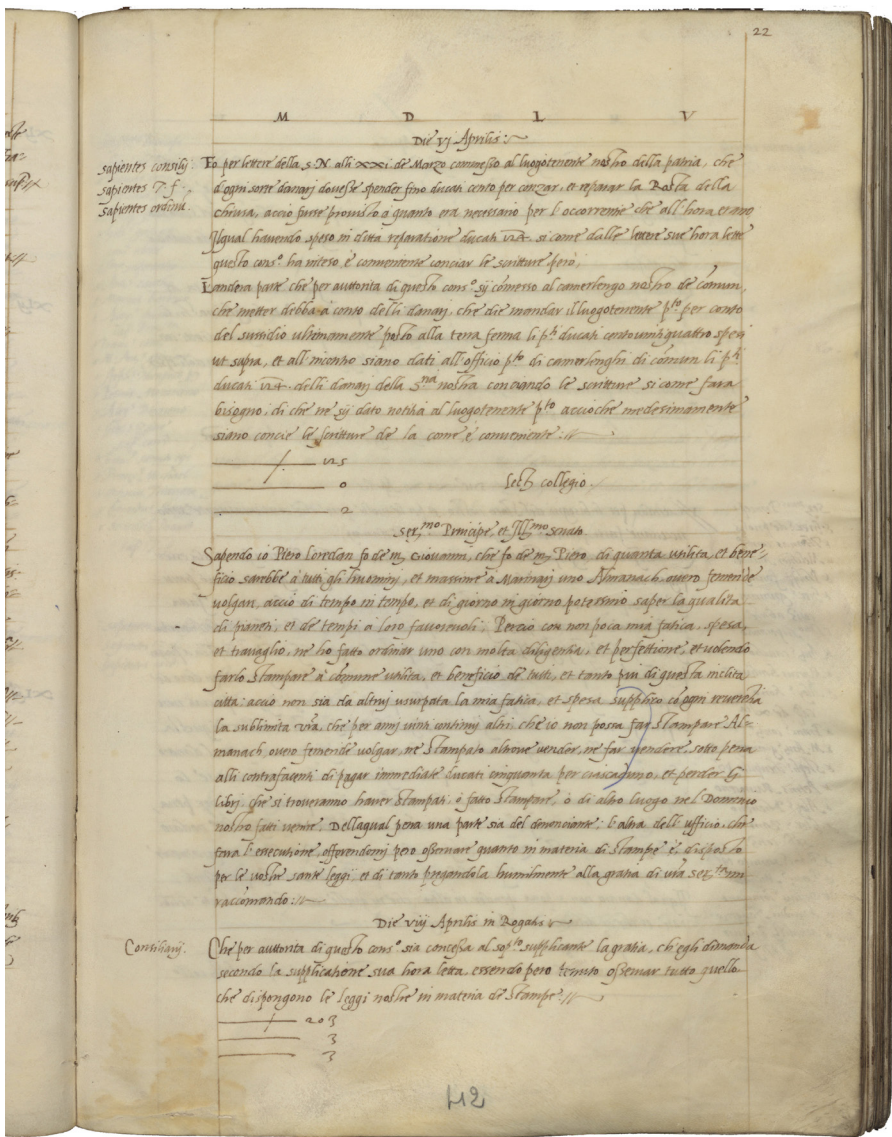
Tav. 5: G. A. de Herrera, *Libro di agricoltura*, [Venezia, M. Tramezino], 1557.
Su concessione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



Tav. 7: Deliberazione del 19 gennaio 1543 (Senato Terra 32 c. 129r).
 Su concessione dell'Archivio di Stato di Venezia.



Tav. 8: Deliberazione del 15 gennaio 1555 (Senato Terra 39 c. 224r).
 Su concessione dell'Archivio di Stato di Venezia.



Tav. 9: Deliberazione dell'8 aprile 1555 (Senato Terra 40 c. 42r).
 Su concessione dell'Archivio di Stato di Venezia.

Appendice

Elenco privilegi ante 1527

1491, 26 aprile

Senato Terra 11, 62r

MCCCCLXXXI, die xxvi aprilis.

Cum vir nobilis ser Andreas Baduario, quondam ser Joannis, cupiat imprimi facere Opus quoddam novum et necessarium, per quod facillimum erit quibuscumque navigantibus cognoscere posse omnia littora terrena, scopulos, portus, insulas, banchas, sorzatores et cursus aquarum in quacumque mundi parte. Quod quidem opus utilissimum et tutissimum futurum est omnibus navigantibus, ideo supplicavit, ut conficiente, et imprimente eo, tam utili et necessario opere, nemo possit id opus imprimi facere per annos decem continuos in hac urbe nostra et in omnibus terris et locis nostris. Cum igitur non sit ullo modo, tam laudabilis, et proficua oblatio aspernenda, ideo vadit pars quod idem ser Andreas Baduario imprimere et imprimi facere possit in hac urbe et in quibuscumque terris et locis nostris opus predictum, nec possit aliquis sitque velit predictum opus imprimere vel imprimi facere per annos decem proximos venturos in hac urbe vel in aliis terris et locis nostris tam a parte terre quam a parte maris, sub pena ammittendi libros omnes impressos. Et liceat ipsi nobili nostro, vel nuntiis suis, omnes huiusmodi libros impressos cum formam predicte partis, accipere et illos comburere, vel aliter disponere sicuti ei placuerit.

Beneficiario: Andrea Badoer

Badoer, Andrea — *Portolano per tutti i naviganti*, Venezia, Bernardino Rizzo, 1490. [ISTC ip00945000]

1493

Ovidius Naso, Publius; Regio, Raffaele — *Metamorphoses*, Bernardino Benali. [ISTC io00189000]

1494

Pacioli, Luca — *Summa de arithmetica, geometria, proportioni et proportionalità*, Paganino Paganini. [ISTC il00315000]

1496

Brutus, Jacobus — *Corona aurea*, Giovanni Tacuino. [ISTC ib01262000]

Gratianus, Bartolomeo da Brescia — *Decretum de tortis*, Battista Torti. [ISTC ig00388200]

Gregorius <papa 9.>; Chiari, Girolamo; Bernardo da Parma — *Decretales cum glossa*, Battista Torti. [ISTC ig00474000]

1497

Eusebius Caesariensis — *De evangelica praeparatione*, Bernardino Benali. [STCV ie00122000]

1498

Azzone — *Summa super I-IX librum Codicis et super Institutionibus. Johannes Bassianus: Summa ad Pandectas vel Digestorum libros. Collationes ad Authenticam seu Novellas constitutiones, cum additionibus Francisci Accursii. Petrus Placentinus: Summa super tribus ultimis libris Codicis, a Pillio continuata*, Filippo Pinzi. [ISTC ia01437000]

Chiesa Cattolica — *Martyrologium*, Venezia, Johann Emerich a spese di Lucantonio Giunta. [ISTC iu00080500]

1499

Epistolae diversorum philosophorum, oratorum, rhetorum, Aldo Manuzio. [ISTC ie00064000]

1500

Augustinus, Aurelius — *Logica*, Otino Luna. [ISTC ia01282000]

1501

Allegri, Francesco degli — *La summa gloria di Venetia con la summa de le sue victorie, nobilita, paesi, e dignita, et officii, et altre nobilissime illustre cose di sua laude e glorie come ne la presente operetta se contiene*. [EDIT16 1204]

Tebaldeo, Antonio — *Sonetti cclxxxiii. Dialogo i. Epistole iii. Desperata i. Capitoli xix*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 75064]

1502

Serafino Aquilano — *Opere del facundissimo Seraphino Aquilano collette per Francesco Flavio. Sonetti. lxxxix Egloghe. iiii Epistole. vi Capitoli ix Strammotti. cxi Barzelette. x*, Manfredo Bonelli. [EDIT16 26364]

1503

Alchabitius — *Alchabitius cum comento*, Giovanni e Gregorio De Gregori. [EDIT16 830]

Baviera, Baverio — *Tractato mirabile contra peste*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 42732]

Bernardus Claraevallensis — *Flores sancti Bernardi*, Lucantonio Giunta. [EDIT16 5499]

De sorte hominum, Giorgio Rusconi. [EDIT16 38252]

Euripides — *Tragodiai heptaideka on eniai met'exegeseon eisi de autai ... Euripidis Tragoediae septendecim, ex quib. quaedam habent commentaria, et sunt hae. Hecuba Orestes Phoenissae Medea Hippolytus Alcestis Andromache Supplices Iphigenia in Aulide Iphigenia in Tauris Rhesus Troades Bacchae Cyclops Heraclidae Helena Ion*, Aldo Manuzio. [EDIT16 18373]

1504

Savonarola, Girolamo — *Confessionale pro instructione confessorum*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31841]

Savonarola, Girolamo — *De simplicitate vite christiane. Aureus liber. Item eiusdem Expositio quadruplex super orationem dominicam. Item Expositio super psalmum In te domine speravi. Item Regule quedam brevissime ac valde utiles: que ad omnes religiosos pertinent. Item Oratio vel psalmus Diligam te domine*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31842]

Savonarola, Girolamo — *Primo tractato dello amore di Iesu Christo. Landa della consolatione del crucifixo. Oratione breve et devota al crucifixo*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31843]

Savonarola, Girolamo — *Triumphus Crucis de veritate fidei*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31845]

1505

Geremia da Montagnone — *Epytoma sapientie*, Peter Liechtenstein. [EDIT16 20704]

Lamento di Domenego Taglia Calze, il quale e morto et trovasi dinanci a Plutone con suo bel recitare rimovendo ogni anima dannate da focho e da pena, con gratia. [EDIT16 79637]

Savonarola, Girolamo — *Expositiones in psalmos. Qui regis Israel. Miserere mei deus. In te domine speravi item. Regule quedam fructuosissime ad omnes religiosos attinentes. Oratio vel psalmus*

diligam te domine, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31848]

Savonarola, Girolamo — *Lo sottilissimo et devotissimo libro della Verita della fede christiana dimandato Triumphi della croce di Christo*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 47751]

Savonarola, Girolamo — *Prediche per anno*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31879]

Savonarola, Girolamo — *Prediche utilissime per quadragesima*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31882]

1506

Bruni, Giovanni — *Le cose volgari de Ioan Bruno ariminense*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 7668]

Granollachs, Bernardo — *Summario de la luna novamente correcto*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 74322]

Natali, Pietro — *Catalogus sanctorum et gestorum eorum ex diversis voluminibus collectus*, Bartolomeo Zani e Lucantonio Giunta. [EDIT16 3919]

Senato, Francesco — *Operetta nova. Sonetti XXIII. Stantia I. Desperata I. Epistole II. Epigramme XI*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 79934]

1507

Correggio, Niccolò — *Opere intitulate la Psyche et la Aurora*, Manfredo Bonelli. [EDIT16 13535]

De sorte hominum novamente historiato et diligentemente correcto, Giorgio Rusconi. [EDIT16 16225]

Manfredi, Girolamo — *Opera nova intitulata il perche utilissima ad intendere la cagione de molte cose: et maximamente alla conservatione della sanita. Novamente stampada*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 29984]

Savonarola, Girolamo — *Dialogus de veritate prophetica*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 55944]

1508

Caperano, Alessandro — *Opera nova novamente stampata. Sonetti cxlix. Capituli xxv. Desperata i. Comedie ii. Barzelete xiii. Canzonete ii*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 9106]

Fioretto de cose nove nobilissime et degne de diversi auctori noviter stampate cioe: Sonetti Capitoli Epistole Egloge Disperate Strambotti Barzellette. Et una contra desperata, Niccolò Zoppino. [EDIT16 41987]

Plutarchus; Regio, Raffaele; Regius, Joannes — *Plutarchi Regum et imperatorum apophthegmata Raphaelae Regio interprete. Plutarchi Laconica apophthegmata Raphaelae Regio interprete. Plutarchi Dialogus: in quo animalia bruta ratione uti monstrantur: Ioanne Regio interprete. Raphaelis Regii apologia: in qua quattuor hae quaestiones potissimum edisseruntur*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 29986]

Straparola, Gianfrancesco — *Opera nova novamente stampata. Sonetti cxv. Strambotti xxxv. Epistole vii. Capitoli xii*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 73288]

Torti, Cesare; Lapini, Bernardo; Salimbene, Niccolò; Staccoli, Agostino — *Opera nova novamente stampata*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 69370]

1509

Colletanio de cose nove spirituale zoe Sonetti Laude Capituli et Stantie con la sententia di Pilato composte da diversi et preclarissimi poeti hystoriato, Niccolò Zoppino. [EDIT16 14867]

Leonardi, Camillo — *Summario novamente [...] Italia in la cita de Pesaro*, Niccolò Zoppino. [EDIT16 70463]

1511

Cicero, Marcus Tullius; Ubertino da Crescentino; Filetico, Martino; Poliziano, Angelo; Merula, Giorgio — *Familiares epistolae diligenti emendatione castigatae. Commentantibus Ubertino clerico Crescentinate Martino Philetico Georgio Merula Alexandrino viris doctissimis. Aditius quibusdam in libro miscelaneorum per Angelum Politianum interpretatis*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 12181]

Francesco Cieco da Ferrara — *Libro darne e damore nomato Mambriano. Novamente stampato*, Giorgio Rusconi. [EDIT164936]

Pollio Lappoli, Giovanni — *Opera nova della vita et morte della diva et seraphica s. Catharina da Siena. In rima. In strambotti: capituli: sonetti: epistole: et sextine*, Giorgio Rusconi a istanza di Niccolò Zoppino. [EDIT16 29994]

Savonarola, Girolamo — *Molti devotissimi tractatelli ad exhortatione de li fideli et devoti christiani*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 53832]

1512

Opera nova de laude facte et composte de piu persone spirituali a honore dello omnipotente Idio et della gloriosa virgine Maria et di molti altri sancti et sancte et a salute et consolatione di tutte le contemplative et devote anime christiane, Giorgio Rusconi a istanza di Niccolò Zoppino. [EDIT16 29996]

Savonarola, Girolamo — *Logica*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 55979]

1513

Foresti, Giacomo Filippo — *Supplementum supplementi chronicarum ab ipso mundi exordio usque ad redemptionis nostrae annum MCCCCCX editum*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 19467]

Savonarola, Girolamo — *Opera contra l'astrologia divinatrice in corroboratione de la refutatione astrologice del s. conte Io. Pico de la Mirandola*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 53817]

Savonarola, Girolamo — *Prediche facte lbanno del 1496 ne giorni delle feste, finito che hebbe la quaresima prima riposatosi circa un mese ricomincio il di di sancto Michele a di octo di maggio 1496*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 55983]

Savonarola, Girolamo — *Tractatus, in quo dividuntur omnes scientie nuperrime in lucem editus*, Lazzaro Soardi. [EDIT1653815]

1514

Agostini, Niccolò degli — *Il quinto libro dello innamoramento de Orlando cosa nova*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 64687]

Martialis, Marcus Valerius; Calderini, Domizio; Merula, Giorgio — *Epigrammata libri xiiii una cum commentariis Domitii Chalderini et Georgii Merule: et cum figuris suis locis appositis: nec non ornatissima tabula per alphabetum nuper addita numquam amplius impressa*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 46785]

San Pedro, Diego de; Manfredi, Lelio — *Carcer damore*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 53375]

1515

Savonarola, Girolamo — *Prediche facte in diversi tempi: sopra alcuni psalmi et evangelii: et della reformatione della Chiesa*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 31992]

Savonarola, Girolamo — *Tractato delle revelatione della reformatione della Chiesa divinitus facte*, Lazzaro Soardi. [EDIT16 53834]

Savonarola, Michele — *Libreto de tutte le cose che se manzano comunamente: quale sono contrarie et quale al proposito: et como se apparecchiano: et di quelle se beveno per Italia: e de sei cose non naturale: et le regule per conservare la sanita de li corpi humani, con dubii notabilissimi. Novamente stampato*, Bernardino Benali. [EDIT16 47749]

1516

Bonaventura da Brescia — *Regula musice plane*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 6923]

Chiesa cattolica — *Rituum ecclesiasticorum sive sacrarum cerimoniarum ss. romanae Ecclesiae libri tres non ante impressi*, Gregorio De Gregori. [EDIT16 11928]

1519

Fioretto della Bibbia hystoriato et di novo in lingua toscha correcto. Con certe predicationi tutto tracto del Testamento Vecchio cominciando alla creatione del mondo infino alla nativita di messere Iesu Christo, Giorgio Rusconi. [EDIT16 19169]

Plinius Secundus, Gaius; Barbaro, Ermolao; Camers, Ioannes — *Naturae historiarum libri xxxvii e castigationibus Hermolai Barbari quam emendatissime editi. Additus est ad maiorem studiosorum commoditatem, index Ioannis Camertis minoritani, quo Plinius ipse totus brevi mora temporis edisci potest*, Giorgio Rusconi e Lucantonio Giunta. [EDIT16 29266]

1520

Tagliente, Girolamo; Tagliente, Giovanni Antonio — *Libro da abaco che insegna a fare ogni raxone marcadantile et apertagarele terre con larte di la geometria et altre nobilissime raxone straordinarie con la tarifa come raspondendo li pexi et monete de molte terre del mondo con la inclita citta de Venetia. El qual libro se chiama tesauro universale*. [EDIT16 64644]

1521

Agostini, Niccolò degli — *Li successi bellici seguiti nella Italia dal fatto darne di Gieredada del MCCCCCIX fin al presente MCCCCXXI*, Niccolò Zoppino e Vincenzo di Paolo. [EDIT16 450]

Nausea, Friedrich — *Prudentissima Foederici Nauseae Blancicampiani Franci orientalis de puero litteris instituendo consilia*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 30053]

Nausea, Friedrich; Lactantius, Lucius Caecilius Firmianus — *Disticha Foederici Nauseae Blancicampiani Franci orientalis, in elegantissima L. Coelii Lactantii Firmiani Christianorum disertissimi, opera. Eiusdem F. Nauseae perspicacissima ad Georgium Sunnensteiner epistola, qua Aponi Patavinarum thermanum, et aliorum hoc genus fontium sua sponte excalescentium rationes redduntur*, Giorgio Rusconi. [EDIT16 47080]

1522

Nausea, Friedrich — *In artem poeticon, carminumque condendorum. Primordia. Eiusdem Syntagma de conficiendis epistolis*, Gregorio De Gregori. [EDIT16 29672]

1523

Nausea, Friedrich — *De principiis dialectices Gorgias. Eiusdem Nauseae quaedam ad oratione deliberativi atque demonstrativi generis componendas selecta*, Lorenzo Lorio. [EDIT16 47079]

Nausea, Friedrich — *In Iustiniani imperato. Institutiones paratitla. Eiusdem Foederici Nauseae in utilissimum tit. ff. de regulis iuris problemata*, Gregorio De Gregori. [EDIT16 47081]

1524

Cortes, Hernan; Savorgnano, Pietro; Liburnio, Niccolò — *La preclara narratione di Ferdinando Cortese della Nuova Hispagna del mare Oceano, al sacratissimo, et invictissimo Carlo di Romani imperatore sempre augusto re d'Hispagna, et cio che siegue, nell'anno del Signore MDXX trasmessa: nella quale si contengono molte cose degne di scienza, et ammiratione, circa le cittadi egregie di quelle provincie ... per il dottore Pietro Savorgnano, dalla facondia latina al splendore della lingua volgare per messer Nicolo Liburnio con fidelta et diligenza tradotta*, Bernardino Viani a istanza di Giovanni Battista Pederzano. [EDIT16 13572]

Vegetius Renatus, Flavius — *De l'arte militare ne la comune lingua novamente tradotto*, Bernardino Vitali e Niccolò Zoppino. [EDIT16 37965]

1526

Celebrino, Eustachio — *Opera nova piacevole la quale insegna di far varie compositioni odorifere per far bella ciascuna dona et etiam agiontovi molti secreti necessarij alla salute humana como in la tabula se contiene intitolata Venusta*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 10697]

Dal Sole, Francesco — *Libretto di abaco*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 39923]

Epicuro, Marcantonio — *Dialogo di tre ciechi*, Niccolò Garanta e Giovanni Antonio Nicolini da Sabbio e fratelli. [EDIT16 39872]

Feliciano, Francesco — *Libro di arithmetica et geometria speculatiua et praticale, composto per maestro Francesco Feliciano da Lazisio veronese intitolato Scala gramaldelli*, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini. [EDIT16 18697]

Privilegi librari ed edizioni privilegiate nella Repubblica di Venezia (1527-1565)

Erika Squassina

Questa opera fornisce il quadro giuridico in cui operò il commercio librario veneziano negli anni 1527-1565. Il repertorio documenta il sistematico uso che autori e stampatori fecero del sistema dei privilegi per assicurarsi l'esclusività nello sfruttamento economico di un'opera e proteggere così il proprio lavoro e i propri investimenti. Le fonti archivistiche e bibliografiche raccolte in questo volume testimoniano le strategie imprenditoriali messe in atto da autori e stampatori per innovare e diversificare la produzione editoriale allo scopo di creare prodotti capaci di competere sui mercati esteri. Il repertorio traccia inoltre il ruolo dello Stato veneziano nel promuovere e proteggere l'industria libraria locale in un contesto caratterizzato da continui cambiamenti storici e politici.

In copertina: Parmigianino, *Ritratto di uomo con libro* (dettaglio). Image courtesy of York Museums Trust, <https://yorkmuseumstrust.org.uk/>, Public Domain.

ISBN 979-12-80325-57-0 (print)
ISBN 979-12-80325-40-2 (PDF)
ISBN 979-12-80325-62-4 (EPUB)
DOI 10.54103/milanoup.67